Anno 119 - Numero 250

LA STAMPA

Domenica 10 Novembre 1985 - L. 600

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32 [illegible]

A PAGINA 7

In un raptus di follia ragazzo uccide i genitori

di Francesco Fornari

Fabrizio Allegra

A PAGINA 5

Le risposte contraddittorie sul triangolo vizioso di Belgrado

di Frane Barbieri

Milka Planinc

Parla Jacques Delors, presidente della Commissione Cee

«Quest'Europa non litiga ma ha troppe frontiere»

Il tandem franco-tedesco ha impresso alla Comunità un ruolo «più dinamico» - «Spagna, Portogallo e Grecia devono aumentare la loro velocità e non seguire il convoglio di testa» Meno protezionismi e maggiore cooperazione monetaria per aggredire la disoccupazione

TORINO — All'indomani del vertice franco-tedesco di Bonn, che ha in qualche modo risollevato l'annosa questione dei rapporti tra nazioni europee e istituzioni comunitarie, e a pochi giorni dalla riunione di Hannover sul progetto Eureka, abbiamo intervistato Jacques Delors, presidente della Commissione esecutiva della Cee, già ministro dell'Economia e delle Finanze del governo francese.

La Cee continuerà ad essere gravata da questioni secondarie, come i prezzi agricoli, mentre l'Europa delle tecnologie avanza secondo la logica delle intese tra governi?

Io non sono per natura un ottimista, mi considero piuttosto un «pessimista attivo». Ma dico che quanto è successo in questi ultimi dieci mesi in Europa è motivo di fiducia. Credo che, anche chi non è francese o tedesco, debba compiacersi dei risultati del vertice franco-tedesco. Negli ultimi tempi avevamo l'impressione che, pur non essendoci problemi seri tra Parigi e Bonn, il tandem franco-tedesco fosse pressoché immobile.

E quali sarebbero gli elementi positivi che rinnovano la fiducia?

Almeno tre: la Francia rientra nel progetto del «supercaccia» europeo, e questo cancella l'impressione sgradevole che l'Europa avanzi in modo disordinato; si è manifestata la volontà di proseguire su uno dei progetti più riusciti in Europa, e che d'altronde è stato concepito fuori delle competenze comunitarie, quello dell'Airbus; infine il Presidente francese e il Cancelliere federale hanno espresso congiuntamente la volontà di partecipare «in modo dinamico» al prossimo Consiglio europeo.

Grazie ai sei mesi della presidenza italiana in Comunità, con il vertice di Milano, ha espresso la necessità di chiarire dove l'Europa si trovi e in quale direzione debba andare. Vedere oggi che l'intesa franco-tedesca è confortata da questo sforzo promosso da un Paese che in passato alcuni definivano «minore» per me significa che i Paesi della Comunità si muovono con lo stesso passo.

Ma rimane, e anzi si fa più evidente con il prossimo ingresso di Spagna e Portogallo nella Comunità, il problema degli squilibri tra i Paesi della Cee. Si è parlato anni fa, quasi con scandalo, di Europa «a due velocità»: oggi le velocità sono inevitabilmente più di due.

Volevo soltanto sottolineare che, rispetto a qualche anno fa, la situazione è decisamente migliore. L'Europa ha risolto i suoi litigi interni (ricordo il vertice di Fontainebleau) e ora avanza non soltanto per il ruolo attivo del tandem franco-tedesco, ma anche perché altri Paesi hanno una loro funzione positiva.

L'allargamento della Comunità a Sud offre vantaggi e crea problemi: politicamente è vantaggioso, per l'Europa come per Spagna e Portogallo, Paesi finora prevalentemente rivolti verso l'Africa e l'America Latina.

Ma si potrà realizzare qualcosa di più d'una zona di libero scambio, più o meno perfetta, si potrà ancora parlare d'integrazione?

Qui si pone il problema di come aggiornare i «metodi comunitari». Ma soprattutto sono i Paesi interessati, Spagna e Portogallo, e aggiungo la Grecia, a dover fare uno sforzo per adattarsi ai ritmi del mondo moderno. Spero che comprendano che non devono limitarsi, con velocità minore, a seguire il convoglio di testa, che devono sforzarsi ad aumentare la loro velocità.

Ma voglio sottolineare che non sono questi Paesi a porre, con il loro ingresso nella Comunità, problemi istituzionali. Questi problemi c'erano anche nella Comunità a nove: ora l'Europa è cosciente delle sfide che deve affrontare, ma non reagisce in modo sufficientemente rapido, né sul piano del grande mercato, né su quello tecnologico, né su quello monetario. E questo perché il suo processo decisionale è ancora lento.

Alla conferenza di dicembre, a Lussemburgo, è proprio questo che si dovrà decidere: come rendere più rapido il processo decisionale.

Intanto l'Europa d'oggi è l'Europa della disoccupazione; i senza lavoro sono milioni anche nei Paesi più avanzati. Qual è l'opinione della Commissione Cee?

Il problema della disoccupazione riguarda ognuno dei nostri Paesi. Ci eravamo abituati alla logica dello sviluppo negli Anni 50 e 60, erano anni in qualche modo benedetti da Dio, il contesto internazionale era completamente diverso da quello attuale. Oggi tale contesto è per noi sfavorevole: perché nuovi competitori sono comparsi ovunque, perché siamo in ritardo nella corsa alle nuove tecnologie, perché siamo afflitti dall'invecchiamento demografico che grava sui nostri sistemi previdenziali e sul nostro dinamismo, perché siamo ancora lontani dall'aver realizzato in Europa la dimensione del grande mercato, come esiste negli Usa e nell'Asia orientale (non soltanto in Giappone).

Si può pensare di risolvere il problema della disoccupazione in tempi relativamente brevi?

Ci vogliono anni per tornare alla piena occupazione. Le recenti proposte della Commissione in materia di strategia economica rendono possibile, grazie a una maggiore coesione tra gli Stati membri, creare maggiore sviluppo e maggiore occupazione. Queste tendenze sarebbero ancora rafforzate se si realizzasse il mercato senza frontiere e si rafforzasse la cooperazione monetaria intorno allo Sme.

Ma ritorno al concetto fondamentale del mercato senza frontiere: se non realizziamo progressi in questo senso non potremo competere con l'esterno. Esiste un progetto avanzato europeo, una vera «nuova frontiera» dell'Europa: il grande sistema di telecomunicazioni, 80 miliardi di dollari d'investimenti. Ma se ognuno rimarrà ancorato alle proprie dimensioni nazionali non approderemo a nulla: americani e giapponesi, che in materia sono molto avanzati, continueranno a soffocarci.

L'ondata protezionistica negli Stati Uniti ha influito seriamente sui rapporti tra Washington e la Comunità. Questo contrasto è destinato a restare un fatto permanente tra le due sponde dell'Atlantico?

No, non credo. La Cee non ha voluto e non vuole drammatizzare la situazione, anche se certe diffidenze e ostilità americane nei confronti della Comunità sono assolutamente gratuite. Continueremo a aiutare il presidente Reagan a resistere alle spinte protezioniste. Pensiamo che queste spinte oggi siano meno giustificate quando il dollaro sul mercato dei cambi ha perso all'incirca il 20 per cento, favorendo così le esportazioni Usa.

Gianfranco Romanello

Affollate manifestazioni, senza incidenti, in oltre 100 città

Studenti di nuovo in piazza

Le richieste: vogliamo studiare di più e in scuole migliori - Alla protesta si sono uniti gli universitari che contestano gli aumenti delle tasse negli atenei previsti dalla legge finanziaria

ROMA — Gli studenti tornano a manifestare nelle piazze italiane. Ieri, in oltre cento città, si sono snodati affollatissimi cortei di studenti medi e di universitari. Hanno chiesto di poter studiare meglio, in scuole più attrezzate. Gli universitari hanno contestato i rincari delle tasse d'iscrizione negli atenei previsti dalla legge finanziaria. La protesta si è svolta generalmente senza incidenti. Per sabato prossimo è stata indetta una manifestazione nazionale a Roma.

In meno di venti giorni il movimento dei «giovani dell'85» è riuscito a coinvolgere nella protesta gran parte degli studenti medi. Sicuramente minore è la partecipazione degli universitari. Secondo stime attendibili erano quasi cinquantamila solo a Roma e circa 700 mila in tutt'Italia. Il movimento si è esteso anche al Sud.

Il ministro dell'Istruzione Falcucci ieri ha incontrato un gruppo di studenti romani. I giovani hanno giudicato insoddisfacente il colloquio mentre il ministero ha confermato l'impegno del governo a «sviluppare un'azione complessiva per la formazione e l'occupazione dei giovani».

Il confronto tra gli studenti e il ministro proseguirà sabato.

(A pagina 2 il servizio di *Ruggero Conteduca*).

Roma. Slogan scanditi dai megafoni nel corteo degli studenti

Senza bandiere

ROMA — Senza inni e senza bandiere, senza partiti e senza eroi, senza violenza e senza repressione, il nuovo Movimento Studentesco è nato negli immensi cortei che ieri hanno riempito di ragazzi delle scuole medie 133 città d'Italia. Difficile contarli: erano troppi, una massa che da otto anni almeno non s'era vista nelle piazze.

Di sicuro c'è il fenomeno che ripopola con le ultime generazioni un paesaggio che pareva deserto. Di sicuro c'è un'inversione di tendenza, i giovani sommersi oppure descritti come smaniosi solo del look e del panino pensano ai fatti propri e tentano di modificarli. Di sicuro c'è la rapidità con cui il movimento s'è acceso (venti giorni fa non esisteva affatto) e la semplicità degli scopi che proclama, dei diritti primari che reclama: *«Vogliamo studiare in una scuola che non sia in pezzi, non vogliamo pagare le nuove tasse stabilite dalla legge finanziaria, così atte da fare dell'Università un luogo di élite»*.

Per il resto, sembra abbastanza inutile chiedersi se il secondo Movimento Studentesco è uguale al primo che nel 1967 partendo dalla scuola dette inizio a tante cose: non è uguale perché sono passati diciotto anni; è uguale perché sono uguali i guai della scuola rimasti nel tempo insoluti, spesso peggiorati, e ogni generazione nuova reagisce ritrovandoseli davanti.

Sembra abbastanza futile chiedersi adesso se questo Movimento sia precario o durevole, politico o corporativo, spontaneo o manovrato; se sia fatto di ragazzi studiosi che vogliono aule, laboratori, orari e lezioni regolari, oppure di ragazzi sovversivi che pensano a una rivoluzione. In una simile massa ci sono gli «zombies» dei vecchi collettivi sopravvissuti per dieci anni e i ragazzi che avranno trent'anni nel Duemila; ci sono anche i comunisti, e acquisteranno o perderanno credibilità tra gli studenti a seconda di come si comporteranno. C'è di tutto, e l'esperienza ha insegnato a diffidare delle razionalizzazioni precipitose, delle sistematizzazioni istantanee messe insieme per esorcismo, per presunzione o per paura.

Adesso si può soltanto stare a guardare. A Roma il corteo nuovo somiglia a quelli vecchi. Di partiti neppure l'ombra, anzi: *«Mannaggia a 'ste bandiere rosse»*, s'arrabbia un organizzatore, tirando via le uniche due; l'altoparlante tempesta: *«Tutti sono invitati a partecipare all'assemblea di domattina in quanto studenti e non saranno assolutamente accettate le forze politiche»*; il corteo sfila davanti a piazza del Gesù con l'aria di non saper neppure che è lì la sede della democrazia cristiana; gli slogan ignorano tutti i leader politici salvo quelli pertinenti, il ministro della Pubblica Istruzione e il Presidente del Consiglio, «Franca Falcucci ci vuole tutti ciucci», «Benito Craxi non fare il duro».

Alla testa del corteo, dove stanno un migliaio e forse più di universitari, facce truci, molte falci e martello estremiste, diverse A degli anarchici, molti «lotta dura», «azione violenta», «scuola dei padroni» e «occupazioni» negli slogan, parecchi anziani dell'Autonomia. Lo striscione del Collettivo di Medicina scherza sinistramente: «Finanziaria... altro che Aids!», in altri striscioni si ritrovano le parole dell'ideologia: «Contro la scuola della disuguaglianza», «A ciascuno secondo i propri bisogni, da ciascuno secondo le sue possibilità», «Per un sapere critico e collettivo, contro

Lietta Tornabuoni

(Continua a pagina 2 in quarta colonna)

Italia, partiti e politica estera

Il piede fuori casa

Una «quasi-crisi», che ha forse rivelato di più, sulle correnti profonde che si muovono nella politica italiana, di tante crisi vere del passato, ha anche portato in primo piano la nostra politica estera, che mai prima d'oggi aveva causato crisi ministeriali. Di politica estera si è perciò scritto di più nelle ultime settimane che mai in passato. Ci appassiona tanto questo tema? Abbiamo di nuovo ambizioni di potenza? O stanno riaffiorando malsane ansie nazionalistiche (vedi la grottesca nostalgia, sull'«Unità», per i tempi della «perfida Albione») che credevamo scomparse?

Alcuni luoghi comuni, che sembrano evidenti, sono in realtà del tutto falsi. Non è vero che abbiamo scoperto ora la politica estera. Anzi, le grandi scelte atlantica ed europeista, determinanti per l'Italia e per l'Europa, vennero compiute una generazione addietro da statisti cattolici e laici, avversati da socialisti e comunisti (l'idea che ci sia stata una politica estera «nordista» dei laici, ed una «mediterranea» dei cattolico-marxisti, non corrisponde ai fatti). A quelle scelte si associarono poi, un passo alla volta, prima i socialisti poi i comunisti, tanto da arrivare nel 1977 alle risoluzioni parlamentari cui si associò lo stesso pci, votando a favore del nostro «quadro di alleanze».

Negli ultimi anni la nostra politica estera (con presidenti del Consiglio della dc, del pri e del psi) si è arricchita di altre scelte importanti, sempre nella scia degli indirizzi originari, ma questa volta col consenso socialista e con un contenuto dissenso comunista. Abbiamo aderito allo Sme; abbiamo instancabilmente contribuito a rafforzare ed allargare la Cee; abbiamo voluto gli euromissili. Per queste iniziative abbiamo ottenuto larghi riconoscimenti dai giornali stranieri, mentre i nostri maggiori alleati ammettono che «pesiamo di più».

In questo periodo di tempo abbiamo anche ricominciato ad esprimerci con vigore nella regione mediterranea, dove siamo una grande potenza (forse non militarmente: ma la politica estera non si fa solo con le portaerei). Anche qui, nella più vitale delle «out of Nato areas» ci siamo però mossi di concerto con i nostri alleati. Né si può dire che fosse più in evidenza, in tale slancio mediterraneo, questa o quella componente ideologica: fu Spadolini, né cattolico né marxista, a mandare i nostri soldati nel Libano, col consenso di tutti.

E' vero piuttosto che la nostra crescita economica ci consente una maggiore influenza nel Mediterraneo e nel mondo; e che c'è stato, soprattutto, un rinfrancarsi e ritrovarsi della nostra coscienza e vocazione internazionale, che si è lasciata alle spalle i fantasmi del fascismo, e che si esprime anche

Arrigo Levi

(Continua a pagina 2 in quarta colonna)

Accuse reciproche di «ostilità strisciante» e «colpi bassi»

De Mita-Craxi, pace già rotta

ROMA — A poche ore dal voto di fiducia al governo, si è nuovamente aperta un'aspra polemica tra De Mita da una parte, Craxi e Martelli dall'altra. In un dibattito a «Canale 5», De Mita ha accusato Craxi e il psi di non concorrere a realizzare la politica necessaria al Paese e ha definito *«immorale e impolitico chi pratica una politica e ne disegna un'altra nei corridoi»*. Craxi ha ieri bollato come «inaccettabili» queste dichiarazioni ed ha affermato che se De Mita continua su questa strada *«si potranno avere effetti dirompenti»*. *«Siamo furiosi. Convocheremo subito la direzione del partito* — incalza il vicesegretario unico del psi Martelli —. *Gli esempi di ambiguità politica De Mita li cerchi nel suo passato»*. Immediata la replica della dc. «Craxi — dice l'on. Silvestri, vicino al segretario, che oggi terrà un discorso a Modena — *somiglia molto a quei pugili che amano colpire reiteratamente sotto la cintura, salvo poi lamentarsi alla prima, giustificata reazione»*.

Giovedì scorso, il governo era sull'orlo di una crisi per le frasi di Craxi sulla lotta armata. Venerdì, è stato raggiunto un faticoso compromesso tra Craxi e De Mita, e il governo ha ottenuto la fiducia. Che questo compromesso fosse precario lo avevano capito tutti, dentro e fuori i cocci del pentapartito incollati in fretta attorno a una mozione di fiducia buona per ogni esigenza. Nessuno, però, si attendeva che lo scontro tra il presidente del Consiglio e il segretario del partito più forte riprendesse proprio in queste ore, con tanti problemi concreti da risolvere.

Che cosa è accaduto? Venerdì mattina, pochi minuti dopo la replica di Craxi a Palazzo Madama applaudita anche dai senatori dc, De Mita è andato a «Canale 5» per registrare un dibattito alla trasmissione *«Punto Sette»*, che va in onda oggi. Nel corso del «botta e risposta» con i giornalisti, il *leader* dc ha pronunciato frasi assai dure su Craxi e il psi. Ne citiamo, in rapida sintesi, qualcuna. *«Faccio fatica a valutare la politica sulla base delle segrete intenzioni delle persone* — risponde De Mita a una domanda su quello che potrebbe essere il vero progetto politico di Craxi —. *Anche perché, se la lotta politica viene ridotta, volontariamente o no, a protagonismi personali, allora l'esperienza democratica si liquida»*. Giudica positivamente il psi? *«Non fatemi dire una cosa che non penso. Noi dc ci battiamo perché venga raggiunto un effettivo equilibrio di governo. Non posso dire che la politica di Craxi e del suo partito concorra a realizzare questo disegno. Se qualcuno pensa che ci siano già le condizioni per uno schieramento che comprenda pci e psi, lo spieghi agli elettori e, se vince, governerà. Ma è immorale praticare una politica con noi e disegnarne un'altra nei corridoi»*.

Sono affermazioni che hanno provocato nel presidente del Consiglio una forte irritazione. In una intervista al *Giorno*, Craxi dichiara di voler trascurare i giudizi sulla sua persona. Difende però con molto calore il psi, e precisa che il suo partito ha sempre preso decisioni difficili, ha retto a prove difficili: *«Lo ha fatto sempre in modo aperto, con grande chiarezza e dando prova in questo anche di limpida moralità politica»*. Anche, aggiunge, nei confronti della dc: *«Se a queste prove si continuerà a rispondere con atteggiamenti ripetuti di ostilità strisciante o aperta, temo che tutto finirà per essere messo in discussione. Rispetto all'imprudenza di certe dichiarazioni io resto sconcertato e naturalmente sono indotto a riflettere con preoccupazione sul futuro della politica italiana»*.

Luca Giurato

Belgio, 7 morti in una rapina

BRUXELLES — Nuovo, impressionante massacro in Belgio nel corso di una rapina: ad Aalst, un centro a 25 chilometri da Bruxelles, 7 persone (tra cui una bambina di 9 anni) hanno perduto la vita e un'altra decina sono rimaste ferite gravemente durante un assalto a un supermercato.

I malviventi sarebbero rimasti all'interno del supermercato, situato lungo l'autostrada che porta da Bruxelles alla costa, non più di tre, quattro minuti. In questo spazio di tempo avrebbero esploso da 30 a 40 colpi d'arma da fuoco.

Palermo, il giorno dopo i rinvii a giudizio di 475 imputati per droga e omicidi

A Ciaculli nel cuore del clan Greco

DAL NOSTRO INVIATO

PALERMO — *«Hai un mese di tempo per andartene da Ciaculli con tutta la tua famiglia. Hai poi un anno di tempo per venderti tutto quello che hai. Se dopo un mese sarai ancora qui ricadranno su di te e sui tuoi cari gravi disgrazie. Addio. Palermo, 7 gennaio 1983»*. A quasi tre anni da questo ultimatum, citato nell'ordinanza contro «Cosa nostra», Ciaculli assomiglia a un fortino abbandonato nella terra di nessuno che separa due eserciti.

Dalla borgata sono scappate le famiglie estromesse con la circolare mafiosa per volontà sovrana di Michele Greco ma la moglie del boss è una regina spodestata, asserragliata nel suo castello-bunker senza più il seguito di sicari e la gaia corte di politici e imprenditori.

Nella scuola di fronte, i bambini della quinta elementare ignorano il significato della parola «omertà» ma sanno cos'è un «uomo d'onore», uno che — dice Franco Badalamenti, 10 anni — *«non tradisce mai gli amici, anche quando hanno fatto qualcosa di brutto»*.

Chi vincerà a Ciaculli, o da che parte staranno tra quindici anni questi bambini contesi tra società civile e società mafiosa?

Bambini che si ricordano bene quella volta che arrivarono i carabinieri, una compagnia, e fermarono chiunque (*«Anche mio cugino»*) e proprio qui davanti assediarono la casa del Greco, finché sfondando una finestra non riuscirono a entrare. La signora Greco non voleva aprire, e anche adesso porte e finestre blindate sono sbarrate, spento il videocitofono all'esterno, all'ingresso, e la casa è un riccio irto di punte ad uncino, sul doppio cancello, sulla recinzione, sull'altro cancello — tre metri d'altezza — che dà sulla terra secca degli agrumeti, nelle cui viscere un reticolo sotterraneo ospitava latitanti e riunioni della «cupola», il governo di «Cosa nostra».

Le segrete e i misteri di quel castello sono stati espugnati ma l'ex sovrana di Ciaculli non si è arresa: rimane lì, a sorvegliare i suoi sudditi dietro le persiane. *«Andarmene? Perché dovrei?»*, dice al di là di due grate e di una finestra antiproiettile, appena socchiusa. E' una donna larga, vestita con decoro.

I suoi sudditi la temono anche adesso che l'armata di famiglia è alla macchia e lei non frequenta più, al braccio del marito, esattori e parlamentari con i quali — è provato — Michele Greco trattò affari. Quando alla gente di Ciaculli qualcuno domanda, proprio davanti a casa Greco, dove abitò don Michele, loro abbassano gli occhi. Le donne sorridono: *«Non so, non conosco, non sono di qua»*; gli uomini sono egualmente reticenti ma più ostili; gli anziani, in piedi sui balconi come sentinelle, tornano in casa, zitti.

Ma i bambini della scuola elementare di via Croce Verde lo dicono che i Greco stanno lì di fronte. Apprendere che il loro dirimpettaio è un capomafia non li sconcerta, dato che della parola «mafia» i più hanno una concezione vaga, astratta. Eppure da qui al mare, nelle borgate di Ciaculli e Brancaccio, la maggior parte dei genitori sono *«vittime o direttamente interessati»*, cioè ostaggi o mafiosi, come spiega la maestra Mariza Cammarata. E racconta che in molte scuole medie della zona padri, madri e insegnanti hanno rifiutato di mandare i figli alunni alla marcia anti-mafia di settembre. Avevano paura.

Nell'aula della quinta è la prima volta che si parla di mafia. *«Non ci interessa, e poi qui viviamo tranquilli»*, dice una bambina, figlia di un carabiniere (*«Ma lui non conosce i mafiosi, non si occupa di così certi»*).

Una tesi trova consensi. *«I mafiosi* — dice Sebastiano Ignoto — *pigliano in giro tutti»*. E spiegano: *«Quando li arrestano immischiano altri innocenti e li fanno condannare»*. Tommaso Buscetta, il «pentito», è l'esempio proposto.

Angela Romano, una bambina che fino a quel momento se n'è stata zitta, dice con forza: *«Se ai mafiosi si uccidesse qualche loro familiare, capirebbero che cosa vuol dire soffrire, lo capirebbero»*.

Guido Rampoldi

A pagina 6 altri servizi di **Roberto Martinelli e Antonio Ravidà**

Mosca: ha vinto l'ultima partita spodestando Karpov

Scacchi, il mundial a Kasparov

Mosca. Karpov (a sinistra) e il nuovo campione Kasparov all'inizio della 24ª e ultima partita

MOSCA — A 22 anni Garri Kasparov è diventato il più giovane campione mondiale nella storia degli scacchi, e lo è diventato alla grande, battendo Karpov dopo una partenza difficile, senza accontentarsi del pareggio che pure gli bastava per conquistare il titolo.

La folla, nella sala Ciaikovski, ha scandito il suo nome fra gli applausi, mentre il campione uscente, cui è scappato un gesto di sprezzo (fischiato dal pubblico) all'ultima mossa, si allontanava trovando ancora la forza per un sorriso.

(A pagina 6 il servizio di *Fabio Galvano*).

Atterraggio d'emergenza a Londra per un sigaro

LONDRA — Una violenta lite tra due passeggeri per un sigaro ha costretto un Jumbo in volo da Atene a New York a interrompere il viaggio e ad atterrare all'aeroporto di Londra.

L'incidente è nato quando una persona ha tentato di fumare in una zona proibita: un altro passeggero ha protestato, facendo nascere la furibonda lite che ha suggerito al pilota l'atterraggio d'emergenza.

Anno 119 - Numero 250 - Domenica 10 Novembre 1985

La protesta studentesca per il «diritto allo studio» ha coinvolto anche il Sud

Nati da venti giorni

Cortei in tutta Italia: 50 mila a Roma, 15 mila a Firenze, 12 mila a Bologna, diecimila a Genova - Nel Mezzogiorno sfilano a Napoli, Cosenza, Matera, Caltanissetta - Nuovo appuntamento sabato prossimo - Ieri il ministro Falcucci ha già incontrato una delegazione romana - Presto riceverà le delegazioni di altre città

ROMA — I «giovani dell'85» hanno invaso piazze e strade d'Italia. Universitari e studenti di 133 città sono sfilati, ieri, numerosissimi, per protestare contro l'introduzione di nuove tasse universitarie e a favore di condizioni di vita scolastica più accettabili. Solo a Roma, secondo stime attendibili, erano quasi cinquantamila, ma punte record si sono registrate anche in altri centri: quindicimila a Firenze, 12 mila a Bologna, diecimila a Genova. Cinquemila a Reggio Emilia e Ferrara, seimila a Modena, quattromila a Ravenna e Cremona. Il fenomeno, questa volta, ha investito anche il Sud, con settemila manifestanti a Cosenza, sede universitaria della Calabria, cinquemila a Matera e seimila a Caltanissetta. A Napoli, dopo un'affollatissima assemblea sotto la galleria Vittorio Emanuele, più di diecimila studenti hanno percorso le vie cittadine.

Il movimento studentesco dell'85, insomma, ha raccolto proseliti in tutta la penisola, stando almeno ai dati forniti dalla federazione giovanile comunista: cifre che, pare, non si discostano poi molto dalla realtà. E così, dopo le prime manifestazioni di Milano, Torino e Palermo si prepara, ora, quella a carattere nazionale in programma a Roma, sabato prossimo.

Intanto, dopo l'assemblea di preparazione che si terrà questa mattina all'Università, per tutta la settimana saranno convocati i collettivi di facoltà. Un lavoro politico intenso, teso alla conquista della leadership per cercare di gestire e governare un movimento — al di là della rinuncia a qualsiasi etichettatura politica — nato all'improvviso, in pochi giorni, sull'onda dei primi scioperi per mancanza di aule e di attrezzature e poi della protesta contro i provvedimenti, contenuti nella legge finanziaria del governo Craxi, giudicati impopolari dagli studenti.

Alla mobilitazione generale del mondo della scuola c'è già un primo accenno di risposta da parte delle istituzioni. Sabato prossimo, a conclusione del corteo nazionale, il ministro Falcucci ha già annunciato che riceverà separatamente tutte le delegazioni delle varie città, ciascuna delle quali presenterà un libro bianco sui problemi locali e provinciali. E ciò, nonostante che l'incontro di ieri con un gruppo di studenti romani sia stato giudicato insoddisfacente dalla stessa delegazione di giovani, autorizzata dopo lunghe trattative a superare il cordone di polizia e carabinieri messo a protezione del ministero della Pubblica Istruzione, all'altezza di piazza Mazzini, dove poi il corteo si è sciolto.

«Abbiamo sollecitato risposte precise su problemi urgenti e generali di singole scuole — hanno dichiarato delusi dopo un colloquio di due ore i giovani delegati — *ma non abbiamo avuto assicurazioni concrete».* Il ministero ha invece diffuso un comunicato in cui si conferma l'impegno da parte del governo «a sviluppare un'azione complessiva per la formazione e l'occupazione dei giovani» e in cui si sottolinea come, rispondendo agli studenti, il ministro Falcucci abbia illustrato loro alcuni *«aspetti degli intendimenti programmatici che ella stessa esporrà in dettaglio alla conferenza stampa fissata per martedì 12 novembre».* Di cosa si tratti in particolare e fino a che punto questi «intendimenti programmatici» verranno incontro alle richieste degli studenti è difficile dire.

Come altrettanto complicato è prevedere se l'azione di governo riuscirà a riassorbire in tempi brevi, nell'ambito della legge finanziaria dello Stato che presto sarà discussa in Parlamento, la protesta studentesca. Una protesta mirata e specifica che si differenzia notevolmente da quella del '68 rivolta invece al sistema nella sua globalità. E soprattutto non violenta.

Non solo a Roma infatti ma anche in tutte le altre città d'Italia non si sono registrati ieri incidenti significativi. Dappertutto, salvo qualche piccolo parapiglia a Bologna e un momento di tensione a Torino, i cortei hanno sfilato ordinatamente. Nessuna provocazione né da parte degli studenti, né tantomeno da parte delle forze dell'ordine.

A Roma c'è stato un breve attimo di terrore quando una bottiglia di birra vuota è stata lanciata contro un blindato dei carabinieri, messo di traverso sulla strada per impedire l'accesso al ministero della Pubblica Istruzione. Gli agenti non si sono mossi, i leader del comitato universitario che sin da piazza della Repubblica avevano preso la testa del corteo, si son dati da fare per calmare i più agitati.

Ma a chi ha potuto assistere ai primi cortei di Milano e di Torino dei giorni scorsi, non è certo sfuggito un particolare: quella di ieri a Roma è sembrata — almeno in parte — una manifestazione molto più politicizzata e certamente meno «corporativa».

Quale sarà il clima, sabato prossimo, quando migliaia di studenti caleranno su Roma da ogni parte d'Italia per la manifestazione nazionale?

Ruggero Conteduca

La Fgci chiede al governo «di rispondere agli studenti»

ROMA — Sulle manifestazioni di ieri degli studenti il segretario nazionale della Fgci, Pietro Folena, in una intervista che sarà pubblicata su «l'Unità» di oggi, afferma che «gli studenti hanno lanciato una grande sfida e aspettano delle risposte». Agli studenti, prosegue Folena, «devono rispondere le istituzioni: il ministro della Pubblica Istruzione, il Senato che sta discutendo la legge finanziaria, il governo, il presidente del Consiglio. E' chiaro che le istituzioni si trovano di fronte un problema politico in più» [illegible]

Roma. Studenti alla testa del corteo attraversano di corsa piazza Argentina scandendo slogan (Ansa)

Senza inni, senza bandiere

(Segue dalla 1ª pagina)

la cultura del dominio», «Contro una scuola decadente, un movimento antagonista», «Studenti, operai, disoccupati, vinceremo organizzati» e non manca la citazione classica di Marx: «E' assolutamente da respingere un'educazione popolare da parte dello Stato... E' lo Stato al contrario che ha bisogno di una assai rude educazione da parte del popolo». Qualcuno ancora porta come uno scialle un panno rosso con la faccia di Che Guevara, o il basco nero con la stellina rossa di plastica; un gruppetto, voce solista e coro, ripete il motto castrista: *«Asta la victoria... Siempre!»*.

Come una giustificazione scritta, il cartello «Non vogliamo la loro» scorta decine di migliaia di ragazzini delle medie: qualche piccola bellezza dell'Accademia di Danza con le palpebre tinte di rosso, i punk neri e truccati, ma soprattutto i soliti stramicioni in jeans, pullover e Clarks. *«La scuola è un diritto, ridateci er soffitto»*, ritmano quelli dell'Istituto d'arte Silvio d'Amico: e spiegano che nelle loro aule ci piove, che dai piani superiori si vedono bene attraverso i soffitti in rovina i compagni che studiano in basso.

«E' da novant'anni che aspettiamo la palestra», esagerano quelli del liceo Pilo Albertelli; *«Vogliamo laboratori aperti»*, invocano quelli dell'istituto per geometri Boaga: *«I laboratori ci sono, gli assistenti pure, non li fanno funziona', se stanno a grattà da la matina a la sera»*; quelli dell'Itc Pasteur scandiscono *«Tasse da ricchi, scuole da pezzenti»*, e dicono che non hanno aule, che fanno i doppi turni e ore di lezione di quaranta minuti. Ai cronisti s'avvicinano studenti del Massimo, scuola privata cattolica tra le più illustri di Roma, quella dove hanno studiato tanti capi democristiani: *«Vorremmo si sapesse che nel corteo ci siamo anche noi. La nostra scuola è perfetta, abbiamo tutto, non c'è niente da ridire. Siamo qui per solidarietà con le altre scuole scassate»*. E perché secondo loro i movimenti giovanili cattolici, invece, sono assenti? *«Per presunzione»*.

Come una resa, «Non ho parole», dice il manifesto individuale che un ragazzo s'è fatto da sé, guardato con commiserazione dagli universitari del Collettivo Fuck di Statistica.

Un altoparlante diffonde musica dei Duran Duran. Alcuni cantano *«Ma le tasse, ma le tasse, ma le tasse, no»* sull'aria d'una sigla della trasmissione televisiva «Quelli della notte», un cartello ne imita un personaggio affermando «Capisco... ma non mi adeguo»; diversi striscioni hanno disegni di water closets («Gabinetto della Pubblica Istruzione. Tiriamo la catena», oppure «Siamo a un passo dalla fogna»).

Ma nel giorno di nascita del nuovo Movimento Studentesco in 133 città italiane, nell'immenso corteo pacifico che ha invaso Roma con la sua testa allarmante e il suo corpo magmatico, lo slogan delle ragazze della scuola Pietro della Valle è forse il più bello, suona sincero come un grido: «Lasciateci emergere».

Lietta Tornabuoni

Scalfaro: grazie agli studenti per la loro prova di civiltà

ROMA — Il ministro dell'Interno Oscar Luigi Scalfaro ha ringraziato i giovani che hanno partecipato alle manifestazioni studentesche di tutta Italia ed in particolare a quelli che a Roma hanno permesso il regolare svolgimento del corteo che si è recato al ministero della Pubblica Istruzione. Lo ha fatto nel corso di un'intervista al «Gr1».

«Il mio — ha detto Scalfaro — è il ringraziamento di quel cittadino che deve mantenere la tranquillità a quei cittadini che seppure giovani hanno il diritto di esprimere il loro dissenso se qualche cosa non funziona. La mancanza di strutture scolastiche e dei denari necessari per garantire una educazione adeguata sono problemi che investono il governo e non vanno rimandati. Ai genitori dico di non impedire ai loro figli di recarsi alle manifestazioni perché essi hanno dimostrato una civiltà al di sopra di ogni possibile previsione».

In riferimento alla prossima manifestazione nazionale studentesca che si svolgerà il 16 novembre prossimo, Scalfaro ha aggiunto: «Sono certo che gli studenti sono in grado di respingere qualsiasi tentativo di stravolgimento delle loro giuste richieste e delle loro iniziative pacifiche. Per quanto riguarda il ministero dell'Interno il nostro compito è quello di mantenere l'ordine e saremo ulteriormente facilitati se tutto si svolgerà come nell'occasione di sabato a Roma».

Il Movimento popolare vuole «più solidarietà nella scuola»

MILANO — Per la segreteria nazionale del Movimento popolare, le manifestazioni di studenti svoltesi ieri in molte città italiane «in un clima *sostanzialmente corretto, hanno mostrato, come avevamo affermato nei giorni scorsi, l'urgenza di affrontare i problemi della sfuggente scolastica attraverso un lavoro ed una solidarietà di base che coinvolgano gli studenti*».

Nelle pagine di cronaca

Ventimila studenti in piazza per avere una scuola migliore

di Maria Valabrega

Dopo la fiducia al Senato

Il guardiano del presidente

Benché prevista dall'art. 94 della Costituzione, la «motivazione» della mozione di fiducia fu presto abbandonata, nella prima esperienza repubblicana, perché inflazionata dai mille temi d'interesse che ciascuna corporazione parlamentare vi voleva inserire ad ogni cambio di governo.

Si andò avanti quindi, per anni, adottando per «motivazione» della fiducia le stesse dichiarazioni dei presidenti del Consiglio. Ma essa fu riscoperta nel 1981, quando si costituì il primo governo Spadolini. E fu vista e teorizzata come arma offerta al presidente del Consiglio per tenere incollata sia la coalizione di governo sia il Parlamento a un programma, ed anche ai suoi tempi, al riparo da crisi «al buio».

Con quella approvata venerdì dal Senato, siamo ad una terza fase: la «motivazione» come strumento parlamentare per incollare il presidente del Consiglio alla coalizione di governo, imponendogli un nucleo duro programmatico. Insomma, mentre prima il presidente del Consiglio era considerato come il cane da guardia della coalizione, ora è diventata questa il guardiano del presidente del Consiglio.

Niente di male: le oscillazioni del pendolo costituzionale italiano fra assemblearismo e presidenzialismo, e le loro fasi intermedie, saranno sempre all'ordine del giorno. Almeno fino a quando, verificando magari talune esperienze storiche prematuramente interrotte, il sistema non inventerà un suo definitivo equilibrio, fra governo della maggioranza e stato dell'opposizione.

Tuttavia, questa situazione nuova, creatasi dopo la fiducia «motivata» del Senato, stimola almeno tre riflessioni.

La prima è sulla cogenza codificata della piattaforma di coalizione. La reazione agli interventi del presidente del Consiglio ha cioè indotto il Senato ad una mozione più di garanzia che di fiducia. Ma questa questa procedura di sospetto, sia pure su un tema delimitato, può conciliarsi con lo spirito richiesto ad un moderno governo del «cambiamento», che deve essenzialmente essere uno spirito imprenditoriale, in senso politico?

La seconda riflessione è sulla delimitazione della maggioranza, così ricreata. La ripetuta forzatura in Parlamento dell'originario accordo di coalizione, durante un dibattito fiduciario (un'operazione riuscita, nella storia della Repubblica, solo all'on. Tambroni, con gli esiti noti) ha condotto, per accumulo di mosse difensive, ad una specie di «vallo atlantico». E' una situazione di contrapposizione che tutto consiglia di rimuovere subito. L'ulteriore ingabbiatura dei ruoli, nell'attuale situazione già di «democrazia bloccata», può essere concepita come transitoria misura sanitaria contro talune manovre congiunturali sugli umori parlamentari, ma va certo contro il disegno istituzionale di fondo che vuole confini aperti con l'opposizione.

La terza riflessione è sul rapporto fra il presidente del Consiglio e il suo governo. Il fatto che la maggioranza sia stata costretta, fra Camera e Senato, ad introdurre una artificiosa distinzione, all'interno di uno stesso discorso, fra dichiarazioni rese dal presidente del Consiglio nel suo specifico ruolo e dichiarazioni rese a titolo personale o come «leader» di partito, crea una pericolosa situazione istituzionale.

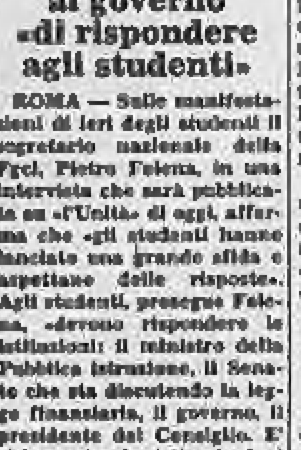
Al di là del fatto compiuto, e sanzionato con la fiducia «motivata», cosa può avvertire infatti i ministri del governo Craxi se, ad un certo momento, i poteri di promozione e di coordinamento costituzionali del «premier» cessano, e comincia invece la sua opera di dirigente di partito? La risposta è nel feudalesimo dei ministeri, col presidente-monarca lontano e depotenziato, come antidoto ad un regime (a lunga durata) di semicancellierato. Ma è appunto la risposta sbagliata, quella che si deve rifiutare guardando alla linea portante riformista: che vede, al contrario, nel rafforzamento equilibrato dei poteri del presidente, nella sua autonomia costituzionale, anche rispetto al proprio partito, il superamento dei mali strutturali delle coalizioni.

Come si vede, è bastato un caso parlamentare per riportare all'indietro questioni istituzionali essenziali: ma anche a farne vedere, sotto i riflettori dello Stato-spettacolo, preoccupanti aspetti di immaturità.

Andrea Manzella

Cattivi Pensieri

di Luigi Firpo



Commedia in cinque atti

Se mercoledì scorso avete sentito nell'aria uno scricchiolio sinistro, niente paura: erano solo le ossa di Giuseppe Mazzini che si rivoltavano nella tomba di Staglieno. Questa mia finestrella si apre alla domenica, sicché tante volte mi accade di sentirmi come un ciclista che arriva fuori tempo massimo. Quello che avrei voluto dire — e che meglio di me è stato detto da Galante Garrone, da Valiani e da parecchi altri storici del Risorgimento — è che l'imputare a Mazzini una giustificazione del terrorismo suona offesa alla memoria di uno dei padri della patria, non meno che alla verità storica.

Mazzini organizzò azioni di rottura e colpi di mano, ma contro l'autorità impersonata dagli oppressori: sarebbe inorridito all'idea di sparare nel mucchio, sacrificando vittime innocenti. Il richiamo è dunque frutto di confusione, e se a qualcuno ha fatto torto, si è trattato di quei deputati che si bevvero l'autorevole citazione ed ebbero il coraggio, tanto appassionato quanto incolto, di applaudire. Venerdì poi l'on. Craxi ha sfumato le tinte, dicendo che parlava di Mazzini come sostenitore del diritto di resistenza dei popoli che chiedono una patria, come assertore di una violenza giusta, in ciò contestato nientemeno che da un'enciclica di papa Montini. Un gesto di pace verso l'edera da una parte e lo scudo crociato dall'altra.

Citazione per citazione, se l'on. presidente del Consiglio me lo consente, posso fornirgliene una di Gaio Ponzio, capitano dei Sanniti, che risale al 321 avanti Cristo. Costretto a combattere a morte per resistere all'arroganza romana, egli proclama (Livio, 9,1): *«Giusta è la guerra per coloro ai quali è necessaria e sono sante le armi per coloro cui nessuna speranza è rimasta se non nelle armi».* Il piccolo particolare che la differenza sta nel fatto che quelli combattevano a viso aperto contro il diretto nemico, non massacravano estranei inermi e incolpevoli. Forse l'on. Craxi ricorda che il presidente siriano Assad, uno che di Vicino Oriente se ne intende, deplorò il ricatto terroristico, dicendo che l'Olp se la prendesse con il suo dichiarato avversario israeliano, senza coinvolgere altri in violenze e massacri, che a nulla conducono fuorché all'odio e al discredito della causa.

Ma proprio perché le notizie che ci bersagliano sfuggono rapide e vengono presto dimenticate, vorrei provare a ripercorrere una specie di rappresentazione in cinque atti, cui abbiamo dovuto assistere senza ben comprendere il senso generale del copione. Partiamo dalla crisi di governo, nella quale certo hanno avuto gran peso questioni di sostanza, ma in qualche misura anche la forma deve aver avuto la sua parte. Quando Spadolini ha sollevato la questione di fondo della collegialità, Craxi ha risposto che nel Consiglio di gabinetto *«c'era il numero legale»*; chi era assente, peggio per lui. Ma un governo di coalizione non è un'assemblea di condominio, che debba deliberare sulla tinteggiatura delle scale; non si va a millesimi di proprietà. Può, un'asserzione simile, venir pronunciata sul serio? Ne dubito, perché sarebbe sconsiderata e arrogante. Dunque è stata espressa a ragion veduta, con tono aggressivo, proprio per provocare una rottura. Dunque è un atto politico sottile e abile, ma esclusivamente se si considera chiusa l'esperienza di pentapartito e si ritiene che un ricorso anticipato alle urne possa offrire concreti vantaggi. Fine dell'atto I.

A governo caduto, si ricomincia a tessere la tela così bruscamente lacerata. Con pazienza, il lungimirante De Mita cerca di riannodare i fili un po' lisi dei cinque schieramenti, e ecco Craxi che se ne esce a dire che, se non saranno cinque, anche quattro bastano. Può un uomo politico di lunga milizia dire sul serio una simile sciocchezza? Chi può illudersi di governare questo Paese con una maggioranza del 51 per cento, quando dietro ogni siepe stanno in agguato i franchi tiratori? Vorrebbe dire una crisi alla settimana se tutto va bene. Ma avendo escluso l'arroganza sconsiderata, non resta che la volontà di rottura. Con questa allegra prospettiva di elezioni anticipate finisce l'atto II.

Nel terzo atto si vede una sala raccolta di Palazzo Chigi, dove i più sottili esponenti del caduto governo limano e cesellano il discorso che Craxi dovrà pronunciare davanti al Parlamento. Tutti, chi più chi meno, vogliono tagli e modifiche, qui una paroletta in più, là un aggettivo in meno. Il cronista parla di un Craxi serafico, condiscendente, che si vede maciullare il suo testo e sorride. Colpo di scena della riconciliazione generale.

Mercoledì, alla Camera, Craxi si scorda del testo concordato, parla a braccio, ribadisce ogni mossa della sua condotta, calca la mano con un protagonismo irruente. Adesso il solco che scava è verso tutti i partiti. L'atto IV finisce in un clima di sconforto fra gli alleati, con punte di vera e propria indignazione. Siamo alle elezioni inevitabili? No, nell'atto V, che ha la sua scena fra le scure colonne e gli ori del Senato, Craxi cambia tono, attenua, sfuma, distingue. Resta il difensore dell'indipendenza nazionale oltraggiata, ma recide ogni benevola considerazione per il terrorismo. Mah! Sta di fatto che il pentapartito respira. Fino al prossimo incidente di percorso, certo non lontano anche se imprevedibile.

Il piede fuori casa

(Segue dalla 1ª pagina)

nello straordinario sviluppo dei nostri aiuti al terzo mondo, voluto da radicali, cattolici, socialisti. Ma proprio questo moltiplicarsi d'interessi ed iniziative, e la stessa esistenza di un così largo consenso sulle scelte di fondo, hanno facilitato l'emergere di indirizzi e tattiche contrastanti, mentre trovavano più spazio le personalità più forti: prima Colombo, poi Andreotti, Spadolini, Craxi. Ciò non è necessariamente un male. Ma questa più larga e coraggiosa politica estera soffre di altri difetti, vecchi e nuovi.

Il primo è la eccessiva strumentalizzazione della politica estera per giuochi partitici interni: ciò è meno frequente in Paesi di più grande tradizione. Il secondo e più grave è lo scollamento tra le varie sedi in cui si fa politica estera — Palazzo Chigi, Farnesina, Difesa — come tra i diplomatici e i politici. Il terzo, conseguenza dei precedenti, è il rischio di cadere in discontinuità ed improvvisazioni. Si alternano così a documenti eccellenti, come quello pentapartito incluso nella mozione di fiducia al Senato, o come il discorso del 4 novembre dell'on. Craxi, in apertura di dibattito, iniziative estrose, che hanno gettato lo scompiglio nell'alleanza a cinque e portato al disastro i nostri rapporti con Israele. Il risultato è stato di compromettere un disegno negoziale mediorientale concepito correttamente, ma oggi viziato da inutili parzialità (come si fa a dimenticare che l'occupazione è il frutto delle guerre subite da Israele e che l'Egitto, riconoscendo Israele, ha riavuto tutto?) e da errori tattici: giacché non favorisce la «conversione» di Arafat offrire proprio ora giustificazioni a quei palestinesi che professano la violenza e il terrorismo.

E' insomma urgente perfezionare gli strumenti operativi indispensabili per una politica estera giustamente ambiziosa: e ben al di là della semplice istituzione di un pur necessario «centro di gestione delle crisi». In questa fase, confusa ma vitale, della nostra politica estera, sarebbe peccato sprecare per errori veniali le occasioni che ci si offrono.

Arrigo Levi

Nei prossimi giorni sarà formalizzata: sette gli arresti già eseguiti

Conclusa l'inchiesta sulla Lauro altro ordine di cattura per Abbas?

DAL NOSTRO INVIATO

GENOVA — «Abbiamo concluso l'inchiesta», si lascia sfuggire, il tono soddisfatto, il sostituto procuratore Luigi Carli, titolare unico dell'istruttoria per il dirottamento dell'«Achille Lauro» e per l'omicidio di Leon Klinghoffer, ebreo americano. Carli appare impeccabile in spezzato grigio, camicia azzurra e cravatta in tinta: non hanno lasciato traccia le dodici ore trascorse venerdì nel «braccetto» a grande sicurezza delle carceri Nuove di Torino dove ha interrogato Majed Joseph al Molky, il «duro» che, per giorni, ha negato l'evidenza, lo stesso assassino. «*E' crollato anche lui*», memora il magistrato, certo di non esser ascoltato.

Dalle carceri Nuove era uscito intorno alle 23, nella borsa il lungo verbale nel quale aveva raccolto quella verità che, si fa capire, i funzionari del Dipartimento di Stato americano, accorsi per condurre un'inchiesta parallela, conosceranno soltanto quando gli atti verranno depositati.

La prossima settimana, forse mercoledì, i giudici genovesi rinunceranno, almeno in parte, alla riservatezza ostentata finora e illustreranno la vicenda, quanto meno nelle linee essenziali. Le probabilità che entro venerdì prossimo sia celebrato il processo con rito direttissimo «*sono numerose, almeno 80 su cento*», dicono in procura. Ma i misteri di questa crociera maledetta, si lascia capire, sarebbero ormai tutti chiariti, omicidio compreso. I *mechabim* avrebbero deciso l'assassinio dell'anziano crocerista per dare un esempio: per questo Klinghoffer venne trascinato a poppa, ammazzato, e un barista italiano e un cameriere portoghese furono obbligati a scaraventare in mare il corpo con la carrozzella.

Forse non è chiaro il disegno politico del dirottamento, ma questo ai giudici importa poco: «*Come magistrato ho un codice, e quello seguo*», ha ripetuto più volte Luigi Carli. Ora aggiunge: «*Abbiamo acquisito gli elementi fondamentali per avere, finalmente, il quadro completo della situazione*». Nove mandati di cattura firmati, fino ad oggi, e sette sono stati eseguiti: per il momento e, forse, per sempre, hanno evitato le manette l'«uomo di Genova», magro, sulla quarantina, che aveva fatto le prenotazioni e acquistato i biglietti per i compagni che dovevano dirottare la «Lauro», e l'«uomo di Alessandria», il molto selcente greco Petros Floros, sbarcato in Egitto alla vigilia dell'assalto alla nave.

Alla procura assicurano che manca ancora «qualcosa» al mosaico e altri ordini di cattura saranno firmati prima di passare le carte al giudice istruttore, nelle prossime 72 ore. Quando? «*Lasciateci tempo*», chiede il procuratore aggiunto, Luigi Francesco Meloni. Ma siamo alla stretta finale e, forse, già in queste ore sono stati ordinati nuovi arresti. Fra i nuovi accusati, fiancheggiatori di scarso rilievo, si lascia capire, ma anche il capo, il «mandante».

L'idea di dirottare l'«Achille Lauro», ormai definita avventata anche dal punto di vista palestinese, sarebbe venuta proprio a Muhammad Zaidan Abbas, alias Abu Abbas, indicato come segretario generale del Fronte di liberazione della Palestina (Flp) e membro del Comitato esecutivo dell'Olp. Contro di lui la procura della Repubblica di Siracusa aveva già spiccato un ordine di cattura da qualcuno, qui a Genova, definito «intempestivo»; ma ora, interrogati nuovamente i quattro dirottatori, il punto di vista dei giudici genovesi sarebbe mutato.

E un altro ordine di cattura è destinato all'uomo che si trovava, con Abbas e i quattro dirottatori della nave, sull'aereo egiziano costretto all'atterraggio a Sigonella dal caccia Usa. Sull'identità vengono fatte filtrare soltanto indiscrezioni: qualcuno ha suggerito che si trattava di Hani el Hassan, ma, da parte sua, Antonio Badini, consigliere politico di Craxi, salito sul Boeing 737 per un incontro con il capo palestinese, lo ha escluso: «*Mi dissero che si trattava di una guardia del corpo di Abbas*». Altri hanno azzardato il nome di Omar Osseln. Secondo fonti di Tel Aviv, sul jet dell'Egypt Air fermo a Sigonella e poi a Roma, avrebbe viaggiato proprio el Hassan mentre Omar Osseln altro non sarebbe che uno pseudonimo.

Vincenzo Tessandori

A colloquio con il neopresidente socialista della Regione

Principe: «Basta con i pianti la Calabria impari a proporre»

COSENZA — Sessantasette anni, socialista craxiano, deputato per sei legislature, dal '58 all'83, anno in cui non venne riconfermato, sindaco per 28 anni del suo Comune, Rende, una cittadina urbanisticamente all'avanguardia alle porte di Cosenza, due volte sottosegretario, all'Agricoltura e Foreste ed alle Partecipazioni statali, ex presidente della Commissione parlamentare per la Riconversione industriale.

E' questo l'identikit politico di Francesco Principe, dottore in Agraria, neopresidente della giunta regionale tripartito (dc, psi, psdi) della Calabria, ultimo governo locale a trovare assestamento dopo le elezioni del 12 maggio.

Nei lunghi mesi tormentati da mali e polemiche fra gli stessi gruppi della maggioranza per trovare un accordo, e all'interno delle stesse del psi per la designazione del presidente. Spaccature risolte soltanto quando le trattative sono passate a Roma.

— Presidente Principe, un Consiglio regionale sul quale incombe il possibile scioglimento da parte della Corte dei Conti per la mancata approvazione dei bilanci consuntivi dal 1973 in poi non è poi una bella eredità.

«Senz'altro, soprattutto se alle mancanze di conti consuntivi si affianca l'assenza di un inventario patrimoniale e la mancata approvazione del bilancio di previsione per l'anno in corso».

— E allora cosa pensa di fare?

«La Calabria ha già perso sei mesi di tempo. E' ora di rimboccarsi le maniche e di cercare di rimettere in piedi un istituto regionale nel quale non crede più nessuno. In nessuna Regione come in Calabria l'istituzione regionale è ad un punto di degrado oltre il quale c'è solo il nulla».

— Quale il primo obbiettivo?

«Il nostro impegno prioritario dovrà essere quello di ricreare nella gente una fiducia nuova nelle istituzioni».

— E sugli altri problemi?

«La Calabria necessita di una programmazione severa, attraverso la quale fissare traguardi che magari possono sembrare ambiziosi. Deve censire le sue ricchezze, recuperare quelle sperperate, come il territorio, male utilizzato sia per l'agricoltura sia per il turismo. Di pari passo va ammodernato e reso efficiente l'apparato regionale. Dobbiamo insomma saper proporre una nuova immagine della Regione».

— Come?

«Riuscendo ad abbandonare la politica dei piccoli interessi personali e delle clientele, che disorienta il cittadino e crea terreno fertile per l'attecchimento della criminalità organizzata, della mafia, della 'ndrangheta. Solo una Calabria che sappia programmare e proporre anziché piangere può trovare fiducia nel governo centrale. Il nostro impegno è lavorare per crearla, e se ciò non dovesse avvenire saremmo i primi a rinunciare al compito».

m. r. g.

L'AGENDA DI F. & L.

Lo sventurato rispose

Una sera d'autunno un contadinello di dodici anni, mentre va cercando la vacca che ha lasciato a pascolare nei prati vicino a casa, passa nella boscaglia lungo la riva del fiume e distingue sull'acqua, presso riva, una specie di larga chiazza bianca. Si sporge incuriosito: l'oggetto che galleggia impigliato in qualche ramo è una pelliccia.

Il ragazzo corre a casa a segnalare lo strano ritrovamento, e la madre lo rimanda subito al fiume insieme a una cugina di qualche anno più grande di lui: ricuperino intanto la pelliccia, poi si cercherà di sapere chi l'abbia perduta, se e a chi restituirla. I due la tirano fuori dall'acqua, ma il lungo indumento, zuppo com'è, pesa moltissimo, e per trasportarlo bisogna appenderlo a un bastone. Ha due maniche di panno o sergia ed è ornato, in fondo, da una balza turchina. Di chi potrà mai essere? Probabilmente l'hanno perso quelli del mulino più a monte, e quando gli verrà restituito ci sarà senza dubbio per ricompensa una bella polenta.

Così almanaccando i cugini ripercorrono il sentiero verso casa. Ma qualcuno vede le due figurette passare nel crepuscolo col loro singolare carico bianco, e fa prontamente il collegamento con la misteriosa donna salvata dal fiume quel mattino stesso e su cui già si stanno conducendo indagini nella zona. Il casuale testimone decide di riferire quanto ha visto agli inquirenti, che senza perdere un minuto si presentano alla cascina dei cugini, si fanno consegnare la pelliccia come «prova materiale», la mostrano alla presunta proprietaria, ricoverata in gravi condizioni in una casa dei dintorni. Sì, è proprio la sua pelliccia, che le è scivolata di dosso mentre si dibatteva nelle acque del fiume.

Ma lei come ci è veramente finita, nel fiume? Conferma di esservi caduta per un passo falso, come ha affermato nella sua prima deposizione? E' una versione che non convince, tanto più che la poveretta, ancora tutta insanguinata, presenta lacerazioni e profonde ferite alla testa e alle braccia, causate chiaramente da un corpo contundente. La donna, dell'apparente età di 35 anni, ammette infine di essere stata spinta nel fiume da un uomo, che alle sue implorazioni e ai suoi tentativi di risalire a riva, ha risposto colpendola più e più volte col calcio di un'arma da fuoco e ricacciandola poi nella corrente.

* *

Era sola, con quest'uomo? No, c'era anche un'altra donna, che Dio solo sa dove sarà a quest'ora, che fine avrà fatto anche lei...

Mentre si procede a battere a palmo a palmo la riva alla ricerca dell'arma e di altri eventuali indizi, alcuni fedeli che stanno assistendo alla prima messa in una chiesetta lontana pochi chilometri, odono strazianti invocazioni d'aiuto. Si precipitano fuori, non vedono nessuno. Ma le grida si ripetono e finalmente si capisce di dove provengono: tra i radi alberi di un boschetto poco distante c'è un vecchio pozzo asciutto, profondo una quindicina di metri. E' da quel sotterraneo che salgono a intervalli i disperati richiami. Si va giù a vedere: è una donna, ferita, con le ossa rotte, ridotta allo stremo dal freddo, dal digiuno, dal terrore.

Come è finita in quel buco? Anche lei per un passo falso? Ma la donna parla subito di tentato omicidio: è stato un uomo, lo stesso che ha attentato alla vita della sua compagna, a scaraventarla dentro due notti fa e a farle poi cadere addosso grosse pietre per finirla. Si è salvata miracolosamente e da allora ha continuato a gridare di tanto in tanto nelle ore di luce, tacendo di notte per tema che l'assassino tornasse a controllare e a spacciarla. Ha passato ore terribili, anche perché in quel pozzo, oltre a sparse ossa di animali, c'è una «cosa» che le è sembrata particolarmente agghiacciante, le è sembrata una testa umana.

* *

Arrivano gl'inquirenti, e fanno eseguire da due specialisti una scrupolosa perquisizione. Si trovano le ossa di animali, si trova un cappello nero da uomo, e si trova effettivamente la testa, in parte mummificata, senza naso e orecchie ma ancora coi suoi capelli biondicci attaccati al cuoio capelluto. Quando il paniere risale e gl'inquirenti ne esaminano l'orrido contenuto si persuadono che deve trattarsi di una testa femminile. Dunque, per una coincidenza straordinaria, la donna sarebbe stata casualmente gettata in un pozzo dove già si trovavano i resti di un'altra vittima? No, è troppo inverosimile, la sola ipotesi seria è che sia stata gettata in quel pozzo proprio perché l'assassino l'aveva già utilizzato una volta per un altro delitto.

Gonin: «La Monaca di Monza»

Bisogna far presto, la donna salvata dal fiume è morente, la sua compagna non sta molto meglio di lei. Il duplice interrogatorio conferma l'intuizione degli inquirenti: sì la testa mozzata potrebbe essere quella di una ragazza scomparsa più di un anno prima dalla vicina città, e che si riteneva fosse emigrata all'estero. Ma le due donne ora raccontano con abbondanza di particolari che è stata uccisa, e di aver addirittura assistito al delitto. Il colpevole deve essersi poi disfatto del cadavere tagliandolo a pezzi, così come aveva saputo sbarazzarsi di un bambino nato-morto, così come aveva fatto ammazzare da suoi *killers* un fabbro e un farmacista che «parlavano troppo»...

Ma chi è questo micidiale protagonista, questo spietato pluriomicida, questo «mostro» contro il quale parte un tardivo ordine di cattura? Non altri che Giovanni Paolo Osio, più noto agli italiani sotto il nome di Egidio, lo «scellerato» dei *Promessi sposi*. E il secolo è il Seicento, la scena è Monza e dintorni, il fiume è il Lambro e le due donne scampate alla morte (ma una non sopravviverà ai tremendi colpi che le sono stati inferti col calcio di un archibugio) sono suor Ottavia e suor Benedetta, incautamente affidatesi all'Osio per fuggire dal monastero di S. Caterina dopo l'arresto della «signora», la «sventurata» Gertrude manzoniana.

Se ci siamo permessi di raccontare con un'angolazione poliziesca questa storia straordinaria, non è certo per imitare i tanti scrittori e scrittorelli che «ci vollero provare» anche loro dopo la prima, e certamente definitiva, «versione» del Manzoni. Nostra intenzione era semmai di dare al lettore un'idea immediata e concreta di ciò che contiene l'interessantissimo volume, curato da una nutrita schiera di studiosi, che per la prima volta pubblica integralmente i verbali del celebre «caso»: *Vita e processo di Suor Virginia Maria de Leyva, monaca di Monza* (Garzanti).

Su questi «atti» segreti ha sempre gravato una nube scandalistica, anche per colpa di quanti, avendoli avuti in riservata visione, se ne servirono in passato per pubblicazioni parziali, infedeli e titillanti. Né si può dire che i documenti qui infine sciorinati, le drammatiche ed esaurienti «confessioni» della principale imputata e delle sue complici, ribaltino la lugubre fama di quel convento seicentesco, covo peccaminoso dove ne succedevano incontestabilmente di cotte e di crude.

Ma sarebbe un nuovo peccato mortale se oggi, correndo dietro al viavai dei bigliettini, dei travestimenti, degli incontri notturni, alle oscenità di parlatorio e ai parti clandestini, il lettore perdesse di vista i formidabili valori «narrativi» che emergono da questi minuziosi e stringenti interrogatori. Come sempre avviene in un caso giudiziario, stupendi grumi di realtà spicciola, mirabili dettagli marginali, si coagulano attorno al filo centrale dell'inchiesta: qui sta la vera sorpresa, l'autentica e appassionante ricchezza del libro.

Tra le fosche ombre del quale spicca con una sua inaspettata grandezza proprio la figura dell'unico assente, dell'assassino contumace Giovanni Paolo Osio, classico *play-boy* della Milano-bene, attratto dalla romanzesca avventura con una monaca di clausura, cauto e mellifluo seduttore, poi stupratore, poi amante stabile e poi (così normalmente avrebbero dovuto girare le cose) amante raffreddato dall'assuefazione. Sennonché l'Osio non si raffredda mai, anzi. Di anno in anno — e l'«avventura» andò avanti per nove anni! — vediamo la sua passione crescere, la sua dipendenza da suor Virginia Maria farsi totale. E' lei che cerca di respingerlo, di allontanarlo, di dimenticarlo; ed è lui che torna incessantemente alla carica, implora, minaccia, scongiura. Quale dei due fu veramente l'ammaliato, il posseduto, il succubo? Come si spiega che questo giovane di mondo, bello, ricco, libero di frequentare tutte le donne che voleva, nonché di sposarsi, non riuscisse a staccarsi dalla sua ossessione, dalla sua *femme fatale*, e solo per lei, solo per proteggere questo legame impossibile, non esitasse a macchiarsi di quelli che il «vicario criminale» definisce «gravi, enormi e atrocissimi delitti e peccati»?

Fra le tante verità che vengono fuori dalle pieghe del processo, una è forse la più conturbante e riguarda il primo incontro tra i due amanti diabolici. In cima a una scala una giovane conversa stava raccogliendo frutti da un albero dell'orto e dal suo adiacente giardino l'Osio le mandava dei baci con la mano. L'impetuosa e ancora severissima suor Virginia Maria vide la scena dalla sua finestra e apostrofò indignata lo sfrontato corteggiatore. Lo sventurato rispose.

Carlo Fruttero
Franco Lucentini

Più liberi di viaggiare gli stranieri in Cina

PECHINO — Una proposta di legge attualmente all'esame in Cina prevede che gli stranieri possano in futuro viaggiare liberamente e senza permesso in tutte le zone aperte, e lasciare il Paese senza il visto oggi necessario.

Se la legge sarà approvata, la normativa che riguarda gli spostamenti degli stranieri, già notevolmente liberalizzata negli ultimi cinque anni, sarà molto simile a quella europea sui cittadini di Paesi non comunitari.

USA: COME SI DEVE VESTIRE LA DONNA DI SUCCESSO?

Bretelle del potere femminile

Sono «il tocco nuovo di audacia» per la «tipica dirigente in giacca e gonna blu, camicia a righe, cravatta a fiocco» - Sottane e giacche anche in banche e uffici legali; vestitini in pubblicità e relazioni pubbliche - Niente pantaloni né modelli sexy - Regole, polemiche, eccezioni: le paramediche «possono fare quello che vogliono»

Jane Fonda in una scena del film «La sindrome cinese»: «Mai orientarsi su di lei o Joan Collins», ammonisce una nota consulente del «come vestirsi per il potere». Ma le sue giacche di foggia maschile fanno ormai parte delle regole estetiche per le donne che lavorano

NEW YORK — Da bambina portava jeans e maglietta. Da adolescente si è travestita da Madonna o da Cindy Lauper, da ragazza, al college, ha risolto il problema con i pullover slabbrati del boyfriend e i vecchi cappotti del padre. Ma un giorno le hanno messo in mano un diploma, le hanno detto che è «come un uomo», e le hanno suggerito di cercarsi un lavoro.

Può darsi che il titolo di studio sia quello giusto, che la specializzazione sia la più ricercata e che le aziende siano affamate di donne. Ma come vestirsi? Come si va la mattina al lavoro, come si passa all'improvviso da una lunghissima adolescenza alla vita, da una serie sconnessa di travestimenti (clown, rock and roll, troppo trucco, niente trucco, capelli in fondo alla schiena, capelli rasati del genere orfanotrofio, taglio punk, taglio romantico, labbra da spia 1914, labbra a forma di cuore) a quel momento della mattina fra le sette meno un quarto e le sette, in cui devi decidere qual è la tua immagine?

Da zingare

Chi insegna nelle università conosce il dramma. A lezione convivono pacificamente varie epoche, dai tardi Anni Sessanta al preppy più rigoroso (camicie azzurre, top siders), dai jeans strappati alle gonne zingare. Il giorno della tesi o del commencement (l'inaugurazione dell'anno scolastico, la rara occasione in cui le istruzioni del rettorato dicono «vestirsi in modo formale») scoppia il problema. Da una parte i ragazzi, con la giacca blu e i pantaloni ben stirati, grigio o beige, che hanno imparato a portare fin da bambini, nei giorni buoni. Dall'altra una folla disorientata di donne che stenta a trovare la giusta misura. Chi compare in abito lungo, chi a schiena nuda, chi con una rosa nella scollatura profonda, chi vestita da suora laica (gonna nera, camicetta grigia, niente trucco), chi con le spalle esageratamente imbottite di una giacca che andava di moda l'altr'anno ma che solo adesso ha raggiunto le donne giovani.

L'America è il Paese dei grandi numeri. Si profila il fenomeno «immagine della donna giovane che deve ispirare credibilità nel lavoro» e subito nasce un'industria. Quella del vestire le donne che lavorano non ha dimostrato grande fantasia ma i suoi bilanci sono imponenti, la sua influenza grandissima. Dispiega un tale repertorio di delicatissime variazioni che si è creata la professione del consulente. Lavorare in banca, per una donna, non è come lavorare in una azienda di pubblicità o in un giornale. La corporation accentrata in un'unica serie di edifici in periferia ha esigenze diverse dal quartiere generale nel centro di una grande città. La line e lo staff non vestono nella stessa maniera.

L'ambizione delle giovani appena assunte è legittima, ma non deve essere tradita dal vestirsi troppo presto nel modo considerato adatto per una posizione non ancora conquistata. Chi va a lavorare nello studio di un avvocato non confonda le regole estetiche della professione legale con quelle del mondo delle vendite o del marketing. Soprattutto, avvertono gli esperti, nessuno si fidi della televisione e del cinema. «Mai orientarsi su Jane Fonda o Joan Collins», ammonisce Emily Cho, una delle consulenti più note del «come vestirsi per il potere».

Il problema è così delicato che il New York Times di recente vi ha dedicato un articolo di prima pagina (tutti gli altri titoli erano sulla preparazione del summit di Ginevra fra Reagan e Gorbaciov), le riviste e la televisione tornano di frequente sull'argomento e sono apparsi almeno due libri, The woman dress for success book di John Molloy e The executive style: looking it, living it di Mary Fiedorek, che vendono quasi come bestsellers. Molloy e Fiedorek sono i campioni delle due scuole, intorno a cui si tengono seminari e dibattiti, un serrato confronto di argomenti che le aziende tengono d'occhio e di cui persino settimanali come Business Week e Fortune Magazine danno conto di tanto in tanto.

La questione è: «La donna che lavora deve portare giacca e sottana (nessuno direbbe tailleur per timore di frivolezza) oppure un vestito intero?». L'inesperto che si accosta a questo argomento dev'essere avvertito subito dei limiti del dibattito. La moda di Vogue, dei sarti famosi, dei grandi nomi di moda qui non c'entra.

Bandite sono anche le opinioni un po' frivole che gli uomini permettevano alle donne quando a esse erano riservate poche professioni speciali. Tenere il cappello e magari uno dei due lunghi guanti in ufficio era considerato «chic» e «tipico» delle redattrici dei giornali di abbigliamento. I pantaloni grigi e ben stirati si vedevano anni fa fra le rare executives della televisione.

Con audacia

Qualche splendida ragazza, audace nel trucco e nella scelta dei cosiddetti «accessori», si vede negli affollati [illegible] del New York Hospital. Ma la forza delle donne specializzate nelle attività mediche ausiliarie (terapia fisica, riabilitazione, farmacia nucleare) è talmente grande che, ammettono desolati gli amministratori degli ospedali, «queste ragazze possono fare quello che vogliono». In banca la storia è diversa. Prima ancora di ascoltare consulenti ed esperti, le banche americane hanno optato in modo massiccio per la «linea Molloy»: giacca e gonna di taglio severo, colore grigio o nero, camicia esclusivamente bianca con fiocco, oppure cravatta a imitazione del dirigente uomo.

Le banche sono sempre state le istituzioni più attente al modo di vestire del proprio personale. Ma adesso migliaia di donne sono state immesse nel training e nelle funzioni impiegatizie aperte alle carriere direttive, e le regole si sono fatte più rigide. Il problema però, ammettono i «consulenti di questa moda» e le stesse protagoniste, non è solo dalla parte delle aziende. Gli uffici del personale negano di avere mai pubblicato regolamenti, ma le ragazze laureate in cerca di primo impiego sono attentissime a presentarsi «già vestite» per l'intervista, in modo da sembrare subito le più adatte possibili alla funzione.

Lo sono, a quanto pare, per due ragioni curiosamente sommate. Una è il presunto spirito «conservativo» delle banche al quale le aspiranti dirigenti vogliono conformarsi subito per essere scelte. Ma la seconda ragione viene dai percorsi complicati del post femminismo. «Devi essere rigorosa come un uomo e grigia come un uomo», aveva detto in tempi più spiritosi la ex deputata Bella Abzug a una conferenza della Columbia University sulle «donne e il lavoro».

Il fatto è — dicono le interessate — che per competere si deve allontanare ogni ombra di sessismo. Non bisogna creare involontari malintesi. Per questo il completo «giacca e sottana», anche se un po' sovietico, trionfa non solo nelle banche ma anche negli uffici legali, dove però si può arrivare a qualche fantasia nei tessuti e a qualche variazione per le camicie. Il partito del vestitino sostenuto da Mary Fiedorek è diffuso invece nelle società di servizi, nella pubblicità, nelle relazioni pubbliche, nelle comunicazioni. Quasi mai (ma forse si dovrebbe dire mai) sono ammessi i pantaloni, neppure quando infuria l'inverno.

«Mai offrire un simbolo di minaccia, di concorrenza diretta», ammonisce Emily Cho. Ma secondo gli esperti il fenomeno più delicato, quello da cui una donna ambiziosa deve guardarsi sopra ogni cosa, è quell'insieme di segnali che sembrano dire: «Ho finito, non ne ho più voglia». Basta sbagliare di un tono la scelta del profumo per dare un messaggio di resa ai concorrenti maschili. Ci sono aziende di abbigliamento e negozi che hanno aperto sezioni e piani dedicati alle donne che lavorano.

Quello che manca è un aggancio con la moda ufficiale, che si suppone sia dedicata alle donne ma che si arresta lungo i confini del mondo del lavoro. Se sono attendibili le cifre americane sulle decine di milioni di donne impegnate in serie carriere aziendali e dunque attentissime alle «regole di Molloy», si deve concludere che il mondo della moda, che con immenso investimento di talento e di capitali «veste le donne», si occupa ormai esclusivamente del tempo libero. Poiché il numero delle donne che lavorano aumenta e il loro tempo libero si fa più stretto, si può forse concludere che la «grande moda», sia di sarto che di boutique, non ha uno spazio infinito davanti a sé, almeno non in America.

«Giacca e gonna blu scuro, camicia a righe, cravatta a fiocco, bretelle scure». Così il New York Times descrive la «tipica donna dirigente con un tocco d'audacia» (credo che si riferisca all'idea di indossare bretelle, e di mostrarle al cronista). La lunga marcia delle donne dentro le aziende è cominciata e sta continuando. Adesso c'è da aspettarsi che segua un po' d'immaginazione.

Furio Colombo

FONDAZIONE VERDIGLIONE, FESTE E DIBATTITI PER UNA TRIENNALE

Terzo Millennio: olimpiadi delle parole

MILANO — E' l'olimpiade della parola, la fiera del pensiero comunicato. Nella villa neoclassica di Senago, sede della fondazione di cultura internazionale che porta il suo nome, Armando Verdiglione ha dato il via alla «Triennale delle arti e delle scienze». Durerà fino a aprile, svolgendo il filo di un programma che comprende di tutto, dal congresso inaugurale concluso ieri alle feste, dalle mostre ai corsi d'insegnamento, dalle esecuzioni ai dibattiti. Verdiglione mobilita nomi importanti, come sempre: da Borges a Arrabal, da Ionesco a Braudel, da Dürrenmatt a Le Goff, da Zinoviev a Hsiao Chin. Chiamati, con decine di altri, a dibattere la più libera varietà di temi uniti da un'etichetta ambiziosa, altisonante, forse volutamente ambigua: «L'immagine dell'Europa del terzo millennio».

Vogliono «verificare l'invenzione», esplorare l'Europa tecnologica, fungere da vaso di comunicazione, sentire il polso all'Europa giovane. Così dice Verdiglione, e indica nella telematica, nel video come nuova lingua internazionale gli strumenti dell'iniziativa. Dalla pianura milanese, dalla villa che fu dei Borromeo, l'olimpiade della parola s'irradia nel mondo: fra l'altro è in programma una conversazione (terza: «L'amore e l'odio nel teatro del terzo millennio») in collegamento telematico fra Milano, Tokyo, Parigi, Roma, New York. La triennale coinvolge altre città: da Napoli a Firenze, da Bologna a Venezia «capitale d'Europa». Ma non solo città: si sentirà anche la voce del villaggio.

Milano. Armando Verdiglione

Psicoanalista molto chiacchierato, soprattutto negli ambienti scientifici ufficiali (Fornari e Musatti non esitarono a bollarlo come «il magliaro della psicoanalisi»), al centro di imbarazzanti attenzioni giudiziarie (ipotesi di reato: circonvenzione d'incapace, associazione per delinquere), Verdiglione continua imperterrito sulla strada imboccata, dodici anni fa, con la fondazione del Movimento freudiano internazionale. E' il '73, lui è appena approdato a Milano, la città dei suoi studi universitari, da Parigi, dove si è formato con Lacan nei meandri della ricerca psicoanalitica.

L'esordio sulla grande scena è di dieci anni fa: un congresso su «Sessualità e politica». Vi si parla della Spagna violata che si vendica del suo stupratore, Francisco Franco, congelandolo in un'agonia interminabile. Dalla tribuna David Cooper sbalordisce il pubblico, accorso numeroso nelle sale del museo milanese della scienza, invitandolo a «*fare l'amore col vicino*». Seguono altri congressi, ugualmente dinamici, ugualmente provocatori: sulla follia, su «Il sembiante e la peste». Poi Verdiglione valica le frontiere: promuove un colloquio a Parigi su «La verità», un congresso a New York su «Sesso e linguaggio», un dibattito a Tokyo su «Sessualità: da dove viene l'Oriente, dove va l'Occidente». Il prossimo congresso si farà in Cina.

E' ormai da anni un caso che suscita perplessità, polemiche, interrogativi. Per esempio: dove prende il denaro per finanziare le sue iniziative? Ecco come risponde lui: «*Ho il solo mezzo di cui non s'accorge l'immaginazione che ci siano altri mezzi. Qual è questo mezzo? La parola. Esclusivamente la parola*». Mezzo altamente redditizio: dal quartier generale di Senago, dall'ufficio parigino di rue Danton, dagli uffici milanesi di via Montenapoleone e via Torino, Verdiglione organizza i suoi congressi planetari, guida la fondazione («*ente morale, con bilancio pubblico*») e l'editrice Spirali con la rivista omonima («*una cooperativa, che si autofinanzia*»).

Ma il giudice sospetta introiti di altra natura: in seguito a una denuncia indaga sugli impegni finanziari assunti da un paziente, un dentista in analisi presso un dirigente della fondazione, che potrebbe essere riconosciuto incapace. Verdiglione non usa le mezze misure, paragona se stesso a Dreyfus. E spiega: «*Io ritengo che oggi in Italia non possa essere un ebreo a porre la questione intellettuale. Ritengo che debba essere un cattolico. Io sono di formazione cattolica e fra le più rigorose: prima presso i gesuiti, poi presso l'Università Cattolica, e ancora proseguendo gli studi di teologia*».

A Senago, mentre si avvicendano gli oratori, è facile constatare come l'ipotesi dell'intellettuale perseguitato riscuota grande favore. Si citano i calorosi messaggi giunti dal mondo della cultura. Si indica nell'atipicità della fondazione, nel «*mistero dell'origine*», nel non essere istituzione, insomma nella incomprensibilità da parte dei conformisti, la radice delle invidie, dei sospetti, delle accuse. «*Verdiglione non è un mito, e se anche lo fosse? Sarebbe un mito fondato su risorse private. Preferite Pippo Baudo, mito fondato sul denaro pubblico? Tenetevelo, il vostro Pippo Baudo*». Comunque si voglia valutare un'alternativa così paralizzante, anche questa triennale contribuisce alla conoscenza del fenomeno Verdiglione. Sono annunciate quattro relazioni sul suo pensiero, e a Bologna si farà un corso di lezioni sul tema «Armando Verdiglione, lo psicoanalista come cifra».

Alfredo Venturi

Due Rubens rubati in Spagna

MADRID — Un portavoce della direzione generale delle Belle arti presso il ministero della Cultura ha reso noto solo ora che nel settembre scorso sono stati rubati due quadri di Pietro Paolo Rubens dal museo della città di La Coruña, che si trova in Galizia.

Il portavoce ha precisato che i due quadri sono di dimensioni molto ridotte, 10x15, e che si potevano quindi portare via mettendoli in un borsello. Il furto è stato scoperto immediatamente, ma non ne è stata data subito notizia per facilitare le indagini della polizia.

Einaudi

Pier Paolo Pasolini
Passione e ideologia
Un libro-chiave per capire la cultura italiana del dopoguerra, il capolavoro del Pasolini storico e critico. Con un saggio introduttivo di Cesare Segre.
«Supercoralli», pp. XXX-448, L. 30 000

Cesare Brandi
Disegno dell'architettura italiana
Dal Medioevo a Piranesi, i caratteri e i valori dell'architettura indagati attraverso la lettura di monumenti esemplari.
«Saggi», pp. 288-293, L. 45 000

La scultura raccontata da Rudolf Wittkower
Dall'antichità al Novecento
I principi, le tecniche, i capolavori della scultura nella lettura di un grande critico.
«Saggi», pp. X-363, L. 35 000

Cesare Segre
Avviamento all'analisi del testo letterario
Una guida autorevole. Come si forma un testo, come funziona. Che cosa vogliono dire grandi categorie quali discorso, finzione, generi, narrazione, poetica, stile.
«Paperbacks», pp. IX-403, L. 26 000

Hans Robert Jauss
Apologia dell'esperienza estetica
Prefazione di Cesare Cases
Il manifesto dell'estetica della ricezione.
Con un saggio di Max Imdahl.
«Nuovo Politecnico», pp. XII-79, L. 8000

Augusto Placanica
Il filosofo e la catastrofe
Un terremoto del Settecento
Quando il terremoto assume figure simboliche di «fine del mondo» e sommuove non solo la natura, ma credenze cultura e ragione.
«Biblioteca di cultura storica», pp. XV-344, L. 30 000

Harold Pinter
Il bicchiere della staffa
Un dramma incalzante sulla violenza del potere.
«Collezione di [illegible]», pp. 70-33, L. 4000

Mario Lodi
Bandiera
La favola vera di una foglia di ciliegio inventata dai bambini della scuola di Vho di Piadena, e trascritta dall'autore di «Cipì».
«Libri per ragazzi», pp. 93, L. 10 000

Successi:

Daniele del Giudice
Atlante occidentale
Il romanzo di cui si parla. Due edizioni in pochi giorni.
«Supercoralli», pp. 159, L. 16 000

Imminenti:

Marguerite Yourcenar
Il Tempo, grande scultore

Mario Rigoni Stern
L'anno della vittoria

Yasunari Kawabata
Bellezza e tristezza

Guido Ceronetti
Albergo Italia

Claude Simon
La strada delle Fiandre

Risolta un'altra piccola crisi per non compromettere Ginevra

La Koniev lascia l'America Il marinaio rimane a bordo

Fino all'ultimo una commissione del Senato ha cercato di bloccare il sovietico che il 24 ottobre aveva chiesto asilo politico - Mosca ha minacciato il fermo di mercantili americani

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

NEW YORK — Il mercantile sovietico «Maresciallo Koniev» è partito ieri da New Orleans, con Merislav Medvid a bordo, scortato dalla guardia costiera. La nave ha salpato le ancore poco dopo le 12,30, le 18,30 in Italia, tra le vane proteste di gruppi di immigrati russi e di destra, in una assordante cacofonia di fischi, slogans e sirene. E' stato evitato così un grave incidente diplomatico che avrebbe forse indotto Gorbaciov a sabotare il vertice con Reagan.

Il primo segno che il braccio di ferro tra Stati Uniti e Urss era terminato lo ha dato un ufficiale del mercantile, scendendo a terra verso le 9, con legali per ritirare alla Capitaneria di porto i documenti per la partenza. L'ufficiale ha dichiarato che «Medvid sta bene ed è contento di tornare a casa». Subito dopo, interpellato dai giornalisti a Washington, il portavoce del Dipartimento di Stato Steciman ha ribadito che «per noi l'episodio era chiuso da alcuni giorni».

Le ultime ore prima della partenza del «Maresciallo Koniev» sono state molto tese.

Non è chiaro se e quali strascichi legali avrà la vicenda. Il Dipartimento di Stato e la magistratura si sono rifiutati di riconoscere la competenza della commissione, che è presieduta dal leader delle destre, Helms, su un cittadino straniero in territorio straniero, e hanno giudicato invalido il mandato di comparizione. Ma la commissione potrebbe ricorrere alla corte d'appello al Congresso. A causa del weekend, tuttavia, non esiste più possibilità di fermare il «Maresciallo Koniev».

Non è escluso che il presidente Reagan debba pagare qualche prezzo politico per la partenza di Medvid. L'opinione pubblica ritiene infatti che la guardia costiera avrebbe dovuto trattenere il marinaio. Ha destato scalpore la pubblicazione del rapporto dello psichiatra militare americano, il maggiore Hunt, sulle condizioni di Medvid quando il marinaio fu esaminato a terra, tre giorni dopo il suo tentativo di fuga. Nel rapporto si afferma che Medvid aveva tentato il suicidio e che era stato sottoposto a dure pressioni, comprese minacce di rappresaglia contro i suoi genitori.

Il braccio di ferro tra gli Stati Uniti e l'Urss su Medvid è giunto all'apice venerdì pomeriggio, quando l'avvocato della commissione per l'Agricoltura del Senato, Terry Wear, è riuscito a salire sulla nave. Dopo aver discusso del mandato di comparizione per oltre mezz'ora, l'avvocato ha offerto due stecche di sigarette al comandante che le ha accettate. Nelle stecche, Wear aveva nascosto la documentazione relativa al mandato. La comparizione di Medvid al Congresso sarebbe stata impossibile se l'avvocato non avesse trasmesso in qualsiasi modo la documentazione alla controparte.

A latere, mentre il legale compiva questo trucco, un funzionario dell'ambasciata sovietica a Washington e uno del Dipartimento di Stato hanno però dibattuto sul modo migliore per superare l'impasse. Nel colloquio, a tratti burrascoso, avvenuto alla Capitaneria di porto di New Orleans, il sovietico non ha lasciato dubbi sul fatto che se il «Maresciallo Koniev» fosse stato trattenuto, l'Urss avrebbe fatto altrettanto con alcune navi americane che si trovavano nelle sue acque territoriali. Era una conferma, se ce n'era bisogno, della gravità attribuita dal Cremlino all'episodio.

e. c.

Un discorso diffuso in Urss attraverso la radio Voice of America

Una voce «pirata» parla ai russi E' il presidente degli Stati Uniti

Reagan auspica che il vertice segni la «stagione della pace» - Un tono distensivo, con richiami all'alleanza in guerra - «Vorrei confini aperti sul Mare di Bering»

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

NEW YORK — In uno dei discorsi più distensivi della sua presidenza, pronunciato alla radio *Voice of America* per il popolo russo, e teletrasmesso in 50 nazioni, Reagan ha ieri auspicato che il suo vertice con Gorbaciov segni l'inizio della «stagione della pace». Facendo appello alla comunanza di valori tra l'uomo della strada americano e quello sovietico, all'alleanza dei due Paesi nelle due guerre mondiali, e al contributo dato allo sviluppo degli Usa dagli immigrati russi, il Presidente ha detto di «respingere le distorsioni» della politica americana fatte dal Cremlino. «*Nel dopoguerra* — ha ricordato — *gli Stati Uniti ridussero drasticamente le loro forze armate, e proposero di abolire le armi nucleari di cui erano i soli possessori*. Noi, ha concluso, non abbiamo mire nè di espansione, nè di supremazia militare.

Nella «mozione ai sentimenti», Reagan ha inserito un unico dato politico di rilievo: l'annuncio che a Ginevra egli chiederà a Gorbaciov di aprire un dialogo costruttivo, e quindi con scambio di informazioni, sui rispettivi progetti di uno scudo spaziale. Affermando che l'Urss in questo campo è più avanti degli Usa, il Presidente ha ribadito la sua disponibilità a concordarne un impiego comune con tutte le potenze atomiche, convocando al momento opportuno una Conferenza internazionale. In maniera indiretta, Reagan ha così confermato che non cederà alle pressioni sovietiche per l'annullamento dell'«iniziativa di difesa strategica». Il Presidente ha rivolto anche un esplicito monito al Cremlino a non confondere la libertà e la tolleranza americane con la debolezza: «*Siamo in grado di difenderle*».

Reagan ha volutamente usato un tono semplice, presentandosi come «*l'unico Presidente degli Stati Uniti che è stato anche segretario di un sindacato*», quello degli attori, quando era a Hollywood. Ha raccontato di avere lavorato da ragazzo per mantenersi agli studi, e ha lamentato che la sua intervista della scorsa settimana alle *Izvestija* sia stata tagliata. Ha quindi esaltato il patriottismo dei russi, ha rievocato il loro eroismo contro i nazisti a Mosca, Leningrado e Stalingrado, e gli aiuti dati all'Urss dagli americani, che ha quantificato in 17 mila aerei e 7 mila carri armati. «*Una guerra atomica* — ha esclamato — *non dovrà mai essere combattuta e non potrà mai essere vinta*».

Dopo avere delineato i grandi temi del suo *summit* con Gorbaciov — il disarmo, le crisi regionali, i rapporti bilaterali, i diritti dell'uomo — il Presidente ha concluso richiamando la passione di ciascun Paese per la letteratura dell'altro, da Tolstoj a Hemingway, e prospettando confini aperti sul mare di Bering.

Il discorso di Reagan è apparso un ulteriore tentativo di dissipare la valutazione negativa della visita di Shultz a Mosca fatta dal Dipartimento di Stato. Il Presidente aveva già anticipato questa posizione di cauto ottimismo in un incontro con i leader del Congresso in cui aveva detto di andare da Gorbaciov «*con fiducia*», se non altro perché negli ultimi cinque anni «*gli Stati Uniti hanno consolidato il loro prestigio e le loro difese*». «*Non ho illusioni nè sulle intenzioni sovietiche nè sulle divergenze fondamentali che esistono tra di noi* — aveva concluso — *ma il miglioramento della situazione è un processo continuo, di cui il summit rappresenta solo una tappa*».

e. c.

Mentre la Cia diffonde una sua biografia ufficiale

Jurcenko racconta sulla Pravda le «torture fisiche e psicologiche»

MOSCA — Nuovi particolari sul suo presunto rapimento da parte dei servizi segreti americani sono stati rivelati dal diplomatico sovietico Jurcenko alla «Pravda». Secondo il racconto fornito al giornale, Jurcenko stava passeggiando a Roma, in Piazza San Pietro, diretto ai musei vaticani, quando fu colpito alle spalle. «*Il sole si spense, io mi sentii cadere, qualcuno mi afferrò, provocandomi un dolore acuto*» racconta il diplomatico, aggiungendo: «*Fu un colpo ben assestato, o mi avevano iniettato qualche narcotico? Solo gli organizzatori e gli esecutori del crimine possono dare una risposta a questa domanda*».

Jurcenko — prosegue la «Pravda» — «*perse conoscenza, e passarono giorni, forse settimane, prima che ritornasse in sé, per ritrovarsi disteso in una stanza che somigliava alla camera di un ospedale, in cui si muovevano persone con camici bianchi*». Sono medici — decise il diplomatico — «*forse sto male. Devo subito informare l'ambasciata sovietica*».

Contemporaneamente — prosegue il racconto — Jurcenko notò che «*i medici italiani parlavano inglese*». E infatti era in America, come gli fu spiegato subito dopo. «*Lei ha disertato volontariamente — gli dissero i medici — ora si trova in buone mani, e non ha altra scelta che collaborare*».

Da quel momento, e per i tre mesi successivi — afferma la «Pravda» — Jurcenko fu sottoposto a «*torture fisiche e psicologiche. Gli agenti della Cia e del Fbi gli somministravano droghe potenti che lo gettavano in uno stato di semi-incoscienza*».

Il racconto continua con la descrizione del luogo in cui il diplomatico era trattenuto: «*Una fattoria dalle parti di Fredericksburg, in Virginia, probabilmente una base della Cia. Una istituzione sinistra, dove si "distruggono" persone mentalmente sane, e gli ammalati vengono torturati fino alla loro fine fatale*».

Qui, «*ogni passo dei "pazienti" era controllato da guardie dall'aspetto feroce*», mentre l'intera area era circondata da «*sistemi d'allarme e fili spinati, e illuminata di notte da accecanti fari*».

La «Pravda» conclude commentando che «*questa grossolana violazione delle norme più elementari della moralità e delle leggi internazionali avviene nel Paese i cui dirigenti parlano a tutto il mondo di "democrazia" e di "libertà", cercando di insegnare a tutti l'osservanza dei diritti umani*».

Reagan studente di sovietologia Gorbaciov vende il suo libro in Usa

DALLA REDAZIONE DI NEW YORK

NEW YORK — *Accanto ai preparativi ufficiali del summit, ne fervono altri, personali di Reagan. Il Presidente viene «allenato» all'incontro con Gorbaciov con tecniche inconsuete. In due settimane ha fatto una cura intensiva di filmati della Cia sul leader del Cremlino; di manuali di specialisti sull'Urss, tra i quali uno intitolato* La psicologia dei russi; *e, naturalmente, di dati sui problemi da discutere. Il motivo, ci hanno spiegato, è che la Casa Bianca considera il vertice anche un'operazione di pubbliche relazioni.*

L'idea del film non è nuova. Ex attore, e quindi più sensibile all'immagine e al suono che alla parola scritta, Reagan si prepara abitualmente all'incontro con l'ospite di turno guardando un documentario biografico di dieci minuti su di lui, montato dalla Cia, e leggendo una scheda di non più di due pagine. Film e schede mescolano elementi politici e personali, anche segreti (anzi, più segreti sono e meglio è), in modo che il Presidente si senta psicologicamente avvantaggiato.

Per il summit con Gorbaciov tutto questo non sarebbe stato sufficiente. Reagan ha guardato e riguardato cinque o sei documentari sul leader del Cremlino, con spezzoni di sue interviste; ha letto e riletto sunti di libri, tra i quali la recentissima raccolta dei discorsi di Gorbaciov, messo in vendita dall'Urss negli Usa col titolo Il momento della pace *a 16 dollari, 28 mila lire (è l'ultimo colpo propagandistico sovietico: il leader del Cremlino ha scritto la prefazione).*

Inoltre, Reagan ha ricevuto una «processione» di esperti: fra gli altri, uno storico degli Zar; il sovietologo Richard Pipes.

Dietro questo training si nasconde soprattutto la paura — non confessata — della Casa Bianca che a 74 anni, nonostante il suo intuito e la sua carica di simpatia, Reagan si trovi in condizioni d'inferiorità nei confronti di Gorbaciov. Il leader del Cremlino è assai più giovane, di più vaste (anche se più settarie) letture, e più abituato all'esercizio mentale (è un ex avvocato). Ma anche Gorbaciov ha dato segni di temere l'avversario, la cui comunicativa è insuperabile: Shultz ha raccontato che a Mosca, quando gli ha chiesto l'autorizzazione a far parlare Reagan alla tv sovietica, «la conversazione è stata brevissima: mi ha risposto niet».

Appello dei vescovi

Chiesa polacca invoca libertà per i «politici»

VARSAVIA — Per la prima volta dopo le elezioni del 13 ottobre, i vescovi polacchi si sono riuniti per due giorni sotto la presidenza del primate Josep Glemp e ieri hanno emesso un comunicato in cui si dicono «preoccupati della situazione sociale del Paese», chiedono al governo di migliorare le relazioni con la Chiesa ed auspicano la liberazione di tutti i prigionieri politici. I vescovi mettono in risalto come sia impossibile un abbassamento della tensione sociale se prima non miglioreranno i rapporti tra Stato e Chiesa.

Dodici prigionieri politici fanno da alcuni giorni uno sciopero della fame nella prigione di Strzelin per protestare contro la detenzione di persone per reati di opinione e per chiedere migliori condizioni di prigionia. Sono tutti militanti sindacali.

Lech Walesa, leader del disciolto sindacato «Solidarnosc» non si è presentato neanche ieri in pretura: Walesa, che soffre di ulcera allo stomaco, ha giustificato il suo rifiuto con ragioni di salute ed ha inviato una lettera al procuratore generale della Repubblica per denunciare il comportamento del procuratore generale di Danzica.

Uomo d'affari del Sud Africa presenta piano anti apartheid

JOANNESBURG — Uno dei più autorevoli esponenti del mondo degli affari sudafricani, Harry Oppenheimer, ha proposto un piano in quattro punti per porre fine all'apartheid.

Ecco a suo giudizio i provvedimenti da prendere al più presto:

— apertura dei centri commerciali agli operatori di ogni razza (finora nei centri urbani tutti i negozi sono gestiti esclusivamente da bianchi);

— possibilità per i neri di avere proprietà terriere (ora possono al massimo affittarne per 99 anni);

— fine dei trasferimenti forzati della popolazione di colore per fare spazio ad insediamenti bianchi (il governo fin da febbraio li ha sospesi);

— abrogazione delle leggi sul «pass».

Si incontrano in Tunisia governo e sindacato

TUNISI — Per la prima volta, da maggio, il dialogo fra governo e sindacato accenna a riprendere. Dopo aver posto Habib Achour, segretario generale dell'Ugtt, agli arresti domiciliari, ieri a Tunisi rappresentanti del governo si sono incontrati con il comitato esecutivo dell'Ugtt, principale sindacato del Paese.

Indossando la maglietta della pace

Ginevra. Il summit Reagan-Gorbaciov previsto per il 19 e 20 novembre nella città svizzera ha mosso lo spirito commerciale. Sono già in vendita le magliette inneggianti alla pace con i volti dei due leaders

Il presidente Betancur accusa i trafficanti di avere finanziato i guerriglieri

Bogotá: «La droga dietro l'assalto»

Rotte le trattative con il movimento ribelle - Le vittime sono 109 - Polemiche: una strage evitabile?

BOGOTA' — La capitale è ancora sotto choc. L'occupazione del ministero della Giustizia di Bogotà da parte di un commando di guerriglieri del «Movimento 19 aprile» ha fatto vivere ai colombiani 27 ore di terrore concluse con una carneficina. Con il trascorrere delle ore si rimuovono le macerie del palazzo, mentre aumenta il numero dei morti — sarebbero già 109 — e di numerosi feriti.

Il presidente Belisario Betancur ha accusato i trafficanti di droga di avere finanziato l'operazione. Il governo ha decretato tre giorni di lutto nazionale, con bandiere a mezz'asta su tutti gli uffici pubblici, mentre in un comunicato ufficiale è detto che «*nei fatti che hanno scosso il Paese, sono stati sacrificati magistrati della Corte Suprema di giustizia, membri delle Forze Armate, funzionari del potere giudiziario e numerosi privati cittadini*». Il comunicato afferma poi che «*i fatti avvenuti nel palazzo di Giustizia di Bogotà commuovono la coscienza nazionale mentre il Paese è in lutto*».

La commissione nazionale di pace, incaricata di gestire il dialogo con la guerriglia e controllarne le modalità di tregua, afferma in una dichiarazione che l'azione dell'M-19, impedisce definitivamente ai membri della commissione il proseguimento del dialogo con il gruppo eversivo. La dichiarazione aggiunge che «*il proditorio attacco sferrato dall'M-19 contro la Corte Suprema di giustizia e contro il Consiglio di Stato, vertici del potere giudiziario, concluso con la morte di eminenti membri dei due organismi e di inermi cittadini, costituisce al di là di ogni altra considerazione, un fatto per il quale non esiste alcuna ragione giustificabile, sotto qualsiasi punto di vista*».

La commissione di pace esprime infine la sua solidarietà con il governo, con le Forze Armate colombiane e con molte famiglie per la morte violenta dei loro congiunti, esorta tutti i colombiani ad appoggiare decisamente i propositi di pace del governo, come unico mezzo per evitare che fatti dolorosi, come quelli registrati in questi giorni, si ripetano nel futuro.

L'Fbi accusa ultrà ebrei per attentato anti-arabo

WASHINGTON — L'Fbi ha accusato l'organizzazione estremista «Lega per la difesa ebraica» di essere all'origine dell'attentato che l'11 ottobre scorso è costato la vita a un esponente moderato arabo a Los Angeles.

Alex Odeh, 41 anni, direttore del Comitato americano-arabo contro la discriminazione, morì dilaniato da una bomba mentre entrava in ufficio.

Pinochet dimissiona il capo dell'esercito

SANTIAGO — Il generale Cesar Benavides non fa più parte della Giunta cilena. Pinochet ne ha annunciato le dimissioni giovedì, appena conclusa la grande protesta del popolo cileno in favore dei sindacalisti incarcerati. Il generale Benavides, stretto collaboratore di Pinochet sin dal golpe del '73 è stato ministro degli Interni dal '74 al '78, durante la continua anche se non dichiarata guerra ai comunisti. Queste dimissioni sono considerate il cambiamento più significativo nel governo cileno da quando Pinochet ha preso il potere.

Un'auto bomba è esplosa ieri notte davanti al palazzo che ospita il quartiere generale del «*Centro Nazionale Informazioni*»; l'attentato è stato rivendicato da un portavoce del «*Fronte patriottico Manuel Rodriguez*». Secondo il comunicato letto alla redazione locale dell'*Efe*, l'attentato avrebbe provocato un numero imprecisato di vittime, ma le autorità hanno immediatamente smentito.

Intanto negli ambienti cileni si fanno previsioni pessimistiche e non si esclude la possibilità che il governo stia pensando ad un «*inasprimento*» del regime per frenare «*la spirale dell'insurrezione popolare*» ostacolando la crescente mobilitazione dei settori più radicalizzati.

Per il governo, che ha accusato duramente la democrazia cristiana, l'azione dell'opposizione di centro si è trasformata in una specie di cassa di risonanza per la sinistra marxista che ha intensificato a sua volta l'offensiva anti-Pinochet.

Boom del trucco maschile: ringiovanisce i manager, apre la strada al successo in società

Contagia Tokyo il rossetto per uomo

Lezioni e video nei Grandi Magazzini - «Un'altra arma nella dura lotta aziendale per la sopravvivenza»

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

TOKYO — *Cipria compatta, ombretto, fondo tinta, mascara, matite per gli occhi e naturalmente rossetto, ma sulle tonalità scure del marrone, per i più «coraggiosi» leggermente tendente al viola: ecco al completo la linea per il make-up maschile che si trova in tutte le migliori profumerie del Giappone. E naturalmente nei Grandi Magazzini di Tokyo.*

«Non si tratta di un tipo di trucco simile a quello delle donne» *ha dichiarato Yasukio Kobayashi, direttore del marketing della Kose, una delle maggiori case di cosmetica giapponesi che in pochi mesi, con la linea per uomo, ha guadagnato 4 milioni e mezzo di dollari.* «E' un trucco che abbiamo accuratamente studiato per il dirigente che vuole far notare la sua posizione sociale ma che non ha avuto modo di abbronzarsi su un campo da golf. O per il giovanotto che ha passato una notte di follia. Con fondo tinta, cipria e ombretto, garantito che spariscono le occhiaie».

In tutti i Grandi Magazzini, al banco dei prodotti per il make-up maschile si danno lezioni di trucco: vengono proiettati anche dei video, brevi sketch tipo «Che ne sarebbe di Tarzan se perdesse la tintarella?»; oppure «Le straordinarie imprese di Bronzeman», una specie di Superman che prima di agire si passa sul volto un po' di fondo tinta.

Senza esitazioni, e senza il timore di esser presi per tipi «dell'altra sponda» e, non sia mai, dei «rammolliti», gli uomini giapponesi assistono alle lezioni di trucco, comprano rossetti e ombretti, docilmente si adattano alle esigenze della nuova moda. Un servizio televisivo andato in onda poche settimane fa ha rivelato che anche le celebrità del mondo politico, culturale e degli affari si truccano in quanto considerano che un «aspetto curato» sia la chiave del successo.

«Non abbiamo lanciato la linea del make-up maschile puntando sulla seduzione ma sulla efficienza. Abbiamo tenuto conto della differenza tra psicologia maschile e psicologia femminile» *sostiene il direttore marketing della Kose.* «Non si può più passare davanti a un banco di profumeria senza essere invitati dalle commesse a provare un nuovo ombretto o una matita per occhi.

E' facile cadere in tentazione» *ha spiegato un ragazzo intervistato in televisione.* «Io non mi trucco ma molti miei amici che svolgono un lavoro a contatto con il pubblico lo fanno. L'apparenza conta molto».

Che spesso anche inganni sembra che venga giudicato irrilevante: d'altra parte «l'apparenza inganna» è un detto ignoto in Giappone, dove l'estetica non si è mai dilaniata tra «forma» e «contenuto». Il make-up per uomo non scandalizza, a patto che venga presentato come «un'altra arma nella dura lotta aziendale per la sopravvivenza».

Il manager giapponese lotta truccato. Scriveva pochi giorni fa alla piccola posta di una rivista per dirigenti aziendali un cinquantenne: «Sono basso, pelato, quando mi trovo in riunione con i nostri venditori, tutti bei ragazzi alti e sportivi, vorrei farmi ancora più piccolo e sparire». «Perché non prova a curare un po' il suo aspetto? Perché non adopera un po' di fondo tinta, un ombretto per gli occhi?», *gli ha risposto lo specialista in psicologia aziendale, titolare della piccola posta.*

Renata Pisu

Spagna: trovato un tesoro in monete d'oro

MADRID — Un piccolo tesoro in monete d'oro antiche è stato trovato per caso da alcuni muratori che lavoravano in un palazzo patrizio della cittadina di Ubeda: le monete, 182 tutte d'oro purissimo (22 e 24 carati), pesano complessivamente più di 4 chili e portano date dal 1766 al 1822.

Il palazzo fu costruito agli inizi del sedicesimo secolo.

Impiccati in Giordania madre e figlio

AMMAN — Una donna di quarant'anni Zihan Zayid Elayan e il figlio ventenne, Arsl, sono stati impiccati. Zayid Elayan ed il figlio erano stati condannati a morte per aver strangolato nel sonno Zaid Mohammed Elayan, rispettivamente loro marito e padre, sospettato di intendersela con una vicina. Il delitto avvenne nel villaggio di Hartha.

Dopo la dura condanna (ergastolo) di un altro membro della banda

Il Chelsea si appella ai suoi tifosi «Catturate il capo dei teppisti»

LONDRA — Una squadra di calcio inglese, il «Chelsea» di Londra, ha lanciato ieri un appello ai tifosi perché collaborino alla cattura del capo di una banda di teppisti, uno dei quali è stato condannato venerdì all'ergastolo. «*Abbiamo 23 mila investigatori, i nostri tifosi* — ha dichiarato Ken Bates, presidente del "Chelsea" — *e contiamo su di loro per scovare questo tipaccio*».

Si cerca un uomo grasso che il 28 dicembre con un collo di bottiglia sfregiò il tifoso di una squadra rivale. La polizia ha individuato un complice che immobilizzò la vittima mentre egli la colpiva. Quest'ultimo, Kevin Whitton, ha avuto venerdì una condanna «esemplare». Il giudice gli ha inflitto il carcere a vita per aver preso parte ai disordini dopo la partita, più un'altra condanna a 10 anni per lo sfregio. Whitton afferma di non conoscere l'uomo grasso. Il magistrato ha invitato la polizia a continuare le ricerche, perché «*se non sarà catturato presto, potrebbe uccidere*».

La condanna all'ergastolo di Whitton aveva suscitato reazioni positive in molti ambienti inglesi. «*Questa sentenza è un monito per tutti i potenziali teppisti degli stadi: i giudici non avranno pietà*», ha commentato la Federazione calcio inglese. «*Era ora che questi criminali cominciassero ad essere trattati come delinquenti e non come ragazzacci*», ha affermato il deputato conservatore Anthony Beaumont-Dark, «*questo giudice merita la riconoscenza di tutta la nazione*». «*E' giunto il momento delle sentenze spietate: per i teppisti non ci deve essere clemenza*», ha detto l'ispettore di polizia Peter Mannion.

Dopo la tragedia di Bruxelles, i propositi del governo e delle autorità sportive britanniche di combattere a fondo la violenza negli stadi non si erano ancora tradotti in misure altrettanto severe nelle aule di tribunali. Il reato di «comportamento violento» lascia ampia discrezione ai giudici e molti teppisti se l'erano cavata con una semplice ammonizione. Ma il giudice Argyle ha visto nel processo al tifoso del «Chelsea» un caso esemplare, da coronare con una condanna esemplare. Argyle ha così motivato la sentenza: «*Non mi sembra giusto, per il momento, stabilire una data definitiva per il vostro rilascio. Il carcere a vita, nel vostro caso, è la soluzione migliore*». E' la prima volta nella storia giudiziaria britannica che un atto di teppismo sportivo viene punito con l'ergastolo.

Kevin Whitton, 23 anni, era stato sorpreso da un poliziotto il 29 dicembre scorso all'esterno dello stadio del «Chelsea», mentre minacciava alcuni tifosi della squadra rivale, il Manchester; erano volati calci e pugni. La banda di teppisti di cui faceva parte Whitton aveva cercato ed ottenuto la rissa.

Il giudice Argyle, visti anche i precedenti di Whitton (tre condanne per teppismo sportivo), non ha avuto dubbi. Il massimo della pena: l'ergastolo. «*Questo è il tipo di comportamento che ha distrutto la reputazione di una intera generazione britannica*».

Londra: agenti in tuta sterile per un imputato malato di Aids

LONDRA — Due poliziotti con tuta protettiva e mascherina hanno accompagnato in un'aula di tribunale a Londra un imputato affetto da Aids. Un terzo agente, che avrebbe dovuto fare parte della scorta, ha rifiutato il servizio all'ultimo momento. «Se mi morde o mi sputa potrei restare contagiato», ha spiegato.

Sulle cause della crisi il partito si divide fra tecnici e politici: far funzionare o no il mercato di merci e di idee

Il triangolo vizioso di Belgrado

Ha ceduto il dinaro o il modello economico non ha retto? - Le risposte sono contraddittorie, anche se ora si conoscono i termini vertiginosi del problema: esplosione del debito estero, inflazione sull'80%, calo degli investimenti e della produttività, abbassamento del reddito - Oggi si può dire che l'autogestore non è divenuto imprenditore, mentre lo Stato ha smarrito le sue mansioni di pianificatore e regolatore - La rigida «ricetta» imposta dal Fondo monetario ha snaturato il sistema

DAL NOSTRO INVIATO

ZAGABRIA — L'ex governatore della Banca nazionale jugoslava, Colanovic, parlava in questi giorni di una grossa notizia portata da lui nel '78 a Tito dagli Usa. Visitando il presidente della «Girard Bank» di Filadelfia, questi l'aveva accompagnato agli sportelli dove l'ospite ha potuto comprare dollari con i dinari al corso pari a quello fissato dalla sua banca a Belgrado. Al ritorno ha informato subito Tito: era il segnale che l'economia autogestionaria era diventata «normale» anche nel contesto mondiale. Il dinaro convertibile era considerato la leva del meccanismo autogestionario, libera impresa su libero mercato, allo stesso modo in cui l'autogestione funzionante garantiva la quotazione e la convertibilità del dinaro. Oggi è lo stesso Colanovic a fornire altri dati: in vent'anni, periodo della riforma, il dinaro è crollato nel confronto del dollaro dal corso di 12,50 al corso di 289,56. Venticinque volte, perdendo ovviamente la convertibilità su tutti i mercati, non solo alla «Girard» di Filadelfia.

Il dinaro non ha tenuto a causa dell'autogestione o l'autogestione si è bloccata per il crollo del dinaro? Quella del dinaro era la prima ed è tuttora l'unica convertibilità di una valuta socialista. Veniva attribuita alla validità di un sistema alternativo, l'autogestione appunto, che cancellava la sterilità economica del burocratismo centralistico dominante in altri Paesi. Nel dinaro convertibile e nel rublo artificiosamente quotato si rifletteva la profonda differenza, pure ideologica, fra modello titoista e modello sovietico.

Una risposta precisa sulle ragioni dell'attuale crisi è quasi impossibile ottenerla. Sono fissati appena i suoi termini vertiginosi: debito estero 18,5 miliardi di dollari, quota annua da pagare 5,5 miliardi di dollari, inflazione sull'80 per cento (c'è chi si aspetta addirittura il 100 per cento per quest'anno), calo degli investimenti del 10 per cento annuo nell'ultimo quinquennio, calo di produttività dell'1,5 per cento annuo, abbassamento del reddito reale degli occupati di un terzo in tre anni. Per un chilo di carne dieci anni fa bisognava lavorare 3 ore, oggi ne occorrono quasi 6. Un frigorifero si comprava nel '75 con 150 ore di lavoro, oggi si compra con più di 300 e spesso non si trova. Politici e economisti discutono ancora, e si differenziano, cercando gli uni le cause del dissesto in un'autogestione disarticolata e anarchica, gli altri sostenendo che l'autogestione non è stata mai veramente messa in atto.

Le uniche colpe appurate, anch'esse dopo lunghe discussioni, riguardano lo strabiliante debito con l'estero. All'inizio, per lungo tempo, il governo non era in grado di stabilire precisamente nemmeno l'ammontare dei debiti. Adesso si conoscono la dinamica e le cause della sua esplosione. Nel 1975 la Jugoslavia aveva un debito di soli 5 miliardi di dollari, molto meno dell'introito annuo in divise pregiate. Poi, di colpo, in soli 5 anni sono stati contratti debiti per 13,5 miliardi di dollari. Era il momento in cui la nuova Costituzione trasferiva i poteri dalla Federazione alle Repubbliche e alle Regioni.

Si dice che Tito ammoniva: *«Copritevi secondo la lunghezza della coperta»*, Kardelj, artefice del sistema, rievocava il tragico esempio del Cile di Allende. Prevaleva invece la tesi che i grossi investimenti avrebbero dato un impulso produttivo più che sufficiente per tener fede all'indebitamento. Invece, come accusa ora Bilic, della presidenza della Lega dei comunisti, *«tutti guardavano nel giardino altrui. Se una Repubblica o una città aveva l'autostrada la volevano anche le altre, se una faceva i Giochi mediterranei l'altra voleva le Olimpiadi invernali. Dominavano l'invidia e l'egoismo fra le Repubbliche. Quando si dibatteva se far passare l'oleodotto dalla Croazia o dalla Bosnia, non potendo trovare un accordo, sono stati costruiti due oleodotti. Così abbiamo pure raffinerie, acciaierie, impianti petrolchimici doppi, tripli e inutili»*.

Si diceva una volta che il modello jugoslavo era una felice combinazione fra dirigismo pianificante dei sistemi orientali e iniziativa imprenditoriale dei sistemi occidentali. Dai risultati si potrebbe dedurre o che la simbiosi sia impossibile o che gli jugoslavi nello sperimentarla siano incorsi nei lati negativi piuttosto che in quelli positivi di ambedue i sistemi. L'autogestore non è divenuto imprenditore, mentre lo Stato ha smarrito le sue mansioni di regolatore e pianificatore. Per certi versi, nella crisi attuale, lo Stato, o quello che di Stato resta, e l'autogestione, e quello che di essa è stato applicato, si bloccano a vicenda. Nessuno riesce a imporre una linea politica in economia e nessuno riesce a mettere in moto la libera iniziativa imprenditoriale.

La relativa paralisi, nel conflitto fra le due componenti del sistema, si vede aggravata da un terzo elemento: il Fondo monetario internazionale. Per assicurare alla Jugoslavia condizioni favorevoli per la restituzione o il rinvio dei debiti, la commissione del Fmi ha imposto al governo della signora Planinc una rigida scaletta di comportamento la quale frustra notevolmente le autonomie imprenditoriali e gestionarie del sistema per se stesso tanto conflittuale. Un triangolo, quello fra dirigismo, autogestione e regole Fmi, che nelle geometrie paradossali del modello senza paragoni arriva a creare una specie di circolo vizioso. Non previsto né da Marx né da Keynes, né da Kardelj che ne ha disegnato una sintesi. Si notano infatti sui giornali tentativi di suggerire la «dekardeljzzazione», perché il marchingegno da lui concepito sarebbe troppo macchinoso e ideologicamente astratto. Si accenna pure alla «detitoizzazione», attribuendo al padre della Repubblica l'eccessivo decentramento federale).

Belgrado. Il primo ministro jugoslavo Milka Planinc (Tanjug)

Dal triangolo vizioso è difficile trovare un'uscita anche perché, come dice un economista, membro della direzione del partito serbo, Stojanovic (autore di un libro-provocazione), *«la politica ha allontanato l'economia dalle leggi economiche, per poi tentare di farla ritornare solo in stati di emergenza»*. È il punto debole di tutti i sistemi socialisti, asserisce, chiamandolo «volontarismo». L'aspetto paradossale nasce dalla circostanza che nella stessa Lega dei comunisti si trovano i «quadri» incaricati di gestire l'economia e i «quadri» chiamati a vegliare sulla salvaguardia dei canoni politici e ideologici di una società socialista. Diventa precario conciliare la selezione di mercato, indispensabile per far funzionare l'imprenditorialità autogestionaria, e l'assoluta sicurezza sociale promessa dal socialismo. Un economista, segretario del partito croato, Jukic, denuncia: *«Il mercato non è diventato il selettore fra efficienti e non efficienti. Di conseguenza sbagliavamo socializzando il non lavoro, arrivando all'assurdo che da noi nessuno può fallire, nemmeno quelli che non producono»*. Suvar, sociologo, membro della stessa direzione croata, intravede invece il pericolo di una restaurazione tecnocratica: *«Oggi diventa dominante la corrente che vuole rafforzare il rapporto basato sul capitale»*. In pratica però anche il mitico autogestore si vede diviso nella rivendicazione dei suoi diritti. Chi lavora in un'impresa redditizia e ha «capitali» da gestire e dividere reclama i diritti autonomi di autogestione. Chi sta con l'impresa sull'orlo del fallimento e non crea nemmeno sufficienti fondi salariali da distribuire invoca l'intervento e la protezione dello Stato socialista.

La stessa Lega dei comunisti funge così da fautore dello strapotere dello Stato e da promotore dell'autogestione. Si arriva su questa scia alla discussione originaria per non dire al peccato originario, dal quale neanche in Marx si trova un riscatto: il mercato (di merci e di idee) è conciliabile o no con il socialismo? Discussione riscoppiata ora con nuovo vigore facendo riemergere una regola quasi storica: i partiti comunisti, basati su concetti assoluti, preso il potere non trovano il modo di gestire né una dialettica economica né una dialettica politica, anche quando le hanno messe intenzionalmente in moto come ha fatto la Lega jugoslava, a differenza degli altri partiti comunisti.

Si punta molto, dopo lunghi tentennamenti ideologici, all'afflusso di capitale imprenditoriale straniero. Il momento non sembra per nulla propizio. Addirittura il temerario Hammer, «capitalista amico del comunismo», si è ritirato da una joint venture già siglata. In tutti questi anni il capitale occidentale non aveva mai capito che cosa potesse realizzare in Jugoslavia. Elargiva per ragioni politico-strategiche tanti miliardi in credito allo Stato, mai o quasi investiva nelle imprese autogestite, salvo l'eccezione della Fiat. Nel gioco interno consolidava il «volontarismo» della burocrazia statale, invece di stimolare l'iniziativa imprenditoriale delle aziende autonome. Da queste avrebbe ottenuto pure qualche profitto sui capitali, ispirando ai partners autogestori il senso degli affari. Giudicava invece che il socialismo anche nel caso jugoslavo sia lo Stato e nient'altro che lo Stato.

Senza volerlo né capirlo il capitale occidentale ha contribuito in questo modo a snaturare il modello titoista: ha rafforzato lo Stato contro le imprese, sia come distributore dei crediti sia come garante della loro precaria restituzione. Forse però è pretendere troppo che gli stranieri capiscano un sistema che neanche i suoi creatori jugoslavi riescono sempre a interpretare.

Frane Barbieri

Rinuncia dell'Olp al terrorismo

Per Rabin Arafat dice sciocchezze

TEL AVIV — Il ministro della Difesa israeliano Rabin ha definito «una sciocchezza» le dichiarazioni fatte da Arafat al Cairo (il presidente dell'Olp ha annunciato la sospensione delle operazioni terroristiche fuori dei territori occupati da Israele). *«Ci sono stati periodi nel passato* — ha detto Rabin — *che per ragioni politiche contingenti l'Olp aveva sospeso gli attentati. Arafat del resto sarà giudicato per le sue azioni e non per le sue parole alle quali non crediamo. In effetti, ciò che Arafat ha detto* — ha proseguito Rabin — *è questo: continuerò a uccidervi dal mare, all'interno della Cisgiordania, a Gaza, e dal Libano; nello stesso tempo però sto considerando se mi convenga uccidere israeliani in Europa, a Larnaka, a Barcellona. Non capisco come negli Stati Uniti e altrove si sentono voci disposte a dare importanza all'annuncio di Arafat»*.

Il ministro ha aggiunto che le operazioni dell'Olp sono spesso camuffate sotto il manto di organizzazioni palestinesi consorelle, come è avvenuto per l'«Achille Lauro», più facili da sconfessare. Del resto, da parte dei palestinesi dell'Fplp di George Habbash è già venuta una smentita alle parole di Arafat, accusato di piegarsi alle pressioni degli Usa e di Israele e di rinunciare alla lotta armata e alla guerra di liberazione.

In un altro contesto il ministro Rabin ha evocato il prossimo processo di pace affermando che *«Israele deve prendere l'iniziativa e non attendere una chiamata telefonica da una qualsiasi capitale araba. Dopo l'Egitto, la Giordania è il prossimo candidato per fare la pace e Gerusalemme deve concentrare i propri sforzi in vista di negoziati diretti con una delegazione giordano-palestinese, ma senza l'Olp»*. Il ministro della Difesa ha concluso dichiarando di essere pronto anche ad accettare un intervento internazionale.

Ieri il portavoce del Dipartimento di Stato Usa Bernard Kalb ha dichiarato che la «dichiarazione del Cairo» di Arafat andrà *«giudicata dall'evolversi della situazione sul terreno»*. g. r.

Ufficialmente nessun cedimento, ma esisterebbero trattative segrete

Spiraglio per gli ostaggi di Beirut
Gli Usa: siamo pronti a discutere

DALLA REDAZIONE DI NEW YORK

NEW YORK — La risposta formale è che sugli ostaggi di Beirut gli Stati Uniti non negoziano coi terroristi. Quella di sostanza è che stanno trattando, ma rifiutano di dire come e tramite chi. Questa la situazione emersa dalle ambigue dichiarazioni, in apparenza contraddittorie, di due portavoce della Casa Bianca, Speakes e il suo vice Dereljan. Speakes ha sostenuto che *«la politica americana sui negoziati coi terroristi non è cambiata»*, ossia che non può esserci dialogo. Dereljan ha invece affermato che *«gli Stati Uniti sono pronti a discutere direttamente o indirettamente il rilascio degli ostaggi coi terroristi»*. In modo diverso i due portavoce hanno voluto dire la stessa cosa, e cioè che gli Stati Uniti non faranno concessioni di principio, ma che stanno tentando di ottenere la liberazione degli ostaggi di Beirut. Così va interpretato il termine «discutere» usato da Dereljan.

L'agenzia di stampa *Associated Press*, che ha consegnato al Dipartimento di Stato il messaggio degli ostaggi ricevuto l'altro ieri dal suo ufficio di Beirut, ha tratto l'impressione che qualcosa si stia muovendo. I giornalisti che hanno conferito con i funzionari governativi americani ritengono che qualche progresso sia stato compiuto nelle ultime settimane, sembra grazie alla mediazione della Siria. Il capo dell'ufficio della *Associated Press* a Beirut, Terry Anderson, è uno degli ostaggi, e i suoi colleghi ne hanno identificato la firma sul messaggio. Quest'ultimo è formulato in maniera tale da rendere difficile una preclusione degli Stati Uniti alle trattative: ricorda infatti che crisi gravi come quella del dirottamento dell'aereo della Twa a Beirut sono state risolte attraverso il dialogo.

Sullo sbocco delle discussioni in corso nessuno tuttavia a Washington azzarda previsioni. I terroristi, che appartengono al movimento Guerra santa islamica, chiedono infatti la liberazione di 17 loro compagni imprigionati nel Kuwait per aver fatto saltare parte delle ambasciate francese e americana. Proprio questa è la condizione per il rilascio degli ostaggi cui il presidente Reagan ha rifiutato di ottemperare, anche durante il sequestro del Boeing Twa.

Dal messaggio degli ostaggi, quattro in tutto, ossia Anderson, il sacerdote cattolico Jenco, il medico Jacobsen, e il professor Sutherland, la Casa Bianca ha tratto il drammatico sospetto che due loro compagni, il diplomatico Buckley e l'insegnante Kilburn, siano stati uccisi. Sulla presunta morte di Buckley esiste un punto di riferimento abbastanza sicuro: il 4 ottobre, Guerra santa islamica ne annunciò la fucilazione, per rappresaglia contro il bombardamento aereo del quartier generale dell'Olp compiuto dagli israeliani a Tunisi. Su quella di Kilburn manca invece qualsiasi indizio. Un settimo ostaggio, il pastore protestante Wier, liberato lo scorso settembre dopo sedici mesi di prigionia, ha riferito anch'egli di aver visto soltanto quattro ostaggi, e non sei.

I famigliari dei quattro hanno espresso il proprio ringraziamento alla *Associated Press* e alla Casa Bianca, dicendosi «sollevati» dopo la tragica notizia, rivelatasi fortunatamente falsa, diffusasi ventiquattro ore prima, che i loro congiunti erano stati assassinati. I parenti dei quattro hanno però messo in rilievo che dopo uno o addirittura due anni di detenzione devono essere in pessime condizioni di salute, ed è assolutamente necessario ottenerne quanto prima il rilascio.

L'arcivescovo di Canterbury prova a mediare

LONDRA — Rispondendo all'appello dei quattro ostaggi americani detenuti dalla «Jihad islamica» in Libano, il capo della Chiesa anglicana, l'arcivescovo Robert Runcie, ha chiesto ieri ai rapitori di ricevere un suo inviato.

L'inviato dell'arcivescovo di Canterbury che cerca di stabilire un contatto con la «Jihad» è Terry Waite.

Per evitare l'uscita di Londra

Sofia, l'Unesco frena a sinistra

SOFIA — La ventitreesima conferenza dell'Unesco si è conclusa ieri pomeriggio dopo un mese di lavori in uno spirito di conciliazione e di rinnovamento, in pratica con l'esclusione di alcuni temi squisitamente politici che i Paesi dell'Europa dell'Est e quelli del Terzo Mondo volevano imporre.

E' dunque prevalsa la posizione dei Paesi occidentali, contrari sia a una «dichiarazione di Sofia» imbottita di riferimenti polemici alle «guerre stellari», allo sterminio termonucleare, al neocolonialismo e via di seguito, sia all'inserimento in un documento di enunciazioni politiche sulla «pace, lo sviluppo, la cooperazione scientifica e culturale internazionale» di un appello per l'instaurazione di un «nuovo ordine economico internazionale» attraverso le attività specifiche dell'Unesco.

Hanno ceduto prima i Paesi dell'Europa dell'Est, poi quelli del Terzo Mondo, preoccupati che il Regno Unito potesse approfittare di queste enunciazioni politiche per motivare il suo ritiro dall'Unesco preannunciato da mesi per il primo gennaio prossimo. In altri termini si è cercato di non offrire pretesto a Londra per andarsene, seguendo l'esempio degli Usa.

La «dichiarazione» si è evaporata dopo una notte di accesi contrasti tra sostenitori e oppositori a oltranza all'interno del gruppo di mediazione della conferenza.

Auto-bomba contro Arcivescovado di Parigi

PARIGI — Un'automobile carica di esplosivo è esplosa venerdì notte davanti all'arcivescovado di Parigi. Lo scoppio ha danneggiato il portale di legno e la facciata di pietra dell'edificio e provocato un incendio rapidamente spento dai vigili del fuoco.

Il tipo di esplosivo impiegato, il fatto che sia stata usata una macchina rubata e il giorno scelto, venerdì, ricordano alcuni attentati commessi da «Action Directe».

L'ex campione, Karpov, fischiato per un gesto sprezzante verso l'avversario

Mossa 43, Kasparov scatta in piedi: è fatta

A 22 anni è il più giovane campione scacchistico di tutti i tempi - Un gioco metodico, ma ricco di innovazioni

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

MOSCA — Garri Kasparov è il nuovo campione del mondo di scacchi. Il duello con Anatolij Karpov, che a due riprese durava da un anno e che ha complessivamente richiesto 72 partite, si è concluso ieri sera fra gli arabeschi barocchi della sala Ciaikovski, nell'ultimo drammatico incontro del «mundial-bis».

Lo sfidante non si è accontentato, al confronto numero 24 di questa serie avviata il 3 settembre, del pareggio che gli avrebbe consentito di difendersi dal recupero in extremis dell'avversario: ha replicato con vigore all'offensiva iniziale di Karpov e dopo cinque ore e 43 mosse ha ottenuto la sua quinta vittoria (tre le sconfitte, 16 i pareggi) portando il risultato finale sul 13 a 11. Un successo netto.

Alla resa dell'avversario Kasparov non ha saputo frenare la gioia: è balzato in piedi a braccia alzate, avvolto dall'applauso entusiasta del pubblico, che gridava ritmicamente «Garri, Garri», poi dall'abbraccio dei suoi più stretti collaboratori, mentre la polizia tratteneva a fatica l'urto degli ammiratori. Karpov ha trovato la forza per un sorriso; ma poi è scivolato rapidamente dietro la tenda del palco. La sua sconfitta segna per gli scacchi la fine di un'era: 34 anni, regnava dal 1975.

Kasparov, che ha appena 22 anni, diventa il più giovane campione nella storia degli scacchi: nativo dell'Azerbaigian, ha portato in questo gioco una ventata di entusiasmo e di calore; anche grazie al suo aspetto fisico che è da sportivo (qualcuno dice da playboy) più che da topo di scacchiera.

Ieri sera Karpov aveva bisogno di una vittoria per raggiungere il punteggio di 12-12 e conservare il titolo. Si è gettato sulla scacchiera con impeto (dieci mosse in dieci minuti) e ha messo lo sfidante in difficoltà. Ma poi Kasparov, che per scaramanzia indossava una nuova giacca grigia, si è riorganizzato. Ha creato a sua volta una serie di complesse manovre (variante Scheveningen della difesa siciliana, precisano gli esperti) e, incoraggiato dagli applausi del pubblico, ha gradualmente neutralizzato l'iniziativa del campione. Costretto a tentare il tutto per tutto, Karpov si è esposto a qualche rischio: implacabile, Kasparov ne ha approfittato.

Quando Karpov, ormai condannato, ha fatto l'ultima mossa con un gesto quasi di disprezzo per l'avversario, il pubblico lo ha fischiato. Kasparov ha sorriso a sua madre Klara, che era in sala, si è rassettato la cravatta ed ha atteso il momento del trionfo. Gli esperti spiegano la sua vittoria dicendo che il suo gioco è razionale, preciso, chiaro, estremamente logico, senza la ricerca di mosse a effetto ma non privo di innovazioni che sbalordiscono anche gli osservatori più preparati.

Kasparov ha saputo esprimere una carica di simpatia che, contrariamente ai pronostici, ne ha fatto il favorito del pubblico moscovita se non della Mosca ufficiale (*«La cosa più importante è che il titolo sia rimasto in Urss»*, ha commentato ieri sera, senza entusiasmo, il ministro per lo Sport Marat Gramov).

Si dice che il giovane campione abbia superato indenne gli ultimi mesi, caratterizzati dalle sue esplicite critiche per la sospensione della prima sfida mondiale con Karpov, grazie a un'alta protezione politica, che qualcuno vuole identificare con Gejdar Aliev, membro del Politbjuro sovietico e azerbaigiano come Kasparov. Altri dicono addirittura che Gorbaciov sia, dietro le quinte, un suo ammiratore; che le immagini di Karpov in ossequioso silenzio davanti a Breznev e a Cernenko non abbiano giovato al campione uscente e abbiano quindi fatto perdonare a Kasparov la sua irruenza verbale, le sue denunce dell'establishment scacchistico sovietico.

Fabio Galvano

Guida pericolosa multa a Londra per il genero della regina

LONDRA — L'unico genero della regina Elisabetta, il capitano Mark Phillips, è stato condannato ieri da un tribunale di Londra per «guida pericolosa». Dovrà pagare una multa di cento sterline (250 mila lire) per aver travolto nel luglio scorso un motociclista con la sua auto.

Ex operaio, vedeva nell'incarico l'inizio di una nuova vita

Gli studenti lo prendono in giro
Professore s'impicca in Francia

PARIGI — Non riusciva a mantenere l'ordine in classe. Gli studenti lo prendevano in giro, erano anche arrivati a rubargli alcune attrezzature per le lezioni di meccanica. E il professore si è ucciso martedì scorso, secondo giorno di scuola dopo il lungo ponte festivo dei Santi. Una tragedia, scoperta venerdì sera, che ha impressionato la Francia. Ieri gli insegnanti dell'Istituto tecnico di Haumont, una cittadina del Nord, hanno scioperato e hanno partecipato compatti al funerale del collega. Cinque allievi sono stati allontanati dalla scuola. E già si accendono le prime polemiche.

Jean-Claude Hianne aveva 38 anni e insegnava soltanto da due mesi. Una lunga supplenza per la malattia del titolare della cattedra di Meccanica generale in una classe dell'ultimo corso nell'Istituto tecnico di Haumont. Un incarico che Hianne aveva accolto come l'inizio di una nuova vita. Per 15 anni aveva lavorato come tornitore in una fabbrica, all'inizio dell'84 era stato licenziato. Il suo diploma gli consentiva l'insegnamento, e aveva presentato domanda al ministero. Era una delle possibilità di reinserimento.

Sposato e padre di due bambini, Jean-Claude Hianne aveva cominciato la sua nuova attività con entusiasmo. Il preside dell'Istituto, Gérard Barcy, ricorda che non si era mai lamentato, anche se la classe era *«difficile»*. *«La nostra regione* — ha detto Barcy — *è particolarmente colpita dalla disoccupazione. Molti ragazzi vivono in un ambiente depresso, con poche prospettive, e sono diventati duri, al limite della violenza»*.

Jean-Claude Hianne è giovane, non ha esperienza, e gli allievi, tutti sui 17-18 anni, lo sbeffeggiano. In classe, dicono ora alcuni professori, qualche volta era il caos. Ma nulla lasciava immaginare che le difficoltà incontrate nel suo ruolo di professore avessero sconvolto Hianne al punto di spingerlo al suicidio.

Martedì pomeriggio, invece, dopo un'ennesima bagarre in aula, Jean-Claude Hianne non è tornato a casa. Ha girato per ore al volante della sua auto. Ha scritto una lettera alla moglie, l'ha spedita, e si è tolto la vita, impiccandosi sotto un ponte, lungo una strada di campagna. Le ricerche sono cominciate quando la donna ha ricevuto la lettera: *«Non posso più restare con voi. Pensa ai bambini, falli studiare. Io non valevo molto»*.

Il preside della scuola ha deciso di sospendere cinque ragazzi, indicati come i più «turbolenti» della classe. Ma i provvedimenti definitivi spetteranno al Consiglio d'Istituto, che si riunirà la prossima settimana. Anche la polizia ha aperto un'inchiesta, che si presenta difficile e molto delicata. e. s.

Stato civile di Torino

8 NOVEMBRE 1985

NATI — [illegible]

Nati 98

E' improvvisamente mancato all'affetto dei suoi cari

Emilio Pialli

Con dolore infinito lo annunciano, a funerali avvenuti, la moglie Consuelo, la sorella Pina con Ernes, Piera, Tere, Magda, cognati e parenti tutti. [illegible]
— Torino, 7 novembre 1985.

[illegible] piangono l'amico EMILIO.

[illegible] commossi partecipano.

Gli amici [illegible] piangono l'amico EMILIO.

[illegible] partecipano al lutto della famiglia.

Sono vicini a Consuelo gli amici: [illegible]

Ci ha lasciati

comm. Mario Sard

cavaliere ufficiale
Sovrano Militare Ordine di Malta

[illegible]
— Torino, 10 novembre 1985.

Partecipano al dolore di Mina, Isa e Marilde, gli amici: [illegible]

Partecipano affettuosamente le famiglie [illegible]

Dopo aver tanto sofferto, ci ha lasciato la nostra cara mamma

Marina Prelli Bozzo ved. Canale

anni 84

Lo annunciano addolorati la figlia [illegible], il figlio Giampiero, [illegible] I funerali avranno luogo martedì 12 ore 8,30 partendo da via [illegible]. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 10 novembre 1985.

[illegible]

La Presidenza, l'Amministratore delegato, i Dirigenti, gli Impiegati e le Maestranze della S.A.P.E. S.p.A. di Orgliasco partecipano con profondo cordoglio al lutto che ha colpito il dirigente sig. Piero Canale per la scomparsa della cara mamma

sig.ra Prelli ved. Canale

— Orgliasco, 10 novembre 1985.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Lucia Necco ved. Sanlorenzo

Addolorati lo annunciano la sorella Maria, il nipote Gino, cognate e nipoti. I funerali martedì 12 corrente ore 8,30 [illegible]
— Torino, 10 novembre 1985.

[illegible] piangono la cara zia LUCIA e ricordandola con affetto.

E' mancato ai suoi cari

Giovanni Uga

[illegible]
— Torino, 8 novembre 1985.

[illegible] partecipano al dolore.

E' mancato

Angelo Tesio

[illegible]

E' mancato ai suoi cari

Luigi Bertoldo

[illegible]

E' mancato

Giuseppe Carrud

[illegible]

Improvvisamente è mancata

Maria Pinta ved. Brugiafreddo

[illegible]

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Carmelo Fragale

[illegible]

[illegible]

Aldo Massaza

[illegible]

E' mancato

Concetto Garofalo

[illegible]

Riccardo Milano

[illegible]

(Continua a pag. 6)

I giudici di Palermo aprono una nuova inchiesta sul «terzo livello» dell'organizzazione di Cosa Nostra

Chi sono i politici-padrini?

Conclusa una istruttoria, prosegue l'inchiesta sull'ex sindaco Ciancimino e sui finanzieri legati al mondo della politica - La nomina del dirigente di una banca fu decisa sullo yacht dei cugini Salvo - Spiccati 60 mandati di cattura contro imputati-detenuti per evitare la scarcerazione - Liberi 11 imputati: c'è il cognato del boss Greco

DAL NOSTRO INVIATO

PALERMO — Ora i giudici puntano sul «terzo livello», quello delle protezioni politiche ai mafiosi. Chiusa la prima maxi-inchiesta del 475, la giustizia è già alle prese con una nuova, grande istruttoria contro oltre 300 imputati. Alcuni di essi sono chiamati a rispondere degli assassini di Michele Reina, Piersanti Mattarella, Pio La Torre. Numerosi altri omicidi sono le vittime delle faide tra le famiglie di «Cosa Nostra».

E' un'indagine che segna la continuazione di quella appena conclusa e che vede tra i suoi imputati anche l'ex sindaco di Palermo, Vito Ciancimino. L'inchiesta potrebbe in qualche modo sfiorare anche alcuni dei cavalieri del Lavoro, nessuno dei quali però è stato finora indiziato di reato.

Sul filone dell'istruttoria appena terminata, la procura della Repubblica tenta di completare il discorso sulle «contiguità», sui legami, sulla complicità tra «Cosa Nostra» e il mondo politico. Un tema affrontato per la prima volta nei suoi risvolti penalistici e che ha consentito ai giudici di definire gli esattori Nino e Ignazio Salvo la «cerniera» che ha unito insieme mafia e politica.

L'immagine è tra le più felici perché dà l'idea della stretta, inscindibile unione tra due mondi che dovrebbero essere lontani anni-luce e che, invece, troppo spesso convivono in un'inquietante simbiosi di compromessi e complicità.

Tra quella che è stata definita l'enciclopedia del crimine mafioso (i 42 volumi dell'ordinanza istruttoria) c'è un episodio illuminante. Un episodio che può essere anche inventato e che i testimoni del pubblico dibattimento potranno smentire ma che dà la misura del potere reale che questi uomini avevano conquistato.

Riguarda la nomina del direttore generale di una grande banca decisa durante una gita in barca sullo yacht dei cugini Salvo. Una scelta forse professionale che nulla ha a che vedere col codice penale ma che è emblematica di una situazione inquietante. Per anni i Salvo sono stati degli «intoccabili». Occupati a rastrellare miliardi con il loro lavoro di gabellieri, erano entrati nella leggenda come finanziatori di partiti e registi occulti di maggioranze di governo.

A tirarli in ballo sono state delle intercettazioni telefoniche che collegarono i loro nomi a quelli di Tommaso Buscetta. Un altro pentito rivelò l'esistenza di rapporti tra i due cugini e un mafioso sospettato poi di essere uno dei presunti killers del generale Dalla Chiesa. Il prefetto di Palermo fu il primo a sospettare di loro. E già negli Anni Settanta, molto prima di essere mandato dal governo di Roma a combattere «Cosa Nostra», egli compilò un rapporto su di loro. A Palermo, poi, dispose un'indagine nei loro confronti.

L'istruttoria ha ricostruito la scalata dei Salvo al potere economico, la loro ascesa durante il periodo del cosiddetto «milazzismo» siciliano che gli esattori prima appoggiarono e poi boicottarono una volta ottenuto dalla Regione l'appalto delle esattorie. Tra i tanti testimoni del processo uno degli ex presidenti della Regione ha dichiarato al giudice di aver perso qualcosa come 30 mila voti per manovre interne ai partiti e per la distribuzione di ingenti somme che gl'inquirenti sostengono possano essere state versate dai Salvo.

Ma se la storia dei Salvo, ricostruita in tutti i suoi più minuti dettagli, è il primo grande riscontro della contiguità esistente tra il mondo politico e il sistema mafioso che l'inchiesta documenta, sorprese maggiori e più inquietanti riserveranno le indagini che stanno continuando a pieno ritmo sulla nuova istruttoria che riguarda tra gli altri l'ex sindaco Ciancimino e i suoi protettori romani. Il che dimostra che le intuizioni di Dalla Chiesa enunciate prima al presidente del Consiglio Spadolini e poi all'allora ministro degli Interni Rognoni hanno trovato puntuale conferma. Rognoni, sentito come testimone, ha confermato di aver detto a Dalla Chiesa di non guardare in faccia nessuno e di andare avanti per la sua strada sottolineando che in nessun caso egli avrebbe dovuto considerarsi un prefetto della democrazia cristiana.

Ma intanto, mentre la macchina della giustizia fa il suo corso, i giudici sono stati impegnati ieri in alcuni adempimenti formali di carattere burocratico. Il primo è stato la notifica di sessanta nuovi mandati di cattura emessi contro imputati già detenuti e che rischiavano di uscire in libertà per decorrenza della carcerazione preventiva. Altri due provvedimenti restrittivi sono stati emessi per fatti nuovi emersi negli ultimi giorni. I giudici hanno motivato le loro decisioni con il pericolo di fuga degli accusati.

Ma non hanno potuto impedire la scarcerazioni di altri undici imputati. Avevano fissato cauzioni varianti tra i 10 e i 100 milioni. E gli undici personaggi hanno pagato all'incirca mezzo miliardo. Tra i nomi di maggiore spicco c'è Giuseppe Castellana, cognato del boss Michele Greco, soprannominato il «papa». Gli altri sono: Salvatore Cirimınna, Luigi Faldetta, Giuseppe Federico, Mario Geraci, Gaspare e Matteo La Mantia, Giuseppe Lipari, Antonino Puccio, Rosario Sansone, Giuseppe Scalia e Andrea Vassallo.

A Palazzo di Giustizia, ancora per oggi bocche chiuse. I giudici non hanno voluto rilasciare interviste, rifiutando contatti ufficiali con i giornalisti. A chi ha fatto loro osservare che neppure questa inchiesta ha consentito di identificare a chiare lettere quel «terzo livello» della mafia (il centro dell'intreccio tra mafia e politica), un magistrato ha osservato: il «terzo livello» è un concetto sociologico e non giuridico. E ha invitato il suo interlocutore a leggere attentamente tra le righe dell'ordinanza. Come per dire: *«Ci siamo arrivati, e come. E non è finita»*.

Roberto Martinelli

«Anch'io sono un grande boss» e uccise il procuratore Costa

Totuccio Inzerillo eliminò il giudice per dimostrare la sua «capacità» - I tradimenti nelle cosche

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

PALERMO — Per dimostrare di essere capace di uccidere anche lui ad «alto livello» e quindi di non esser da meno dei corleonesi Salvatore Riina e Bernardo Provenzano, il boss Salvatore Inzerillo detto «Totuccio» decise l'eliminazione del procuratore della Repubblica Gaetano Costa, caduto nell'agosto del 1980 in un agguato nella centrale via Cavour.

E' questa una delle conclusioni più interessanti alle quali perviene l'ordinanza istruttoria del maxi-processo alla mafia a Palermo. Il dottor Costa, un magistrato irriducibile nella lotta alla mafia, parve un bersaglio «significativo» a pochi mesi dall'eliminazione di un'altra personalità, il presidente della Regione Piersanti Mattarella.

Inzerillo, che sarebbe stato a sua volta assassinato nel maggio 1981, un mese dopo Stefano Bontade, anch'egli boss delle cosche perdenti nella sanguinosa guerra di mafia, con l'omicidio Costa insomma aveva tentato di acquistare un grande prestigio, quel peso specifico che sino ad allora i membri della «cupola», secondo quanto ha confermato Tommaso Buscetta, gli avevano sistematicamente negato.

Costruttore edile, Inzerillo era considerato dagli altri mafiosi una specie di capomastro arricchito, tutt'altro dunque che un astro di prima grandezza.

La decisione di sbarazzarsi del procuratore della Repubblica a quanto pare la prese autonomamente Inzerillo senza consultarsi con nessuno. L'ondata antimafia conseguente contribuì ad attirare sullo stesso Inzerillo le reazioni del boss vincenti che, invece, dopo il delitto Mattarella, puntavano ad una momentanea tregua con le autorità.

Costa aveva firmato di proprio pugno 24 ordini di cattura nei confronti di esponenti del gruppo Inzerillo e di altri clan opposti a quelli risultati poi vincenti (un modo, forse, per cercare di contrapporre ancor più i contendenti nella guerra di mafia) e questa sua determinazione ne segnò la condanna a morte.

Nell'ordinanza si mette pure in rilievo come i vincenti riuscirono ad attirare dalla loro parte i vice dei boss perdenti, convincendoli a tradire i propri rispettivi capi: fu il caso del Montalto, ad esempio, che avrebbero abbandonato al suo destino Inzerillo; del Lo Jacono che, secondo l'ordinanza, parteciparono all'omicidio Bontade.

In questo scenario così complesso, così violento, a conferma di quanto detto poi da Buscetta, si inserisce alla perfezione la strategia dei corleonesi che, almeno formalmente, avrebbero sempre deciso tutto insieme con gli altri della «cupola».

Di comune accordo pertanto sarebbero stati stabiliti parecchi delitti, ad incominciare da quello, il 20 luglio del 1979, del vicequestore Boris Giuliano, il capo della squadra mobile che collaborando con gli agenti speciali delle squadre narcotici statunitensi aveva individuato i canali giusti per risalire ai trafficanti di eroina e scovare i latitanti corleonesi.

Dopo il delitto, la moglie ed il fratello maggiore di Giuliano sostennero che il vicequestore era stato lasciato «solo», insomma era stato eccessivamente esposto al rischio della vendetta mafiosa.

Una «solitudine» lamentata d'altronde dalla vedova di Gaetano Costa, Rita Bartoli, ora deputato all'assemblea siciliana, eletta come indipendente nella lista del pci, ed influente componente del Comitato donne siciliane antimafia. La stessa «solitudine» di Carlo Alberto Dalla Chiesa, di cui si ha ugualmente ampia traccia nell'ordinanza del maxi-processo.

A differenza del delitto Costa, quelli di Giuliano e Dalla Chiesa furono organizzati collegialmente dal vertice siciliano di «Cosa Nostra» non per spazzar via avversari del momento, ma per eliminare una volta per tutte investigatori intelligenti e pervicaci.

Antonio Ravidà

Palermo, dopo mezzo secolo una svolta inattesa

Esclusa l'impresa Cassina dall'appalto di 22 miliardi

PALERMO — La commissione aggiudicatrice dell'appalto per il servizio di manutenzione ordinaria di strade e fognature (oltre 22 miliardi l'anno) si è riservata di assegnare lo stesso servizio al raggruppamento di imprese che ha vinto la gara offrendo il maggiore ribasso nella misura del 25,69 per cento.

Questo ribasso, tradotto in termini assoluti, equivale a quasi sei miliardi in meno rispetto alla base d'asta. Proprio l'entità di questo ribasso ha sollevato perplessità nella commissione aggiudicatrice che è presieduta dal sindaco Leoluca Orlando.

La commissione ha invitato ora il consorzio Cozzani e Silvestri — due imprese di Roma — che ha formulato la migliore offerta a dimostrare la capacità tecnica di eseguire i lavori a regola d'arte alle condizioni proposte. La documentazione dovrà essere presentata entro il 30 novembre.

L'amministrazione comunale, a sua volta, avrà tempo per decidere sino al 10 dicembre. Ma quale che sia la decisione del Comune rimarrà esclusa l'impresa che sino a oggi ha gestito il servizio, la Lesca Farsura che fa capo al cavaliere del lavoro Arturo Cassina il quale detiene l'appalto — attraverso società variamente denominate — dal 1938 e cioè da quasi mezzo secolo. La Lesca Farsura, che ha offerto un ribasso del 4,75 per cento, è stata infatti preceduta anche da una società di Forlì con il 5,21 per cento.

Alla gara hanno partecipato altre tre imprese. Una di queste, la Iacea di Agrigento, alcune settimane fa aveva fatto saltare la gara presentando un ricorso al Tar con il quale denunciava alcuni vizi del bando firmato dal commissario straordinario al Comune di Palermo prefetto Vitocolonna.

Il ricorso veniva accolto e quindi il sindaco Orlando bandiva nuovamente la gara. Nelle passate settimane, un altro servizio di manutenzione, quello dell'illuminazione pubblica, era stato messo a gara e aggiudicato ad un'impresa diversa da quella che lo ha gestito negli anni scorsi, la Icem, il cui presidente, l'ing. Roberto Parisi, è stato assassinato nel mese di febbraio.

Ma la Icem ha presentato ricorso al Tar determinando la sospensione dell'aggiudicazione.

Il guru è ritornato a casa

Portland (Oregon). Il guru è condotto dinanzi alla corte che gli concederà la libertà su cauzione di 500 mila dollari (Ap)

RAJNEESHPURAM (Oregon) — Raggiante, accolto da migliaia di adepti con fiori, canti e applausi, il guru Bhagwan Shree Rajneesh è tornato ieri alla sua comune in Rolls-Royce dopo aver passato dodici giorni in carcere e essere stato liberato dietro il pagamento di una cauzione di mezzo milione di dollari (circa 900 milioni di lire).

Accusato di aver infranto le leggi sull'immigrazione americane per facilitare la permanenza negli Usa di numerosi aderenti alla setta, il guru era stato fermato il 28 ottobre a Charlotte (North Carolina) sul suo aereo privato, che stava facendo rifornimento per spiccare il volo per le Bermuda. Il giudice che ha concesso la libertà provvisoria ha imposto al guru di non utilizzare alcun aereo.

Non potendo volare, Rajneesh ha dovuto viaggiare a bordo di una delle sue tante Rolls-Royce da Portland, dov'era detenuto, fino alla sua comune nell'Oregon, un percorso di quattro ore.

La visione si ripeterebbe da maggio, testimoni una ventina di persone

La Madonna apparsa a Oliveto Citra non canta, ma un coro l'accompagna

CITTA' DEL VATICANO — *«Ma no, la Madonna non ha cantato, non è esatto, è una sciocchezza»*. Mons. Giuseppe Amato è il vicario episcopale di Campagna; nel suo territorio, vicino a Eboli, c'è Oliveto Citra, un paese in cui la Madonna è apparsa, dal 24 maggio scorso, quasi ogni giorno, e continua ad apparire. *«Io non l'ho mai vista* — ci dice mons. Amato — *e quindi personalmente non posso confermarlo. Fino a questo momento non abbiamo nessuna prova certa, abbiamo forse due miracoli, ma stiamo indagando. Se risulteranno veri...»*. I veggenti e le veggenti sarebbero decine. *«Non si confano. Molti vedono, si commuovono, montano in auto e se ne vanno. E non dicono niente neanche al sacerdote. Quelli del posto sono una ventina: di tutte le età, di tutte le condizioni sociali e spirituali. Ci stanno pure dei grossi peccatori. Anche qualche ateo»*.

La presunta apparizione di Oliveto Citra è molto «classica»: un'Immacolata come se ne vedono tante effigiate nelle chiese, vestita di bianco e azzurro. Nulla che si discosti dal *cliché* delle manifestazioni già conosciute, sia quelle giudicate autentiche dalla Chiesa, sia quelle mai confermate. Con una differenza: anche se non l'ha cantata personalmente, l'apparizione ha insegnato a una delle veggenti, Mafalda, 23 anni, contadina del posto, una musica nuova per un'antica canzone della devozione popolare. Non era la visione a cantare, ma un coro non meglio specificato.

«La veggente — racconta mons. Amato — *sentiva il coro e seguiva. Ogni tanto andava in crisi, e poi quando si rianeva cercava di aggregarsi al coro per seguirlo»*. Mafalda ha imparato le note e le ha insegnate, e il vicario episcopale ha registrato la musica: *«Un motivo angelico, un motivo celestiale, qualcosa di commovente. Le parole sono le stesse delle vecchie canzone: andiamo al castello, a visitar Maria, che è la madre mia, che gioia ci darà»*.

Mons. Amato sta preparando una relazione per il suo vescovo, e indaga sui presunti miracoli: la scomparsa «prodigiosa» di una retinopatia da diabete e la guarigione di una donna di 52 anni, affetta da un'avanzata dermatite purulenta. Ma non ne parla volentieri: *«Sto accertando»*. Toccherà poi al vescovo decidere se i miracoli e le apparizioni sono reali, autentici e quindi da avallare con tutta l'autorità della Chiesa. Un'autorità, ci dice padre Giuseppe Besutti, professore al «Marianum» di Roma ed esperto in mariologia, che molto raramente si esercita in questo campo. La Chiesa è prudente, diffida. *«Di apparizione si parla quando c'è il riconoscimento della Chiesa* — dice — *e questi casi sono molto, molto pochi. Prima parliamo semplicemente di fenomeno da esaminare. Ci troviamo spesso davanti ad allucinazioni ed anche a imposture, forse più frequentemente di quanto non si creda»*.

Sui mezzi di informazione, negli ultimi tempi si sono moltiplicate le notizie relative a presunte visioni o apparizioni soprannaturali. Con conseguenti pellegrinaggi di curiosi e fedeli. Anche a Oliveto Citra: da Salerno, da Napoli, da Potenza, da Nola e da Vietri si spostano in parecchi verso il vecchio castello. *«Ci sono dei periodi storici in cui certi fenomeni sono abbastanza frequenti* — dice padre Besutti —. *Ma bisogna valutarne l'autenticità»*. Se c'è un interesse particolare, una disponibilità da parte della gente, a che cosa sono dovuti? *«Lo spiegherei, questo atteggiamento, con un inconsapevole bisogno di certezza del soprannaturale, dello straordinario. E nello stesso tempo con la dimenticanza che quello che è essenziale c'è nel Vangelo. Non c'è bisogno dei miracoli, non c'è bisogno delle apparizioni, assolutamente, no»*.

Marco Tosatti

I 40 anni di vita dell'agenzia Ansa in una mostra a Roma

La storia d'Italia per telex

ROMA — Venticinque aprile 1945: la liberazione; 6 agosto 1945: Hiroshima; 10 giugno 1946: referendum istituzionale; 22 dicembre 1947: nasce la Costituzione; 14 luglio 1948: attentato a Togliatti; 4 maggio 1949: l'aereo del grande Torino si schianta a Superga... Le date scorrono veloci come flash che illuminano a sprazzi la memoria. Con le grandi fotografie e i relativi dispacci aiutano a richiamare ricordi forse appannati ma ormai integrati nella storia. E ancora: 2 gennaio 1960: muore Fausto Coppi; 20 luglio 1969: la prima orma di piede umano sulla Luna; 28 dicembre 1979: l'Unione Sovietica invade l'Afghanistan; 28 gennaio 1982: liberazione di Dozier; 24 marzo 1984: la rapina del secolo (35 miliardi, a Roma); 27 ottobre 1984: un cuore di babbuino batte nel petto di un uomo; 24 giugno 1985: Francesco Cossiga al Quirinale.

Sono fatti e vicende del nostro passato prossimo. Ce le ripropone la mostra con cui l'Ansa (Agenzia nazionale stampa associata), la più importante agenzia d'informazione italiana e la quinta del mondo, celebra a Palazzo Venezia i suoi primi 40 anni di vita.

Con la mostra, che resterà aperta fino al 20 novembre, l'Ansa presenta se stessa, la sua struttura, il suo modo di operare, i moderni apparati elettronici con cui raccoglie e diffonde i testi e le fotografie. *«Nata nel 1945, è l'unica agenzia d'informazioni al mondo che sia cooperativa tra quotidiani di differente e contrapposta posizione politico-ideologica* — ha ricordato il presidente dell'Ansa, Giovanni Giovannini —. *Questa struttura ha fatto dell'Ansa uno strumento d'informazione completo, imparziale e a basso costo»*.

Un momento di curiosità, a cui gli addetti hanno ovviamente ormai fatto l'abitudine, è quello in cui, al mattino, gli aghi delle telescriventi incominciano a picchiettare una frase enigmatica: *«The quick brown fox jumped over the lazy dog's back»* (la veloce volpe marrone saltò sul dorso del cane pigro) e lo ripete numerose volte. E' il messaggio cifrato dello sbarco in Normandia. Il motivo per cui è stato scelto è però un altro: contiene tutte le lettere dell'alfabeto e consente perciò di controllare che la trasmissione e le telescriventi funzionino perfettamente.

b. gb.

Martedì la firma di un patto antiterrorismo tra Italia e Usa

NEW YORK — Stati Uniti e Italia firmeranno martedì un accordo sulla lotta contro il terrorismo. Il nostro ministro degli Interni, Scalfaro, e quello americano della Giustizia, Meese, emenderanno in questo senso il memorandum d'intesa già firmato un anno fa sulla lotta contro la droga.

Nell'emendamento del memorandum d'intesa figurerà anche la lotta al cosiddetto «narcoterrorismo», cioè al traffico della droga come fonte di finanziamento degli attentati.

Si presume che Scalfaro e Meese parleranno altresì della questione Abbas.

(Segue da pagina 5)

Cristianamente è mancato
Giuseppe Damiano
Lo annunciano la moglie Ferdinanda, figli, nipoti, parenti tutti. Un particolare ringraziamento al prof. Vercellino e al dott. Zolla. Funerali lunedì ore 15 partendo dall'abitazione, via Pasteur 17, Rivoli.
— Rivoli, 9 novembre 1985.

La famiglia Bianchin Pasquero [illegible] partecipano al lutto dei signori Maria ed Orazio [illegible].

Tragicamente è mancato
Michele Pecchio
anni 53
L'annunciano la moglie Silvia Venera, sorella, cognati, cognate, nipoti, cugini, parenti tutti. Funerali in Chialamberto domenica 10 corrente ore 11 dall'abitazione via Casa Trucco 15. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Chialamberto, 9 novembre 1985.

Il [illegible] Martina e famiglia partecipa al lutto.

Le [illegible] e famiglia si uniscono al cordoglio.

Amministrazione e Dipendenti del Comune di Chialamberto partecipano al lutto della signora Silvia Venera per la perdita del marito MICHELE quale ex dipendente.

I Volontari del Soccorso Croce Rossa Italiana Valli di Lanzo piangono il loro SOCIO.

Presidenza Associazione Ex Combattenti di Chialamberto partecipano con vivo cordoglio al lutto che ha colpito la signora Silvia Venera.

Partecipano al lutto le famiglie:
Luigi Gagliardi
Giuseppe Chiamola
Marina Rudè
Alfredo Castellani
Tina e Domenico [illegible]
Giancarlo Grosso
Giuseppe Perotti
Ernestina Calvo
Nino Vallino
Piero e Gina Bollino
Felice Almasioni
Giuseppe Gianoli
Meo Garbolino
Lorenzo Losero
Amedeo Gagliardi
Vittorio Chiariglione

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Primina Arrobbio ved. Carosolli
[illegible]

Ettore e Laura Rapezzolo partecipano con affetto al dolore di Marina e Guido per la perdita del caro papà
Vincenzo Berruto
— Torino, 9 novembre 1985.

Carlo Aldina Goggia e famiglia sono vicini a Marina e Guido per la perdita del papà e suocero
Vincenzo Berruto
— Pino Torinese, 10 novembre 1985.

Osvaldo e Agata [illegible] sono affettuosamente vicini a Marina e Guido per la perdita del caro papà e suocero
Vincenzo Berruto
— Torino, 9 novembre 1985.

E' mancato
Giacomo Reale
Cavaliere Vittorio Veneto
anni 92
Addolorati lo annunciano: la moglie Caterina, i figli Maria col marito Luciano [illegible], Francesco con la moglie Domenica Gaita, i nipoti Claudio, Daniela e Sergio, cognato, parenti tutti. Funerali lunedì 11 corr., ore 10,30, da via Rossini 24. Tumulazione cimitero [illegible].
— Moncalieri, 9 novembre 1985.

Giuseppe, Giovanni e Caterina Boccardo con rispettive famiglie partecipano al dolore.

Zia Lina con Oliver, Rosy, Gino e famiglia partecipano al grande dolore della zia Caterina, di Maria e di Francesco per il grave lutto.

Francesco [illegible] si unisce al cordoglio della famiglia.

Dopo lunga malattia, munito dei conforti religiosi, è mancato la sera dell'8 novembre
Valentino Dominedò
Professore emerito dell'Università di Roma, Socio nazionale dell'Accademia dei Lincei, Membro dell'Istituto lombardo di Scienze e Lettere, già Presidente della Società Italiana degli Economisti.
Lo annunciano la moglie Ges, la figlia Caterina, il figlio Giovanni con la moglie Marcella Nueber e il piccolo Stefano. I funerali avranno luogo a Roma il giorno 11 novembre, alle ore 11, nella parrocchia di S. Marco e S. Pio X, in via Cassia [illegible] 277. Si prega di non inviare fiori ma di devolvere le offerte al C.O.E.S. via della Nocetta 157, Roma.
— Roma, 10 novembre 1985.

E' improvvisamente mancato
Ernesto Fassano
[illegible]

Anna Maria Zorzenello in Moriondo
[illegible]

Engilge Nebiolo vedova Viarengo
[illegible]

Eugenio Perotto
[illegible]

Ha concluso la sua vita terrena, totalmente dedicata alla famiglia ed al lavoro
Onorina Bibille ved. Fenocchio
di anni 85
Donne il mesto annuncio: Vittorio con Marisa, Tarcisio con [illegible], Fulvia, il «suo» Massimo con [illegible], Valery e Sandrine. Funerali lunedì ore 14 da Maria Vittoria per Chiomonte (Torino).
— Pianezza, 10 novembre 1985.

Carlo e Franca Gonzaga, [illegible] vivi sono al dolore del consuocero Vittorio e famiglia per la perdita della MAMMA.

L'Assolni - Delegazione Piemonte, Consiglio Direttivo e Associati, partecipano al dolore del consigliere nazionale cav. Vittorio Fenocchio per la dolorosa perdita.

Domenico e Tiziana [illegible] partecipano al dolore dell'amico Vittorio per la perdita della MAMMA.

La Crèche del 31 [illegible] partecipa al dolore del confratello Vittorio.

Dipendenti della Elfed s.n.c. e Collaboratori partecipano al dolore dei titolari per il decesso della signora ONORINA.

Giampietro De Vecchi con Wanda e Micaela partecipano al dolore.

Luciano Francese partecipa sentitamente.

Si uniscono al dolore di Vittoria e Tarcisio gli amici: Benedini, [illegible], Gallagher, Panzella, [illegible], Velasco.

La famiglia Tonno partecipa al dolore della famiglia Fenocchio.

Sorretto dalla speranza e [illegible]
COMM. RAG.
Francesco Scognolari
A funerali avvenuti per volontà dell'estinto ne danno il doloroso annuncio i nipoti Adele, Carla con Francesco, Gabriella, Ida con Orlando, Lidia, Marisa con Luigino, la cognata Rita e parenti tutti. La salma riposa nella tomba di famiglia a Polesella (Rovigo). La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 4 novembre 1985.

[illegible] Ferrero ricorda l'amico FRANCESCO.

Famiglia Peggioni
famiglia Barbini
famiglia Travaglini
famiglia Trabucco
[illegible]

Lucia Chiapetto ved. Dolestis
[illegible]

Virginia Golzio ved. Graziano
[illegible]

Riposa accanto ai suoi cari
Teresa Accossato Gajotino
A funerali avvenuti lo annunciano i cugini e parenti tutti, ai suoi cari amici e conoscenti. Trigesima 6 dicembre 17,30 Santa Teresina.
— Torino, 10 novembre 1985.

Piero Occhetto ricorderà per sempre la sua cara MADRINA. Si uniscono a lui nel rimpianto la mamma e la moglie Luigia Jans.

Gli inquilini di via [illegible] piangono la cara amica
Teresa Accossato ved. Gajotino
— Torino, 10 novembre 1985.

Gabriele [illegible] Rosario Massa commossi partecipano.

Claudio Pellosa e mamma partecipano con dolore al lutto che ha colpito gli amici Occhetto.

E' mancata
Maria Gulli ved. Papalia
Affranti lo annunciano: i figli Giacomo, Pina con Aldo, Pina, sorelle, fratelli, cognati, nipoti e cugini. Un vivo ringraziamento al personale di Neurochirurgia del prof. Fasano e di Rianimazione della prof.ssa Urciuoli dell'ospedale Molinette. Funerali con partenza ospedale Molinette per parrocchia San Pio X ore 10,15 dell'11 novembre. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 9 novembre 1985.

Andrea, Fulvio, Gino e Mary ricordano con immenso affetto la cara NONNA.

Gli amici:
Speranza, Giuliano Calò
Annamaria, Elio Genovese
Brunella, Alfredo Giordano
Giancarlo Sabbatini
Franco Sabbatini
Silvana, Elio Tomasello
partecipano al lutto della famiglia Papalia.

E' tornato alla Casa del Padre
Felice Guglielmi
Ne danno il triste annuncio la moglie Gina Bollo, la figlia Rosell con il marito Alberto Del Grande, i nipotini Roberto e Alessia, parenti tutti. Funerali in Cuneo lunedì 11 corrente ore 14,30 da corso Dante 20.
— Cuneo, 9 novembre 1985.

La famiglia Cavanzini è fraternamente unita al dolore di Gina e famiglia.

Luciano e Anna Maria [illegible]

Walter Vola
[illegible]

Franca Levi in Mano
[illegible]

Eugenio Castrocane
[illegible]

Orazio Campailla
[illegible]

Riposa nel cimitero di Monticello d'Alba
Sandrina Orvieto
Ricordando la sua bontà ne danno il triste annuncio parenti e amici.
— Torino, 9 novembre 1985.

RINGRAZIAMENTI

La famiglia Bedrone con le zie Ettore Olivero, i cugini Luciano e Emy sentitamente ringraziano amici e conoscenti, le Cime Spa che sono stati vicini nel dolore per la morte del papà
Giovanni Bedrone
— Torino, 10 novembre 1985.

Leandro Bedrone commosso stringe nel triplice fraterno abbraccio tutti i fratelli del O.·. di Torino ed in particolare i fratelli della RR.·. LL.·. «Adriano Lemmi» e Tara che a lui si sono stretti nelle catene di solidarietà e dolore per la perdita del papà
cav. Giovanni Bedrone
— Torino, 10 novembre 1985.

ANNIVERSARI

Nel XXXII doloroso anniversario dell'e-lette
Alfonso Della Chiesa d'Isasca
Messa Santi Angeli Custodi, mercoledì 13 corr. ore 11.
— Torino, 10 novembre 1985.

1973 — 1985
dott. Santo Castagno
Sempre tra noi

1984 — 1985
Elsa Tabacchi ved. Sandri
Tutti ti ricordiamo con grande affetto.

Ad un anno dalla scomparsa di
Aldo Cravello
la sua famiglia lo ricorda con affetto e rimpianto a tutti coloro che gli vollero bene. S. Messa nella chiesa dei Ss. Angeli martedì 12 nov. alle ore 18,30.
— Torino, 10 novembre 1985.

1970 — 1985
cav. Enzo Sartorelli
Dal cielo proteggi Rina e Laura che in terra vivono nel tuo ricordo.

1983 — 1985
rag. Carlo Moiraghi
Sei sempre nel cuore di tua moglie Lina con rimpianto e amarezza.

1978 — 1985
Giuseppe Bard
I suoi cari ricordandolo con affetto.

1983 — 11 novembre — 1985
Giuseppe Bertet
Sempre nei nostri cuori

1981 — 1985
Ricordo affettuosamente Ronda
dott. Eraldo Zavattaro

1975 — 1985
Giacomo Cassinelli
Sempre ti ricordiamo.

10 novembre 1971 — 10 novembre 1985
comm. Giuseppe Primon
Sempre ricordandoti.

1980 — 1985
Paolo Nicco
Tipografo
Sempre ricordato con grande affetto dalla tua Enrichetta. S. Messa in suffragio martedì 12/11/85 ore 8 nella chiesa parrocchiale di Crescentino.

1983 — 1985
GEOMETRA
Francesco Ambrosione
La S. Messa di suffragio sarà celebrata sabato 16 novembre alle ore 10,30 nella chiesa di Santa Chiara.
— Bra, 10 novembre 1985.

Milano, il «sistema aeroporti» richiede altri mille miliardi

Sette milioni di passeggeri e Linate rischia il collasso

Insufficienti i lavori di ampliamento - La soluzione: dirottare parte dei voli internazionali sulla Malpensa - Però occorre un rapido collegamento con Milano, Genova e Torino

MILANO — Da qualche giorno è nuovissimo anche il «Duty free shop». E l'Enrico Forlanini, che sarebbe l'aeroporto di Milano da tutti chiamato Linate, si presenta sempre più bello. Bello e caro, tuttavia: come i parcheggi e la tazzina di caffè a lire 750. Sempre più frequentato: a fine anno almeno 7 milioni tra chi è arrivato o partito. E, purtroppo per chi vola, sempre più caotico, troppi minuti per ritirare la valigia, la coda per la carta d'imbarco, la coda al bar o all'edicola, la coda per il taxi, le sale d'attesa con i posti a sedere tutti occupati...

Linate, lentamente, scoppia. Appena terminati, i lavori di ampliamento e ristrutturazione erano stati impostati in previsione di un traffico attorno sui 6 milioni e mezzo di passeggeri. E già quest'anno, invece, saranno di più. Aumentano i passeggeri, e aumenteranno i disagi. La Sea, la società che gestisce gli aeroporti di Milano e Malpensa, ha appena presentato il bilancio 1984. 133 milioni di utile netto e parecchie lamentele: «L'impegno finanziario richiesto alla società è superiore alle possibilità di autofinanziamento».

Lo scorso anno, a Linate, 6 milioni 319 mila 327 passeggeri (nonostante 403 ore di nebbia e quasi mille e 300 decolli o partenze rinviati). Alla Malpensa 1 milione 491 mila 710 presenze. Quest'anno, dato aggiornato alla fine di ottobre, a Linate un incremento del 6,7%; alla Malpensa del 7,3%.

Nella palazzina accanto all'hangar del Forlanini, i dirigenti della Sea sono convinti di conoscere la soluzione del problema sovraffollamento e disagi. Basterebbe dirottare su Malpensa i voli internazionali, se non tutti almeno una buona parte. Ma questa soluzione dovrebbe, prima, trovar concordi ministero dei Trasporti e compagnie di volo, Malpensa, poi, fino a quando non sarà rimessa a nuovo, fino a quando non saranno pronti i moderni e annunciati collegamenti non solo per chi parte da Milano ma anche da Torino e da Genova, resta uno scalo difficile da raggiungere.

«Se volete che Linate funzioni, non dovete metterci nelle condizioni di superare la soglia...». Dalla Sea al ministero dei Trasporti, questo è diventato un ritornello. Per Malpensa, in agosto, è stata varata una legge che prevede uno stanziamento di 460 miliardi: per la nuova aerostazione, nuove infrastrutture, il prolungamento della seconda pista. Lavori che si concluderanno non prima di sei o sette anni. Ma i 460 miliardi, secondo la Sea, son pochini: la previsione di spesa, ormai toccherebbe i mille miliardi.

Troppi passeggeri, pochissimo spazio nell'aerostazione di Linate, troppi problemi. E meno male che la nemica nebbia, in questi anni, non ha dato molto fastidio. E' sempre in calo: 403 ore l'anno scorso, 477 nell'83. A breve, un paio di mesi, Linate dovrebbe inaugurare l'Instrumental Landing System terza categoria A. Quell'«Ils» che permette l'atterraggio con soli 200 metri di visibilità orizzontale. Dall'Azienda autonoma di assistenza al volo, entro la fine di novembre, è atteso il risultato dei collaudi, iniziati il 7 maggio e durati 4 mila ore.

Tra Sea e Azienda assistenza al volo, però, in questi giorni è polemica. «Purtroppo — si legge nel bilancio Sea — a causa di una serie di interruzioni di lavori, l'impianto Ils che già emette il segnale di terza categoria, ha dovuto subire per alcuni periodi il declassamento alla prima categoria con conseguenti perdite di traffico e affidabilità». Secca la nota di risposta dell'Azienda assistenza al volo: «Il passaggio di categoria dell'Ils è cosa delicata che coinvolge la sicurezza del trasporto aereo: responsabilmente stiamo conducendo a termine il nostro compito».

Ma davvero l'entrata in funzione dell'Ils più sofisticato è imminente? Nell'81 era stata annunciata per l'82, e poi di anno in anno fino all'85. L'Anav, nella sua nota, fa sapere che a fine novembre la pratica passerà «all'Aviazione civile la quale, esaminati i risultati dei test, deciderà se l'Ils di Linate è utilizzabile per operazioni di III categoria oppure no». E se la risposta fosse no, come qualcuno teme, visto «che i tempi di atterraggio non si accorciano ma si allungano dai 2/3 minuti a 8/10»? Direzione Sea e passeggeri di Linate, ancora una volta, aspettano.

Giovanni Cerruti

Varallo Sesia, una famiglia distrutta da un raptus di follia

A vent'anni uccide i genitori

Fabrizio Allegra, studente a Vercelli, negli ultimi tempi marinava la scuola - Mercoledì aveva chiesto i soldi al padre e alla madre ma glieli avevano negati: ha impugnato una sbarra di ferro e li ha colpiti, poi ha nascosto i corpi - Soltanto ieri mattina ha confessato

I coniugi Augusto e Teresina Allegra (rispettivamente di 54 e 51 anni) e il figlio Fabrizio

DAL NOSTRO INVIATO

VARALLO SESIA — Un giovane di 20 anni ha ucciso padre e madre colpendoli selvaggiamente con una spranga di ferro. E' il delitto assurdo di un ragazzo che i parenti definiscono «senza grilli per la testa», che gli amici ricordano come un compagno tranquillo, affezionato ai genitori.

Fabrizio Allegra, studente del quinto anno di ragioneria all'istituto commerciale «Cavour», a Vercelli, abitava col padre Augusto, 54 anni, tornitore, e la madre Teresina, di 51, impiegata alle poste di Vocca, in una villetta di tre piani in via Cesare Battisti 115, alla periferia della cittadina.

Una famiglia modello, una vita tranquilla. La casa se l'erano costruita pian piano, con i risparmi. Così come avevano acquistato una baita e un alloggio a Civiasco, un altro alloggetto al mare, a Loano. Gente alla mano, sempre disposta ad aiutare i vicini. Fabrizio andava tutte le mattine a scuola in treno col compagno Daniele Nino.

Racconta la madre di Daniele: «Fabrizio era veramente educato, gentile, premuroso. Non posso credere che abbia commesso un delitto così orribile: se l'ha fatto, dev'essere impazzito».

Mercoledì sera, poco dopo le 22, Fabrizio rincasa. I genitori sono ancora svegli. Seduti in cucina, discutono. Secondo le prime, sommarie ammissioni del giovane sembra stessero litigando per colpa sua. Da qualche tempo Fabrizio era cambiato: i carabinieri hanno scoperto che marinava la scuola, spendeva più soldi di quanti gliene potessero dare i genitori. Qualche amico di famiglia confida: sembra che chiedesse continuamente soldi e, se i genitori glieli negavano, li rubacchiava in casa.

Mercoledì sera, dunque, scoppia l'ennesimo litigio. Fabrizio non spiega perché, il suo racconto su quella sera è pieno di contraddizioni: ammette soltanto di aver colpito i genitori con «una sbarra di ferro». Prima il padre, poi la madre che cercava di fermarlo. Quel che non dice, o non ricorda, è che dopo averli uccisi ha infierito come un folle sui loro corpi con un coltello o un punteruolo.

E dopo la violenza, un'agghiacciante lucidità. Fabrizio è solo in casa, i corpi martoriati dei genitori riversi sul pavimento, in cucina. Adesso il giovane pensa a salvarsi. Trascina i corpi in cantina, li getta in una buca profonda, che un tempo serviva al padre quando lavorava come meccanico per riparare le auto dei clienti. La ricopre con delle assi, poi vi ammucchia sopra una catasta di pezzi di legno e fascine, alta più di due metri. Torna in cucina: con uno strofinaccio lava il pavimento, cancella le macchie di sangue. Poi nasconde i suoi abiti, i pantaloni, la camicia, inzuppati di sangue. Anche le scarpe.

Sono trascorse ormai parecchie ore, è quasi l'alba quando ha finito il suo macabro lavoro.

Alle 7 di giovedì va a prendere il suo amico Daniele. La sera prima gli ha telefonato, subito dopo il delitto, per avvertirlo che sarebbe andato a Vercelli con l'auto. Lo accompagna a scuola, ma non entra con lui. Gironzola per Vercelli, prende una contravvenzione. Torna a casa nel pomeriggio: i vicini lo vedono tranquillo come sempre. Soltanto alla sera bussa alla loro porta chiedendo notizie dei genitori: dice che non li vede dal mattino, che non sono tornati a casa. Il giorno seguente, venerdì, ne denuncia la scomparsa ai carabinieri. Incominciano le ricerche.

La sera, il tenente Di Santo e i suoi uomini decidono di perquisire la casa nella speranza di trovare qualche traccia, qualche indizio sulla coppia che sembra essersi dissolta nel nulla. Fabrizio è appena un po' agitato, stato d'animo giustificabile con la preoccupazione per la scomparsa dei genitori. Ma si controlla perfettamente, anche quando i carabinieri trovano le sue scarpe macchiate di sangue. Finge stupore, dice che forse se l'è macchiate andando in giro per i prati. Poi incomincia a perdere la calma, risponde sempre più confuso alle domande, inventa storie fantasiose. In un ripostiglio vengono trovati abiti macchiati di sangue. I carabinieri non hanno dubbi, il giovane nasconde qualcosa di grave, ma nessuno crede ancora sia lui l'assassino.

«Fabrizio, li hai uccisi tu?», chiede il tenente Di Santo. Una domanda per squarciare il suo silenzio più che una convinzione. Il giovane risponde con una monotona litania di «non so, non ne niente, non ricordo». Poi, inattesa, la confessione: «Sono stato io, li ho nascosti nella botola, in cantina». Nient'altro, solo un mutismo ostinato. Sono le cinque di ieri mattina: il procuratore della Repubblica di Vercelli, professor Vincenzo Serianni, arriva nella caserma di Varallo. Fabrizio ripete la sua confessione, poi viene trasferito nel carcere di Vercelli. Non piange, non si dispera. Appare freddo, distaccato. Come un automa, senza rimorsi. Senza paura.

Francesco Fornari

Napoli, beffa al Lotto: esce il 33 invece del 34

Napoli. Giocatori e curiosi in attesa dell'estrazione del 34, che ancora una volta resteranno delusi

NAPOLI — Un'altra estrazione beffarda per gli appassionati del Lotto. Il 34 è rimasto nell'urna per la 157ª volta consecutiva e al suo posto è comparso il 33.

Sul numero più ritardatario degli ultimi anni le puntate sono in ribasso. E' la conferma che molti giocatori non hanno più la possibilità di proseguire una rincorsa che ha superato le loro previsioni e, soprattutto, i loro risparmi. Sembra che la cifra puntata sul 34 si aggiri sui dieci miliardi.

Intanto i «maghi», che ad agosto avevano predetto l'uscita entro la fine di ottobre, sono stati chiamati nuovamente in causa: durante una trasmissione radiofonica, fra le previsione del 1986 è stato anche detto che all'inizio dell'anno nuovo finalmente comparirà per Napoli il 34.

L'attrice Lydia Alfonsi ha tentato il suicidio

SIRACUSA — L'attrice di prosa Lydia Alfonsi, 57 anni, ha tentato di uccidersi ingerendo numerose pillole tranquillanti nella sua villa di Siracusa, in contrada «Isola», sulla costa dello Ionio.

Soccorsa da un'amica Lydia Alfonsi è stata trasportata in ospedale dove i medici, dopo le opportune cure, hanno escluso ogni complicazione.

L'attrice, che è vedova da due anni, ha detto di aver tentato il suicidio per una crisi depressiva.

A giudizio vicesindaco di Monza

MILANO — E' stato rinviato a giudizio per interessi privati in atti d'ufficio Antonio Basile, socialista, attuale vicesindaco e assessore al personale del Comune di Monza.

Basile era stato denunciato nel maggio scorso dal leader di democrazia proletaria Dario Casati, che lo aveva accusato di «nepotismo» per aver fatto assumere in municipio il nipote Pierluigi Sciammarella, invalido civile.

In precedenza però — ha sostenuto l'accusa — Basile aveva risposto in modo negativo alla richiesta di assunzione di altri invalidi civili.

Il presidente radicale lo denuncerà

Melluso ha paura e scrive a Tortora «Niente appello»

ROMA — Gianni Melluso, il grande accusatore di Enzo Tortora, non si sente sicuro. Per questo ha inviato al neo presidente radicale dal carcere di Campobasso una lettera in cui ha scritto testualmente che non testimonierà in appello stante «le protezioni» di cui gode l'ex presentatore e che invece la sua famiglia non ha.

Il superpentito della Nuova camorra organizzata non è nuovo ad iniziative di questo genere: la sua polemica sulla mancanza di protezione viene da lontano. L'ultimo episodio la settimana scorsa, quando Melluso ha rifiutato di lasciare il carcere per andare a testimoniare al processo che si tiene a Cuneo per una vicenda di corruzione.

Ma torniamo alla lettera a Tortora: «Se oggi la mia famiglia era al sicuro — scrive il camorrista all'esponente radicale — venivo in appello e confermavo tutto quello che hai combinato con me negli anni passati». Gianni il bello esprime disappunto perché «un trafficante di cocaina» e «un associato per delinquere diventi presidente di un partito».

Melluso rivolge poi elogi ai magistrati che hanno portato avanti il processo di Napoli. La lettera espresso è stata spedita il 7 novembre scorso ed è indirizzata «al presidente del partito radicale, onorevole Enzo Tortora, sede del partito».

Dal canto suo Tortora, durante un incontro con i giornalisti a Napoli, ha annunciato che denuncerà Melluso nei prossimi giorni per diffamazione e calunnia. «La lettera del Melluso, spedita da quel carcere di Campobasso sul quale converrà pure richiedere un'indagine, è soltanto in apparenza diretta al sottoscritto — ha spiegato Tortora —; infatti, al di là delle calunnie e delle grossolane menzogne, il Melluso mette in opera un autentico ricatto rivolto questa volta anche contro la magistratura italiana».

«E' chiaramente un torbido segnale, uno dei tanti — ha concluso il presidente radicale —, che personaggi di questo calibro improvvisamente eletti a collaboratori della giustizia inviano a chi ha loro promesso qualcosa».

Pisa, caccia al responsabile degli avvelenamenti col pesticida

Morto un puledro da 35 milioni altri cinque rischiano la vita

NOSTRO SERVIZIO

PISA — Ancora un cavallo morto a San Rossore: Kruger National, un 2 anni recentemente acquistato dalla scuderia Barbaricina. Era arrivato, con altri quattro, mercoledì sera dall'Inghilterra ed aveva ricevuto come gli altri purosangue della scuderia Pistoletti una razione del micidiale pastone al pesticida.

Un ritardo di un paio d'ore, dopo un viaggio durato tre giorni, gli avrebbe salvato la vita. Si trattava di un puledro di notevole qualità: parso molto promettente nelle corse sinora fornite oltre Manica, era stato venduto per 35 milioni alle aste di Newmarket. Avrebbe dovuto debuttare in Italia fra qualche settimana, a Capannelle.

Le sue condizioni non erano apparse in un primo momento critiche, poi ieri mattina c'è stato un rialzo febbrile e poche ore dopo il purosangue ha cessato di vivere. Preoccupa, invece, la salute di altri cinque soggetti: i suoi quattro compagni di viaggio e l'indigena Nocera Umbra, data già tre volte per spacciata ma sempre ripresasi.

Con la morte di Kruger National il numero dei soggetti uccisi a Barbaricina è salito a 24 (dieci in agosto, quattordici nell'ultima settimana) e purtroppo la strage non appare conclusa. Anche se i periti parleranno solo fra quattro o cinque giorni, la causa dei decessi è accertata: avvelenamento da pesticida.

Il sostituto procuratore Nicola Pisano ha aperto un procedimento contro ignoti interrogando una decina di artieri e l'allenatore Pistoletti. Non sarebbe emerso nulla in grado di portare all'identificazione del «mostro» che rischia, ai sensi dell'art. 638 del codice penale, una pena massima di quattro anni di reclusione oltre al risarcimento dei danni che ammonterebbero ad un paio di miliardi solo per quanto riguarda il valore dei cavalli, a cui si potrebbe aggiungere un eventuale risarcimento danni chiesto dalla società Alfea.

Pochissimi soggetti morti risultano intanto assicurati: il premio da pagare alle compagnie è infatti annualmente vicino al 20% del capitale, tale da scoraggiare molte scuderie.

E' stata scartata intanto l'ipotesi di una vendetta contro l'allenatore Pistoletti a seguito dei risultati delle corse di domenica scorsa a Pisa: nelle due prove in cui i suoi soggetti hanno vinto (uno da favorito, l'altro da outsider) il gioco si è svolto regolarmente, senza quei tipici movimenti di gioco che contraddistinguono ogni corsa manovrata.

Secondo gli investigatori il movente più probabile è l'invidia. Pistoletti, 41 anni, allenatore per vocazione dopo aver abbandonato la carriera forense, era indubbiamente un personaggio scomodo in un ambiente dove i tentativi di intrigo sono di casa. A ciò si aggiungono le tante gelosie che provoca un uomo con 84 cavalli in scuderia (mediamente ogni allenatore toscano si trova con due o tre cavalli nel box) e con una fama in netta ascesa.

Angelo Conti

Arso vivo nell'auto per il parrucchino?

TREVISO — Fabio Zabeo, 23 anni, il 18 settembre scorso venne trovato carbonizzato nella sua auto vicino a Campolongo, in provincia di Venezia. Si pensò subito ad un regolamento di conti.

Ieri il colpo di scena. Il sostituto procuratore della Repubblica di Venezia, Gabriele Ferrari, dopo aver ricevuto l'esito della perizia disposta sull'incendio dell'auto, ha emesso una comunicazione giudiziaria nei confronti del titolare del più famoso istituto di applicazione di parrucchini della regione.

Questa la nuova ricostruzione dei fatti. Il 18 settembre Zabeo acquista per un milione un parrucchino. Passano tre giorni e il giovane decide di provarlo. Giunto a Campolongo ferma l'auto e inizia l'operazione. Prima di sistemarsi il parrucchino deve strofinarlo con un liquido particolare: etere di petrolio, una sostanza altamente infiammabile che emana molto gas. Effettuata l'operazione accende la lucetta sopra lo specchietto retrovisore per sistemarsi la protesi. A quel punto la scintilla fatale: c'è un violento scoppio, Fabio Zabeo perde conoscenza e le fiamme si estendono a tutto il corpo. L'inchiesta ora vuole chiarire chi aveva consigliato al giovane di usare l'etere di petrolio

r. c.

MIRAFIORI

VIA O. VIGLIANI 49-51-53 • VIA PIOBESI 22-24-26

in zona servitissima e commerciale

VENDONSI APPARTAMENTI

ANCHE LIBERI

in stabili di recente costruzione dotati di tutti i comforts

- 1 camera, tinello, cucinino, ingresso, bagno, ripostiglio, balconi da L. 35.100.000
- 2 camere, tinello, cucinino, ingresso, bagno, ripostiglio, balconi da L. 48.800.000
- 3 camere, tinello, cucinino, ingresso, bagno, ripostiglio, balconi da L. 67.700.000

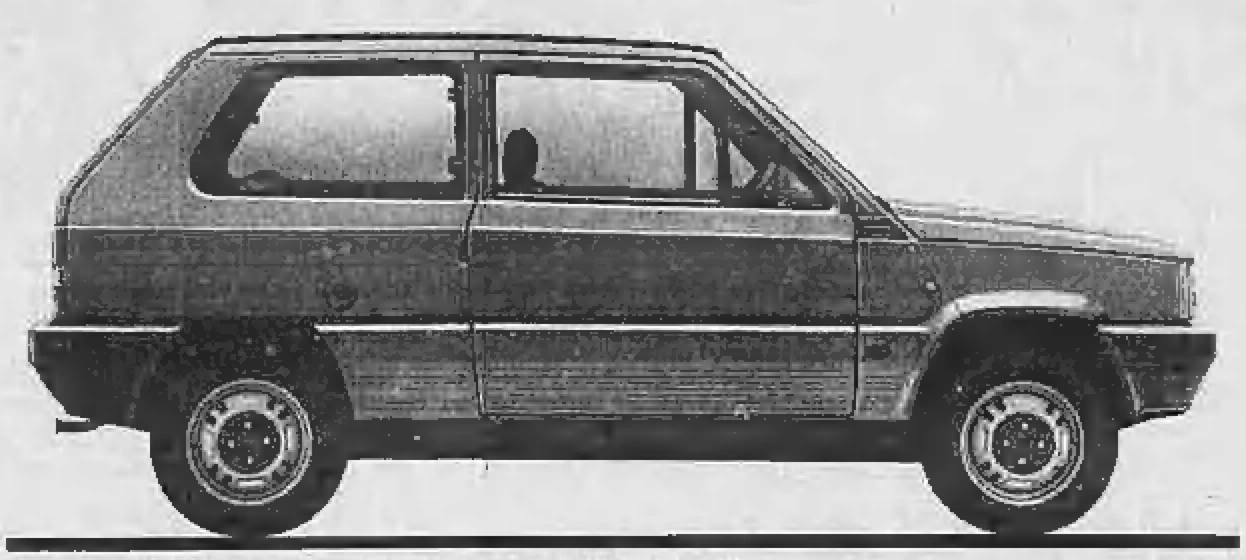
MUTUO 50%

VISITE SUL POSTO 14,30 - 18

La Panda a partire da 5.978.000 IVA inclusa.

700.000 lire in meno su tutte le Panda.

Fino al 30 Novembre.



Per acquisti in contanti, Panda vi offre una riduzione di 700.000 lire sul prezzo di listino chiavi in mano (IVA inclusa) su tutta la gamma*. La Panda 30 L per tutto il mese di Novembre costa L. 5.978.000, IVA inclusa, escluse spese di messa in strada ed eventuali accessori. Acquistare Panda in Novembre vuol dire dar valore al proprio denaro.

Per acquisti rateali,

35% in meno sugli interessi delle rateazioni SAVA.

In alternativa Panda vi offre anche un'altra possibilità per risparmiare. Infatti chi acquista una Panda* usufruisce del 35% di riduzione sull'ammontare degli interessi delle rateazioni SAVA, anche fino a 48 mesi (in presenza dei normali requisiti di solvibilità richiesti da SAVA).

Facciamo un esempio in base ai prezzi di listino e ai tassi SAVA in vigore al 1° Novembre 1985. Acquistando una Panda 30 L con la massima rateazione (47 rate da L. 180.000 mensili) potrete risparmiare ben L. 1.380.000 sugli interessi, versando come anticipo solamente l'importo dell'IVA e della messa in strada.

Queste offerte sono valide per tutte le versioni disponibili presso Concessionarie e Succursali Fiat, e non sono cumulabili con altre in corso. Comunque acquistiate Panda, per tutto il mese di Novembre non c'è che un'alternativa: il risparmio.

FIAT

*Esclusa la Panda 4 x 4 serie speciale.

E' un'iniziativa delle Concessionarie e Succursali FIAT.

Aziende meccanica torinese, a seguito di una politica di maggior specializzazione della propria produzione, si ha deciso di seguire le trattative per una

combinazione societaria

al fine di cedere un proprio reparto di tornerie automatica che occupa circa dieci persone. Si cerca un «socio operativo», possibilmente con attività artigianale in proprio, per esaminare l'opportunità di una combinazione societaria o di una cessione. La nostra veste professionale è garanzia della più assoluta riservatezza. Si prega di indirizzare la corrispondenza, citando su busta e su lettera il Rif. SAO 064/E, a:

PRAXI
Società di Consulenza e Organizzazione s.r.l.
10143 Torino, c. Lecce 60

Baldini 596.771
negozi - aziende - capannoni
ABBIGLIAMENTO
zona corso Inghilterra ampio negozio
tabelle IX-XIV
causa ritiro commercio
CEDO A L. 120 MILIONI

Baldini 596.771
negozi - aziende - capannoni
accessori ricambi auto zona corso Giulio Cesare
negozio mq 80 affitto nuovo gestione pluriennale facile conduzione
cediamo adeguatamente

Giovani ragionieri

Aziende rappresentanti importanti industrie automobilistiche, nell'ambito di un programma di sviluppo, ci hanno incaricato di ricercare GIOVANI RAGIONIERI da inserire con mansioni commerciali.
REQUISITI RICHIESTI: • età inferiore ai 30 anni • obblighi militari assolti • possesso di patente di guida • desiderio di affermarsi professionalmente. I candidati selezionati disporranno di corsi di formazione con l'uso delle metodologie più avanzate. La loro posizione sarà suscettibile di concreta possibilità di sviluppo. Le aziende di cui faranno parte privilegiano una politica retributiva orientata alla valorizzazione ed al riconoscimento dei risultati individuali.
Scrivere o telefonare a Giorgio Marzolla I seminari dell'Automobile-Centro finanziario-commerciale Autoveicoli, corso Principe Eugenio n. 3 - 10122 Torino - tel. 5211400

Baldini 596.771
negozi - aziende - capannoni
acconciature per signora più muri mq 140 centrale
ampi locali ristrutturati in casa d'epoca con riscaldamento autonomo
ottima clientela, cediamo

Baldini 596.771
negozi - aziende - capannoni
CARTOLIBRERIA FORNITURE PER UFFICIO
tabelle XI-XIII-XIV, centralissimo, fortissimo giro annuo con sicuri interessanti utili, gestione 40ennale, cedo L. 220 milioni più fondi

Baldini 596.771
negozi - aziende - capannoni
macelleria bovina zona S. Secondo Crocetta ATTREZZATURA COMPLETA CEDO A BASSO PREZZO

Baldini 596.771
negozi - aziende - capannoni
salumi formaggi frutta verdura
zona Stadio, tabelle I-VI-XIV,
locale nuovo buon incasso
cedo L. 58 milioni trattabili

Baldini 596.771
negozi - aziende - capannoni
adiacente via Roma biancheria intima fortissimo incasso cedo adeguatamente

Baldini 596.771
negozi - aziende - capannoni
CESANA CENTRALISSIMO abbigliamento sportivo
tabelle IX-X-XII-XIV (profumeria)
plurivetrine forte giro
affitto sino 1993, tratto cessione

Baldini 596.771
negozi - aziende - capannoni
muri negozio con attività di abbigliamento tabelle IX-X-XIV, ottimo volume affari, cedo L. 190 milioni

Baldini 596.771
negozi - aziende - capannoni
vendita minuto e ingrosso MATERIALE ELETTRICO illuminazione e accessori
giro annuo L. 1 miliardo 200 milioni con selezionata clientela cediamo

Baldini 596.771
negozi - aziende - capannoni
AMBULANTE TABELLA II importante mercato
posto fisso con 2 box adiacente, buon giro affari, attrezzatura completa,
cediamo adeguatamente

Baldini 596.771
negozi - aziende - capannoni
FERRAMENTA ZONA CROCETTA TABELLE XII-XIII-XIV
locale rimesso a nuovo, ottimo giro affari, cediamo L. 98 milioni

Baldini 596.771
negozi - aziende - capannoni
OGGETTISTICA fronte importante corso
tabelle I-VI-XI-XIV
luminoso negozio angolare
buon giro incrementabile, cediamo

BAR totocalcio cedesi, ottimo incasso. Telefonare 700.715.
BAR zona Francia vicino scuole uffici bianco come incasso L. 600 mila al dì, cedo principio 40 milioni. Tel. 848.231
BUSTI costumi da bagno con tabelle IX - X - XIV articoli similari volendo senza merce. Tel. 511.236
CARTOLIBRERIA Barriera Milano con arredamento nuovo ottima clientela anticipo L. 25 milioni. Tel. 511.736
CAVIT 596.992 cede calzature zona Statuto 70 mq, 2 vetrine, ottimo incasso L. 35 milioni, accettasi permuta
CAVIT 596.992 cede bar cremeria ordinato arredo nuovo incasso L. 300 mila al dì, L. 65 milioni, dilazioni
CAVIT 596.992 cede lanerie con alloggio lunga gestione adatto una persona L. 25 milioni, dilazioni
CAVIT 596.992 cede albergo ristorante Valli Lanzo 17 camere, nuovo, ottimo incasso L. 105 milioni, dilazioni
CEDESI azienda avviatissima costruzioni meccaniche ed elettroniche tecnologie avanzate operante in tutto il mondo. Tel. 011/650.3024 Studio Bonino.
CEDESI pluriennale attività incrementabile commercio abrasivi qualificato prodotto estero. Scrivere «Publikompass 8095» - 10100 Torino.

Baldini 596.771
negozi - aziende - capannoni
arredamenti bagno
tabella XII zona via Monginevro
negozio angolo 4 vetrine
buon volume affari facilmente [illegible] parte della società cedente l'esercizio
richiesta L. 95 milioni

Baldini 596.771
negozi - aziende - capannoni
infrarossi brevettati per fisioterapia e altri usi
[illegible] L. 130 milioni incrementabili
facile gestione
cedo L. 60 milioni

Baldini 596.771
negozi - aziende - capannoni
OROLOGERIA OREFICERIA centrale posizione GESTIONE PLURIENNALE cedo L. 95 milioni

CED'S 505.403
cessione attività assistenza fiscale
ALIMENTARI SALUMERIA tabelle I-V-VI-VII-XIV ZONA SANTA RITA
attrezzatissimo negozio, ottimo giro affari, cedo a L. 37 milioni

Baldini 596.771
negozi - aziende - capannoni
calzature zona Crocetta tabelle XI-XIV
attrezzatissimo, forte giro affari, facilmente gestibile, causa salute
cedo adeguatamente

Baldini 596.771
negozi - aziende - capannoni
LOCALE TIPICO ristorazione bar super
incasso L. 235 milioni incrementabili
ben attrezzato
cedo trattando

Baldini 596.771
negozi - aziende - capannoni
PRODUZIONE E VENDITA articoli regalo in legno
facile gestione commercializzazione
GIRO L. 260 MILIONI
ottimo utile cedo L. 110 milioni

(continua)

ECONOMICI

La tariffa è di L. 10.000 la riga. Rubrica 4 (offerte d'impiego) L. 2600, lavoro L. 6300, dirigenti L. 10.300. Rubrica 8 e 11 (domande) L. 3800. Avvisi urgenti riuniti festivi o feriali: il doppio. Festivi urgenti, data fissa o urgentissimi il triplo.

E' ammessa l'inclusione nel testo di lettere alfabetiche di richiamo in carattere maiuscolo (oltre quella iniziale) e per ognuna di esse sarà corrisposto un supplemento di L. 2000. Gli annunci sono pubblicati su «La Stampa» (o «Stampa Sera» del lunedì). Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il servizio casella aggiungendo al testo dell'avviso la frase: «Scrivere: Publikompass n... 10100 Torino»; l'importo del nolo casella è di L. 500 per decade, oltre un rimborso di L. 5000 per le spese di recapito corrispondenza.

La Publikompass S.p.A. è a tutti gli effetti, unica destinataria della corrispondenza indirizzata alle caselle. Essa ha il diritto di verificare le lettere e di incasellare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda. Tutte le lettere indirizzate alle caselle debbono essere inviate per posta e saranno recapitate se assicurate o raccomandate.

Per uno speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la CASSA DI RISPARMIO DI TORINO gli avvisi possono essere ordinati presso tutte le Sedi e Dipendenze di tutte queste Banche esistenti in Italia.

ANNUNCI ECONOMICI VIA FILO
Gli annunci economici per La Stampa e Stampa Sera possono essere ordinati a mezzo telefono al seguente numero 655.2165 (3 linee ricerca automatica).
Il relativo pagamento dovrà essere effettuato presso qualsiasi Filiale dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino o della Cassa di Risparmio di Torino secondo le modalità che verranno fornite.

In tema di offerte di impiego o lavoro, l'editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

2 Affari e capitali

AAAAAAA
PRESTITI A TUTTI
residenti Piemonte, Lombardia, Liguria. E' la 1ª Società del settore specializzata per prestiti immediati su auto (anche ipotecate) e mutui su alloggi, ville, terreni
FINANZIARIA FID
via Cernaia 12
telefoni 530.445 - 542.834

AAAAAAA
PRESTITELEFONO A TUTTI
Basta telefonare e portare il libretto di circolazione della vostra auto o atto di proprietà della vostra casa per ottenere un prestito immediato.
FIDAUTO
piazza Statuto 24
telefoni 472.180 - 472.181

A.A.A.A.A. PRESTITI personali immediati (pagamento in 2 giorni) a tutti per ogni esigenza anche con firma singola. Minimo 1 milione, massimo 15 milioni. Rimborso 6/36 mesi. Istruttoria gratuita. Mutui ipotecari diretti (pagamento in 4 giorni) anche 2° ipoteca. Massimo L. 35 milioni. Rimborso 3-5-10 anni. Non siamo intermediari, finanziamo direttamente.
FINCOTER
770.626 - 749.0203 - corso Francia 15.

A.A.A. A tutti, casalinghe, dipendenti, artigiani, commercianti, in quattro ore concediamo direttamente finanziamenti qualsiasi importo. Aperto il sabato. Telefonare 011 534.383.

A.A. A industriali, commercianti, dipendenti, pensionati si danno finanziamenti con firma singola, senza garanzie e senza tante storie. Aperto il sabato. Telefonate 011 520.3961.

A.A. PRESTITI fiduciari, mutui, leasing. Risolviamo il vostro problema in 24 ore
FINITALIA
via Po 46 (piazza Vittorio), tel. 837.588

A. FIPAT un finanziamento è una scelta importante. Si informi! Chi realmente risolve i suoi problemi? Finanziamento fiduciari ipotecari su stipendio anche fino 5 anni senza cambiali. Via Garibaldi 68, telefoni 519.210 - 536.472.

A. PRESTITI fiduciari, ipotecari, anche 2° grado, aperture di credito. Speciale 3-5 anni senza cambiali.
FI.SE.T. s.a.s.
piazza Statuto 10, telefoni 521.4278 - 521.4400. Serietà, immediatezza.

AFILEND
A brevi prestiti fiduciari fino a L. 30 milioni, costo annuo L. 243 mila al milione. Celerità. Tel. 276.849.

Alla
S.O.F.
una soluzione per ogni
PROBLEMA FINANZIARIO
Concediamo rapidamente prestiti personalizzati a chiunque.
Mutui ipotecari anche di II grado per acquisto o liquidità.
Autoconvenzioni cessioni V stipendio.
Ad aziende artigiani commercianti, offriamo convenienti leasing e leaseback.
Telefonare 011 534.001

BILEASING
si rivolge a tutti i dipendenti di aziende pubbliche e private, per offrire con il «sistema pronta cassa» un prestito fiduciario da 1 a 5 milioni. L'erogazione avviene entro 24 ore dalla richiesta, con pochissime formalità e basso tasso d'interesse. La restituzione sarà concordata con un piano di rientro mensile a rate costanti da 1 a 24 mesi.
Siamo a vostra disposizione per preventivi estremamente chiari e senza sorprese.
Sede: Torino corso R. Margherita 153/D Tel. 485.314 - 488.743
Agenzie in Piemonte:
Alessandria piazza Garibaldi 5 Tel. 0131 448.343
Vercelli via S. Ugolino 11 Tel. 0161 647.56
Casale M.to via Mellana 17 Tel. 0142 545.55

BROKERFIN
521.1562/3 in 24 ore finanzia L. 1-70 milioni con visite a domicilio dipendenti, commercianti, artigiani, ditte.

CENTRALFIN concede prestiti personali in 2 giorni, prestiti fiduciari in 5 giorni, mutui ipotecari e no in 10 giorni. Consultateci. Telefonare 748.974.

FAIT
da 30 anni concede prestiti. Torino via Avogadro 19. Telefonare 810.130 - 536.787.

FINANZIAMENTI fiduciari in giornata con minime formalità a dipendenti o autonomi. Tel. 513.920 511.054.

FINANZIARIA TORINESE in 24 ore prestiti a commercianti, artigiani, dipendenti. Via Tepice 3 angolo via Nizza, tel. 011 632.433 - 631.304 ore ufficio.

MUTUI IPOTECARI PER LIQUIDITA'
alle migliori condizioni del mercato finanziario
Fin Immobil S.p.A.
piazza Statuto 18 - Torino
telefoni 548.488 - 548.845

PERLA FIDI
prestiti più rapidi. Minimi rimborsi mensili senza ipoteche. Tel. 011 504.880, c. Re Umberto 54 - Torino.

PRESTITI finanziamenti, mutui, leasing con pagamento a vostro comodo e nella forma a voi più congeniale rapidi e discreti. Tel. 355.068.
PRIVATAMENTE riservatamente procuro prestiti ad ogni categoria anche dipendenti protestati. Tel. 011 519.701
PRIVATO finanzia sulla fiducia commercianti bancari massima riservatezza e rapidità. Tel. 650.8000

PRONTOPRESTITO
è una novità esclusiva per voi
MULTIFIN
Agenzia di via Tripoli 106 - Torino
tel. 353.674 - 329.0310 - 353.674
Entrate con i documenti... ...uscite con l'assegno

QUANTO vuoi come vuoi quando vuoi! Finanziamenti per ogni esigenza. Tel. 531.880 - 515.970 Torino.

SA.FI.FIN.
PRESTITI
dipendenti, casalinghe, commercianti, artigiani, coltivatori. La certezza di un prestito alle migliori condizioni con rapidità e serietà. Via Cesana 70 (zona Crocetta) telefoni 580.834 - 599.756

SCONTIAMO rapidamente in denaro contante cambiali provenienti da vendite di attività commerciali. Tel. 351.383.
SFIMA presta i soldi prima! Prestiti da L. 200 mila a 2 milioni senza formalità. Via N. Fabrizi 140 bis, tel. 011 749.8421.

S.FIN.DE Finanziaria immediatamente puoi avere un prestito con la conveniente «Formula Risparmio». Tel. 538.704 - 539.447, corso Re Umberto 12 Torino. Cuneo telefono 0171 513.57.

SOCIETA' DI LEASING
concede rapidamente lease-back (rifinanziamento) macchinario già proprio
Mutui ipotecari
a piccole medie industrie, artigiani, commercianti, imprenditori. Serietà
TEL. 471.548

STUDIO consulenza prestiti in 48 ore finanziamenti mutui anche senza ipoteca. Leasing. Tel. 448.104

U.F.I.T.
UFFICIO FINANZIARIO ITALIANO
Finanziamenti Fiduciari e Ipotecari
Via Tirana 14 - Torino
telefono 011 447.2665

30.000.000 IN GIORNATA
senza ipoteche su auto e su alloggi senza cambiale sullo stipendio
...e mutui fino a 30.000.000
in soli 10 giorni dalla richiesta
MULTIFIN
353.674 - 329.0310

3 Aziende, negozi

B. AZIENDAL MARKET società gruppo Casamercato (011) 650.2175 compra vende attività di ogni genere e prezzo.

A. SALVOLDI biancheria abbigliamento intimo gran passaggio direttamente ruolo incasso L. 80 milioni annui. Tel. 650.2196.

A. SALVOLDI cede cartoleria giocattoli 3 vetrine forte passaggio mq 80 incasso L. 70 milioni annui. Tel. 650.2196.

A. SALVOLDI cede confetteria coloniali ottimamente attrezzata incasso L. 130 milioni annui. Tel. 650.2196.

A. SALVOLDI gelateria bar cremeria incasso L. 1 milione al dì adatto nucleo famigliare. Telefonare 650.2196.

A. SOCIETA' pulizie 10 dipendenti contratti a tutta la primavera '86 cedesi quote. Tel. lunedì 543.723.

ABBIGLIAMENTO avviatissimo mobili familiari vendo vera occasione pagamento dilazionato. Tel. 364.491.

ACCONCIATURE per signora cedesi zona San Paolo. Telefonate 386.848.

ACCONCIATURE zona Barriera Milano 3 posti lavoro cedesi L. 23 milioni possibili dilazioni. Tel. 560.965.

AFFARE avviatissima rivendita pane (Borgo Vittoria) tabelle I-V-VI nuovo contratto affitto, cedo Capello 480.269.

Ape lavora.

Bello trasportare fino a sette quintali restando agili e maneggevoli. Bello consumare poco, anzi pochissimo: Ape percorre fino a 23 km con un litro di normale nella versione targata. Ma c'è anche l'Ape 50 cc che consuma ancora meno, e che si guida senza patente. Bello scegliere la versione su misura per le proprie esigenze: pianale, furgone, furgone isotermico, con scala a sfilo, con compressore, con irroratore, con vasca ribaltabile, con cassone per vendita prodotti ittici, per il trasporto cassoni nettezza urbana, con furgone apribile per esposizione e vendita merci, con furgone per trasporto bottiglie... Ape è bello perché lavora, lavora, lavora. E vi fa lavorare meglio.

I veicoli Ape si possono acquistare con il sistema di rateazioni FINMOTOR, la finanziaria del Gruppo Piaggio.

PIAGGIO e [illegible] le soluzioni per il trasporto leggero.

Limitati effetti secondari

Il cortisone rispettoso

MALTA — Erano almeno 30 anni che il «cortisone» segnava il passo, senza più sostanziali «ritocchi di formula» che ne permettessero un ulteriore progresso, non tanto in migliorata efficacia quanto in più sicura tollerabilità. Medicamento attivissimo e indispensabile — tanto che, se non esistesse, bisognerebbe obbligarsi a riscoprirlo — il cortisone ha sin qui goduto, non del tutto immeritatamente, dell'ambigua fama di medicamento con sentor di magagne dietro il miracolo.

Nella spicciola graduatoria dell'«odio-amore» per i farmaci «il cortisone» — anche se gran dispensatore di benefici in qualità di vita (nelle malattie reumatiche, allergiche, ematologiche, immunitarie, dermatologiche, respiratorie etc.) — è infatti sempre stato in testa a quelli meno amati, proprio per gli innegabili effetti secondari indotti dai cronici trattamenti (osteoporosi cortisonica, ridotta tolleranza agli zuccheri, inibizione ipofiso-surrenalica, ritenzione idro-salina, disturbi psichici).

Finalmente oggi, col «deflazacort», molecola originale della ricerca italiana, siamo forse entrati nell'era della terapia cortisonica efficace e più «rispettosa». Di questo neonato farmaco capostipite di «terza generazione» — presentato e discusso a Malta al II Sim[illegible]ternazionale Lepe[illegible]tti del gluco[illegible]aniggia, G. Genn[illegible] ben dire [illegible] quel farmac[illegible]ori che van oggi di «moda» — che i suoi effetti secondari sono più che accettabilmente limitati, con concreta diminuzione del rischio «osteoporotico», «pro-diabetico», «ipofiso-surrenalico» ed «elettrolitico».

A 30 anni dal «vecchio» prednisone e prednisolone — con l'inserimento di un «anello ossazolinico» nella molecola — si è creato un medicamento che si propone per le sue positive proprietà (scarso legame con le proteine plasmatiche, scarso legame col tessuto osseo, minimo «passaggio» al cervello, maggior stabilità a livello dei recettori).

E' bastato quel cesello da moderni designers di molecole — costato anni e anni di ricerche e una acrobatica «sintesi» con più di 25 «passaggi» — per ottenere un cortisone nuovo (disponibile per via orale) che conserva inalterate le straordinarie proprietà terapeutiche «di categoria», e insieme finalmente assicura: 1) modesta influenza sul metabolismo fosfo-calcico (e quindi sul contenuto minerale delle ossa); 2) minore inibizione ipofiso-surrenalica; 3) minore influenza sul metabolismo glicidico (nei diabetici in cura insulinica non aumenta il fabbisogno insulinico); 4) minima influenza sull'equilibrio elettrolitico.

Ezio Minetto

Le ossa «artificiali» per il nuovo dente

NAPOLI — *«Se non c'è osso in quantità tale da poterci impiantare sopra un dente artificiale c'è la possibilità di creare un osso sintetico e procedere ugualmente alla realizzazione di una protesi dentaria»*. Lo ha detto il prof. Jack Lemons, dell'Università dell'Alabama, intervenendo ai lavori della seconda giornata del «Congresso nazionale di implantologia orale».

Nella sua relazione il prof. Lemons ha descritto il processo scientifico attraverso il quale certi particolari tipi di «biomateriali» intervengono per la ricostruzione dell'osso della mandibola o della mascella.

Dal canto suo, il dott. Antonio Morra Greco, presidente del comitato organizzatore del convegno, ha descritto le varie fasi dell'intervento di chirurgia plastica. Con l'implantologia, è stata superata ogni applicazione di denti legata ad antiestetici «ancoraggi» o «ponti».

Nell'osso, infatti, si inseriscono lamine o viti dalle quali emerge un perno su cui si fissano i denti. *«L'intervento* — ha detto Morra Greco — *si esegue in anestesia locale e non impedisce al paziente, subito dopo la seduta, di riprendere le sue occupazioni»*.

A Cernobbio convegno di esperti e di appassionati

Gli incontri ravvicinati e gli ufo made in Italy

COMO — C'è chi ci crede e chi ci ride sopra. Gli ufo, comunque, appassionano. E non passa mese senza che in qualche parte del mondo non avvengano misteriose apparizioni di «Unidentified Flying Object». In Italia sono almeno 300 le persone che seriamente si interessano all'argomento. Lo fanno scientificamente con computers e banche dati. Sono gli aderenti al Cun (Centro ufologico nazionale) che proprio oggi a Cernobbio, sul lago di Como, hanno organizzato un convegno nazionale dal titolo «Ufo: che cosa succede in Italia?».

Vi partecipano tutti i più noti esperti, tra cui il professor Antonio Chiumento, di Pordenone, vicepresidente del Cun; Maurizio Verga, di Como; Massimo Greco, di Brescia; Massimo Cantoni, di Como; Edoardo Russo e Paolo Fiorini, entrambi di Torino. Tutte persone che si sono avvicinate agli ufo, scientificamente, non lasciando niente né al caso né alla fantasia.

Al convegno verranno presentati alcuni filmati inediti, tra cui un documentario inglese prodotto dalla Bbc con spezzoni di avvistamenti ufo; un servizio sul famoso caso di Virle (Brescia) avvenuto nel giugno scorso (in un campo furono trovate gigantesche e misteriose impronte). In più, attraverso alcuni computers sarà possibile esplorare tre banche dati ufologiche (Itacat, Itacat N e Tracat) dentro le quali sono memorizzati i 400 casi di «incontri ravvicinati» avvenuti in Italia negli ultimi 60 anni.

Ma con quali criteri gli «ufologi» si avvicinano a questi fenomeni? «*Noi* — ha spiegato Maurizio Verga — *chiamiamo fenomeno ufo l'insieme delle testimonianze di persone che riferiscono di aver visto qualcosa che non riescono a spiegare. Di solito si tratta di luci nel cielo notturno o di oggetti volanti visti in pieno giorno. Quando la luce o l'oggetto sono a pochi metri dal testimone si parla di "incontri ravvicinati". Diciamo subito che ben il 95 per cento delle segnalazioni sono fasulle. Si tratta per lo più di stelle, meteore, aerei, palloni-sonda. C'è però un 5 per cento di questi avvistamenti non riconducibili a cause convenzionali*».

Ma vediamo, in sintesi, che cosa racconteranno gli ufologi. Antonio Chiumento passerà in rassegna i recenti clamorosi avvistamenti avvenuti quest'anno nel Friuli-Venezia Giulia. In particolare quello registrato il 14 aprile scorso a Castaldia di Aviano (PN) e quello del giugno '79, quando il maresciallo pilota Giancarlo Cecconi, in volo sul suo aereo G-91, poté vedere a lungo (scattò ben 80 foto) un oggetto misterioso. Il dottor Massimo Cantoni di Cernobbio (CO), invece, farà la cronistoria degli avvistamenti misteriosi sostenendo che l'ufologia non è nata dopo l'ultima guerra. Già scrittori latini come Ossequente e Livio registrarono infatti nelle opere osservazioni nel cielo di «scudi», «travi», «carri».

Massimo Greco di Brescia, invece, parlerà del mito ufologico mentre Maurizio Verga di Cermenate (CO) illustrerà il lavoro di raccolta e di studio degli incontri ravvicinati avvenuti in Italia. Infine due torinesi: il dottor Edoardo Russo spiegherà come il Centro ufologico nazionale studia il fenomeno e Paolo Fiorino racconterà alcuni dei più inquietanti casi di incontri ravvicinati, con strane creature di aspetto generalmente umanoide.

Due ultime notizie: dopo il convegno di Cernobbio sarà annunciata la nascita di una nuova associazione che si stacca dal Centro ufologico nazionale. Si chiamerà Centro ufologico italiano e avrà sede a Torino. Infine è stato istituito in Italia un telefono per le segnalazioni di avvistamento ufo. Il numero è: 011/32.90.270.

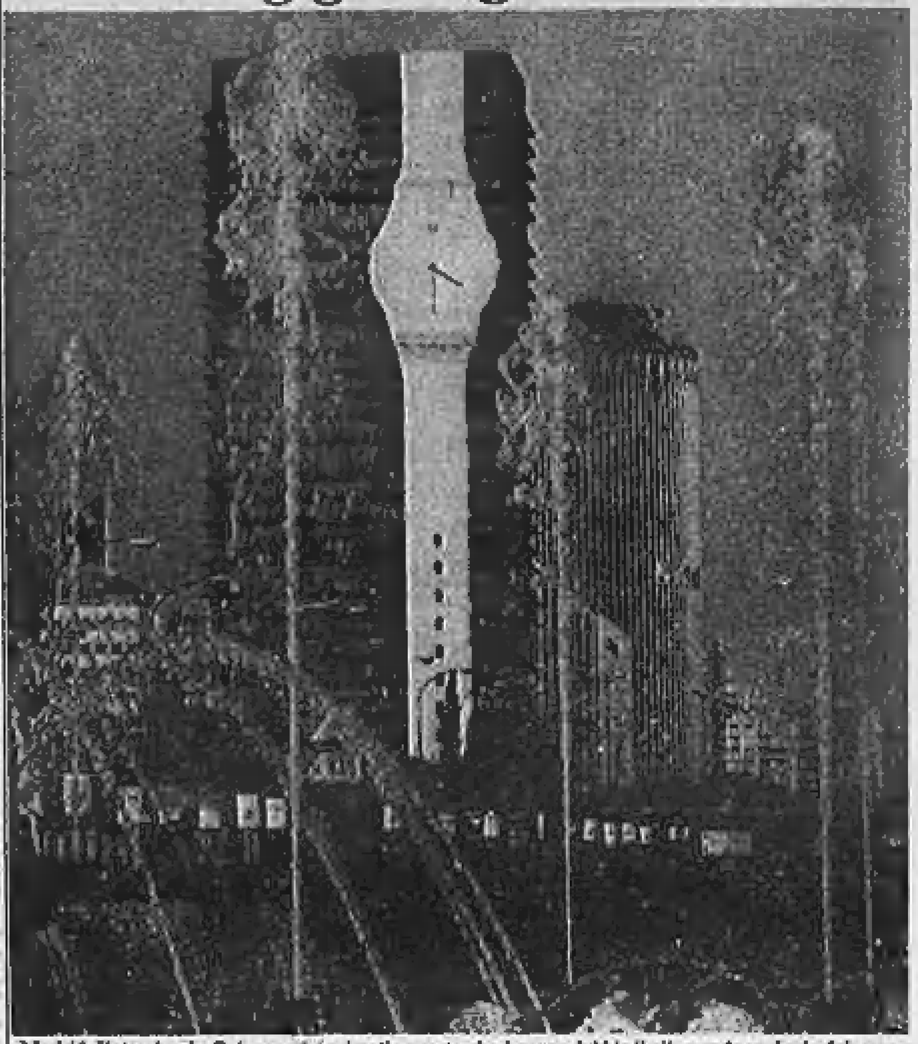
Adolfo Calderini

Guttuso firma il flacone del profumo «Marta»

ROMA — Per la prima volta nella storia della bellezza femminile, un pittore di fama mondiale partecipa alla realizzazione di un profumo. Renato Guttuso ha disegnato e firmato il profilo di Marta Marzotto che è stato scolpito da maestri vetrai francesi sul tappo del flacone del nuovo profumo «Marta» presentato ieri a Roma in casa Marzotto.

Il nuovo profumo, di un leggero color giallo paglierino, è realizzato con le fragranze del gelsomino, della rosa, delle tuberose e di fiori bianchi profumati, mentre dalla composizione sono assenti del tutto gli aromi sintetici.

Anche i giganti guardano l'ora



Madrid. Entrerà nel «Guinness dei primati» questo che è senza dubbio il più grande orologio del mondo? La settimana promozionale svizzera nella capitale spagnola ha avvolto intorno a un grattacielo questo [illegible] di 26 metri di diametro, lungo 150 metri e pesante quattro tonnellate (Telefoto Epa)

La prossima settimana, specie in Piemonte e Liguria

Pioggia e neve in arrivo

ROMA — Correnti di origine atlantica e correnti provenienti dall'Europa settentrionale stanno per scontrarsi sul Mediterraneo centrale e sull'Italia: la conseguenza nella prima parte del periodo dai dieci al 19 novembre sarà un cielo molto nuvoloso sulle regioni centro-settentrionali; piogge e nevicate saranno più frequenti e persistenti su Piemonte, Liguria, parte della Lombardia, dell'Emilia e sulla Toscana. E' quanto prevede di massima il servizio meteorologico dell'Aeronautica militare per la seconda decade di novembre.

Il tempo sarà variabile in modo moderato sulle altre regioni, con qualche pioggia locale in particolare su Sardegna e Campania. In seguito la nuvolosità e le precipitazioni si sposteranno sul medio versante adriatico e sulle regioni meridionali; le altre regioni godranno di un graduale miglioramento.

La nebbia comparirà frequentemente in val Padana, lungo le valli e i litorali delle regioni centrali. Quanto alle temperature, saranno vicine alle medie tipiche di questa stagione.

BOLZANO — Il passo dello Stelvio, il valico alpino più alto d'Europa, è stato chiuso al transito ieri pomeriggio sul versante altoatesino in seguito alla caduta di neve ed all'imperversare di bufere di vento.

Si tratterà, con ogni probabilità, di una chiusura definitiva data la stagione invernale ormai incombente. Secondo quanto ha riferito l'Anas, il passo verrà riaperto nuovamente a primavera inoltrata del prossimo anno.

Tre morti per miseria a Palermo

PALERMO — Pietosa fine di due uomini a Palermo e di un anziano medico a Castelbuono. Sono morti per miseria e solitudine.

Sono Alfredo Zummo, 67 anni, trovato cadavere nella sua abitazione alla Galleria delle Vittorie di via Napoli, stroncato da un infarto, e Calogero Durante, 80 anni, crollato a terra senza vita in una piazzetta del quartiere Ballarò.

Abbandonato dalla moglie e dai figli, emigrati in Australia, Durante dormiva all'interno di un cassone posto a ridosso di una baracchetta per frutta e verdura. E' stato ucciso dalla fame e dall'umidità della notte. Un altro caso di morte di solitudine si è verificato a Castelbuono dove un medico di 74 anni, Salvatore Sansone, è stato trovato cadavere nella sua abitazione dopo 15 giorni dalla morte avvenuta per collasso cardiocircolatorio.

Episodi emblematici, che ripropongono ancora una volta in termini urgenti e drammatici i problemi dell'assistenza agli anziani.

Il tempo oggi

tempo previsto: al Nord, sulla Toscana e sulle zone interne del Centro da molto nuvoloso a coperto con precipitazioni sparse più intense sul settore Nord-occidentale e sulla Toscana. Sulle altre regioni centrali e sulla Campania nuvolosità in graduale intensificazione con possibilità nel corso della giornata di qualche sporadica pioggia. Al Sud generalmente poco nuvoloso. Foschie in intensificazione dopo il tramonto nelle valli e lungo i litorali.

temperatura: in diminuzione i valori massimi al Nord.

venti: da deboli a moderati meridionali con rinforzi su Liguria, Toscana e Venezie.

mari: mossi i bacini settentrionali, poco mossi gli altri mari.

città italiane

Bolzano	−1	10	L'Aquila	4	15
Verona	9	11	Roma Urbe	13	22
Trieste	10	14	Roma Fium.	15	22
Venezia	7	11	Campobasso	9	17
Milano	9	10	Bari	10	18
Torino	8	10	Napoli	10	19
Cuneo	8	10	Potenza	6	14
Genova	12	16	S. M. Leuca	16	18
Bologna	4	12	R. Calabria	14	21
Firenze	12	16	Messina	14	21
Pisa	13	20	Palermo	15	20
Falconara	7	20	Catania	10	23
Perugia	8	16	Alghero	15	22
Pescara	6	18	Cagliari	13	21

città estere

Amsterdam	8	13	pioggia	Lisbona	13	22	nuvoloso
Atene	14	19	sereno	Londra	8	14	pioggia
Bangkok	26	33	sereno	Los Angeles	14	[illegible]	nuvoloso
Berlino	8	9	nuvoloso	Madrid	13	22	sereno
Bruxelles	9	15	sereno	Montreal	−3	5	nuvoloso
Buenos Aires	21	33	sereno	Mosca	0	4	nuvoloso
Il Cairo	16	23	nuvoloso	New York	8	14	nuvoloso
Copenaghen	3	8	pioggia	Parigi	14	17	nuvoloso
Dublino	10	13	nuvoloso	Pechino	−4	7	sereno
Francoforte	8	10	pioggia	Rio de Janeiro	15	30	sereno
Helsinki	0	8	pioggia	Singapore	24	31	nuvoloso
Honolulu	22	29	sereno	Tokyo	16	22	sereno
Gerusalemme	13	23	nuvoloso	Varsavia	1	7	nuvoloso
Kiev	−1	5	sereno	Vienna	8	13	nuvoloso

Scade il 31 dicembre il termine per la richiesta del nullaosta

La polizza contro gli incendi e nuove norme di prevenzione

Il 31 dicembre prossimo viene a scadere il termine previsto dalla legge n. 818 del 7 dicembre 1984 relativo alla presentazione dell'istanza per il rilascio del nullaosta provvisorio per la prevenzione degli incendi. Al problema sono interessati decine di migliaia di cittadini, enti, industrie medio-piccole, attività commerciali, proprietari di fabbricati civili, ecc. Non si tratta, come si vedrà, di cosa di poco conto.

Poiché, in genere, esistono per le predette situazioni polizze di assicurazioni per il rischio dell'incendio e degli scoppi, gli assicuratori non si sono fatti attendere, tanto è vero che il 16 novembre si terrà a Torino un convegno promosso da «La Piemontese» assicurazioni dove, fra l'altro, vi parteciperanno esperti di diritto penale, della tecnica assicurativa e della prevenzione incendi.

Il provvedimento può condurre, infatti, a situazioni di rischio del tutto nuove: negli Anni Settanta, quando ancora non aveva preso piede il fenomeno del sabotaggio organizzato, le compagnie si sono trovate di punto in bianco a dover risarcire anche questi danni poiché, stando alle regole di polizza, degli episodi di questo tipo non si faceva cenno. Entrarono nel mercato polizze standard che escludevano, appunto, la garanzia del sabotaggio. Chi desidera questa estensione doveva pagare «premi» più alti.

Ora ci si trova all'incirca nella stessa situazione: se scoppia un incendio in un locale e il proprietario non è in regola con la nuova legge, quale sarà il comportamento della società di assicurazioni? Se un condominio non ha fatto eseguire le relative modifiche ed esplode la caldaia, saranno comunque risarciti i danni? A quanto pare neppure gli esperti sanno dare una risposta. Ecco il perché del convegno promosso dalla società torinese.

Se si usasse il metro previsto per gli incidenti stradali, non sorgerebbero problemi poiché, anche se un automobilista ha procurato un grave incidente a causa dei pneumatici lisci, la compagnia risarcirà in ogni caso il danno. Nel campo degli incendi, però, dove non vi è una legge che obbliga l'assicurazione, le ipotesi di indennizzo potrebbero variare a seconda dei casi. Ma viene di per sé che, quando il sinistro è di una certa gravità, non è improbabile che chi presta l'assicurazione tiri i remi in barca, in attesa, magari, del responso del magistrato.

Qualche compagnia ha già escogitato una variante: con modica spesa, si «tollererà», per un certo periodo, il «rischio fuori legge»; altre, invece, ignoreranno, almeno per un determinato lasso di tempo, la situazione in contrasto con i dispositivi di legge.

Sul piano giuridico la nuova normativa condurrà, semmai, ad una diminuzione di rischio, quindi ben vengano le modifiche richieste. Inoltre se la copertura assicurativa era stata accettata così com'era, e il cliente ha versato il «premio» concordato, la garanzia non può essere esclusa.

Giuseppe Alberti

Cagliari, acque nere nell'impianto del Poetto

Ferma la salina inquinata

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

CAGLIARI — I sardi saranno forse costretti ad importare anche il sale, una volta tradizionale ricchezza dell'isola: nell'impianto del Poetto, a Cagliari, la raccolta del prodotto è bloccata. Le vasche nelle quali era stata immessa l'acqua del mare sono state inquinate dagli scarichi fognari di Quartu, terza città della Sardegna con oltre 50 mila abitanti. La produzione di quest'anno, 130 tonnellate, è andata in fumo, rischia d'essere compromessa anche quella del 1986, se le acque nere non saranno deviate.

L'allarme sul degrado dell'ambiente era stato lanciato nei mesi scorsi dai sindacati, ma, incredibilmente, i lavori di intubamento delle fogne di Quartu sono stati interrotti. Così la direzione generale dei Monopoli di Stato ha preso la drastica decisione di sospendere la raccolta nella salina, dopo che gli ispettori avevano accertato un «insostenibile carico chimico batterico». Per i 150 dipendenti dell'azienda, il futuro è pieno di incognite.

Anche perché, al di là del dato difficilmente contestabile dell'inquinamento, non sembra esistere la reale volontà di proseguire l'attività nell'impianto.

c. g.

Compagno di viaggio e di avventura, simbolo di eleganza e di destrezza, il cavallo ha fatto parte per millenni della vita dell'uomo. E continua a farne parte simbolicamente, come espressione di potenza, nell'automobile di oggi che ne ha preso il posto nei viaggi e nella vita di tutti i giorni.

Tra le moderne automobili, però, solo alcune possono vantare insieme alla potenza anche la classe dell'antico progenitore. E nella nuova Renault 9 Turbo, classe e potenza si esprimono in perfetto accordo nei 105 cavalli del motore 1400 sovralimentato, nelle sospensioni a ruote indipendenti con retrotreno a quattro barre di torsione e nella linea esclusiva che il trattamento cromatico integrale rende ancora più raffinata. Una brillante sintesi di forza ed eleganza che consente alla nuova Renault 9 Turbo di esprimere prestazioni eccezionali - 185 km/h, da 0 a 100 km/h in 9" - senza rinunciare alla tradizione di confort ed equipaggiamento Renault.

Alla sportività di sedili anatomici, contagiri, manometro turbo, volante e cambio rivestiti in cuoio, cerchi in lega di magnesio e carbonio e a tutti gli strumenti necessari per una guida veloce e sportiva, si aggiungono quelli indispensabili per una piacevole vita a bordo: alzacristalli elettrici, chiusura centralizzata delle porte con comando a distanza, cristalli atermici, cinture di sicurezza, retrovisore esterno regolabile dall'interno. Renault 9 Turbo. Lire 15.728.000 chiavi in mano.

NUOVA RENAULT 9 TURBO. 1400 cc. 185 km/h.

Renault sceglie elf

ECONOMICI

3 Aziende, negozi

CED'S 505.403
cessione attività assistenza fiscale
GIOCATTOLI
materiale elettrico e idraulico
ZONA CROCETTA
[illegible]

CED'S 505.403
cessione attività assistenza fiscale
LIBRERIA
importante centro prima cintura Torino bellissimo negozio unico in zona vastissima e selezionata clientela alto giro affari con interessante utile cede adeguatamente

CENTRALE [illegible] avviatissimo negozio pesci tropicali e animali. Utile L. 40 milioni garanzia. Tel. 697.046.
CROCETTA avviato supermercato ottimo incasso cedesi L. 39 milioni dilazionabili. Edilitalia 501.441.
DIANO Marina vendiamo negozio di calzature, zona centrale, L. 100 milioni. Telefonare 0183 495.985.
DISCHI corso G. Cesare arredo nuovo buon incasso locazione nuova per motivi familiari L. 15 milioni. Tel. 580.955.
GERENZA bar pasticceria incasso L. 500 mila al dì zona Re Umberto cedo a nucleo familiare cauzionando. Tel. 548.231.
IMPRESA di pulizie fatturato annuo 150 milioni cedesi. Tel. lunedì 751.909.
INTIMA zona Parella piccolo 2 aperture arredo bello anche senza merce per ritiro cedo L. 25 milioni. Tel. 580.955.
OFFICINA fresatura saldatura clientela acquisita ottimo fatturato, motivi familiari cedesi. Tel. 800.6059 ore pasti.
PASTICCERIA con laboratorio panetteria tabelle I VII XIV corso Vittorio arredamento nuovo, alto incasso. Tel. 837.149.
PROFUMERIA incasso L. 85 milioni all'anno 2 vetrine anticipo L. 20 milioni affare. Studio Grosso tel. 611.236.
RICAMBI auto negozio in Torino vedesi ottime condizioni. Tel. 744.947.
VENDESI merceria biancheria Madonna Campagna arredato nuovo buona posizione. Tel. 230.372 ore pasti.

AFFITTANSI in via Magenta angolo via Camerana in palazzo d'epoca completamente ristrutturato uffici varie metrature da due a dieci vani. Tel. 282.2674.
AFFITTASI Barriera Milano basso fabbricato passo carraio mq 330 qualsiasi attività ad uso. Tel. 516.229 - 549.153.
AFFITTASI box auto e retrostanti in via Sbadella. Telefonare 011 590.319.
AFFITTASI locale mq 240 circa in casa prestigiosa piano 2° adatto studio professionale. Tel. 510.801.
AFFITTASI locali ad uso commerciale in via Goccoro. Telefonare 505.506 ufficio.
AFFITTASI magazzino seminterrato Borgata [illegible] 445.020.
AFFITTASI magazzino laboratorio per piccole lavorazioni [illegible] di 300 mq in Rivoli. Tel. 959.2049 - 513.751.
AFFITTO capannone con servizi mq 1100 tangenziale Nord vicinanze corso Vercelli. Tel. 832.903.

Baldini 596.771
negozi - aziende - capannoni
Borgaro zona industriale
fianco tangenziale (8 km cuore Torino)
AFFITTO STABILIMENTO
mq 2400 3 corpi e uffici
ampio cortile asfaltato pluricarraio

Baldini 596.771
negozi - aziende - capannoni
locale mq 3000 coperti
compresi mq 1000 a uffici
impiantistica completa e carroponte
AFFITTIAMO
L'immobile è sito in zona Francia

Baldini 596.771
negozi - aziende - capannoni
stabilimento industriale
mq 2500 coperti
suddivisi in locali per
produzione uffici servizi
totale terreno mq 20.000
VENDO ADEGUATAMENTE
con possibilità mutuo leasing dilazioni
Posizione interessantissima

LA GINEVRA 447.5851 zona Nizza affittasi basso fabbricato mq 420 con ufficio mq 100 scala interna comunicante.
LIBERO negozio con retro adatto varie attività L. 40 milioni, minimo contanti, dilazioni. Chiarimmobili 310.801.
LOCALE mq 70 con ufficio, servizio, riscaldamento via Rubiana affittasi. Tel. 54.59.61 - 61.25.88.
LOCALI via S. Donato mq 40 piccolo giardino vuoti L. 17 milioni. Ausia 598.607 - 597.774.
MURI negozio occupati zona largo Orbassano casa 30 anni mq 70 servizio interno grande cantina reddito 9% annuo [illegible]. Tel. 505.125.
RIVOLI centro vendesi basso fabbricato mq 250 e 500 possibile forte passaggio, dilazioni permute. Sanfilì 958.7285.
RIVOLI corso Susa mq 300 uso magazzino laboratorio divisibile. L. 150 milioni. Ausia 598.607 - 597.774.
TAIT 508.691 libero in zona Vanchiglia (via S. Giulia) ampio locale di 160 mq, ottimo uso laboratorio.
UFFICI centralissimi mq 280, zona piazza Statuto, privato affitta liberi subito. Condizioni interessanti. Telefonare 011 549.039.
UFFICI mq [illegible] corso Turati affittansi abbinabile anche interrato mq 40. Telefonare 540.061 - 612.566.

VENDESI
fronte direttrice Torino-Caselle fabbricato commerciale-industriale di 1400 mq con palazzina di 500 mq e circostante terreno 10.000 mq per eventuale ampliamento. Trattative riservate
Banca Dati 500.200

VIA Balbo angolo via S. Ottavio vendesi libero negozio angolare con 3 vetri e servizio complessivo mq 105 [illegible] tel. 441.144.

VIA PETRARCA
adiacenze corso Massimo d'Azeglio vendiamo laboratorio mq [illegible]. Gabetti per l'impresa 5767.

8.900.000 locale scantinato libero 300 mq uso deposito magazzino via Ciriano. Fasia & Belonacio, tel. 741.3674.

4 Terreni

A L. 3 milioni 200 mila vendo 500 mq di terreno agricolo a Leinì. Affare. Telefonare 547.343.
AFFARE Leinì vendo ultimi lotti di terreno agricolo da L. 2 milioni 500 mila più dilazioni. Tel. 509.749.
PRIVATO vende Mappano terreno costruibile mq 1250. Telefonare 750.214 ore ufficio.
TERRENO edificabile in zona precollinare già inserito in ppa posizione incantevole vendesi. Tel. 203.200.
VENDESI lotti per casetta a schiera di mq 140 abitazione più mq 140 seminterrato e sottotetto. Tel. 713.668.
ZONA Vado Moncalieri impresa vende direttamente terreno industriale con concessione edilizia superficie coperta 7000 mq divisibili. Tel. 619.2984.

5 Locali e negozi

domande

CAPANNONE industriale acquisto contanti o affitto da mq 500 a 1000 max zona Parella-S. Paolo. T. 715.260 - 796.509.
CASAMERCATO 011 5586 compravendita e locazione negozi magazzini capannoni immobili industriali, commerciali.
CERCASI locale uso ufficio 150-200 mq zona via Nizza-piazza Carducci. Telefonare 658.038.

GABETTI
per l'impresa 5767 ricerca in affitto o in acquisto capannoni da mq 500 a mq 1000 Torino e prima cintura.

LA GINEVRA 447.5851 cerca per propria clientela capannone o basso fabbricato in affitto qualsiasi zona.
PRIVATO ricerca in Torino locale libero 1000 mq trattative riservate pagamento contanti. Tel. 011 500.345.

offerte

A.A. MULTICASE 549.185 affitta La Loggia fronte statale locale industriale mq 600 uffici con ampio tubo tessa.
A. GENERALI 360.673 affittasi S. Salvario negozio mq 50 con retro e ampio seminterrato.
ADIACENTI corso Vercelli 300 mq di negozi con ampie vetrine comodo collegamento con il centro e con autostrade adatti ingrosso o minuto, prezzo L. 880 mila al mq lastrico indipendente pavimenti in marmo, affare. Tel. 557.6956.
AFFITTANSI box o magazzini via S. Ambrogio corso Francia L. 65 mila mensili. Ausia 598.607 - 597.774.

BASSI fabbricati (da 200 a 600 mq) e capannoni (da 1200 a 2800 mq) affittansi zona Bertolla. Capello 480.392.
BOX auto libero nuova costruzione adiacenze piazza Montanari L. 21 milioni ampie dilazioni. Gnimadi 508.464.

CAPANNONE
libero fronte statale 8 km Carmagnola area coperta mq 1500 possibilità ampliamento mq 1000 terreno mq 4000, 585 milioni. Tel. 011 974.429.

CAPANNONE mq 1000 zona industriale Santhià su terreno di mq 7000 recintato vendiamo 950 milioni. Tel. 581.858.
CENTRO CASA 513.831 libero centrale negozio angolare cantina e magazzino mq 200 da ristrutturare.
CORSO Brianza - Corso Belgio capannone industriale mq 1500 più uffici mq 160 servizi vuoto L. 750 milioni. Ausia 598.607 - 597.774.
CORSO Grosseto libero negozio soppalcabile 52 mq una vetrina retro cantina L. 40 milioni. Fiminter tel. 557.0071.
DEPOSITO aperto Barriera Milano 5000 mq recintati palazzina uffici 260 mq vendo Consulcase 740.652.
DIANO Marina vendesi garage 30 mq. Vero affare. Telefonare 0183 495.985.
ESCLUSIVO negozio mq 80 affittasi in cortile cinquecentesco adatto attività prestigiosa. Luciana Vola tel. 655.560.
EXPOCASE 006.458 muri negozio via Dei Mercanti mq 70 3 vetrine affittasi a L. 600 mila mensili più spese.
FABBRICATO industriale presso corso Potenza 2000 mq su 3 piani con uffici terreno mq 2000. Emmebue 748.5882.
FIMINTER vende libero corso Casale basso fabbricato di 300 mq su 2 piani uffici cortile privato. Tel. 557.0071.

GABETTI
per l'impresa 5767 affitta via Onorato Vigliani seminterrato mq 280 in stabile recente con passo carraio.

GRUGLIASCO
capannone mq 1600 alt. mt 4,50 uffici e servizi mq 600 cortile mq 2000 impianti funzionanti. Tel. 774.777.

[illegible] 611.382, vende liberi centralissimi uffici di ingresso 7 camere servizi. Volendo [illegible]

6 Domande lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

AUTISTA fattorino con patente DK offresi anche possibilità iscrizione artigianato con mezzo proprio. Tel. 341.470.
AUTISTA 40enne patente D pratico città e dintorni offresi anche privato. Tel. 560.8344.
CARPENTIERE qualificato quarantenne buoni requisiti cerca lavoro Torino e dintorni. Scrivere: «Publikompass 369, 10100 Torino».
CINQUANTENNE prestanza fisica posto armi offresi scorta valori guardia privata autista ottime referenze. Scrivere: Publikompass 8124 - 10100 Torino.
OFFRESI fattorino 30enne pratico città valuta anche part-time. Tel. 295.628.
SIGNORA piemontese offresi per assistenza anziani e ammalati solo diurno. Telefonare ore pasti 785.563.
SIGNORA seria modellista, con esperienza pluriennale campo moda, offre sua collaborazione. Esaminerebbe proposta concrete. Scrivere: «Publikompass 5647 — 10100 Torino».
19ENNE referenziato diplomando 4° anno perito meccanico cerca qualsiasi lavoro. Tel. 779.017 - 0141 936.251.

commessi, baristi

A. BELLA presenza 18 anni dinamica volenterosa aiuto commessa o aiuto impiegata presso serietà. Tel. 411.4869.
COMMESSA praticissima calzature pelletterie offresi passaggio diretto. Telefonare 363.909 ore pasti.
ESPERTA vendite, referenziata, libera subito offresi ad attività commerciale. Telefonare 699.9492 ore 9-13.
OFFRESI abile venditrice in qualità di commessa per negozio di abbigliamento o profumeria e articoli regalo libera subito. Tel. ore serali 796.179.
RAGAZZO 21enne referenziato esperienza abbigliamento offresi corso commesso anche solo periodo natalizio. Tel. 641.430.

impiegati

AMMINISTRATIVO ventennale esperienza direzione generale e amministrativa, risanamento, organizzazione, finanziamenti, offresi ad azienda Nord Italia anche part-time. Scrivere: «Publikompass 5090 — 10100 Torino».
ASSISTENTE [illegible] cerca adeguata proposta di lavoro da seria impresa. Telefonare al 930.070.
CERCO lavoro come impiegata pluriennale esperienza nel campo amministrativo no contabilità con partita doppia disposta ad imparare solo mezza giornata tempo indeterminato e non. Telefonare ore pasti 300.180.
DIPLOMATA perito aziendale pratica lavori ufficio ammissione dati su elaboratore passaggio diretto. Tel. 205.1739.
DIPLOMATA perito aziendale corrispondente in lingue francese inglese offresi per primo impiego. Telef. 926.9087.

[illegible]TORE impianti più che decennale esperienza impianti chimici e farmaceutici offresi passaggio diretto. Scrivere: Publikompass 8129 - 10100 Torino.
GEOMETRA 32enne militesente con esperienza biennale nel settore offresi a seria ditta. E' disponibile anche per estero. Tel. 620.702 ore serali.
IMPIEGATO 52enne esperienza ventennale lavori ufficio prima nota corrispondenza, banche, stesura bilanci, offresi anche part-time. Tel. 870.8534.
RAGIONIERA [illegible] pluriennale esperienza disponibile subito passaggio diretto. Tel. 990.4620.

SEGRETARIA d'azienda 31enne seconda impiego offresi anche part-time. Telefonare 339.6364.
VENTENNE referenziata esperienza cassiera offresi anche come commessa o altro purché lavoro serio. Tel. 927.8267.

7 Offerte lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

[illegible] lavoro [illegible] Arcom, XXIV Maggio 1 - 20099 Sesto San Giovanni (Milano).

AUTISTA patente D-E pratico trasporti veicoli cercasi. Telefonare 640.3373.
AZIENDA metalmeccanica, sita nell'area Chieri Villafranca d'Asti, ricerca responsabile reparto manutenzione stampi e attrezzature. Scrivere: «Publikompass 1007 — 10100 Torino».
BRUCIATORISTA provetto interessato miglioramento assumesi passaggio diretto. Tel. lunedì 534.552.
CERCASI operaio specializzato per taglio lamiera. Telefonare solo se capace 319.8227.
CERCASI operaio elettrauto [illegible] esperienza [illegible] 363.459.
CERCASI pantografista 5° livello per officina [illegible]. Tel. 701.1016.

CERCASI per assistenza persona anziana sola referenziata fissa. Telefonare 996.8990 ore pasti.
COLLABORATRICE cercasi fissa, età 55-60 anni per assistenza persona anziana non autosufficiente, disposta trasferirsi periodo estivo, aiutata nei lavori domestici. Telefonare 505.383.
CONIUGI con bambina undicenne cercano tuttofare libera impegni familiari, referenziatissima, veramente esperta, presenza, orario lavoro 11-21 più occasionali pernottamenti. Ottima retribuzione. Telefonare 683.883 ore pasti.
CUSTODE per azienda [illegible] cercasi [illegible]. Offresi alloggio per famiglia media. Scrivere: Publikompass 5445 - 10100 Torino.

DELCHI centro assistenza Piemonte cerca frigoristi per collaudo assistenza manutenzione impianti condizionamento aria. Tel. 011 / 305.0916.
DONNA mezza età cerca fissa libera impegni familiari capace lavori casa per 2 persone. Scrivere: Negro, via Nizza 26, Torino.
ELETTRICISTA specializzato per officina ed esterno cercasi. Tel. 505.4349.
ELETTRICISTA esperienza pluriennale, soprattutto impianti civili, società cerca. Tel. 011 / 241.016 ore ufficio.
FABBRICA affida ovunque lavoro domicilio, confezione giocattoli. Scrivere: [illegible] Mazzoni 27 - Roma.
GUARDAROBIERA abile cercasi per albergo montagna. Telefonare 500.3581.
IMPRESA costruzioni giardini con vivaio cerca coniugi, senza figli, disposti ad abitare in alloggio aziendale. Possibilità di inserimento nell'attività della ditta. Necessaria esperienza nel campo edile e agricolo e patente C. Telefonare ore ufficio al 331.623.
MECCANICO montatore specializzato per officina ed esterno cercasi. Tel. 505.4349.
MESCOLATORISTA industria gomme zona Poirino assume con passaggio diretto. Tel. 700.397 - 790.334 - 790.671.
OPERATORE torni automatici veramente esperto cercasi per industria. Tel. 637.300.
PRIMARIA concessionaria cerca per propria officina preparatore carrozzeria. Presentarsi via Pier Carlo Boggio 52.
PRIMARIA concessionaria cerca per propria officina meccanico motorista e meccanico elettrauto. Presentarsi: via Pier Carlo Boggio 52.
RETTIFICATORE attrezzista brocce cercasi. Tel. 702.830 ore ufficio.
STABILIMENTO costruzioni elettromeccaniche per auto per sviluppo mercati esteri cerca tecnico/a elettromeccanico mansioni collaudo madre lingua inglese. Tel. 0121 500.290 ore ufficio.
STUDIO dentistico cerca come aiuto infermiera, signorina 17-18 anni abitante zona Centro. Massima serietà, referenze. Orario 9-12 - 15-19.30 più sabato mattina. Scrivere: «Publikompass 5860 — 10100 Torino».
TORNITORI e fresatori altamente qualificati cercansi. Tel. 293.275.
800.000 mensili offresi a collaboratrice domestica mezza età fissa libera impegni familiari referenziata fissa presso piccolo nucleo familiare. Tel. 630.714.

Impiegati

A.A.A.A.A.A.A.A.A. AZIENDA importanza internazionale ricerca in ogni comune delle province di Torino, Aosta, Cuneo, Asti, impiegati/e per interessante attività professionale da svolgersi nei propri comuni di residenza. Offre: guadagni elevati, un lavoro altamente qualificato legato alle molteplici attività socio-culturali dell'Antoniano di Bologna. Telefonare ore ufficio allo 011 595.340.
A.A.A.A.A.A.A.A. PER professione parascolastica ricerchiamo cinque ambosessi, minimo 20enni, cultura medio superiore, da inserire nostro organico come consulenti didattici e addetti pubbliche relazioni. Per appuntamento e colloquio selettivo telefonare 660.203.
A.A.A. AZIENDA in continua espansione in tutta Italia ricerca cinque impiegati/e per mansioni interaziendali. Richiedesi non necessaria esperienza specifica, età max 27 anni, bella presenza, disponibilità immediata, militesente. Telefonare 447.1242.
A.A.A. AZIENDA milanese fama internazionale assume, con decorrenza immediata, personale maschile e femminile 18/26enne anche primo impiego, libero subito, residente Torino. Offresi: retribuzione superiore alla media, inquadramento sindacale. Presentarsi ore 9-12 / 15-18: Ufficio Personale Raiti, corso Unione Sovietica 85.
A.A.A. AZIENDA per potenziamento filiale Torino assume tre giovani ambosessi, anche primo impiego. Requisiti richiesti: disponibilità immediata, età 20-30 anni, obblighi di leva assolti, cultura media. Offresi: assunzione immediata, corso trimestrale retribuito, inquadramento di legge. Gli incarichi, sia amministrativi che tecnici che commerciali, saranno discussi con un nostro dirigente. Presentarsi lunedì ore ufficio: via Palestro 10/22 - Torino.
AZIENDA metalmeccanica cerca diplomato o laureato con esperienza nel settore commerciale. Scrivere: «Publikompass 5647, 10100 Torino».
AZIENDA per apertura nuova sede assume personale età 21-35, liberi subito. Presentarsi V.D.M., via XX Settembre 66.

AZIENDA SETTORE EDILIZIA
cerca esperto laureato con attitudini manageriali cui affidare direzione generale amministrativa. Telefonare 011 774.547.

CASAMERCATO Agenzia 2 assume venditore/trice con esperienza auto propria ottima retribuzione. Tel. 757.255.
CERCASI pratica paghe e contributi. Telefonare 749.6060.
CONTROLLO gestione ordini pratica esperienza, referenziatissimo, cerca azienda alimentari vicinanze Torino. Inquadramento 1ª categoria. Scrivere: «Publikompass 6066 — 10100 Torino».
CORRETTORE revisore grafico cerca primaria industria grafica torinese massima riservatezza. Scrivere: Publikompass 5636 - 10100 Torino.
ENGLISH mother tongue teachers needed for evening classes. Tel. 507.6297.
GRANATO Mobili cerca giovane diplomato/a conoscenza sistema Ibm 34. Tel. ore 19,30-20,30 al 834.852 - 855.900.

GRUPPO industriale finanziario seleziona per Torino Alessandria Novara Asti Vercelli Cuneo Aosta persone con elevato livello culturale. Età minima 25 anni, prestigioso ambiente lavoro, elevati guadagni, training, supporti finanziari nel periodo di inserimento. Provenienza vendita servizi ed assicurativo sarà titolo preferenziale. Inviare per espresso curriculum vitae a: Intervalen S.p.A., corso Vittorio Emanuele 14 - 10123 Torino.
IMPORTANTE società ricerca signore, signori, 20-50 anni, disponibilità immediata, cultura medio-superiore per consulenza di vendita ad alto livello nel settore beni alternativi di investimento. Offresi alti guadagni, effettiva possibilità di carriera, corso preparatorio. Inquadramento a norma di legge. Telefonare ore ufficio al 011 537.873.
IMPRESA costruzioni ricerca assistente di cantiere con pluriennale esperienza. Pregasi rispondere inviando dettagliato curriculum a: Publikompass 8014 - 10100 Torino.
INDUSTRIA metalmeccanica di Torino Sud operante nel settore dei trasporti interni cerca un perito meccanico, uno elettrico ed una stenodattilografa primo impiego. Scrivere: «Publikompass 5626 — 10100 Torino».
MAGAZZINIERE provata esperienza, referenziatissimo, cerca azienda alimentare vicinanze Torino. Scrivere: «Publikompass 8060 — 10100 Torino».
OFFRIAMO buoni guadagni per attività libera di segnalazioni immobiliari assicurative e leasing. Tel. 513.448 - 531.449.
PERITO elettromeccanico 30enne cercasi per avviamento reparto progettazione impianti oleodinamici e lubrificazione a linea singola doppia e progressiva con relativi elettrocomandi. Disposto viaggiare alta Italia per contatti clientela. Zona lavoro cintura Torino. Telefonare ore serali 300.2547.
PRIMARIA azienda servizi ricerca personale ambosessi diplomati preferibilmente ragioneria età 25/40 anni da inserire in propria struttura. Inviare breve curriculum e recapito telefonico a: Casella postale 337 - 10100 Torino.
RESPONSABILE amministrativo referenziato età ventotto-trentadue esperienza decennale contabilità generale bilanci gestione banche finanziamenti assume importante società commerciale export sede Torino. Scrivere: «Publikompass 8008 — 10100 Torino».

RESPONSABILE MANUTENZIONE
per gestione manutenzione elettrica e meccanica di attrezzature ed impianti, cultura tecnica adeguata, esperienza almeno triennale nella posizione, capacità di coordinamento, innovazione e comando

RESPONSABILE GESTIONE MATERIALE
per gestione magazzini e flussi materiali interno/esterno, conoscenza procedure, esperienza almeno biennale nella posizione, capacità di coordinamento cerca importante società industriale metalmeccanica in immediata cintura Torino. Si offre: inquadramento al massimo livello impiegatizio, retribuzione adeguata alle capacità e potenzialità di sviluppo. Telefonare 411.1703 ore ufficio.

SEGRETARIA/O con esperienza almeno quinquennale nel settore immobiliare commerciale dinamica bella presenza retribuzione adeguata all'esperienza. Tel. 563.371.
SOCIETA' immobiliare assume ambosessi volenterosi seri bella presenza anche prima esperienza di lavoro. Stipendio più alte provvigioni. Tel. 53.55.44.
SOCIETA' leader distribuzione componenti elettronici e periferiche calcolatori cerca diplomati/laureati con esperienza tecnica e/o commerciale almeno annuale per attività di vendita zona Piemonte. Scrivere o telefonare a: Emilio Asti Componenti S.p.A., viale Fulvio Testi n° 115 - 20092 Cinisello Balsamo (Milano), telefono 02 612.0641.
STUDIO notarile cerca segretaria collaboratrice. Si richiedono: specifica competenza in materia immobiliare, capacità organizzative, esperienza pluriennale presso studi notarili, massima serietà, disponibilità immediata. Precisare curriculum e referenze. Scrivere: Publikompass 6119 - 10100 Torino.
STUDIO professionale cerca capace stenodattilografa. Scrivere: Publikompass 8177 - 10100 Torino.
UN [illegible] mensile per formazione aziendale età 20-35 anni liberi. Tel. 769.816 lunedì ore 9-12.

tecnici

IMPORTANTE azienda Mirafiori Sud cerca perito elettronico per manutenzione ed assistenza su apparecchiature industriali, disposto viaggiare in Italia. Titolo preferenziale conoscenza lingua inglese. Telefonare 011 342.134.
INDUSTRIA costruzione alternatori cerca specializzato o tecnico per conduzione reparto lavorazione meccanica. Scrivere: «Publikompass 8063 — 10100 Torino».

8 Rappresentanti

A società nazionale in forte sviluppo necessitano urgentemente due venditori/trici diplomati anche prima esperienza. Dopo corso di formazione i prescelti saranno inseriti nell'organizzazione con lavoro programmato tendente allo sviluppo del portafoglio clienti esistente. Si richiede: età 25-40 anni, auto propria, serietà. Se interessati telefonare per appuntamento allo 011 305.030.

(continua)

CASAMERCATO

Alcune delle numerosissime opportunità immobiliari, proposte in vendita con finanziamento fino al 90% e con possibilità di permuta con il Vostro immobile.

GLI APPARTAMENTI LIBERI

VIA CASSINI (Crocetta) appartamento signorile, composto da ingresso, salotto, 2 camere, cucina, doppi servizi, cantina, 3 balconi. Stabile dotato di doppi ascensori. Giardino condominiale. Dilazioni. Permute.
CORSO VITTORIO EMANUELE appartamento signorile composto da ingresso, saloncino, 3 camere, studio, cucina, doppi servizi, ripostiglio. Ampia metratura, luminoso. Piano alto. Dilazioni. Permute.
VIA PRINCIPE D'ACAIA (Cit-Turin) signorile appartamento in zona centrale, composto da ingresso, saloncino, 2 camere, cucina, bagno, ripostiglio, cantina, 2 balconi. Ottime rifiniture. Dilazioni.
CORSO PESCHIERA signorile appartamento composto da ingresso, 3 camere, salone, cucina, tripli servizi, cantina, garage 5 posti auto. Stato piano. Omniconforts. Ampie dilazioni. Permute.
CORSO INGHILTERRA (Centro) in [illegible] stabile d'epoca, appartamento composto da ingresso, salone, 3 camere, ampia cucina, dispensa, doppi servizi, cantina. Buon prezzo ampiamente dilazionabile.
CORSO [illegible] (Mirafiori) ottimo appartamento composto da ingresso salone, camera, cucina, servizi, cantina, solaio. Giardino condominiale. Zona [illegible] servita. Ampie dilazioni di pagamento.
VIA [illegible] (Centro Europa) appartamento signorile, luminosissimo composto da ingresso, salone, 2 camere, cucina, doppi servizi, 2 ripostigli, cantina. Possibilità [illegible]. Piano alto, panoramico. Dilazioni.
VIA TUNISI (Stadio) appartamento composto da ingresso, camera, tinello, cucinino, servizi, 2 ripostigli, cantina. Terrazzo. Piano alto, panoramicissimo. Agevolazioni di pagamento.
CORSO SPEZIA (Lingotto) appartamento composto da 2 ingressi, 3 camere, cucina, 2 servizi, 2 cantine, veranda, balconi. In ottima zona molto ben servita. Facilitazioni di pagamento.
VIA [illegible] (Valentino) appartamento composto da ingresso, 2 camere, tinello, cucinino, servizi, cantina, in ottimo stabile. Quarto piano con ascensore. Facilitazioni di pagamento.
VIA NAPIONE (Vanchiglia) ottimo appartamento panoramico sull'arco collinare, parzialmente arredato, composto da ingresso, soggiorno living, 2 camere, cucinotta, servizi, cantina. Prezzo dilazionabile. Permute.
VIA VANCHIGLIA ottimo appartamento composto da ingresso, salone, 3 camere, cucina, disimpegno, doppi servizi, cantina. Pavimenti in parquet e mosaico originali. Ben disimpegnato. Dilazioni.
PIAZZA MASSAUA (Pozzo Strada) appartamento ottimamente rifinito, composto da ingresso, 2 camere, cucina, bagno, ripostiglio, soffitta. Facilitazioni di pagamento.
VIA DANEO (Lingotto) in stabile signorile dotato di portineria, appartamento composto da ingresso, saloncino, 3 camere, tinello, cucinino, doppi servizi. Mansarda di mq. 100. Cantina. Ottimo prezzo [illegible].
VIA [illegible] (Pozzo Strada) ottima monocamera con angolo cottura e servizi. Completamente ristrutturata. Prezzo interessante e dilazionabile.
VIA CENA (Rebaudengo) casetta indipendente su 4 lati con circa 500 mq di terreno, composta da 3 camere, cucina, servizio, tettoia, seminterrato. Prezzo interessante. Ampie rateazioni.
VIA MONGINEVRO (Pozzo Strada) appartamento composto da ingresso, 2 camere, tinello, cucinino, servizi, cantina. Ottimo stato di manutenzione. Facilitazioni di pagamento.
VIA PIETRO COSSA (Parella) casetta indipendente su 3 lati composta al piano rialzato da 3 camere, cucina, antibagno, bagno; al piano interrato da locale caldaia, 3 cantine. Mansarda. Giardino. Massime agevolazioni di pagamento.
VIA STELVIO (Pozzo Strada) appartamento in perfetto stato di manutenzione, luminoso, piano alto, composto da ingresso, 2 camere, cucinotto, servizi, balconi, ripostiglio, cantina. Portineria. Ampie rateazioni.
VIA NIZZA (S. Salvario) appartamento composto da ingresso, 3 camere, cucina abitabile, servizi, cantina, 2 balconi. Completamente ristrutturato. Buon prezzo ampiamente dilazionabile.
VIA LANCIA (Pozzo Strada) in stabile signorile, appartamento composto da ingresso, saloncino, 2 camere, cucina, servizi, cantina, soffitta. Doppi ascensori. Massime agevolazioni.
VIA OSASCO (S. Paolo) appartamento composto da ingresso, camera, tinello, cucinino, servizi, cantina. Buon prezzo rateabile.
CORSO [illegible] (Madonna Campagna) ottimo attico composto da ingresso, camere, tinello, cucinino, servizi, ripostiglio. Terrazzo di 13 mq. Ottime condizioni di manutenzione. Massime dilazioni.
VIA SANSOVINO (Lucento) appartamento composto da ingresso, 2 camere, tinello, cucinino, servizi, ripostiglio, soffitta. Ottimo prezzo ampiamente dilazionabile.
MONCALIERI (viale del Castello) signorile appartamento in ottimo stabile, composto da ingresso, salone, 2 camere, cucina, doppi servizi, ripostiglio, cantina. Prezzo interessante. Dilazioni.
MONCALIERI (via S. Maria) appartamento ristrutturato composto da ingresso, 4 camere, cucina, servizi, ripostiglio, 2 cantine, box. Ottimo prezzo ampiamente dilazionabile.

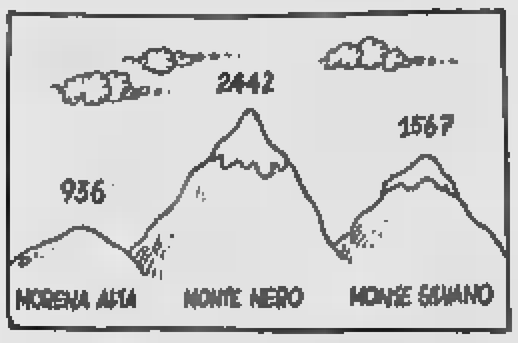
IN CAMPAGNA

[illegible] casetta a L. 50 milioni, completamente ristrutturata con giardino composta da soggiorno, camera, cucinotta, servizi, sottotetto mansardabile. Posto auto, minimo anticipo e dilazioni di pagamento.
ALICE SUPERIORE Casamercato 5588 rustico completamente ristrutturato, composto da saloncino, 3 camere, cucina, mansarda, servizi, cantina a L. 43 milioni, minimo anticipo e dilazioni di pagamento.
A 4 KM DA TORINO, villa a L. 158 milioni, circondata da 450 mq di giardino, composta da ingresso, soggiorno, 2 camere, cucina, bagno, box per 3 auto, locale caldaia. Minimo anticipo. Possibilità mutuo.
MONCUCCO TORINESE villa circondata da 4400 mq circa di terreno. Posizione panoramica, composta al piano seminterrato da un locale unico di 130 mq, al primo piano da ingresso, salone, 2 camere, cucina, bagno. Mansarda. Prezzo L. 142 milioni, minimo anticipo e dilazioni in 20 rate semestrali.
MAZZE' villa in ottima posizione, comodità mezzi pubblici e negozi, composta da salone, 2 camere, cucina, bagno, box, cantina, locale caldaia. Giardino circostante, a L. 125 milioni, minimo anticipo e possibilità di mutuo.

SI CERCA URGENTEMENTE IN TORINO
N. 3 appartamenti di dimensioni oscillanti tra gli 80 ed i 120 mq in zona S. Rita o Mirafiori Nord, in stabile medio-mediosignorile.
N. 1 appartamento composto da salone, 2-3 camere, cucina, servizi in zona precollinare.

Torino - Milano Genova - Catania
CASA MERCATO spa
Aperti anche il sabato pomeriggio
C.so Massimo d'Azeglio 72 - 10126 TO
Tel. (011) 55 86

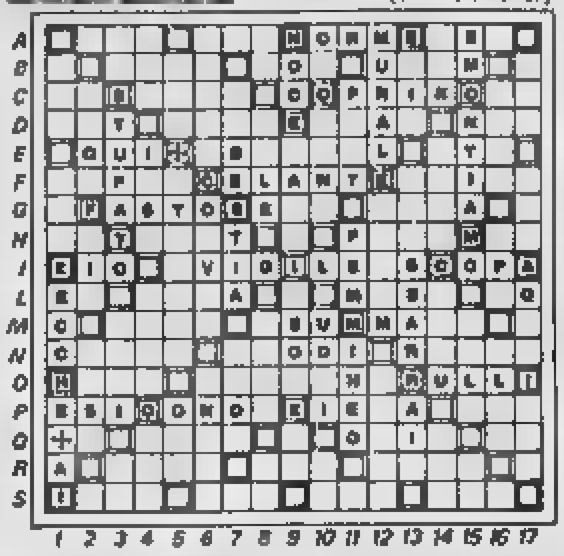
[redacted]



La cartolina, in realtà, [redacted] un messaggio di tre parole [redacted] l'indicazione che il comandante si aspettava. Sapreste scoprire tale messaggio cercando [redacted] relazione fra numeri e testi? (d. r.)

[redacted]

(Dario De Toffoli)



A, C, E, I, O, R, S, T «punti 1»	L, M, N «punti 2»	P «punti 3»	
B, D, F, G, U, V «punti 4»	H, Z «punti 8»	Q «punti 10»	

A E O G G R R V

Il finale è certamente [redacted] delle [redacted] più delicate di una partita a Scarabeo, una «chiusura» improvvisa ottenuta quando gli avversari hanno [redacted] numerose [redacted] nel loro leggii può infatti generare un vero e proprio ter[redacted] in classifica generale.

E questo [redacted] vero sia con il regolamento classico (chi chiude guadagna tutti i punti rimasti «in [redacted]» agli avversari) sia [redacted] quello sperimentale (chi chiude ottiene la metà dei punti rimasti in mano agli avversari) adottato nella partita dalla quale è tratto il nostro diagramma.

Analizziamo bene la situazione; si tratta di una partita a 4 e la riserva è già finita, non ci sono cioè più lettere per rimpiazzare quelle che vengono via via deposte.

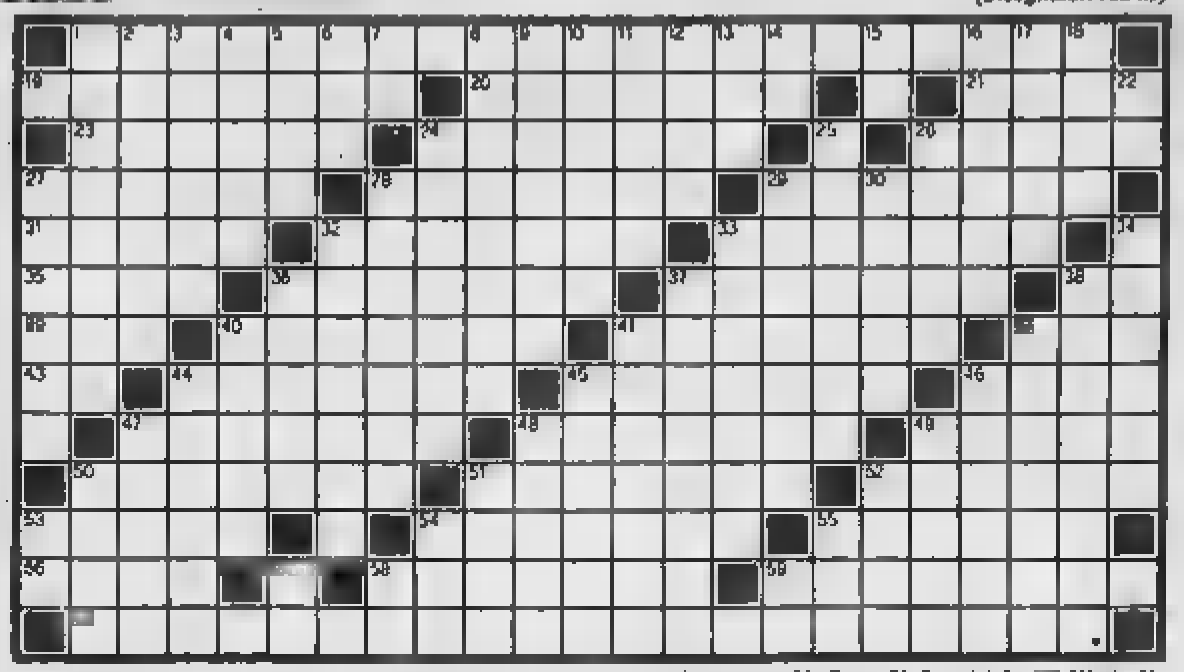
Tocca alla giovane lidense Lucia Vesco che ha 8 tessere indicate in calce al tavoliere (A, E, O, G, G, R, R, V); i suoi avversari hanno rispettivamente 8, 7 e 6 lettere e le possibilità di vittoria paiono davvero esigue [redacted] i [redacted] punti di distacco dal capoclassifica.

Ebbene, contro ogni pronostico, Lucia riuscì a chiudere vincendo brillantemente anche la partita: sapreste fare altrettanto?

[redacted]

(Disegnatori Riuniti)

ORIZZONTALI: 1. Parla[redacted] finalmente chiaro (cinque parole); 19. [redacted] (ingegnere); 20. E' detto anche asbesto; 21. Pronunciare; 23. La enuncia lo scienziato; 24. Anagramma di «ridotta»; [redacted] Lo Stato [redacted] Gheddafi; 27. Emotive e impacciate; [redacted] Vili... traditori; 29. Salutare... con le labbra; 31. Campi parigini; [redacted] Modifi[redacted] e diversificate; 33. Città spagnola espugnata da Annibale; 35. La seda il paciere; 36. Generale che firmò un armistizio del 1943; [redacted] Strampalato; 39. Il centro [redacted] Modena; 40. [redacted] per guidatori (sigla); [redacted] Cerimoniosi coi gentili [redacted]; 41. Le greche che non verranno mai; 43. Signore londinese; 45. Mitica giovenca; 46. Taciti; [redacted] Il sistema montuoso con [redacted] Alti Tatra; 46. La figlia del mister; 47. Anagramma di «Ormanie»; [redacted] Il nome della Bouchet; [redacted] loggia [redacted] cui si è parlato molto; 50. Lago di Lugano; 51. Anagramma [redacted] «torbida»; 53. Locale per proiezioni; 55. Dipinse «Il ponte di Narni»; 56. Turbine distruttivo; [redacted] Tra Dover e Calais; [redacted] Ro[redacted] (regista e attore); 58. Volere... per scambio; 59. Appiccano incendi; 60. Troncare la questione (cinque parole).



VERTICALI: 1. Un alcool; [redacted] Vivono in religiosa solitudine; 3. Massimo (attore e regista); 4. Fuori tempo massimo; 5. Uno dei Grandi Laghi; 6. Cattiva... come la sorte; 7. Iniz. di Salce; 8. Soldati su mezzi cingolati; 9. Piante delle Labiate; 10. Restituito; [redacted] Ippolit[redacted] (storico francese); [redacted] Persone giuridiche; 13. Andato; [redacted] Risposta che può deludere; 15. Iniz. di Canova; 16. Detestato; [redacted] Si può portare in legatoria; 18. Motivi musicali; 22. Nel team; 24. Porto pugliese; 25. Città del Museo Gutenberg; 26. Pulite e ordinate; 27. Macchina tessile; 28. Acciacco; [redacted] L'arcipelago con Ibiza; 30. Popolazione iranica; 32. Zurlini (regista); [redacted] Partito levando le ancore; 34. Ora[redacted] (avvocato); [redacted] Castello della Savoia (ricorda un [redacted] Francesco); 37. Isola [redacted] Antille; 38. Atroce e indegno; 40. Panciotto; 41. Districare fibre [redacted]; 42. Carrozzetta unita [redacted] moto; 44. Veste malose; [redacted] Taccuino di ballerina; 46. Il più piccolo; 47. Acci[redacted]; 48. Vanitosa ostentazione; [redacted] Un vino... grigio; 50. La pistola [redacted] West; 51. Lo scrittore di «Foto [redacted] gruppo con signora» (6+0); 52. Orff (compositore); 53. Iniz. di Baglioni; 54. Sigla per treni; 55. La Farrow del cinema; 57. Il giorno più breve; 58. Sigla di Verona; 59. Iniz. di Annigoni.

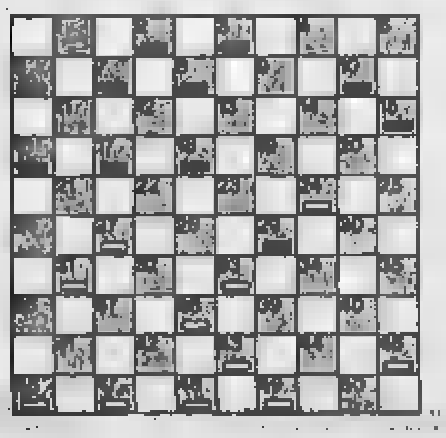
Le soluzioni [redacted] pubblicate su «La Stampa» martedì 12 novembre 1985.

[redacted]

(Faller)

Sta per concludersi il mondiale delle 100 caselle tra il sovietico Ganiwarg e lo sfidante olandese Clerc. Il match, iniziato [redacted] primi di ottobre, è previsto sulle 20 partite, giocate in varie città dell'Olanda con formula itinerante; al campione basta un pareggio (10 a 10) per confermarsi.

[redacted]ramma: un piacevole tiro di dama; il Bianco muove e vince in quattro [redacted].

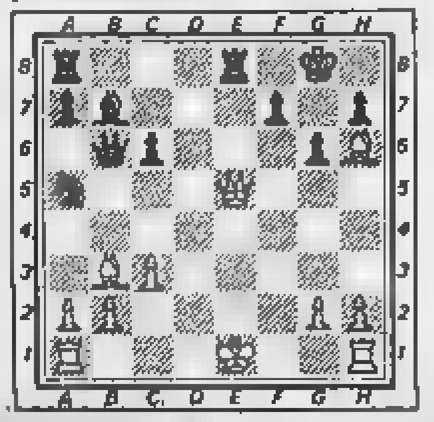


[redacted]

(Ale)

Viva attesa per il primo campionato del mondo a squadre in programma a Lucerna (Svizzera) dal 15 al 28 novembre prossimi, con dieci formazioni nazionali e continentali; il campionato avrà [redacted] biennale e si alternerà alle Olimpiadi. Grandi favoriti a Lucerna [redacted] ovviamente i sovietici.

Diagramma: [redacted] questa posizione il Bian[redacted] ha abbandonato. Siete d'accordo con questa decisione?



[redacted] uguali

9	9	9	1	1	1
7	5	6	3	8	9
4	2	1	7	9	9
6	7	3	9	9	6
8	5	8	9	2	4
7	2	4	7	3	1

Dividete il quadrato in quattro parti uguali per forma e dimensione in maniera che le cifre contenute in ognuna diano come totale 50.

[redacted]

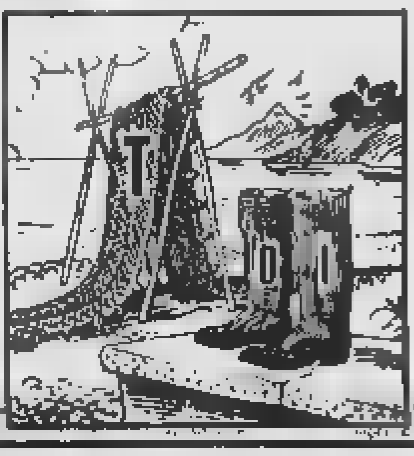
(Gigi)

Proposte		Risposte
	V A R N	●●
	N R R B	●○
	N N R V	●
	N R A N	○○
	R A V G	●●●

Proposte: A = azzurro, B = bianco, G = giallo, N = nero, R = rosso, V = verde. Risposte: nero = colore giusto al posto giusto; bianco = colore giusto al [redacted] sbagliato. [redacted] delle cinque proposte e risposte presentate, trovare la combinazione giusta.

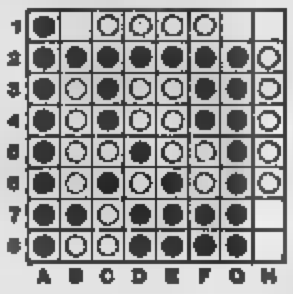
[redacted]

(frase: 3,6,6)



Ot[redacted]

(Pirela)



Finale di partita, muove il Bianco.

Qual è la sequenza che permette al Bianco di vincere con il maggior scarto?

Le lettere della domenica

La recita dei Grandi

Ho la vaga impressione che [redacted] scuola di recitazione di Reagan [redacted] fatto colpo su Gorbaciov. Infatti abbiamo visto (con sorpresa perché non eravamo abituati) il nuovo capo dell'Unione Sovietica muoversi con sicurezza davanti alle telecamere, [redacted] tare la disinvolta signora Raisa a Londra e nelle strade di Parigi, sorridere e mostrare un volto accattivante.

Tutto questo va benissimo per l'immagine pubblica, ma [redacted] dei conti temo che questi due attori, responsabili delle [redacted] potenze mondiali, si comportino come [redacted] ricalcassero un copione ormai [redacted]to.

Entrambi parlano [redacted] ma ognuno pensa esclusivamente al proprio tornaconto. L'imminente incontro [redacted] Ginevra, [redacted] armi nucleari, a cui il mondo guarda con tanta speranza, sarà forse un'altra scena madre di un film destinato a lasciarci con il fiato sospeso.

Franco Ginori, Milano

Economia in alto mare

Anche se temprati da anni di continui rimpasti di gover[redacted] non si può sottacere la delusione che penso molti han[redacted] provato nel veder naufragare a bordo della Achille Lauro l'ultima compagine governativa.

E' immaginabile quindi il sollievo nell'apprendere dai quotidiani la rapida soluzione per di più sancita in Parlamento, sede naturale [redacted] e rappresentata la globalità della volontà popolare.

[redacted] cercato invano nell'articolo «Padri della svolta» (*Stampa* [redacted] 29 ottobre) chi ringraziare per la rapidità della possibile soluzione: ma ahimè! Sembra che tutto [redacted] stato opera di N.N. e speriamo che non lo sia anche il figlio che ne uscirà.

Piergiorgio Fedeli, Piacenza

Come battere la mafia

Non basta processare la mafia. Non basta la repressione. Bisogna favorire lo sviluppo economico delle aree oppresse dalla criminalità organizzata. Quante volte abbiamo letto queste frasi sui [redacted]ali, nei saggi degli esperti e quante volte le abbiamo sentite pronunciare dagli uomini politici.

In occasione dell'ordinanza di rinvio a giudizio abbiamo riascoltato questo coro. Ebbene, mi pare [redacted] po' demagogico risentire queste [redacted] Perché mi [redacted] come [redacted] siamo al punto di partenza se tutti conosciamo il male, sappiamo qual [redacted] la giusta terapia e non prendiamo alcuna [redacted] per sanare questa piaga.

La realtà è che la mafia serve a qualcuno come alibi. Uno Stato democratico, come il nostro, non può sopportare ancora questa «vergogna nazionale» senza intervenire. Il Mezzogiorno ha bisogno di idee chiare, di progetti importanti ma soprattutto di realizzazioni concrete. Il resto è pura accademia.

Angelo Camiletti, Messina

Lo sciagurato «spiafonare»

Desidererei conoscere l'opinione del vostro [redacted] esperto in cose di linguistica, il professor Beletti, circa [redacted] neologismo in cui [redacted] sono imbattuto solo ieri e che meriterebbe una adeguata collocazione [redacted] Museo degli Or[redacted] Linguistici.

Si tratta del verbo «spiafonare» che ho udito coniugare con disinvoltura [redacted] vari tempi e modi da un [redacted] e da altri tecnici amministrativi ad una riunione ove ahimè ero presente anch'io.

Tale verbo è stato usato per indicare l'avvenuto superamento di un limite di spesa prefissato; «tetto» in [redacted] finanziario.

Si tratta evidentemente [redacted] brutto francesismo dal vocabolo plafond, soffitto, anche se nella Lingua d'Oltralpe esiste solo il [redacted] «plafonner», soffittare.

Inoltre [redacted] nostra lingua la coniugazione di questo sciagurato verbo crea curiosi vocaboli come spiafonerei, spiafonando, spiafonato e proprio questo bizzarro e deforme neo-participio passato mi ha fatto ipotizzare, forse per assonanza, forse a causa di [redacted] quali misteriosi meccanismi associativi, [redacted] una sua possibile valida collocazione nella colorita parlata partenopea come sinonimo di strano, vacuo, sciocco, sbruffone e così via.

Stefano Amerio, Fossano

Spiafonare è voce di pessimo gusto ed è auspicabile che non si diffonda nella lingua comune che non ha bisogno di parole come questa. (l. b.)

Ho schiacciato la cicca...

Vorrei rispondere all'arti[redacted] di Martinat apparso martedì 22 ottobre. Io [redacted] quel [redacted]ano di barba nerissima e denti candidi» [redacted] si è preoccupato di conoscere il nome che [redacted] Paladini Altidoro.

Per prima [redacted] nella gara svolt[redacted] in Jugoslavia il 15 ottobre i concorrenti non erano quattro [redacted] due più [redacted] ri[redacted]. Io ero uno [redacted] due titolari.

Mi sembra pertanto un controsenso che dopo aver partecipato a tutte le eliminatorie provinciali, regionali, nazionali ed altre tre selezioni tra i primi quindici vincitori [redacted]onali, la Fidg abbia inviato ai mondiali me che, come lei afferma, «[redacted] avevo imparato nulla».

Pare poi possibile che io mi sia presentato «ai giudici [redacted] le mani in [redacted]» qu[redacted] [redacted] sulla sinistra il guinzaglio [redacted] cane e sulla destra il fucile?

[redacted] «mozzicone [redacted] che mi si accusa [redacted] aver gettato per terra e che per poco «non incendiava il bosco» posso assicurarvi che dopo averlo gettato l'ho anche schiacciato con la scarpa: non ho provveduto a raccoglierlo la cicca perché dato il luogo ero sprovvisto di apposito [redacted] cenere.

Altidoro Paladini
Marina [redacted] Carrara

I cacciatori ringraziano

Ho letto [redacted] pregevole servizio di Martinat sui Campionati [redacted] mondo di Umago e voglio ringraziarlo per il contributo che attraverso la sua consumata esperien[redacted] gi[redacted]nalistica ha dato [redacted] caccia del futuro, quella agonistica e cinegetica che costituirà la punta di diamante [redacted] nostra politica federale. La caccia ha bisogno di amici, amici come Martinat, [redacted] sa orientare l'opinione pubblica con la sua prosa simpatica e penetrante e [redacted] vorrei tanto [redacted] mi[redacted] fianco per migliorare però anche l'immagine della caccia e convertire all'ideologia venatoria strati sempre più larghi di opinione pubblica.

Polo Leporotti, [redacted]
Presidente
Federazione italiana della caccia

Professore dimezzato

Tempo fa circolava un libretto, fra gli insegnanti, intitolato emblematicamente «Il professore disintegrato». Il significato è più che ovvio ove si ponga mente che noi siamo sfruttati — a tiro incrociato — dallo Stato, dai superiori, dagli alunni e dai genitori (già Eugenio Montale ammoniva: «Mi danno i brividi i genitori che mettono piede nella scuola»).

La scuola, quella seria, non c'è più: oggi si parla solo di decreti delegati, di [redacted]egio dei docenti, di consiglio di classe, di consiglio d'istituto, di tempo pieno, delle 150 ore, di tutto meno che della didattica, [redacted] di far scuola. Non [redacted] alcuna gratificazione: si perde tempo nei ludi cartacei delle schede di valutazione e [redacted] logomachia salottiera dei vari consigli.

Un ragazzo si [redacted]? La colpa è del professore. Un ragazzo uscito dalla scuola rimane disoccupato? La colpa è del professore. L'alunno è un disadattato? La scuola è in mano a degli incompetenti.

[redacted] questo clima [redacted] pseudoserenità noi dovremmo lavo[redacted]. Vilipesi e isolati. Dimezzati e disintegrati. Frustrati e disaffezionati su una barca che fa acqua da tutte le parti. Senza valori, senza certezze e senza estimazione. Forse la cosa migliore sarebbe di andarsene, mandando a quel paese «il principale» [redacted]r dirla con il Giusti.

Guido Guagnini
Casalnoceto (Al)

Tra metri e minuti...

[redacted] lettore che (su *Lettere* [redacted] domenica del 27 ottobre) lamentava l'erroneità [redacted] nuova simbologia adottata per indicare i minuti (di ritardo) nei tabelloni di alcune stazioni ferroviarie, vorrei ricordare che i simboli a lui noti — apostrofo (') per i minuti, virgolette (") per i secondi — sono usati erroneamente, in quanto si riferiscono ai (minuti) primi e secondi [redacted] arco [redacted] tempo.

Per quest'ultimo si [redacted] da sempre nei testi scientifici (come [redacted] può vedere in qualunque libro di geografia generale) la simbologia che al lettore no[redacted] pare esatta (h = ore, m = minuti, s = secondi), la quale viene utilizzata ponendola ad esponente [redacted] numero a [redacted] si riferisce (ad esempio, 25").

Giuseppe Garibaldi
Santo Stefano al Mare (Im)

Figli e figliastri

Lo Stato italiano democra[redacted] ha figli e figliastri. I giudici [redacted] i figli. Essi hanno ottenuto colla interpretazione della legge, che riguarda i loro stipendi, di [redacted] risalire a tempo addietro grossi benefici, in forza dei quali hanno riscosso, [redacted] questi giorni, [redacted] 18.950.000 lire di arretrati.

Come mai, noi che apparteniamo alla gran massa degli statali, dobbiamo essere considerati di livello inferiore anche se abbiamo una laurea [redacted] i giudici, incontriamo [redacted]bilità, osserviamo un orario [redacted] abbiamo appena un mese [redacted] ferie, di contro ai due mesi di ferie dei giudici?

Ci appelliamo al buon senso, che fu già caposcuola, per chiedere [redacted] presidente [redacted] Consiglio dei ministri se non sia il caso di [redacted] stato di non demerito a livello [redacted] stipendio.

Mario Dalmonte, Torino

Lo [redacted] e inflazione

Ho letto con interesse ed attenzione l'articolo «L'infla[redacted] non corre sugli sci» [redacted] 29 ottobre e le considerazioni generalizzate riguardanti il non recupero dell'inflazione, almeno per quanto riguarda il costo dello stagionale praticato dalla Fis S.p.A. di Aosta che gestisce gli impianti della Conca di Pila, non corrispondono al vero.

Allego copia delle tariffe applicate durante la stagione 1984-85 e quelle che verranno applicate durante la prossima stagione 1985-86.

Si noterà che lo stagionale normale è passato da 500.000 lire a 600.000 lire, pari ad un aumento del 20% (inflazione giugno '84-giugno '85: 8,73%); lo stagionale [redacted] lire 420.000 a lire 500.000 (+19%); lo stagionale normale ragazzi e anziani da 330.000 a 400.000 lire (+21,2%); lo stagionale Fisi ragazzi e anziani da 280.000 a 350.000 lire (+25%); il giornaliero A.B. da 21.000 a 23.000 (+9,7%); il giornaliero B.B. eliminato [redacted] pure [redacted] eliminati gli abbonamenti per nuclei famigliari.

[redacted]. Luciano, Pino Torinese

L'articolo apparso su «La Stampa» avente per titolo «L'inflazione [redacted] corre sugli sci» mi ha lasciato alquanto perplesso [redacted] due [redacted]gioni del vostro giornalista.

Innanzitutto vorrei sapere se, secondo il sig. Gigi Mattana, [redacted] sufficiente praticare uno sconto del 7%, in occasione del Salone della Montagna, sulla «modica» [redacted] di [redacted] lire (tale è [redacted] richiesta per l'acquisto di un abbonamento stagionale per il comprensorio Sestriere-Sauze d'Oulx) per rendere tale tariffa «invitante»; ma, soprattutto, gradirei sapere [redacted] adeguatamente documentato prima di affermare che «... il costo degli abbonamenti agli impianti non ha seguito assolutamente l'inflazione...».

Infatti, mentre il tasso di inflazione, secondo stime governative, è al di sotto del 10%, il prezzo dello Stagionale (sempre con riferimento al suscitato comprensorio) si è accresciuto, da una stagione all'altra, in misura superiore al 20% (passando, sempre con riferimento ai prezzi «scontati» praticati al Salone della Montagna, da L. 450.000 a L. [redacted]

Graziano Settime, Torino

Dire che «l'inflazione non corre sugli sci» è contemporaneamente slogan e messaggio di speranza.

In molte località gli aumenti dei «giornalieri» e degli «stagionali» non hanno effettivamente seguito l'incremento del costo della vita, per altre ciò è avvenuto in misura anche violenta. Ma non si può dimenticare che per anni e anni i prezzi sono lievitati in misura irrisoria.

I calcoli sono stati fatti, eccoli. Dal [redacted] a oggi, cioè negli ultimi venti anni, un abbonamento giornaliero di una buona località piemontese o valdostana dovrebbe costare, (stat in mano, 45 mila lire. E grazie a Dio ne siamo ancora ben lontani. Purtroppo questi prezzi che paiono folli hanno ben poco arricchito i proprietari di impianti. (g. m.)

[redacted] sul vino

La lettura dell'articolo apparso sul suo giornale in data 31 ottobre [redacted] sul vino austriaco agli acidi «sodico» e «monobromico» [redacted] ha costretto ad [redacted] breve riflessione per capire [redacted] fossero queste sostanze.

Poi, immaginando che [redacted] notizia originale fosse pervenuta in tedesco (si tratta di vino austriaco), giunsi alla conclusione che l'«acido sodico» è [redacted] sodioazide, Natriumazid in tedesco, dove quella desinenza «azid» può indurre [redacted] traduzione [redacted] «acido» (che in tedesco è Säure»), [redacted] cui «acido sodico». L'articolo sul «vino esplosivo» all'«acido sodico» del 1° novembre 1985 mi ha confermato che si tratta proprio della sodioazide.

Più difficile è risultata la soluzione del «quiz» sull'«acido monobromico». Ritengo che si tratti dell'acido monobromoacetico (in tedesco Monobromessigsäure) che fa parte, con la sodioazide, di una serie di antifermentativi fraudolent[redacted]ente impiegata nell'industria enologica.

E' più che comprensibile che un giornalista non sia esperto di chimica, e che la necessità di scrivere veloce[redacted] un articolo non dia la possibilità di effettuare ricerche in proposito.

Giovanni Lanfranco,
Saint-Vincent

Pubblicità sgradevole

Vorrei approfittare della cortese ospitalità de [redacted] *Stampa* per denunciare pubblicamente la mancanza assoluta di serietà e buon senso dimostrata [redacted] televisione nazionale, che si ostina a mandare spesso in onda [redacted] ridicola pubblicità di pannolini per neonati prima del telegiornale delle ore 20 e immediatamente dopo lo stesso.

Ogni persona con [redacted] minimo d'intelligenza può [redacted]mente [redacted] conto che, a quell'ora, moltissimi telespettatori si trovano a tavola [redacted] cena, e che la visione [redacted] certe immagini e l'audizione di certe parole [redacted] può davvero costituire il migliore aperitivo per stuzzicare il loro appetito!

Giuseppe Scolari, Verona

Inviateci, per favore, lettere brevi. La Stampa si riserva di tagliare o riassumere quelle troppo lunghe.

[redacted] ® Divisione Protezione Civile

Al Salone Nuove Tecnologie e Mostra Congresso Internazionale sulla Protezione Civile (Torino 2-10 novembre 1985) presenta in scala naturale

- Rifugi antiatomici, antisismici, anticalamità unifamiliari e collettivi
- Impianti [redacted] sopravvivenza
- Caveaux [redacted] sicurezza

I primi rifugi della «seconda generazione», indipendenti dall'esterno con impianti di rigenerazione di aria e acqua, con viveri a lunga conservazione interamente «Made in Italy».

Le più moderne tecnologie in collaborazione con sekur e [redacted] Ghirardelli SpA (BS).

Non è una spesa, ma un utile investimento, fruendo il cliente di superfici coperte anche per diversi usi quotidiani (cantina, archivio, sala hobby ecc.)

Sopralluoghi e preventivi gratuiti
Securitalia srl - c.so Matteotti 21 bis - 25122 BRESCIA
Tel. 030 290.015 - Telex 303.266 ABCE I
(In Salone fino [redacted] 10-11-85: Padiglione 5 - Tel. 011 650.2394) PA.

VARIAN S.p.A. TORINO, a leading company in vacuum technology, has an opening for a

SERVICE [redacted]

The successful candidate [redacted] an [redacted] in electronics, preferably experience in servicing electromechanical equipment, a good working knowledge of English and is prepared to travel extensively within Italy and occasionally abroad.

A high degree of independence and self determination, an attractive salary, excellent fringe benefits and a company car make this a challenging opportunity.

Candidates may apply enclosing a complete curriculum vitae of experience and background to:
VARIAN S.p.A. - Personnel Dpt. - Via F.lli Varian 54 - 10040 LEINI (To)

Importante Azienda Farmaceutica dotata di Laboratori di Ricerca chimica e farmacologica in [redacted] di notevole potenziamento [redacted] propria struttura organizzativa ricerca

INFORMATORI MEDICO-SCIENTIFICI
per TORINO - VERCELLI

Si richiedono motivazioni, esperienza ed attitudini per il lavoro specifico, laurea in discipline medico-scientifiche o cultura equivalente, età 23-35 anni, possesso autovettura, residenza nelle città indicate.

Si offrono inquadramento secondo C.C.N.L. chimici, rimborso spese, premi.

[redacted] interessati sono invitati ad inviare curriculum-vitae e professionale dettagliato, per espresso, citando il riferimento 848 anche [redacted] busta ed indicando un recapito telefonico a:

ERGY: Studio di Consulenza [redacted]
Piazza Ercolea 5 - [redacted] MILANO.

IL CONTENI[redacted] EXTRA DI BERNARDO
SENZA MOL[redacted] CUSCINETTI SMONTABILE LAVABILE
UTILE [redacted] LA [redacted] DI QUALSIASI

ERNIA

è provato gratuitamente dal Medico dell'istituto a:
TORINO ...
A.R. DI BERNARDO - SEDE CENTRALE MILANO P.LE LORETO ...

berto lamet

Sede legale in Torino, Strada del Portone 15 - Cap. Soc. L. 7.490.000.000 - Iscritta al Trib. Torino n. [illegible]

Avviso

richiesto dalla Consob ai sensi di legge di avvenuta pubblicazione del prospetto informativo relativo a

OFFERTA PUBBLICA IN BORSA

di non [illegible] di 1.875.000 e non più di 2.250.000 azioni BERTO-LAMET per la

AMMISSIONE ALLA QUOTAZIONE UFFICIALE PRESSO LA BORSA VALORI DI TORINO

Bando di offerta

Vendita di azioni ordinarie [illegible] S.p.A.

La SOFINPAR S.p.A., in qualità di azionista di maggioranza della BERTO-LAMET S.p.A., mette in vendita un quantitativo non inferiore a n. 1.875.000 azioni BERTO-LAMET, pari al 25% del capitale di detta società di L. [illegible] milioni diviso in n. 7.490.000 azioni ordinarie da nominali L. 1.000 cadauna.

L'offerta avrà luogo presso la Borsa Valori di Torino, tramite l'Agente di Cambio dott. Franco Iliotte, nei giorni 13, 14 e 15 novembre 1985, mediante vendita di almeno n. 625.000 azioni per ciascuna giornata. I quantitativi invenduti nel primo e secondo giorno saranno aggiunti a quelli previsti per il giorno successivo. La SOFINPAR S.p.A. si riserva il diritto di vendere complessivamente ulteriori 375.000 azioni nel corso delle tre giornate di offerta.

In ciascuna giornata il prezzo per tutte le vendite effettuate sarà unico e verrà stabilito con le modalità seguite per la determinazione del prezzo di chiusura dei titoli quotati. L'offerta avverrà al prezzo minimo di L. 6.000.

Le azioni vengono offerte per quantitativi pari o multipli di 500 e con il massimo di 2.500 azioni per ciascun acquirente nelle tre giornate di vendita. Un quantitativo non superiore a 25.000 azioni potrà essere acquistato da ciascun Fondo Comune di Investimento.

Le azioni BERTO-LAMET sono libere da vincoli od oneri e sono liberamente trasferibili.

La liquidazione delle operazioni effettuate avverrà in data 29 novembre 1985 tramite la Stanza di Compensazione, che metterà a disposizione degli associati i certificati azionari intestati agli acquirenti, oppure intestati direttamente alla Monte Titoli per le azioni in deposito ed amministrazione accentrata.

L'offerente non accetterà gli acquisti che risultassero non conformi alle regole ed ai limiti previsti nel presente avviso: tali operazioni saranno conseguentemente annullate ed il relativo controvalore sarà restituito agli aventi diritto, senza interessi, nei tempi tecnici necessari alla verifica della validità degli acquisti, e comunque entro il giorno di liquidazione del successivo mese borsistico.

La Price Waterhouse s.a.s., società che certifica i bilanci della BERTO-LAMET S.p.A., accerterà che gli acquisti siano effettuati nel rispetto dei limiti pro-capite di cui sopra.

In data 22 ottobre 1985 il [illegible] direttivo degli Agenti di Cambio presso la Borsa Valori di Torino, ha determinato in Lit. 6.150 il valore di ogni azione BERTO-LAMET.

La BERTO-LAMET S.p.A. ha presentato alla CONSOB in data 25 ottobre 1985 l'istanza per l'ammissione delle proprie azioni alla quotazione ufficiale presso la Borsa Valori di Torino, ed ha pubblicato mediante deposito presso l'Archivio prospetti della CONSOB al n. 228 il prospetto informativo redatto ai sensi dell'art. 1/18 legge n. 216.

I prospetti informativi sono disponibili per il pubblico presso la BERTO-LAMET S.p.A., nonché presso i Comitati Direttivi degli Agenti di Cambio e le Commissioni per il listino delle Borse Valori italiane.

La CONSOB con delibera n. 1834 del 30 ottobre 1985 ha disposto che dal 16 novembre 1985, primo giorno successivo alla chiusura dell'offerta in Borsa, le azioni BERTO-LAMET siano quotate presso la Borsa Valori di Torino.

Un Consorzio costituito da Ersel S.p.A., Fidis S.p.A. e Ifil S.p.A. si impegna ad acquistare al prezzo di L. 6.000 cadauna, per il successivo collocamento alla propria clientela nel rispetto dei limiti pro-capite di cui al presente avviso, tutte le azioni che risultassero invendute al termine delle tre giornate di vendita.

Tale collocamento avverrà tramite compilazione e sottoscrizione di apposita scheda che costituirà parte integrante e necessaria del prospetto informativo messo a disposizione per l'occasione dai partecipanti al Consorzio suddetto.

Qualora le risultanze delle operazioni di collocamento, da pubblicarsi a cura della BERTO-LAMET S.p.A. nel termine massimo di tre mesi, non assicurassero comunque la sufficiente diffusione del titolo e la CONSOB ne dovesse per tale motivo revocare la quotazione ufficiale, il Consorzio di cui sopra si impegna fin d'ora a riacquistare, entro 30 giorni dalla delibera di revoca, al prezzo di L. 6.000 cadauna, le azioni precedentemente collocate, con le modalità che saranno rese note mediante avviso pubblicato su almeno due quotidiani di cui uno economico a diffusione nazionale.

A fronte del suddetto impegno il Consorzio ha vincolato in deposito presso il Monte dei Paschi di Siena, sede di Torino, titoli di stato per un controvalore di L. 10.500 milioni.

SOFINPAR S.p.A.

ERSEL S.p.A. FIDIS S.p.A. IFIL S.p.A.

Avvertenze

L'eventuale successiva offerta al pubblico di azioni BERTO-LAMET S.p.A. effettuata dal Consorzio di cui sopra non può avvenire se non previa consegna del prospetto informativo conforme al modello pubblicato mediante deposito presso l'Archivio Prospetti della CONSOB in data 31 ottobre 1985 al n. 228 ed il contratto non può essere perfezionato se non previa sottoscrizione del modulo [illegible] prospetto stesso di cui costituisce parte integrante e necessaria.

L'adempimento di pubblicazione del prospetto non comporta alcun giudizio della CONSOB sull'opportunità dell'investimento proposto e sul merito dei dati e delle notizie allo stesso relative.

La responsabilità della completezza e verità dei dati, delle notizie e delle informazioni contenute nel prospetto informativo appartiene in via esclusiva alla società che lo ha redatto, e per essa al legale rappresentante che lo ha sottoscritto.

I dati e le notizie che seguono sono estratte dal prospetto informativo depositato presso l'Archivio Prospetti della CONSOB in data 31 ottobre 1985, al n. 228, e sono pubblicati per fornire essenziali informazioni a coloro che sono interessati ad acquistare azioni BERTO-LAMET in occasione dell'offerta pubblica in borsa di cui al sopra riportato Bando di offerta.

L'edizione completa del prospetto informativo contiene, [illegible] le informazioni sottoriportate, notizie sulla politica degli investimenti, la situazione patrimoniale ed economica al 30 giugno 1985, il piano operativo triennale 1986-1988 nonché le appendici previste dall'allegato C al «Regolamento per l'ammissione di titoli azionari ed obbligazionari alla quotazione ufficiale [illegible] borse Valori».

Il prospetto informativo nell'edizione completa [illegible] tempestivamente trasmesso a tutti coloro che ne faranno richiesta alla sede [illegible] BERTO-LAMET S.p.A. (tel. 011/392525).

A. Organizzazione e situazione economico-finanziaria della società - Evoluzione attività sociale

I. Notizie sulla [illegible]

1. *Denominazione:* «Industrie Stampi e Stampaggio Lamiere - BERTO - LAMET - IMPES S.p.A.» abbreviabile in «BERTO-LAMET S.p.A.», iscritta al Tribunale di Torino al n. 11890 registro società e alla Camera di Commercio di Torino al n. 505.499, capitale sociale L. 7.490.000.000.

2. *Costituzione:* 28 gennaio 1960, rogito Notaio Ghiona di Torino, repertorio n. 41.606 - [illegible] n. 24.513.

3. *Sede sociale e amministrativa:* Torino, Strada del Portone n. 15.

4. *Oggetto sociale:* lo svolgimento di lavorazioni meccaniche, ed in particolare la fabbricazione e il commercio di stampi, attrezzature, macchinari, lo stampaggio di lamiere e, più in generale, l'esercizio dell'industria meccanica.

5. *Durata:* fino al 31 dicembre 2000, prorogabile.

6. *Chiusura esercizio sociale:* al 31 dicembre di ogni anno.

7. *Quotazione:* in data 25 ottobre 1985 la «BERTO-LAMET S.p.A.» ha presentato alla CONSOB domanda di ammissione alla quotazione ufficiale presso la Borsa Valori di Torino delle proprie azioni ai fini del collocamento tramite la Borsa.

II. Storia della società

La storia della «BERTO-LAMET S.p.A.» è caratterizzata dal successivo consolidamento in unica entità di aziende distinte, nate ciascuna per separata vicenda, tutte operanti nello stesso settore, con attività affini o similari: la «IMPES Industrie Meccaniche Precisione e Stampaggi S.p.A.» (ora «BERTO-LAMET S.p.A.»), la «BERTO & C. S.p.A.» e la «LAMET S.p.A.».

La IMPES nasce nel 1960, ad iniziativa di un imprenditore privato, per effettuare lavorazioni meccaniche e costruire stampi e attrezzature meccaniche di precisione.

Il capitale iniziale di L. 30 milioni viene elevato in più riprese alle attuali L. 7.490 milioni; l'ultimo aumento risale al 1979.

Nel 1973 il gruppo Fiat acquisisce la partecipazione maggioritaria del 51% del capitale, restando la residua quota del 49% in proprietà dei soci fondatori fino al 1977, anno in cui la partecipazione del gruppo Fiat diviene totalitaria.

In data 1° gennaio 1979 la IMPES incorpora la Berto-Lamet S.p.A., assumendo la denominazione attualmente in vigore, e trasferendo la sede in Torino, [illegible] del Portone n. 15.

In concomitanza con la fusione il capitale IMPES viene aumentato, previo frazionamento delle n. 10.600 azioni da nominali L. 100.000 cadauna in circolazione in n. 1.060.000 azioni di nominali L. 1.000 cadauna:

- a L. 6.000.000.000 a pagamento, con emissione di [illegible] azioni interamente sottoscritte dall'unico azionista;
- a L. 7.490.000.000 per attuare la fusione, mediante emissione di n. 1.490.000 azioni di nominali L. 1.000 cadauna, assegnate in concambio delle azioni della incorporata Berto-Lamet S.p.A. non possedute dalla incorporante.

La «BERTO-LAMET S.p.A.» (già IMPES) si presenta quindi, sotto il profilo storico, quale successore ed erede delle attività ex LAMET S.p.A. ed ex BERTO & C. S.p.A., la cui evoluzione nel tempo, unitamente a quella delle attività IMPES, ha portato alla configurazione attuale dell'operativo aziendale sotto il profilo organizzativo e produttivo.

Quanto alle vicende della compagine azionaria si precisa che nell'ottobre 1984 la FIDERSEL S.p.A. Fiduciaria Ersel acquista da un azionista di minoranza titoli della società, collocandone parte presso propri clienti e parte presso il fondo comune di investimento «Fondersel», contribuendo così ad attivare il processo di classamento del titolo «BERTO-LAMET».

III. Capitale sociale

1. *Evoluzione:*

Alla costituzione	L.	30 milioni
1961 aumento a pagamento a	L.	100 milioni
1962 aumento a pagamento a	L.	200 milioni
1964 aumento a pagamento a	L.	276 milioni
1966 aumento a pagamento a	L.	350 milioni
1967 aumento a pagamento a	L.	600 milioni
1970 aumento a pagamento a	L.	1.060 milioni
1979 aumento a pagamento a	L.	6.000 milioni
1979 aumento per concambio di azioni (fusione IMPES-Berto Lamet) a	L.	7.490.000.000

2. *Ammontare attuale:* L. 7.490.000.000.

3. *Numero e categoria di azioni che lo rappresentano:* n. 7.490.000 azioni ordinarie.

4. *Caratteristiche principali delle azioni:* hanno tutte pieni e uguali diritti, e partecipano alla distribuzione degli utili di esercizio residuanti dopo l'accantonamento al fondo di riserva legale della quota statutaria del 5%, nella misura stabilita dall'assemblea degli azionisti.

5. *Valore nominale:* L. 1.000 (mille) per azione.

6. *Numero complessivo azionisti a libro soci:* sei.

7. *Azioni proprie in portafoglio:* [illegible].

8. *Elenco degli azionisti:*

Azionista	n° azioni possedute	% su capitale sociale
— SOFINPAR S.p.A. (controllata Fiat al 100%)	6.370.038	85,05*
— LUSEMAR s.s.	333.429	4,45
— LUISA s.s.	310.900	4,15
— SOGERSEL S.p.A.	222.000	2,97
— FIDERSEL S.p.A.	135.609	1,81
— PIRA Pietro	113.964	1,52
	7.490.000	100,-

* Per effetto dell'offerta in Borsa di cui al presente prospetto informativo la quota di partecipazione della SOFINPAR S.p.A. scenderà al 60,[illegible]

9. *Sindacato di controllo:* non esiste.

10. *Evoluzione dei dividendi degli ultimi tre esercizi:* (importi in lire/milioni)

Esercizio 1982	Esercizio 1983	Esercizio 1984
1.870	1.982	1.800

V. Composizione organi sociali

1. *Consiglio di amministrazione* (in carica fino all'esercizio 1986)

Presidente: Sergio Rossi nato a Torino l'1.2.1921

Vice Presidente: [illegible] Cantarella [illegible] a Varallo Sesia (VC) il 4.12.1944

Amministratore Delegato: Pietro Pira nato a Torino il 29.9.1927

Amministratori: Romolo Berto nato a Torino il 20.12.1900 - Antonio Carzaniga nato a Milano l'1.3.1939 - Carlo Gatta nato a Murazzano (CN) il 17.10.1941 - Giorgio Marradi nato a Torino il 2.1.1946 - Clemente Signoroni nato ad Adro (BS) il 29.8.1945

2. *Collegio sindacale* (in carica fino all'esercizio 1986)

Presidente: Giuseppe Carelli nato a Torino il 13.12.1912

Sindaco Effettivo: [illegible] Compagnini nato a Torino il 7.7.1932

Sindaco Effettivo: Giorgio Cidetti nato a Torino l'1.10.1934

Sindaco Supplente: Maurizio Daniele nato a Torino il 22.4.1916

Sindaco Supplente: Giulio Colli nato a Torino il 7.7.1947

3. *Direttore generale:* carica ricoperta dall'amministratore delegato Pietro Pira.

4. *Compensi lordi* agli amministratori in carica nell'esercizio 1984, L. 8 milioni ciascuno; ai componenti del collegio sindacale, corrisposti nel 1984, L. 10,5 milioni, di cui L. 4,5 milioni al presidente e L. 3 milioni a ciascuno degli altri due sindaci effettivi.

5. *Numero e categorie di azioni della società possedute dagli amministratori, sindaci, [illegible] direttore generale:*

Romolo Berto, amministratore, tramite LUISA s.s.	310.900 azioni ordinarie
Pietro Pira, amministratore delegato e direttore generale	113.964 azioni ordinarie
Sergio Rossi, presidente, tramite LUSEMAR s.s.	333.429 azioni ordinarie

6. *Obbligazioni degli amministratori nei confronti della società:* non esistono.

VII. Attività della società

[illegible]

La «BERTO-LAMET S.p.A.» è un'azienda specializzata nella progettazione e [illegible] costruzione di stampi di medie e grandi dimensioni per la produzione di particolari di carrozzeria degli autoveicoli.

L'azienda opera su commessa, avendo per clientela le grandi aziende del settore autoveicolistico, e fra queste in misura di assoluto rilievo la FIAT AUTO S.p.A.

I particolari di carrozzeria sono realizzati mediante deformazione plastica a freddo di un foglio di lamiera piano in successive varie operazioni, mediante l'impiego di stampi appositi che realizzano la progressione fino al disegno finale richiesto dal cliente.

La complessità di tali stampi, dovuta anche all'impiego crescente di linee di presse transferizzate ed ai maggiori vincoli imposti dalle norme antinfortunistiche, e il notevole impegno costantemente richiesto fin dalla fase iniziale di impostazione delle lavorazioni per garantire la migliore qualità del prodotto, la costanza dimensionale ed il minor fabbisogno possibile della lamiera di sviluppo iniziale, ha portato ad un accresciuto livello costruttivo che ha comportato l'introduzione di nuove tecnologie di produzione con macchine a controllo numerico.

Questo processo di rinnovazione tecnologica dei mezzi di lavoro esprime l'attenzione della società alla evoluzione dei sistemi e metodi di lavorazione industriali verso l'automazione dei processi. In questa ottica si colloca l'allestimento nell'ambito aziendale di un ufficio di programmazione per lo sviluppo e la realizzazione di superfici complesse e l'elaborazione di tutti i programmi occorrenti alla produzione.

Fatturato

Negli anni più recenti (1982-1984) il fatturato della società, suddiviso per tipo di attività, presenta il seguente andamento (importi in lire/milioni).

	[illegible]	%	1983	%	1984	%
Costruzione stampi ed attrezzature	41.802	79	31.614	82	33.918	77
Particolari stampati	8.590	15	2.332	6	1.877	4
Prestazioni di servizi (studi e progettazioni attrezzature stampi riparazioni/revisioni)	2.402	6	4.706	12	7.036	17
	52.794	100	38.652	100	42.829	100
Attività complementari	555		641		391	
Totale	53.349		39.293		43.221	
di cui:						
— fatturato verso gruppo Fiat	69,7%		75,4%		72,9%	
— fatturato verso terzi	30,3%		24,6%		27,1%	
	100,-%		100,-%		100,-%	

Come precisato al successivo capitolo VIII l'andamento non costante del fatturato è dovuto al tipo di produzione - su commessa - della società che è legata agli investimenti del settore autoveicolistico e quindi condizionata dalla ciclicità dei programmi delle case costruttrici.

VIII. Situazione economico-finanziaria

Analisi risultati ultimo esercizio

L'esercizio 1984 si è chiuso con l'utile di L. 3.758.161.808, in significativo aumento rispetto al risultato del 1983 (L. 3.002.707.642), e ora colla in linea con quello del 1982 (L. 2.954.257.087).

In tale esercizio i livelli di produzione sono stati soddisfacenti, consentendo un adeguato utilizzo delle risorse aziendali. Il buon andamento produttivo si è riflesso in un incremento dei ricavi di produzione di L. 3.843 milioni e del fatturato di L. 4.713 milioni.

Il risultato economico sopra indicato, netto di imposte per L. 2.920 milioni, sconta ammortamenti sul capitale fisso e sui costi pluriennali per L. 2.105 milioni e un accantonamento prudenziale al fondo rischi ed oneri futuri di L. 1.290 milioni.

L'utile netto presenta un miglioramento rispetto all'anno precedente di L. 756 milioni nonostante il peso degli oneri di natura straordinaria connessi con il trasferimento delle maestranze, degli impianti e dei macchinari dallo stabilimento di Collegno a Torino, nell'ambito del più volte accennato programma di riorganizzazione delle strutture [illegible].

	[illegible]	1983	1984
Utile netto / Patrimonio netto × 100	10,76	8,00	10,80
Utile operativo / Ricavi × 100	8,67	[illegible]	9,14
Utile netto / Ricavi × 100	5,54	[illegible]	[illegible]
Posizione finanziaria / Patrimonio netto	0,65	[illegible]	0,69
Fondo ammortamento / Capitale fisso lordo	0,69	0,74	0,74
Attivo fisso lordo / Addetto	43,45	48,49	47,70
Valore aggiunto / Addetto	31,14	34,37	37,13
Costo lavoro / Addetto	23,60	26,07	28,61

Previsioni sull'esercizio in corso

L'attività della società precedentemente descritta è impostata su lavorazioni a commessa, e come tale soggetta – come già detto – a fluttuazioni legate a possibili variazioni dei programmi produttivi delle fabbriche committenti.

Questa caratteristica ha avuto ricorrenza nell'esercizio in corso, in quanto [illegible] preventivati a fine 1984, che avrebbero attivato lavorazioni nel 1985, sono slittati nel secondo semestre del presente anno con conseguente trasferimento del relativo carico di lavoro a favore del successivo esercizio [illegible].

Il differimento temporale dell'acquisizione di nuove commesse, come dianzi rilevato è la causa prevalente della flessione dei ricavi stimata al 31 dicembre (34.000) rispetto al [illegible] (43.321).

Per contro, il miglior andamento della gestione dovuto al diverso mix produttivo, il contenimento dei costi e la consistente liquidità finanziaria dell'esercizio assicurano il mantenimento dello stesso livello di redditività e, conseguentemente, della possibilità di una adeguata remunerazione del capitale.

A fine anno il portafoglio ordini, per le ragioni precedentemente esposte, dovrebbe incrementarsi oltre la soglia dei 45 miliardi di lire, assicurando così un consistente carnet di lavoro che porterà negli anni successivi ad un significativo aumento del fatturato.

Va inoltre ricordato che la situazione finanziaria della società ha mantenuto nel corso dell'esercizio, come sopra detto, un andamento nettamente positivo, prevedendosi a fine anno una posizione sostanzialmente allineata all'esercizio 1984, nonostante gli importanti investimenti effettuati.

È proseguita infatti anche nel 1985 la politica di innovazione ed ammodernamento tecnologico dei mezzi produttivi, che assorbirà risorse per oltre L. 8 miliardi, con un incremento degli investimenti di L. 5,5 miliardi circa rispetto al consuntivo del 1984.

L'organico a fine 1985 si attesterà su 715 unità di cui 595 operai, 113 impiegati e 7 dirigenti.

C. Dichiarazione di responsabilità

La responsabilità della completezza e verità dei dati, delle notizie e delle informazioni contenute nel presente prospetto informativo spetta in via esclusiva alla BERTO - LAMET S.p.A.

BERTO LAMET S.p.A.

Stato patrimoniale "Riclassificato" al 31 dicembre 1984 raffrontato [illegible] il 1983 e il 1982

Attività (lire/milioni)

	1982	1983	1984
ATTIVITÀ A BREVE			
Cassa e disponibilità presso banche	2.171	445	1.652
Crediti finanziari verso società controllante	507	209	116
Titoli di credito a reddito fisso	20.943	10.429	22.384
Crediti con esigibilità prevista entro dodici mesi:			
Clienti	11.884	20.979	12.562
Diversi	229	149	752
Meno - fondo rischi su crediti	(457)	(580)	(580)
Anticipi a fornitori	—	1	85
Scorte	6.632	10.547	9.173
Ratei, risconti attivi	231	555	841
Totale attività a breve	41.793	41.962	46.841
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE			
Crediti con esigibilità prevista dopo dodici mesi:			
Clienti	381	802	302
Meno - fondo rischi su crediti	(250)	(605)	(250)
Diversi	325	324	305
Totale immobilizzazioni finanziarie	448	461	348
IMMOBILIZZAZIONI TECNICHE			
Beni materiali	37.517	38.113	38.460
Meno - fondo ammortamento	(26.011)	(28.226)	(27.078)
Netto	11.406	9.885	9.113
COSTI PLURIENNALI DA AMMORTIZZ.	3	—	772
Totale attività immobilizzate	11.857	10.346	10.333
Totale attività	53.580	52.307	57.337

Passività, fondi e patrimonio netto

	1982	1983	1984
PASSIVITÀ A BREVE			
Debiti verso banche a medio termine per finanziamenti su importazioni	552	—	—
Parte corrente dei mutui passivi	72	79	42
Debiti pagabili entro dodici mesi:			
Fornitori	8.910	5.500	6.173
Diversi	1.664	2.100	1.852
Anticipi da clienti	6.637	1.101	1.185
Ratei passivi	1.959	1.794	1.500
Fondo imposte	3.667	865	3.811
Totale passività a breve	23.311	11.319	13,843
PASSIVITÀ A MEDIO E LUNGO TERMINE			
Debiti pagabili oltre dodici mesi:			
Diversi	—	12	11
Mutui passivi, al netto della quota corrente con garanzia reale	129	42	—
Totale passività a medio e lungo termine	129	51	11
FONDI			
Fondo rischi ed oneri futuri	1.550	—	1.290
Fondo plusvalenze da reinvestire (D.P.R. 29/9/73 N. 597 art. 54)	135	63	283
Fondo trattamento fine rapporto	6.877	7.637	8.564
Totale fondi	8.562	7.678	10.137
Totale passività e [illegible]	27.124	19.064	[illegible]
PATRIMONIO NETTO			
Capitale sociale	7.490	7.490	7.490
N. 7.490.000 azioni ordinarie			
Riserva legale e residuo utile esercizio precedente	645	943	1.081
Riserva straordinaria	25	2.050	2.234
Rivalutazioni leggi 576/75 - 72/83	6.460	6.460	6.460
Riserva sovrapprezzo azioni	5.200	5.200	5.200
Fondo sopravvenienze attive art. 55 D.P.R. 597	42	159	174
Fondo rinnovamento capitale fisso	2.700	5.600	5.600
Utile d'esercizio	2.954	3.003	3.758
Totale patrimonio netto	27.443	33.143	31.888
Totale passività, fondi e patrimonio netto	53.580	52.207	[illegible]

Conto dei profitti e delle perdite "Riclassificato" per l'esercizio 1984 raffrontato con il 1983 e il 1982

	1982	1983	[illegible]
RICAVI DA			
Cessioni di beni	50.859	34.684	36.285
Prestazioni di servizi	2.402	4.706	7.036
Totale ricavi	53.349	39.293	43.321
COSTI E SPESE D'ESERCIZIO			
Variazione delle scorte di magazzino materie prime	(165)	122	16
Variazione dei semilavorati di durata infrannuale	8.306	(1.057)	679
Acquisti di materie prime, semilavorati e merci	16.340	8.270	9.884
Spese per prestazione di lavoro subordinato			
Retribuzioni	13.477	14.075	15.320
Contributi	2.074	8.425	5.606
Accantonamento al fondo trattamento fine rapporto	1.449	1.604	1.495
Costi complementari del lavoro	847	616	626
Spese per prestazioni di servizi	4.567	1.481	1.468
Ammortamenti			
Immobilizzazioni tecniche	3.416	2.546	1.887
Costi pluriennali	54	7	118
Accantonamenti per svalutazione crediti, rischi e oneri futuri, plusvalenze da reinvestire, sopravvenienze attive	2.407	1.159	1.887
Altre spese e imposte indirette	360	84	434
Produzioni interne, rimborsi all'esportazione, ecc.	(47)	(9)	(107)
Totale costi e spese di esercizio	48.776	37.661	38.445
UTILE OPERATIVO	4.573	1.632	4.886
PROVENTI/ONERI FINANZIARI			
Interessi attivi su			
Titoli di credito a reddito fisso e crediti verso banche	1.868	4.910	2.474
Crediti verso clienti e società controllante	16	80	—
Interessi passivi	(130)	(2.905)	(238)
Altri proventi finanziari (importo netto)	79	107	10
Totale netto proventi/(oneri) finanziari	1.853	2.187	2.246
ALTRI PROVENTI/ONERI			
Realizzo di partecipazioni, titoli a reddito fisso e immobilizzazioni tecniche (importo netto)	108	220	373
Sopravvenienze, proventi e oneri diversi (importo netto)	301	124	(65)
Totale altri proventi/(oneri)	410	342	308
UTILE PRIMA DELLE IMPOSTE	6.834	4.171	6.794
IMPOSTE SUL REDDITO	3.880	1.168	[illegible]
UTILE NETTO D'ESERCIZIO	2.954	3.003	[illegible]

ECONOMICI

8 Rappresentanti

AZIENDA multinazionale tedesca in fase di crescita che vende minuteria metallica per carrozzerie, meccanici per auto e concessionari, cerca agenti di vendita per la provincia di Novara e Vercelli. Offre prodotto qualificato di [illegible] mercato, territorio esclusivo, leasing, provvigione 15% anticipo, provvigione del fondo in fondo aziendale, possibilità di carriera, età minima 22 anni. Telefonare a F.C.I. - Fischer Consulenza Internazionale, via Cattaneo 2 - 20129 Milano 02/700.474-53.

AZIENDA settore macchine utensili e antinfortunistica cerca tre agenti per Torino-Piemonte. Tel. 322.961.

CERCANSI rappresentanti dinamici per operare nel settore informatico nella rete di vendita con prodotti leader. Telefonare 520.0760 ore 10-11.

CERCASI da esperto cauzionando rappresentanza con deposito contabile di buon livello per signora [illegible]

COMPLESSO nazionale offre possibilità di guadagno immediato mensile di L. 1 milione 800 mila a rappresentanti con valida esperienza nel campo per la provincia di Torino, Asti, Vercelli, Novara, Alessandria. Tel. al 0523/37.859.

CONCESSIONARIA auto primaria marca estera in forte espansione ricerca per potenziamento proprio ufficio vendite

VENDITORE

Si richiede età massima 35 anni, militesente, precedente esperienza di vendita anche in altri settori, dinamicità. Si offre: inquadramento Enasarco, rimborso spese mensile più provvigioni, corsi di addestramento professionale. Inviare proprio curriculum vitae dettagliato a: «Publikompass 338 — 10100 Torino».

DITTA in espansione cerca agenti ambosessi introdotti e non presso ammenbianti per zone Novara, Vercelli, Asti, Alessandria, Cuneo, Torino. Offresi fisso più provvigioni, inquadramento di legge. Telefonare per appuntamento, ore ufficio, a Torino allo 011 341.2043 oppure allo 039 656.508.

GRUPPI rappresentanze mobili cerca subagenti per visite negozi provincia Al-At-Cn. Telefonare 011 665.3853.

SOCIETA' operante settore intermediazione immobiliare a livello nazionale ricerca acquirenti/locali e venditori/locali da inserire propria organizz. sede di Torino. Telefonare 513.012.

13 Autonoleggi

NOLEGGIO furgoni auto tassati abbonamenti tariffe speciali. Inter Rent Torino, corso Tortona 33, tel. 011 879.185.

15 Autovetture

A.A. ACQUISTIAMO pagando massimo contanti autovetture commerciali e tutti modelli purché non sinistrati. Cavalieri, corso Turati 37, Torino. Tel. 593.933 e via Borgaro 116 Torino, tel. 293.733.

A.A. VENDESI con garanzia Fiat 127 & 1983 L. 5 milioni 200 mila. Arbeta 2000 tetto condizionato L. 8 milioni. Giulietta 1600 '82 L. 8 milioni 600 mila. Auto Junior via Mercadante 3, tel. 280.119 - 271.849.

ACQUISTA auto piccola grossa cilindrata anche sinistrati massima valutazione contanti via G. Ottavio 33, aperto anche sabato mattina. Tel. 011 877.742.

AUDI 80 CD 5 C nera 1982 ottime condizioni garanzia 12 mesi vende Bmw via Colombo 40. Tel. 505.247.

AUTO JUNIOR via Mercadante 3 vende con garanzia Renault 11 Tse 1983 L. 11 milioni 500 mila. Bmw 318 L. 8 milioni 500 mila, Renno 130 Tc '84 L. 11 milioni 500 mila. Tel. 271.849 - 280.119.

AUTOGRUP Spa corso Giulio Cesare 334 tel. 202.533 vende Delta HF 1600 1984 nera pochi km perfetta garanzia Sus eventuale permuta.

AUTOGRUP Spa corso Giulio Cesare 334 tel. 202.533 vende Fiat Argenta 2500 Turbo diesel blu scuro condizionata pronta intervamente garanzia Sus.

AUTOGRUP Spa corso Giulio Cesare 334 tel. 202.533 vende Alfaromeo Alfetta 2000 1983 tetto di metà garanzia un anno [illegible] permuta.

BMW 320 i fine '83 superaccessoriata bellissima privato vende. Telefonare 011 329.204.

BMW 524 TD nera metallizzata grigio metallizzata. Alfa 33 1300 '83 metallizzata, Mercedes 121 diesel '83 azzurro metallizzato, Argenta TD '84 azzurro metallizzato, Prisma diesel e tettino 84, Delta 1300 '83 bei azzurro, vere occasioni a Centro Auto Lancia, corso Peruzzi 34. Garanzia e permuta. Telefonare 487.567.

C.A.S. Concessionaria Bmw vendita, assistenza, ricambi. Via Pinelli 14, telefono 488.277.

GIULIETTA 2.0 TD blu 84 nuovo vende in garanzia Fiorauto corso Turati 13.

JAGUAR 5.3 XJ 83 superaccessoriata [illegible] vende garanzia Jaguar Fiorauto corso Turati 13.

MASERATI Biturbo S grigio azzurro '84 [illegible] vende in garanzia Fiorauto, corso Turati 13.

PRIVATO acquisterebbe esclusivamente da privato Mercedes 280 SL perfetta. Tel. dopo le ore 20 allo 010.368.004.

PRIVATO vende Fiat Uno diesel 3 p 1984 verde nuovi km. [illegible] ore pasti 505.5485.

SAAB 900 T.APC 83 bianco pochi km vende permuta rateizza Fiorauto, corso Turati 13.

SENZA cambiali vendiamo 126, Panda, A112, Regata, Prisma, Alfa Romeo, Delta, Bmw, corso Raffaello 3, tel. 658.001.

VIA Mercadante 3 Auto Junior vende con garanzia Fiat Regata 70 Ime '83 L. 8 milioni 800 mila. Ritmo Diesel '83 L. 8 milioni 500 mila. Tel. 280.119 - 271.849.

VOLVO 760 GLE TD verde metallizzato '84 km 24 mila reali vende in garanzia Fiorauto, corso Turati 13.

18 Acquisto alloggi

A.A.A. SORELLE laureate acquistano per contanti in Torino alloggio 1-2 camere bagno anche non vecchio. Tel. 502.145.

A.A. PROGEIM apre acquistare in contanti alloggio a Torino di 2-3 camere accessori. Tel. 517.6012 ore negozio.

A privato interessa acquistare appartamento libero in Torino pagamento contanti chiavi. Tel. 650.0688 signor Franco.

ABBISOGNA 1 camera tinello grande medio e ultimo con ascensore saldo veloce in contanti. Tel. 887.834.

ACQUISTANSI alloggi signorili Crocetta collina pre-collina S. Rita. Pagamento contanti. Telefonare 597.774.

ACQUISTANSI alloggi liberi in Torino di piccola e media metratura in contanti. Rapida definizione. Tel. 506.891.

ACQUISTANSI interi stabili e casette in Torino e 1ª cintura. Pagamento immediato, serietà riservatezza. Tel. 557.5656.

ACQUISTASI pagando in contanti 2 camere tinello bagno purché libero no piano rialzato. Tel. 650.4066.

ACQUISTASI urgentemente 2 camere cucina Torino ascensore disponibili L. 53 milioni. Tel. 758.883.

ACQUISTEREI libero in Torino anche piano alto 2 camere tinello cucinino al Case belle. Tel. 532.422.

ACQUISTO alloggio camera tinello decoroso Torino o Moncalieri. Tel. 630.722 negozio tel. 640.7437 pasti.

ACQUISTO alloggio (anche non libero purché piccolo generale anche) Pagamento 50% subito saldo consegna chiavi. Tel. 517.591 ufficio Orso.

ACQUISTO diretto appartamento ogni dimensione rapida definizione. Immobiliare S. Paolo tel. 605.000 - 503.300.

ACQUISTO in Torino alloggio recente di 1-2 camere tinello cucinino libero fine anno contanti. Tel. 889.957.

ACQUISTO per contanti solo da privati soggiorno 2-3 camere cucina, casa decorosa. Telefonare 541.719.

ACQUISTO solo da privato alloggio libero in Torino 2-3 vani servizi pagamento contanti. Tel. 443.102.

ACQUISTO 1 camera cucina zona Francia S. Rita e vicinanze spesa totale L. 30-35 milioni. Tel. 447.6217.

ALLOGGIO VIP

esclusivamente precollina, contanti, 250 mq acquistasi conto primario cliente. Studio Forbellin 644.566.

APPARTAMENTI, interi stabili, ville, casette Casamercato Pagamentocontanti. Aperto sabato pomeriggio (011) 5658, corso Massimo d'Azeglio 23, Torino.

APPARTAMENTO libero acquisto da privato salone 2 camere cucina biservizi a Torino casa signorile. Tel. 388.200.

CAUSA [illegible] acquisto alloggio in Torino comodo ai mezzi pubblici. Tel. 0141.32.934 (negozio).

CE[illegible] CASA

ricerca per propria clientela alloggi liberi varia metratura, definizioni rapide in contanti. Telefonare 517.601.

CERCANSI in Torino e prima cintura alloggi liberi di ogni dimensione. Tel. 544.793 - 532.264 Daniele Immobili.

CERCASI centrale prestigioso attico - super al co piano nobile mq 350-500 - posto auto. Tel. 583.214 ore ufficio.

COMPRO pagando per contanti camera tinello o 2 camere cucina bagno in Torino anche vecchio. Tel. 744.074 pasti.

CONIUGI acquistano in Torino 2 camere tinello servizi casa recente libero pagamento contanti. Tel. 253.778.

CONSULCASE 740.852 acquista [illegible] alloggi liberi in Torino anche da ristrutturare rapide definizioni.

GABETTI 5767

[illegible] numerose richieste di appartamenti liberi e occupati in prima cintura Torino. Pagamento contanti.

GEOMETRA cerca villetta con giardino indipendente prima cintura Torino. Tel. 747.679.

GRIMALDI ELITE

Torino corso Re Umberto 64 tel. 505.917 cerca ville e casette in zona precollinare per propria selezionata clientela.

OFF.NET via Garibaldi 9 Torino ricerca alloggi liberi o occupati zona centrale di Torino. Tel. 010.283.518-985.

PRIVATO acquista libero subito appartamento signorile salone 3 camere biservizi box. Aldo o pasto alto zona centro storico, lungo Po e Crimea. Scrivere «Publikompass 330 — 10100 Torino».

PRIVATO cerca alloggio libero Torino 2-3 camere cucina o tinello cucinino servizi ufficio, Tel. 534.594.

PROFESSIONISTA acquista centrale soggiorno, 2 camere, doppi servizi, [illegible] Tel. 583.329 ore pasti.

PROFESSIONISTA cerca da privato alloggio libero recente in Torino 3-4 camere servizi pagamento contanti. Tel. 758.850 ufficio 583.842 sera.

SOCIETA' acquista appartamento libero in Torino di 2-3 camere servizi, pagamento per contanti. Tel. 536.636.

SOCIETA' di investimenti acquista interi stabili Genova Torino Asti Cuneo. Scrivere Publimen 180/P - 20121 Milano.

19 Vendita alloggi

A.A.A. AFFARE [illegible] Piossasco zona prestigiosa signorile 81 ottimo 4° piano 3 camere cucina servizi mq 100 e box L. 68 milioni Fidalcase 500.808.

A.A.A. FIDALCASE 500.808 libero S. Rita ottimo 7° piano panoramico 2 camere cucina servizi cantina L. 73 milioni.

A.A.A. FIDALCASE 500.808 libero splendido corso M. Grappa signorile recente piano alto salone 2 camere tinello cucinino servizi cantina L. 120 milioni.

A.A.A. FIDALCASE 500.808 libero ottimo corso Peschiera signorile 1970 spaziosi salone 2 camere cucina biservizi cantina, eventuale box, L. 135 milioni.

A.A.A. FIDALCASE 500.808 libero splendido corso M. Grappa signorile 5° piano ultimo ottimamente camera tinello cucinino servizi mq 60, L. 55 milioni.

A.A.A. FIDALCASE 500.808 libero in signorile palazzina corso Lecce signorile posizione ottimamente prestigioso salone 4 camere cucina 3 servizi terrazzi mq 140, L. 263 milioni e box.

A.A.A. FIDALCASE 500.808 libero, affare zona corso Francia presso Tesoriera 5° piano panoramicissimo ottimo 2 camere tinello cucinino servizi L. 78 milioni.

A.A.A. FIDALCASE 500.808 libero ottimo via Margherita presso corso M. Cucco 7° piano panoramicissimo camera, tinello, cucinino, servizi, mq 55, L. 49 milioni.

A.A.A. FIDALCASE 500.808 libero ottimo S. Paolo presso corso Trapani splendido recente 2 camere tinello cucinino servizi lavanderia mq 80 L. 78 milioni.

A.A.A. S. RITA impresa vende casette e schiera soggiorno 2 camere cucinotta biservizi terrazzo giardino box, minimo anticipo L. 40 milioni. Tel. 353.148.

A.A.A. VIA Massena libero salonino 3 camere cucina 2 servizi L. 148 milioni G. B. & Case. Tel. 505.737.

A.A. AFFARE libero piazza Chironi 3 camere cucina servizi cantina ascensore L. 39 milioni. Multicase 553.487.

A.A. BENECASA 502.713 - 538.213 libero Crugliasco in casa signorile salone 2 camere cucina box mq 130 L. 130 milioni.

A.A. BENECASA 502.713 libero signorile corso Montecucco salonicino 2 camere cucina servizi box L. 120 milioni e mutuo.

A.A. BENECASA 538.213 liberi zona Tesoriera stessa casa salone 2 camere cucina servizi mq 130 L. 109 milioni, 2 camere cucina servizi mq 85 L. 67 milioni.

A.A. CEDICASE A 513.618, libero Italia 61 panoramico 2 camere tinello cucinino servizi mq 85, L. 77 milioni.

A.A. CEDICASE B 613.618, vende Piazza Massaua presso case appartamenti di 4 camere cucina servizi da L. 40 milioni.

A.A. CEDICASE C 613.618 libero Crocetta signorile recente 2 camere tinello cucinino servizi mq 83 L. 80 milioni.

A.A. CEDICASE D 513.618 precollinare a 5 minuti dal centro panoramici alloggi nuovi in stile del '800 impresa vende.

A.A. CEDICASE E 513.618 libero affare casa Polonia ottimo camera tinello cucinino servizi mq 35 L. 43 milioni.

A.A. PALAZZINA Carcasse recente fra-[illegible] alloggi liberi occupati di 3 camere cucina servizi box giardino privato da L. 75 milioni. Multicase 553.487.

A. ALPIGNANO privato vende e privato porzione di villa bifamiliare con terreno totalmente indipendente riscaldamento autonomo nuovo 160 [illegible] trattabile. Tel. 93.3259 ore 10-12; 17-19.

A. CORSO Regina Margherita 63 adiacente Barola, fabbricato 4 piani, 18 vani. Tel. 06.861.8415 - 06.328.1014.

A. PRESTIGIOSO stupendo sottotetto unico recente zona via Servais mq 140 box doppio latito verde. Abitat 749.5535.

A. VIA Baltimora libero recente signorile soggiorno 3 camere cucina bagno, L. 115 milioni. Tel. BAP 752.094.

A. VIA Carrera adiacenza libero d'epoca salone camere cucina bagno 110 mq piano 2°, L. 87 milioni, BAP 752.094.

A. VIA Tunisi libero spazioso recente 3 camere cucina ingresso bagno piano 1°, L. 79 milioni, BAP 7[illegible]

A. 18 milioni contanti più mutuo vendesi camera tinello cucinino servizio e Grugliasco. Tel. 630.000 - 505.000.

A Sedimo privato consegna salonino 3 camere cucina. Arbeg[illegible] L. 38 [illegible] più mutui. Varie metrature. 565.618[illegible]

A 30 minuti dal centro di Torino, a 10 minuti dal lago di Avigliana nel verde del Golf «La Fronda» (Bulagheri), vendesi libera villa con giardino in complesso di villa a schiera: ingresso, salone, sala pranzo, cucina, 6 camere, pluriservizi, ampia mansarda, giardino, 2 boxes auto. Per informazioni (011) 611.387.

ABITABILE subito, via Giuliani, splendido riscaldamento, ingresso 2 camere cucina bagno, posto auto L. 45 milioni dilazionabili. Tel. 557.6954.

ABITABILI subito salonicino 3 camere cucina biservizi in Orbassano L. 45 milioni contanti più mutui 5/6 632.080.

ADIACENTE corso G. Cesare via Montebello 50 2 camere cucina ingresso bagno libero L. 19 milioni contanti più mutuo. Tel. 557.6956 Fiduciaria Immobiliare.

ADIACENTE corso Peschiera libero ampio 3 camere cucina servizi L. 68 milioni. Tel. 740.275 Nordimmobili 83.

ADIACENTE corso Brunelleschi (via Frejus) camera tinello cucinino servizi piano rialzato mq 60 L. 70 milioni contanti e 200 mila mensili. Tel. 584.730.

ADIACENTE corso Re Umberto (via Massena) libero camera cucina bagno affare L. 70 milioni. Tel. 533.163.

ADIACENTE lungo Po Cadorna recente costruzione ascensore riscaldamento, facciata in marmo, 2 camere tinello L. 50 milioni contanti più mutuo, salonicino 2 camere cucina L. 40 milioni contanti [illegible] mutuo Casali Repermo, Tel. 557.6958.

ADIACENTE parco Sempione signorile ampio camera tinello cucinotta servizi. Tel. 740.5000 Nordimmobili 83.

ADIACENTE piazza Adriano libero ingresso camera cucina bagno L. 13 milioni più mutuo. Tel. 473.036.

ADIACENTE piazza Bengasi libero camera tinello cucinino ingresso bagno L. 29 milioni più mutuo. Tel. 487.634.

ADIACENTE piazza Bengasi (via Nizza) libero 2 camere cucina ingresso bagno L. 50 milioni. Tel. 530.163.

ADIACENTI Largo Francia stessa casa liberi e occupati alloggi varia metratura anche uso ufficio. Tel. 616.229.

ADIACENTI via Genova via Canelli recentissimi, camera tinello liberi L. 43 milioni; 2 camere tinello libero L. 56 milioni Fiduciaria Immobiliare 557.6956.

AFFARE alloggio libero zona S. Salvario 2 vani servizio 40 mq, L. 15 milioni. Tel. 749.5967.

AFFARE Borgo S. Paolo occupato tinello bagno ascensore 4° piano camera tinello cucinino, L. 38 milioni dilazionabili. Telefonare 515.125.

AFFARE c. Grosseto libero recente tinello ascensore 2 camere cucina L. 46 milioni e 500 mila dilazionabili. Tel. 477.290.

AFFARE libero via Pergolesi ingresso 4 camere cucina bagno cantina posto auto L. 75 milioni, mutuo. Tel. 610.801.

AFFARE libero corso Bramante piano alto camera cucina servizi ascensore termo mutuo. Casamercato 746.793.

AFFARE Madonna Campagna alloggio ampio camera tinello cucinino bagno ripostiglio vendesi dilazioni. Tel. 749.5967.

AFFARE

vendonsi locali ufficio prestigiosi con contratto affitto primaria Ditta.

REDDITO 10%

Mutuo fondiario. Telefonare 767.895 - [illegible]

AFFARE via Paleocapa libero ristrutturato 2 camere tinello cucinino bagno ripostiglio. Ameno 502.396 - 506.202.

AL 151 corso G. Cesare 2 camere cucina bagno tinello ascensore da L. 38 milioni box L. 18 milioni. Medicase 389.163.

AL 616.229, affare prestigioso (via Moncalvo) monolocale libero arredato con terrazzo. Centro Immobiliare.

AL 616.229, libero adiacente via Garibaldi monolocale con angolo cottura servizio. 1° piano. Centro Immobiliare.

AL 616.229 Turin Park libero piano alto panoramico salone due camere cucina biservizi. Centro Immobiliare.

AL 548.153 corso Tassoni adiacenze alloggio libero camera tinello angolo cottura bagno. Centro Immobiliare.

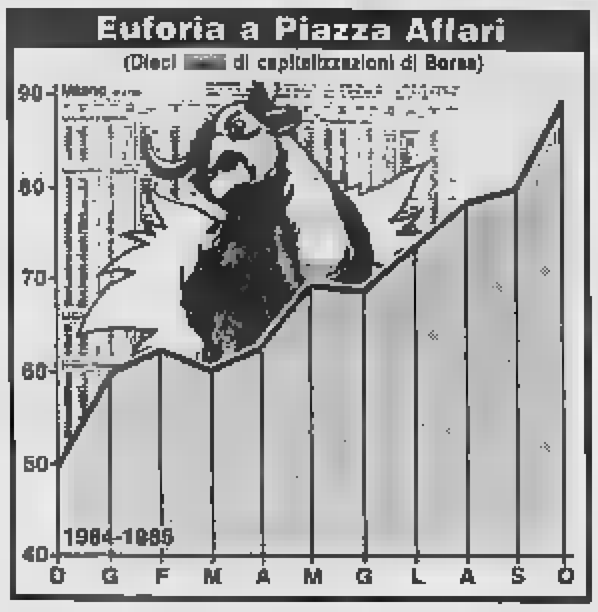
AL 548.153 libero adiacenze c. Tirreno recente tinello 3 camere tinello cucinotto servizi box. Centro Immobiliare.

AL 548.153, precollina Cappuccini libero in palazzina 3 camere cucina bagno box giardino. Centro Immobiliare.

(continua)

L'indice Comit mette [illegible] un [illegible] massimo (414,57)

In Borsa è sempre «toro» ora vale 90.000 miliardi



NOSTRO SERVIZIO

MILANO — La settimana ha avuto inizio con un nuovo massimo dell'indice Comit giunto sul livello di 414,57 il che in termini di capitalizzazione borsistica significa che le società quotate a Milano vengono valutate dal mercato quasi 90 mila miliardi di lire. C'è di che pensare che su questi livelli una pausa nella corsa al rialzo non potrebbe certo nuocere. E ciò è quanto pensano non pochi grandi operatori.

Sta di fatto che la linea di condotta è un po' mutata in queste ultime sedute rispetto al più recente periodo. Gli spostamenti dell'indice di riunione in riunione sono stati prevalentemente al ribasso ma sempre con entità modesta. Sono state soprattutto le incertezze politiche a influire sulla tendenza finché in chiusura di settimana il voto di fiducia, a metà seduta, ha risollevato gli animi facendo ricuperare alla quota un po' del terreno perduto. L'indice Comit infatti si è assestato sul livello di 411,27 con un ribasso dello 0,7 per cento rispetto al precedente venerdì.

Ma è stata soprattutto la mappa dell'interessamento degli operatori che è mutata in quest'ultimo periodo. La caccia ai valori industriali sembra essersi un po' calmata a favore di una certa tendenza a riprendere in considerazione i titoli patrimoniali che erano stati accantonati. Questa politica deriva soprattutto [illegible] di investimento che, a questo punto, opportunamente cercano di diversificare i loro portafogli. Ciò non toglie che i leaders [illegible] listino sono sempre richiesti [illegible] la Fiat che continua a tirare con un buon interessamento dall'estero oltre ai valori del gruppo che denotano sostenutezza. Seguiti anche i valori del gruppo Pesenti, Italmobiliare e Italcementi compresa la Bastogi.

Ma è soprattutto il comparto assicurativo che ha dato concreti segni [illegible] risveglio in particolare con due esponenti minori come Fira ed Ausonia che rispettivamente guadagnano il 15,3 ed il 10,8 per cento. Anche Toro, Previdente, Lloyd Adriatico, Ras ed Abeille hanno avuto un buon andamento; un po' giù [illegible] tono, invece, tre grossi calibri [illegible] Generali, Alleanza e Fondiaria. [illegible] andamento per la Burgo la cui quotazione risulta doppia del nominale.

Enrico Colombi

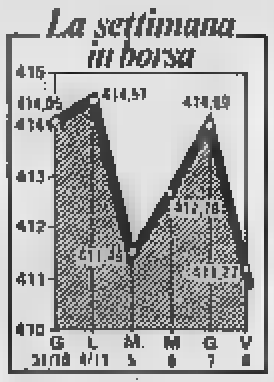
Emissioni [illegible] cascata favorite dal lungo rialzo

Le «scatole cinesi»

Il lavoro in Borsa procede a ritmo elevato ma ai più attenti [illegible] non è sfuggito qualche mutamento di fondo [illegible] mercato. I valori principali hanno raggiunto livelli molto [illegible] e ormai sono entrati in tutti i portafogli. I Fondi d'Investimento [illegible] opportune diversificazioni [illegible] compito non è facile data la ristrettezza del listino. Continua perciò [illegible] il momento favorevole per gli [illegible] di capitale, l'emissione di obbligazioni convertibili, l'offerta di grosse *tranches* [illegible] titoli già quotati e il lancio [illegible] valori.

Il pubblico accoglie [illegible] entusiasmo le diverse iniziative, come è facile desumere dai folgoranti risultati, [illegible] al solito, fa d'ogni erba un fascio. Non tutto ciò che affluisce in Borsa è di prima qualità o a prezzi convenienti [illegible] la speranza di fare un rapidissimo guadagno differenziale impedisce [illegible] ragionevole riflessione. Si moltiplicano inoltre quelle specie di scatole cinesi che [illegible] le «emissioni a cascata» che puntualmente si presentano quando il mercato è al rialzo per un lungo periodo ed ha accaparrato clienti oltre la cerchia tradizionale degli operatori e degli investitori professionalmente più preparati.

Come [illegible] avvenuto nel ruggente triennio 1978-81 per i bancari, [illegible] stacco dei [illegible] d'opzione [illegible] occasione degli aumenti di capitale è spesso considerato un vero e proprio guadagno, i sovrapprezzi sulle nuove azioni sono talvolta sproporzionati al reale valore del titolo in questione e soprattutto il



prezzo di alcune azioni da introdurre [illegible] quotazione ufficiale è sovente eccessivo. [illegible] non basta: certe società finanziarie sono soltanto il doppione di imprese precedenti studiate [illegible] fine di fornire apparentemente materiale diverso ai risparmiatori.

Si producono così nefasti effetti di «leverage» che possono produrre rialzi insensati delle quotazioni e successivi clamorosi crolli. Il raddoppio immediato dei corsi dei titoli, subito dopo il collocamento fra il pubblico, non ha senso perché i casi sono due: o i proponenti sono degli incompetenti, e allora occorre diffidare delle loro capacità imprenditoriali, o la corsa speculativa è tale che non ci si deve lamentare se la realtà prende il sopravvento e i prezzi, scendendo verticalmente, riportano il titolo in questione alla sua giusta valutazione.

Vediamo i fatti. Per mettere in evidenza cospicue plusvalenze patrimoniali e per raccogliere ingenti capitali al fine di alleggerire il forte indebitamento, la Falck ha scorporato la [illegible] parte elettrica costituendo la Sondel che [illegible] considerarsi una società [illegible] pubblica utilità in quanto produce esclusivamente [illegible] energia elettrica. Le azioni emesse a 1200 lire sono salite in un primo momento [illegible] a oltre [illegible] per poi attestarsi [illegible] alle 1600-1700 lire, livello forse [illegible] sivo per sperare in un ulteriore apprezzamento in conto capitale.

La Sabaudia, reclute del listino ed emanazione diretta della Cir capogruppo del fir[illegible] [illegible] Benedetti, è andata a ruba: è composta da pacchetti di azioni quotate in Borsa e perciò è assai facile calcolare il [illegible] valore di libro che [illegible] raggiunge le 2000 lire; ebbene, attraverso scambi imponenti, in poche [illegible] ha raggiunto quota [illegible] nonostante l'annuncio di [illegible] imminente cospicuo aumento di capitale.

Il caso Cofide (Compagnia Finanziaria De [illegible], [illegible] largo [illegible] sua vecchia società personale Finco) è [illegible] manuale. Diverse diecine di miliardi [illegible] stati raccolti in pieno di un'ora e forse non [illegible] sapevano esattamente cosa comperavano, in quanto il prospetto illustrativo era in alcune parti incompleto. Immediatamente dopo [illegible] circolati alcuni prezzi informativi di molto superiori a quelli di emis[illegible]: essendo universalmente noto la capacità operativa di Carlo De Benedetti, non vi è alcun dubbio che il prezzo di offerta pubblica non poteva essere molto distante dall'effettivo valore della società. [illegible] tratta perciò di atti di fede verso un personaggio che per [illegible] rinnova il mito di Re Mida.

Renato Cantoni

IRI
Istituto per la Ricostruzione Industriale

AVVISO RELATIVO ALLE OBBLIGAZIONI
IRI 1982-1986 [illegible] IRI 1983-1988
a tasso variabile con buono facoltà di acquisto azioni

BANCO di SANTO SPIRITO

Si informano i Signori obbligazionisti che a seguito dell'aumento del capitale sociale del Banco di Santo Spirito, deliberato dall'assemblea straordinaria degli azionisti in data 2 settembre 1985 [illegible] in attuazione dal 28 ottobre al 27 novembre 1985, come segue:

da L. 98 miliardi a L. 196 miliardi, mediante emissione di n. 196 milioni di nuove azioni, godimento 1° ottobre 1985, offerte in opzione agli azionisti in ragione di una azione nuova per ogni vecchia posseduta, al prezzo di L. 750, di cui L. 500 per valore nominale e L. 250 per sovrapprezzo;

l'Istituto per la Ricostruzione Industriale in ottemperanza ai regolamenti dei due prestiti, provvederà ad esercitare il diritto di opzione spettante alle azioni Banco di Santo Spirito costituite [illegible] corrispondenti gestioni speciali ed [illegible] immettere quindi nelle gestioni speciali stesse [illegible] azioni sottoscritte.

IN CONSEGUENZA, [illegible] QUANTO RIGUARDA L'ESERCIZIO [illegible] FACOLTÀ DI ACQUISTO AZIONI BANCO DI SANTO [illegible] RISERVATA [illegible] PORTATORI DELLE OBBLIGAZIONI [illegible] CUI SI TRATTA,

a partire dal [illegible] novembre [illegible] il rapporto di tali facoltà per ogni nominali L. 1.000.000 di obbligazioni - originariamente di 125 azioni Banco di Santo Spirito, già modificato [illegible] 218,75 azioni a seguito dell'aumento di capitale effettuato [illegible] 1984 - risulterà di 437,50 azioni, di cui 218,75 god. 1° gennaio 1985 e 218,75 god. 1° ottobre [illegible]

[illegible] riportano le modalità valide dal 27 novembre [illegible] e [illegible] a nuovo avviso:

per ogni titolo di 1.000 obbligazioni da nom. L. 1.000.000 presentato e contro STACCO dal titolo dell'apposito BUONO FACOLTÀ DI ACQUISTO e ritiro dello stesso BUONO da parte delle Casse incaricate, l'obbligazionista potrà chiedere L'ACQUISTO di azioni Banco di Santo Spirito nel predetto nuovo rapporto [illegible] numero 437,50 azioni da nom. L. [illegible].

L'ACQUISTO potrà essere perfezionato come segue:

1) VERSANDO l'importo in contanti di L. 1.000.000 oltre l'importo di lire 195.310 già sottoscritto dall'IRI per le [illegible] assegnate;

oppure:

2) CONSEGNANDO le obbligazioni aventi god. regolare alla scadenza delle singole semestralità di interessi (i titoli dovranno essere consegnati dieci giorni prima delle suddette scadenze) per il rimborso anticipato delle stesse da imputare quindi a pagamento delle azioni e versando il citato importo di L. 195.310.

Pertanto, il prezzo [illegible] acquisto unitario [illegible] AZIONI BANCO DI SANTO SPIRITO risulterà:
- **per le obbligazioni IRI [illegible] L. 2.732,14 oltre gli interessi sul citato importo sottoscritto dall'IRI;**
- **per le [illegible] IRI [illegible] L. 2.732,14.**

Agli obbligazionisti che avranno richiesto l'eser[illegible] della facoltà di acquisto prima del 27 novembre 1985 spetteranno vecchie azioni Banco di Santo Spirito, con diritto a sottoscrivere altrettante nuove azioni, secondo il rapporto attuale di 218,75 azioni per nom. L. 1.000.000 di obbligazioni e con le modalità in vigore.

Gli stessi obbligazionisti, al fine di poter disporre del "buono" rappresentativo dei diritti d'opzione ad essi spettanti, dovranno farne richiesta presso gli sportelli del Banco di Santo Spirito, anche per il tramite delle altre Casse sottoindicate, esibendo il foglio n. 6 della domanda di acquisto azioni Banco di Santo Spirito debitamente firmato dalla Cassa incaricata.

Il diritto di [illegible] dovrà essere esercitato entro il [illegible] ultimo del [illegible] novembre 1985.

Le operazioni di cui sopra [illegible] esercitabili presso le seguenti Casse incaricate:

BANCA COMMERCIALE ITALIANA — BANCA NAZIONALE DEL LAVORO
CREDITO ITALIANO — BANCO DI ROMA
BANCO DI SANTO SPIRITO

Il prezzo per il risparmiatore sarà di 23.000 lire: minimo 100 azioni

La Bnl sbarca in Piazza Affari

Il presidente Nerio Nesi preannuncia un nuovo aumento di capitale da 800 ad oltre 1000 miliardi

DALLA [illegible] ROMANA

ROMA — E' praticamente tutto pronto per [illegible] sbarco in [illegible] degli Affari. Da gennaio prossimo la Banca Nazionale del Lavoro si misurerà con il mercato borsistico: ieri l'operazione, [illegible] interesserà i risparmiatori, è stata preannunciata e illustrata dal presidente Nesi e dal direttore generale Bignardi subito dopo l'assemblea straordinaria. Il capitale è stato portato da 600 a 800 miliardi (820 se si considera la parte aggiuntiva speciale che andrà ai dipendenti) con l'emissione di 20 milioni di quote di risparmio destinate al pubblico. La sottoscrizione si aprirà intorno al 20 dicembre al prezzo unitario di 23.000 lire; l'acquisto minimo sarà di 100 quote, mentre il titolo dovrebbe debuttare in Borsa con il nuovo anno.

Il presidente Nerio Nesi

«Questo aumento di capitale — ha dichiarato N[illegible] — *rappresenta soltanto il primo passo. E' nostra intenzione arrivare in primavera ad un* [illegible] *che potrà es*[illegible] *parzialmente gratuito, per portare il capitale a* [illegible] *miliardi*». Perché la [illegible] mossa? I due esponenti dell'istituto lo hanno spiegato in un'affollata [illegible] stampa nei saloni del megacentro elettronico della banca che [illegible] adagia sulle colline [illegible] porte [illegible] Roma.

I prossimi anni saranno duri, molto duri, ha precisato Nesi: «*Da una navigazione sulla laguna ci accingiamo ad affrontare il mare aperto*». Insomma la Bnl, la prima banca italiana, pensa all'adeguamento delle strutture patrimoniali per reggere meglio il confronto sui mercati internazionali, la battaglia quando le frontiere italiane saranno aperte ai colossi stranieri.

La Bnl, come [illegible] istituti, è al centro [illegible] rivoluzione silenziosa in cui la classica attività di intermediazione [illegible] diventando [illegible] meno redditizia [illegible] far posto ai servizi sempre più sofisticati, ad una razionalizzazione che guarda soprattutto all'efficienza. E finora è stato significativo, ha aggiunto Nesi, che la banca abbia potuto [illegible] inalterati i livelli occupazionali. Ma nei prossimi anni difficilmente il miracolo potrà ripetersi.

Il bilancio dei primi nove [illegible] dell'85 tratteggiato sia da Nesi che da Bignardi è di un buon [illegible]re: non raggiunge i picchi, per molti versi irripetibili, dell'84, [illegible] è molto soddisfacente.

Le quote di risparmio, che saranno offerte attraverso gli sportelli della Bnl, [illegible] altre banche importanti, attraverso i fondi comuni, avranno un valore nominale di 10.000 lire con un sovrapprezzo di 13.000 lire (11.000 [illegible] per i dipendenti [illegible] andranno [illegible] pensione). Si tratta [illegible] valore più che giustificato — ha spiegato Bignardi — che nella realtà [illegible] aggira intorno [illegible] 30.000 lire così come avviene per molte grandi banche: secondo il lavoro svolto dalla società [illegible] revisione «Deloitte», il valore della Bnl, patrimonio netto più valutazione di redditività, è [illegible] 3000 [illegible].

Circa la remunerazione [illegible] quote che verranno emesse il prossimo mese, avendo godimento [illegible] primo gennaio '86 non sarà distribuito dividendo, ma l'istituto ha [illegible] in programma di «premiare» i sottoscrittori [illegible] probabile aumento gratuito del capitale. Nesi ha riconosciuto [illegible] l'ingresso, [illegible] precedenti, di un istituto [illegible] diritto pubblico in Borsa (il lavoro è stato svolto in piena sintonia con la Consob), cade in un momento delicato della vita politica italiana, anche [illegible] più preoccupato dalle difficoltà che condizionano il sistema bancario.

e. pa.

[illegible] ROLLS ROYCE — [illegible] governo britannico ha confermato l'intenzione [illegible] procedere [illegible] alla privatizzazione della [illegible] Royce, la nota casa costruttrice di motori e turbine. L'operazione, secondo quanto annunciato ufficialmente, avrà luogo prima della fine dell'attuale legislatura, compatibilmente con la situazione [illegible] di mercato.

L'operazione Sondel premia gli scalatori delle acciaierie Falck

MILANO — Il folto gruppo (si parla [illegible] trenta persone) che ha rastrellato nell'ultimo anno il 20% della Falck sta per fare un primo e concreto, anche se parziale, affare: infatti l'operazione Sondel (assegnazione gratuita [illegible] 5 titoli della controllata dell'energia Sondel [illegible] 4 Falck posseduto) procurerà a costoro, dopo la sottoscrizione e [illegible] rivendita di azioni, un vantaggio di circa 600 lire per azione, il che abbassa [illegible] 3000 a 2400 lire per [illegible] il costo iniziale dell'investimento sulla Falck, senza contare [illegible] rialzo del titolo che è già oltre quota 3000.

Non è invece altrettanto certo che questo gruppo riesca a trovare per il 20% rastrellato un acquirente: i tentativi fatti in più direzioni, l'ultimo dei quali presso un gruppo finanziario-industriale italiano, non hanno finora avuto successo, anche perché la oltre richiesta (50 miliardi circa più un premio) è considerata eccessiva: la Falck, benché avviata da tempo [illegible] via della ristrutturazione e del risanamento, è ancora ben lontana [illegible] godere ottima salute.

Una svolta [illegible] in questo senso potrebbe però avvenire [illegible] andrà avanti il complesso progetto che, partendo da [illegible] stanziamento pubblico, dovrebbe [illegible] alla azienda [illegible] smantellare il treno di laminazione [illegible] Sesto, [illegible] lasciare dalla Finsider l'unità produttiva di Campi, avviare nuovi investimenti e al termine [illegible] ciò, scambiare [illegible] Finsider piccole quote azionarie che garantiscano nell'area partenopea vincoli di fedeltà reciproca tra i Cantieri Metallurgici e Bagnoli.

[illegible] questa operazione andrà a [illegible] fine, la Falck tornerà probabilmente [illegible] essere uno dei [illegible] appetibili [illegible] listino. Il presupposto a ciò è che i ministri finanziari siano d'accordo nel dare all'azienda siderurgica privata il premio per lo smantellamento del treno [illegible] Sesto, e che l'azienda riesca poi a contrattare con i sindacati una riduzione di 250 persone.

Un'altra trattativa sindacale si dovrà anche aprire a Campi, dove l'ingresso [illegible] Falck è subordinato a una riduzione di organici che dovrebbe [illegible] posti di lavoro. [illegible] contrario, nell'eventualità che l'iniziativa non vada in porto (nulla si è saputo [illegible] riunione [illegible] venerdì tra Altissimo, Goria e Darida nel corso della quale è [illegible] sollevato anche il problema acciaio) la Falck continuerà nel suo piano di ristrutturazione, mentre sulle spalle di Finsider resteranno l'insidiosa questione [illegible] Campi e quella drammatica di Bagnoli.

Tornando alla Falck, [illegible] famiglia [illegible] tranquillissima sul controllo della società, potendo contare su oltre il 50% [illegible] capitale ordinario così suddiviso: 30% Falck, oltre 20% Pesenti e 5% Pirelli (tra Pirelli Spa e Pirellina).

Sempre nel [illegible] ciaio, qualche ostacolo sembra [illegible] invece sorto per la trattativa tra Cogea e Finsider su Cornigliano: un incontro avvenuto giovedì, [illegible] sembrava potesse [illegible] in parte risolutivo, ha invece visto un improvviso irrigidimento della controparte pubblica.

Valeria Sacchi

Goria su governo [illegible] Confindustria

«Lo Stato [illegible] può finanziare la pace sociale nelle imprese»

FIRENZE — «Dalla Confindustria si deve pretendere più assunzione di responsabilità, [illegible] vada oltre il semplice ruolo di controparte del sindacato, [illegible] da tener conto non soltanto degli interessi propri, ma anche di quelli più generali della collettività». Lo ha detto il ministro del tesoro Giovanni Goria, intervenendo ad un dibattito [illegible] politica monetaria organizzato a Firenze dall'Aidda (Associazione [illegible] donne dirigenti d'azienda).

Goria ha ribadito la posizione del governo nei confronti [illegible] Confindustria, all'indomani dell'incontro con il presidente [illegible] industriali Luigi Lucchini, sostenendo «la necessità [illegible] rivedere il complesso [illegible] rapporti Stato - imprenditori».

In particolare il ministro del Tesoro si è dichiarato [illegible]trario a «finanziare la pace sociale nelle imprese, facendo [illegible] una parte degli oneri sociali allo Stato».

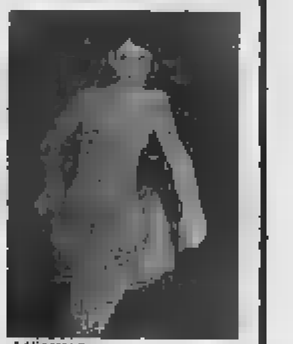
XXII ASTA SANT'AGOSTINO
lunedì 18 novembre, ore 21
Jolly Hotel Ambasciatori, Torino
ESPOSIZIONE DA GIOVEDI' 14 A DOMENICA 17, ORE 10-23

DIPINTI DEL '900 ITALIANO

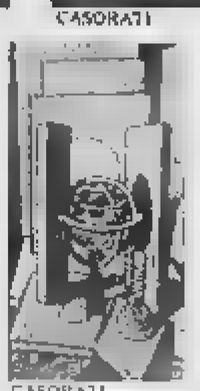
SEVERINI

CASORATI

CASORATI

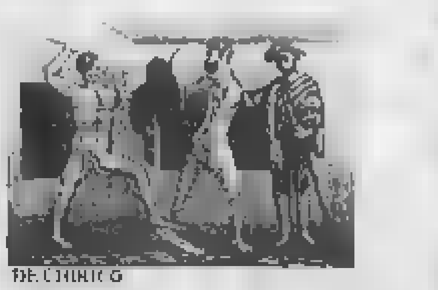

MENZIO

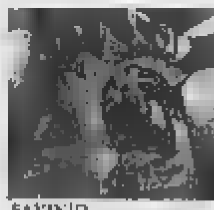
DE PISIS

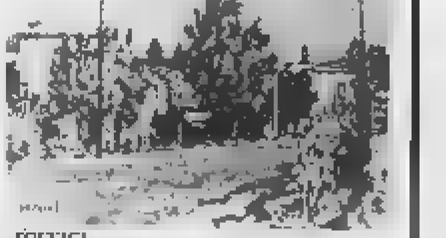

CASORATI

SIRONI

CARRA'

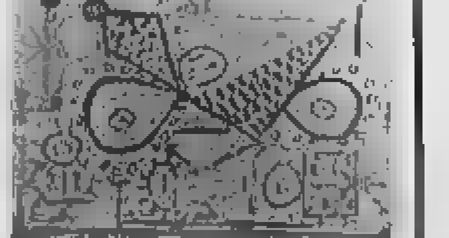

DE CHIRICO


SAVINIO


SOFFICI

DE CHIRICO

ROSAI


PICASSO

In Galleria personale di
MACCIOTTA
CORSO SICCARDI 15, TORINO, TEL. (011) 535963

SANT'AGOSTINO

MULTINAZIONALI Un'indagine [redacted] «rischi» nei vari Paesi

La finanza Usa investe in Italia (ma non dorme sonni tranquilli)

DAL NOSTRO [redacted]

NEW YORK — Nella graduatoria delle preferenze dei grandi investitori americani all'estero, [redacted] viene al quinto posto, dopo i «megamercati» formati dal Giappone, dalla Cina, dalla Germania e [redacted] Brasile. Essa precede [redacted] Paesi industrializzati come l'Inghilterra, il Canada e la Francia, e lo sviluppo esplosivo come [redacted] Corea del [redacted]. Ma l'Italia figura anche al sesto posto [redacted] graduatoria degli investimenti rischiosi, dopo Stati in crisi come [redacted] Brasile, il Messico, il Sud Africa, l'Argentina, e il Venezuela e prima — [redacted] incredibile — delle Filippine e della Nigeria. Lo ha appurato, al termine di un'inchiesta nella finanza Usa, [redacted] stimata ditta [redacted] ricerca e di consulenza, «Business inter[redacted]onal».

La ditta, che si è rivolta innanzitutto [redacted] multinazionali, ha anche scoperto che i grandi investitori americani stanno [redacted] parzialmente i loro capitali dall'estero: il [redacted] per cento lo ha [redacted] fatto nell'anno [redacted] '84-'85, [redacted] altro 25 per cento [redacted] farà in quello in corso. Il motivo: nonostante il boom di Wall Street, la finanza Usa non è ottimista sulle prospettive dell'economia internazionale per una [redacted] fattori che vedremo.

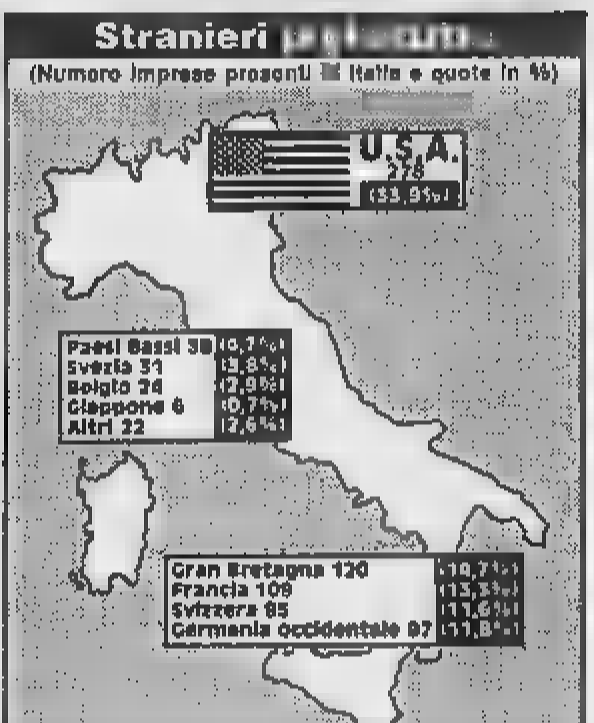
L'inchiesta [redacted] che tranne [redacted] pochi [redacted] di cui quello del Sud Africa è macroscopico, gli investimenti vengono fatti dalle multinazionali non sulla base di una valutazione dei rischi politici, ma su quella della valutazione [redacted] rischi economici. L'Italia figura al quinto posto nell'indice di gradimento, per così dire, perché ha dimostrato una [redacted] capacità di ripresa: e figura al [redacted] posto nella «[redacted] di ansietà», ci è stato detto, «per i suoi frequenti alti e bassi».

[redacted] nella stessa si[redacted] dell'Italia, per quanto riguarda gli investitori americani, è [redacted] Francia, [redacted] altro Paese «rischioso». In Francia, il ri[redacted] è rappresentato dal[redacted] Mitterrand, un [redacted] attualmente pratica il capitalismo «ma che potrebbe sempre cambiare strada». Insieme col Brasile, l'Italia e la Francia sono gli unici Stati a vantare l'appartenenza simultanea alle due graduatorie.

Se gli investimenti all'estero, anche nel nostro Paese, sono così attraenti, perché le multinazionali americane si ritirano almeno in parte?. La risposta è ovvia: il dollaro, deprezzatosi del 20 per cento circa in otto mesi, compra di meno e incomincia a fare defluire alcuni capitali stranieri dall'America. In casa, le multinazionali possono inoltre avvantaggiarsi del «boom» della Borsa, finché esso dura. Ma ci sono altre spiegazioni più [redacted] e a lunga scadenza di questo fenomeno. La principale è la paura che l'economia internazionale vada verso un altro 1929, cioè una grave recessione.

La paura scaturisce sostanzialmente dalla apparente incapacità [redacted] governo Usa [redacted] risolvere tre problemi, due interni e uno esterno: lo spaventoso deficit del bilancio dello Stato, che si aggira sui [redacted] miliardi di dollari, e [redacted] scatenare di nuovo l'inflazione; il tremendo disavanzo commerciale, che supera i 150 miliardi di dollari e [redacted] le forze protezioniste al congresso di Washington; e l'indebitamento estero dei Paesi del Terzo Mondo.

Ennio Caretto



De Benedetti favorevole a privatizzare Mediobanca

ROMA — Dopo la proposta del ministro Altissimo di privatizzare Mediobanca, anche il presidente dell'Olivetti Carlo De [redacted] si è dichia[redacted] favorevole. «Come imprenditore ovviamente preferirei che Mediobanca fosse privata» ma, ha precisato in una intervista a «Panorama», «la decisione su questo [redacted] [redacted] privato attuale: vale a dire lo Stato.

Dibattito con Umberto Agnelli e Prodi

La tecnologia nell'impresa migliora la qualità del lavoro

TORINO — Il fenomeno più rilevante oggi nella vita e nell'evoluzione delle imprese è costituito dall'automazione; [redacted] di questa spesso si sottolinea solo l'aspetto di [redacted] sostituzione del lavoro umano e [redacted] meno il fatto che [redacted] valorizza [redacted] capacità professionale e l'intelligenza dei lavoratori. Il vicepresidente della Fiat Umberto Agnelli [redacted] sottolineato questo concetto aprendo una tavola rotonda, presieduta dal parlamentare europeo Vittorino Chiusano, organizzata [redacted] Centro culturale Piergiorgio Frassati sul tema «Responsabilità dell'impresa e dignità del lavoro».

«Nessuno deve nutrire illusioni — ha proseguito Agnelli — *che l'occupazione industriale possa avere nel prossimo futuro improvvisi consistenti ritorni [redacted] crescita occupazionale. Ma, [redacted] imprese, siamo ormai in grado di dire, con una notevole precisione, quali saranno le caratteristiche delle figure professionali emergenti, o di quelle tradizionali che si modificano».*

La tendenza [redacted] riguarda una sola azienda, ma interi settori industriali, non solo [redacted] grandi [redacted] ma anche le piccole, anche quelle dei servizi; e [redacted] non è possibile [redacted] quanti nuovi [redacted] di lavoro saranno creati nelle [redacted] specializzazioni professionali, è possibile fin da ora dire come [redacted] *«Se il sistema formativo saprà [redacted] guire con sufficiente tempestività* — [redacted] sostenuto Agnelli — *riusciremo ad evitare quello sfasamento qualitativo tra domanda e offerta di lavoro che è [redacted] dei nodi che contribuiscono ad aggravare il problema occupazionale».*

Il presidente dell'Iri, Romano Prodi, si è detto convinto che storicamente l'impresa sia stata un enorme mezzo per la promozione [redacted] dignità del lavoro; ed è facile vedere i segni [redacted] questa affermazione nell'accresciuto contributo [redacted] intelligenza richiesto dall'azienda moderna. *«Diminuisce il carico [redacted] orario [redacted] lavoro, [redacted] fanno migliori le condizioni ambientali, si precisano le tutele giuridiche e sociali; ma soprattutto è sempre più richiesta ai lavoratori l'intelligenza insieme con la partecipazione».*

Secondo Prodi l'imprenditore ha il dovere [redacted] sperimentare nuovi rapporti [redacted] i lavoratori, [redacted] offrire incentivi, materiali e morali, affinché questi [redacted] un contributo sempre più qualificato all'impresa.

Dall'esperienza itali[redacted] a quella straniera, testimoniata dal giapponese Hayao Nakamura, direttore dell'ufficio italiano della Nippon Steel, e dagli americani James Crowley, dirigente di [redacted] grande compagnia [redacted] assicurazioni, e Robert Dilenschneider. Quest'ultimo, presidente della [redacted] and Knowlton [redacted] N[redacted] York, ha sottolineato come [redacted] società industriale americana reagisca ai contraccolpi dell'automazione accentuando la tendenza [redacted] mobilità dei lavoratori e la disponibilità al riciclaggio professionale; e [redacted] l'obiettivo finale sia il raggiungimento di un [redacted] livello di competitività del sistema economico Usa nello scontro mondiale, ciò che dovrebbe consentire di creare entro il [redacted] qualcosa come 26 milioni di nuovi posti [redacted] lavoro.

v. rav.

Dibattito a St-Vincent

«Nel [redacted] posti di lavoro»

SAINT-VINCENT — Le previsioni ed i discorsi di macroeconomia sono stati tralasciati nella seconda ed ultima giornata dei lavori del forum dell'economia che si è svolto a Saint Vincent, nell'ambito della settima edizione del premio di economia, per dare spazio ad un dibattito più concreto, incentrato soprattutto sul permanere delle preoccupazioni per la disoccupazione e sugli interventi necessari per incentivare [redacted] nostro [redacted] nuove forme di lavoro.

«Il problema dell'occupazione — ha esordito Giovanni Zanetti — rimane uno dei nodi più importanti anche per l'86». [redacted] giudizio condiviso da [redacted] Valentino del Cnel, il quale ha soprattutto insistito sull'occupazione giovanile, da [redacted] e Luigi Frey, che hanno preannunciato per il prossimo anno ulteriori incrementi del tasso [redacted] disoccupazione e [redacted] situazione «esplosiva» [redacted] Mezzogiorno.

Vittorio Foa, a nome dell'Ires-Cgil, si è collegato a questo discorso sottolineando che «è giusto chiedere con forza una politica globale dell'occupazione, la cui realizzazione impone però una parallela politica dei redditi». Un giudizio critico in proposito è venuto anche da Laura Pennacchi, economista del Cespe, la quale ha af[redacted] che «la politica di Goria e di Ciampi favorisce [redacted] forme nefaste una redistribuzione del reddito in direzione dei redditi medio-alti».

Efim taglia nel settore alluminio?

SAINT-VINCENT — L'Efim, in assenza della copertura finanziaria da parte del governo, chiederà [redacted] revisione del piano per il risanamento del proprio settore dell'alluminio con i conseguenti tagli produttivi ed occupazionali. Lo ha riferito ieri il presidente dell'[redacted] Stefano Sandri, [redacted] durante i lavori del Forum per l'economia.

DEREGULATION / Il ministro annuncia 2 decreti

Anche Capria perplesso [redacted] valutaria

GENOVA — L'annuncio [redacted] provvedimenti che consentiranno la progressiva «deregulation» del settore valutario è stato fatto dal ministro per il Commercio con l'estero Nicola Capria, intervenuto alla giornata conclusiva dei lavori [redacted] «Seconda conferenza [redacted] valutaria», che si è svi[redacted] a Genova, organizzata dalle Camere [redacted] commercio di Genova, Milano e Torino, nonché dall'Unioncamere.

Le misure, che entreranno [redacted] vigore per decreto (uno è già stato firmato, l'altro attende anche la firma del ministro del Tesoro), riguardano in particolare le agevolazioni per il lavoro e le forniture di merci italiane all'estero. Tra queste le principali prevedono la liberalizzazione del «leasing» di macchinari, [redacted] attività [redacted] progettazione (engineering), i termini di regolamento che passano dagli attuali 12 ai 18 mesi per le esportazioni con regolamento posticipato verso i Paesi non aderenti all'Ocse, gli accordi di transazione di controversie con partner stranieri. I provvedimenti, inoltre, consentiranno ai fondi comuni di diritto italiano di investire la quota del 10 per cento in titoli esteri anche in titoli obbligazionari non quotati semprecché siano emessi e garantiti da istituzioni governative dei Paesi Ocse.

Capria è poi entrato nel tema, affrontato già al primo giorno dalla conferenza valutaria con [redacted] presentazione del «Progetto prestito Italia», elaborato [redacted] gruppo [redacted] esperti coordinati da Nerio Nesi (presidente della Bnl) e illustrato dal prof. Victor Uckmar, docente universitario [redacted] esperto [redacted] diritto internazionale, che prevede una [redacted] per coloro che faranno rientrare [redacted] i capitali illecitamente esportati all'estero.

Capria, come già ieri l'altro il ministro [redacted] Tesoro Goria, ha detto che si tratta di un argomento [redacted] approfondire perché «da un lato non è anc[redacted] maturato un sufficiente [redacted]senso nelle sedi politiche ed in quelle istituzionali, dall'altro mancano tuttora univoche ed efficaci soluzioni tecnico-giuridiche, nonché convergenti valutazioni sulle implicanze economiche della scelta». Il problema esiste — ha concluso il ministro — e una soluzione «può essere trovata in quel quadro di progressiva marginalizzazione dei vincoli valutari e della relativa tutela penale.

Quelli arretrati dovranno essere pagati entro il 20 novembre

Come versare i contributi Inps

La proroga al 20 novembre del versamento dei contributi arretrati [redacted] parte delle aziende, [redacted] artigiani, dei commercianti e dei datori di lavoro privati ha ridato momentaneamente fiato a quanti hanno pendenze [redacted] l'Inps. La nuova [redacted] ha introdotto però tutta una serie [redacted] adempimenti a cui attenersi.

Versamento contributi — Chi verserà spontaneamente i contributi dovuti sino a tutto [redacted] luglio [redacted] entro il 20 novembre eviterà il pagamento della somma aggiuntiva, pari al [redacted] omessi, prevista [redacted] precedente [redacted] creto-legge del settembre scorso. Lo stesso discorso vale per le dilazioni di pagamento già concesse o comunque richieste entro il 20 luglio di quest'anno. Nel caso in cui la domanda di pagamento rateale non sia stata accolta [redacted] potranno egualmente versare i soli [redacted] (senza le ulteriori sanzioni) a condizioni che si provveda [redacted] pagamento entro [redacted] giorni dalla [redacted] di comunicazione della reiezione della domanda stessa.

Oneri accessori — In un secondo momento, l'Inps comunicherà all'interessato (che ha provveduto spontaneamente a pagare i soli contributi) l'ammontare [redacted] interessi di mora che dovranno essere versati entro [redacted] giorni. Se, al contrario, il contribuente ha già ricevuto dall'Inps l'invito a versare i contributi e gli oneri accessori, il versamento dovrà essere fatto, per gli uni e per gli altri, entro il termine perentorio del 20 novembre.

Artigiani e commercianti — Gli artigiani e i commercianti, invitati a pagare i contributi e gli oneri accessori relativi agli anni '81 ed '82, dovranno [redacted] entro il 20 novembre l'importo indicato nella diffida [redacted] pagamento [redacted] dall'Inps sotto la voce *«saldo a debito»*, utilizzando un normale bollettino di conto corrente postale (i numeri di conto corrente [redacted] varie sedi dell'Inps sono [redacted] appositi manifesti affissi in tutti gli [redacted] postali). Attenzione ad indicare chiaramente [redacted] nella causale di versamento [redacted] i seguenti dati: gestione artigiani e commercianti (a seconda dei casi); codice dell'impresa; nome, cognome e [redacted] di nascita del titolare ed, infine, indicazione degli anni cui il versamento si riferisce.

Datori [redacted] lavoro domestico — I datori di lavoro domestico che hanno ricevuto le note [redacted] addebito potranno pagare [redacted] differenze dovute utilizzando, anche in questo caso, un normale bollettino di conto corrente [redacted] indicando il codice del lavoratore, il codice fiscale del datore di lavoro ed il trimestre solare al quale i contributi si riferiscono.

Per chi è già in regola — Chi ha ricevuto dall'Inps l'invito [redacted] pagamento [redacted] contributi nel frattempo già versati, non dovrà far altro che segnalare tale circostanza con una lettera raccomandata, allegando la fotocopia della ricevuta.

Mario Stratta

[redacted]

L'ENEA ha indetto un pubblico concorso per l'assunzione di:

Pos. C/1 n. [redacted] laureato in ingegneria nucleare;
Pos. C/2 n. 1 laureato in ingegneria meccanica;
[redacted]. C/3 n. 1 laureato in fisica. Per [redacted] posizione è previsto l'obbligo del lavoro in turno e l'obbligo [redacted] reperibilità per prestazioni oltre il normale orario [redacted] lavoro;
Pos. C/4 n. 1 laureato in ingegneria civile;
Pos. C/5 n. 1 laureato in chimica;
Pos. C/6 n. 1 perito industriale chimico con almeno 10 anni [redacted] esperienza, maturata successivamente al conseguimento del titolo di studio richiesto, nel campo della conduzione di impianti chimici sperimentali o industriali o nucleari; è richiesto il possesso [redacted] patente [redacted] 1° grado [redacted] supervisore impianti (D.P.R. 1450/70). Per tale posizione è previsto l'obbligo [redacted] lavoro in [redacted] e l'obbligo della reperibilità [redacted] prestazioni [redacted] il [redacted]rario di lavoro.
Pos. C/7 [redacted] 1 perito industriale chimico [redacted] almeno [redacted] anni [redacted] esperienza, maturata [redacted] al conseguimento del titolo di studio richiesto, [redacted] attività tecniche inerenti la contabilità nucleare, il trasporto e lo stoccaggio di materiali fissili;
Pos. C/8 n. [redacted] operatori d'impianto con licenza [redacted] scuola secondaria inferiore (licenza media o titolo equipollente) ed [redacted] possesso [redacted] esperienza professionale di almeno due anni maturata in qualità di analista chimico [redacted] operaio chimico, elettromeccanico od elettronico.

[redacted] lavoro: Regione Piemonte

Età non inferiore agli anni 18 e non superiore agli anni 35 per le posizioni C/1, C/2, C/3, C/4, C/5 e C/8; per le posizioni C/6 e C/7 età non superiore agli anni 45.

Le domande di partecipazione al concorso [redacted] carta bollata, do[redacted] essere inoltrate all'ENEA - Direzione Centrale del Personale e Sviluppo Organizzativo - Viale Regina Margherita 125 - 00198 Roma, entro il termine perentorio del 23 novembre [redacted].

[redacted] partecipazione al concorso è limitata ad una sola posizione (C/1, C/2...) che dovrà essere indicata nella relativa domanda.

I requisiti di partecipazione, [redacted] modalità di compilazione [redacted] domanda e di svolgimento del concorso sono specificati nel [redacted] concorso pubblicato [redacted] Gazzetta Ufficiale [redacted] Repubblica del 24-10-1985, Parte Se[redacted]nda F.I. n. 251.

[redacted] di Amministrazione [redacted] Riunite S.p.A.
V.le Europa [redacted] - Cologno Monzese MI

Il Commissario Straordinario comunica che è in vendita una palazzina ad uso civile abitaz[redacted] sita [redacted] Comune di [redacted] via S. Antonio 1

L'unità immobiliare [redacted] di:
[redacted] Edificio a due piani fuori terra, oltre [redacted] seminterrato
b) Porticato esterno ad un piano, fuori [redacted]
c) Pertinenze

La superficie coperta è di circa mq 1200. Detta palazzina è attualmente occupata e verrà venduta nello stato di fatto e di diritto in cui si trova.

Le offerte, non inferiori a Lit. 150 milioni, dovranno pervenire alla procedura entro il 6 dicembre 1985 accompagnate da cauzione in assegno circolare intestato alla procedura, per un importo non inferiore al 10% dell'offerta.

Il saldo dovrà essere versato al rogito da effettuarsi entro il 31-3-86.

La conclusione dell'eventuale vendita è subordinata alle autorizzazioni di legge.

L'immobile è visibile, previ accordi con la Società, telefonando al [redacted] 02/25.30.[redacted]

Il Commissario Straordinario
dr. Mario Lupo

[redacted] DI MATHI
PROVINCIA [redacted] TORINO
Concorso pubblico per il conferimento di n. 1 posto
COMANDANTE [redacted] URBANI
Termine presentazione [redacted] mande 2-12-1985. Informazioni presso Uff. Segreteria
IL SINDACO
Museo [redacted]

[redacted] DI MATHI
PROVINCIA DI TORINO
Concorso pubblico per il conferimento di n. 1 posto
VIGILE U[redacted]
Termine presentazione domande 2-12-1985. Informazioni presso Uff. Segreteria
IL SINDACO
Museo rag. Pietro

Regione Autonoma della Valle d'Aosta
Assessorato Agricoltura, Foreste e Ambiente Naturale

Modifica all'avviso di gara pubblicato il giorno 1° novembre 1985 relativo alla costruzione di un edificio da adibire a cantina sociale in Comune di Morgex (Aosta)

Si avverte che il termine [redacted] alla lettera d) dell'art. 7 [redacted] Legge 2-2-1973 n. 14 per la richiesta di partecipazione all'appalto, scadrà alle ore 17,30 del giorno 26-11-1985.

L'assessore
Joseph Perrin

COMUNE DI [redacted]
PROVINCIA DI TORINO
Concorso pubblico [redacted] il conferimento di n. 1 posto
APPLICATO
Termine presentazione domande 2-12-1985. Informazioni presso Uff. Segreteria.
IL [redacted]
Museo rag. Pietro

BANCA TOSCANA
Società per Azioni
Capitale Sociale L. 90.000.000.000 interamente versato
Iscritta al Tribunale [redacted] Firenze [redacted] n. 1371

AVVISO

COLLOCAMENTO DI [redacted] 36.000.000 DI AZIONI ORDINARIE BANCA TOSCANA

AVVERTENZE

Banca Commerciale Italiana [redacted] Monte [redacted] di Siena

Quale direzione del Consorzio di Collocamento di n. 36.000.000 di azioni Banca Toscana - a rettifica di quanto apparso sulla stampa - rendono noto che

Il collocamento delle n. 36.000.000 di azioni Banca Toscana inizierà il 14 novembre 1985 nei termini e alle condizioni di cui al prospetto informativo depositato presso l'archivio pubblico della Consob in data 4 novembre 1985.

Il riguardo in data 10 novembre 1985 sarà pubblicato sulla stampa regolare avviso.

Sono prive di validità accettate o prenotazioni presentate prima del giorno di inizio del periodo di offerta.

Banca Commerciale Italiana Monte dei Paschi di Siena

[redacted] RIVALTA DI TORINO
Provincia di Torino
AVVISO DI CONCORSO PUBBLICO PER TITOLI ED [redacted]
Sino alle ore 12 del 5 dicembre 1985, è aperto il seguente concorso:
N. 1 posto di «APPLICATO».
Per informazioni rivolgersi all'Ufficio Personale [redacted] Comune.
IL SINDACO
Edoardo Mercuri

in [redacted] signorile
CORSO SIRACUSA 92
costruzione moderna ed elegante
SPAZIOSI APPARTAMENTI LUMINOSISSIMI CON DOPPIA ESPOSIZIONE
• 1 camera, tinello, cucinino, ingresso, bagno — da L. 37.800.000
• 2 camere, tinello, cucinino, ingresso, bagno — da L. 60.300.000
• BOXES AUTO
AGEVOLAZIONI DI PAGAMENTO
POSSIBILITÀ 50% MUTUO [redacted] 2%
VISITE SUL POSTO 14,30 - 18

TORINO
TEL. 011/511382

Mentre si rinnova lo scandalo di prodotti agricoli distrutti, si vanno affermando nuove varietà di frutta

Agrumi [redacted] le ruspe

La produzione siciliana sfiorerà i 25 milioni [redacted] ql. - Invenduti soprattutto i mandarini, [redacted] in parte [redacted] arance - [redacted] agricoltori chiedono che la frutta sia [redacted] in beneficenza

NOSTRO SERVIZIO

PALERMO — Previsioni ottimistiche per la campagna degli agrumi siciliani (che [redacted] apre ufficialmente [redacted] primo dicembre), ma gravi problemi commerciali: c'è troppa merce, quindi molti agrumi finiranno sotto le ruspe.

Il raccolto quasi certamente supererà i venti milioni [redacted] quintali, qualcuno [redacted] che sfiorerà i 25 milioni prodotti ne[redacted] '83-84, e che rappresentano la punta più alta, mai raggiunta [redacted] precedenza.

«Gli alberi [redacted] carichi e questo — dice Nino Fontana, di[redacted] commerciale dell'Apaoi, [redacted] delle maggiori associazioni di produttori ortofrutticoli siciliane — è dovuto essenzialmente alle favorevoli [redacted] climatiche, in particolare alle piogge invernali ed all'estate caldo».

«Accanto alle soddisfazioni per [redacted] situazione produttiva — aggiunge Fedele Migliazzo, direttore dell'Aspo, un'altra associazione [redacted] produttori — ci [redacted] i problemi di natura commerciale. La situazione è molto difficile per i mandarini. I mercati esteri non dan[redacted] segni di ripresa e l'aumento della produzione crea notevoli preoccupazioni».

Aggiunge Fontana: «Abbiamo già chiesto l'apertura dei centri di ritiro Aima. Abbiamo anche chiesto che il prodotto venga [redacted] beneficenza e [redacted] distrutto sotto i bulldozer».

Situazione difficile [redacted] per le arance, ma non disperata [redacted] per il mandarino. Dice Antonino Timpone, vicepresidente nazionale [redacted] l'Assitrapa, una [redacted] associazioni degli industriali agrumari e titolare di due grandi stabilimenti di trasformazione in [redacted] ed in Calabria: «C'è una fortissima concorrenza da parte [redacted] brasiliani i quali, per smaltire le loro enormi giacenze, si sono presentati sul mercato [redacted] po dei succhi concentrati con prezzi molto competitivi. Noi potremmo fronteggiare questa concorrenza se ci fosse consentito [redacted] accedere [redacted] aste dell'Aima, che, oltre al sanguinello, dovrebbero essere estese al sanguigno, al moro e al tarocco».

[redacted] industriali fann[redacted] un'altra proposta: la liberalizzazione [redacted] delle importazioni di succhi di arancia brasiliani, attualmente vietate da un regolamento comunitario, per «tagliare» il prodotto siciliano e poter così preparare succhi bevibili. E [redacted] perché mentre è fermo il consumo del succo [redacted] (utilizzato per le bevande gassate) è invece [redacted] forte ripresa (15 per cento in Europa, [redacted] quest'anno) quello dei succhi bevibili.

Va bene invece il limone: tira infatti discretamente [redacted] il [redacted] del fresco che quello [redacted] e delle essenze. [redacted] Gli industriali hanno già contrattato con le associazioni dei produttori diverse centinaia [redacted] quintali [redacted] prodotto al prezzo di 320 lire il chilo, 14 lire in più rispetto ai prezzi minimi [redacted] dalla Cee.

Intanto sono stati resi n[redacted] i dati degli agrumi ritirati dall'Aima nella scorsa campagna. Complessivamente [redacted] andati [redacted] centri dell'A[redacted] di Stato per gli interventi sul mercato agricolo 519.349 quintali [redacted] prodotto (513.460 quintali [redacted] limoni e [redacted] quintali di mandarini).

Rino Cansoneri

Sicilia, [redacted] pomodori [redacted] ql)

PALERMO — Si sono chiusi nei giorni scorsi, in Sicilia, i centri [redacted] per il ritiro dei pomodori. I centri operavano a Villalba [redacted] provincia [redacted] Caltanissetta e a Termini Imerese, in provincia di Palermo.

Sono stati complessivamente ritirati [redacted] mila quintali [redacted] prodotto, finiti interamente distrutti sotto i cingoli di trattori, bulldozer e ruspe.

Era da [redacted] anni che non si assisteva più alla distruzione del pomodoro. Quest'anno il ritiro è scattato perché c'è stato [redacted] aumento di produzione

Ora [redacted] vogliono [redacted]

Il frutto dell'actinidia sempre più richiesto: ha un sapore «moderno» ed è ricchissimo [redacted] vitamina C - In tre anni produzione raddoppiata - Molte piante distrutte dal gelo [redacted] inverno, [redacted] il raccolto complessivo sarà alto perché [redacted] stati [redacted] nuovi impianti

Il persistere dell'eccezionale bel tempo ha favorito [redacted] colto [redacted] frutti [redacted] actinidia, [redacted] anche [redacted] il nome di kiwi. La produzione è dovunque [redacted] pezzatura e qualità, anche se in talune zone la quantità è decisamente scarsa, per le intense gelate che hanno caratterizzato lo [redacted] inverno. In alcune aree importanti per la frutticoltura, quali la Romagna, il Veneto e il Piemonte, le perdite di prodotto provocate dal gelo raggiungono anche il [redacted] per cento. Nel [redacted] sono però entrati in produzione nuovi impianti, per [redacted] a livello nazionale [redacted] il quantitativo globale [redacted] kiwi sarà forse superiore [redacted] quello dello scorso anno.

Nel panorama frutticolo italiano questa specie, comparsa verso la fine degli Anni 60 come pianta [redacted] coltivarsi a livello amatoriale, si è rapidamente inserita nelle colture frutticole industriali e attualmente rappresenta [redacted] realtà di grande interesse, anche economico, per l'agricoltore. Nel 1982 l'actinidia risultava coltivata su meno [redacted] ettari, [redacted] 1983 [redacted] superficie superava i 3000 e nel [redacted] raggiungeva i 5000 ettari. Analogamente, la produzione è più che raddoppiata, passando [redacted] mila quintali nel 1982 ai 120 mila quintali lo scorso anno.

Il 60 per cento del prodotto viene esportato, mentre [redacted] rimanente parte [redacted] difficoltà di collocamento.

Le quotazioni all'ingrosso [redacted] prime partite vendute quest'anno per la varietà Hayward, che [redacted] sola rappresenta [redacted] 95 per cento del totale, hanno raggiunto [redacted] 3500-4000 lire il chilogrammo. Le altre cultivar Monty, Bruno e Abbot sono quotate intorno alle 2000-2500 [redacted] il chilo.

Al dettaglio ovviamente questi prezzi lievitano in misura diversa a seconda [redacted] natura del punto di vendita [redacted] comunque c'è un ricarico del 150 per cento, poiché il prezzo [redacted] consumo dei frutti [redacted] è sulle 7-8 mila lire il chilo.

Questo andamento positivo del mercato ha tuttavia bisogno di [redacted] salvaguardato, con opportune iniziative di carattere organizzativo [redacted] parte degli agricoltori.

A questo proposito già [redacted] scorso [redacted] un gruppo di produttori e commercianti, che complessivamente rappresen[redacted] 70 per cento della produzione italiana e [redacted] terzo del prodotto commercializzato, ha costituito un consorzio italiano dell'actinidia denominato Kiwifruit, con lo [redacted] po [redacted] valorizzare la produzione [redacted] dell'actinidia, eseguire il catasto delle piantagioni, orientare [redacted] produzione e l'immissione [redacted] prodotto sui [redacted] mercati.

In effetti questa coltura non deve considerarsi immune, per [redacted] futuro, [redacted] problemi di ordine tecnico [redacted] economico che caratterizzano tante altre specie frutticole. In questa ottica, sempre più numerosi sono gli incontri di carattere tecnico promossi per discutere e approfondire gli aspetti [redacted] tecnica colturale e di commercializzazione relativi a questa produzione. In questo quadro, un incontro [redacted] aggiornamento si è tenuto nei giorni scorsi a Borgo d'Ale, importante centro frutticolo del Vercellese dove la coltura dell'actinidia [redacted] estende [redacted] 300 ettari.

Giuseppe Fassino

Una misura molto dannosa per i produttori italiani

[redacted] Cee [redacted] per [redacted] l'eccessiva produzione

BRUXELLES — [redacted] Commissione Cee completerà mercoledì prossimo la discussione [redacted] sulla [redacted] politica di mercato per i cereali. Secondo voci ricorrenti, l'esecutivo Cee intende varare [redacted] sistema [redacted] corresponsabilità per frenare la produzione, già ampiamente eccedente. All'altra ipotesi [redacted] soluzione — la semplice diminuzione [redacted] prezzi pagati agli agricoltori — sono contrari i tedeschi, mentre alle quote di produzione sono contrari i francesi. C'è anche il progetto per la trasformazione dei cereali in etanolo da aggiungere alla benzina, ma da molti è giudicato antieconomico.

La tassa di corresponsabilità sarebbe la peggior soluzione per l'Italia. Il prelievo fiscale può essere più agevolmente sopportato dalle grandi ed attrezzate [redacted] del Nord, che hanno i mezzi per incrementare qualità e quantità del prodotto: la stessa Commissione stima che per esse il rendimento medio dovrebbe passare dai 43,7 quintali per ettaro [redacted] 1982-84, al 67,3 della campagna 1991-92. Tali incrementi sono difficilmente ipotizzabili per le piccole e medie aziende italiane, che però dovrebbero concorrere ugualmente alle spese per l'export e per la trasformazione industriale delle eccedenze.

Il problema delle eccedenze non è comunque più rinviabile, perché a fine giugno i surplus di cereali ammontavano a 23 milioni [redacted] tonnellate: se la produzione non viene ridotta, già nella campagna 1986-'87 il surplus, secondo la Commissione, salirà a 31 milioni, per raggiungere i 48 milioni negli anni 1991-[redacted].

[redacted] campi [redacted] al giorno

ROMA — L'agricoltura ha conquistato [redacted] triste primato: è il settore produttivo a [redacted] alto rischio, con circa due morti ogni giorno e oltre ventimila invalidi l'anno. Su mille infortuni in agricoltura si registrano cinque casi mortali, il doppio rispetto all'industria e all'artigianato.

Sono cifre sorprendenti, ma che stupiscono meno [redacted]o una più attenta analisi: [redacted] Italia, infatti, sono circa tre milioni le aziende agricole in ognuna delle quali e[redacted] almeno una macchina. L'agricoltore poi utilizza almeno 40.000 preparati commerciali.

Inoltre «il coltivatore è praticamente indifeso quando [redacted]isia i mezzi tecnici necessari [redacted] produzione, ed è alla mercé di industriali e commercianti per la mancanza di un valido servizio [redacted] assistenza tecnica», come ha [redacted] il responsabile del settore sicurezza sociale della Confcoltivatori, Paolo [redacted] Carolis, che con [redacted] sua relazione ha aperto i lavori del convegno nazionale «salute e agricoltura» organizza[redacted] a Roma questa settimana.

[redacted] l'export agricolo [redacted] del 22%

WASHINGTON — Forte calo dell'export agricolo Usa nell'anno finanziario 84-85, conclusosi il [redacted] settembre. Secondo i dati resi noti dal ministero dell'Agricoltura di Washington, le esportazioni agricole sarebbero scese a 31,2 miliardi di dollari rispetto [redacted] 38 miliardi dell'annata 83-84, con [redacted] riduzione del 22 per cento.

In termini di volume le esportazioni [redacted] prodotti agricoli sono passate dal 143,7 milioni di tonnellate dell'83-84, agli attuali 125,8 milioni [redacted] tonnellate, con un calo del 12 per cento.

I carciofi [redacted] e più [redacted]

S'è iniziata da quasi un mese la raccolta dei carciofi in Puglia, dove i terreni investiti — come riferisce l'Irvam — sono inferiori [redacted] 3-4% rispetto all'anno scorso: alcuni impianti sono stati distrutti dalle gelate dell'inverno. In Sardegna, invece, la raccolta [redacted] iniziata appena a fine ottobre (con circa un mese di ritardo).

E' stato [redacted] particolare andamento climatico di quest'anno a provocare il ritardo, ma ciò non dovrebbe influire sui rendimenti medi unitari: da un ettaro si potranno ricavare 75-80 mila pezzi, fino a un massimo di 90 mila.

I prezzi sono superiori del 40% a quelli dell'84. Le quotazioni medie, alla produzione, sono infatti [redacted] lire.

Diamo anche, come confronto, i prezzi di alcuni altri ortaggi [redacted] parentesi le [redacted] percentuale sull'anno scorso): cipolle [redacted] lire (+ 30%), cavolfiori [redacted] (+ 21%), fagiolini [redacted] (+ 42,0%), finocchi [redacted] (+ 82,4%), indivie [redacted] (— 84,8%), melanzane 600 (— 34,7%), patate comuni 180 (— 31,8%), peperoni 530, radicchio 580.

In [redacted] anni prezzi scesi da 15 [redacted] 10 mila lire il quintale e costi raddoppiati

Il pioppo in declino: [redacted] rende più

NOSTRO SERVIZIO

MANTOVA — Il pioppo è in crisi, il [redacted] tira, i prezzi scendono: e tutto questo, nonostante la più tipica coltura [redacted] legno della pianura italiana assicuri più della metà del legname [redacted] lavoro e [redacted] opera dell'intera produzione nazionale.

La crisi è ancora più preoccupante [redacted] che lo sforzo [redacted] pioppicoltori, concentrato su 136 mila ettari [redacted] terreni «marginali», cioè non adatti alle altre colture agricole), non è sufficiente a ridurre il saldo negativo dell'importazione [redacted] legname.

«Il legno è uno [redacted] prodotti che il nostro Paese [redacted] importare per compensare [redacted] insufficiente produzione — [redacted] Federico Boccalari, presidente dell'Associazione pioppicoltori italiani — e i pioppi che vengono dall'estero non sono assolutamente competitivi con quelli nazionali».

Il problema maggiore, attualmente, è quello dei prezzi e quindi [redacted] dialogo [redacted] produzione e industria.

Oggi il [redacted] può ancora contare su [redacted] certa abbondanza di materiale, ma negli [redacted] non sarà più così poiché, a [redacted] in continuo aumento, si pianta sempre meno.

«Negli ultimi tre anni — [redacted] Boccalari — i nuovi impianti si [redacted] ridotti drasticamente. Il mercato è fiacco e il legname non è di ottima qualità, perché gli agricoltori risparmiano sui trattamenti an[redacted].

«I costi di produzione — aggiunge Boccalari — in cinque anni sono raddoppiati, mentre i prezzi della pianta in piedi sono passati da 14-15 mila lire il quintale [redacted] attuali 10 mila. La caduta dei prezzi è anche connessa alla crisi [redacted] industrie del compensato, [redacted] carta e dell'edilizia, che costituiscono i nostri principali clienti».

Per [redacted] dall'impasse i pioppicoltori chiedono una maggiore attenzione da parte dello Stato e delle Regioni per questa coltura, che riveste un ruolo preminente nell'economia nazionale.

Conclude [redacted]: «Sono necessarie maggiori facilitazioni per la difesa fitosanitaria, meno gravami [redacted] canoni [redacted] terreni demaniali e [redacted] più stretta collaborazione con [redacted] industriali trasformatori per evitare le ricorrenti crisi».

Vanni Cornero

Computer, re della [redacted]

Imposte [redacted] tariffe vecchie

[redacted]

[redacted] — Un decreto-legge del governo ha prorogato di un anno il termine di effettiva operatività delle nuove tariffe dei redditi dominicali e agrari dei terreni. Quindi nella prossima dichiarazione dei redditi i coltivatori continueranno a versare le imposte secondo le modalità seguite lo scorso anno.

La Confcoltivatori, che aveva sollecitato il provvedimento a Visentini, ritiene che la proroga consenta di rimuovere le inaccettabili sperequazioni determinatesi con la revisione. Infatti si è giunti all'assurdo — si sottolinea in [redacted] — che, per uno stesso tipo di terreno o di coltura, in alcune province [redacted] aumenti siano il doppio o il triplo rispetto ad altre.

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

ALBENGA — Una serra può essere computerizzata per l'intero ciclo produttivo [redacted] un programma [redacted] regola umidità, temperatura, luce, apertura [redacted] tetto. Questa meraviglia della tecnica è stata presentata alla mostra Agritecnoserre, che [redacted] chiude stasera ad Albenga.

[redacted] anche nel settore delle caldaie per il riscaldamento, con apparecchiature (e coibentazioni) che puntano al risparmio energetico e [redacted] orientano sull'impiego [redacted] metano, il meno costoso dei combustibili, che già ha fatto la fortuna degli agricoltori olandesi.

Sulla Riviera di Ponente invece manca un metanodotto in grado di soddisfare esigenze industriali.

[redacted] espositori italiani e stranieri hanno proposto serre e tunnel, impianti per irrigazione, apparecchiature per il condizionamento climatico a programmazione elettronica, impianti elettrici, a[redacted] per lavorazioni all'interno della serra, materiali di copertura, [redacted] solari.

Tra le serre tradizionali in acciaio e vetro, veri stabilimenti industriali per colture ricche e pregiate (possono cost[redacted] 40 mila alle 200 mila lire il mq, a seconda dei [redacted] impianti richiesti), tra le novità è un modello [redacted] una Casa [redacted] Albenga.

La struttura consente la totale apertura [redacted] tetto per rigenerare il terreno con la pioggia.

C'è anche il tunnel, [redacted] serra povera, per colture meno delicate (fragole, insalate, ciclamini) con [redacted] durata dai 3 ai 5 anni: costa dalle 7 mila alle 20 mila lire il mq. a seconda [redacted] materiali di copertura, quasi tutti derivati plastici.

g. m.

[redacted] verdi

Bologna: tutto il nuovo delle macchine da mercoledì alla rassegna mondiale

Un trattore turbo di grande potenza al lavoro in Emilia

BOLOGNA — Mercoledì [redacted] novembre si aprirà a Bologna l'Esposizione internazionale di macchine agricole (Eima), che si potrà visitare fino a domenica 17.

Alla 16ª edizione della rassegna partecipano 1428 Case costruttrici (di cui [redacted] estere) [redacted] 82 mila metri quadrati di superficie; si attendono almeno [redacted] mila visitatori (come lo [redacted] anno).

Sono previste parecchie novità: interessante la gamma di nuovi modelli Fiatagri: mietitrebbie Laverda, macchine per la raccolta [redacted] foraggi Hesston e alcune novità in fatto di tecnologie trattoristiche avanzate, sempre [redacted] Fiatagri.

Come sempre, [redacted] rilievo l'organizzazione di convegni e manifestazioni collaterali:

13 novembre: incontro della Bayer Italia [redacted] gli agricoltori;

14 novembre: convegno dell'Associazione italiana progettisti industriali sul [redacted] «Quali muscoli per i robot»;

15 novembre: tavola rotonda promossa da Unacoma, Coldiretti, Confagricoltura, Confcoltivatori, Unima sul [redacted] «Un progetto di ricerca per la meccanizzazione agricola del secondo millennio»;

16 [redacted]mbre: convegno su «Donna e macchina, binomio vincente della moderna impresa agricola».

[redacted] il ministro Scalfaro assicura: s[redacted] meno rigidi

[redacted] antincendi, fuorilegge [redacted] agricole

TORINO — Fra le tante scadenze burocratiche che sommergono ogni azienda agricola, [redacted] preoccupan[redacted] particolarmente gli operatori: con la sigla «Nop», che gli addetti ai lavori conoscono bene, si indica il nulla osta provvisorio dei Vigili del Fuoco per [redacted] prevenzione incendi. Al 31 dicembre scadono i termini per presentare le istanze in base all'attività esercitata dall'impresa, dopo che [redacted] compiuti i lavori per aumentare la sicurezza degli impianti. [redacted] le norme che regolano queste nuovi compiti non sono affatto [redacted], dopo il decreto del febbraio '82 e la legge 818 dell'84, altre indicazioni ministeriali e comunitarie [redacted] sono aggiunte.

Oggi un granaio isolato nella [redacted] campagna o un magazzino per le macchine agricole dovrebbe essere coperto da mi[redacted] di prevenzione antincendi [redacted] tutto simili a un [redacted] capannone industriale, compresi gli idranti in mezzo alle colline. La Confagricoltura ritiene che questa rigidità bu[redacted] vada superata, [redacted] indicazioni più elastiche e adatte al settore: per discutere l'argomento, l'Unione di Torino ha organizzato ieri [redacted] convegno.

L'incontro, nella sala dell'Unione Industriale torinese, si è sviluppato [redacted] massimi livelli: il ministro dell'Interno, Oscar Luigi Scalfaro, accompagnato dai funzionari [redacted] suo dicastero, l'ing. Giorgio Marini, comandante dei Vigili del Fuoco di Torino, l'avv. Ri[redacted] Chidichimo, direttore [redacted] Confagricoltura.

«L'agricoltura [redacted] problemi diversi — ha spiegato Chidichimo — da quelli degli altri settori produttivi. Inoltre la maggior parte delle attività si svolge all'aperto, lontano dai centri abitati e quindi, in caso di incendio, con una pericolosità scarsa o inesistente. Pertanto chiediamo al ministero che [redacted] ci imponga l'impossibile e dia certezze legislative». Se l'ing. Marini ha ribattuto parlando [redacted] «cultura della sicurezza» anche in agricoltura, il ministro Scalfaro [redacted] assicurato che entro pochi giorni sarà varata [redacted] circolare interpretativa delle norme contestate che ridurrà gli oneri per le aziende.

«Il nostro compito è prevenire — ha detto Scalfaro — ma dobbiamo anche [redacted] certezza [redacted] leggi».

Il convegno torinese organizzato dall'Unione agricoltori e [redacted] Cenia (il Centro nazionale delle tecniche antincendio) ha dimostrato che un dialogo fra tecnici e operatori può consentire [redacted] trovare [redacted] soluzione migliore evitando, come è stato detto, di lasciarsi prendere dall'«estasi amministrativa».

g. pa.

L'Anca non riesce a entrare nel Cogeca

Polemica Lega-Federconsorzi per gli organismi comunitari

BRUXELLES — L'Anca-Lega (2800 cooperative, mezzo milione [redacted] soci, un fat[redacted] complessivo di seimila miliardi) non riesce ad [redacted] nel Cogeca, l'organizzazione che riunisce la cooperazione agricola dei Paesi aderenti alla Cee. E [redacted] i dirigenti dell'Anca, [redacted] avviene [redacted] il veto della Federconsorzi.

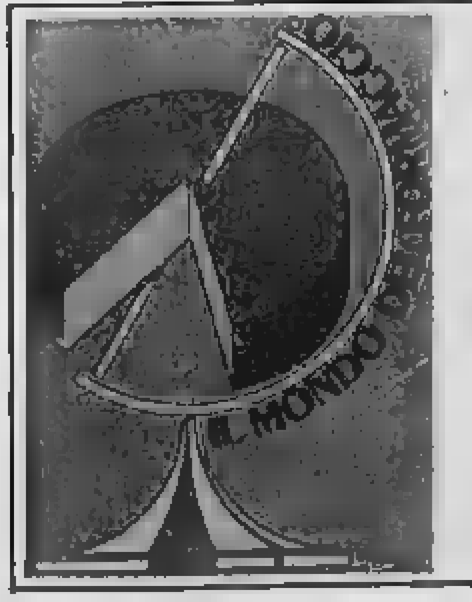
Per sollecitare una soluzione positiva, nei giorni scorsi [redacted] vicepresidente dell'Anca-Lega, Agostino Bagnato, si è [redacted] a Bruxelles con il presidium del Cogeca, [redacted]to dal presidente Noutryi. Bagnato ha rinnovato [redacted] pressante richiesta d'ingresso nel Cogeca, rilevando «l'insostenibile discriminazione [redacted] a livello europeo, nonostante [redacted]resenti una grande parte della cooperazione agricola italiana». «Non ci sono ragioni politiche, ideologiche, economiche che possano giustificare il veto della Federconsorzi per l'ingresso dell'Anca nel Cogeca». Questa situazione [redacted] addirittura paradossale — aggiungono i dirigenti dell'Anca — in quanto nel Copa (l'organizzazione dei produt[redacted] agricoli europei) è stata [redacted] la Confcoltivatori (anch'essa [redacted] sinistra come l'Anca), lungamente discriminata.

Il presidente [redacted] Cogeca s'è impegnato a portare la questione alla prossima seduta.

[redacted] in polvere in macchinette

ROMA — Si al latte [redacted] polvere distribuito dalle «macchinette», purché si tratti del tipo granulare [redacted] istantaneo, e a condizione che le macchine distributrici non vengano installate in bar, ristoranti e luoghi affini.

E' quanto [redacted] legge pubblicata [redacted] Gazzetta ufficiale.



CAMERA COMMERCIO CUNEO

7ª MOSTRA MERCATO
dei FORMAGGI PIEMONTESI

prestigiosa vetrina di tutti i formaggi a denominazione di origine [redacted] tipici del PIEMONTE

CUNEO 8-13 NOVEMBRE 1985 - PIAZZA MARTIRI DELLA LIBERTA'

ORARIO: 9,30-12,30 - 14,30-23

Uno dei capitoli del programma municipale: l'edilizia

Case popolari [redacted] di qualità

L'assessore Zanetta: «Basta con i dormitori e i quartieri-ghetto» - Il problema più grave riguarda [redacted] recupero del centro storico - Pronti 45 miliardi della cosiddetta legge sperimentale - [redacted] comincerà da via Pietro Cossa, dall'isolato Santa Maria e dalla Venchi Unica

Mattoni nuovi dentro la città. Dopo anni di interventi decentrati, specialmente per quanto riguarda gli insediamenti popolari, l'attuale amministrazione cerca [redacted] invertire marcia. Basta con la strategia che, comprimendo [redacted] immobiliare interna, tendeva a decongestionare il centro cittadino, col risultato di [redacted] pubblica e privata in situazione [redacted] stallo.

Questo è l'impegno di [redacted] si fa carico l'assessore [redacted] la casa, Gian Paolo Zanetta, nel capitolo di programma [redacted] competenza, programma non solo d'intenti [redacted] di parole giacché venerdì [redacted] presenza del sindaco Cardetti ha già delineato, con tecnici e costruttori, [redacted] e dove investire 45 miliardi disponibili pronta cassa [redacted] cosiddetta legge sperimentale.

[redacted] questo intervento pare [redacted] prossimo il decollo dell'area di via Pietro Cossa, dove doveva [redacted] il magazzino dell'economato [redacted] dello scandalo delle tangenti. Spiega Zanetta: «Li verrà spesa la maggior parte dei finanziamenti con un intervento [redacted] edilizia sperime[redacted]ale popolare. In collaborazione con l'assessore all'urbanistica Dondona [redacted] possibile fare del progetto il perno per ristrutturare l'intera zona».

Due quote della «sperimentale» verranno assegnate per la ristrutturazione dell'isolato [redacted] Maria «progetto quale inizio di [redacted] politica [redacted]plessiva e globale sul [redacted] storico» e per [redacted] intervento sulla Venchi Unica «purché le proposte che [redacted] avanzate non interferiscano [redacted] modo negativo sulla qualità del progetto che gli architetti Bolla e Maggiora stanno elaborando».

Gli obiettivi sono precisi. «Rilanciare l'attività edilizia [redacted] corretti inserimenti urbanistici evitando di [redacted] ghetti o quartieri dormitori». Costruire, dunque, in città «non con metodi intensivi ma nel senso che la casa dev'essere [redacted] momento per ricostituire un nucleo [redacted] sociale basta con la logica di scaricare tensioni sui Comuni confinanti. Dunque, costruzioni di qualità anche nel settore dell'edilizia pubblica».

Ma il problema più grave che dovrà affrontare l'amministrazione riguarda il [redacted] pero dell'esistente, a cominciare dal centro storico dove il degrado registra le massime punte. «Per questo [redacted] presto portata [redacted] discussione al Consiglio la società [redacted] intervento a capitale misto pubblico e privato».

[redacted] molti ad augurarsi (compresi i comunisti che proprio in questi giorni hanno inviato, sull'argomento, una interrogazione al sindaco) che la società d'intervento diventi operativa: strumento attraverso il quale [redacted] vrebbe passare il risanamento degli edifici degradati.

Se si aggiunge che l'assessorato all'urbanistica ha già affidato gli incarichi di studio per [redacted] riambientazione di Porta Palazzo e che l'assessore ai trasporti [redacted] in corso i progetti per dotare di parcheggi idonei la [redacted] attorno agli uffici di stato civile, si capisce come il centro storico può diventare un «polo» d'intervento [redacted] grande interesse.

«Intanto — aggiunge [redacted]netta — occorre provvedere a sistemazioni, magari temporanee ma urgenti, ad incentivare l'iniziativa dei singoli abitanti che [redacted] hanno mezzi sufficienti per ristrutturare l'alloggio o provvedere alla normale manutenzione. Come? Istituendo forme [redacted] finanziamento in conto capitale, o altre agevolazioni».

Pier Paolo Benedetto

Delors alla Stampa

Il presidente della Commissione esecutiva della Comunità europea, Jacques Delors, ha visitato ieri La Stampa. Era accompagnato dall'amministratore delegato della Fiat, Cesare Romiti, e dal responsabile delle relazioni esterne, Cesare Annibaldi. Nella foto, Delors (a destra), in redazione di fronte a uno dei video-terminali dai quali ogni giorno nasce il nostro giornale.

«Università» dei militari Via ai corsi

«L'efficienza del singolo [redacted] l'efficienza delle strutture. Dovrete essere comandanti moderni». E dopo i rintocchi della campana, [redacted] gen. Luigi Poli, Capo di Stato Maggiore dell'Esercito, ha dichiarato aperto l'Anno Accademico '85-'86 della Scuola di Applicazione.

Alle 11 — presenti autorità militari e civili — Poli [redacted] passato in rassegna, nel cortile [redacted] Palazzo dell'Arsenale, gli ufficiali che frequentano i corsi della Scuola fondata 246 anni fa: allora er[redacted] le Regie Scuole teorico-pratiche di Artiglieria e del Genio, oggi [redacted] «l'unica Università Militare dell'Esercito in Italia», dove docenti in uniforme e civili preparano a materie scientifiche e giuridico-amministrative.

Presente il comandante della Regione Nord-Ovest, gen. Domenico Corcione, il comandante della Scuola gen. Sergio Onnis, ha ricordato l'esperienza degli anni scorsi (18.500 ore in aula, 1200 dedicate ad attività sportive» e l'entusiasmo («le domande sono cresciute del 22,6 per cento rispetto a due anni fa»).

Il Capo [redacted] Stato Maggiore ha parlato [redacted] «ristrutturazione» dell'Esercito. «Il bilancio [redacted] Difesa [redacted] cresciuto del 7%: meno dell'inflazione». Necessario quindi «riorganizzare i settori: operativo, territoriale, logistico, reclutamento, addestramento, sanità». Per quest'ultima ha auspicato un potenziamento che la porti «se [redacted] [redacted] livello di quella pubblica, almeno a quello dei Paesi alleati». Agli allievi ha raccomandato: «Avete il [redacted] di prepararvi culturalmente e professionalmente».

La manifestazione di protesta anche contro la legge finanziaria

Ventimila studenti in corteo per avere una scuola migliore

Da piazza Arbarello [redacted] Camera del lavoro - Un giovane aggredito da estremisti [redacted] destra

Il corteo degli studenti [redacted] piazza Arbarello: molti gli slogan e gli striscioni [redacted] le richieste di una scuola che prepari meglio

Riuniti sotto gli striscioni di 45 istituti, gli studenti medi sono sfilati in corteo pacifico contro le carenze della scuola, l'aumento delle tasse e la legge finanziaria. Unico neo un centinaio del Fronte della Gioventù (l'organizzazione giovanile del msi) con lo striscione «Facciamo fronte», tenuti lontani dal servizio d'ordine dei ragazzi. [redacted] polizia e carabinieri; un giovane picchiato.

La giornata. Ore 9 in piazza Arbarello confluiscono gli studenti (ci sono genitori e docenti) con una parola d'ordine: niente partiti, [redacted] soltanto ragazzi che [redacted] dicono [redacted] di essere aiutati a studiare. Alle 9,30 il corteo parte.

Una folla di giovani: quanti erano? Almeno ventimila (la questura ne conta [redacted] mila, la Fgci 30 mila). Molti sono appoggiati dai presidi, altri, minacciati dal 7 in condotta, [redacted] rimasti in classe. Corso Siccardi, via Pietro Micca, via S. Francesco d'Assisi. In coda, gli studenti isolano quelli del Fronte della gioventù, si [redacted] in [redacted] la [redacted] pubblica, vola qualche ceffone. Il gruppo, sotto [redacted] trollo, procede per conto proprio, mentre il corteo passa davanti [redacted] Comune, imbocca via Palazzo di Città, piazza Castello, via Po, via Accademia Albertina, via Principe [redacted] fino a [redacted] Alberto [redacted] bles, mentre due rappresentanti [redacted] ogni istituto [redacted] alla Camera del Lavoro per concordare come, quando e a chi presentare le proprie rivendicazioni.

All'impegno [redacted] per la scuola migliore, si unisce l'ebbrezza [redacted] gridare slogans, qualcuno di sapore goliardico [redacted] qualcuno carico di vaghe minacce: «Ucci, ucci, ucci, ci mangiamo la Falcucci; Go[redacted] [redacted] per te sarà un tormento, sta crescendo il nuovo movimento. [redacted] '68 è stato niente male, questo '86 sarà eccezionale». I ragazzi dell'Artistico in testa, quasi una bandiera del disagio, molti arrivano da Chieri, Moncalieri, Giaveno, Ulzio, Carmagnola, Pianezza.

[redacted] Camera del Lavoro i delegati concordano lo Statuto del «Coordinamento medi»: da inviare in ogni scuola, di preparare un libro bianco per presentarlo alla verifica con le autorità competenti.

Nella piazza un brivido: «Arrivano i fascisti», le forze dell'ordine bloccano le vie laterali. Poco prima [redacted] piazza Castello è aggredito Luciano Neri, [redacted] anni, due punti in [redacted] al Mauriziano e 7 giorni di prognosi. Dice di essere passato per caso. Però la Fgci, in un comunicato, deplora «l'aggressione [redacted] Fronte [redacted] [redacted] disoccupato [redacted] si stava recando all'Università per chiedere l'adesione alla marcia per il lavoro». In [redacted] altro documento il Comitato [redacted] cupati per il lavoro, Coordinamento disoccupati, Cgil-Camera Lavoro e scuola, Coordinamento medi, condannano «l'ennesima provocazione fascista, culminata con l'aggressione in piazza Castello [redacted] [redacted] compagno [redacted] comitato disoccupati». Accusano: «Le provocazioni hanno trovato tolleranza fra le forze dell'ordine». Lotta Continua nel suo documento critico dice che gli aggressori «dagli squadristi neri» sono due. Condanna anche [redacted] democrazia proletaria. Il Fronte [redacted] gioventù «respinge ogni addebito [redacted] presunte violenze o provocazioni».

[redacted]ria Valabrega

Ruggero Cominotti spiega perché si è dimesso

«Lascio Finpiemonte [redacted] con rammarico»

«E' lo strumento ideale per la programmazione, ma ho dovuto scegliere: non posso fare tante cose insieme» - I miliardi immobilizzati

Ruggero Cominotti, economista, presidente della Finpiemonte [redacted] due anni, ha dato [redacted] dimissioni. Perché? «I motivi sono gli stessi che [redacted] indotto il mio amico Antonio Longo a lasciare il Consiglio comunale. I partiti cercano i tecnici, poi i tecnici [redacted] accorgono che [redacted] possono dedicare tempo pieno a questa attività. Mi [redacted] dimesso per questo».

Non [redacted] motivi politici? «Macché, io penso prorio di potermi dichiarare indipendente. Però, mi occupo di economia [redacted] tutta una vita. Attualmente, con il mio gruppo di ricerca, la Crea progetti, sto studiando, per [redacted] del ministero dell'Industria e per altri organismi, gli investimenti esteri sul sistema industriale italiano e ho capito che [redacted] è possibile fare tante cose insieme».

«Il mio mandato — [redacted] — scade [redacted] un anno. In molti mi hanno chiesto di rimanere, [redacted] insisto per essere sollevato al più presto, anche per non [redacted] una situazione [redacted] stallo [redacted] Finpiemonte».

Se ne va con rammarico? «Sì, perché questa [redacted] una struttura valida. Ma Finpiemonte deve essere soprattutto il braccio realizzatore della programmazione piemontese. E' giusto, del resto, che il presidente abbia un feeling con il presidente della giunta che lo nomina».

Questa frase lascia capire un po' di disagio: comunque, [redacted] soddisfatto di quel che ha fatto in questi [redacted] anni? «Direi proprio di sì, però come vede da queste cifre del bilancio, adesso bisogna triplicare l'impegno. E io, ripeto, non me [redacted] sento di farlo». Le cifre sono: 14.206 mi[redacted] impegnati in partecipazione a imprese e in garanzia e 26.906 praticamente immobilizzati in titoli pubblici o già impegnati, ma non ancora impiegati. «Bisogna triplicare l'attività ripeto, per impiegare bene questi fondi e [redacted] garanzie di ritorno».

Finpiemonte, nella quale [redacted] Regione ha la maggioranza e a cui partecipano banche e Camere [redacted] commercio, ha il compito [redacted] favorire programmi di sviluppo. «La più bella rea[redacted] e posso dirlo tranquillamente perché [redacted] del mio predecessore, prof. Gastone Cottino, è [redacted] società Allione [redacted] Saluzzo, nata su progetto Finpiemonte, [redacted] la collaborazione del prof. Castellani, direttore dell'Istituto di economia agraria. Gestita [redacted] tre fratelli, due chimici e uno laureato in economia, trasforma [redacted] succhi la frutta locale. Ha clienti in America e in Italia, i contadini hanno la garanzia del collocamento del loro prodotto».

Ma lei in che [redacted] si [redacted] impegnato? «Con la sua presidenza abbiamo sviluppato, tra l'altro, il piano [redacted] riutilizzazione delle centrali elettriche degli autoproduttori». E quali progetti vorrebbe realizzare? «Progetti innovativi per la media e piccola impresa, soprattutto nelle imprese fornitrici della grande industria. [redacted] tutto [redacted] settore in movimento, la grande industria lo ha capito, bisogna insistere. E' veramente un campo importante».

Lei però se ne va. «Me ne vado, ma la struttura rimane. Una struttura estremamente valida, [redacted] appena [redacted] dipendenti, [redacted] che si avvale di molti collaboratori esterni, secondo i canoni della moderna economia. Guardi il bilancio: di stipendi nel passato esercizio abbiamo speso 256 milioni e mezzo, i servizi esterni, vale a dire progettazione e consulenze, ci sono costati [redacted] milioni».

Domenico Garbarino

Dopo la scoperta del traffico con la Colombia

Le indagini sulla cocaina sono entrate nei salotti

Ai primi 7 arresti si aggiungono ora alcune comunicazioni giudiziarie a professionisti: organizzavano droga-party nelle ville in collina

Terremoto in alcuni ambienti della borghesia torinese: i carabinieri del nucleo operativo stanno, infatti, [redacted]cogliendo anche tra i [redacted]matori di droga numerosi riscontri al traffico [redacted] cocaina con la Colombia.

[redacted] mandato di cattura del giudice istruttore Caselli (che è affiancato nelle indagini [redacted] sostituto procuratore Rosso) sono state arrestate nelle scorse settimane sette persone [redacted] detenzione e spaccio [redacted] [redacted] stupefacenti: Geremia Sorgiu, 55 anni, pensionato, via Napione 32; Leonardo Laturra, 23 anni, barista, via Fleming 10; Emilio Balocco, 31 anni, pittore, via Principe Tommaso 23; Franco Marino, [redacted] anni, imprenditore, [redacted] Duca degli Abruzzi 74; Federico Cortese, [redacted] anni, commerciante di vini, Canelli, v[redacted] Nizza 29; Giuseppe Alloero, 37 [redacted], [redacted]lista, [redacted] d'Asti, piazza Carlo Alberto 20; Massimo Aimone, 33 anni, musicista, via di Nanni 112.

I primi tre si trovano tuttora in carcere, agli altri il magistrato ha[redacted] [redacted] libertà provvisoria. Alcune co[redacted] giudiziarie per spaccio [redacted] modiche q[redacted] di stupefacenti hanno intanto raggiunto alcuni professionisti, quasi tutti residenti nella zona collinare.

Il maresciallo Nanni ed i brigadieri Alborghetti e Masala hanno chiarito i ruoli ricoperti nell'organizzazione dagli arrestati. Sorghi (noto nell'ambiente come «Gerry il vecchio»), in apparenza tranquillo pensionato, passava gran parte della giornata in un bar di corso San Maurizio, dove smerciava la droga nascosta dietro [redacted] giornale che fingeva di leggere. Laturra («Dino il foggiano») faceva la stessa cosa in un bar di via Cibrario (che ora ha ceduto); Balocco («L'artista») spacciava nei locali notturni.

Franco Marino («Franchino lo skipper») pare si pagasse crociere ai Caraibi con l'attività di fornitore [redacted] alcuni clienti di prestigio. Federico Cortese («Chicco»), figlio di un consigliere provinciale del msi [redacted] Asti, [redacted] grande azienda per il commercio di vini a Canelli, era solito organizzare affollate feste con droga nella sua villa di Santo Stefano Belbo dove [redacted] morta nello scorso agosto, cadendo dalle scale, la moglie Stefania, di 24 anni; il commerciante Alloero ha in piedi un altro procedimento penale per aver acquistato cocaina con 80 milioni versatigli [redacted] clienti per pagare l'Irpef; Massimo Aimone («Max [redacted] batterista») sfruttava, infine, la sua fama [redacted] musicista per crearsi un'efficace copertura.

Estrazioni del Lotto

Sabato 9 novembre 1985 - n. 45

Bari	26	54	30	10	76
Cagliari	75	62	78	37	67
Firenze	42	26	88	10	[redacted]
Genova	84	27	7	36	39
Milano	67	42	24	8	14
Napoli	7	33	30	63	[redacted]
Palermo	11	29	8	33	[redacted]
Roma	86	46	5	81	76
Torino	51	30	[redacted]	90	3
Venezia	35	[redacted]	90	21	27

Risultati Enalotto

Punti	Vincitori	Quote
«12»	—	26.017.000
«11»	35	804.000
«10»	296	84.000

Monte premi 1.286.881.034

Colonna vincente

1 2 X 2 2 1 1 2 X X X X

Dopo gli anni del riflusso

E un fermento sfiora l'Ateneo

A Palazzo Nuovo 200 universitari in assemblea - Resuscita il Movimento?

Per [redacted] prima volta, dopo anni di silenzio e di riflusso nel privato, [redacted] universitari cominciano a chiedersi se ci sono le premesse per costituirsi [redacted] «movimento» e porsi come interlocutori [redacted] mondo accademico, politico e sociale. Prima uscita pubblica ieri mattina a Palazzo Nuovo. All'appello della minoranza più sensibile che ha indetto l'assemblea hanno risposto [redacted] più di 200 giovani, [redacted] rappresentanza di tutte [redacted] Facoltà. [redacted] e pochi rispetto ai 50 mila iscritti? «Non ce ne aspettavamo di più» hanno ammesso i promotori.

I motivi [redacted] hanno giustificato la mobilitazione si coagulavano attorno ad alcuni temi particolarmente sentiti dalla popolazione studentesca: legge finanziaria, precarietà delle strutture universitarie e dei contenuti didattici, disagio giovanile. Sono gli ingredienti della stessa «colla» [redacted] ha tenuto uniti e fatto scendere [redacted] piazza, ieri mattina, migliaia di studenti medi, quasi contemporaneamente all'assemblea [redacted] Palazzo Nuovo. Comprensibile, qui, un po' d'invidia e d'ammirazione per i «cugini» più piccoli, più numerosi, compatti e organizzati.

Gli uni marciavano in corteo, [redacted] [redacted], a poca distanza, discutevano. Su che cosa? Innanzitutto — [redacted] rilevato Stefano Alberione nella relazione introduttiva concordata — su come creare il «movimento», che per ora è soltanto [redacted] in embrione, e su [redacted] coordinarlo con quelli nazionali e con altre categorie sociali (studenti medi, disoccupati, cassintegrati).

In secondo luogo, i giovani alternatisi al microfono hanno detto un «no» secco [redacted] Finanziaria. «Ci aumentano le tasse e diminuiscono i servizi». Poi [redacted] serie di richieste concrete: risolvere i problemi dell'edilizia universitaria, più appelli mensili e corsi serali, controlli su docenti assenteisti, modifiche della didattica. Infine un'affermazione di principio condivisa da tutti sulle forme [redacted] lotta [redacted] promuovere: no a qu[redacted] forma di violenza, no alle provocazioni, perdere meno ore di studio possibili. Nessuno è stato zittito o contestato, tutti hanno ascoltato in silenzio e ciascun relatore è stato applaudito.

g. j. p.

In Parlamento si parlerà [redacted] Elisabetta

Un'interpellanza della dc e un'interrogazione della sinistra indipendente - Il Movimento per la vita ha presentato due esposti in Procura - I medici del S. Anna solidali con il dott. Osnengo

Il caso di Elisabetta N. è finito [redacted] Parlamento. Con un'interpellanza ai ministri della Giustizia e della Sanità, tre deputati [redacted], primo firmatario [redacted] Carlo Casini, leader del [redacted] per la vita, vogliono sapere «se siano state disposte indagini sul comportamento [redacted] consultorio e del giudice tutelare, e quali misure i ministri intendano assumere perché [redacted] vita umana [redacted] finizio sia tutelata [redacted] concepimento e l'aborto [redacted] [redacted] usato come mezzo di controllo delle nascite».

Anche Giancarla Codrignani [redacted] della sinistra indipendente ha presentato un'interrogazione al ministro della [redacted]nità. Vuole [redacted] «quali iniziative siano [redacted] corso per prevenire abusi» e chiede di «verificare che ogni forma di sperimentazione avvenga in condizioni di sicurezza e con il consenso degli interessati».

Sul comportamento del consultorio sono stati presentati in Procura anche due esposti, uno dello stesso Casini in qualità di magistrato e [redacted] vicepresidente [redacted] [redacted]vimento per la vita e l'altro del Movimento per la vita di Torino e della Federazione piemontese dei centri [redacted] aiuto alla vita.

La polemica prende spunto [redacted] denuncia [redacted] famiglia [redacted] Elisabetta. Qualche giorno fa, tra [redacted] lacrime, [redacted] madre aveva detto: «Perché il consultorio [redacted] ci ha detto nulla? La mia bambina era andata lì con il fidanzato per chiedere all'assistente sociale [redacted] venire a casa a spiegare che era rimasta incinta. Lei, [redacted] sola, non ne aveva il coraggio. Il bambino lo volevano tenere prima di [redacted]cere il rischio delle radiografie fatte. Se avessimo saputo, avremmo [redacted] di capire, [redacted] l'avremmo lasciata sola».

Una prima risposta alle polemiche arriva dal presidente dell'Usl Giovanni Salerno: «Una prima inchiesta interna [redacted] [redacted] stata svolta e non [redacted] [redacted] responsabilità. Credo poi che esista un diritto professionale degli operatori nel giudicare una situazione famigliare e sociale». E rimprovera: «Mi pare scorretto cercare [redacted] creare falsi problemi per sostenere tesi che [redacted] hanno nulla a che vedere [redacted] l'episodio».

Polemiche [redacted] sorte anche sul provvedimento dell'Usl di sospendere [redacted] dottor Giuseppe Osnengo. I medici del Sant'Anna in un documento contestano duramente, parlando [redacted] «indebita anticipazione di giudizio in seguito a un processo pubblico sommario».

I socialisti e il lavoro [redacted] Europa

Chi si attendeva segnali positivi e concreti dalla tavola rotonda che ha concluso, con l'intervento del vicesegretario psi Claudio Martelli, i due giorni di dibattito «I socialisti e il lavoro in Europa», è rimasto deluso. Sviluppo, occupazione, flessibilità, mercato del lavoro sono gli obiettivi ai quali tendono governo, imprenditori e sindacati, ma sulla strada da percorrere (anzi, ancora da imboccare) non esiste accordo.

Gli industriali Carlo Patrucco, vicepresidente Confindustria, e il presidente Federpiemonte ed eurodeputato Sergio Pininfarina da un lato, i sindacalisti Giorgio Benvenuto (Uil), Eraldo Crea (Cisl), Bruno Trentin (Cgil) e François Staedelin, segreta[redacted] confederazione europea dall'altro, riuniti a palazzo Lascaris, lo hanno dimostrato chiaramente. Si è parlato di ampie disponibilità, di aperture e di modernità nell'affrontare i problemi, ma nel dibattito [redacted] si è [redacted] [redacted]tre alle consuete dichiarazioni [redacted] intenti.

Non sono mancati scambi di accuse, irrigidimenti che rischiano [redacted] venire proiettati in sede di Comunità, analogamente a quanto è prevedibile accada in altri Paesi. In sede europea [redacted] [redacted] trop[redacted] gli interlocutori, le confederazioni [redacted] sindacati e degli imprenditori soffrono di eccessivo immobilismo, mentre si dovrebbero [redacted] modelli nuovi [redacted] relazioni industriali. Mancano, soprattutto, si è ancora rilevato, le basi di una cultura industriale europea.

Specchio [redacted] tempi

«Il mio futuro è un buco nero» - Sprechi che indignano - Una irritante compagnia per gli anziani - Nessun ritardo all'Italgas Anche [redacted] presidente [redacted] - Brutti scivoloni - Toast proibito

Una lettrice ci scrive:

«La mia [redacted] è una [redacted] originale, né tragica, ma personalmente [redacted] mio futuro pare assomigliare troppo ad un colossale buco nero. [redacted] sono diplomata nel [redacted], e [redacted] allora non ho [redacted] avuto la possibilità di lavorare un solo giorno, situazione comune [redacted] un'infinità di altri giovani e da come vanno le cose non l'avrò nemmeno in futuro.

«Nella mia vita non ci [redacted] grandi drammi, né grande miseria, nessuno può quindi compiangermi ed aiutarmi. Sono una come tanti, una che a 25 anni non sa ancora che indirizzo dare alla sua vita, non potrò mai sentirmi indipendente. Nessun posto [redacted] lavoro sembra esistere per [redacted]. Non ho nemmeno avuto la possibilità di essere ammessa all'ennesimo concorso, quello di un istituto bancario. Il mio voto [redacted] maturità è troppo basso. Altra delusione, altro fallimento. Che cosa devo fare?».

Segue la firma

Una [redacted] ci scrive:

«E' [redacted] il pianto nel cuore che voglio denunciare lo spreco che si effettua nel Centro diurno socio-terapeutico per handicappati di via Medici. Quotidianamente giunge un mezzo che approvvigiona il pasto per gli ospiti e, quotidianamente, una buona quantità di cibo finisce nell'immondezzaio.

«Non si potrebbe calcolare meglio le porzioni che [redacted] rono e gli eventuali [redacted] non si potrebbero destinare al canile municipale?».

Segue la firma

Una lettrice ci [redacted]

«Vado frequentemente a trovare una vecchietta ricoverata nell'istituto [redacted] corso Unione Sovietica. Il reparto 7 C donne, e credo anche altri [redacted] [redacted] tempo invasi dai topi. Sono bestioline che scorrazzano, specialmente [redacted] notte, tranquillamente. Nel reparto della mia vecchietta cercando anche di salire sui letti. Quelle povere donne protestano continuamente. Hanno provato a mettere veleni, senza alcun risultato. Come può il Comune permettere una cosa simile?».

Segue [redacted] firma

La direzione Italgas ci scrive:

«In merito alla lettera "col metano, ma al freddo" del 1° novembre, precisiamo che, nonostante le difficoltà create [redacted] della legge sul [redacted] edilizio che impone ai nuovi utenti di presentare una documentazione particolarmente gravosa che [redacted] comportato ritardi operativi, tutte le richieste [redacted] allacciamento per riscaldamento centralizzato, pervenute entro l'estate, sono state evase ed hanno interessato circa 35.000 famiglie.

«Fanno eccezione a questo quadro generale solo alcune situazioni riconducibili, però, a motivi estranei all'intervento Italgas (ritardi [redacted] permessi; lavori [redacted] impianti interni, di competenza dell'utenza, non eseguiti [redacted] do le norme; ecc.)

«Quale sia il [redacted] personale dell'autore della lettera non siamo in grado di precisare, non [redacted] [redacted] pubblicato il [redacted] nominativo».

Sergio Bocca

Il presidente della 3ª Circoscrizione [redacted] scrive:

«Alla sig.ra Vitton che ha scritto sul disservizio dell'Anagrafe [redacted] via Monte Ortigara, vorrei rispondere con lo stesso umorismo. Probabilmente, la signora avrà già fatto il certificato di residenza e [redacted] il [redacted] problema, dopo [redacted] po' di mugugni. Non altrettanto si può dire di me, che quotidianamente sono alle prese con la situazione dell'Anagrafe, e non c'è posto per l'umorismo, né tempo per rimandare a domani.

«La situazione è quella che è, l'ho denunciata più volte, ho chiesto personale [redacted] aiuto, ho minacciato [redacted] chiudere gli uffici, ho declinato [redacted] sponsabilità che, tuttavia, io e tutto il personale ci siamo sempre assunte.

«In queste condizioni è difficile anche sostituire chi è ammalato: eppure [redacted] facciamo, perché il nostro dovere è quello di servire il pubblico, e se non ci riusciamo, siamo i primi a dividere con la gente i disagi e le proteste.

«Quanto poi alla distribuzione dei numeri, l'abbiamo fatto per favorire i cittadini; è chiaro che oltre un certo numero non si può andare».

Lino De Lodi

Un lettore ci scrive:

«Ogni mattina un'autobotte lava (ma sarebbe più corretto dire "bagna") gran parte delle vie del centro. Ebbene, questo, unito [redacted] naturale scivolosità del fondo stradale lastricato, rende le strade pericolosissime in special modo per noi motociclisti. Non passa giorno che [redacted] si debba assistere a rovinose cadute. E' [redacted] che [redacted] prendano provvedimenti a questo proposito, e che si incominci a salvaguardare anche [redacted] nostra incolumità».

Alberto Benotti

Un lettore ci scrive:

«Recatomi in un caffè "punto d'incontro" di Torino, in c.so Vittorio Emanuele 72, ho consumato in piedi un [redacted] (prosciutto cotto e mozzarella) ed un succo di frutta. Ho pagato 3300 lire (allego ricevuta fiscale).

«Ho chiesto spiegazioni alla cassa e mi è stato risposto che il [redacted] è normale, ma non è esposto vicino alle merce e così ho dovuto pagare [redacted] cifra che non stava precisata».

[redacted] Ziveri

Mercato [redacted] Fiori

Al mercato dei fiori, oggi, per festeggiare i 20 anni, dalle 14,45 sino a sera è prevista, in via Perugia, un programma [redacted] cori e spettacoli vari.

Troppi angoli [redacted] Torino invecchiano [redacted] la polvere [redacted]

Tre punti dimenticati: il «Caval d' brôns», il cinema Astor, in via Viotti, e Corso a Porta Nuova

I palazzi congelati

Antichi cinema, bar [redacted] ristoranti chiusi da [redacted] si sgretolano in attesa di una soluzione - Il Corso dal marzo '80 è solo una facciata che copre [redacted] - L'odissea [redacted] teatro di Macario

Da [redacted] anni congelata [redacted] attesa [redacted] una decisione, la Bomboniera, il teatro che fu [redacted] Macario, rischia di diventare una sala fossile. Nato in [redacted] mare [redacted] controversie, ricavato dallo scantinato del pa[redacted] Juvarra [redacted] 10 di [redacted] Santa Teresa, resta un piccolo gioiello coperto [redacted] polvere. Piccolo, [redacted] soprattutto irregolare: due processi prima dell'apertura, una breve stagione teatrale, la parabola discendente, infine la chiusura definitiva nell'82. In agosto la commissione provinciale [redacted] vigilanza rileva «*notevoli difformità rispetto alle planimetrie*». Il Comune diffida [redacted] amministratori: «*Se il teatro non si mette in regola, [redacted] può riaprire*».

Da allora la Bomboniera è inutilizzata: la società *Sisc* di Milano, proprietaria, deve scegliere fra l'investire altro denaro nel teatro o cederlo per altri usi (banca, uffici [redacted] negozi). Dopo tre [redacted], le cose non [redacted] cambiate: «*Siamo [redacted] trattative, ma non c'è nulla di definitivo*», spiega Antonio Audagna, attuale amministratore.

La città ha innumerevoli «bomboniere» in attesa [redacted] de[redacted] che non arrivano. Lo[redacted] pubblici, ristoranti, bar, «istituzioni» sopravvissute per decenni a cambiamenti radicali, alla guerra e al passo Monarchia-Repubblica, non reggono [redacted] nuovo modello economico. Cambia la destinazione originaria: troppe spese in preventivo e prospettive [redacted] incassi ridotti portano sportelli, uffici, esposizioni di mobili al posto di poltroncine e tavolini.

Ma i tempi [redacted] cambiamenti [redacted] lunghissimi. Se il ri[redacted] Ferrero diventa in pochi mesi la nuova [redacted] di [redacted] albergo, altri locali restano per anni vuoti. Il cinema Corso, per esempio: illustre esempio dell'*Art-Decò* torinese, fu distrutto da un incendio il 9 marzo '80. Da 5 anni è una [redacted] sulle ostiere. Un progetto [redacted] ristrutturazione, presentato nell'84 [redacted] società proprietaria, [redacted] *Sol*, [redacted] ri[redacted] più di un anno chiuso nel labirinto della burocrazia. La concessione edilizia è stata [redacted] dal Comune sol[redacted] l'8 luglio: l'edificio all'angolo fra corso Vittorio Emanuele e via Carlo Alberto potrà ospitare sportelli bancari [redacted] *San Paolo*), uffici, parcheggi e attività commer[redacted].

In luglio, gli uffici di piazza San Giovanni hanno rilasciato altre due licenze, autorizzando la ristrutturazione dell'ex cinema Astor e dell'ex albergo degli attori, [redacted] Fiorina di via Pietro Micca: entrambi potranno accogliere uffici. Quando cominceranno i lavori e quando saranno restituiti ai torinesi questi piccoli, ma importanti tasselli [redacted] città?

In Comune non si [redacted] previsioni: «*Visto [redacted] fretta [redacted] ottenere le licenze, c'è [redacted] pensare che i proprietari vogliano [redacted] far presto; le autorizzazioni [redacted] state rilasciate in estate a ridosso delle ferie, ora le imprese potrebbero aprire i cantieri hanno [redacted] anno [redacted] tempo*».

Per Corso, Astor e Fiorina [redacted] disgelo, seppure tardivo, sembra imminente. Le sale storiche del *Caval d'brôns* e del caffè Talmone di piazza Carlo Felice restano invece celate dalle saracinesche. Il primo, proprietà del Comune, è chiuso da due anni: scartata l'idea di trasformarlo in un irriverente ristorante veloce [redacted] americana, rimane legato [redacted] destinazione originale. Il secondo è vincolato [redacted] *Belle Arti*, l'arredamento non può [redacted] ri[redacted] e non si può cambiare [redacted] destinazione d'uso: una situazione paradossale, visto che il titolare della licenza, sfrattato, ha aperto un altro locale.

Le prospettive non sono rosee: «*Non abbiamo richieste di nuove autorizzazioni*», confermano alla ripartizione Commercio [redacted] Comune. Il de[redacted] di due locali sembra più che mai legato alla caduta degli interessi commerciali. La diagnosi è di un addetto ai lavori, Pietro Marianelli, capo-area della Gabetti: «*Mancano i clienti per i locali di qualità: a differenza di Milano, Torino soffre di questo male. Pochi spettatori al cinema, pochi a teatro, clientela rarefatta nei ristoranti. Quando [redacted] locale chiude, difficilmente riapre: conviene vendere. Ma le trattative sono sempre lunghe e laboriose, i vincoli amministrativi pesanti: ecco perché le chiusure du[redacted] anni*».

Bruno Gianotti

Temperatura [redacted] ieri	
massima	+ 10,3
minima	+ [redacted]
media	+ 7,2

Rilevazioni del Servizio meteorologico della Aeronautica militare di Caselle alle ore 20: pressione a livello del mare 1019 mb; umidità 84%. Temperatura: alle ore 20, +8,8; massima +10; minima +2; media +5,8; Previsioni: cielo irregolarmente nuvoloso con addensamenti e locali precipitazioni. Visibilità: discreta con riduzioni per banchi di nebbia al mattino. Venti: forti in montagna, deboli in pianura. Temperatura: stazionaria. Sole: [redacted] alle 7,20; tramonta alle 17,5. Temperatura dello scorso anno a To[redacted]: [redacted], +12; min. +10,1.

[redacted] per i tagli

Sciopero a Pinerolo

Nuova protesta dei ferrovieri contro il taglio delle linee secondarie decise dal ministero dei trasporti. La segreteria compartimentale [redacted] (Unione [redacted] ferrovieri italiani) ha proclamato 24 [redacted] sciopero (comincerà mercoledì alle 21 e interesserà il personale della linea Sangone-Pinerolo-Torre Pellice). Ulteriori 24 ore di blocco, [redacted] manifestazione davanti alla sede della direzione compartimentale, [redacted] ranno concordate con i pendolari.

★ La Fit-Cisl ha organizzato per domani, alla Roton[redacted] di corso [redacted] D'Azeglio, una giornata di studio sull'«Ente [redacted] problematiche e prospettive». Relatori il prof. Treu, ordinario [redacted] Diritto del Lavoro all'università di Pavia e il dott. Chisari, della Direzione generale [redacted] ministero dei Trasporti.

USSL 24 — Domani alle 16, nel teatrino dell'ex ospedale psichiatrico, viale Martiri XXX Aprile a Collegno, incontro con amministratori, forze politiche e utenti dei servizi socio-sanitari sul territorio. Il sindacato denuncia [redacted] carenza degli organici, [redacted] largo [redacted] del precariato, [redacted] mancato versamento dei fondi da parte dei comuni di Collegno e Grugliasco. Secondo gli operatori, vi è il pericolo di chiudere [redacted] dei servizi.

★ Consiglio [redacted] aperto oggi alle 10 a Luserna San Giovanni. [redacted] dibatte la programmata soppressione del tratto ferroviario Pinerolo-Torre Pellice.

Alle Vallette, durante il processo contro 80 spacciatori di droga

[redacted] «lei [redacted] mafioso» scatena [redacted] bufera tra pm e avvocati in aula

Scontro [redacted] inusitata asprezza dopo la frase rivolta da un pentito [redacted] un difensore - Investito della questione l'Ordine forense - «Ci rivolgeremo al Csm»

Il rappresentante [redacted] da [redacted] parte, i difensori dall'altra: succede in tutti i processi. Ma, in quello che la terza sezione del tribunale sta celebrando da un mese alle Vallette contro una grande banda [redacted] spacciatori [redacted] droga (80 imputati) la contrapposizione [redacted] assunto toni [redacted] inusitata asprezza, nell'aula si sono levate spesso urla e affermazioni pesanti.

La tempesta rischia di soffiare anche fuori [redacted] bunker di corso Regina Margherita. Domani, il consiglio dell'Ordine forense s'occuperà di quanto è accaduto nelle ultime due udienze, alcuni avvocati hanno preannunciato: «*Investiremo della questione il Consiglio superiore della magistratura*».

Questa è la [redacted] dell'ultimo scontro. Sta deponendo il pentito della 'ndrangheta' calabrese Armando Fragomeni, dai banchi della difesa [redacted] leva la frase: «*Per capire questo linguaggio ci vorrebbe un mafioso*». Fragomeni s'interrompe, si volta verso [redacted] mare di toghe e reagisce: «*Mafioso sarà lei, avvocato Bernardo*». [redacted] spiegano [redacted] non è stato l'avv. Giuseppe Bernardo a pronunciare la frase, che essa non era rivolta a lui. Niente da fare. Fragomeni rincara la dose: «*E' un [redacted] perché [redacted] avere i compari*».

Il patrono ribatte [redacted]

Il dott. Francesco Saluzzo

«*Querelo Fragomeni, a [redacted] il pubblico ministero non decida di procedere subito*». L'udienza prosegue per qualche minuto, si discute di altre questioni. Alla fine, Bernardo torna alla carica: «*Querelo Fragomeni. In questi [redacted] inoltre, secondo il codice, tocca al pubblico ministero ini[redacted] immediatamente l'azione penale*».

Dall'alto del suo scranno, [redacted] pm Francesco Saluzzo ribatte [redacted]: «*Sta a me deciderlo*».

Esclama Bernardo: «*Non [redacted] arresta chi insulta i difensori, ma se uno dà del mafioso a [redacted] giudice allora...*». Interviene in suo favore [redacted] Graciano Masselli, con un «sì» ed ampi gesti d'assenso.

Il dott. Saluzzo sbotta: «*Siamo al limite*», e chiede che gli sia trasmessa copia del verbale d'udienza per «*tutelare [redacted] dichiarazioni [redacted] Fragomeni e [redacted] due legali*».

Scoppia la baraonda, tutti sono sordi agli inviti alla calma del presidente della terza sezione Macario. Poi la buriana si placa, Masselli precisa: «*Era doveroso arrestare subito il pentito. Ricordiamoci come reagì il tribunale quando proprio in quest'aula, poche settimane fa, il vocabolo 'mafioso' fu pronunciato contro il pm*».

Dice Saluzzo: «*Questo è un comizio*». L'atmosfera s'infiamma di [redacted]. Pare acquietarsi grazie alla sbalorditiva sortita del difensore Fiorilli: «*Presidente, faccio un'istanza: andiamo a mangiare*». Il presidente non crede alle proprie orecchie: «*Come, ma le pare il momento?*». [redacted] spazzato via dal commento di Saluzzo: «*E' dall'inizio [redacted] questo processo che il collegio di difesa offre uno spettacolo indecoroso per gli utenti della giustizia*».

Insorge Masselli: «*Il pm si riferisce al collega Fiorilli o a tutti noi?*». Telegrafica, e sibillina, la risposta del magistrato: «*A tutti gli avvocati, e non [redacted] a loro*».

Claudio Giacchino

Per i giovani psi nuova segreteria

Franco Amato è il nuovo segretario provinciale della Federazione giovanile socialista. E' stato [redacted] al termine del Congresso provinciale cui hanno partecipato gli onorevoli La Ganga, Salerno, Fiandrotti e il sindaco Giorgio Cardetti.

Ha concluso i lavori Daniele Cantore, presidente nazionale dei giovani socialisti e segretario provinciale del psi. Il direttivo provinciale della Federazione giovanile socialista ha pure scelto i due vicesegretari: Piero Ciaramella e Roberto Russo.

[redacted] Aids studi e terapia

L'Associazione per [redacted] progresso economico, Ape, ha organizzato per la [redacted] di domani, Unione Industriale, via Fanti 17, un convegno sulle nuove malattie. «*I problemi — spiegano gli organizzatori — sono di varia [redacted] e di difficile soluzione: ne [redacted] esempio quelli provocati dall'Aids che investono [redacted] campo sociale, quello dell'organizzazione sanitaria e quello etico. Queste [redacted] infine hanno [redacted] ricaduta sul mondo economico perché la ricerca scientifica [redacted] un costo, così come ha un costo [redacted] loro prevenzione e terapia*».

Un quadro [redacted] pareti, indipendentemente [redacted] valore venale, appaga l'occhio, abbellisce la casa, offre persino, a chi sa apprezzarl[redacted] una sorta di compagnia. A Maria B.M. non sfuggono questi valori estetici, ma per un'opera che possiede da tempo ha una curiosità.

Scrive [redacted] lettrice: «*Si trat[redacted] di un olio, copia del Brascassat, titolo "Lotta di tori", a firma di Carlo [redacted]udenzi Lupetti, pittore vigevanese del secolo [redacted]. Le dimensioni [redacted] 171 cm per 151 di altezza. Vorrei sapere qualcosa [redacted] più e anche una quotazione*».

[redacted] Il critico d'arte [redacted] *La Stampa*, Angelo Dragone, preferisce «lasciare le "quotazioni" [redacted] saloni trattate in Borsa e ragionare piuttosto di prezzi». E passa subito alle spiegazioni: «Soltanto l'attuale maxi-confusione di valori può aver fatto credere a qualcuno che [redacted] recenti contraffazioni [redacted] opere famose possano valere [redacted] Si tratta di lavori abbastanza fedeli come proporzioni e disegno (merito [redacted] macchina fotografica usata per ricostruire nel formato voluto il contorno di un originale proiettato [redacted] tela [redacted] viene poi dipinta), ma d'una pittura così volgare che offende qualsiasi occhio appena appena esercitato».

Saper spendere

Se è «copia d'epoca»

Il critico d'arte spiega perché un quadro [redacted] olio tratto da un originale può valere milioni

Continua: «Diverso il caso di una "copia d'epoca" dovuta ad un pittore [redacted] buona formazione [redacted] autore noto di apprezzate [redacted] originali, quale è stato anche Carlo Gaudenzio Lupetti (Presti[redacted] 1827 - Nantes 1882) che dopo gli [redacted] all'Accademia di B.A. di Torino s'era trasferito a Parigi, e in seguito in Belgio e in Olanda. Tra i più noti suoi dipinti originali si ricorda ad esempio [redacted] *Zingara* che, esposta [redacted] Promotrice di Torino nel [redacted] [redacted] acquistata da Vittorio Emanuele II e donata poi [redacted] Umberto I alla pinacoteca Galletti [redacted] Domodossola.

«Ma Gaudenzio Lupetti [redacted] era fatto conoscere anche per alcune copie di dipinti di maestri antichi, come Rubens o van Dyck, o alla moda [redacted] [redacted] contempo[redacted] Jacques Raymond Brascassat (Bordeaux 1804-Parigi 1867), autore tra l'altro proprio della *Lotta di tori*: [redacted] copia grande (cm 171 di base x 151 [redacted] altezza), meritevole d'esser ricordata tra la produzione [redacted] Lupetti nello stesso cenno biografico che all'artista dedica il "Comanducci". La tela non avrà naturalmente il valore di un originale, ma la si può apprezzare in ogni [redacted] per [redacted] sue effettive qualità pittoriche e [redacted] un'interpretazione in grado, tra l'altro, di riflettere una cultura che doveva accomunare lo spirito dei due artisti pressoché contemporanei, appartenendo a generazioni contigue».

Sostiene l'esperto: «Riterrei equo valutarla quindi sui sette-otto milioni, sempreché le dimensioni non siano di ostacolo ad una trattativa commerciale per la quale, più di ogni altro criterio, in casi come questi varrà soprattutto l'intramontabile legge economica della domanda e dell'offerta».

Simonetta

"PERSONALFIDO"
E' il prestito [redacted]
per la [redacted] famiglia.
Ti interessa?
CRT

CITTA' [redacted]

[redacted] TELEFONICA
DI CERTIFICATI

[redacted] da lunedì 11 novembre 1985 sarà attivato il servizio di prenotazione telefonica per recapito a domicilio di certificati anagrafici e di stato civile, riferito a certificati di residenza, cittadinanza, esistenza in vita, stato di famiglia;

certificati di nascita per le sole persone nate e residenti in Torino;

certificati di matrimonio e di morte relativi ad eventi verificatisi successivamente al 1-1-1976;

certificati di stato libero

PER LE PRENOTAZIONI TELEFONARE AL 57655200, unicamente chiamando da apparecchio telefonico intestato al richiedente il certificato o a familiare [redacted] lui convivente

Orario dalle 8,10 alle 14, escluso il sabato e [redacted]

Il recapito a domicilio sarà effettuato [redacted] il secondo giorno feriale successivo a quello della richiesta. Diritto di recapito lire 3000 per ciascun plico contenente uno o più certificati

Torino, 9 novembre [redacted]

Il Segretario Generale Rocco Orlando Di [redacted]

L'Assessore ai Servizi Demografici Giuseppe A. Lodi

CITTA' DI TORINO

ASSESSORATO AL LAVORO
E FORMAZIONE PROFESSIONALE
CENTRO DI FORMAZIONE
PROFESSIONALE «MARIO ENRICO»

Sono aperte le iscrizioni [redacted] per:

Operatori su PLC (applicazioni software [redacted] il controllo di processo e di gestione di impianti robotizzati).

Durata: 600 ore.

Requisiti: i corsi sono riservati a giovani disoccupati in possesso di diploma [redacted] scuola secondaria superiore nel campo elettrico/elettronico o affini.

Argomenti del [redacted]:

— Metodi di programmazione software su apparecchiature. TSX 21, Allen Bradley, Landis M 30 Festo

— Interfacciamento PLC - Computer IBM.

Per informazioni [redacted] Segreteria del Centro, [redacted] Bardonecchia 151 - Tel. 725.731.

[redacted]
Franco [redacted]

[redacted] di [redacted]

Vivere insieme
Ti sottopone gratuitamente dai 20 ai 75 anni moltissime proposte a scopo matrimonio [redacted] seriamente e risolvere la tua solitudine sentimentale vagliando accuratamente ogni singolo caso. Corso Vinzaglio 12 bis - Torino, telefono 011 544.670 - 548.930. Aperto anche sabato

Lajolo pianoforti
Steiner Schiedmayer Bach Yamaha. Concessionaria ufficiale. Tutti gli strumenti musicali. C.so S. Maurizio 15 - Tel. 878.445.

Lajolo organi
Technics Yamaha Hammond Farfisa Elka Viscount. Concessionaria ufficiale. Tutti gli strumenti musicali. C.so S. Maurizio 15 - Tel. 878.445.

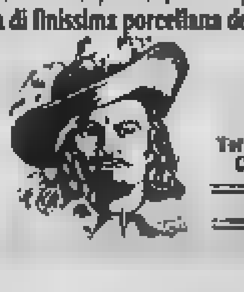
Lajolo fisarmoniche
Lajolo F.lli Crosio Dallapè Excelsior Scandalli Paolo Soprani. Tutti gli strumenti musicali. Torino - C.so S. Maurizio 15 - Tel. 878.445

[redacted] pianoforte
scegli marca, modello, colore poi, se vuoi, compralo
hai la possibilità di bloccare oggi il prezzo e cui solo se vorrai, acquisterai. E tutti i soldi pagati ti saranno restituiti. Magazzino Bra (Cn) Ing. Rogin. Tel. (0172) 423.081.

Messaggi urgenti
PRIVATO vende cuccioli schnauzer giganti, ottima genealogia, iscritti. Ottimi prezzi Telefonare 0123-51.042.
MANCIA cospicua riportando cagnetta grigia tipo spinone ciuffo sugli occhi, taglia media, buonissima Tel. 641.835

LA STAMPA Via Roma 80 Tel. 517.[illegible] - [illegible]

De Wan
Tre moschettieri
per una "leggendaria"
vetrina
In Novembre da De Wan appuntamento con la vetrina spettacolo: nello splendore dei loro costumi, Porthos, Athos e Aramis, presentano favolosi regali, bijoux e pezzi d'arte.
e solo in novembre, a tutti, in omaggio,
una tazzina di finissima porcellana decorata



Via Roma, 90 Torino
Tel. 547.917 (3 linee)

RAIUNO

UNA GITA SCOLASTICA

PER LA PRIMA VOLTA IN TV

Gli amori e le rivalità di un gruppo di studenti alle soglie della maturità. Un film vincitore di 5 Nastri d'argento.

Con **Carlo Delle Piane, Tiziana Pini**

Regia di **Pupi Avati**

Una produzione di RAIUNO

STASERA ALLE 20.30

CONSULCASE 740.852 Parella via Belfardi recente libero camera tinello cucinino bagno L. 48 milioni

CONSULCASE 740.852 via Cibrario libero piano alto ottimo 2 camere cucina bagno L. 73 milioni

CONSULCASE 740.852 corso Traiano via Tonale libero 2° piano camera tinello zona comune bagno L. 33 milioni.

CONSULEDILE 533.372 ... (piazza Massaua) in stabile moderno 1-2 camere tinello cucinino ingresso bagno da L. 35 milioni 600 mila. Dilazioni.

CONSULEDILE 533.372 Chieri, corso Buozzi, 2 camere tinello cucinino ingresso bagno e box auto L. 70 milioni

CONSULEDILE 533.372 via ... recente 2 camere cucina ingresso bagno L. 45 milioni

COOPERATIVA cerca soci per costruzione case signorili zona Borgo. Mutuo agevolato. Tel. 878.397 - 882.423

COOPERATIVA

prenota alloggi prima cintura Torino pagamento ... Telefonare 710.867.

CORSO Agnelli libero piano alto 2 camere cucina servizi L. 68 milioni ... di pagamento. Grimaldi 505.917

CORSO Belgio libero 3 camere tinello cucinino servizi 2° piano L. 80 milioni ... Tel. Quaim 500.881

CORSO Emilia ... libero camera cucina servizi L. 37 milioni. ... di pagamento. Grimaldi 505.917

CORSO Ferrucci libero ristrutturato ... 3 camere cucina ... L. 118 milioni. Mutuocasa 553.487

CORSO Ferrucci libero ultimo piano 200 mq ... L. 180 milioni. Saim 445.480

CORSO Francia libero ... 3 camere cucina servizi L. 68 milioni pagamento dilazionato. Grimaldi 505.917

CORSO Francia (Tesoriera) libero recente panoramico 3 camere tinello cucinino servizi terrazzo. Tel. Quaim 500.881.

CORSO Francia adiacente piazza Bernini libero 3 camere cucina bagno adatto anche uso studio. Tel. 530.193

CORSO Francia 36 libero alloggio 86 mq ... L. 125 milioni ... L. 140 milioni. Studio Cobarn 830.871

CORSO Francia libero ristrutturato 4 camere cucina doppi servizi ... Tel. 300.231 A. Quali

CORSO Francia Aeronautica libero ... 2 camere tinello cucinino servizi ...

CORSO M. D'AZEGLIO

LE VILLE DI AVIGLIANA

Una villa per abitare nel verde.

ville uni e bifamiliari assolutamente indipendenti

Soluzioni tecniche ed architettoniche d'avanguardia con l'esclusiva possibilità riservata ai clienti di personalizzare la propria abitazione.

Consegne a partire dalla primavera '86.

Vantaggiose condizioni di vendita, mutuo, dilazioni e possibili permute.

è una garanzia SCI

Ufficio vendite aperto tutti i giorni tel. 9313067

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

AL 546.153. Borgo San Paolo libero piano alto palazzo tre camere cucina servizi 130 mq. Centro Immobiliare.

ALLOGGIO libero ampio 2 camere cucina bagno riscaldamento L. 43 milioni vendesi dilazioni. Tel. 741.3125

ALLOGGIO libero (Barriera Milano) 2 camere tinello servizi ... L. 70 milioni. Capello 460.202.

ALLOGGIO libero (S. Rita) 2 camere cucina tutti servizi, ultimo piano panoramico, L. 73 milioni. Capello 460.807.

ALLOGGIO libero signorile (Pozzo Strada) 1 camera tinello tutti servizi piano alto L. 40 milioni. Capello 460.202.

ALL'87 via Monginevro libero 2 camere cucina servizi L. 29 milioni, ... 25 milioni. Mutuocasa 380.183

ALPIGNANO libero in palazzina 3 camere cucina servizi ... posto auto ... Esim 258.5458

AMPIO libero via Tirreno camera tinello cucinino bagno termo ascensore L. 30 milioni e mutuo. Tel. 587.834

APPARTAMENTO via Martiri ... 1° piano mq 170 vuoto L. 148 milioni. Aurea 596.607 - 597.774

APPARTAMENTO ... 2 camere salone ... corso Francia 19 bis ... Tel. 782.107

APPARTAMENTO signorile via Sacchi piano nobile mq 330 posto auto ... L. 325 milioni. Aurea 596.607 - 597.774

ATTICO C.so Turati libero signorile 2 camere soggiorno cucinino servizi terrazzo 40 mq ... ascensore. Saim 445.480

ATTICO Crocetta libero signorile salone 3 camere cucina 2 servizi terrazzo 50 mq ... ascensore. Saim 447.1238

ATTICO libero S. Rita camera tinello cucinino servizi terrazzo L. 60 milioni ... Grimaldi 506.464

ATTICO ... signorile via Barbaroux corso Raffaello salone 4 camere ... Tel. 580.927

ATTICO signorile a Settimo, privato vende 3 camere sala cucina doppi servizi ... Tel. 800.1797 ore ufficio.

ATTICO super ... piano ... 4 camere 3 bagni terrazzi mq 220 ... Tel. 505.000

ATTICO via Cigliano (Barriera Milano) ...

BRUINO VILLA

BEINASCO

CASCINE VICA

CIRIE'

COLLINA

CROCETTA

CORSO TURATI

EXPOCASE

FRAZIONAMENTO

GABETTI 5767

GABETTI 5767

GABETTI 5767

GABETTI 5767

GABETTI 5767

GABETTI 5767

GABETTI 5767

GABETTI 5767

GABETTI 5767

GABETTI 5767

GABETTI 5767

(continua)

FIAT veicoli commerciali

DUCATO & C.

MONETA CORRENTE

FINO AL 30 NOVEMBRE STRAORDINARIE RIDUZIONI SULL'ACQUISTO RATEALE SAVA

ANCHE OLTRE 4 MILIONI DI RISPARMIO

Speciale [illegible] non cumulabile valida dall'8/10/85. In base ai prezzi e tasse in vigore 1/10/85

A Torino Esposizioni [redacted] chiude [redacted] Salone della tecnica

Le frontiere del futuro

Oltre 75 mila persone hanno visitato le vetrine della rassegna internazionale - Tutte le cose da vedere - Un sistema elettronico studiato per disciplinare il traffico dei mezzi pubblici - Convegni [redacted] impianti e apparecchiature per la [redacted] in ogni ambiente

Ultimo [redacted] per incontrare le nuove tecnologie fuori dall'ambiente di lavoro: a Tori[redacted] Esposizioni chiude questa sera, alle 23, la rassegna internazionale che ha raggruppato tutte le dimensioni dell'innovazione tecnologica. Dalla penna al robot, dal box in plastica al sistema elettro[redacted] coordinare il traffico dei [redacted] pubblici: 700 vetrine che hanno richiamato finora 75 mila visitatori.

Le «giornate tecnologiche», inaugurate sabato 2 novembre, sono state il fondamentale punto di incontro per gli addetti ai lavori, protagonisti di [redacted] cospicuo carnet di convegni, incontri e tavole rotonde: 15, in complesso, per [redacted] totale di 20 giornate congressuali che hanno radunato a Torino imprenditori, tecnici e ricercatori.

[redacted] ultimi 4 appuntamenti: *«Protezione civile»*, *«Uomo e innovazione»*, *«Ricerca e corrosione»*, *«Impresa agricola e sicurezza»* al quale è intervenuto il [redacted] dell'interno on. Scalfaro. Alle 19 ha chiuso la prima delle rassegne collaterali: *Superficis* (unica in Europa con la gemella [redacted] Parigi), aperta martedì 5 e interamente riservata agli operatori del settore.

Nuove Tecnologie [redacted] chiu[redacted] questa [redacted] contemporaneamente alle mostre che [redacted]no affiancata in questa edizione: *Protexpo*, seconda mostra-congresso internazionale sulla protezione civile, e *Sicurfuoco 85*, anch'essa alla seconda [redacted]e, rassegna di tecniche, impianti, apparecchiature e materiali per la protezione antincendio.

I [redacted] arrivano in elicottero

Occhi al cielo, ieri pomeriggio [redacted] Valentino, per assistere ad una dimostrazione di soccorso mediante eliambulanza. Simulato un incidente sul piazzale accanto a Torino Esposizioni, [redacted] l'[redacted] al Cto dove era stato dislocato un elicottero A 109 appositamente attrezzato. In tre minuti il velivolo ha imbarcato una équipe specializzata (il dottor Giugiaro, un infermiere [redacted] una strumentista) ed ha raggiunto il luogo dell'incidente: il «ferito» ha potuto godere di un'assistenza altamente specialistica con monitoraggio cardiaco affiancata da una massiccia terapia rianimativa. Entro cinque minuti, in caso di emergenza, l'elicottero sarebbe [redacted] grado di decollare alla volta dell'ospedale più adatto alle esigenze del traumatizzato.

Questa volta i professori Giardina e Zocche, entrambi primari [redacted] anestesia e rianimazione, hanno illustrato le fasi dell'intervento.

Al termine l'assessore regionale alla Sanità Olivieri ha ribadito l'intenzione di dotare il Piemonte di un servizio di tre eliambulanze già a partire dalla prossima estate. Il servizio, consegnato «chiavi in mano» dall'Aci, dovrebbe costare annualmente circa 5 miliardi, ma la possibilità di salvare numerose vite umane (ed [redacted] probabile cospicuo intervento [redacted] compagnie di assicurazione) lo rendono economicamente sopportabile.

Attimi di terrore nel centro della città per il [redacted] solitario

«Sandokan» tenta la rapina
Profumiere gli spara [redacted]

L'aggressore, sebbene colpito da due proiettili, è riuscito a fuggire - Lunga battuta della polizia

Lo [redacted] «*Sandokan*» per la vecchia abitudine di lanciarsi in assalti a mano [redacted] cingendo la fronte [redacted] una fascia [redacted] tellulata. Ieri [redacted] gli è andata male: la vittima designata ha reagito, sparando al [redacted] indirizzo quattro colpi di pistola. Almeno due sono [redacted] a segno: ma Giovanni Di Dome[redacted], 32 anni, tossicodipendente, è riuscito a fuggire prima dell'arrivo [redacted] volanti.

Polizia e carabinieri lo stanno braccando: *«E' ferito, non può andare lontano»* dicono in questura.

Nei giorni [redacted] aveva dato l'assalto a tre cinema (Arlecchino, Gioiello, Capitol), poi ad alcune profumerie. Giovedì era toccato alla libreria «Stampatori» di [redacted] Sant'Ottavio (mezzo milione), ieri [redacted] vicina «Giappichelli», dove la titolare era riuscita a farlo fuggire accennando ad una reazione. Ha insistito: verso le [redacted] entrò nella profumeria [redacted] Giuseppina Budiani, [redacted] anni, in via Po [redacted] Ripete un copione ormai collaudato, estraendo dalla [redacted] dell'impermeabile [redacted] scacciacani: *«State calmi, è una rapina. Voglio i [redacted]di della cassa»* dice rivolgendosi alle [redacted]esse ed [redacted] [redacted]enti.

Un po' discosto, Ivo Carrone, [redacted], marito della Budiani, assiste alla [redacted] e, senza farsi [redacted], [redacted] la [redacted] calibro 38: *«Credo [redacted] averlo colpito almeno due volte»* dirà più tardi agli agenti. Ma «*Sandokan*» riesce a tornare sui suoi passi e svanisce nel nulla.

Ha [redacted] passato da odontotecnico ed aspirante attore. La sua carriera [redacted] rapinatore inizia sette anni [redacted]: il bisogno di soldi per acquistare la droga lo rende sempre più imprudente. Lo prendono una prima volta [redacted] 1980, esce dal [redacted] [redacted] lo arrestano di nuovo nell'82. In libertà vigilata da qualche mese, si era ben presto [redacted] irreperibile.

Giovanni Di Domenico

★ In [redacted] [redacted] [redacted] muratore di Cuorgnè, Salvatore La Rosa, 37 anni, via Gorizia 4, i carabinieri [redacted] Ivrea hanno rinvenuto un pa[redacted] [redacted] cambiali in bianco per 36 milioni. Una successiva perizia dell'Istituto poligrafico di Stato ha permesso di [redacted] che le «farfalle» erano false. Il La Rosa è stato arrestato su mandato della Procura eporediese; per il momento non [redacted] fornito i nomi dei complici, negando gli addebiti.

★ Michele Rionda, 20 anni, Chiaiamberto, via Volpetta 69, mentre percorreva su una Peugeot 1-4 la provinciale 11, ha travolto e ucciso Michele Pecchio, 70 anni, Chialamberto, via [redacted]trucco 17.

★ A Ciriè, verso le 21, in via Stura, presso il ponte [redacted] Robassomero, Pietro Serra, 55 anni, di Robassomero, ha attraversato la strada mentre giungeva una [redacted] 11, guidata [redacted] Mariiena Vallo, Ciriè, via Lanzo 150 che non ha potuto evitare l'investimento. Il Serra è morto.

Convegno Snals

Il [redacted] [redacted] Snals [redacted] fatto il punto [redacted] problemi della scuola nel suo congresso provinciale, che si è svolto ieri al Jolly Ambasciatori. Sono state dibattute, tra l'altro, [redacted] difficoltà dei rapporti [redacted] il provveditorato, la lentezza nella liquidazione delle pensioni (ci sono persone che attendono da dieci anni), l'impegno e la collaborazione che [redacted] sono instaurati [redacted] i docenti. Nel corso [redacted] lavori è [redacted] espressa anche «*comprensione e solidarietà agli stu[denti] in lotta per una scuola più rispondente alle necessità formative*».

Rapina [redacted] taxi, [redacted]

Antonio Biscotti, [redacted] anni, Settimo, via Einaudi 23, l'altra sera è salito su [redacted] taxi in corso Giulio Cesare a Torino per [redacted] accompagnare a Bran[redacted]zo. Alla guida del mezzo, una «132», Armando Bonfante, 41 anni.

Strada facendo il Biscotti ha puntato un coltello alla schiena dell'autista. In [redacted] Settimo, a San Mauro, sotto la minaccia dell'arma, lo ha [redacted] a fermarsi e dopo averlo rapinato di circa 200 mila lire, lo ha fatto scendere ed è fuggito con l'auto.

Al Bonfante non è rimasto [redacted]e avvisare i carabinieri di Chivasso che, al comando del capitano Sergio Raffa, hanno iniziato una battuta. Il taxi è stato trovato alla periferia di Settimo, schiantato contro un palo della luce; il rapinatore era ancora al posto di gui[da] [redacted] privo di sensi. E' stato arrestato.

[redacted] Rapina [redacted] [redacted] poco prima della chiusura, [redacted] [redacted] di San Mauro, in via Roma 4. Un bandito, armato di pistola e a [redacted] scoperto, sotto la minaccia dell'arma, si è fatto [redacted] [redacted] titolare, Carlo Val[redacted], 46 anni, quanto custodito nella cassa (circa 100 mila lire).

★ Due ladri, Francesco Corinti, 30 anni, via Galline 3, Torino, e Carlo Rappa, via Carlo Magno 9, Grugliasco, [redacted] [redacted] arrestati dai carabinieri di Collegno [redacted] rubavano nelle abitazioni delle famiglie Tozzi e Primicino in via La Pira 8/B a Collegno.

Settimo giunta laica?

Giunta laica-socialista con appoggio esterno della dc, o pentapartito organico. Queste le due soluzioni che si prospettano a Settimo per formare una nuova amministrazione comunale.

Dopo la rottura dell'alleanza tra pci e psi che durava da [redacted] anni, i socialisti già nelle assemblee dei consigli di quartiere hanno annunciato [redacted] loro intenzioni. Nel documento emesso dopo l'ultimo colloquio negativo col pci, parlano della necessità di *«garantire un governo organico adeguato ad affrontare la complessa problematica [redacted] città»*, ma il gruppo consigliare sarebbe favorevole ad un acco[redacted] [redacted] una giunta laica.

Contraria la dc. Dice Pier Paolo Bigone, consigliere comunale a Setti[mo] [illegible] pro[illegible] procedurale, [illegible] città [redacted] bisogno [di un] *governo stabile ed efficiente, e non deboli e inconcludenti come sono state finora le giunte di sinistra. Ci batteremo per la costituzione, in tempi brevi, di una giunta di pentapartito*».

★ Continuano [redacted] indagini dei carabinieri di Almese sull'assessore [redacted] finanze e al bilancio del Comune di Reano, Silvio Carelli, eletto il 12 maggio scorso in una [redacted] di indipendenti. [redacted] gli inquirenti l'amministratore sarebbe coinvolt[o], con [redacted] persone [redacted] un giro di assegni rubati per [redacted] di [redacted].

Controlli dei carabinieri in una stalla di Cavour

Sequestrati 120 [redacted]
Allevati [redacted] estrogeni?

Cinque persone sono state denunciate - Una diffida del sindaco

Cinque persone denunciate e 120 bovini sequestrati dai carabinieri della compagnia [redacted] Pinerolo, in collaborazione con il nucleo antisofisticazioni [redacted] Torino. Sotto inchiesta due società di Cavour, la «Aerre» e la «Principe», la seconda è l'immobiliare proprietaria della stalla che si trova a Cavour in via Vigone angolo via Nuova.

Le persone denunciate sono i quattro soci: Remo e Matteo Parola di Robilante, Alessandro Borgetto di Caraglio, Tonino Bodino di Vignolo e il tecnico dell'alimentazione Lorenzo Einaudi, residente a Dronero.

Secondo i carabinieri, agli animali sarebbero state somministrate dosi [redacted] estrogeni. Ad avvalorare la tesi vi [redacted] il fatto che, oltre all'aspetto «gonfiato» che avevano alcuni dei bovini, nella [redacted] scorsa un animale è [redacted]. L'autopsia parla di lacerazione del cuore e di carni anemiche. Nella [redacted] i carabinieri hanno trovato [redacted] flaconi di una sostanza priva di etichetta. Il prodotto è stato inviato al Laboratorio analisi.

I soci [redacted] due aziende sono accusati di avere violato tutta una serie di norme imposte dall'Unità sanitaria locale. Già in passato il sind[redacted] di Cavour aveva diffidato gli allevatori a svolgere l'attività in quanto la stalla si trovava troppo vicino al centro abitato. Ma se l'esito degli esami stabilisse che nei flaconi vi erano estrogeni, i cinque saranno accusati di alterazione di sostanze alimentari.

★ Assalto, l'altra sera, di [redacted] banditi al negozio di elettrodomestici [redacted] Giuseppe Caronia, 45 anni, [redacted] Vercelli 235. Bottino: un milione e mezzo. Prima di fuggire hanno chiuso la Caronia e i familiari in uno sgabuzzino, non prima di averli alleggeriti dei monili d'oro e dei portafogli.

Carnevale Ivrea tutto bloccato

Dimissioni [redacted] ti[redacted] nella commissione consiliare nominata a Ivrea per scegliere il nuovo comitato organizzatore del Carnevale. La sorprendente decisione è venuta dopo un incontro con il consigliere delegato Mario Viano: sembra che la commissione si sia trovata di fronte ad una decisione ormai definitiva. La proposta di bandire [redacted] concorso, avanzata da [redacted] partiti, non è stata raccolta: «Ci sentiamo svuotati di ogni autorità, senza avere nemmeno la possibilità di farci ascoltare» ha commentato uno dei membri.

[redacted] scelta [redacted]bo caduta per il momento sul comitato uscente, il cui segretario, Serafino Actis Perino, ha già presentato alcune proposte: tra queste la [redacted]ne di un istituto di credito e l'istituzione di un [redacted] letterario legato alla festa.

Ma è probabile che la questione venga riproposta al sindaco. Sul tavolo di Fogu, oltre alle lettere di dimissioni, finirà anche un documento del gruppo che si era candidato in alternativa alla precedente gestione. «Avevamo naturalmente chiesto alcune garanzie, ma non ci sono state fornite da Viano» dice [redacted] nome del «contro-comitato» l'ex generale Franco Moresco.

Giorno per giorno

Farmacie aperte

Servizio diurno (9-19,30): c. Regina Margherita 256 (75.99.17); v. San Marino 69 (38.25.62); p. Carignano 2 (51.63.79); v. Monginevro 57 (33.12.52/57.99.60); v. For[redacted] 1 (70.37.81); v. Borgaro [redacted] (21.62.17); v. [redacted] 19 (21.69.16); [redacted] Porta Nuova (54.28.25); c. Siracusa 98 (30.49.88); l. [redacted] (55.15.12); v. del Carmine 1 (54.01 [redacted]); c. Colombo 42 (59.67.77); p. Vittorio [redacted] 11 (83.03.19); v. Nizza 121 (65.13.65/65.99.70); v. Pio [redacted] 154/a (61.70.62); c. Vercelli 107/a (28.44.37); c. Francia 212 (74.03.75).

Autoriparazioni

[redacted] (8-10): v. Leini [redacted] (29.71.29); c. Salberdrand 90 (78.10.13); v. Terrano 19/a (96.53.30). Elettrauto (8-10): v. Gambasca 4 (39.60.79); c. Brescia 5/a (28.40.78). Servizio Fiat (8,30-12,30): v. Burzio 7 (45.48.14); Nichelino, v. L. da Vinci 8 (62.06.35); v. Matera 22 (32.38.19); v. Molière 3 (79.61.59); v. Coppino 129 (23.34.25); Borgaro, v. Stroppiana 19 (470.39.16); v. Vallarsa 44 (34.35.29). Servizio Fiat-Lancia: Quadrifoglio autostradale, Settimo Torinese (800.19.60). Servizio Lancia (8-12): v. Fogliano 46/2 (29.71.46). Servizio Alfa Romeo (8,30-13): v. Lavenna 8 (77.45.36).

Vigili urbani

Sezioni aperte (ore 7-20): Crocetta (59.86.47); Lingotto (63.73.73); Madonna di Campagna (218.17.77); Mad[redacted] del Pilone (89.03.22). Pronto [redacted] (24 ore su 24): tel 260.01.

Ginnastica correttiva

Presso la Polisportiva Uisp di [redacted] di Campagna (tel. 292136) sono aperte le iscrizioni per i corsi.

Unione industriale

Presso la sede, via Vela 21/B, organizzato dall'Associazione italiana per la direzione del personale, domani si terrà un incontro con il prof. Riccardo Varvelli e Maria Ludovica Lombardi su: *«Strumenti di misurazione della manageria[redacted]»*.

Brani inediti

A Pinerolo presso l'auditorium di corso Piave 7, oggi alle 17, incontro con il basso Italo Tajo. Ver[redacted] presentati la recente [redacted]grafia e un disco di brani inediti.

Defunti Stampa

I lavoratori dell'editrice *La Stampa* si trovano oggi, ore 11, in San Lorenzo, piazza Castello, [redacted] ricordare i colleghi [redacted]. La Messa sarà celebrata [redacted] mons. Peradotto.

A Chivasso

Oggi, alle 10,30, presso il teatro [redacted] di piazza [redacted] Municipio, si terrà la consueta giornata autunnale della confraternita enogastronomica «del sambajon e dij nocciolin». Nel corso [redacted] festa ci sarà l'intronizzazione [redacted] nuovi confratelli e dei [redacted] d'onore.

Diagnosi e prevenzione

[redacted] il «Centro diagnosi e prevenzione», via [redacted] 1, [redacted] iniziare [redacted] corso per [redacted]tudine del fumo.

Movimento sociale

Alle 9, salone del Jolly Ambasciatori, corso Vittorio Emanuele, si tiene il III Convegno regionale degli Enti locali.

Ex allievi Lasalliani

Presso il Collegio S. Giuseppe, via S. Francesco da Paola 23, si celebra la giornata nazionale dell'ex allievo.

Azione Cattolica

Dalle 9 alle 17, Seminario di viale Thovez 45, incontro di riflessione per i giovani dai 15 ai 18 anni. Alle 9,30, Collegio Sacra Famiglia, via Rosolino Pilo 24, il prof. Ferraris parla su: *«Rapporti di coppia e di famiglia»*.

Partito Comunista

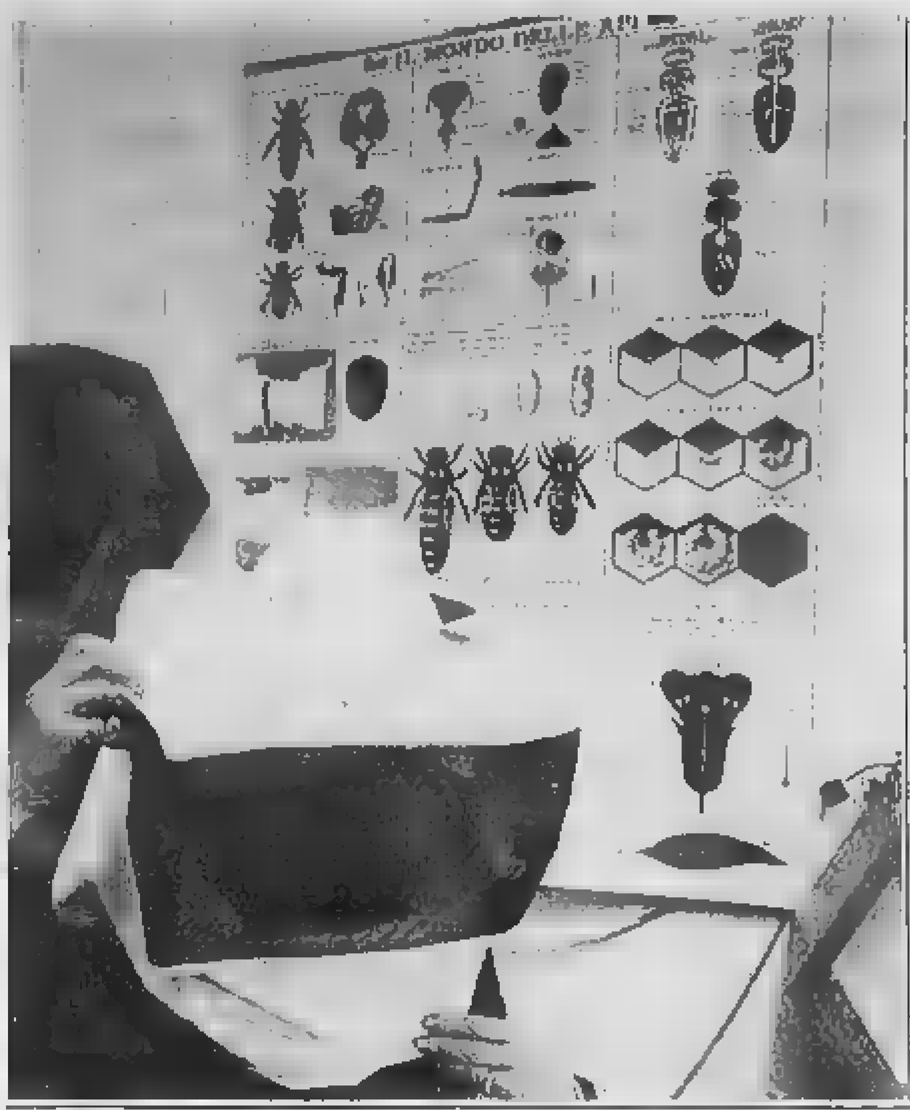
Alle 9,30, l'on. Minucci interviene alla festa del tesseramento della 24ª e 11ª sezione in corso Casale 301. Alle 16,30, con Giorgio Ardito, è presso il circolo Garibaldi, via Pietro Giuria 56.

Amici dell'arte

Alle 21,15 di domani, via Bagetti 31, verrà presentato «Nella Nostra».

[redacted] Tuttomele

Oggi a Cavour per Tuttomele alle 10: quattro ore di monopattino, seconda prova del campionato italiano; alle 12: termine ultimo per la consegna dei dolci [redacted] le mele; tutti in casa altri spettacoli nel pomeriggio.



Tra gli stand, [redacted] ormai rara per la nostra civiltà

Nel segno del benessere

Anche [redacted] spezzone di foresta per insegnarci a rispettare l'ambiente - I cosmetici «espresso»

Come nasce un prodotto di bellezza? Per soddisfare questa curiosità a «Natura e salute» ci sarà anche un laboratorio cosmetico, così che i visitatori potranno veder nascere e confezionare sotto i loro occhi le creme che fanno più belle le donne (e anche gli uomini). Non sarà l'antro d'una maga, ma un vera e propria ricostruzione del negozio-laboratorio [redacted] Torino della dottoressa Reynaldi, la prima laureata in chimica dei prodotti cosmetici, che spiega: «*Anche qui i nostri prodotti avranno garanzia di genuinità ed efficacia (lavoriamo in collaborazione con dermatologi e fisiologi), oltre a certezza di igiene*» spiega. Il pubblico avrà modo di utilizzare già in giornata il cosmetico che ha visto creare. Per [redacted] prodotto di bellezza naturale una delle prerogative è la freschezza: «*Non è che vada a male* — spiega la dottoressa Reynaldi —, *perché i cosmetici durano tre anni. Ma i principi attivi sono più efficaci*». La [redacted] cosa vale evidentemente per un frutto appena raccolto dalla pianta.

Regione, Provincia e Co[redacted] di Torino sono presenti con una serie [redacted] audiovisivi e opuscoli di tipo «educativo». Dai dépliants che spiegando compiti e funzioni delle Usl cercano d'indirizzare i cittadini non solo alla cura ma anche alla medicina preventiva, ai poster a colori della flora protetta.

In uno stand è anche stata creata una foresta, e al [redacted] interno sono stati piazzati segnali di divieto (come «*Non accendere fuochi*», «*Non raccogliere funghi o tartufi*»), perché la gente capisca e rispetti i beni naturali.

● Il WWF, sezione di Novara, e il Parco naturale della Valle del Ticino presentano una mostra inedita; dal titolo «*Carte e rive*»: diciotto pan[redacted] che sintetizzano le caratteristiche ambientali delle fasce lungo fiumi e laghi, ne sottolineano la problematica attuale e propongono solu[redacted].

● A una mostra della natura, poteva mancare il ristorante naturale? Proposto dall'associazione «Dalla terra [redacted] cielo», funzionerà dalle [redacted] alle [redacted]. Prevede menù [redacted], con tutti gli alimenti, compreso eccezionalmente il pesce ma esclusa la [redacted].

Antipasti. C'è una scelta tra cinque piatti diversi, [redacted] preparato a base [redacted] crudità: lire 4000;

Primi. Cereali in chicchi, pasta asciutta (naturisti si ma anche italiani), zuppe di [redacted]rdure con cereali in fiocchi o farine: lire 3000.

Secondi. Legumi a far da base proteica, verdure ripieno, focacce e pizze a base di verdura varie (zucche, zucchini, finocchi, cavoli, carciofi), stufati di verdure, involtini [redacted] verdure: lire 6000.

Formaggi. Un vasto assortimento, compresi quelli di capra (che mangia erba... meno inquinata), e quello vegetale, chiamato «tofu», che è ricavato dalla soia; gusto e qualità non hanno nulla da invidiare ai derivati del latte, può essere questa l'occasione per provarlo: lire 3000.

Dolce. Eh sì, anche i naturisti sono golosi. Torte [redacted] farine integrali dolcificate [redacted] miele o sciroppi di malto, budini, frullati, yogurth: lire 2000.

Accanto al ristorante, dalle 15 alle 18,30, per i «panini naturisti» funzionerà una tisaneria-paninoteca

Colori, psicoendocrinologia, training

Tre incontri p[redacted] saperne di più

Durante la rassegna, per fornire al pubblico un panorama [redacted] informazioni il più possibile vasto e documentato, si terrà una serie di convegni e conferenze

Martedì 12 novembre, ore 21,15: «Curarsi con i colori», con Neri Bernascone, cromatologa;

Venerdì 15 novembre, ore 21,15: «Psiconeuroendocrinologia: [redacted] futuro delle nuove prospettive pratiche di intervento sulla psiche e gli ormoni», con Paolo Berruti, neurologo, e Guido Rizzi, endocrinologo;

Sabato 16 novembre, [redacted] 21,15: «Il corpo [redacted] riscoperto: bioenergetica, training autogeno e antiginnastica», con Liliana Vota, psicologa.

[redacted] DI VELLUTO CON IL BURRO AFRICANO

Perché la pelle, con il passare degli anni, tende a diventare meno tesa e liscia, trattiene meno acqua e comincia a formare rughe piccole e grandi? I fibr[redacted] nel derma producono meno collagene, sostanza che trattiene l'acqua nella pelle, e meno elastina, preposta appunto a mantenere la cute morbida ed elastica. Queste sostanze pregiate apportate sulla pelle con creme o lozioni hanno potere filmante e protettivo; purtroppo non possono supplire alla mancata produzione da parte dell'organismo.

Ma per fortuna esiste un modo per stimolare i fibroblasti e conservare elastina e collagene o e «filarne» di nuovo: l'uso dei cosiddetti insaponificabili, la parte più preziosa degli oli. Di questa sostanza è particolarmente ricco, molto più di qualsiasi altro vegetale conosciuto, il burro di Karité, ricavato da «noci» che crescono su giganteschi alberi spontanei, in Africa Centrale. E il burro di Karité ha un'altra caratteristica speciale: esso contiene un filtro solare naturale che tiene lontane quelle [redacted]zioni che [redacted] disidratazione e precoce invecchiamento della pelle, mentre non impedisce l'abbronzatura

[redacted] esistono diverse specialità farmaceutiche che si avvalgono [redacted] eccezio[redacted] proprietà del Karité — cicatrizzanti, antinfiammatorie, lenitive, curative di piaghe, ferite e scottature — mentre in Italia sono per ora alcuni farmacisti a preparare prodotti magistrali e dermatologi a consigliarne l'uso.

Intanto il burro di Karité raccoglie successi sempre crescenti in campo cosmetico, e durante la manifestazione **NATURA E SALUTE** a Torino dal 9 al 17 novembre 1985; la Società del Karité di Moncalieri/To, c.so Roma 15, costituita [redacted] scopo [redacted] informare sull'argomento e [redacted] diffon[redacted] i prodotti contenenti la pregiata materia prima avrà [redacted] Stand [redacted] [redacted] verranno anche distribuiti campioni gratuiti.

Gli amanti del «tutto naturale» resteranno affascinati dal «Puro Karité» che conserva le caratteristiche del burro [redacted] allo stato puro: solido [redacted] i 10°C, morbido a fondente sopra i 25°C. Per spalmare in modo parsimonioso questo [redacted] concentrato [redacted] si preleva dal vasetto con una spatola e si fa sciogliere per un attimo a contatto con il calore della mano per usarlo poi.

— come crema da [redacted] restitutiva, sp[redacted] intorno agli occhi per combattere le zampe di gallina e per prevenire le rughe in pelli [redacted], disidratate, delicate, oltre i trent'anni,

— come crema da giorno protettiva contro freddo, vento (utile [redacted] durante gli sport invernali), smog, polvere, sole;

— per labbra e mani screpolate e per [redacted] è professionalmente spesso a contatto [redacted] prodotti irritanti;

— per la pelle delicata dei bambini, [redacted] [redacted] i pannolini causano facilmente rossori e irritazioni.

Ma [redacted] anche presentazioni cosmetiche complete come **UVIAL KARITE'**, c[redacted] protettiva e idratante per il giorno e ide[redacted] [redacted] base per il trucco, con una particolare combinazione di filtri **UV-A**. Chi desidera dare grande luminosità al volto senza ricorrere ad un normale fondotinta sceglierà la variante **UVIAL KARITE' COLOR** che contiene anche un pigmento di origine vegetale.

Il **LATTE KARITE'** è un detergente e struccante epidermico particolarmente delicato. Contiene burro di Karité e estratti vegetali (Mimosa e Verbena che sono lenitivi e rinfrescanti).

Per evitare la formazione delle smagliature (e per attenuarle se non sono ancora cicatrizzate da molto tempo) durante e dopo una gravidanza o durante cure dimagranti si userà **STRIAL KARITE'** in crema o emulsione per rendere la pelle elastica, morbida e ben nutrita.

Infine [redacted] prodotto [redacted] combattere gli inestetismi della cellulite, il **CELIAL KARITE'**, contenente burro di Karité e estratti di Ippocastano, Rusco e Edera, da applicarsi con leggeri massaggi. L'effetto è ancora maggiore [redacted] massaggio precede un bagno con i famosi [redacted] integrali del Mar Morto. Il tutto si trova in cofanetto, per trattamento combinato, presso Erboriste[redacted] F[redacted]cie.

Chiara De Vita

Diverse scuole, ma [redacted] unico obbiettivo: sposare cibo [redacted] armonia

A tavola con i pentiti della carne Tante novità, [redacted] rimpianto

Il vegetarianesimo non [redacted] una moda degli [redacted] anni, ma è antico quanto la civiltà. In molte regioni l'esclusione di carni [redacted] dieta è stata, per secoli, parte integrante del «tessuto» religioso e filosofico.

Così, lo studio delle civiltà che [redacted] hanno preceduto, in ogni parte del mondo, [redacted] il ruolo preponderante [redacted] due grandi famiglie di cibi: i cereali e i legumi. Ancora ai nostri giorni costituiscono la base dell'alimentazione nella stragrande maggioranza dei Paesi poco industrializzati.

Anche da noi, fino al XIX secolo, i cereali erano la base dell'alimentazione. Numerosi legumi (lenticchie, fagioli freschi e secchi, piselli, ceci) apportavano il fabbisogno proteico. Altri vegetali (tuberi, frutta, verdura) e i rari prodotti animali (carne, pesce, ma soprattutto latticini e uova) completavano questa base.

Fu la pubblicità che, bollando col marchio di «alimenti poveri» pasta, riso, polenta, fagioli, lenticchie, ceci, piselli, lanciò il mito degli alimenti ricchi e cioè i prodotti anima[redacted]. E tra questi anzitutto la carne, perché «più ricca [redacted] proteine nobili».

Ma secondo la Fao, organizzazione dell'Onu che sovrintende all'agricoltura e all'alimentazione, una bella fetta [redacted] formaggio al giorno o un piatto [redacted] legumi basterebbero come complemento (quello che una volta si chiamava companatico) a un regime a base di riso e di grano integrali. Per soddisfare i bisogni di proteine basterebbe aggiungere al cereale il [redacted] di leguminose (per esempio, g 750 di pane e g [redacted] di ceci).

Dicono i vegetariani: gli animali sono una sorgente morta di proteine, [redacted] mangiare direttamente queste ultime [redacted] vegetale che li nutre.

E allora che cosa mangiano i vegetariani? raccomandano [redacted] pasto di insalate crude, l'ingestione di almeno [redacted] frutto [redacted]do al giorno e sot[redacted] l'importanza del pane integrale, dei cereali non raffinati, di frutta, verdura, germogli e oli vegetali. Oltre a latte, burro, formaggi e uova.

Ma c'è un movimento vegetaliano (o veganiano), che elimina [redacted] dieta anche queste sostanze «prodotte» dagli animali. Oltre a cereali integrali, noci e simili, legumi, frutta, verdura, [redacted] vegetali, nella dieta entrano anche erbe, piante selvatiche e alghe marine, cereali germinati.

Il fatto che migliaia di persone (negli [redacted] sono oggi circa dodici milioni) non [redacted] «sopravvivano» ma anzi siano in [redacted] di salute migliori della media dei «carnivori», sembra comprovare che i principi nutritivi normalmente accettati non sono [redacted] gli unici (e i migliori). Secondo i vegetariani, [redacted] salute può essere mantenuta e anzi migliorata eliminando completamente la carne.

D'altro canto, sembra accertato che non a tutti gli individui si addice il vegetarianesimo totale.

Molti elementi del vegetarianesimo sono comuni anche alla macrobiotica, anche se l'applicazione [redacted] quest'ultima [redacted] non sempre è facile per gli occidentali, alle prese con concetti di non facile comprensione [redacted] il dualismo complementare di Yin e Yang.

L'eubiotica è «[redacted] in Italy» ed è basata sulle combinazioni dei cibi. Per esempio, la frutta si mangia [redacted] sola, le proteine (carne, pesce, formaggio, uova, fagioli, soia) non si combinano con i farinacei (pane, riso, pasta, patate). Quindi la prima colazione sarà a base di frutta, il pranzo a base di farinacei e verdure, la cena a base di proteine e verdure. Fanno eccezio[redacted] i piatti della tradizione — pasta e fagioli, polenta e [redacted] — che costituiranno il «piatto unico».

Una casa doc per chi cerca l'ecologia

E' [redacted] vera medicina dell'habitat: studia [redacted] [redacted]nenti dell'ambiente naturale e artificiale e le loro influenze sulla salute dell'uomo, ha il compito [redacted] edificare spazi sani che [redacted] siano case-parcheggio-dormitorio per il corpo [redacted] un luogo di rigenera[redacted] in armonia [redacted] [redacted] nostre esigenze, un'oasi per i [redacted] pensieri e sentimenti.

«Habitat, Salute e Architettura», è appunto un'istituzione a cui ci si può rivolgere per consulenza e progettazione architettonica in chiave bio-ecologica

Nuovi campi e antiche amicizie dell'uomo naturale

Dal tè alla biodinamica La scommessa continua

Un numero di persone sempre più elevato guarda oggi [redacted] occhio attento all'alimentazione naturale che, a detta degli esperti (medici, fisiologi, dietologi) ci può egregiamente tutelare dalle malattie più comuni e ha, insieme, il grande vantaggio di riavvicinare l'uomo alla natura

Viene a proposito dunque la seconda edizione di «Natura e Salute», mostra mercato del vivere sano.

Il successo di pubblico registrato l'anno scorso, ha spinto la Promark, società organizzatrice, a ripetere la manifestazione con l'obiettivo di migliorare ulteriormente il livello della [redacted] e degli espositori presenti. L'obietti[redacted] rimane fondamentalmente quello [redacted] [redacted] [redacted] d'informazione e aggiornamento per il grande pubblico e al tempo stesso un significativo polo di azione per gli operatori economici del settore. La rassegna si [redacted]gerà su 12 mila metri quadrati di superficie, con espositori provenienti [redacted] regioni italiane dov'è più sentito questo [redacted].

Alcuni prodotti naturali, [redacted] cui uso [redacted] sempre stato presente nell'alimentazione italiana (o «mediterranea») stanno a testimoniare quanto l'uomo [redacted] [redacted] gra[redacted] [redacted] sostanze genuine provenienti dal mondo della natura. Tra questi troviamo il tè, con un giro d'affari che nel 1984 ha toccato i 00 miliardi di lire, e la «vecchia» camomilla il cui consumo annuo è vicino ai 40 [redacted]

Accanto a questi prodotti si [redacted] novità come i crackers integrali che, introdotti sul [redacted] [redacted] nel 1978, [redacted] vantare [redacted] [redacted] annuo [redacted] 70 [redacted] quintali, pari al 35 per cento del mercato globale del settore. E' significativo altresì il consumo annuo di yogurth in Italia: circa 600 milioni di vasetti.

Tra le categorie ammesse:

Eubiotica
Macrobiotica
Alimentazione naturale
Erboristeria
Medicina alternativa
Cosmesi naturale
Ecologia, agricoltura [redacted]gica e biodinamica
Strumenti ginnico sportivi
Attrezzature agricole
Stampa tecnica specializzata

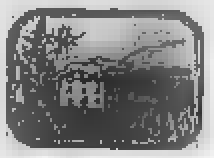
Sede di «Natura [redacted] Salute»: Palazzo del Lavoro, via Ventimiglia 211; apertura fino al 17 novembre. Biglietto d'ingresso: intero lire 3000 (ridotto lire [redacted]).

Termemar

SALI NATURALI DEL MAR MORTO

Proprietà terapeutiche:
— Lenitivo [redacted] [redacted] sintomatici muscolari [redacted] delle articolazioni
— Curativo delle alterazioni [redacted] pelle nelle malattie [redacted] (eczema, foruncolosi, psoriasi)
— Contro gli inestetismi della cellulite
— Effetto snellente e cura estetica del corpo
— Effetto cosmetico sull'epidermide

[redacted] VENDITA IN FARMACIA
[redacted] *«Natura e Salute» [redacted] 413 [redacted] 514 (FARDAMO)*



[redacted] conosce **6**... [redacted] tu?
liquirizia al gusto di:
1° Puro [redacted]
[redacted] Puro succo all'eucalipto
3° Puro [redacted] alla verbena odorosa
4° Puro succo alla menta
5° Puro succo alla propoli
6° Puro succo agli agrumi
[redacted] pastiglie di solo purissimo succo senza zuccheri
A «Natura [redacted] Salute» stand 413 [redacted] [redacted] (FARDAMO)

nei nostri negozi
GRATUITAMENTE col computer,
la dieta **personalizzata** della dietista per l'alimentazione
— Diabetici — Colitici
— Epatici — Controllo colesterolo
— Obesi — Attività per sportivi

da **FIORINA** s.a.s.
— *prodotti di regime dal 1934*
— *alimenti per sportivi*

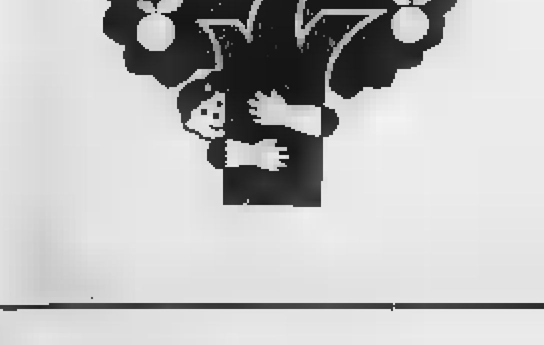
TORINO: Via XX Settembre 1 - Tel. 011 547570
Via Monginevro 56 - Tel. 011 372625

poliflora
10137 TORINO
Corso Orbassano 244
(piazza Pitagora)
Tel. 320.9394
— Erboristeria
— Prodotti naturali
— Cosmetica naturale [redacted] gelato
— Dietetica
— Macrobiotica
Diete personalizzate computerizzate
Idee originali per i vostri regali
Presenta natura e salute

dal 9 al 17 novembre [redacted]
alle FIERE: ***NATURA E SALUTE*** *di Torino*
e SAN MARTINO di Chieri
TROVERETE
VEGETALSAN
il MATERASSO ORTOPEDICO VEGETALE adatto [redacted] coloro che sono allergici alla lana [redacted] fibre sinteliche
IL [redacted]
viene distribuito in tutte le Fiere del Piemonte dal
CENTRO DORMOSAN
di GRUGLIASCO (TO)
Viale Gramsci 164 - Tel. 011 780.9173

il Ginepro
Daniela Gariglio
erboristeria
cosmesi
Corso Orbassano 76
Tel. 011 602.959
10136 TORINO
STAND 408

Per i servizi promozionali rivolgersi agli sportelli del Salone LA STAMPA di via Roma 80 e presso la sede di via Marenco 32 Torino
PK publikompass spa



9-17 Novembre
NATURA e SALUTE
[redacted] Mercato [redacted] vivere [redacted]
PALAZZO NERVI - ITALIA 61
ORARIO: tutti i giorni dalle 15 alle 23
Servizio trasporto pubblico: tram 1-18 - Autobus: 2 - 17 sbarr. - 34 - 35 - 43 - 74
Organizzazione Promark S.p.A. Torino - Tel. (011) 612.612 - Telex 221114 CSIND I REF 124 Promark

TEATRO, MUSICA, DANZA: NOVITA'

Calderón e poi Zizi

Zizi Jeanmaire, atteso appuntamento per la danza (15 e 16)

TEATRO — Martedì 12, al Carignano, ore 20,30, il Teatro di Genova presenta, per il cartellone [redacted] Stabile, *«L'Alcalde di Zalamea»* [redacted] Pedro Calderon de [redacted] Barca. Protagonista Eros Pagni, regia [redacted] Marco Sciaccaluga. Recite [redacted] 24 novembre, posto unico lire 15mila. Al Teatro Nuovo, Sala Valentino, [redacted] Gruppo della Rocca-Teatro Adua presenta *«Il Calapranzi»* di [redacted] Pinter con la Compagnia Santagata/Morganti. Regia di Carlo Cecchi. Repliche sino al 17 novembre. [redacted] Massaua la Compagnia del Bagatto [redacted] in [redacted] *«Aspettando Halley»*, interpreti Silvio Bastianelch, Marco Maria Ghio, Laura Malaterra.

MUSICA — Domani, o [redacted], nella Sala Valentino del Nuovo concerto [redacted] pianista [redacted] Elisabetta Capurso. Musiche di Schoenberg, Webern, Berg, Guaccero, Berio, Dallapiccola. E' un concerto [redacted] la Stagione d'Autunno della [redacted] [redacted] Martedì, all'Auditorium, ore 21, concerto per la Riky Hacrielt [redacted] Quartetto Paganini (violino, viola, chitarra, violoncello). Di Paganini saranno eseguiti il Quartetto n. [redacted] in fa maggiore, il Quartetto n. 9 in re maggiore e il Quartetto n. 7 in mi maggiore. E' [redacted] appuntamento in collaborazione con i Centri di Attività Sociali Fiat.

Mercoledì 13, all'Auditorium, ore 21, concerto per l'Unione Musicale con Alide Maria Salvetta (soprano e tastiera elettronica) e Antonio [redacted] (pianoforte, tastiera elettronica e percussioni). Eseguiranno *Amor*, tre atti unici [redacted] camera in [redacted]rto: [redacted] [redacted] *«Venere e [redacted] Leone»*, Franco Battiato *«Il [redacted] del [redacted]»*, Paolo Castaldi *«Lisbi»*. Giovedì 14, all'Auditorium (ore 20,30) e replica venerdì (ore 21), concerto per la Stagione Sinfonica Pubblica dell'Orchestra e Coro Rai [redacted] Torino, direttore Umberto Benedetti Michelangeli, pianista Bruno Leo[redacted] Gelber. Saranno eseguiti Haydn (Concerto in [redacted] maggiore Hob. XVIII 11 e [redacted] Sinfonia «Funebre») e Beethoven (Concerto n. 4 in sol maggiore op. 58).

Sabato 16, concerto Cami [redacted] Teatro [redacted] Giuseppe in via Andrea Doria (ore 21) con il violinista Raffaello Negri e la pianista Caterina Goggi. Saranno eseguite sonate [redacted] Mozart, Beethoven, Schumann, Hindemith.

DANZA — Venerdì 15 (replica il 16) Zizi Jeanmaire con *Hollywood Paradise*. Lo spettacolo va [redacted] [redacted] Nuovo, [redacted] 20,30 e rientra, inatteso fuori programma, nell'ambito [redacted] Festival di danza *«Il petto e l'anima»*. E' uno show creato da Roland Petit per la moglie Zizi [redacted] e [redacted] omaggio oltre che alla moglie al mondo del cinema americano agli inizi degli Anni [redacted] Accanto [redacted] [redacted] c'è Luigi Bonino brillante *étoile* [redacted] [redacted] Marsiglia. [redacted] spettacolo, [redacted] l'anno scorso al Petruzzelli di Bari, è stato ripreso [redacted] questa stagione e sta percorrendo, con [redacted] l'Italia.

SEMINARIO

Torrismondo torna [redacted]

Con i suoi cinque atti e i suoi duemilasicento versi la tragedia «Re Torrismondo» o, più semplicemente, «Torrismondo» [redacted] Torquato Tasso è uno dei più inquietanti «mostri» [redacted] tradizione teatrale italiana.

A questa tragedia l'Associazione [redacted] [redacted] Spettacolo e il Centro Studi del Teatro Stabile di [redacted] hanno deciso di [redacted] un seminario [redacted] [redacted] trattera, [redacted] sostanza, del tentativo di una riduzione teatrale, compiuta a tavolino, e [redacted] collettivo, di questo proliferante copione, per riportarlo a proporzioni «umane», quelle in cui potrebbe essere proposto [redacted] oggi da un teatro.

Il seminario, che ha [redacted] titolo «Un esperimento di scrittura [redacted]trale» e [redacted] coordinato [redacted] Guido Davico Bonino, ha cadenza settimanale. Si svolgerà presso il Centro Studi, piazza San Carlo 161, ogni lunedì [redacted] 18, a partire da [redacted] 18 novembre. [redacted] seminario è aperto [redacted] [redacted] dell'Associazione, agli abbonati dello Stabile e del Gruppo della Rocca, a studenti universitari che ne facciano domanda presso la segreteria [redacted] Centro Studi [redacted] mercoledì 13 novembre.

ARTE IN GALLERIA

Colori di Giacomo e un bel Pinocchio

Erich Keller («La Rocca», via della Rocca 4), nato nel 1919 a Costanza (dove è tornato [redacted] 1976), si [redacted] [redacted] fatto conoscere in Italia fin dal 1957-58 quando, prima a Sanremo poi a Torino, l'acuta sua sensibilità di ceramista e di incisore gli [redacted] valse i più aperti consensi [redacted] critica e pubblico. Da allora Keller sembra aver [redacted] arricchito ed affinato il suo repertorio segnico in cui il fervore dell'emozione poetica trova sempre sostegno in una autentica sapienza tecnica. [redacted] acquerelli, ma ancor più nelle incisioni — che in maniera così armoniosa rabescano le superficie con [redacted] pastosa finezza della puntasecca incisa sul piombo, per [redacted] altrimenti i più vellutati effetti del mezzotinto — ciò che [redacted] prende l'osservatore è l'inquieto carattere evocativo proprio [redacted] quelle sue forme fantasticate capaci [redacted] tradursi nella grazia d'un nitido fraseggio musicalmente concepito.

[redacted] Giacomo Soffiantino («La Parisina», corso Moncalieri 47) il colore — ed è come dire la luce — continua ad essere lo strumento delle sue più squisite riorganizzazioni figurali; il mezzo, cioè, [redacted] gli [redacted] di passare dall'oggetto che può avere, o aver avuto, davanti agli occhi e l'immagine cui approda. Tale è il «lavoro» che abitualmente avviene nel chiuso [redacted] studio dell'artista, [redacted] che può svolgersi anche [redacted] fronte ad un «vero» poi memorizzato e ripensato: come in certi fogli dove, anche attraverso le [redacted] dell'acquerello, traspare l'intima maturazione e il senso concettuale che assume il gioco delle forme colorate.

Il [redacted]nocchio» di Luciano Proverbio (Libreria Antiquaria Peyrot, piazza Savoia [redacted]. Nelle venti tavole a colori ideate da Proverbio per la nuova edizione torinese delle *Avventure di Pinocchio* — curata questa [redacted] dalla Sei —) il celeberrimo protagonista [redacted] libro del [redacted] sembra av[redacted] stemperato [redacted] tradizionale legnosità del burattino uscito [redacted] mani di papà Geppetto e dalla [redacted] di più d'uno dei s[redacted] primi illustratori. Proverbio l'ha fatto così d'istinto, ma si direbbe quasi per accorciare le [redacted] con i piccoli lettori cui ha dedicato i [redacted] lunghi anni di lav[redacted] In quel periodo ha provveduto a rincalzare ogni pagina del libro con tutta una serie di disegni al tratto dove il bianco e nero rivelano le possibilità [redacted] [redacted] più fine eloquenza visiva.

Le Voci: Disegni di concerti («Danieska», piazza Carlo Felice 18). L'anno della Musica è preso a pretesto [redacted] Luigi Le Voci per presentare, [redacted] alcuni dipinti ad olio, le pagine d'una serie di ariosi e, a lui più congeniali, inchiostri acquerellati.

an. dra.

STAMPA SERA
expojunior85
l'incontragiovani
[illegible] delle [illegible]
e medie [illegible]
a partecipare al concorso
Leggete su Stampa Sera come partecipare
di
disegni
vignette
caricature
strisce-fumetti
Sono in palio premi favolosi
"I GRANDI PERSONAGGI CONTEMPORANEI"
21 ottobre - [redacted] novembre 1985
In collaborazione con
FILA
bit
Aut. min. Ric.

«INCONTRI» ALL'UNIVERSITA'

E per tante settimane si parla [redacted] Pirandello

Per iniziativa del Dipartimento di Discipline [redacted] dell'Università [redacted] Torino, venerdì [redacted] novembre [redacted] inizierà [redacted] serie [redacted] *«Incontri»* settimanali dedicati all'opera di Luigi Pirandello, in occasione [redacted] cinquantenario della sua scomparsa.

[redacted] *«Incontri»* [redacted] luogo ogni venerdì, alle ore 18, nell'aula 38 [redacted] [redacted]tà di Magistero, via Sant'Ottavio 20, e s[redacted] coordinati dalle cattedre di Storia del teatro (prof. Roberto Alon[redacted] e [redacted] Storia e critica del cinema (prof. Liborio Termine). [redacted] [redacted] agli *«Incontri»* studiosi a livello internazionale: fra [redacted] altri Sciascia, [redacted] Pinisance, Aristarco, Roussy, [redacted] Rosa, Macchia.

L'iniziativa costituisce [redacted] primo esperimento [redacted] attività culturale continuativa che l'Università propone non solo agli studenti ma all'intera città. Pirandello, in quest'anno accademico, è oggetto di particolari studi alla [redacted] di Magistero nei [redacted]si monografici tenuti [redacted] docenti Alonge e Termine, i quali analizzeranno, all'interno delle scritture del Novecento, il ruolo svolto dallo scrittore e drammaturgo siciliano e dalla sua opera anche teorica rispettivamente nel teatro e nel cinema.

Gli *«Incontri»* settimanali avranno la durata dell'intero [redacted] accademico e saranno aperti a tutti.

DOVE [redacted] TROVANO I CAMPI DA GOLF

Un «green» per l'inverno

L'inverno s'avvicina ma non per i giocatori di golf più accaniti (in Piemonte a praticarlo sono in duemila). E fra i giovani si diffonde sempre più. A Torino e in provincia i [redacted] del golf sono sette. Giocare su un green può essere un appuntamento domenicale [redacted] davvero [redacted].

Il Circolo Golf Stupinigi, con sede a Torino in Corso Unione Sovietica 506/A (tel. 343.975) è indicato soprattutto [redacted] coloro che [redacted] vogliono allontanarsi [redacted] città. Dispone di un campo [redacted] 9 buche lunghe 1979 metri e di un campo-scuola con [redacted] istruttori. *«Per imparare i colpi fondamentali»*, afferma il maestro Dino Canonica, *«sono sufficienti una ventina di lezioni»*. L'iscrizione annuale al circolo costa [redacted] mila lire. Nella primavera prossima

aprirà i battenti il campo [redacted] Golf [redacted] [redacted] Club Vinovo in Corso Stupinigi 182 (tel. 9651.356).

L'Associazione Sportiva I Roveri è a Fiano, località [redacted] distante da Torino, in [redacted] Cerbiatta 24 (tel. 923.5687). Accanto a un [redacted]po di 9 buche, il fiore all'occhiello del circolo è [redacted] [redacted] 500 iscritti [redacted] le 18 buche [redacted] dal famoso architetto [redacted] Trent Jones. La quota d'iscrizione annuale è di 2 milioni.

[redacted] [redacted] sempre a Fiano Torinese opera il Golf [redacted] Torino (tel. 923.5440) che vanta più di [redacted] iscritti. I golfisti del circolo hanno a disposizione [redacted] buche. [redacted] campo [redacted] Golf Club Le Fronde di Avigliana (V. S. Agostino 68, tel. 938.053) si può godere la suggestiva vista della Sagra di S. Michele. Il percorso, pur essendo di 18 buche, [redacted] presenta eccessive difficoltà.

Il [redacted] più alto d'Europa è quello [redacted] [redacted] Golf Sestriere in Piazza Agnelli 4 (tel. 0122/76276) ma è praticabile [redacted] [redacted] nei mesi estivi. Per i neofiti che vogliono cimentarsi in montagna il Golf Club Claviere (tel. 0122 878917) offre [redacted] [redacted] percorso di 9 buche che [redacted] sviluppa [redacted] 4200 metri.

a. f.

Come iscriversi all'affascinante sci-alpinismo

Il fascino dello sci-alpinismo, le gite in montagna d'inverno quando tutto è candido e silenzioso. Ma per poter compiere queste particolari escursioni occorre molta esperienza. Quindi è opportuno frequentare dei corsi adeguati. Il Cai-Uget di Torino, tramite la scuola nazionale di sci-alpinismo, ha aperto le iscrizioni agli appassionati, per il corso invernale '85-86. Le lezioni si suddividono in teoria e pratica; inizieranno a dicembre e dureranno fino all' aprile del prossimo anno.

Le iscrizioni [redacted] ricevono [redacted] sede nella balconata della Galleria Subalpina 30, dalle 21 alle 22,30 (tel. 537983). I posti disponibili sono 60. Il corso costa 40 mila per chi ha meno di 26 anni, 60 mila per gli altri.

Suema viaggi e vacanze
[redacted] Cairoli 14 - Torino - [redacted] 11 839.53 04
Capodanno in
[redacted]
13 giorni da Torino (21 dicembre - [redacted] gennaio) con Crociera sul Nilo e soggiorno a Hurgada
LIRE 2.407.000
12 giorni da [redacted] (28 dicembre - [redacted] gennaio) con Crociera [redacted] [redacted]
LIRE 2.342.000
Sofala viaggi e vacanze
C. De Gasperi 36-10
(011) 20.59.51
[redacted] DOMINGO
fino al 7 dicembre
da Milano
8 gg Lire [redacted]
15 [redacted] Lire 1.176.000
Suema viaggi e vacanze
C. Cairoli, 14 - [redacted] - (011) 839.53 04

PALMA ABBIGLIAMENTO
C.so G. AGNELLI 100 - TORINO
INIZIA UNA
VENDITA TOTALE
PER RINNOVO LOCALI
PANTALONI da L. [redacted]
CAMICIE da L. 15.000
GIUBBOTTI ROVESCIABILI [redacted] L. 59.000
GIACCHE da L. 69.000
ABITI PURA LANA da L. 139.000
INOLTRE SCONTI DEL [redacted]
SU TUTTI GLI ALTRI ARTICOLI UOMO-DONNA
APPROFITTATENE
[redacted]
N.B. - LE MIGLIORI MARCHE DELLA CONFEZIONE SONO PRESENTI [redacted] VENDITA
Aut. Min.

[redacted]

LIBONI [redacted] — Stasera, Gian[redacted] [redacted] e Nuccio Cigpo fa[redacted] spettacolo di cabaret a Chieri con [redacted] [redacted] Show '85». Lo spettacolo è in occasione della Fiera commerciale di San [redacted]no.

Antiche carte — Prosegue al «Cartiglio», in via Po 32a la mostra «Il Piemonte [redacted] antiche [redacted] geografiche».

Toh, i Righeira

I Righeira profeti in patria: i due canterini de «L'estate sta finendo» sono torinesi, e oggi si esibiscono a pochi chilometri da casa, alla «Cometa» di Piobesi, con due spettacoli, uno pomeridiano alle 16 e uno serale alle 21.

Giandoja a scuola

[redacted] appuntamento al Teatro Giandoja per i ragazz[redacted] delle scuole torinesi. Alle ore 10 (repliche 12-14-15-19-20-21-22-26-27-28 novembre) andrà in scena «Pietro Micca», spettacolo della Compagnia Marionette Lupi.

Dodici autori — Prosegue sino al 17, nella sala mostre dei Centri Fiat, in corso Dante 102, la rassegna [redacted] pittura e [redacted] disegno. Espongono dodici autori.

All'Auditorium — Oggi, alle ore 17, concerto per l'Unione Musicale per l'abbonamento pari con l'Alsfelder Vokalensemble, direttore Wolfgang Helbich. In programma musiche [redacted] Bach (cinque mottetti).

A Bruino — [redacted] gara di bocce alla baraonda (ore 14) pres[redacted] il ristorante Castello e [redacted] 21 musica con l'Orchestra «Daniele Comba». E' per i festeggiamenti di San Martino.

MUSEI E MOSTRE

BASILICA DI SUPERGA E TOMBE DI CASA SAVOIA: Basilica 8-12,30; 14,30-18,30; Tombe: 9,30-12,30; 14,30-18,30; venerdì chiuso.

BORGO MEDIOEVALE (Parco del Valentino): 9,30-12; 15-18; domenica 9,30-12; 15-19; lunedì chiuso.

MUSEO D'ARTE ANTICA E PALAZZO MADAMA (p. Castello): martedì-sabato 9-19; do[redacted] 10-13; 14-19; lunedì chiuso; altre festività chiuso.

MUSEO D'ARTE E D'AMMOBILIAMENTO (Palazzina Stupinigi): 10-12,30; 14-17; lunedì e venerdì chiuso.

MUSEO DELL'AUTOMOBILE (corso Unità d'Italia 40): orario museo e sala mostre temporanee [redacted] dal martedì alla domenica 9,30 - 12,30; 15 - 19; chiuso il lunedì.

MUSEO DI ARCHEOLOGIA (c.so Regina Margherita 105): «Terra tra due fiumi». La mostra chiude il 15 dicembre. 9-19 da martedì a domenica, escluso lunedì.

GALLERIA SABAUDA (v. Accademia delle Scienze 6): orario 9-14 (chiuso il lunedì).

MUSEO EGIZIO (v. Accademia delle Scienze 6): orario da martedì a domenica: 9-14. Lunedì chiuso.

[redacted] NAZIONALE DELLA MONTAGNA «DUCA DEGLI ABRUZZI» (via G. Giardino 39 - Monte dei Cappuccini). [redacted] [redacted] museo e mostre temporanee: tutti i giorni, 8,45-12,15; 14,45-18,15.

MUSEO NAZIONALE DEL RISORGIMENTO ITALIANO (Palazzo Carignano, piazza Carlo Alberto) orario continuato 9-19 (da martedì a sabato), 9 - 13 (domenica) chiuso il lunedì. Domenica ore 10,30, visita guidata gratuita a cura dell'Associazione Amici Museo.

MUSEO PIETRO MICCA (v. Guicciardini 7): dal martedì al [redacted]to 9-12 e 15-18. Domenica 9-14. Chiuso lunedì e festività civili e religiose.

TEATRO NUOVO (c. Massimo d'Azeglio 17): Spaziolmagine: Mostre permanenti di fotografia sino a gennaio 1986. Foyer Sala Grande: «Nel paese [redacted] Minas», di Mauro Delle, Mauro Ghiorelli, Gian Piero Orbassano, «Effetto Vignale», di Arturo Brena e Daniele Miro. Foyer Sala Valentino: «Cosiclcido», di Mauro Ghioretti. Orario continuato 9-24 tutti i [redacted]rni compresi i festivi. Ingresso libero.

Le tv in regione

Grp

14,30 [redacted] end al cinema, rubrica
14,35 Motor news, programma
15 — New Scotland Yard, telefilm
15,50 La montagna di luce, film con Richard Harrison, Lu[redacted] Gibl [redacted] Umberto Lenzi
17,30 Andiamo al cinema, rubrica
17,55 Emergency - Yurius - La piccola Nelly, disegni animati
18,45 [redacted] [redacted] programma
19 — Andiamo al cinema, rubrica
19,05 Aiazzone, programma
20 — Speciale spettacolo, rubrica
20,20 Summit, film con G. M. Volonté di G. Bontempi
22 — Week [redacted] [redacted] cinema, rubrica
22,05 New Scotland Yard, telefilm
23 — Video Piemonte
23,30 Speciale spettacolo, rubrica
23,35 Vendite promozionale
1,30 Bill Cosby show, [redacted]
2 — Un lungo viaggio, film

Videogruppo

13,30 Ruote in pista, motorismo sportivo
14 — Al 56, telefilm
15 — La giungla dei temerari, telefilm
17,30 Il [redacted] implacabile, film
19,30 Westgate, telefilm
20,26 Karamazov, [redacted] con Yul Brynner, Claire Bloom, [redacted] Sclell [redacted] [redacted] Brooks
23 — Le auto della [redacted], mercato dell'auto
23,30 Video Piemonte
24 — Non c'è posto per nascondersi, film
1,30 Le auto della settimana

Quarta rete

20,30 Telefilm
21,30 Scotland Yard in ascolto, film
23 — Barnaby Jones, telefilm
0,15 This is cinema
1 — Cerimonia segreta, film
2,30 Le auto [redacted] settimana

Primantenna

[redacted] Auto della settimana
10 — Maximirina, programma
12,30 Bazar non stop, programma
20 — Telerotocalco sportivo
[redacted] — Auto della settimana
22,30 Medi [redacted] [redacted]
23 — Programma promozionale

Quinta Rete

14 — Domenica con...
16,30 Billy Cosby show, telefilm
17 — Don Chuck Story, [redacted] animali
17,30 Forza Sugar!, cartoni animati
18 — Gordian, cartoni animati
18,30 La lyla e il professore, telefilm
18,55 Speciale spettacolo
19 — Marialinda, novela
20 — Buonanotte bambini: Lamù, cartoni animati
20,30 Odongo, film di J. Gilling con M. D. Carey, R. Fleming
22,20 N.Y.P.D., telefilm
23 — Automania, rubrica
23,20 A Venezia, come Roma, Milano, Torino, la spirale della violenza, film di Jeremy Summers con Robert Vaugh
1,30 Automania, rubrica
1,45 The collaborators, telefilm
2,30 Film non stop

Telesubalpina

12,15 Il vangelo della [redacted]
12,30 Video Piemonte
13 — L'udienza di Giovanni Paolo II del 6-11-'85
13,30 Vita della Chiesa, rubrica
[redacted] — I tru[redacted]ia, [redacted]lm
15,15 Messaggero d'amore, film di Joseph Losey [redacted] Julie Christie, Alan Bates
17,15 Film
19,10 Conoscere i santi, rubrica
19,30 L'udienza del papa Giovanni Paolo II del 6-11-'85
[redacted] Domani celebriamo
20 — I trutto, telefilm
20,30 Squadra speciale [redacted] licenza di fermiero, film di T. V. Misela [redacted] Michael Ansara, Francine York
22,30 Documentario
23 — [redacted] Piemonte
23,30 I [redacted] legionari, telefilm

Videouno

19,25 Replay
19,45 Pagine dello spettacolo
20 — Le auto della settimana
20,30 Un cinese a Scotland Yard, telefilm
21,30 Documentario
22 — 10 registi italiani per 10 racconti italiani. I Delirj
23 — Video Piemonte, rotocalco televisivo
23,35 Fuoricampo
0,10 [redacted]

Romina Power interpreta il film «Champagne in paradiso» (20,30) su Telestudio

Telestudio

8,05 Il ritorno dell'uomo tigre, cartoni animati
8,50 Calendarman, cartoni animati
9,30 Mattinata insieme
12 — Commercio e turismo, ru[redacted]
12,10 [redacted] rubrica
12,15 Gol! La domenica è calcio, settimanale sportivo
12,55 Tutto cinema
13 — L'incredibile Hulk, telefilm
14 — Dottor John, telefilm
15 — I nuovi Rookies, telefilm
16 — Arabesque, telefilm
17 — Bellamy, telefilm
17,55 Tirolandia
18 — Doppio gioco a San Francisco, telefilm
19 — L'eredità della priora, sceneggiato
[redacted] Champagne in paradiso, film [redacted] [redacted] Grimaldi con Romina Power, Al Bano
22,30 Spada 1998, telefilm
23,25 Tutto cinema
23,30 In primo piano tv, rubrica
24 — Automania, rubrica
0,15 La lupa mannara, film
2,15 Automania, rubrica
[redacted] Bellamy, telefilm

Telecity

8,35 Special Andrea Del Boca
9,30 Vendita promozionale
10 — Maxivetrina, vetrina
13 — Chips, telefilm
14 — Fratelli d'Italia
15 — Special Andrea Del Boca
16 — Cristoforo Colombo, film
17,30 Vendita promozionale
18,30 Qui redazione, rubrica sportiva
19,30 Julia, telefilm
20 — Batman, telefilm
20,30 Los Angeles Ospedale Nord, telefilm
21,30 Chips, telefilm
22,20 Boxing, il meglio dei pugi[redacted] mondiale
23,20 Tuttocinema
23,20 Film

Erre [redacted] tv Svizzera

12,30 Cuore, telefilm
12,55 Un'ora [redacted] voi
14 — Telegiornale
14,05 Ciao domenica
[redacted].45 Telegiornale
18,50 Le parole del Signore
19 — Il quotidiano
20 — Telegiornale
20,20 Il segreto del [redacted] nero, sceneggiato
21,20 Piaceri della musica
[redacted] Telegiornale
[redacted] Sport notte
1,30 Telegiornale

[redacted] Piemonte

10,30 L'Agnese va a morire, film [redacted] Giuliano Montaldo con Ingrid Thulin, [redacted] Placido
13,30 [redacted]o [redacted] - Cas Torino
[redacted] David Niven show, telefilm
15,45 Gastone, film di Mario Bonnard [redacted] [redacted] Sordi, Vittorio De Sica
17,30 [redacted] [redacted] [redacted]
18 — Rawhide, telefilm
19 — I magnifici sette, [redacted]
19,30 Inchiesta e [redacted]o mod, telefilm
20,30 Viaggio senza fine, film di John Ford, con John Wayne, Thomas Mitchell
22,40 Oss 77 operazione fior di loto, film di John Huston con Robert Kent, Dominique Boschero
0,15 Pallavolo - Sisleiani - Cus Torino

Telecupole

8,30 I cento giorni [redacted] Andrea, telenovela
9 — Veronica il volto dell'amore, [redacted]
10 — Il continuavano a [redacted] mario figlio di..., film
12 — Video Piemonte, rubrica
12,30 [redacted] trattoria dei ricordi, spettacolo [redacted] Gipo [redacted]rassino
15 — Veronica il volto dell'amore, telenovela
16 — Fra l'amore e il potere, telenovela
16,30 I menestrelli dello spazio, cartoni
17 — Cowboy in Africa, telefilm
17,30 Pixie e dixie, cartoni
18,15 The Beverly Hillbillies, telefilm
19 — Motori [redacted] stop, rubrica
19,30 Sport flash, rubrica
20 — Video Piemonte, rubrica
20,30 Veronica il volto dell'amore, telenovela
21,30 Fra l'amore e il potere, telenovela
22 — L'incredibile viaggio [redacted] continente perduto, [redacted]
24 — Sport flash, rubrica
0,30 Aiazzone, rubrica

[redacted] Canavese

10,45 [redacted] [redacted] spada, film
13 — Il re che [redacted] [redacted] Sud, telefilm
14 — I 12 legionari, telefilm
15 — [redacted] Scotland Yard, telefilm
18 — Aiazzone, rubrica
18 — Onel radioamatori, cartoni
18[redacted] Agente sociatielo, cartoni
19 — I [redacted] legionari, telefilm
19,30 Il re che venne dal Sud, telefilm
20,30 Un [redacted] [redacted] [redacted] macchiato di sangue, film
23 — Capitan Luckner
23,30 Videocar, rubrica
24 — Fuori gioco, rubrica
0,30 Il mare è grande, telefilm

Canale 68

10,40 La via dei ricordi
11 — Jimmy Swaggart
12 — Andè per contrà
12,30 Ventre a terra
13 — Weekend, film
14,30 Collegamento con radio Grp
18 — L'auto della settimana
18,30 Non c'è [redacted] senza tre, film
20 — [redacted]
20,25 Rassegna di film no stop

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

Anteprima al
CHARLIE CHAPLIN
Via Garibaldi 32/E
Torino
il giorno 12 Novembre [redacted] alle ore 21
STEAMING
regia di
Joseph Losey
con
Va[redacted] Redgrave
Sarah Miles
Diana Dors
Patty Love
SERATA AD INVITI
OFFERTA DA
Borbonese
Per i biglietti si attendiamo da
BORBONESE VIA DEI MERCANTI 16 TORINO

oggi corse
al galoppo

inizio ore 14,00
[redacted]
IPPODROMI DI [redacted]

Sempre più in alto nella conoscenza

È uscito [illegible] 7° volume

La ricerca scientifica e tecnologica non conosce soste. Dalla scoperta di nuove particelle subatomiche all'osservazione delle balene in amore, dagli incredibili progressi dell'intelligenza artificiale alle sorprendenti applicazioni dell'ingegneria genetica: ogni giorno il patrimonio della conoscenza si arricchisce. Per tenersi al passo, Tuttoscienze è sempre più insostituibile. Nessuna enciclopedia, infatti, può garantirvi una registrazione così rapida e puntuale di tutto ciò che fa notizia nel mondo scientifico [illegible] tanto meno con la chiarezza di linguaggio tipica del quotidiano. La raccolta di Tuttoscienze si arricchisce oggi del 7° volume, che contiene tutti i supplementi de La Stampa dal gennaio al giugno '85. Altra buona notizia: il prezzo è invariato (L. 7.000). Se possedete i volumi precedenti, un consiglio: non tardate ad ordinare il settimo. Se invece avete sempre rimandato l'acquisto, vi facciamo presente che [illegible] sole 47.000 lire - il prezzo di [illegible] normale volume da biblioteca - la più aggiornata antologia della scienza e della tecnica sarà vostra.

Tuttoscienze
Tutti insieme
La collezione continua

Potete richiedere i volumi di Tuttoscienze a La Stampa - Promozione e Sviluppo - via Marenco 32, 10126 Torino, utilizzando il presente tagliando. Oppure potete acquistarli direttamente presso il Salone La Stampa in via Roma 80 o in via Marenco 32, o presso le più importanti librerie.

Desidero ricevere in contrassegno i seguenti volumi di
TUTTOSCIENZE

Vol. I	(L. [illegible] cad.) n. .... copie		Vol. [illegible]	(L. 7000 cad.) n. .... copie
Vol. II	(L. [illegible]000 cad.) n. .... copie		Vol. VII	(L. 7000 cad.) n. .... copie
Vol. III	(L. 7000 cad.) n. .... copie		Collezione completa	
[illegible]. IV	(L. 7000 cad.) n. .... copie			(L. 47000 cad.) n. .... copie
Vol. V	(L. 7000 cad.) n. .... copie			Più L. 4.000 per spese postali

Nome e Cognome ____________________

Indirizzo ____________________

C.A.P. __________ *Località* __________

Tel. __________ *Firma* __________

Finiti «Anno Domini» e [redacted]

Un'occhiata [redacted] Drive in

Ogni domenica [redacted] si gioca fra le tv una partita importante: le statistiche indicano «pubblico pieno» e la battaglia per conten[redacted] è accesa. Tra l'altro, [redacted] si registra la fine di Sogni e bisogni [redacted] e di Anno Domini su Canale 5, trasmissioni entrambe [redacted] da sei settimane, e c'è anche [redacted] novità per Raiuno, l'abbandono [redacted] film avventu[redacted] di modesto [redacted]llo [redacted] di vecchi kolossal, e invece la proposta de «La gita scola[redacted]» di Pupi Avati.

Rilevo due fatti. Primo, Raiuno [redacted] sembra voler puntare sulla carta cinema: è una carta che comunque non fallisce, specie se son pellicole [redacted]to recenti e di successo. Secondo, si [redacted] colpiti dalla velocità [redacted] cui [redacted] avviene il passaggio dal [redacted] al piccolo schermo: il discorso riguarda sia [redacted] sia network, e in realtà [redacted] sono film che arrivano in tv nel giro [redacted] anni, di un anno o anche meno, pare di averli appena visti in sala.

Le chiusure. Si congeda Sogni e bisogni di Sergio Citti con due episodi particolarmente cari [redacted] regista, interpretati l'uno [redacted] Francesco Nuti e l'altro [redacted] Tognazzi: un programma di racconti estrosi e insoliti, [redacted] una ragguardevole schiera di attori alcuni [redacted] quali hanno avuto modo di recuperare [redacted] loro doti migliori (vedi Villaggio). La Rai bofonchia perché gli indici di ascolto non sono stati altissimi. Ma che importa se si è confezionato un prodotto piacevole e ricco di fantasia? Si deve rifilare alla gente solo roba clamorosa o stolida? Assicurano che di Sogni [redacted] bisogni ci sarà una replica fuori della gazzarra festiva. Ce lo auguriamo per Citti e per il pubblico.

Sipario pure su Anno Domini, kolossal che ha com[redacted]vamente deluso. L'interesse [redacted] partenza [redacted] fatto che si trattava di un'impresa internazionale sorretta anche dai finanziamenti di Canale 5. Gli sforzi produttivi [redacted] sempre [redacted] incoraggiare, ma in questo caso ai tanti miliardi spesi ha corrisposto un risultato ibrido. Si è tentato di mettere in piedi un [redacted] che non fosse [redacted] un kolossal, dove venissero dialetticamente espressi in alternanza di [redacted] il travaglio dell'impero romano e l'affermarsi del cristianesimo. Ma il tentativo, [redacted] per [redacted] lodevole, non è [redacted]: [redacted] una parte [redacted] profluvio di tortuose chiacchiere, di dispute, di colloqui dal ritmo frenante; dall'altra continui capitomboli nel grand-guignol [redacted] Caligola [redacted] demoniaco che strozza [redacted] diante cuscino l'arteriosclerotico Tiberio, la perfi[redacted] Agrippina che spaccia con i funghi [redacted] funghetto il rimbambito Claudio, e — ancora una volta! — con Nerone pure lui dall'aria di folle gay scalenato che dà già i numeri mentre è a scuola sotto la ferula di Se[redacted] e figuriamoci nella puntata di stasera che lo vede [redacted] più freni [redacted]tatore protagonista di efferati delitti, crapule vergognose, scelleratezze di ogni tipo. A questo punto ci sarebbe quasi da chiedere un'autorevole tavola ro[redacted] dal titolo «Perché [redacted] riabilitare Nerone?».

Questo il quadro domenicale che fra [redacted] settima[redacted] avrà altri movimenti. Resta [redacted] lo show demenziale [redacted] Italia 1, Drive in, che prosegue imperterrito con la sua vitalità bislacca, le sue scemenze, le belle donne, il linguaggio aberrante, i tormentoni ossessionanti; prosegue, e fida — a ragione — che nel corso della serata tutti a [redacted]no gli diano più di un'occhiata e magari [redacted] fermino.

[redacted]

Questa [redacted] approda [redacted] Raiuno «Una gita scolastica», film-rivelazione dell'83

Pupi Avati sulla via del video

Mentre la Francia gli [redacted] una rassegna [redacted] convegno, il regista prepara un'altra opera: tema, una partita a poker

Una scena del film «Una gita scolastica», presentato a Venezia nell'83 e primo successo di Pupi Avati

[redacted] — *Questa sera sui teleschermi di Raiuno arriva* Una [redacted]a scolastica, *film della Mostra di Venezia '83, che rivelò alla critica internazionale Pupi Avati, e* [redacted] *e* [redacted] *uno* [redacted] *pochi buoni affari registrati dall'industria cinematografica italiana negli ultimi anni.*

«Nel mio [redacted] — [redacted] il [redacted] *gista-produttore* — il buon [redacted] [redacted] valutato raffron[redacted] il ricavato con l'investimento: i miei [redacted] non costano mai [redacted] di 650 milioni e quando [redacted] bene sfiorano i tre miliardi d'incasso. Le più [redacted] critiche il film di questa sera le ha raccolte in Fran[redacted], dove è uscito nella scorsa primavera ed ha aperto la strada a tutto il mio cinema. Dopo *Una gita scolastica* i francesi hanno comprato *Impiegati*, [redacted] *tre* (su Mozart giovane) che uscirà a Parigi il 18 dicembre, e *Festa di laurea*».

In Italia Pupi Avati può oggi contare [redacted] *un pubblico di affezionati che* [redacted] *garantisce comunque la possibilità di continuare a* [redacted] *cinema* [redacted] *una* [redacted] *regolarità. E per meglio identificare questo pubblico al Quirinetta di Roma, in occasione della programmazione di* [redacted] *di laurea, è stato fatto un sondaggio ed è* [redacted] *che la platea di Pupi Avati non è formata da giovanissimi, ma da professionisti e impiegati con* [redacted] *media di 36 anni: tutti gli interpellati avevano già visto al cinema altri film del regista bolognese.*

Mercoledì prossimo Festa di laurea verrà premiato a San[redacted] *per la colonna sonora composta* [redacted] *Ortolani e contemporaneamente ad Asiei è* [redacted] *una retrospettiva* [redacted] *dei film* [redacted] *Avati che si conclude sabato con una tavola rotonda. Da* [redacted] *po' di tempo il regista di* Una gita scolastica *viene definito il Truffaut italiano: un'etichetta che lui respinge.*

«L'accostamento — [redacted] — è dovuto [redacted] fatto che mi occupo un [redacted]' di più del quotidiano, tuttavia [redacted] devo [redacted]re sincero Truffaut non è mai stato tra i registi che ho amato di più. In testa a tutti c'è sempre e solo Federico Fellini: se non avessi visto Otto e mezzo forse non mi sa[redacted] mai accostato al cinema. Quello che oggi mi rammarica di più è il fatto che mi si attribuisca [redacted] voglia di diven[redacted] il Truffaut italiano: un obiettivo che non mi propongo, soprattutto adesso che ritengo di aver imposto una [redacted] personalità».

Con Festa [redacted] *laurea, Pupi Avati ha, tra l'altro, chiuso il legame con gli Anni Cinquanta e si appresta ad affrontare gli Anni Ottanta: nel* [redacted] *film* [redacted] *una partita* [redacted] *poker che si svolge durante la notte di Natale.*

«Sarà un violento rapporto d'amicizia — *spiega* — che si risolverà drammaticamente per uno dei giocatori, il quale perderà una fortuna. In questo film intendo mettere a confronto i miei attori [redacted] star italiana. Anche in quest'occasione ci sarà un rapporto costante con il cinema: tra i giocatori c'è un critico e il perdente è un esercente cinematografico».

E aggiunge: «Personalmente non ho [redacted] spirito del giocatore perché quando perdo sto male. Ma provengo da [redacted] famiglia di perdenti. Mio [redacted] dilapidò una fortuna alle [redacted] dei cavalli. E dopo aver perso [redacted] dalla Madonnina [redacted] Chiesa [redacted] vi di Bologna a chiedere di morire: tornato a casa [redacted] mise a letto e non si svegliò più».

Dietro a questo progetto destinato al Natale [redacted] *c'è, però, un'altra «trovata» produttiva. Prima* [redacted] *iniziare le riprese della* Partita a poker, *Pupi Avati affiderà alla troupe «di casa» il compito* [redacted] *tenere a battesimo nella regia due suoi aiuti: Cesare Bastelli e Cesare Fornaciai.* «Sono trentenni — *precisa* — che si sono guadagnati sul set dei miei film la possibilità di debuttare. Siamo [redacted] a fare come si faceva una volta quando registi non ci [redacted] improvvisava».

In questa operazione c'è un'altra curiosità: il nuovo film di Avati avrà un budget inferiore a quello previsto per il debutto dei ragazzi, un'opera che racconterà un pomeriggio in libera [redacted] *di due militari.* [redacted] *interpreti sono Nick Novecento, figlio di Carlo Delle* [redacted] *in Festa di laurea, e Dario Parisini, il biondino che in Noi tre era l'amico di Mozart. Il regista emiliano crede molto nei suoi attori a condizione che* [redacted] *spendano, finché sono giovani,* [redacted] *loro ambiente naturale.*

«Ci [redacted] stati dei ragazzi — *sostiene* — nei quali credevo ciecamente, poi, [redacted] giro di pochi [redacted], frequentando l'ambiente romano si sono rovinati perdendo freschezza e ingenuità. Ed allora ai gio[redacted] credo impongo, nei limiti [redacted] possibile, di non abbandonare il loro mondo: Nick Novecento continua a fare il benzinaio a Pontecchio Marconi mentre Dario Parisini frequenta il [redacted] artistico di Bologna».

Ernesto [redacted]

Ci parlerà di alcol [redacted] Raitre

ROMA — Nell'attesa di tornare dietro [redacted] macchina da presa per il grande schermo, Pupi Avati realizzerà nelle prossime settimane per Raitre una testimonianza [redacted] un'ora vissuta per una settimana con una famiglia in cui c'è un al[redacted]. «La gente — dice il regista — non sa che in Italia, ogni anno, ci [redacted] ventimila [redacted] che muoiono per colpa dell'alcol contro le seicento vittime della droga. I morti della droga [redacted] niente rispetto a quelli dell'alcolismo».

Questo special [redacted] Pupi Avati [redacted] parte di [redacted] serie di «pro[redacted] italiani» che [redacted] affronta [redacted] la collaborazione di grossi registi cinematografici, tra i quali figurano Nanni Loy, Ettore Scola e Francesco Rosi.

Mariel Hemingway ospite [redacted] Costanzo

Oggi, dall'Argentina il presidente Alfonsín dirà alla Lollobrigida

[redacted] — [redacted] Lollobrigi[redacted] intervista il presidente dell'Argentina Raul Alfonsín, Manuel Fangio e Omar Sivori, ospiti, al Coliseo [redacted] Buenos Aires, dell'inaugurazione della «Settimana della [redacted] Argentina», durante la puntata di oggi di Domenica in, su Raiuno a partire dalle 14.

Il secondo collegamento importante della trasmissione [redacted] è [redacted] Alberto [redacted] festeggiato a New York [redacted] una retrospettiva.

Bob Geldof e i suoi «Boomtown rats», i [redacted] Bazar con il brano «Ti sento» e il gruppo messicano «Las voces de Tenoctitlan» sono gli ospiti musicali di Mino Damato.

Intervengono anche Lucia[redacted] De Crescenzo, Renato Pozzetto, Sara Simeoni intervista da Elisabetta Gardini e Stephen Jones, estroso cappellaio [redacted] Liverpool che [redacted] tra i suoi clienti Lady Diana, i Duran Duran.

Due compleanni saranno festeggiati in studio: i 40 anni dell'agenzia giornalistica Ansa e i 75 dell'Alfa [redacted]. Si parlerà [redacted] influenza e [redacted] morte apparente [redacted] dottoressa Gabriella Mancini Longarini, presidente dell'Organizzazione mondiale della sanità.

Discoring, capita i Matt Bianco, Mike Francis, Meccano, Riccardo Fogli. Da Londra [redacted] Sandro Paternostro intervista Grace Jones.

Capiti e fatti [redacted] cronaca anche a Buona domenica. [redacted] Canale 5 a partire dalle 13,30 Maurizio Costanzo intervista Mariel Hemingway, la nipote del famoso scrittore, in Italia per presentare il suo [redacted] film Doctor Creator, Tullio De Piscopo, Adolfo Celi e Go[redacted] Kuzminac.

Prendono parte alla puntata la vedova cinquantacinquenne Angela Cavaniglia che da tre anni vive in un'automobile parcheggiata in Piazza del Popolo a Roma; il sindacalista Rino Giuliani e il degente Toni Tavi che discuteranno [redacted] situazione di Villa San Pietro, l'ospedale romano dove ai malati sono stati distribuiti fischietti per chiamare [redacted] infermieri.

In programma anche un'intervista [redacted]ata a Salisburgo con Paula Fichtl, la governante [redacted] Sigmund Freud che rievocherà gli anni, dal 1919 [redacted] trascorsi con il padre della psicanalisi.

Ciriaco De Mita [redacted] il prota[redacted]nista del Punto 7 di Arrigo Levi in onda, sempre su Canale 5, alle 12,20 con replica alle 23,30. [redacted]la puntata, intitolata *Le crisi* partecipano [redacted] giornalisti Domenico [redacted] Claudio Fracassi, Giuseppe Giacovazzo, [redacted] Garimberti, Gianni Letta, Gianni Rocca, Piero Ostellino [redacted] e Vittorio Emiliani.

Ridotto il sonoro degli spot

MILANO — La pubblicità televisiva [redacted] assorda più [redacted] italiani. Ad una settimana di distanza dalla iniziativa del «Movimento consumatori», che aveva protestato contro l'aumento [redacted] livello sonoro durante gli spot, le principali emittenti televisive pubbliche e private hanno ricondotto il livello sonoro della pubblicità a quello della programmazione ordinaria.

[redacted] TV, [redacted]

Totò nella [redacted] clinica e Quinn-Onassis

Oggi alle 15 su Raidue «Il medico dei pazzi» [redacted] Scarpetta - Su Raiuno domani la storia del miliardario e della Kennedy

Burt Reynolds in «Una canaglia a tutto gas» oggi su Raitre

[redacted] Shirley [redacted] su Raidue [redacted] 11,40 [redacted] povera bimba [redacted] (1936) di Irving Cummings, [redacted] vivace frugoletta che canta e balla, propaganda con successo un sapone per radio e [redacted] ottiene [redacted] fusione di due ditte concorrenti. Nel pomeriggio [redacted] Raidue alle 15, Totò ne Il medico dei pazzi (1954) di Mario Mattoli da [redacted] farsa [redacted] Scarpetta, con [redacted] Giuffrè e Franca Marzi: Totò è alle prese [redacted] un nipote scioperato che per spillargli quattrini finge [redacted] essere laureato [redacted] medicina e spaccia la pensione dove [redacted] una clinica psichiatrica. Su [redacted] 17,20, Una canaglia a tutto gas (1980) scatenato western moderno, regista l'ex cascato[redacted] Hal Needham e protagonista Burt Reynolds, con Sally Field e Dom De Luise.

[redacted] *serata, su Raiuno alle 20,30, Una gita scolastica (1983)* [redacted] *Pupi Avati: in fla*[redacted] *trasteria di Rio Ortolani, è la rievocazione ironica e struggente, fra nostalgia e dramma, di una lontana gita a piedi, sui contrafforti degli Appennini, prima degli esami di maturità, della liceale Laura, zia di Avati, una gita con amori, approcci e sogni, rimasta nel ricordo* [redacted] *fine del*[redacted] *e inizio delle* [redacted] *sponsabilità. Su Italia 1, alle 22,30 il thriller* Quando chiama uno sconosciuto (1979) [redacted] *Fred Walton con Carol* [redacted] *e Charles Durning,* [redacted] *delle babysitter (e dei pargoletti affidati) quando c'è in giro un maniaco psicopatico.*

DOMANI — *Il film* [redacted] *su Raiuno è Il magnate greco (1978)* [redacted] *Lee Thompson: con qualche modifica nei nomi è la storia, in toni melodrammatici, del miliardario Onassis (Anthony Quinn) della sua love story* [redacted] *vedova Kennedy (Jacqueline Bisset) e dei suoi contrasti con il fratello Sparos (Raf Vallone). Su Eurotv alle 20,30 diviso fra* [redacted] *e domani,* Il padrino, parte seconda *(1974) di Coppola con Al Pacino* [redacted] *di Marlon Brando alla guida dell'«onorata famiglia», e con* [redacted] *De Niro e Robert Duvall. Su Italia 1 alle 23,45* La rinuncia *(1974)* [redacted] *Anthony Harvey* [redacted] *Liv Ullmann, Peter Finch, Cyril Cusack, da un dramma di Ruth Wolf: ritratto, con qualche intento femminista, della battagliera* [redacted] *intellettuale regista Cristina* [redacted] *Svezia.*

MARTEDI' — *In* [redacted] *sere, martedì e mercoledì su Raidue, ancora antichi romani e cristiani [redacted] nel [redacted] Ben Hur (1959) di William Wyler con Charlton Heston.*

MERCOLEDI' — [redacted] *film nero di Jean-Pierre Melville sul tardi* [redacted] *Canale 5, Il* [redacted] *nome (1971)* [redacted] *Alain Delon e Gianmaria Volonté disperati gangster.*

GIOVEDI' — *Si conclude il ciclo* [redacted] *François Truffaut su Raitre con* [redacted] *raffinata storia ispirata a racconti di* [redacted]*nry James,* La camera verde *(1978), protagonista lo stesso* [redacted] *regista.*

VENERDI' — *Violento e allucinante* [redacted] *Italia 1* [redacted] *film* [redacted] *John Borman,* Un tranquillo week-end di paura *(1972) con Burt Reynolds e* [redacted] *Beatty.*

SABATO — *Uno dei film che hanno lanciato Cary Grant: la brillante commedia sofisticata* L'orribile verità *(1937)* [redacted] *Leo* [redacted] *Carey nel pomeriggio su Raitre.*

Dal Vietnam, [redacted]

FILM TOP — [redacted] che [redacted] cinematografico, un fenomeno (inquietante) [redacted] costume, specie in America: mercoledì su Canale 5 va in onda il primo RAMBO (ora sta per arrivare [redacted] Italia il truculento seguito), girato nel [redacted] da Ted Kotcheff, protagonista Sylvester Stallone.

Rambo è un reduce del Vietnam con la mente sconvolta dagli orrori passati. Arrestato e brutalizzato, fugge e, addestrato com'è ad una guerra spietata, tiene in scacco persino la polizia. In America il film ha dato luogo a forme di esasperazione nazionalistica basata sulla violenza incontrollata. Stallone ha ambiguamente dichiarato: «Abbiamo perso decine di migliaia di uomini [redacted] Vietnam, e Rambo è l'incarnazione del loro coraggio».

7 GIORNI TV AL MICROSCOPIO

I giochini di [redacted] vamp

I DIECI COMANDAMENTI (Raiuno) — Fritto misto di Aida (senza Verdi), di rivista alla Wanda Osiris, di Bibbia made in Hollywood con Geova nel ruolo di gran Mago sputafuoco.

PRONTO, CHI GIOCA? (Raiuno) — Ha giocato Silvana Pampanini, a riesumare [redacted] stessa: patetiche favole di nonna vamp.

DI TASCA NOSTRA (Raidue) — Povero Tito Cortese con il fuoco nel didietro, obbligato [redacted] ordini superiori a non prolungare neanche di un minuto l'unica rubrica [redacted] della Rai.

COSTANZO SHOW (Rete 4) — Il reverendo Baget-Bozzo all'attacco: *«Il Papa fa viaggi spettacolari e parla, parla, ma dice cose che nessuno ascolta»*.

PREMIO ORSO (Raiuno) — Metà della Rai ha consegnato riconoscimenti di merito all'altra metà, il [redacted] premia se stesso.

IL CAPPELLO SULLE 23 (Raidue) — «Barbara Bouchet, hai mai tradito [redacted] marito?» *«Col pensiero sì, col corpo non rispondo»*.

u. bz.

In televisione

RAIUNO

Telegiornale: 13,30; 20; 23,15

9,55 [redacted] Basilica di S. Pietro Santa [redacted] celebrata da Giovanni Paolo II
12 — **Segni del tempo**
12,15 **Linea verde**, regia di Vito Minore
13-13,55 **Tg l'una**, quasi un rotocalco per la [redacted]menica, ospiti in studio Liliana Cavani, Alberto Crelice e Riccardo Ricas
13,55 [redacted] **toto - tv**, gioco
14-19,50 **Domenica in...**, conduce Mino Damato con Elisabetta Gardini, [redacted] Lopez, Anna Marchesini e Tullio Solenghi, regia [redacted] Leone Mancini. Cronache e avvenimenti sportivi a cura di Paolo Valenti
14,20 **Notizie sportive**
15,30 **Discoring '85-'86**, di Antonello Caprino
16,20 **Notizie sportive**
17,50 **Campionato italiano di calcio**, sintesi di una partita di serie [redacted]
18,20 **90° minuto**
20,30 **Una gita scolastica**, film (1983) di Pupi Avati, con Carlo Delle Piane, Tiziana Pini, Rossana Casale, Cesare Barbetti
23,25 **Via satellite da Montreal (Canada): Ginnastica**, campionati mondiali

RAIDUE

Telegiornale: 13; 19,50; 22,45; 23,55

10 — **I concerti di Raidue**, appuntamento con [redacted] orchestra della Rai, dall'Auditorium [redacted] Torino, musiche di Mozart, orchestra diretta da Andor Foldes
10,50 **Moda**, e tutto quanto fa costume
11,40 **Matinée al cinema** [redacted] domenica: la piccola grande star: 19 film con Shirley Temple. **Una povera** [redacted] **milionaria** (1936) regia [redacted] Irving Cummings
13,25 **TG2 c'è da salvare**, a cura di C. Picone
13,30 **Piccoli fans**, un programma di Sandra Milo e Sylvie del Papa, conduce Sandra Milo, regia di Pino Leoni
15 — **Il medico dei pazzi** (1954), film di Mario Mattoli, [redacted] Totò, Tecla Scarano, Maria Pia Casilio, Aldo Giuffrè, [redacted] Ricci
16,25 **TG2** [redacted] **sport**, via satellite [redacted] Montreal (Canada): **Ginnastica**, campionati mondiali; da Roma, **Ippica**, gran premio «Roma» di galoppo
17,50 **La strada di San Francisco**, [redacted]
18,40 **TG2 gol flash**
18,50 **Campionato italiano di calcio**: cronaca registrata di un tempo di partita di serie A
20 — **TG2 domenica sprint**
20,30 **Sogni e bisogni**, di Sergio Citti, con Giulietta [redacted]na, Hector Laterio e Jacques Dufilho, Sergio Citti e Paul Edward Breckenridge. L'episodio contiene **Sant'Anastasia**, con Francesco Nuti, Franco Javarone, e [redacted] con Ugo Tognazzi, Marilù Tolo e Sasà Muccardi (sesta ed ultima puntata)
21,35 [redacted] Julie, film per la tv, [redacted] Pierre Clementi, Xavier Gelin, regia [redacted] Marc Marino
22,55 **TG2** [redacted], settimanale di medicina
23,25 [redacted]: **Animali da salvare**: i leoni di Etosha

RAITRE

Telegiornale: 19; 22,05

12 — [redacted] di Cefalù: **Cantamare**, musica in onda 1985, special, presentano Valerio Merola e Miriam Fecchi
12,45 **In tournée**, cronaca di un appuntamento rock, Luca Barbarossa in concerto
13,40 **Il jazz musica** [redacted] **e nera**. Tribute [redacted] Armstrong
14,30-17 **TG3 - Diretta sportiva**, [redacted] Torino, Trial: campionato internazionale d'Italia indoor; Ancona, **Pallacanestro femminile** Sidis Ancona-Omsa F[redacted]
17,15 **La grande** [redacted] (VIII), a [redacted] di Vieri Razzini [redacted] canaglia a tutto gas (1983), [redacted] di [redacted] Needham, con Burt Reynolds
19,20 **Sport regione**, edizione [redacted] domenica
19,40 **Rockeline**, il meglio della Hit Parade inglese
20,30 **Domenica gol**, a cura di Aldo Biscardi
21,30 **La paura nel cassetto**. Storie di donne nel ventennio, di Silvana Gaudio; [redacted] Carina Negroni; regia di [redacted] Valzania
22,30 **Campionato di calcio** [redacted] **serie** [redacted]
23,15 **Speciale Di Gei musica**

La regista Liliana Cavani ospite di «Tg l'una» parlerà [redacted] suo [redacted] film «Interno berlinese». Tra i servizi: «Il crociera degli spiriti» [redacted] Cairo; «Sono vicino alle stelle»; «La cattedrale del follie», storia d'un uomo che da trent'anni a Madrid si costruisce da solo una chiesa che oggi vale undici miliardi

Italia 1

8,30 [redacted] Bem, cartoni animati
10,30 **La legge del fucile**, film [redacted] H. [redacted] con F. McMurray, J. W[redacted]
12 — **Riptide**, telefilm
13 — **Grand Prix**
14 — **Dee Jay television**, musicale
16 — [redacted] **sport**, avvenimenti sportivi
18 — **I ragazzi del computer**, telefilm
19 — **Cartoni animati**
20,30 **Drive In**, spettacolo di varietà con Enrico Beruschi, Gianfranco D'Angelo, Lory Del Santo, Zuzzurro e Gaspare Caprie della serata Giucas Casella
22,30 **Quando chiama uno sconosciuto**, film di F. Walton con C. Durning, C. Kane
[redacted] **Cannon**, telefilm
1,20 **Strike Force**, telefilm

Canale 5

8,30 **Alice**, telefilm
9 — **Flo**, telefilm
[redacted] **Le frontiere dello spirito**: «La beatificazione di Titus Brandsma»
10,10 **Mama Malone**, telefilm
10,40 **Anteprima**, programmi per sette sere
11,25 **Superclassifica show**
12,20 **Punto 7**, d[redacted] condotto da Arrigo Levi con Ciriaco [redacted] Mita
13,30 **Buona Domenica**, spettacolo condotto da Maurizio Costanzo
14,30 **Orazio**, telefilm
17 — **Forum**
19 — **Dalle 9 alle 5**, telefilm
20,30 **Anno Domini**, sceneggiato (sesta ed ultima puntata)
22,30 [redacted] «I gentili [redacted] Piovra»
23 — [redacted] 7 (I)
24 — **Chicago Story**, telefilm

Rete quattro

8,30 **Pal Joey**, film
10 — **Ursus**, film [redacted] C. Campogalliani con E. Fury, Moira Orfei
12 — **California**, telefilm
13 — **Muppet show**
13,30 **Jambo Jambo**
14 — **Amici per la pelle**, telefilm
14,40 **Sacro e profano**, film di John Sturges con Frank Sinatra, Gi[redacted] Lollobrigida, Steve McQueen
17 — **Il duca nero**, film con Cameron Mitchell, Grazia Maria Spina
19 — **Retequattro per voi**
19,30 **New York New York**, telefilm
20,30 **California**, telefilm
21,30 **Mai dire sì**, telefilm
22,30 **A cuore aperto**, telefilm
23,30 **Cinema e Company**
24 — **Gli** [redacted] **e** [redacted] **donne**, [redacted] con Gino Bramieri, Walter Chiari

Eurotv

14,55 **Weekend**
15 — **I nuovi Rookies**
16 — **Arabesque**, telefilm
19 — **L'**[redacted] **della priora**, sceneggiato
20,30 **Champagne in Paradiso**, film [redacted] Aldo Grimaldi con Romina Power, Al Bano
22,20 **Spazio 1999**
23,25 **In primo piano**

Rete A

8,30 **Buona domenica**
10,30 **Wanna Marchi special**, rubrica
11,30 **Incontro con** [redacted]
12,30 **Un gioiello tira l'altro**, vendita
15,30 **Proposte d'arredamento**
19,30 **Felicità... dove sei**, telenovela
[redacted],25 **L'esorciccio**, film con Ciccio Ingrassia, Lino Banfi
22,30 **Curro Jimenez**
23,30 **Aste giudiziarie**

Montecarlo

Telegiornale: 19,15
18,30 **Brothers and sisters**
19 — **Telemenu**
19,25 **Mandrin**, sceneggiato
20,30 **Shaker**, varietà [redacted] Renzo Montagnani, Daniela Poggi
21,45 [redacted] **selvaggi**, sceneggiato con Jacques Weber

Capodistria

17,30 **Telerama sport**
18,30 **Le grandi tragedie - New York-Miami: volo 923**
19 — **Città indomita**
20,30 **Un cinese a Scotland Yard**, telefilm
21,30 **Il computer della V generazione**
22 — **I velieri**, [redacted] Gianni Amelia
23 — **Vite sul marciapiede**, storie di mendicanti

Svizzera

Telegiornale: 14; 18,45; 20; 21,40; 24
12,30 **Cuore**, 10
14,05 **Ciao domenica**
20,20 **Il segreto del dragone nero**
21,20 **Johann Sebastian Bach**, Suite n. 1
21,55 **Sport notte**

Alla radio

RADIOUNO. Giornali radio: 8; 10,16; 13; 19; 23 — 8,30 Santa Messa; 10,16 Varietà, varietà; 11,58 Le piace la radio?; 14 Sotto tre; 14,30 - 16,30 Carta bianca; 15,22 Il calcio minuto per minuto; 18,30 GR1 Sport - Tutto basket; 20 Opera di Roma; 20,30 «La fanciulla del West», di G. Puccini - Stereouno: 14,30-24.

RADIODUE. Giornali radio: 6,30; 7,30; 8,30; 9,30; 11,30; 12,30; 13,30; 15,30; 16,25; 18,30; 19,30; 22,30 — 8 Gli Anni Trenta; 8,45 «Americane»; 9,35 Il girasole; 11 Ernesto Galli Della Loggia; 12,45 Hit Parade; 14,30 - 16,30 Domenica sport; 15,22 - 17,15 [redacted] Momenti musicali; 21,30 Lo specchio del cielo; 22,50 Buonanotte Europa - Stereodue: 14,30-24.

RADIOTRE. Giornali radio 7,25; [redacted] 11,45; 13,45; 18,30; 20,45 — 6,30 - 8,30 - 10,30 Concerto del mattino; 8,45 Domenica tre; 12 Uomini e profeti domande a Giobbe (7°); 12,00 Vivaldi sconosciuto; 13,00 «Autunno romantico»; 14 Antologia di Radiotre, al termine «I racconti di Hoffmann», [redacted] Jacques Offenbach, dirige A. Cluytens; 17,30 Concerti 85-86 di S. Cecilia, dirige G. Sinopoli; 19,50 Concerto barocco; 21,10 J.S. Bach. Le cantate liturgiche (56°); 22,25 R. Strauss; 23 Il jazz - Stereonotte: 24-6,45.

OGGI NEI CINEMATOGRAFI

[redacted] VISIONI

AMBROSIO (corso V. Emanuele 52, tel. 547.007): Fandango, Kevin Costner, Juli Nelson, Sam Robards. Non viet. Or.: 16,40; 17,20; 19; 20,40; 22,30. Ingresso 6000.

ARLECCHINO (corso Sommeiller 23, tel. 587.100): Maccheroni, con Marcello Mastroianni, Jack Lemmon. Colori. Non viet. Or.: 14,40; 16,40; 18,35; 20,30; 22,30. Ingresso 6000.

CAPITOL (via San [redacted] 24, tel. 540.605): Miami super cops (I poliziotti dell'8ª strada), Terence Hill, Bud Spencer (divertentissimo). Or.: 16; 17,10; 18,55; 20,45; 22,35. Ingresso 6000.

CENTRALE (via C. Alberto 27, tel. 540.110). Pranzo reale, di M. Mowbray, con Maggie Smith, Michael Palin (commedia divertente). [redacted] ri. Orario. 15,30; 17,15; 18,20; 20,50; 22,40. Ingresso 6000; rid. Agis 4500.

CHARLIE CHAPLIN 1 (via Garibaldi 32/a, [redacted] 545.245): Cercasi Susan disperatamente, di Susan Seidelman con Madonna, Rosanna Arquette, Aidan Quinn, colori, min. 105. Or.: 14,40; 16,40; 18,40; 20,40; 22,40.

CHARLIE CHAPLIN 2 (via Garibaldi 32/a, tel. [redacted]): Passaggio [redacted] India, di David Lean con Peggy Ashcroft, Judy Davis, James Fox, Alec Guinness (2 premi Oscar), versione dolby stereo, colori, minuti 165. Orario: 15, 18,15; 21,15.

CRISTALLO (via [redacted] 6, tel. 650 71 00). Demoni di Dario Argento con Urbano Barberini, Natasha Hovey. Col. Viet. 18. Or.: 16,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30. Ingresso 6000.

DORIA (via Gramsci 9, tel. 542.422): L'onore dei Prizzi, Jack Nicholson, Kathleen Turner (drammatico). Or.: 14,45; 17,40; 20,05; 22,30. Ingresso 6000.

ELISEO [redacted] (piazza Sabotino, tel. 447.5241): L'anno del dragone, di M. Cimino con M. Rourke, colori, Dolby stereo, Viet. 14. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingresso 6000.

ELISEO BLU (piazza Sabotino, tel. 447.5241): Festa di Laurea, di Pupi Avati con C. Cataldo, A. Clementi. Col. Non viet. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; [redacted],30; 22,30. Ingresso 6000.

ELISEO ROSSO (piazza Sabotino, tel. 447.5241): [redacted]assaggio in India, di David Lean (2 premi Oscar) con Peggy Ashcroft, James Fox, Al Guinness. Techn. Or.: 15; 18; 21,45. Ingresso 6000.

FIAMMA (corso Trapani 57, tel. 372.057): Mad Max oltre la sfera del tuono, con Mel Gibson, Tina Turner, non viet. [redacted] 16,40; 17,55; 20,10; 22,25. Ingresso [redacted]

GIOIELLO (via Cristoforo Colombo 31, tel. 500.760): Miranda, di Tinto Brass, con Serena Grandi. Colori. Viet. 18. Or.: [redacted] 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingresso 6000.

IDEAL [redacted] Beccaria 4, tel. 521.4516): Cocoon, con Don Ameche, Wilford Brimley, Hume Cronyn, Jessica Tandy. Col. Non viet. Or.: 16,30; 18; 20,15; 22,30. Ingresso 6000.

KING KONG CINESTUDIO (via Po 21, tel. 830.1502): King David, con Richard Gere, Alice Krige. Or.: 16,10; 18,20; 20,30; 22,35. Ingresso 6000, Agis 4500.

LILLIPUT (via XX Settembre 15 bis, tel. 537.100): Piccoli fuochi, di Peter Del Monte, con Dino Velasic, Valeria Golino. Viet. 14. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. Ingresso 6000.

LUX (Galleria San Federico, tel. 541.283): I pompieri, Lino Banfi, Paolo Villaggio, Massimo Boldi (divertentissimo). Or.: 14,50; 17; 18,45; 20,05; 22,30. Ingresso 6000.

NAZIONALE [redacted] 7, tel. 518.850): Miranda, di Tinto Brass, con Serena Grandi, F. Branciaroli. Colori. Viet. [redacted]. Or.: 14,45; 16,30; 18,30; 20,00; [redacted] Ingresso 6000.

[redacted] 1 (via [redacted] 31, tel. [redacted].448): Nel fantastico mondo di [redacted] di W. Disney con Nicol Williamson, regia Walter Murch in dolby stereo. [redacted] 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingresso 6000.

OLIMPIA 2 (via Arsenale 31, tel. 532.448): La sposa promessa, con Sting, Jennifer Beals di Franc Roddam, in dolby stereo. Or. 15,20; 17,50; 20,10; 22,30. Ingresso 6000.

REPOSI (via XX Settembre 15, tel. 531.400): Ritorno al futuro di Robert Zemeckis, con Michael J. Fox, Christopher Loyd, in dolby stereo. [redacted]: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingresso [redacted]

ROMANO (Galleria Subalpina, tel. 510.145): [redacted] del dragone, di M. Cimino con M. Rourke. Col. Dolby stereo. Viet. 14. Or.: 15; 17,20; 20; 22,30. Ingresso 6000.

STUDIO RITZ (via Acqui 2, tel. 830.421): L'argent di Robert Bresson con C. Patey, M. Brignol, (Cannes '83) col. Non [redacted] Or. 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingresso 6000; Agis 4500.

VITTORIA (via Roma 336, tel. 511.768): Scuola di polizia n. 2, prima missione, Steve Guttenberg, Bubba Smith (divertentissimo). Or.: 15; 17; 18,45; [redacted] 22,30. Ingresso 6000.

ZETA [redacted] (via Cibrario [redacted], tel. 749.2907): Another [redacted] another place, storia d'amore, di [redacted] Radford, con P. Logan, G. Mauriello. Colori. Non viet. (1° premio [redacted] Taormina). Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.

PROSEGUIMENTI PRIME [redacted]

AMBRA RAGAZZI (via Chiesa [redacted] Salute 77, [redacted]. 297.197): un film di di Steven Spilberg Gremlins. Spettacolo unico ore 14,30.

AMBRA TEATRO (via Chiesa della Salute 77, tel. 297.197): La miglior difesa è la fuga, Eddie Murphy, Dudley Moore. Ap. 16,15 ult. 22,30. Ingresso 3000 - 2000.

FALCHERA (via Tenuto 30, [redacted]. 202.1065). Uccelli d'Italia, di Ciro Ippolito con Gil Squalloe. Viet. 14. Ingresso 3000 rid. 2000.

FARO (via Po 30, tel. 832.214): Porky's III - La rivincita, di J. Komack (divertentissimo). Colori. Non viet. Ap. 15. Film: 15,20, 17; 18,45; 20,30, 22,20.

FORTINO (via Cigna 47, tel. 488.560). Inferno in diretta, un film di Ruggero Deodato con Lisa Blount, Leonard Mann, John Steiner. Viet. 14. Or. 15,15; 17; 18,45; 20,30; 22,20. Rid. Agis Agis.

MASSAUA (piazza Massaua 9, tel. 796.603): Perfect, John Travolta, Jamie Lee Curtis. Non viet. Or.: 14,20, 16,20, 18,20, 20,20, 22,30.

SELENE RAGAZZI (corso Belgio 53, tel. 874.171): Il libro della giungla, di Walt Disney. Spettacolo unico ore 15.

SELENE d'ESSAI (corso Belgio 53, tel. 874.171): Amadeus di Milos Forman. Or.: 17; 19,35; 22,10. Ingresso 3000, rid. 2000.

NUOVO ODEON (via Venalria 5, tel. 749 23 62): Nightmare dal profondo della notte, scritto e diretto da Wes Craven, musiche di C. Bernstein con John Saxon, Ronee Blakley, effetti speciali in Interrythm riprodotto integralmente in high dynamic system. Viet. 18. Min 90 Ap. 14,30 ult. [redacted]

LUCI [redacted]

ALEXANDRA (via Bacchi 16, tel. 511.283): Amore top secret in organi. Vanessa Del Rio. Viet. 18 (An American production 1985) Or.: 14,05; 15,25; 16,45; 18,10; 19,35; 21; 22,35.

ARCO PUSSICAT (corso Principe Oddone 31, tel. 484.821). La governante svedese, con Madeleine La Forêt, Eric Edward Proiezioni video film original porno system. Viet. 18. Ap. 14,30. Ult. 22,30.

HOLLYWOOD (corso Regina Margherita 106, tel. 851.904) La gola del piacere - Pin pen call girls, Singo Lowe, Hairie Rosine regia di Gerard Damiano. Ap. 14,30 Ult. 22,45 Viet. 18 Ingresso 4000.

MAFFEI (via Principe Tommaso 8, tel. 655.334). Candice e Candy calde confidenze di due giovani mogli. Color. Viet. 18. Ap. 14,30; ult. 22,30.

MAJOR [redacted] G. Cesare 105, tel. 287.974): Giochi amorosi. Col. Viet. [redacted], [redacted] 15, ult. 22,30.

METROPOL (via Principe Tommaso 8, tel. 650.54.70): [redacted] calde sposine. John Holmes, Gloria Leonard, Mimi Morgan, col. viet. 18. Ap. 14,30, ult. 22,30.

[redacted] LUCE [redacted] (via Milano 6, tel. 530.265): Le due grandi labbra, con Monna Frajada. Novità. Viet. 18. Ap. 10, ult. 22,30.

PRINCIPE (via Principi d'Acaja 45, tel. 740.6061). I pruriti estivi di una giovane moglie - Animal and Woman (2 hard core 2). Novità. Viet. 18. Ap. 16; ult. 22,30.

REGINA (corso Regina Margherita 123, tel. 530.685): 2 film: Penny moglie particolare (Usa). Candice Chambers, John Holmes; Quelle maiale di buona famiglia, [redacted] Thomas. Viet. 18. Ap. 14,30; ult. 22,30 L. 4000; rid. 3000-2000.

ROMA [redacted] (via San Donato 40, tel. 487.766). Infedeltà proibite [redacted] mia moglie, Samantha Fox, Candida Royalle, Marie Michaels, Richard Bolla (super american [redacted] core). Viet. 18. Ap. 15. Ult. 22,30. Ingr. 3000.

SPEZIA (via Nizza 170, tel. 696 3017): Night sensation. Novità. Viet. 18. Ap. 16. Ult. 22,30.

TORINO (via Buozzi 4, tel. 530.353) Mangiatore, con Kelly Nichols, Tiffany Clark. Col. Viet. 18. Ap. 14,30, ult. 22,30.

V. VENETO (piazza Vittorio Veneto 5, tel. 871.842): Voglia di un'insoddisfatta - Le sexy infermiere del 407° battaglione. Viet. [redacted]. No stop dalle ore 14 alle ore 24.

[redacted]

[redacted]**ELLI** (via paolo Sarpi 117, tel. 617.136): ore 15 e 17 Shurik Rosso nell'Oceano, con M. Sophie, V. Monnier (avventuroso); Witness il testimone, di P. Weir con H. Ford, K. McGillis, A. Godunov (avventuroso) ore 20,30, 22,30.

CUORE (v. Nizza 56, tel. 687.685): Ghostbusters (Acchiappafantasmi), Bill Murray, Dan Aykroyd. Or.: 14,30; 16,15; 18,15; 20,15; 22,15.

FUORI CITTA'

CARMAGNOLA

LUX: La gabbia. Viet. 18.

MARGHERITA: 007 bersaglio mobile. Non viet.

CHIERI

NUOVO CHIERESE: Chi più [redacted] più guadagna.

CHIVASSO

CINECITTA': Dietro la maschera.

MODERNO: In compagnia dei lupi.

POLITEAMA: Miami Super Cops, I poliziotti dell'8ª strada.

CIRIE'

CATALANO: King David.

ITALIA: Gli occhi del gatto. Non viet.

NUOVO: Perfect, John Travolta. Colori. Non viet.

CUORGNE'

MARGHERITA: La miglior [redacted]sa è la... fuga.

MARGHERITA: Nudo e selvaggio.

TEATRI E CONCERTI

TEATRO REGIO: ore 15 Turno C Elisabetta regina d'Inghilterra di Gioacchino Rossini. Direttore Gabriele Ferro.

AGUA - IL GRUPPO DELLA ROCCA: da martedì 12 al Teatro Nuovo - Sala Valentino, Santagata-Morganti presenta Il Calapranzi di Harold Pinter, regia di Carlo Cecchi. Per informazioni tel. giorni feriali 274 3276-267.671

[redacted] Ferro, Carla [redacted] vernante, di V. Brancati, con Paolo Giuranna, Regia di Luigi Squarzina. Spett. in abbon. Telef. 567.6346 - 635.440.

AUDITORIUM RAI - UNIONE MUSICALE: ore 17 (part) Alsfelder Vokalensemble. Wolfgang Helbich direttore. Cinque mottetti di Bach. Bigl. in vendita all'Auditorium dalle 15,30.

CARIGNANO: [redacted] 15,30 Teatro Stabile delle Arti presenta Arnoldo Tieri, Giuliana Lojodice, Mino Bellei in Un ispettore in casa Birling, di J. B. Priestley. Regia di Sandro Sequi, con Delia Bartolucci. Telef. 557.6248. Ultime [redacted].

CENTRALINO CLUB (via delle Rosine 16/a, tel. 837.500): questa sera alle 21, Raffaella De Vita in Secondo me il teatro, ingresso riservato ai soci.

MASSAIA [redacted] (v. C. [redacted] asia 104) oggi ore 16 il Teatro delle Dieci presenta Ma per fortuna è una notte di luna, farsa in 2 tempi di Ermanno Carsana.

NUOVO - DOMENICA DI DANZA: ore [redacted] balletto per tutta la [redacted] Cohen e Marco Pierin, Marina Flabo e Christian Poggioli e il Quintetto Strauss. Posto unico L. 3000, ragazzi gratuito. Inf. tel. 655.552.

TEATRO MIRAFIORI STUDIO (c. Cosenza 88): oggi pomeriggio alle 16,15 e questa sera alle 21,15 Molino in Bentornato varietà. Prenotazioni, informazioni e abbonamenti. Tel. 359.836.

TEATRO NUOVO - SALA VALENTINO: domani, ore 21, Camerata Casella - Stagione d'autunno: Elisabetta Capurso, pianoforte. [redacted] di Schoenberg, Webern, Berg, Guaccero, Berio, Catapiccola. Ingresso L. 3000.

CABARET VOLTAIRE - TORRAT: campagna abbonamenti st[redacted] 1985-'86 a 16 [redacted].

60.000, ridotto 45[redacted], giovani 35.000. Tadeusz Ka[redacted] Magazzini Criminali, Falso Movimento, [redacted] Science, ecc. Inf. Cabaret Voltaire Via Cavour 7 tel. 541.435 - 516.048.

CENTRO DI PERFEZIONAMENTO DELLA DANZA AL TEATRO NUOVO: Week-end di danza con Peter Goss, 16-17/11. Inf. tel. 650.658.

TANZSTUDIUM: Corsi di danza moderna, modern jazz, ginnastica dolce [redacted] bambini dai 4 anni: educazione al movimento, danza classico-moderna, mimo, musica. Tel. [redacted].

TEATRO STABILE - Stagione in abbonamento [redacted] 1985/86. Vendita abbonamenti c/o Biglietteria [redacted] 49, [redacted] 544.562 - 557.6240.

[redacted]CHI

[redacted] presenta Circus Follies 1985 dal 14 novembre al 8 dicembre in piazza d'Armi.

RITROVI

AL [redacted] (Str. Cavoretto [redacted]. Sala blu: Musica Anni 60, Sala rossa: Discoteca.

ARLECCHINO: ore 15,30-21 danze.

[redacted] (tel. 657.220): ore 16 ballo liscio; ore 21 ingresso libero con orchestra.

CLUB 84: ore 15,30 danze, ore 21 I Langaroli.

[redacted] **FARO:** ore 15,30-21 Armandino e Raitocia.

FARO: ore 15,[redacted] - 21 Edo Puma.

FORTINO: ore 15,30 - 21 liscio.

[redacted]: ore 15,30 gran pomeriggio con noi; 21 [redacted] Cinerduzione.

[redacted] **LUCCIOLA:** ore 15,30-21 liscio.

LA PERLA del Valentino: 21 [redacted]

LE PARADIS (S. Massimo 14 - 830.775): [redacted] 15,30-21 La Nuova Riforma.

LE [redacted]: ore 15,30 discoteca, [redacted] 21 Dal Mussito.

MASSAUA: ore 15,30 Anteprima; ore 21 ingresso libero.

NUOVE PRINCIPE: ore 15,30-21 - scio tradizionale [redacted] Romy.

[redacted] **NIGHT:** oggi chiuso.

[redacted] **DISCOTECA** - [redacted]no: sabato ore 21 con spettacolo, domenica ore 15, ore 21 cantheri L. 3000, dame ingresso libero, giovedì ingresso libero a tutti.

S. GIORGIO: Ristor. Danze-Valentino. Orch. Principe c. Albertina.

SHAKER CLUB - Piano [redacted] (C. [redacted]ni 3, L. 632.487): Renzo Galuno. Nadia.

SHAKER DISCOTECA: [redacted] 15,30-21. [redacted] (687.563): 16-21,30

danze **CLUB** [redacted] ore 15,30 ballo liscio
ore 21 I LANGAROLI
giovedì SANDRINO PIVA

GALLERIE

[redacted] **DI** [redacted]**OLI** - Mostra di Arte Contemporanea Internazionale: Ouverture, sino al 31-12-85. Mostra Rennweg: Arte Austri[redacted] Contemporanea, dal 24 ottobre al 1 dicembre. Orario continuato 10-19, lunedì chiuso. Ingresso L. 4000, ridotto L. 2000. Per informazioni tel. 958,1547

CAVOUR - Moncalieri (641,992). R. Damiani, A. Ravello (Giolli).

CELESCHINI - Carmagnola: Damiano [redacted]

[redacted]**SCA** (c. Svizzera 185, [redacted] Reptilia, tutti i giorni orario 9-10.

DAVICO: Giorgio Ramella.

GALLERIA LA ROCCA (via Maria Vittoria ang. via della Rocca, tel. 874.044): Produciamo immagini di qualità e proponiamo il più vasto assortimento in Eur[redacted] di manifesti originali. Cultura e sensibilità per l'arte e i suoi contenuti sono alla base della nostra professionalità.

LA CONCHIGLIA: [redacted]. L. Guarna 18-17

[redacted] **GRIGIANNA** - [redacted]: [redacted] Pisa, Semeghini e dintorni veneziani.

LIBRERIA ANTIQUARIA PEYROT (p.za Savoia 8), Luciano Proverbio, Pinocchio, Acquerelli.

LOSANO - Pinerolo: Carla Tolomeo.

PORTICI (565 475) Giuseppe Carpinoso. Or.: 15,30-18,30.

S. GIORS (521.1974) B. Banfo.

[redacted] PIEMONTESE [redacted]LE ARTE [redacted] [redacted] Walter Grassi

A.I.C. (677.857) Artale Giachino.

[redacted]**RMAN**. Cesare Maggi.

[redacted] (via Po 9): [redacted] secessione viennese

[redacted] **GIOSTRA** - Ass.: L. Richiardi.

NARCISO (p. Carlo Felice 18): Mario Matei e Antonietta Raphael.

GALLERIA PIRRA (c.so Vitt. Emanuele 82, tel. 543.393). Kaas. [redacted] Orario 10-13.

P[redacted] **CERAMICHE** (877.340): Faenza Museo Bindelo e Carola Vecoca. Ore 10-12,30; 16-19.

PRISMA: Cuneo: collettiva pittori dell'800-900

SANTAGOSTINO (Soccardi 16 - tel. 535.063) Macciotta.

SANTAGOSTINO c/o Jolly Hotel [redacted]: dal 14 al 17/XI esposizione d'Asta.

TUTTAGRAFICA (P. Carlina - tel. 630.7351) Guglielmo Marchisio.

[redacted] STUDIO MIRAFIORI
Corso Cosenza, 88 - Tel. 35.08.30
Oggi alle 16,15 e 21,15
MOLINO in
«Bentornato Varietà»

MARIO [redacted]
Acquerelli 1947-85
CENTRO PER LA CULTURA E PER L'ARTE LUIGI BOSCA CANELLI
Novembre - Dicembre
ven. sab domenica ore 14-20

Oggi ore 15 appuntamento [redacted] [redacted] NUOVO
con [redacted]
DOMENI[redacted] [redacted]
spettacoli popolari di balletto per tutta la famiglia con
GABRIELLA COHEN [redacted] PIERIN
Marina Flabo - Christian Poggioli e il «Quintetto Strauss»
Posto unico L. 3000 - ragazzi gratuito

[redacted] DISCOTECA
(Tel. 695.63.83)
Oggi ore 15,30 e 21,30

WHISKY NOTTE
tel. 687.563
oggi ore 15,30 e 21,30

La Cometa — Pomeriggio e sera — [redacted] — Golo [redacted] VITTORIO [redacted]

[redacted] NUOVO
15 - 16 novembre
HOLLYWOOD [redacted]
uno show di [redacted] per [redacted] e i suoi danzatori con [redacted]

Marledi [redacted]
GIPO FARASSINO
al Teatrino de
LA CLOCHE
Giovedì 14
direttamente da Grand Hotel di Canale 5
in esclusiva per Torino
ANNA MAZZAMAURO
Str. Traforo Pino 106 - Tel. 894.213

---

al LUX
DIVERTENTISSIMO!
FINALMENTE RISPONDONO ALLA CHIAMATA...

IMMINENTE
A me mi piace. E a voi?....
Enrico Montesano

IMMINENTE

ENTUSIASMANTE
nella magnificenza del DOLBY STEREO
grand'eliseo **e ROMANO**
NON SI E' MAI VISTO NIENTE DEL GENERE...
Eccitante, esplosivo, avventuroso. Tutto è abbagliante, sbalorditivo, splendido, esotico. (Daily News)

GIORNO PER GIORNO UN FILM CHE [redacted] FA AMARE [redacted] SALE AI VERTICI DEGLI INCASSI

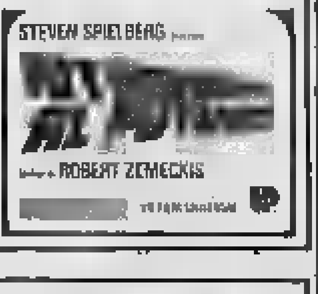
eliseo blu

lilliput
E' IL FILM DELL'ANNO NON PERDETELO
Così si esprime la critica italiana
...compatto, suggestivo e spinoso come un riccio di mare... La Stampa
... bellissimo e inquietante... Il Resto del Carlino
... il primo film italiano in cui, da diversa tempo a questa parte, si avverte l'autentico sapore dell'eros... Il Messaggero
un film di PETER DEL MONTE
Piccoli Fuochi

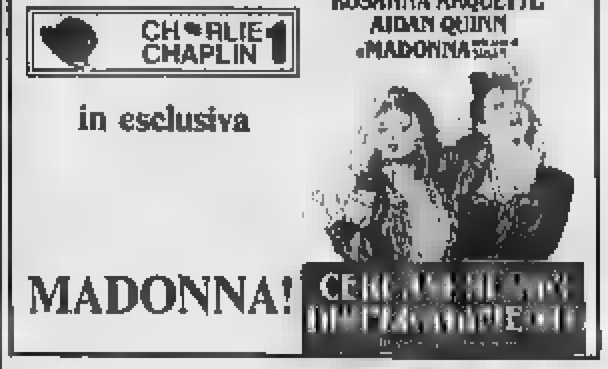
OLIMPIA 2
Un'inedita storia d'amore nel magico mondo del barone Frankenstein: per la prima volta sullo schermo
STING DEI POLICE e JENNIFER BEALS
acclamata interprete di Flashdance

OLIMPIA 1
Un trionfo della moderna tecnologia cinematografica.

REPOSI
Steven Spielberg presenta il più grande successo mondiale del 1985.



ROSANNA ARQUETTE AIDAN QUINN «MADONNA»



VITTORIA: strepitoso!

Titanus
DORIA
STUPENDO!
Leone d'Oro Speciale a John Huston alla XLII Mostra di Venezia

[redacted]r di giorno. Amanti appassionati di [redacted] Finché scoprirono che il loro prossimo incarico li riguardava...

FIAMMA IN ESCLUSIVA

PRESTO A TORINO
GRAN PREMIO DELLA LETTERATURA POLIZIESCA MIGLIOR FILM DELL'ANNO
PERICOLO NELLA DIMORA

4ª SETTIMANA
GIOIELLO NAZIONALE
«LA CHIAVE» ha aperto la porta «MIRANDA» la spalanca

Sciovinismo, violenza, [redacted] morte nella quarta puntata del pugile Stallone

Rocky come Rambo sul ring contro l'Urss

Rinviata la prima [redacted] film a dopo il vertice Reagan-Gorbaciov - Pronto il libro [redacted] l'attore in calzoncini [redacted] stelle e strisce che frantuma falce [redacted] martello

NEW YORK — Il titolo, [redacted] storia. [redacted] personaggio, l'ambiente [redacted] ancora quelli di Rocky, il pugile che ha fatto la fortuna cinematografica di Sylvester Stallone. Ma alla quarta puntata, l'odissea del supercampione ha preso qualcosa anche da *Rambo*: il patriottismo — o nazionalismo? — la violenza, il sangue, la morte. Il nemico, questa volta, è un sovietico, interpretato da una giovane montagna di muscoli, più di due metri di [redacted] e di 130 chili di peso (nella vita [redacted] svedese Dolph Lundgren, [redacted] 26 anni. [redacted] palio, [redacted] il titolo mondiale, c'è la supre[redacted] politica e [redacted] due opposti sistemi: l'american dream, il sogno americano, o il realismo sovietico.

Stallone, che dopo *Rambo* [redacted] diventato anche l'interprete degli umori nazionali, [redacted] celato accuratamente la trama di Rocky IV. Ma qualcosa [redacted] trapelato lo stesso. [redacted] vicenda più o meno sarebbe [redacted]sta. Rocky si ritira e lascia il titolo vacante. [redacted] e il sovietico se lo contendono, e il primo muore sotto le mazzate del secondo, che naturalmente è cattivo e scorretto. Rocky [redacted] vendicarlo: in un [redacted] epi[redacted] che sembra destinato [redacted] perdere, riesce [redacted] mettere k.o. [redacted] montagna. Nella scena finale, la folla [redacted] porta in trionfo avvolto nella [redacted] a stelle e strisce. Altro che Vietnam. Ben gli [redacted] al marxismo leninismo.

L'aneddotica [redacted] *Rocky IV* è [redacted] sterminata. Prima [redacted] scegliere Lundgren, [redacted] cui [redacted] principale è di essere [redacted] della cantante negra Grace Jones, Sylvester Stallone [redacted] passato in rassegna 5000 candidati. Il presidente Reagan in persona, che [redacted] invita regolarmente l'attore a cena alla Casa Bianca, ha voluto vedere gli spezzoni del film, proclamandoli «migliori [redacted] quelli di *Rambo*». Le scene del match finale [redacted] state girate con [redacted] veriamo [redacted] Stallone, preso [redacted] mascella da un diretto dello svedese (il quale incidentalmente è una cintura nera di karate) è stato ricoverato 2 giorni.

I pochi [redacted] che hanno visto [redacted] qualcosa — ma [redacted] vin[redacted] silenzio — si limitano a [redacted] che *Rocky IV* non è molto [redacted]. A Washington corre [redacted] che la [redacted] Bianca [redacted] abbia ottenuto [redacted] rinvio della prima, che avverrà in ben 2000 cinema contemporaneamente, a dopo il vertice tra Reagan e Gorbaciov. [redacted] 19 e 20 prossimi: temeva che il [redacted] Cremlino lo tro[redacted] offensivo — e non si sbagliava. La [redacted] prescelta da Stallone [redacted] il 27, la vigilia [redacted] del Ringraziamento o del tacchino. I giornali sono pieni [redacted] per vincere due biglietti per Los Angeles, dove l'attore farà gli onori di casa.

La Metro Goldwyn Meyer, che [redacted]buisce il film, [redacted] vinta che sarà [redacted] miniera d'oro, e che [redacted] il primato degli [redacted]. [redacted] già pronto *il libro ufficiale di Rocky*. Per dare un'idea di che roba si tratti, basterà descrivere [redacted] copertina. Stallone [redacted] calzoncini a stelle e strisce (anche quelli) che emerge, [redacted] doli, [redacted] falce e del martello. Il sottotitolo, nel [redacted] qualcuno [redacted] capisca il messaggio, [redacted]: *Preparati per la prossima guerra mondiale*. Sono pronti naturalmente anche i videogames, le magliette, la carta intestata, i bambolotti, i guantoni, le bandiere e i calzoncini, e via di seguito. Al confronto, l'industria al traino del film *Guerre stellari* faceva proprio ridere.

[redacted] è [redacted] uomo intelligente, e per quello che concerne il pubblico possiede un sesto senso. Nessuno avrebbe scommesso una lira su *Rocky* e [redacted] *Rambo* e invece egli ne ha fatti delle pietre [redacted] Hollywood, come Spielberg e Lucas le hanno fatte della loro trilogia spaziale [redacted] di *Indiana Jones*. L'attore ha capito che la [redacted] americana è [redacted] — nell'estetica come nella vittoria. I pugni del pugile e i mitra del reduce [redacted] Vietnam [redacted] esattamente la [redacted] cosa: quel loro turgore [redacted] muscoli — Stallone se lo è costruito faticosamente, con cinque [redacted] di esercizi al giorno — [redacted] è [redacted] sciovinismo dell'uomo della strada.

Nelle pause della lavorazione di *Rambo II*, riferiscono i giornalisti americani, Sylvester [redacted] scriveva la sceneggiatura [redacted] *Rocky IV*. Nelle [redacted] lavorazione di quest'ultimo, ha scritto la sceneggiatura di *Rambo III*. I giornalisti [redacted] hanno chiesto se non uscirà mai da questi due personaggi. «*Formalmente* [redacted] — ha risposto — *perché prima o poi* [redacted] *loro avventure si esauriranno. Non so neppure* [redacted] *riuscirò a concepire un* Rambo IV. *Ma sostanzialmente non ne uscirò, no: troverò un altro personaggio simile a loro*». Perché, gli è stato chiesto? «*Perché è quello che* [redacted] *gente vuole. Ho tentato anch'io il linguaggio cinematografico intellettuale all'inizio della carriera. Vi garantisco che questo dà molte più soddisfazioni*».

Ennio Caretto

Sylvester Stallone: il suo prossimo personaggio sarà «Cobra», poliziotto italo-americano che, al momento di uccidere l'assassino psicopatico in un grande magazzino, esclama: «Tu sei il male e io sono la cura». Accanto a lui Brigitte Nielsen, la [redacted] di «Yado», sua compagna nella vita

---

PRIME FILM

Che plotone sgangherato di pompieri

Paolo Villaggio

I POMPIERI di [redacted], con Paolo Villaggio, Lino Banfi, [redacted] Boldi, Gigi e Andrea, Ricky Tognazzi, Cristian [redacted] Sica, Paola Onofri. Commedia, [redacted] lori. Italia 1985. Cinema: Lux, Torino; Excelsior Marconi Fonola, Milano; Adriano Ambassade Rita, [redacted]

Accanto a comici collaudati (il [redacted] imbranato Villaggio, *Banfi che mette a* [redacted] *un folto parrucchino nero), il regista Parenti colloca interpreti meno esperti sul* [redacted] *le facato allo scopo di formare un plotoncino di vigili del fuoco la cui attività, agli ordini del baffuto capitano* [redacted] *— Andrea risulta* [redacted] *sottoposto — è quello di combinare pasticci e guai più che l'altra, legittima,* [redacted] *spegnere incendi.*

Dopo la canzonatura, estate e nazionali, [redacted] *poliziotti e di altri corpi specializzati, ecco ora,* [redacted] *il segno della farsa movimentata* [redacted] *fracassona, la bonaria presa in giro* [redacted] *pompieri. Composta* [redacted] *sbrafont o schioppini, questo «Squadra 17», tallonata* [redacted] *passo dal telecronista Boldi al soldo di un'emittente privata, combina malefatte per oltre metà filmetto. Poi passa dall'inettitudine collettiva e disastrosa a un'affidabile capacità professionale per salvare dalle fiamme gl'inquilini d'un palazzo.*

Sebbene afflitto da una confezione frettolosa che si riverbera su [redacted] *narrazione piuttosto sciatta, i pompieri* [redacted] *mancano di moderatamente divertire un pubblico* [redacted] *troppo esigente.* **s. v.**

Francesco Romano dà al consiglio di fabbrica la responsabilità dell'attuale crisi

Comunale di [redacted]: il sovrintendente si è dimesso, [redacted] le difficoltà restano

FIRENZE — La crisi in cui si dibatte da mesi il Teatro Comunale di Firenze [redacted] *avuto ieri un primo, clamoroso, epilogo. Il sovrintendente dell'ente lirico, professor Francesco Romano, ha inviato una lettera al sindaco Massimo Bogianckino, che è anche presidente del consiglio d'amministrazione del teatro, nella quale offre le proprie dimissioni dalla carica. Nella lettera, che il professor Romano* [redacted] *personalmente illustrato anche ai giornalisti, si ripercorrono le tappe di una tormentatissima vertenza contrattuale interna che si trascina dalla primavera scorsa.*

Da allora a oggi [redacted] *susseguite violentissime polemiche, scioperi* [redacted] *maestranze* [redacted] *teatro, accuse e controaccuse* [redacted] *le forze politiche* [redacted] *che in relazione al momento elettorale (il professor Romano* [redacted] *era candidato nelle* [redacted] *dei più e alla successiva formazione della giunta.* [redacted] *il colpo di grazia è arrivato in questi giorni con lo sciopero dei professori dell'orchestra del Maggio che ha fatto già saltare i primi tre spettacoli* [redacted] *Ballo in Maschera.*

Il sovrintendente Romano, del quale progressivamente avevano chiesto le dimissioni il consiglio [redacted] *azienda,* [redacted] *partito comunista, la* [redacted] *cristiana e il sindacato musicisti italiani, ha ripetuto sul comportamento del consiglio di amministrazione la responsabilità della situazione di ingovernabilità che* [redacted] *è creata all'interno del Teatro.*

In particolare ha svelato che il 28 aprile scorso il consiglio [redacted] *amministrazione ha bocciato un progetto* [redacted] *contratto aziendale sul quale tutti i lavoratori erano d'accordo. «Questo lo dico — scrive Romano al sindaco — per sgombrare una volta per tutte il campo da quelle volgari incrostazioni onde.* [redacted]*le trattative sul patto aziendale, si sarebbero insinuate deviazioni* [redacted] *rivolte* [redacted] *accattivarsi personali simpatie».*

[redacted] *sovrintendente* [redacted] *sostanza ritiene di* [redacted] *vittima di una situazione che altri hanno creato e il finale della sua lettera lo conferma. «Vi dirò per concludere — scrive rivolto* [redacted] *sempre a Bogianckino — che nel ripercorrere i fatti, i discorsi, le* [redacted] *giornalistiche di questi ultimi tempi, è l'apologo* [redacted] *Fedro* [redacted] *con prepotenza riaffiora alla memoria: superior stabat lupus...;* [redacted] *sindaco,* [redacted] *Moloch o* [redacted] *lupo hanno bisogno di* [redacted] *vittima sacrificale,* [redacted] *adesso* [redacted] *di affidare l'interesse* [redacted] *teatro in buone mani e in quelle mani deposito le mie dimissioni».*

Le dimissioni però non risolvono la crisi del teatro, che anzi potrebbe contagiare la giunta comunale. I partiti che la compongono non hanno, infatti, opinione unanime sulla linea da seguire. Tutti concordano sulla necessità [redacted] *provvedere rapidamente al rinnovo del consiglio* [redacted] *amministrazione che è scaduto* [redacted] *mentre l'assessore liberale Scarlino e il vicesindaco socialdemocratico Cariglia* [redacted] *per respingere le dimissioni* [redacted] *Romano, i comunisti intendono* [redacted] *invece accettarle.*

Lapidario [redacted] *trionfante il commento del democristiano Pallanti: «Finalmente se n'è andato». Ma i problemi, almeno per ora, restano*

Francesco Matteini

Opera di Roma: arriva «Demophoon» (e c'è anche il nuovo vicepresidente)

ROMA — Andrà finalmente [redacted] scena stasera, dopo il rinvio dovuto allo stato d'agitazione del personale del Teatro dell'Opera, il «Demophoon», melodramma giovanile di Cherubini che ebb[redacted] un poco felice debutto nel 1788 a Parigi. La regia è di Luca Ronconi, direttore Gelmetti, interpreti Montserrat Caballé, Giuseppe Taddei.

La situazione di ritrovata tranquillità dell'Ente lirico è sancita anche dalla nomina del nuovo vicepresidente: Paola Soncini Panerai, [redacted] anni, ex insegnante di lettere, l'unica donna nella segreteria [redacted]a Cisl di Roma e dal 1980 nel consiglio [redacted] amministrazione del Teatro dell'Opera, è stata eletta (7 voti su [redacted] presenti) ieri mattina in Campidoglio.

Sembra che i sette voti mancanti siano quelli del pci e pri: «Sarebbe stato opportuno un maggiore consenso, non per la persona, ma per la proposta del sindaco» ha dichiarato Paola Soncini.

Per quanto riguarda il problema del direttore artistico Gelmetti, il nuovo vice presidente, ha rilevato che sarà affrontato in tempi brevi.

I «songs» del musicista di Brecht proposti in chiave pop, rock [redacted] jazz

Kurt Weill rinasce americano

[redacted] — Tutto potreb[redacted] anche iniziare dalle parole [redacted] Lou Reed, qualche mese [redacted] «*Io voglio diventare il Kurt Weill* [redacted] *rock'n'roll*». [redacted] uno che ha infranto trasversalmente la cultura [redacted] rock, [redacted] e violentan[redacted] le frontiere dei generi musicali per spaziare alla ricerca di quella che lui chiama «[redacted] *musica per adulti, che parte* [redacted] *pop ma poi si trasforma nella materia vitale del rock*».

Reed, con la voce da brividi in una inquietante tessitura sonora del *September song*, è ora a buona ragione uno dei nomi che meglio accompagnano l'uscita nei prossimi giorni di [redacted] omaggio a Kurt Weill, l'album *Lost in the stars*, raccolta della multiforme esperienza compositiva [redacted] Kurt Weill e nella quale fanno cartellone gente come Tom [redacted] e Carla Bley, Phil Woods e Marianne Faithfull, Charlie Haden, [redacted] Rungren, Sting, Dagmar Krause. E pare [redacted] un primo, interessante tentativo di una generazione di costruirsi [redacted] più adatto [redacted] propri [redacted].

Di Kurt Weill c'è una memoria, diciamo, ufficiale, legata al nome di Lotte Lenya e alle straordinarie interpretazioni della [redacted] voce: un legato di sensibilità, [redacted] fascina[redacted] creativa, di stili e culture che avevano [redacted]dici profonde nell'evoluzione della storia delle idee lungo la prima metà del secolo e negli strap[redacted] sociali [redacted] nostro tempo. [redacted] poi [redacted] memoria, come [redacted] più informale, di [redacted] consumo più facile anche [redacted] sempre [redacted] rispettoso: ed [redacted] quella del *September song* fatto [redacted] Jimmy Durante e Willie Nelson, del *Mack the Knife* di Bobby Darin, dei Doors che nel '[redacted] riscoprivano [redacted] song, e poi Armstrong, Ella Fitzgerald, il nostro Modugno, Milva, Raffaella De Vita.

Tra le due memorie [redacted] è stato mai facile trovare un tunnel di comunicativa. Questo *Lost in the stars*, che unisce cantanti e musicisti portatori di una complessa va[redacted] di stili musicali, dal jazz [redacted] pop, [redacted] cabaret al [redacted] e [redacted] sperimentalismo [redacted], è il tentativo più interessante, [redacted] più ambizioso, fatto finora. [redacted] una storia c'è proprio questa tensione progettuale di rompere gli obblighi formali degli schemi espressivi, per tracciare percorsi nuovi [redacted] lettura: vi è la ricerca [redacted] dell'aderenza culturale più spinta alle ragioni compositive [redacted] un autore [redacted] volutamente ignorato ogni schema, creando e muovendosi con uguale [redacted] nell'opera come [redacted] sinfonia, nella [redacted] cameristica come nella canzone popolare, nel [redacted] barei come [redacted] palcoscenici brillanti di Broadway.

Dice Hal Willner, «inventore» di questo Lp multilitate (come già [redacted] un lavoro simile dedicato [redacted] Nino Rota e [redacted] Thelonius Monk): «*Si è fatto per codificare l'interpretazione* [redacted] *di Weill nello stile del cabaret tedesco: o in quel modo* [redacted] *niente. E' uno stile che va certo bene in molti casi, ma non va per niente bene in tanti altri. Sono certo che se Brecht* [redacted] *potuto ascoltare "Cosa* [redacted] *vivo un uomo" nella interpretazione di* [redacted] *Waits, l'avrebbe* [redacted] *cettata con entusiasmo*».

L'album privilegia il periodo «americano» di Weill: *Lost in the stars* è infatti il titolo di un suo [redacted] del '[redacted]

Marinella Venegoni

La Savignano «Bisbetica» domani [redacted] Lirico

MILANO — [redacted] Scala per il grande coreografo Cranko: da domani un «omaggio» che si terrà al Lirico con stelle del teatro milanese e capill. Il primo balletto, «La bisbetica domata», [redacted] in scena domani sera alle 20,30, protagonista la Savignano con Gil, che replicherà il 12-13-14; Oriella Dorella danzerà con Bellezza il 16 e il 26, mentre dal 23 ci sarà Marcia Haydée, con il marito Cragun.

Il «Concerto in re minore [redacted] 466» [redacted] il pianista all'Auditorium Rai, direttore Foldes

Il [redacted] più famoso nobilitato da Buchbinder

TORINO — Con scelta felice, [redacted] Rai ha invitato a Torino il pianista Rudolf Buchbinder ad eseguire il [redacted] famoso dei concerti di Mozart, quello in re minore [redacted] 466. Solista di solido impianto tecnico, [redacted] ha legato sin dall'inizio della sua [redacted] il proprio nome a quello [redacted] classici viennesi, [redacted] tra le insidie [redacted] orienta [redacted] con [redacted]turale sicurezza.

Lo si [redacted] capito sin [redacted] celebre entrata del pianoforte nell'*Allegro* iniziale: quel timido affacciarsi d'un personaggio, [redacted] nel tumulto orchestrale che lo ha preceduto, ha acquistato l'altra sera una concentrazione poetica [redacted] rara sottigliezza. Il [redacted] Buchbinder [redacted] lontano da qualsiasi manierismo: le sfumature, [redacted] sonorità di [redacted] di [redacted] ci sono tutte ma vengono impiegate [redacted] quella sobrietà di tratto che caratterizza l'esecutore di gran classe. Nel direttore Ardor Foldes, cui un'indisposizione [redacted] impedito di suonare il pianoforte secondo il programma originario della serata, [redacted] ha trovato un [redacted] conosce, ovviamente, a menadito i problemi [redacted] difficile collaborazione con il solista: ne è rimasto, quindi, saldamente sostenuto. [redacted] tonda a [redacted] quei [redacted] che invece Buchbinder raccoglie e sbalza con rilievo.

[redacted] tono generale dell'esecuzione s'è mantenuto, così, su di una esemplare nobiltà: il *Concerto K. 466*, capolavoro [redacted] demoniaco mozartiano, insieme [redacted] *Don Giovanni* e al *Quintetto in sol minore*, ha acquistato [redacted] giuste proporzioni, anche se capita di ascoltare esecuzioni più accese e [redacted] turbanti.

Nella seconda parte, Foldes ha diretto l'ultima *Sinfonia*, [redacted] do maggiore di Schubert. Timoroso, forse, della «divina lunghezza» di cui parlava Schumann a proposito di questo capolavoro, ne [redacted] staccato i quattro movimenti in tempi [redacted] rapidi, sacrificandone [redacted] poco la solennità e la profondità di pensiero musicale.

E di questo [redacted] ultimi a dolerci, anche [redacted] convinti che la velocità del tempo non è di per sé garanzia di snellezza e di tensione, ma ben più vale la visione organica dell'assieme. Così [redacted] cui l'esecuzione schubertiana dell'altra [redacted] pareva un po' carente. Il concerto ha avuto [redacted] esito [redacted] il folto pubblico convenuto all'Auditorium ha infatti mostrato di gradire [redacted] esecuzioni, tributando, prima a Buchbinder, poi a Foldes, applausi calorosi. **p. gal.**

CIRCUS FOLIES 1985
CIRCO AMERICANO
INTERNATIONAL SHOWS
TORINO
PIAZZA D'ARMI - TEL. 501.955
da giovedì 14 novembre — a giovedì 5 dicembre
Tutti i giorni 2 spettacoli ore 16,30 e 21 la domenica [redacted] 14,45 e 17,45.
Prenotazioni e vendite biglietti Salone La Stampa v. [redacted] 80 - Tel. [redacted] e dalle [redacted] 10 [redacted] 14 [redacted] circo.
SCONTI SPECIALI COMITIVE
I BAMBINI PAGANO PREZZO RIDOTTO a tutti gli spettacoli
LA FANTASIA
TARZAN
VISITATE LO ZOO
Circo riscaldato

ARLECCHINO UN VERO TRIONFO
Il film è stato prescelto per rappresentare l'Italia all'assegnazione del Premio Oscar
«... MACCHERONI è un bel film che diverte e commuove...» CORRIERE DELLA SERA
«... MACCHERONI vola: MACCHERONI è un film eccezionalmente tenero» LOS ANGELES TIMES
un film di ETTORE SCOLA
maccheroni
BANCO DI NAPOLI

CRISTALLO
2° MESE
IL BRIVIDO PIU' FOLLE!
Colonna [redacted] di Rick Springfield, Motley Crue - Scorpion, [redacted] West - The Adventures, Billy Idol - Accept - Saxon
... faranno dei cimiteri le loro cattedrali e delle città [redacted] tombe.
DÈMONI

all'IDEAL: STUPENDO!
UNA COLONNA SONORA DA SBALLO FIRMATA [redacted] MICHAEL SEMBELLO
IL FILM VINCITORE DEL "PREMIO VENEZIA GIOVANI"
COCOON (L'ENERGIA [redacted]

STREPITOSO SUCCESSO STUDIO RITZ
BRESSON: Quando il ci[redacted] diventa arte.
BRESSON: Quando il cinema diventa appassionato da non perdere.
Così la [redacted]: «L'opera di un maestro, scarna ed inimitabile». (La Stampa)
«In 50 anni ha fatto 12 film, L'ARGENT, il dodicesimo, è un film sublime». (Il Giorno)
«Con L'ARGENT di Robert Bresson siamo di fronte ad un valore assoluto». (Paese Sera)
L'ARGENT un film di [redacted] BRESSON
Premio della giuria al 36° FESTIVAL INTERNATIONAL DU FILM CANNES

UN GRANDE SPETTACOLO AMBROSIO
L'applauso più lungo al Festival di Venezia
KEVIN COSTNER - JUDD NELSON - SAM ROBARDS
Fandango
KEVIN REYNOLDS

CAPITOL
La coppia SUPER per un film SUPER in un SUPER spettacolo
[redacted] HILL — SPENCER
Miami Super Cops
Regia di BRUNO CORBUCCI

RAIDUE
SANT'ANALFABETA con Francesco Nuti
DUE NUOVI FILM PER LA TV DI SERGIO CITTI della serie "Sogni e Bisogni"
AMORE NERO con Ugo Tognazzi, Marilù Tolo
STASERA IN TV ALLE 20.30

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

GABETTI 5767

[illegible]

GABETTI 5767

[illegible]

GABETTI 5767

[illegible]

GABETTI 5767

[illegible]

GABETTI 5767

[illegible]

GABETTI 5767

[illegible]

[illegible]

IMPRESA VENDE

[illegible]

[illegible]

I più forti non vanno mai su di giri

420 cv a soli 1800 giri. Un motore veramente generoso non ha bisogno di essere "spremuto" per dare una grande potenza. Forti e generosi. I motori dei pesanti stradali Iveco 190.38 e 190.42, hanno [illegible] sovralimentazione contenuta che permette di raggiungere la [illegible] potenza con il minimo stress: nel caso del famoso TurboStar, ben 420 cv [illegible] soli 1800 giri/min., risultato che non ha uguali nella categoria.

Nessuno spreco di energia. La coppia massima [illegible] basso numero di giri (1100 g/m) permette una guida più distesa, con minor uso del cambio (Fuller a 13 marce sul 190.38, e Fuller o ZF [illegible] 16 [illegible] sul 190.42), ed un "lavoro" più tranquillo del motore, quindi minore usura [illegible] soprattutto minori consumi. Riduzione ottenuta grazie ad una innovativa catena cinematica.

Una vera rivoluzione in cabina. Completamente insonorizzata, perfetta nella climatizzazione, con sedile a sospensione pneumatica regolabile in funzione del peso dell'autista, volante regolabile in altezza ed inclinazione, cruscotto chiaro e leggibile, [illegible] cabina dei pesanti stradali Iveco ha tutto il confort di un'auto di classe superiore. Uno stile, un "design" che raggiunge il massi[illegible] nella supercabina del TurboStar, ben 170 cm. di altezza interna, aria condizionata ed (a richiesta) scaldavivande [illegible] frigorifero.

Un successo europeo. Il successo della gamma pesante stradale Iveco è stato immediato, e si è rapidamente esteso in tutta Europa: le doti di potenza ed affidabilità dei motori, la facilità [illegible] guida, il confort delle cabine, e [illegible] ultimo la garanzia di una rete [illegible] assistenza capillare (che comprende anche 263 officine specializzate Tir-Service), hanno fatto degli Iveco i nuovi protagonisti del trasporto pesante in Europa.

Pesanti stradali Fiat e OM forti e generosi

IVECO

LIBERO

[illegible]

MONOLOCALE

[illegible]

NICHELINO

[illegible]

LUSSUOSA VILLA

[illegible]

NICHELINO

[illegible]

NONE

[illegible]

NUOVI

[illegible]

PALAZZINA

[illegible]

PIAZZA BENGASI

[illegible]

PRECOLLINA

[illegible]

[illegible]

PRECOLLINA

[illegible]

[illegible]

PRECOLLINARE

[illegible]

[illegible]

RIVOLI

[illegible]

[illegible]

S. RITA

[illegible]

SETTIMO

[illegible]

SIGNORILI

[illegible]

(continua)

DECIMA DI A, ORE 14,30 — Dopo lo stop di Napoli i bianconeri alle prese con la Roma, tradizionale nemica

AVELLINO		TORINO
[redacted] Leo	1	Copparoni
Ferroni	2	Corradini
Amodio	3	E. Rossi
De Napoli	4	Cravero
Batista	[redacted]	Junior
Zandonà	6	Ferri
Agostinelli	7	Pileggi
Colomba	[redacted]	Sabato
Diaz	[redacted]	Schachner
Bertoni	[redacted]	Dossena
Alessio	11	Comi
Arbitro: Lanese		
Coccia	12	Biasi
Lucarelli	13	Beruatto
Vullo	[redacted]	[redacted]da
Murelli	[redacted]	Brambati
Galvani	[redacted]	Osio

BARI		ATALANTA
Pellicano	1	[redacted]
Cavasin	[redacted]	Osti
De Trizio	[redacted]	C. Gentile
Cuccovillo	4	Perico
Loseto	5	[redacted]
Piraccini	[redacted]	G.P. Rossi
Sola	[redacted]	Stromberg
Sclosa	[redacted]	Prandelli
Rivi	9	Magrin
Cowans	10	Donadoni
[redacted]	11	Cantarutti
Arbitro: [redacted] Sguizzato		
Imparato	12	Malizia
Gridelli	13	Boldini
Carboni	14	Bortoluzzi
Cupini	15	Valoti
Bergossi	16	Simonini

INTER		NAPOLI
Zenga	1	Garella
Bergomi	2	Bruscolotti
L. Marangon	3	Carannante
Mandorlini	[redacted]	Buriani
Collovati	5	Ferrario
M. Ferri	[redacted]	Renica
Fanna	7	D. Bertoni
G. Baresi	8	Pecci
Altobelli	9	Giordano
Brady	10	Maradona
Rummenigge	11	Celestini
Arbitro: Longhi		
Lorieri	12	Zazzaro
Rivolta	13	Caffarelli
[redacted]	14	Cimmaruta
M. Pellegrini	15	Baiano
Salvaggi	16	Favo

JUVENTUS		ROMA
Tacconi	1	Tancredi
Favero	[redacted]	Oddi
Cabrini	[redacted]	D. Bonetti
Bonini	[redacted]	Boniek
Pioli	[redacted]	Nela
Scirea	[redacted]	Righetti
Mauro	7	B. Conti
Manfredonia	[redacted]	Cerezo
Serena	9	Pruzzo
Platini	10	Ancelotti
Laudrup	11	Graziani
Arbitro: Lo Bello		
Bodini	12	Gregori
Caricola	13	Lucci
G. Pin	14	Di Carlo
L. Bonetti	15	Giannini
Pacione	16	Tovalieri

PISA		COMO
Mannini	1	Paradisi
Colantuono	2	Tempestilli
Volpecina	3	Maccoppi
Caneo	4	Casagrande
Ipsaro	5	Fusi
Progna	6	Bruno
Berggreen	7	Mattei
Armenise	8	Notaristefano
Kieft	9	Borgonovo
Giovannelli	10	Dirceu
Baldieri	11	Todesco
Arbitro: Leni		
Grudina	[redacted]	[redacted] Corna
Mariani	13	Mox
Cavallo	14	Invernizzi
Chiti	15	Didoné
Muro	16	Cornelisson

[redacted]		LECCE
Bordon	1	Negretti
Mannini	[redacted]	Vanoli
[redacted]	[redacted]	Nobile
Scanziani	4	Enzo
Vierchowod	5	Danova
L. Pellegrini	6	Miceli
Vialli	7	Causio
Souness	8	Barbas
Lorenzo	9	Pasculli
Matteoli	10	Palese
Francis	11	A. Di Chiara
Arbitro: Magni		
Bocchino	12	Ciucci
Paganin	13	Paciocco
Galia	14	Luperto
Salsano	15	Colombo
Mancini	[redacted]	Levanto

UDINESE		MILAN
Brini	1	Terraneo
Galparoli	2	Tassotti
Baroni	3	Maldini
Storgato	4	Russo
Edinho	5	Di Bartolomei
De Agostini	6	Galli
Chierico	7	Evani
Colombo	8	Wilkins
Carnevale	9	Virdis
Miano	10	Rossi
Criscimanni	11	Macina
Arbitro: Bergamo		
Abate	12	Nuciari
Susic	13	Mancuso
Pasa	14	Costacurta
Dal Fiume	15	Bortolazzi
Zanone	16	Carotti

VERONA		FIORENTINA
Giuliani	[redacted]	[redacted]
Ferroni	2	Carobbi
Volpati	3	Contratto
Tricella	4	Oriali
Fontolan	[redacted]	Pin
Briegel	6	Passarella
Sacchetti	7	Berti
Vignola	8	Massaro
Galderisi	9	[redacted]
Di Gennaro	10	Battistini
Elkjaer	11	Iorio
Arbitro: Casarin		
Spuri	[redacted]	P. Conti
F. Marangon	[redacted]	Gentile
Bruni	14	Onorati
Verza	[redacted]	Antognoni
Turchetta	16	Pellegrini

L'espresso Juve [redacted] riprendere la corsa

Manfredonia, che rientra dopo [redacted] squalifica: «Il nostro campionato ricomincia oggi, dimentichiamo Napoli [redacted] le polemiche» - «Sarebbe importante guadagnare altro terreno» - Eriksson vuole [redacted] il primo [redacted] raccogliere [redacted] punto al Comunale - Pruzzo: «Favero meglio [redacted] Brio»

[redacted] — *«Le otto vittorie consecutive sono [redacted] dimenticate, fanno parte [redacted] bei ricordi. Anche la sconfitta [redacted] Napoli resta solo un episodio. [redacted] nostra filosofia è quella di cominciare il campionato ogni domenica. Non ci turba[redacted] neppure le polemiche del mercoledì di Coppa. E' risaputo che ogni match importante viene idealizzato prima e [redacted] strascichi dopo, ma esauriti i 90' noi non teniamo in considerazione tutte le chiacchiere, non valgono».*

Queste sono le considerazioni di Lionello Manfredonia, ex laziale, alla vigilia [redacted] match con la [redacted] Avrebbe potuto [redacted] che, finalmente, dopo [redacted] di magro biancoazzurro, poteva giocare [redacted] «suo derby» da favorito contro i giallorossi. Ha preferito pun[redacted] tutto sul presente, lasciando perdere il passato. *«Ormai — dice — il mio derby è Juve-Toro anche se per i laziali quello della stracittadina [redacted] Roma [redacted] proprio una domenica particolare».*

Anche questa [redacted] domenica particolare, la Roma è [redacted] tradizionale rivale della Juventus negli ultimi cinque campionati, nella Roma gioca Zibi Boniek, per tre anni spalla di Platini, idolo [redacted] Filadelfia, «bello di notte» per [redacted] lo consideravano «vincente» [illegible] nelle partite di Coppa. [redacted] non è stato compagno di squadra del polacco, potrebbe sembrare [redacted] meno indicato a parlare di questo ritorno [redacted] di Zibi.

«E invece — afferma Lionello — posso dire che, come è [redacted] a me col passaggio alla Juve, Boniek è andato a Roma per trovare nuovi stimoli, sta attraversando un buon periodo, [redacted] senz'altro far bella figura [redacted] fronte ai tifosi con cui è sempre stato molto legato. Ecco, gli auguro [redacted] vincere spesso e tanto, ma a cominciare da lunedì. [redacted] a Torino ho [redacted] la fortuna di [redacted] subito una squadra che ha cominciato [redacted] grande e, particolare di [redacted] poco conto, due mesi di clima tiepido che mi hanno permesso di ambientarmi».

Probabilmente Manfredonia potrebbe venire a trovarsi nel raggio d'azione di Boniek quando il polacco accentrerà la [redacted] azione, altrimenti toccherà a Bonini prendere in consegna l'ex bianconero. *«La Roma — precisa Manfredonia — [redacted] però [redacted] individualità, è un collettivo [redacted] grado di metterci in diffi[redacted]ltà. Ma noi dobbiamo continuare a guadagnare punti sulle inseguitrici, approfittare dello scontro diretto di San Siro e [redacted] trasferta a Udine [redacted] Milan».*

«Sarebbe importante — afferma infatti Manfredonia — accrescere il vantaggio dopo una partita difficile [redacted] quella [redacted] Roma. Solo terminando il girone di [redacted] con un margine di 3-4 lunghezze potremmo parlare [redacted] Juve in grado di disputare [redacted] buon girone [redacted] ritorno. Per diventare favoriti nella lotta allo scudetto bisognerebbe girare alla boa di metà campionato con [redacted] punti».

Come si vede Manfredonia [redacted] facili entusiasmi; [redacted] questo è forse il più [redacted] a Trapattoni che, prima del difficile incontro con [redacted] Roma, ha ieri mattina allenato la squadra per quasi due [redacted] approfittando «del clima fresco, l'ideale per recuperare le fatiche di Coppa». Trap ha dedicato un pensiero a Platini: *«Può darsi che abbia una certa nausea... da campione, ma come altri campioni può risorgere in poche ore, potrebbe dimenticare tutto con [redacted] Roma: il Verona, [redacted] nazionale con cui [redacted] giocare [redacted] la Jugoslavia, la sciatalgia...».*

Platini [redacted] introduce [redacted] Boniek, giunto a Caselle ieri alle 18,15 con la Roma. Durante il viaggio il polacco, che ieri mattina ha saltato l'allenamento a Trigoria preferendo [redacted] buona dose [redacted] massaggi, ha ripetuto le frasi pronunciate in settimana: *«Non [redacted] patito emozioni affrontando in bianconero il mio Lodz, [redacted] tranquillo e sereno [redacted] vista della Juve».*

L'allenatore Eriksson, che schiera Graziani lasciando fuori Tovalieri, [redacted] *«Mi piacerebbe che [redacted] Roma diventasse la prima squadra a portare via un punto sul terreno della Juve».* E Pruzzo ha una battuta che chiude bene la settimana difficile della Juve: *«Non è un [redacted] che non giochi Brio perché Favero è più forte».*

Franco [redacted]

OGGI in TV

RAI 1

Calcio — Ore 14,20, 15,20 e 16,20: notizie e risultati; 17,50: sintesi di Cremonese-Perugia; 18,20: [redacted] Minuto».

Sport vari — 22: «La Domenica Sportiva».

Ginnastica — [redacted]: [redacted] Montreal, campionati mondiali.

RAI 2

Ginnastica — Ore 16,25: da Montreal, campionati mondiali.

Ippica — 17,30: da Roma, G. P. Roma di galoppo.

Calcio — 18,40: «Gol Flash»; 18,50: un tempo di Juve-Roma o Inter-Napoli.

Sport vari — 20: «Domenica Sprint».

RAI 3

Trial — Ore 14,30: da Torino, campionato d'Italia indoor.

Basket — 15,30: da Ancona. Sidis Ancona - Omsa Faenza, A1 femminile.

Sport vari — 19,20: «Sport Regione»; 20,30: «Domenica Gol».

Calcio — 22,30: un tempo di Pisa-Como.

Platini-Boniek, evviva la strana coppia

Il francese e il polacco, così diversi [redacted]ppure così uniti in bianconero, per la prima volta di fronte

Boniek la potenza, Platini la fantasia: hanno giocato insieme alla Juventus per tre anni

[redacted] Platini e Zibi Boniek, insieme, in squadre diverse, vicini o lontani, continuano sempre [redacted] fare [redacted] strana coppia. [redacted] [redacted] Comunale, in Juventus-Roma, i due si incontrano per la prima volta come nemici, ma anche a pensarci riesce difficile considerarli tali, e lo stesso capiterà forse ai tifosi bianconeri che per tre anni li hanno amati e ammirati, divisi magari nei giudizi eppure concordi nel riconoscere la loro grandezza.

Certo che la Juventus, allora, alla vigilia del Mundial [redacted] Spagna, non poteva scegliere tipi più diversi. Elegante Platini, raffinato nel gioco come nella vita, bello a vedersi, pronto di piede e di mente e [redacted] lingua: lo champagne, bollicine che danno alla testa e fanno sentire felici e leggeri. Istintivo [redacted]niek, generoso e potente, difficile [redacted] inquadrare [redacted] schemi troppo sofisticati, gitano per natura e contadino [redacted] calcio: la vodka, rude e forte che rende l'uomo sincero.

Per tre anni Platini e Boniek, malgrado la diversità persino stridenti, [redacted] andati d'amore e d'accordo mostrando come in certi matrimoni [illegible] per fare [redacted] coppia non [redacted] indispensabile [redacted] uguali. Si sono anche difesi a vicenda, anzi Platini ha difeso Boniek, quando ci sono stati problemi, ma il polacco ha ripagato bene l'amicizia, mai una parola contro, mai un'invidia, neppure adesso che lui sta alla Roma e l'altro alla Juve, due mondi segnati da antiche e nuove rivalse.

Boniek avrà l'applauso [redacted] curva all'ingresso in campo, crediamo, perché i tifosi della Juve l'hanno [redacted] amato. In lui, così estroso e bizzarro e insieme sensibile, la gente di stadio si è spesso riconosciuta. Zibi Boniek, quando era alla Juve, rappresentava il [redacted] spregiudicato, l'avventura, l'istinto. Bello [redacted] notte, [redacted] [redacted] per via delle grandi imprese in coppa, e nell'espressione non c'era [redacted] solo un pizzico di affettuoso rimprovero per un giocatore [redacted] in campionato non sempre ha [redacted] felice la Juve, i tifosi e sé stesso.

Ci [redacted] state incomprensioni in questi tre anni, critiche, discussioni, persino fiammate di polemica. E Boniek, che solo [redacted] [redacted] sembrava sfidare [redacted] [redacted], ha sofferto in silenzio, ha reagito, [redacted] [redacted] e infine [redacted] n'è [redacted] dalla Juve lasciando molti rimpianti. Nessuno, siamo certi, può rimproverare [redacted] polacco [redacted] avere risparmiato gambe e sudori, con la maglia bianconera.

Platini ha avuto meno problemi, [redacted] conquistato [redacted] i tifosi [redacted] la classe [redacted] i gol, due argomenti irresistibili. Platini è grande, bravo, aggiungete voi gli altri aggettivi. Ma non crediamo [redacted] far torto al campione se diciamo che il sentimento che suscita nella folla [redacted] l'ammirazione, più che l'amore. Platini [redacted] il calcio razionale, l'intelligenza, la fantasia che è innata eppur coltivata con cura, [redacted] concetti che non sono in contrasto, l'estro [redacted] al servizio della squadra. Il contrario [redacted] Boniek, a ben vedere, la strana coppia sarà bello quando i due si stringeranno la mano.

Carlo Coscia

Il Verona contro i viola per dimenticare la Coppa

Galderisi [redacted] tempo pieno Torna anche Antognoni?

[redacted] — Sono attesi in tremila da Firenze per [redacted] plaudire Antognoni [redacted] rientro. Proprio sul campo che [redacted] vide esordire vittorioso tredici anni [redacted] [redacted] Agroppi oggi [redacted] di rimandare in mischia il suo centrocampista, sarebbe proprio segno del destino, con un nuovo esordio quasi altrettanto importante al Bentegodi. Agroppi, arrivato in serata con la squadra, non si sbilancia. «Vedremo — dice il tecnico toscano — come si metteranno le cose. Questa è [redacted] partita delicata per noi».

L'ambiente, come conferma Passarella, [redacted] temuto per le reazioni del Verona al [redacted] di Torino. «Una squadra [redacted] gogliosa — ricorda l'argentino [redacted] — che cercherà di vincere contro [redacted] noi per dimenticare la Coppa Campioni. Non avremo vita facile».

E il Verona? La squadra si è allenata ieri mattina all'antistadio, [redacted] da un grande cartello: «Campioni, siamo orgogliosi di voi!». E' la [redacted]zione degli sportivi veri che cancella quella negativa dei necrologi apparsi agli [redacted] [redacted] strade, con manifesti listati a lutto e la scritta: «E' morto lo sport, l'hanno ucciso l'arbitro Wurtz e [redacted] Juventus». Al Verona vogliono dimenticare e pensare [redacted] campionato per uscire dal limbo.

Chi invece vuole puntualizzare è il «patron» Nando Chiampan: «C'è forse qualcu[redacted] — dice il vicepresidente — [redacted] cominciato [redacted] protagonismo anche [redacted] federazione. Certo è che piove sul bagnato e che c'è la dimostrazione che non abbiamo [redacted] [redacted] posti che contano. Qualcuno soprattutto sta usando il Verona per una campagna anti-Juve e stanno strumentalizzando la vicenda secondo [redacted] propria politica del momento».

Ma la partita la disputeranno i giocatori. «Il mercoledì di Coppa — spiega Tri[redacted] — ci [redacted] dato l'ennesima dimostrazione delle nostre potenzialità. Abbiamo tanta voglia di tornare alla vittoria».

[redacted] formazione ha un solo punto interrogativo: Verza o Vignola. E' probabile che Bagnoli confermi l'ex juventino tenendo Sacchetti a rinforzo del centrocampo. Ma la vera grossa novità della giornata è [redacted] ritorno [redacted] tempo pieno [redacted] Galderisi. «Avevo detto — ti[redacted] il centravanti — che questo è [redacted] anno importante per la mia carriera; per il Verona e per la Nazionale. Contro la Fiorentina, superati i problemi, dovrò cominciare a confermarlo; anche per me, non solo per Antognoni, questo incontro è di quelli decisivi. Devo dimenticare l'infortunio e il modo migliore resta sempre quello del gol».

Franco Raffo

[redacted] motivazioni per Brio [redacted] Bagni

MILANO — La commissione [redacted] disciplinare ha [redacted] noto le motivazioni delle decisioni [redacted]se venerdì [redacted] Di particolare interesse quella relativa all'accoglimento dei ricorsi di Napoli e Juventus per le squalifiche di Bagni (ridotta da 3 a 2 giornate) e Brio (da 2 a 1).

La disciplinare fa rilevare che entrambe le società hanno sostenuto che l'episodio incriminato («essersi reciprocamente colpiti a gioco fermo») si era invece verificato nell'immediatezza di un calcio di punizione decretato [redacted] l'arbitro e quindi mentre i due calciatori si apprestavano a prendere posizione per partecipare al gioco. La tesi è stata accolta.

Ad Avellino un altro slavo (Ivic) contro [redacted] granata

[redacted] è pieno [redacted] guai e perde [redacted]

DAL NOSTRO INVIATO

AVELLINO — Rientro difficile per [redacted] Torino nel grande gioco del campionato, dopo la delusione patita a Spalato. Si gioca [redacted] Avellino [redacted] campo duro per definizione, squadra che a dispetto [redacted] [redacted] pratica un calcio più che discreto e che viene dall'imprevedibile successo esterno sulla Sampdoria. Pur [redacted] diversi livelli [redacted] due avversarie [redacted] quest'oggi viaggiano con [redacted] [redacted]us-valore dato dall'uomo in panchina. Gigi Radice da [redacted] lato e Tomislav Ivic (guarda caso un altro slavo sulla [redacted] dei granata) dall'altro, [redacted] campo certo [redacted] poi i giocatori a far [redacted] differenza e [redacted] [redacted] in [redacted] giornata [redacted] questa, più [redacted] assenti che i presenti.

A Spalato il Toro ha perso l'E[redacted] ma anche un [redacted] Zaccarelli che è elemento importantissimo malgrado l'età ormai da prepensionamento. Per strada s'è perduto inve[redacted] Silvano Martina, portiere [redacted] lungo corso, bloccato [redacted] un calcione [redacted] [redacted] suo piede destro a quello sinistro; [redacted] una base di infiammazione preesistente, ne [redacted] venuto fuori un gonfiore enorme, quindi l'assoluta indisponibilità. Manca pure [redacted]ncini, che [redacted] una sicurezza per la difesa, e i quadri [redacted] debbono completare per forza con la convocazione [redacted] tre ragazzi della primavera, il portiere Biasi, il centrocampista Brambati e la punta Lerda, schierata già per uno scampolo di Coppa.

Radice [redacted] ha grossi problemi a fare [redacted] formazione, ma secondo costume proprio, non vuole pronunciarsi in modo definitivo. Sicuramente deve fare esordire Renato Copparoni, [redacted] anni, ultima partita completa gio[redacted] il 17 gennaio '82 contro il Como. Probabilmente [redacted] fuori Beruatto, tenendo Cravero libero, [redacted] Rossi, Corradini e Ferri a completare la linea [redacted]. Il resto è normale. Pileggi tornante, [redacted]to, Junior [redacted] Dossena a centrocampo, Comi e Schachner davanti, col compito di rompere il ghiaccio che gela l'attacco granata in trasferta: è dal 14 aprile (Schachner a Verona) che il Torino non [redacted] fuori casa [redacted] campionato.

L'eliminazione dall'Uefa ha messo il Toro sotto critica, ma non ha lasciato strascichi. [redacted] Radice: «*Non esageriamo, [redacted]. Abbiamo compromesso la qualificazione all'an[redacted] e stavolta se [redacted] avessimo perso Zaccarelli poteva andare diversamente. In campionato veniamo [redacted] due vittorie [redacted]tive che ci hanno rimesso in sella dopo le [redacted] sconfitte, sconfitte strane, perché avevamo giocato meglio che non in partite vinte. Siamo nel gioco e vogliamo restarci, anche se sappiamo che è difficile ripetersi. L'anno scorso [redacted] andati molto bene, forse oltre [redacted] giusto. Adesso proviamo anche strade nuove per il futuro, Cravero ad esempio, Rossi, un'altra volta Puteddu*».

Ivic ha un problema grosso e quello soltanto, ma riguarda l'unico campione vero della banda irpina, Ramon Diaz. Il centravanti argentino ha due forti ematomi ai muscoli della coscia e rischierebbe [redacted]ai grossi a giocare. [redacted] medico [redacted] [redacted] il giocatore sì. Ivic [redacted] pragmatico «vedremo».

[redacted] [redacted] l'Avellino diventa squadra [redacted] aspirazione [redacted] [redacted] 0-0, logico quindi aspettare fino all'ultimo momento, visto che l'unica alternativa [redacted] cambiare compiti ad Alessandro Bertoni, [redacted] qualche domenica scoperto mezza[redacted].

Giorgio Viglino

Sul campo dove tornò [redacted] segnare dopo la squalifica

Rossi cerca [redacted] Udine il gol della rinascita

DAL NOSTRO INVIATO

UDINE — Tradita da Barbadillo, in ritardo nel viaggio di ritorno dal Perù all'Italia, l'Udinese cercherà il colpaccio contro il Milan affidandosi alla buona stella di Vinicio. I rossoneri, a loro volta, vor[redacted] dimostrare che le fatiche di Coppa [redacted] portano necessariamente alla sconfitta in campionato. E' già suc[redacted] due volte, guai se dovesse capitare [redacted] terza. Barbadillo potrebbe anche [redacted]vare in extremis a Udine, ma difficilmente Vinicio [redacted] rischierà dopo una giornata di viaggio [redacted] con poco allenamento [redacted] nelle gambe. «O' lione» vuole affidarsi a gente [redacted] ben sapendo che soltanto con [redacted] ritmo può mettere in difficoltà questo Milan intenzionato invece [redacted] «addormentare» [redacted] gioco.

[redacted] in premiata coppia Rossi-Virdis, assente «Attila» Hateley, ancora una volta infortunato. Il Milan è intenzionato a rispettare la sua media inglese e soprattutto a confermare il secondo posto in classifica. «Sto meglio — ha detto Rossi dopo l'allenamento svolto a Linate e prima [redacted] imbarcarsi sul volo per Ronchi — *e con [redacted] partite nelle gambe spero proprio di avvicinarmi al gol con maggiore concretezza. Il campo di Udine mi [redacted] già portato fortuna, spero nel bis. Avvenne nell'82 quando 'esordii' nella Juventus dopo la squalifica; giocavo proprio a fianco di Virdis, segnammo un gol a testa e mi sembrò [redacted] [redacted]*».

Persi per strada [redacted], Icardi, [redacted] e Hateley, il Milan rischia di dover rinunciare anche a Tassotti che ha un ginocchio malconcio: in [redacted] [redacted] forfeit esordirebbe un altro giovane, Mancuso, ma l'attuale capitano del Milan è abituato [redacted] stringere i denti, finirà [redacted] giocare. Liedholm se l'è cavata [redacted] al solito: «*L'Udinese [redacted] [redacted] avversario difficile, oltretutto è reduce [redacted] due sconfitte consecutive, vorrà rifarsi a nostre spese*».

Per Vinicio non è stata una settimana tranquilla: i sette punti in classifica [redacted] gli permettono sonni tranquilli. E poi, quando non gioca Barbadillo, l'Udinese puntualmente perde. Oltretutto [redacted] giornale locale hanno scritto che in [redacted] [redacted] sconfitta [redacted] [redacted] è pronto [redacted] [redacted] oppure Marchesi. Vinicio ha preteso [redacted] smentita ufficiale da Tito Corsi, noto per le sue «bugie» nel periodo fiorenti[redacted] Corsi ha smentito, sperando [redacted] forse che i bianconeri conquistino i due punti. In [redacted] contrario, [redacted] l'Udinese in zona retrocessione, la [redacted]sta internazionale potrebbe preludere [redacted] un clamoroso avvicendamento sulla panchina dei friulani.

Giorgio Gandolfi

Classifica

Juventus	16	Atalanta	8
Milan	12	Verona	8
Inter	12	Udinese	7
Napoli	12	Samp	6
Roma	11	Pisa	6
Fiorentina	11	Bari	6
Torino	10	Lecce	5
Avellino	[redacted]	Como	5

PROSSIMO TURNO (domenica 17 novembre, il campionato osserva un turno di riposo per l'incontro amichevole Polonia-Italia di sabato 16 a Chorzow. Riprenderà domenica 24 novembre con le gare dell'undicesima giornata): Atalanta - Verona; Como - Sampdoria; Fiorentina - Bari; Inter - Juventus; Lecce - Avellino; Napoli - Udinese; Roma - Milan; Torino - Pisa.

INTER-NAPOLI [redacted] un'attesa così fra i meridionali [redacted] Milano per la loro squadra che gioca a San Siro

Maradona, [redacted] tu

Adesso la Samp cerca g[redacted]l e punti

Contro il Lecce gi[redacted] subito Lorenzo

GENOVA — Dopo la non felice conclusione dell'avventura europea, la Sampdoria torna a pensare unicamente al campionato. «L'eliminazione da parte del Benfica — dicono i giocatori blucerchiati — deve essere alla base della nostra riscossa. Pur non avendo passato il turno, contro il Benfica abbiamo dimostrato di non essere una squadra in crisi. Al contrario, possiamo ancora dire la nostra. Non certo per le prime posizioni della classifica, ma per toglierci qualche soddisfazione e dimostrare il nostro valore».

Si guarda al futuro, insomma, si pensa al domani, senza avviare alcun processo di alcun genere, almeno di fronte all'opinione pubblica. Però, a questo [redacted]nto [redacted] stagione, è necessario [redacted] risalire, più che mai, anche perché la classifica necessita di un miglioramento: [redacted] sei punti, soltanto uno più dell'odierno avversario, il Lecce, che è ultimo in classifica. Domenica [redacted] è fallito un importante passo in avanti, con la sconfitta interna ad opera dell'Avellino, non si può perdere ulteriore tempo. Perché se è vero che la gara [redacted] il Benfica ha ridato morale e fiducia agli uomini di Bersellini, è altrettanto vero che sono più che mai necessari i punti per migliorare la classifica.

Il problema della Sampdoria è quello di trovare qualcuno che riesca ad andare in gol, la gara con il Benfica ha dato a Bersellini la chiara indicazione che al momento l'uomo più adatto a questo scopo è il giovane Lorenzo, centravanti che viene dalla Serie C, è magari un po' grezzo, ma è una vera forza della natura, e, soprattutto, riesce a inquadrare la porta, cosa che non sembrano più saper fare i più celebrati Francis, Vialli e Mancini. Dentro Lorenzo a tempo pieno, quindi, contro il Lecce, e, al tempo stesso, mantenimento della formazione a tre «punte». Ma chi schiererà il tecnico blucerchiato assieme a Lorenzo? Probabilmente la scelta cadrà [redacted] Vialli e Francis, ma c'è anche Salsano che avanza la sua candidatura. Bersellini, che non ha affatto ufficializzato le sue scelte, ci sta pensando. Anche perché uno dei prescelti [redacted]rebbe il compito di partire [redacted] lontano, di stare largo, per creare più spazi all'«ariete» Lorenzo, molto forte nell'area piccola, specialmente di testa. E questo fa pensare che non sarà Francis l'escluso, perché l'inglese è molto bravo nell'andare a[redacted] fondo e operare ottimi cross al centro.

Ma più che alla formazione, Bersellini pensa alla grinta e alla determinazione di cui i suoi uomini dovranno fare sfoggio per avere ragione di un Lecce che si presenterà a Marassi in formazione incompleta per l'assenza dello squalificato Stefano Di Chiara, ma non per questo da sottovalutare, per il suo brio e la sua vivacità.

Soprattutto se il Lecce adotterà uno stretto schieramento difensivo, come ha fatto ad Avellino, non sarà facile per i blucerchiati riuscire ad averne ragione.

Giorgio Bidone

Diego: «Ho [redacted] ginocchio a posto, [redacted] due a zero, [redacted] nessun timore di San Siro» - Toccherà a Baresi marcare l'asso pa[redacted]opeo - Zenga, lieve botta

DAL NOSTRO INVIATO

MILANO — C'è questa faccenda geocalciopolitica della squadra di Napoli che viene a giocare a Milano contro l'Inter dopo avere sconfitto la Juventus di Torino, e tutti si precipitano sull'evento credendo di trovarci tutto, sociologia e psicologia, sfida [redacted] vanscismo, metodo e tricchebalacche, insomma [redacted] Nord e il Sud stereotipati e invece ci [redacted] soltanto o soprattutto meridionali di Milano riabbarbicantisi al Napoli in quanto Maradona, o [redacted] Maradona in quanto il Napoli, [redacted]giletti spariti, freddo finalmente preinvernale, silenzi interisti che arrivano [redacted] Appiano Gentile sino a Milano.

L'Inter segnala che il match è per essa abbastanza comune. [redacted] di speciale [redacted] dire, incomprensibile, per una squadra di lombi magnanimi, [redacted] fervore povero anzi sovente disperato del Napoli, l'abbarbicarsi caldo [redacted] meridiomilanesi alle reti [redacted] campo intitolato alla S.S. Vercellese, estremissima periferia di Milano verso Torino, dove Maradona e i suoi si [redacted] allenati ieri mattina, tra freddi stagionali passeggeri e calori [redacted] fissi.

Non [redacted] poteva immaginare concorso di circostanze più intenso a [redacted] pieno il match di oggi a San Siro fra Inter e Napoli. Mai — dicono — si avvertì una simile profonda partecipazione di vigilia dei meridionali di Milano, nonché una simile partecipazione sussiegosa e intanto attenta dei milanesi, anzi degli interisti di Milano.

Maradona ieri [redacted] provveduto a inquadrare l'evento, [redacted] intervistare mentre serrava in [redacted] una di quelle orrende e provvide statuette-barometro, un cavallo rosa che in [redacted] di [redacted]nacola di maltempo dovrebbe diventare azzurro. «*L'anno scorso contro l'Inter qui giocammo bene e perdemmo, adesso possiamo vincere anche giocando male. Io ho il ginocchio a posto, da due a zero, come dissi anche alla vigilia del match con la Juve. Nessuna paura di San Siro: anzi, questo stadio mi eccita. Penso pure al match che si gioca a Torino,* [redacted] *la Roma batte la Juve la classifica diventa stretta, corta, e mi sta bene, e un punto ritorna a essere qualcosa d'importante*».

Maradona parte domani per Los Angeles, Usa, e poi Puebla, Messico, a giocare due partite amichevoli con la Nazionale argentina. «*Ho saputo che* [redacted] *la riapertura dello* [redacted] *Azteca, a Città del Messico,* [redacted] *federazione* [redacted]*na* [redacted] *invitato il Napoli, il 12 dicembre. Sono contento, si vada o no: vuol dire che il Napoli* [redacted] *diventando la squadra più importante del mondo*». Stasera a Milano lo raggiungono [redacted] e Pasculli, a fare un po' di argentinismo cauto da albergo.

Difendendo il Napoli, ieri mattina, dall'assalto dei tifosi chissà come pervenuti sino al misteriosissimo campo di periferia, Bianchi, il mister, ha condotto a termine l'allenamento degli azzurri e ha detto: «*Formazione* [redacted] *decidere all'ultimo. Mica volete saperla voi prima* [redacted] *giocatori*». C'è il problema [redacted] punte: Bertoni e Giordano insieme, come quasi mai, senno chi sacrificato a Caffarelli? Per Bagni, Buriani, è chiaro, anche se Bianchi non lo dice. Molto rispetto del mister per l'Inter «*che può battere qualsiasi squadra* [redacted] *mondo*». Baresi marcherà Maradona. «*Ah, sì*». Considerazioni sulla gente lombarda di cui Bianchi fa parte: «*Vuole vedere il Napoli perché è una grossa squadra, non c'entra l'etnia*». Una preoccupazione: «*Stare dietro all'euforia di Napoli-città. C'è il rischio di sparare volendo fare troppo, dopo aver battuto la Juve. Come col Torino dopo il cinque a zero sul Verona*».

Il tutto messo a confronto con [redacted] voci interiste da Ap[redacted] Gentile. Castagner: «*Non ho Cucchi a posto, Baresi starà su Maradona, però certe marcature dipendono dal Napoli*». Sensazione che Bianchi possa bluffare, nessuno crede a Bertoni e Giordano insieme, si pensa appunto a Caffarelli [redacted] uno dei due. Zenga ha preso una botta, nessuna paura speciale. [redacted] quelli [redacted] mercoledì [redacted] in Coppa. Ad Appiano si dice che gioca l'Inter contro il Napoli, a Milano sembra che giochi oggi Milano contro il [redacted]. Suonerà nella curva azzurra di San Siro una scelta orchestra napoletana.

Gian Paolo Ormezzano

Bivi nel Bari anti-Atalanta

BARI — Partita difficile per il Bari, dopo l'exploit compiuto dall'Atalanta domenica scorsa a Como. I baresi temono [redacted]recchio questo confronto poiché la squadra di Sonetti giocherà in condizioni psicologiche migliori e quindi potrà [redacted] tentarsi anche del pareggio. Il Bari, invece, non può che puntare alla vittoria nel nuovo corso inaugurato con l'ingresso in formazione dell'inglese Cowans, due settimane fa.

L'allenatore dei biancorossi, Bolchi, punta molto sul ritorno di Bivi al centro dell'attacco, augurandosi che Cowans lo sappia assistere come fa per il suo connazionale Rideout. Bergossi, quindi, tornerà in panchina.

Sonetti deve decidere per la maglia numero sei. Sono in ballottaggio Rossi, Bortoluzzi e Boldini, [redacted] non ci vuole molto a ritenere che alla fine schiererà la formazione vittoriosa a Como, con Rossi in squadra. Il tecnico bergamasco ha detto, comunque, che deciderà poco prima dell'incontro.

Ecco Diego moltiplicato tre

Quello a destra è Maradona, quello al centro è [redacted] adesso quello a sinistra è [redacted] gioca meglio degli altri due. Si chiama Diego, ha venticinque anni, sta nel Napoli, e il Napoli, talora [redacted] che sia Napoli. Nella foto di sinistra c'è Lalo, quattordici anni, in quella di destra c'è Hugo, sedici anni e mezzo. I tre fratelli hanno cinque sorelle, che si chi[redacted] Anna, Rita, [redacted] Maria Rosa e [redacted] (così si chiama la fidanzata di Diego).

Le tre foto sono state scattate da Franco Richiardi a Scalea, in Calabria, dove è il villaggio turistico, intitolato a Maradona, in cui Diego ha messo soldi e cuore, e dove ha giocato, appunto con i fratellini, una partita di beneficenza, pro Unicef, lunedì scorso. Sono foto interessanti, [redacted] vede che somaticamente ci sono due altri Maradona, basta aspettare. La somiglianza è grande, quasi violenta. Per riconoscere poi Lalo da Hugo, essendo i due vicinissimi di età, ai non introdotti serve soprattutto uno speciale segno di riconoscimento: Hugo porta un brillante al lobo sinistro, come Diego, Lalo lo porta al lobo destro. C'è poi la differenza di carattere, Hugo è detto «el Turco», oppure «Turquito». A Na[redacted] lo chiamano già il Turco, anche se non tutti lo sanno che in Arg[redacted] definito così uno che ha la testa dura (sarebbe capatosta). Lalo invece è un morbidone.

Hugo è dotatissimo dal punto di vista calcistico. L'Argentinos Juniors [redacted] ha tesserato molto per tempo, ma facendo valere una legge speciale argentina detta della patria potestà papà Maradona potrebbe riprendersi i due terzi abbondanti del cartellino del r[redacted]o. Per poi girarlo al Napoli, si capisce: e sarà il secondo «turco napoletano» (ricordate il film di Totò?).

Hugo ha giocato anche in Cina, con [redacted] Nazionale argentina dei giovanissimi: qualche cronaca [redacted] di una sua espulsione, da lui smentita. Lalo è stato visto a Scalea fare il gesto della suburra [redacted] (fra l'altro pioveva), dopo un gol segnato beffando gli avversari [redacted] squadretta locale, sconfitta per 4-2 con tre gol suoi e [redacted] di Diego e Hugo. Non sembra avere [redacted] attitudini calcistiche di Di[redacted] e [redacted] Hugo, però è bravo [redacted] breakdance.

La vicenda della famiglia Maradona è molto tenera, sono tutti unitissimi, Diego li porta con sé per il mondo, prende a schiaffi chi critica Hugo (è accaduto in Argentina), a tempo debito provvederà a passare le palle giuste per i gol, la celebrità, i guadagni. Invecchieranno tutti insieme, con mogli, mariti, figli, in una grande casa di Buenos Aires, e a ogni nuova creatura che nascerà augureranno una vita piena di Napoli.

g. p. o.

A Pisa assenti Albiero [redacted] Corneliusson

Il [redacted] «inventa» [redacted]

PISA — Il Pisa ha l'imperativo categorico di battere [redacted] Como per non precipitare troppo [redacted] basso e l'allenatore Guerini prenderà una decisione [redacted] formazione soltanto all'ultimo minuto. Comunque è certa una squadra di attacco con il rientro di Baldieri, mentre restano in ballottaggio Mariani e Caneo per il ruolo [redacted] mediano con qualche preferenza per il [redacted]condo. Invece le condizioni di Volpecina [redacted] migliorate e non ci sono [redacted] sull'utilizzazione del giocatore.

La comitiva comasca è giunta ieri nel ritiro di Tirrenia. L'allenatore Clagluna, nativo di Pisa, [redacted] preoccupato per l'assenza del libero Albiero, espulso domenica scorsa e di conseguenza squalificato: sarà rilevato da Fusi. Vi è anche un ballottaggio nel Como per la maglia numero 8 fra Notaristefano e Mox.

Incerte le condizioni [redacted] Corneliusson, infortunatosi contro l'Atalanta: il tecnico comasco deciderà all'ultimo istante, probabilmente sarà sostituito da Todesco.

• Calcio femminile, risultati della prima giornata serie A: Pordenone-Roma 2-0; Lazio-Somma Vesuviana 1-1; Firenze-Juve 1-3; Modena-Ambrosiana 2-2; Tever-Padova 0-1; Prato-Verona 2-5; Giugliano-Trani 0-2.

Dopo 15 partite Manchester ko

LONDRA — Dopo 13 vittorie e due pareggi per il Manchester United è giunta la prima sconfitta nel campionato inglese. [redacted] capolista è caduta ieri sul campo dello Sheffield Wednesday, terzo in classifica, che si è aggiudicato il match per 1-0.

Dello stivolone del Manchester ha tratto il massimo profitto il Liverpool, che ha ottenuto una rotonda vittoria esterna (3-0) a spese del Coventry City. Gli [redacted] campioni d'Europa hanno [redacted]chiato così tre punti alla capolista ed ora sono secondi a 3 lunghezze.

Tra i risultati della giornata fa sensazione il successo tennistico conseguito dall'Everton contro l'Arsenal: i campioni in carica hanno vinto per 6-1.

CONI [illegible] F.M.I.

INDOOR MONDIALE

CON I MIGLIORI PILOTI DEL MONDO

PALASPORT - [redacted]

Sabato 9 - Ore 14,30
Sabato 9 - ore 21
Domenica 10 - ore 14,30

Prevendita: Palasport
Tel. 011 - 332.262 - 544.529

Gare e arbitri di Serie B e C

Serie B

Arezzo-Vicenza	Frigerio
Bologna-Cesena	Esposito
Campob.-Cagliari	Vecchiatini
Cremon.-Perugia	Pirandola
Empoli-Brescia	Pezzella
Lazio-Ascoli	Bianciardi
Monza-Catania	Gabbrielli
Palermo-Triest.	Lamorgese
Pescara-Genoa	Ongaro
Samben.-Catanzaro	Cornieti

Classifica

Ascoli	13	Perugia	9
Brescia	12	Cremonese	9
Vicenza	11	Arezzo	8
Lazio	11	Bologna	8
Cesena	11	Pescara	8
Samben.	10	Catanzaro	8
Triestina	10	Palermo	7
Catania	10	Monza	7
Genoa	9	Cagliari	6
Empoli	9	Campob.	5

Serie C1/A

Carrarese-Ancona	Gargiulo
Fano-Reggiana	Bruni
Padova-Modena	Caprini
Parma-Legnano	B. Guida
Prato-Piacenza	Satariano
Rimini-Rondinella	Telegrafo
Sanrem.-Boccal.	Manfredini
Trento-Spal	Tronielongo
Varese-Pavia	Arcovito

Serie C1/B

Barletta-Monopoli	Bellini
Benevento-Salernit.	Pucci
Campania-Livorno	3-0
Casarano-Brindisi	Acri
Cavese-Siena	Tedeschi
Cosenza-Foggia	Loruso
Messina-Licata	Calabretta
Sorrento-Casertana	Scalise
Ternana-Taranto	Barbaresi

Serie C2/A

Alessan.-Lucchese	Quartuccio
Carbonia-Massese	Benzaroli
Entella-Cairese	Greco
Montevarchi-[illegible]	[illegible]
Pistoiese-Asti	Isola
Savona-Pontedera	[redacted]
Spezia-Derth.	Scaramuzza
Torres-Lodigiani	Rosati
Vogherese-Civitav.	Boggi

Serie C2/B

Centese-P. Vercelli	Cecchiare
Fanfulla-Mestre	Cafaro
Giorgione-[redacted]magna	Cazzamalli
Leffe-Pievigina	2-1
Novara-Pordenone	Lombardi
Ospitaletto-Montebelluna	1-0
Pro Patria-Mantova	Ciaccio
Treviso-Pergocr.	Raffinengo
Venezia-Orceana	Marinelli

Serie C2/C

Aesernia-Forlì	Cerina
Cesenat.-Francav.	Trinchieri
Galatina-Giulian.	Bencivenga
Jesi-Foligno	Incardona
Maceratese-Matera	Baschie
Martina-Civitanov.	Rungger
Potenza-A. Luco	Gavirughi
Sassuolo-Ravenna	Bonol
Teramo-F. Andria	Bonaura

Serie [redacted]

Akragas-Turris	Leita
Ercolanese-Reggina	Picchio
Gladiator-Trapani	Lattiada
Ischia-Afragolese	Giurtola
Juve Stabia-Nerdo	Squadrito
Nissa-Nola	De Angelis
Paganese-Frosinone	Falca
Cisterna-Nocerina	Papponetti
Siracusa-Canicattì	Frattin

DIESEL MIX FIAT

CANCELLA TUTTI I PROBLEMI DEL DIESEL.

Additivo per gasolio.
Per un diesel pulito, efficiente, scattante, senza problemi. Usalo prima di ogni pieno: diventerà una sana abitudine. Lo trovi dal tuo meccanico, nei negozi di accessori e presso i distributori Gulf.

Gulf

COSTA SOLO 17 LIRE PER LITRO DI GASOLIO

L'unico prescritto da Fiat, Lancia, Iveco. OLIO FIAT

[redacted] Callejas gli ha rotto una mascella

L'avventura [redacted] è [redacted] all'ospedale

Rimini. Loris Stecca si scusa con i tifosi a fine match. Branchini lo soccorre con la [redacted] ghiaccio

DAL NOSTRO INVIATO

RIMINI — Loris Stecca ha pagato assai caro il suo orgoglioso tentativo [redacted] riprendersi il titolo mondiale dei supergallo contro Callejas. Non [redacted] la pesantissima sconfitta infiitagli dal portoricano — un arresto del [redacted] battimento per ferita all'inizio della settima ripresa che maschera due terribili atterramenti nel corso del sesto round — quanto per le conseguenze fisiche della batosta.

Da ieri notte infatti il pugile romagnolo è ricoverato [redacted] ospedale e ieri [redacted] trasferito all'Istituto Rizzoli di Bologna per un intervento chirurgico di osteosintesi alla mascella fratturata che verrà effettuato la prossima settimana. L'incidente gli [redacted] occor[redacted] seconda ripresa incassando male, [redacted] bocca semiaperta, [redacted] sinistro del campione [redacted]. Un dente lussato e uno [redacted] bassato, con conseguente emorragia, le prime apprezzabili conseguenze che han[redacted] ovviamente condizionato l'andamento del match. Poi in [redacted]ata il verdetto degli specialisti ospedalieri: frattura completa scomposta a decorso obliquo interessante l'alveolo del primo premolare [redacted] destra. La prognosi, dopo l'osteosintesi (legatura delle [redacted] con lacci [redacted] tallici), salvo complicazioni, [redacted] giorni, durante i qua[redacted] mangiare con la cannucci. Il tempo [redacted] di recupero per riprendere il suo duro mestiere sarà di sei mesi.

Prima di concludere in ospedale quella che avrebbe potuto essere la sua notte [redacted] gloria, Loris aveva [redacted] negli spogliatoi del Palasport il dialogo con i giornalisti, [redacted] spiegare i motivi del crollo [redacted] illusioni. «Peccato — ha detto — [redacted] avevo in [redacted] nella terza ripresa, ero convinto di riuscire a stroncarlo. Ma credevo che non avesse abbastanza [redacted] e invece... La verità è che non pensavo fosse così forte».

«Dite che ho sbagliato ad accettare [redacted] battaglia a [redacted] aperto — ha continuato il romagnolo — e forse avete ragione, ma il mio temperamen[redacted] è quello, non posso farci niente. L'infortunio ai denti, nella seconda ripresa, [redacted] ha dato qualche fastidio, ma i guai veri sono venuti quando una gomitata, nella sesta ripresa, mi ha aperto il sopracciglio impedendomi di [redacted] i colpi. Senza [redacted] ferita forse avrei potuto continuare».

In polemica con un ignoto interlocutore, Stecca ha poi aggiunto: «Non mi sento ridimensionato, continuerò a lottare anche contro chi non mi capisce e [redacted] capisce niente di boxe. Proprio in quest'occasione, sia pur soccombendo ad un avversario più forte, credo di aver dimostrato di [redacted] pugile di levatura mondiale. [redacted] ancora, se Callejas passerà tra i piuma avrò una nuova occasione».

Umberto Branchini, filosoficamente, ha commentato: «La rivincita con Callejo[redacted] in questo momento l'unica strada, non la migliore, per tornare in sona titolo Wba. E pensare che avevamo in [redacted] l'impegno per incontrare, [redacted] Italia, Kid Meso, campione del mondo Wbc, che non sarebbe stato certamente avversario insormontabile. Ma un mese dopo [redacted] sottoscritto l'accordo il messicano [redacted] la [redacted] contro Aaron Pryor. Autentica sfortuna».

Elio Ghelfi, il maestro che ha preparato Stecca [redacted] palestra, ha concluso il dibattito con un paio di interessanti considerazioni: «Forse abbiamo sbagliato a fargli fare un match troppo temerario, ma Callejas in Portorico non [redacted] era sembrato così forte, mentre Loris, rispetto ad un anno [redacted] mezzo fa, era enormemente migliorato. Comunque debbo [redacted], [redacted] far nomi, che Stecca è l'unico pugile italia[redacted] che sia arrivato a battersi per il titolo mondiale perché veramente lo meritava». Trasparente l'allusione ad Oliva.

Quanto a Callejas, [redacted] portoricano ha accettato la vittoria come una cosa naturalissima: «Ho visto [redacted] Stecca assai migliorato, ma non avevo il minimo dubbio. L'italia[redacted] mi ha [redacted] in difficoltà nel terzo round perché [redacted] più veloce, ma tutto è finito qui».

Gianni Pignata

[redacted] Torna di moda il tradizionale triangolo lombardo

Cantù chiede a Varese il permesso per attaccare il primato [redacted] Milano

[redacted] di [redacted] nel [redacted] triangolo lombardo, Milano-Varese-Cantù. [redacted] — mentre la Berloni correrà i suoi rischi in Calabria e la Granarolo avrà i suoi problemi a Treviso — il [redacted] mai battuto in cinque giornate avrà un pomeriggio di tutto riposo contro la [redacted] sempre battuta; e l'Arexons, [redacted] derby a Masnago, chiederà alla Divarese il permesso di [redacted] il primato [redacted] Milano nell'altro derby [redacted] mercoledì 13, prima infrasettimanale della stagione.

A Varese, Riccardo Sales «vara» il [redacted] americano Micheaux, venuto a succedere ad Acres, fino a ieri sempre [redacted] coach ma sempre inevitabilmente deludente: perché il buon Mark [redacted] un gregario e di americani gregari in Italia non ha bisogno nessuno. [redacted] la Divarese, un treno nel quale troppo [redacted] perfino Sacchetti e Thompson fanno i vagoni invece che le locomotive.

Il debutto [redacted] Micheaux non [redacted] nel giorno più [redacted]. [redacted] potrebbe andare incontro alla quarta sconfitta consecutiva, perché l'Arexons, quatta quatta, si [redacted] riqualificando come squadra di vertice, dopo una stagione dannatissima per infortuni e disfunzioni. Recuperato Riva e costituito con un signor rimbalzista come Gay il Brewer che non stava più [redacted] calzoni, [redacted] ogni problema, anche [redacted] non ha potuto disporre del miglior Bosa. Sconfitta solo a Roma, Cantù s'è rilanciata domenica strapazzando [redacted] Scavolini. Oggi può consacrarsi.

g. men.

Marzorati regista di Cantù

La Marr passa a Caserta

Anziché l'anticipo previsto, i telespettatori di fede cestistica ieri hanno potuto ascoltare un breve dibattito fra Guerrieri, Taurisano e Peiazzi, seguito da un vibrante documentario sugli aeromodelli. Mobilgirgi-Marr, infatti, non è stata ripresa a [redacted] per uno sciopero delle squadre [redacted] Rai di Napoli. Peccato, perché i riminesi hanno compiuto una grossa impresa, [redacted]ando a vincere a Caserta per 91-87 (38 punti di Reggie Johnson, 18 di Wansley, 26 di Lopez, 25 di Oscar) su una Girgi forse deconcentrata.

SERIE A1 — 6ª giornata (ore 17,30): Divarese Va-Arexons Cantù, Viola Rc-Berloni To, Benetton Tv-Granarolo Bo, Scavolini Ps-Stefanel Ts, Riunite Re-P. Livorno, Bancoroma-SilverStone Bs, Simac Mi-Mulat Na. Ieri: Mobilgirgi Ce-Marr Rimini -. Classifica: Simac p. 10, Arexons, Banco e Mobilgirgi 8, Berloni e Scavolini 6, Divarese, Benetton, Granarolo, Viola, Stefanel, Riunite, P. Livorno, SilverStone e Marr 4, Mulat 0.

SERIE [redacted] — 6ª giornata (ore 17,30): L. Livorno-MisterDay Si, Yoga Bo-Rivestoni Br, [redacted] Ve-Fabriano, Jolly Fo-Ippodromi Bl, Sangiorgese P. S. G.-Fermi Fg, Liberti Fi-Pepper Mestre, Annabella Pv-Fantoni Ud. [redacted] L. Livorno p. 10, Fantoni, Filanto e Ippodromi 8, Fabriano e [redacted] 6, Yoga, Segafredo, Pepper, Giemo, Jolly, MisterDay, Sangiorgese 4, Liberti, Annabella, Fermi 2.

[redacted] Sorpresa a Parma

[redacted]

[redacted] a Parma: la Santal, [redacted] in [redacted] assestamento, ha subito [redacted] sconfitta che, nel punteggio, non ha certo riscontri recenti: i milanesi dell'Enermix hanno [redacted] infatti i campioni d'Europa per 3-0.

Dopo un primo set equilibrato, la Santal (priva di Paolo Lucchetta, al quale [redacted] nerdì è stata asportata l'appendice) si è disunita nel tentativo di rimontare sbagliando molto e facilitando, così, il compito agli avversari.

Molti rischi anche per la [redacted] e [redacted], [redacted] svantaggio per [redacted] ha rimontato e vinto 3-2 con [redacted] quinto set quasi incredibile, chiusosi sul 16-14, dopo che i padroni [redacted] casa [redacted] andati in vantaggio per 14-9. Tra i torinesi non ha giocato Vigna (contrattura [redacted] una gamba) e l'esperimento egualmente tentato da Prandi [redacted] Luigi schiacciatore di [redacted], non [redacted] dato i frutti sperati. [redacted] bene, [redacted], Oria, gran tra[redacted] rimo[redacted]. Tra i padovani [redacted] Favero, Berengan e Travica.

L'Ugento [redacted] vinto il primo spareggio-salvezza con la Belunga, [redacted] nessun proble[redacted] incontrato [redacted] Panini pur priva [redacted] suoi due argentini (Quiroga e Martinez).

Infine nelle Coppe europee nessun problema per Bologna e Kutiba Falconara, qualificatisi senza difficoltà.

Risultati (7ª giornata): Panini Modena - Cromochim S. Croce 3-0 (15-8, 16-11, 15-10); Ugento - Belunga Belluno 3-1 (15-8, 8-15, 15-9, 15-8); [redacted] Parma - Enermix Milano 0-3 (12-15, 11-15, 11-15); Padova - [redacted]ani Cus Torino 2-3 (15-6, 15-13, 7-15, 9-15, 14-16).

Classifica: Enermix, Panini, Kutiba e [redacted]ogna p. 6; Bistefani e Santal 4; Ugento e Cromochim 2; Belunga, Dipo, Di Iorio, Padova 0.

Prossimo turno (sabato 16 nov.): Bistefani-Dipo; Belunga-Santal; [redacted] Iorio; Ugento-Cromochim; Kutiba-Panini; Enermix-Padova.

Coppa Campioni (qualificazione, ritorno): Bologna - Leysin (Svi) 3-0 (16-11, 15-14, 15-3), andata 3-1, qual. Bologna.

Coppa Confederale (qualif., ritorno): Kutiba Falconara - Esmoria (Por) [redacted] (15-4, 15-8, 15-5), and. 3-0, qual. Kutiba.

Ippica, c'è Piggott [redacted]

Lester Piggott monta Old Country nel G.P. Roma di 130 milioni [redacted] lire, [redacted] alle Capannelle. Il cavallo inglese, vincitore del «Derby» italiano nell'82, parte controfavorito nei confronti di I Want To Be, la puledra dello sceicco Mohammed che avrà [redacted] Willie Carson. Allo start [redacted] 2800 metri altri nove [redacted] renti.

Galoppo [redacted] a Vinovo [redacted] il Premio d'Autunno [redacted] 20 milioni sulla distanza [redacted] 2200 metri. I favoriti (inizio ore 14): Pr. Orassini: Scano Boa, Gessico; Pr. Manila: Silver Stand, Kindliness; Pr. Granato: Conte Vajolet, Tantoble Wah-Hoo; Pr. Salone della Tecnica: Rolante, [redacted] Bravo; Pr. d'Autunno: Sourire d'Eté, Accoglio; [redacted] Dei Dilettanti: Vino Rosso, Dancerland; Pr. Castoro: Champing, Try to Fly.

Ieri, al trotto, arrivo [redacted] tre sul traguardo del Premio Radio Studio Aperto. La fotografia strettissima ha dato ragione a Cockpit [redacted] un'incollatura su Beato e Altman [redacted]. Più staccato Doppiometro; [redacted] piazzato Burbo Pra. Tempo del vincitore 1'20"; Tot. V.te 38; P.ti 19,18; Acc. 71. Nelle altre corse successi di Febo [redacted] Ronco, Dea Gloria, Fakir Ve, [redacted] d'Asia Albeniz, Bele di Piella e Chiromante.

Sempre ieri sulla pista di trotto delle Mulina a Firenze il classico Premio Duomo (130 milioni, m 1660) è [redacted] vinto [redacted] Mad Speed, l'americano della scuderia Capricorno, davanti agli [redacted] Keystone Patton e Keystone Patriot. Al quarto posto l'indigeno Bin che si [redacted] imposto autorevolmente nella prima batteria. Media 1'15"8. Tot. V.te 66; P.ti 16,19,16; Acc. 112.

s. d.

Bocce mondiali Italia sconfitta

MELBOURNE — Dopo aver conquistato [redacted] qualificazione alle semifinali dei mondiali di bocce a coppie con punteggio pieno, l'Italia è incappata in una serata storta e si è fatta eliminare dalla Jugoslavia. La coppia formata da Olic e Pozar è stata superlativa, soprattutto il primo per la precisione dei [redacted] accosti. Costretti a bocciare continuamente, gli [redacted] non hanno sfigurato (Bruzzone ha colpito 41 volte [redacted] 46 e Suini 13 su 17), ma non [redacted] quasi mai riusciti a far gioco. L'Italia è stata sconfitta per 13 a 10.

Nell'altra semifinale strenua difesa della Svizzera contro i francesi. Gli elvetici ad un certo punto dell'incontro sono riusciti a prendere il sopravvento, ma [redacted] sostituzione di Perrier con Noharet ha ridato smalto alla Francia che ha prevalso per 13 a 10. Oggi [redacted] Francia e Jugoslavia a contendersi il titolo, mentre ad italiani ed elvetici non resterà che la finale per il terzo posto.

g. c.

Boris Preti la rivelazione ai mondiali di ginnastica

MONTREAL — Il ginnasta italiano Boris Preti è stato la grande rivelazione dei campionati del [redacted]do di ginnastica artistica. L'atleta di Gallarate classificandosi 15°, primo degli occidentali ha costituito l'elemento [redacted] punta della formazione [redacted], [redacted] fiancando Vittorio [redacted] il ventiduenne campione d'Italia e altri cinque ginnasti tutti diciassettenni.

Dopo un sorprendente e meritato ottavo posto nel concorso [redacted] a squadre, questa giovanissima naziona[redacted] italiana ha collocato due ginnasti, [redacted] Preti e Antonio [redacted] nella finale dei 36.

Il titolo individuale maschile è stato vinto dal [redacted] treenne sovietico Juri Koro[redacted] già campione [redacted] mondo a [redacted] nel [redacted] davanti al connazionale Artemov, ed al tedesco orientale Kroll.

NOTIZIE FLASH

• Pallanuoto: il Sisley Pe[redacted] fallito [redacted] poco la qualificazione per la finale di Coppa dei Campioni contro [redacted] Dinamo Bucarest: sconfitti all'andata per 11-15 gli abruzzesi hanno vinto ieri per 14-10 perdendo poi nei tempi supplementari per 1-2.

• Italia, la barca della classe «12 metri» che parteciperà all'America Cup's 1987 è stata caricata [redacted] sulla motonave Wroclaw con la quale [redacted] giungerà Freemantle in Australia dove comincerà gli allenamenti a metà dicembre.

• Il ciclista [redacted]olombiano Efrain Dominguez ha battuto [redacted] Città del Messico con una bici [redacted] fibra di carbonio e ruota posteriore lenticolare record mondiali [redacted] 500 [redacted] metri lanciati con 27"897 e 10"778 (media [redacted] km/h).

• [redacted]avolo: [redacted] Multitecnica Torino (A2 femminile, girone «A») è stata sconfitta a Gorla dalla Telcom per 3-2 (15-8, 14-16, 5-15, 15-7, 15-8).

«La Stampa» [redacted] oggi
10 novembre [redacted]
è uscita in 593.811 esemplari

[redacted]
[redacted] responsabile
Giorgio Fattori
Vicedirettori
Lorenzo Mondo
Giovanni Trovati

Editrice LA STAMPA S.p.A.
Presidente [redacted] Agnelli
Vicepresidente
Vittorio [redacted] Chiusano
Amministratori
Luca Cordero di Montezemolo
Umberto Cuttica
Giorgio Fattori
Giovanni Giovannini
Carlo Massaroni
Francesco Paolo Mattioli
[redacted] Alfonso Ferrero (delegato)
Luigi Gamarini
Giovanni Peracchio
Direttore Generale Paolo Paloschi

Stabilimento tipografico La Stampa Via Marenco 32, Torino
Stampa in facsimile G.E.C. S.p.A. via Tiburtina 1080 Roma
Stampa in facsimile S.T.S. S.p.A. Contrada Sardo 35, Catania

© 1985 Edit. LA STAMPA S.p.A.

Registrazione Tribunale di Torino n. 2/1/1935

CERTIFICATO N. 723 DEL [illegible]

IL CORRIERE DELLO SPORT-STADIO HA GIA' 3.700.000* LETTORI. AVANTI C'E' POSTO.

Nel Corriere dello Sport-Stadio c'è posto per [redacted]. Il Corriere dello Sport-Stadio offre ad ognuno il miglior punto di osservazione da cui seguire, giorno per giorno, il proprio sport preferito. Ci sono già 3.700.000 persone che scelgono il Corriere dello Sport-Stadio, facendone il terzo quotidiano nazionale. Ma in Italia, secondo le più recenti stime dell'Istat, ci sono 59.000.000 [redacted] abitanti; e la maggior parte di essi, compresi le donne [redacted] bambini, ama lo sport.

LO SPORT. NERO SU BIANCO.

* Dati ISEGI 1983.

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

Studio geom. G.P. Barbero
corso Galileo Ferraris 112
tel. 506.091 - 590.597
VAL SAN MARTINO
alloggio mq 130 in villa d'epoca L. 200 milioni;
CORSO SVIZZERA
due alloggi contigui, 5° piano, mq 130 più 70, prezzo L. 200 milioni;
CORSO GALILEO FERRARIS
angolo via De Sonnaz, 4° piano, grandioso e signorile alloggio da ristrutturare solo nei servizi mq 270, L. 300 milioni;
TROFARELLO
villa bifamiliare, moderna, ottime condizioni, mq 800;
LANZO
villa '800 splendida, con parco secolare e casa custode (30 minuti da Torino), occasione unica per comunità, club, gran ristorante;
PIAZZA ZARA
dintorni, prestigioso alloggio da mq 263, anche uso uffici

TAIT libero in corso Moncalieri (adiacente via Balbis) ultimo ampio salone 3 camere cucina ingresso doppi servizi, 2 arie, tel. 506.691

TAIT 506.691 libero [redacted] Spazio ottimo soggiorno [redacted] cucinotta ingresso bagno 2 arie.
TAIT 506.691 libero in corso Casale 1° piano camera cameretta cucina ingresso servizio L. 37 milioni 700 mila
TAIT 506.691 libero in corso Francia (piazza Bernini) 2 camere cucina ingresso bagno L. 54 milioni 500 mila
TAIT 506.691 libero in corso Re Umberto signorile con portineria, mq 100, ottimo uso ufficio o abitazione
TAIT 506.691 libero in corso Brunelleschi signorile recentissimo ottimo, salone 3 camere cucina ...

...

TESTONA ...

VALSALICE ...

GUIDA AL RISPARMIO

vi offre uno sconto del 33%...

3×2

Tre pezzi dello stesso articolo al prezzo di due...
Il terzo È GRATIS!

Nei supermercati Standa, dall'11 al 23 novembre.

RISO [redacted] "ZIBRA" 1 Kg. — 1 PEZZO 1800 — 3 PEZZI 3600 — prezzo al Kg. 1200

OLIO [redacted] SEMI DI MAIS "LINEA" Trasimeno - 1 litro — 1 PEZZO 2490 — 3 PEZZI 4980 — prezzo al litro 1660

NEI NOSTRI MAGAZZINI E SUPERMERCATI C'È IL CONCORSO PIÙ FANTASTICO DELL'ANNO STANDA — FINO AL 21 DICEMBRE FAVOLOSI PREMI SETTIMANALI E FINALI — ogni sabato sera su RAIUNO

GALLETTO [redacted] pronto per la cottura — 1 PEZZO 6180 [redacted] Kg. — 3 PEZZI 4120 al Kg.

[redacted] "[redacted] ROSES" gradi 40 - 70 cl. — 1 PEZZO [redacted] — 3 PEZZI 12380 — prezzo al litro 5895

[redacted] "ZORZI" 500 gr. — 1 PEZZO 1180 — [redacted] PEZZI 2360 — prezzo al Kg. 1575

[redacted] SCATOLA [redacted]" 90 gr. — 1 PEZZO 1000 — 3 PEZZI 2000 — prezzo al Kg. 7410

[redacted] surgelato - 1 chilo — 1 PEZZO 2450 — 3 PEZZI 4900 — prezzo al Kg. [redacted]

[redacted] CASTELLI ROMANI bott. 2 litri — 1 PEZZO 2290 — [redacted] — 4580 — prezzo al litro [redacted]

PASSATA [redacted] POMODORO "TANTO STANDA" bott. 700 gr. — 1 [redacted] 860 — 3 [redacted] 1720 — prezzo al Kg. 820

3 WURSTEL "WUBERONE" gr. 250 — 1 PEZZO [redacted] — 3 PEZZI 4650 — prezzo al Kg. 6240

BURRO "PREALPI" gr. 250 — 1 [redacted] 1790 — [redacted] PEZZI 3580 — prezzo al Kg. 4775

[redacted] DI PLATESSA "SURGELA" gr. 400 — 1 PEZZO 4590 — 3 PEZZI 9180 — prezzo al Kg. 7650

[redacted] "CARLSBERG" 2 lattine da 33 cl. cadauna — 1 PEZZO [redacted] — 3 PEZZI 3380 — prezzo al litro 1710

ECCEZIONALE. Su tutti gli articoli di [redacted] ... 10% ... vembre

10 [redacted] BRIOSS" [redacted] gr. — 1 PEZZO 2535 — 3 PEZZI 5070 — prezzo al Kg. 6035

[redacted] INTERO UHT "[redacted]" 1 litro — 1 PEZZO 980 — 3 PEZZI 1960 — prezzo al litro 655

LEMONSODA e [redacted] latt. 33 cl. — 1 PEZZO 560 — 3 PEZZI 1120 — prezzo al litro 1130

Visto che prezzi?
Queste e tante altre offerte (fino ad esaurimento delle scorte) vi attendono nei nostri supermercati...
è un'occasione da cogliere al volo!

BISCOTTI "MELLIN" 300 gr. — 1 PEZZO 2290 — [redacted] PEZZI 4580 — [redacted] al Kg. 5090

"GOLOSO QUAKER" alla carne, cibo per gatti - 195 gr. — 1 [redacted] 710 — 3 PEZZI 1420 — prezzo al Kg. 2430

"TILCO" liquido concentrato per stoviglie - 1 litro — 1 PEZZO 1[redacted] — 3 PEZZI 2700 — prezzo al litro 900

montedison

STANDA
vi conviene sempre!

PIETRA Ligure vendo 50 mt mare monolocale più servizi come nuovo L. 45 milioni, iva 2%. Tel. 019 / 612.130 pasti.
PRATO Nevoso vendonsi o affittansi da arredare appartamenti varie metrature. Tel. ore pasti 0173 89 635.
RACCONIGI rustici con circa 1000 mq di terreno semi-ristrutturati mutuo agevolato La Torre 977.8041.
RIVIERA Ligure Rapallo (S. Massimo) stupenda villa 2 piani lussuosissima. Casamercato 010/5390.
RIVIERA Ligure Moneglia ... Casamercato 010/5390.
RIVIERA Ligure Camogli ampio luminosissimo in villa stupenda vista mare. Massima dilazioni. Casamercato 010/5390.
RIVIERA Ligure Lerici ... Casamercato 010/5390.
RIVIERA Ligure acquisto da privato appartamento libero vicino mare pagamento contanti. Tel. 011 569.057
RIVIERA Ligure Zoagli 100 mt mare ampio perfetto balconata. Meravigliosa vista. Occasione. Casamercato 010/5390.
ROSTA prestigiosa villa su 3 piani 350 mq abitabili 4000 mq terreno garage cucina. Tel. Edilinduciale 513.853.
RUSTICI di ogni tipo vari prezzi dimensioni e località da ristrutturare e ristrutturati. Mutuo. Casamercato 5396.
RUSTICI ville e appartamenti con terreno indipendenti a 25 km da Torino mutuo agevolato. La Torre tel. 977.8041.
S. MARGHERITA Ligure vendesi villetta 3 camere, sala, servizi, garage, giardino, magnifica esposizione. Telefonare 03 433.840.
S. REMO monolocale arredato con giardino residenziale comodo al mare L. 40 milioni. Immobiliare Nasi 0184 88.01.11.
S. REMO presso parco Marsaglia 300 mt dal mare prestigioso appartamento mq 300 giardino privato box auto. Edilinduciale 513.853.

S. REMO
zona Foce viale Imperatrice ... mare proprietario vende ... palazzina moderna costruzione 1978 di 3 appartamenti ingressi indipendenti ... garage comuni, mutuo più dilazioni. Tel. 666.4444.

...

46 Ville, app., per vacanze, affitto

...

47 Alberghi, pensioni residence

...

48 Informazioni

...

50 Smarrimenti

...

52 Varie

A.A. ACQUISTO ...

PIANOFORTI ...

VILLETTE ...

ZONA [redacted] ...

20 Domande affitto

A.A.A.A. SOCIETA' ricerca in affitto per propria nuova sede in Torino, uffici di prestigio mq 600-800 zone centrali e/o residenziali. Ottimale occupazione totale palazzina indipendente eventualmente anche metratura superiore. Telefonare al 651.917.
A. ALLOGGI vuoti o arredati rapida ricerca ... Tel. 544.763 - 532.264.
A. GENERALI 560.673 cerca zona Pozzo Strada per agenzia di assicurazioni prestigioso ufficio in casa signorile di salone 4-5 camere doppi servizi.
...
SOCIETA' assicuratrice primaria imp... cerca locali metri 100 circa per proprio ufficio, zona Barriera Milano-Madonna Campagna, possibilmente su corsi principali. Telefonare ore ufficio ai nr 537.597 - 540.311.

STUDIO MESSINA tel. 509.559 ricerca per professionista alloggio signorile salone 3-4 camere zone Crimea-Gran Madre

21 Offerte affitto

A.A. VILLETTA nuova a 50 km Torino nel Monferrato centro paese. Libera subito. Affittasi a L. 400 mila mensili. Tel. 011 540.917.
...

UFFICI centralissimi affittansi in [redacted] signorile da 100 a 600 mq. Telefonare 839.8307 pomeriggio.

24 Mobili, arredi

ATTENZIONE camere matrimoniali L. 148 mila, cucine in laminato da 378.000. Pagnone mobili via Lagrange 29 (cortile).

25 Artigiani, ecc.

CERCANSI artigiani esperti ... per lavoro duraturo. Telefonare 090 2414.
CERCANSI per assistenza tecnica ditte anche individuali con esperienza nel settore dei controlli programmabili. Telefonare 901.5115.

30 Scuole e istituti

APPRENDI una professione moderna con i corsi Arians ... Istituto Caterina Condata, corso Traiano 109, tel. 011 610 970
SCUOLA acconciature Lux per un lavoro in continuo sviluppo. Tel. 644.131.

33 Matrimoniali

GIOVANE signora bella presenza cerca libero professionista ultra 40enne scopo eventuale matrimonio. ... Fermo posta ... Centrale Torino.
NUBILE ... Scrivere: «Publicompass 8077 — 10100 Torino».
VEDOVA giovanile sola ... Scrivere: Publicompass 8094 - 10100 Torino.

37 Campeggio e sport

OULX
prenotasi piazzale con servizio individuale nel villaggio camping. Pra Long. [redacted] 011 903.150 - 0122 831.775.

NOULOTTES SCONTO INVERNALE LAVERDA 16% ROYALCAR SINO 30% ... Caravan Gianni, C. Trieste 42, tel. 640.7767 - Moncalieri.

38 Animali e veterinaria

ROTTWEILER allevato cede cuccioli ottima corrente di sangue. Tel. 0124 27.514.

42 Antiquariato

PER un miglior realizzo di arredi, soprammobili, dipinti antichi e dell'800 e primo '900, c'è l'Ali Piemonte ... vendite di Torino. Telefonare 011 480.336 - 482.622.

45 Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend.

A.A.A. A 30 km Torino (Montalto) cascina indipendente 7 vani cantine fienile [redacted] mq terreno. L. 47 milioni dilazionabili in 10 anni. Casim 850.3063.
A.A.A. PINEROLESE casetta indipendente salone 3 camere cucina bagno giardino 59 milioni, dilazioni Casim 850.3063.
A.A. CASELETTE Casamercato 5566 villa 1000 mq circa terreno ingresso salone 2 camere cucina tavernetta box ampio terrazzo doppi servizi. L. 172 milioni minimo anticipo dilazioni pagamento.
A.A. CUMIANA Casamercato 5566 rustico da ristrutturare progetto approvato 3 camere cucina cantine solaio 1800 mq terreno L. 21 milioni. Ampie dilazioni.
A.A. PILA (Ao) Casamercato 5566 appartamento ottima posizione ingresso soggiorno angolo cottura camera bagno giardino privato L. 68 milioni. Dilazioni.
A.A. SAUZE d'Oulx Casamercato 5566 appartamento recente ingresso [redacted] [redacted] cottura cucina bagno cantina L. 60 milioni minimo anticipo dilazioni.
A. LIBERNA S. Giovanni vendesi casetta 5 vani 2 servizi portico 7700 mq di terreno L. 06 milioni. Tel. 639.7473.
A. MAGLIANO Alpi casa colonica 2 piani porticato 10 vani 1000 mq alberati strada provinciale. Tel. 06 581.8418
A. PRALORMO cascina indipendente 6 vani aia portico 5000 mq terreno L. 77 milioni. Tel. 639.7473
A. RIVAROLO vendesi rustico abitabile 4 camere 2 servizi box 2000 mq terreno L. 67 milioni. Tel. 639.7473.

A L. 3.500.000 più 30 rate di L. 500.000 mensili Il Punto Immobiliare vende rustico indipendente con giardino. Telefonare 698.235
A Nolale regalatevi nel Canavese rustico indipendente con giardino 3 vani terreno L. 23 milioni. Tel. 612.622
AFFARE Finale Ligure rustico 3 piani più 4000 mq terreno circostante L. 68 milioni condizionato. Tel. 019 / 644 287.
ALA di Stura alloggio di camera cucina bagno soleggiato box riscaldamento autonomo contatore. Casa-Nova 520.5675.
ALBENGA sotto appartamento rustico più giardino box L. 78 milioni rateizzabili. Tel. 019 / 644 287.
BARDONECCHIA Las Amande zona a monte ottimo salone 3 camere soggiorno servizi box giardino L. 125 milioni anche parzialmente mutuo. Tel. 513.448 - 505.765
BARDONECCHIA Via Melezet recente piano attico salone 3 camere cucina bagni servizi posto auto. Tel. 011 500.340.
BORDIGHERA centro libero ... cucina servizi ripostiglio [redacted] 011 840.8330.
[redacted] RA impresa vende ... monolocali, box, piscina mutuo iva 2%. Tel. 0144 54.444 - 58.140
[redacted] (Rivarossa) rustico indipendente salone soggiorno cucina bagno 2 vani cortile. Tel. 380 231 A. Gueli.
CARIGNANO rustico semi-dipendente zona centrale 8 vani cortile mutuo agevolato. La Torre, tel. 977.8041.
CASA ristrutturata servizi garage orto zona Rocca Canavese Levone vendo. Telefonare 0124 31.707.

CASAMERCATO A (011) 5560 comprenderà rustici, casette, cascine, baite, terreni, ville in ogni zona. Pagamento contanti. Aperto sabato pomeriggio

CASCINOTTA bifamiliare con terreno irriguo e pioppeto blocco unico vicinanze casello autostrada Fossano vendo. Tel. 0172 21.496.
CASETTA da ristrutturare vicinanze Castelnuovo Don Bosco 25 km Torino centro paese 3 vani cantina orto L. 19 milioni disponibili. Tel. 650.5625.
CASTELLAMONTE vendo rustici da ristrutturare con ampio terreno isolati. Tel. 011 848 3753.
CERCASI casetta prima cintura di Torino. Casamercato ... Telefonare 5560.

...

Anno 119 - Numero 250

LA STAMPA

[illegible]

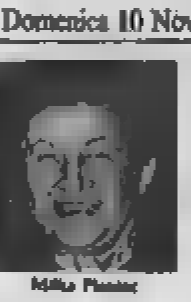
Domenica 10 Novembre 1985 - L. 600

Fabrizio Allegro

A PAGINA 7

In un raptus di follia il delitto d'un ragazzo per bene

di Francesco Fornari



Mirko Pisaniec

A PAGINA 5

Le risposte contraddittorie sul triangolo vizioso [redacted] Belgrado

di Frane Barbieri

Parla Jacques Delors, presidente [redacted] Commissione Cee

«Quest'Europa non litiga ma ha troppe frontiere»

Il tandem franco-tedesco ha impresso alla Comunità un ruolo «più dinamico» - «Spagna, Portogallo e Grecia devono aumentare la loro velocità [redacted] non seguire [redacted] convoglio di testa» Meno protezionismi e maggiore cooperazione monetaria per aggredire la disoccupazione

TORINO — All'indomani del vertice franco-tedesco di Bonn, che ha in qualche modo risollevato l'annosa questione dei rapporti tra nazioni europee e istituzioni comunitarie, [redacted] pochi giorni [redacted] riunione di Hannover sul progetto Eureka, abbiamo [redacted] intervistato Jacques Delors, presidente [redacted] Commissione esecutiva [redacted] Cee, già ministro dell'Economia e delle Finanze del governo francese.

[redacted] Cee continuerà ad essere gravata da questioni secondarie, come i prezzi agricoli, mentre l'Europa delle tecnologie avanza secondo la logica delle intese tra governi?

Io non sono per natura un ottimista, [redacted] considero piuttosto un «pessimista attivo». [redacted] dico che quanto è successo [redacted] questi ultimi [redacted] in Europa è molto [redacted]. Credo che, anche chi non è francese o tedesco, debba compiacersi dei risultati [redacted] vertice franco-tedesco. [redacted] ultimi tempi avevamo l'impressione che, pur non essendoci problemi seri tra Parigi e Bonn, il tandem franco-tedesco fosse pressoché immo[redacted].

E quali sarebbero gli elementi positivi che rimarrete [redacted]

Almeno tre: [redacted] Francia rientra nel progetto del «supereaccia» europeo, e questo annulla l'impressione sgradevole che l'Europa avanzi in modo disordinato; si è manifestata la volontà [redacted] proseguire su [redacted] progetti più riusciti in Europa, e che d'altronde è [redacted] concepito fuori [redacted] competenze comunitarie, quello dell'Airbus; infine il [redacted] e il Cancelliere federale [redacted] espresso congiuntamente [redacted] volontà di partecipare «in modo dinamico» al prossimo Consiglio europeo.

Grazie ai sei mesi della presidenza italiana la Comunità, con il vertice [redacted] Milano, ha espresso la necessità di chiarire [redacted] l'Europa si trovi [redacted] quale direzione debba andare. Vedere oggi che l'intesa franco-tedesca è confortata [redacted] questo sforzo promosso [redacted] un Paese che in passato alcu[redacted] definivano «minore» per me significa che i Paesi della Comunità [redacted] muovono [redacted] lo stesso passo.

Ma rimane, e anzi si fa più evidente con il prossimo ingresso [redacted] Spagna e Portogal[redacted] nella Comunità, il problema degli equilibri [redacted] i Paesi della Cee. Si è parlato anni fa, quasi con scandalo, di Eu[redacted] «a due velocità»; oggi le velocità sono inevitabilmente più di due.

Volevo soltanto sottolineare che, rispetto a qualche anno fa, [redacted] situazione è [redacted]samente migliore. L'Europa ha risolto i suoi litigi interni (ricordo il vertice [redacted] Fontainebleau) e [redacted] avanza non soltanto per il ruolo attivo del tandem franco-tedesco, ma anche perché altri Paesi hanno una loro funzione positiva.

L'allargamento della Comunità [redacted] Sud offre vantaggi e [redacted] problemi: politicamente è vantaggioso, per l'Europa come per Spagna e Portogallo, Paesi finora prevalentemente rivolti verso l'Africa e l'America Latina.

Ma si potrà realizzare qualcosa di più d'una zona di libero scambio, più o meno perfetta, si potrà ancora parlare d'integrazione?

[redacted] si pone il problema di come aggiornare i «metodi comunitari». Ma soprattutto sono i Paesi interessati, [redacted]gna e Portogallo, e aggiungo la Grecia, a dover fare uno sforzo per adattarsi ai ritmi del mondo [redacted]. Spero che comprendano che non devono limitarsi, con velocità minore, a seguire il convoglio di testa, che devono sforzarsi ad aumentare la loro velocità.

Ma voglio sottolineare che non sono questi Paesi a porre, [redacted] il [redacted] ingresso nella Comunità, problemi istituzionali. Questi problemi c'erano anche nella Comunità a nove: ora l'Europa è cosciente delle sfide che deve affrontare, ma [redacted] reagisce in [redacted] sufficientemente rapido, né sul pi[redacted] del grande mercato, né su quello tecnologico, [redacted] su quello monetario. E questo perché il suo processo decisionale è ancora lento.

[redacted] conferenza di dicembre, a Lussemburgo, è proprio questo che si dovrà decidere: [redacted] rendere più rapi[redacted] il processo decisionale.

Intanto l'Europa d'oggi è l'Europa della disoccupazione: i senza lavoro sono sal[redacted] anche nei Paesi più avanzati. [redacted] è l'opinione della Commissione Cee?

Il problema della disoccupazione riguarda ognuno dei nostri Paesi. Ci erav[redacted] abituati alla logica dello sviluppo negli Anni 50 e 60, erano anni in qualche modo benedetti da Dio. Il contesto internazionale [redacted] completamente diverso da quello attuale. Oggi tale contesto è per noi sfavorevole: perché nuovi competitori [redacted] comparsi ovunque, perché siamo in ri[redacted] nella corsa [redacted] tecnologie, perché siamo afflitti dall'invecchiamento demografico [redacted] grava sul nostri sistemi previdenziali e sul nostro dinamismo, perché siamo ancora lontani dall'aver realizzato in Europa [redacted] dimensione del grande mercato, [redacted] esiste negli [redacted] e nell'Asia orientale (non soltanto in Giappone).

[redacted] può [redacted] risolvere il problema della disoccupazione in tempi relativamente brevi?

[redacted] vogliono anni per tornare [redacted] piena occupazione. Le recenti proposte della Commissione in materia di [redacted] economica rendono possibile, grazie a una maggiore coesione tra gli Stati membri, [redacted] maggiore sviluppo e maggiore occupazione. Queste tendenze sarebbero [redacted] rafforzate [redacted] si realizzasse il [redacted] senza frontiere e si rafforzasse la cooperazione monetaria intorno allo Sme.

[redacted] ritorno al concetto fondamentale del mercato senza frontiere: [redacted] non realizziamo progressi [redacted] questo senso non potremo competere con l'esterno. Esiste un progetto avanzato europeo, [redacted] vera «nuova frontiera» dell'Europa: il grande sistema di telecomunicazioni. 60 [redacted] di dollari d'investimenti. [redacted] se ognuno rimane [redacted] alle proprie dimensioni nazionali [redacted] approderemo a nulla, americani e giapponesi, che in materia sono molto avanzati, continueranno a soffocarci.

L'ondata protezionistica negli [redacted] influito seriamente sui rapporti tra Washington e la Comunità. Questo [redacted] è destinato a restare [redacted] permanente tra le due sponde dell'Atlantico?

No, non credo. La Cee non ha voluto e [redacted] vuole drammatizzare [redacted] situazione, anche [redacted] certe diffidenze e ostilità americane nei confronti della Comunità [redacted] assolutamente gratuite. Continueremo a aiutare il presidente Reagan a resistere alle spinte protezioniste. Pensiamo [redacted] queste spinte oggi siano [redacted] giustificate quando il dollaro sul mercato dei cambi ha [redacted] all'incirca il 30 [redacted] cento, favorendo così le esportazioni Usa.

Gianfranco [redacted]

Atterraggio d'emergenza a Londra per un sigaro

LONDRA — Una [redacted] tra due passeggeri per un sigaro ha costretto un Jumbo in volo da Atene a New York a interrompere il viaggio e ad atte[redacted] all'aeroporto [redacted] Londra.

L'incidente è nato quando una persona ha [redacted] fumare [redacted] una zona proibita: un altro passeggero ha protestato, facendo nascere la furibonda lite che ha suggerito al pilota l'atterraggio d'emergenza.

Italia, partiti e politica estera

Il piede fuori casa

Una «quasi-crisi», che [redacted] forse rivelato [redacted] più, sulle correnti profonde che si muovono [redacted] politica italiana, di [redacted] crisi vere [redacted] passato, ha anche portato [redacted] primo piano la nostra politica estera, che mai prima d'oggi aveva causato crisi ministeriali. Di politica [redacted]ra si è perciò scritto [redacted] più nelle ultime [redacted] che mai in passato. Ci appassiona tanto questo tema? Abbiamo [redacted] nuove ambizioni di potenza? O stanno riaffiorando malsane ansie nazionalistiche (vedi la grottesca nostalgia, sull'«Unità», [redacted] i tempi [redacted] «perfida Albione») che credevamo [redacted] parse?

Alcuni luoghi comuni, che sembrano evidenti, [redacted] realtà del [redacted] falsi. [redacted] vero che [redacted]iamo scoperto [redacted] la politica [redacted]. Anzi, le grandi scelte atlantica ed europeista, determinanti per l'Italia e per l'Europa, [redacted]ro compiute una generazione addietro [redacted] statisti cattolici e [redacted]ici, avversati da socialisti e comunisti (l'idea che [redacted] sia stata [redacted] politica estera «nordista» dei laici, [redacted] una «mediterranea» dei catto-comunisti, [redacted] corrisponde ai fatti). A quelle scelte si [redacted]cirono poi, un passo [redacted] volta, prima i socialisti poi i comunisti, tanto [redacted] arrivare nel 1977 alle risoluzioni parlamentari cui si associò lo stesso pci, votando a favore del nostro «quadro di alleanze».

Negli [redacted] anni la [redacted] politica estera (con presidenti [redacted] Consiglio della dc, [redacted] pri e del psi) si è arricchita [redacted] altre scelte importanti, sempre [redacted] scia degli indirizzi originari, ma questa volta col [redacted] socialista e con un contenuto dissenso comunista. Abbiamo aderito allo Sme; abbiamo instancabilmente contribuito a rafforzare ed allargare la Cee, abbiamo vol[redacted] gli euromissili. Per que[redacted] iniziative abbiamo ottenuto larghi riconoscimenti dai giornali stranieri, mentre i nostri maggiori alleati ammettono che «spendiamo di più».

In questo periodo di [redacted]po abbiamo anche ricominciato ad esprimerci con vigore nella regione mediterranea, dove siamo una grande potenza (forse non militarmente: [redacted] la politica estera non si fa solo [redacted] le portaerei). Anche qui, nelle più vitali delle «voci» del Nato [redacted] siamo però [redacted] di [redacted] i nostri [redacted]. Né si può dire che fosse più in evidenza, in tale rilancio mediterraneo, questa o quella componente ideologica: fu Spadolini, né cattolico né marxista, a mandare i nostri soldati nel Libano, col consenso di tutti.

E' [redacted] piuttosto che [redacted] nostra crescita [redacted] consente una maggiore influenza [redacted] Mediterraneo e nel mondo; e che c'è stato, soprattutto, un affrancarsi e ritrovarsi della nostra [redacted] scienza e [redacted] internazionale, che si è lasciata alle spalle i fantasmi del fascismo, e che si esprime anche

Arrigo Levi

(Continua a pagina [redacted] [redacted] quarta colonna)

Affollate manifestazioni, senza incidenti, in oltre [redacted] città

Studenti di nuovo in piazza

Le richieste: vogliamo studiare di più e in scuole migliori - Alla protesta [redacted] sono uniti gli universitari che contestano [redacted] aumenti delle tasse negli atenei previsti [redacted] legge finanziaria

Roma. Slogan scanditi [redacted] megafoni nel [redacted] degli studenti

[redacted] — Gli studenti tornano a manifestare nelle piazze italiane. Ieri, in oltre cento città, si sono snodati affollatissimi cortei di studenti medi e di universitari. Hanno chiesto di poter [redacted] meglio, in scuole più attrezzate. Gli universitari hanno contestato i rincari delle tasse d'iscrizione negli atenei previsti dalla legge finanziaria. La protesta [redacted] svolta generalmente [redacted] incidenti. Per [redacted] prossimo è stata [redacted] manifestazione nazionale a Roma.

In [redacted] venti giorni il [redacted] dei «giovani de[redacted]» è riuscito a coinvolgere nella protesta gran parte degli studenti medi. Sicuramente minore è la partecipazione degli universitari. [redacted] stime [redacted] quasi cinquantamila solo a Roma e circa 700 mila in tutt'Italia. Il movimento si è esteso anche [redacted] Sud.

Il [redacted] Falcucci ieri ha incontrato un gruppo di stud[redacted] romani. I giovani hanno giudicato [redacted] il colloquio mentre il ministro ha confermato l'impegno del governo a «sviluppare un'azione complessiva per la formazione e l'occupazione dei giovani».

Il confronto tra gli studenti e il ministro proseguirà a tavola.

(A pagina 2 il servizio di Ruggero Conteducci).

Senza bandiere

ROMA — Senza [redacted] e senza bandiere, senza partiti e senza eroi, senza violenza e senza repressione, il [redacted] Movimento Studentesco è nato negli immensi [redacted] ieri [redacted] riempito di ragazzi delle scuole medie 133 città d'Italia. Difficile contarli, erano troppi, una massa che da otto anni almeno [redacted] s'era vista nelle piazze.

Di sicuro c'è il fenomeno che ripopola con le ultime generazioni un paesaggio che pareva [redacted] c'è un'inversione di tendenza, i giovani [redacted] oppure descritti [redacted] solo [redacted] look e [redacted] panino pensano ai fatti propri e tentano di modificarli. [redacted] sicuro c'è la rapidità con cui il movimento s'è [redacted] (venti giorni fa non esisteva affatto) e la semplicità degli scopi che proclama, dei diritti primari che reclama: *«Vogliamo studiare [redacted] scuole che non sia in pezzi, non vogliamo pagare le nuove tasse stabilite dalla legge finanziaria, così alte da fare dell'Università un luogo di élite»*.

[redacted] il resto, sembra abbastanza inutile chiedersi se il secondo Movimento Studentesco è uguale al primo che nel 1967 partendo [redacted] delle inizio a tante [redacted] è uguale perché [redacted] passati di[redacted] anni; è uguale perché sono uguali i guai della scuola rimasti nel tempo insoluti, spesso peggiorati, e ogni generazione nuova reagisce ritrovandoseli davan[redacted].

Sembra abbastanza futile chiedersi adesso se questo Mo[redacted] sia precario o durevole, politico o corporativo, spontaneo o manovrato; se [redacted] fatto di ragazzi studiosi che vogliono aule, laboratori, orari e lezioni regolari, oppure di ragazzi sovversivi che pensano a una rivoluzione. In una simile [redacted] ci sono gli «zombies» dc, vecchi collettivi sopravvissuti per [redacted] e i ragazzi che avranno trent'anni nel Duemila; ci [redacted] anche i comunisti, e acquisteranno o perderanno credibilità tra gli studenti a seconda di come si comporteranno. C'è di tutto, e l'esperienza ha insegnato a dif[redacted]are delle razionalizzazioni precipitose, delle sistematizzazioni istantanee messe insieme per esorcismo, per presunzione o per paura.

Adesso si può soltanto stare a guardare. A Roma il corteo nuovo somiglia a quelli vecchi. Di partiti neppure l'ombra, anzi: *«Mannaggia a 'ste bandiere rosse»*, s'arrabbia un organizzatore, [redacted] le uniche due; l'altoparlante tempesta: *«Tutti sono invitati a partecipare all'assemblea di domattina in quanto studenti e non [redacted] assolutamente accettate le forze politiche»*; il corteo sfila davanti a piazza del Gesù con l'aria di non saper neppure che è lì la sede della democrazia cristiana; gli slogan ignorano tutti i leader politici salvo quelli pertinenti, il mini[redacted] della Pubblica Istruzione e il Presidente del Consiglio, «Franca Falcucci ci vuole tutti ciucci», «Benito Craxi non fare il duro».

[redacted] testa del corteo, dove stanno un migliaio e [redacted] più [redacted] universitari, facce truci, molte [redacted] e martello [redacted]sir, diverse A degli anarchici, molti «lotta dura», «azione violenta», «scuola dei padroni» e «occupazioni» negli slogan, parecchi [redacted] dell'Autonomia. Lo striscione del Collettivo di Medicina scherza sinistramente: «Finanziaria... altro che AIDS'», in altri striscioni si ritrovano le parole dell'ideologia: «Contro [redacted] scuola della disuguaglianza», «A ciascuno secondo i propri bisogni, [redacted] ciascuno secondo le sue possibilità», «Per un sapere critico e collettivo, contro

Lietta Tornabuoni

(Continua a pagina [redacted] in quarta colonna)

Accuse reciproche di «ostilità strisciante» [redacted] «colpi bassi»

De Mita-Craxi, pace già rotta

ROMA — A poche [redacted] voto [redacted] fiducia al governo, si è nuovamente aperta un'aspra polemica tra [redacted] Mita da [redacted] parte, Craxi e Martelli [redacted] l'altra. In un dibattito a «Canale 5», De Mita ha accusato [redacted] e il [redacted] di non concorrere a [redacted] la politica necessaria al Paese e [redacted] definito *«immorale e impolitico chi pratica una politica e ne disegna un'altra nei corridoi»*. Craxi ha ieri bollato come «inaccettabili» queste dichiarazioni [redacted] affermato che se De Mita continua su questa strada *«si potranno avere effetti dirompenti»*. *«Siamo furiosi. Convocheremo subito la direzione del partito»* — incalza il vicesegretario unico del psi Martelli —. *[redacted] esempi di ambiguità politica De Mita li [redacted] nel suo passato»*. Immediata la replica della dc. «Craxi — dice l'on. Silvestri, vicino al segretario, [redacted] oggi terrà [redacted] discorso a [redacted] — *somiglia molto a quei pugili che amano colpire reiteratamente sotto la cintura, salvo poi lamentarsi alla prima, giustificata reazione»*.

Giovedì scorso, il governo [redacted] sull'orlo di una crisi per [redacted] frasi di Craxi sulla [redacted] armata. Venerdì, è stato [redacted] giunto un faticoso compromesso tra Craxi e De Mita, e il governo [redacted] ottenuto la fiducia. Che questo compromesso fosse precario lo avevano capito tutti, dentro e fuori i recinti del pentapartito incollati [redacted] fretta attorno a una [redacted] di fiducia [redacted] per ogni esigenza. Nessuno, però, si attendeva che lo scontro tra il presidente del Consiglio e il segretario del partito più forte riprendesse proprio in queste ore, con tanti problemi concreti [redacted] risolvere.

[redacted] è accaduto? Ve[redacted] mattina, pochi minuti dopo [redacted] replica [redacted] Craxi a Palazzo Madama applaudita anche dai senatori dc, De Mita è andato a «Canale 5» per registrare un dibattito [redacted] trasmissione «Punto Sette», che va in onda oggi. [redacted] del «botta e risposta» [redacted] i giornalisti, il leader dc ha pronunciato [redacted] assai dure su Craxi e il psi. Ne citiamo, in rapida sintesi, qualcuna. *«Faccio fatica a valutare la politica sulla base delle segrete intenzioni delle persone»* — risponde De Mita a una domanda su quello che potrebbe essere il vero progetto politico [redacted] Craxi —. *Anche perché, se [redacted] lotta politica viene ridotta, volontariamente o no, a protagonismi personali, allora l'esperienza democratica [redacted] liquida»*. Giudica positivamente il psi? *«Non fatemi [redacted] una [redacted] che penso. Noi [redacted] ci battiamo perché venga raggiunto [redacted] effettivo equilibrio di governo. Non posso dire che la politica [redacted] Craxi e del suo partito concorra a [redacted] questo disegno. Se qualcuno pensa che ci siano [redacted] le condizioni per [redacted] schieramento che comprenda pci e psi, lo spieghi agli elettori e, se vince, governerà. [redacted] è immorale praticare una politica [redacted] nei disegnarne un'altra nei corridoi»*.

Sono affermazioni [redacted] hanno provocato nel presidente [redacted] Consiglio [redacted] forte irritazione. In una intervista al Giorno, Craxi dichiara di voler trascurare i giudizi sulla sua persona. Difende però con molto calore il psi, e pre[redacted] che il [redacted] partito ha sempre preso [redacted] difficili, ha [redacted] a prove difficili: *«Lo [redacted] fatto [redacted] aperto, con grande chiarezza e dando prova in questo anche [redacted] limpida moralità politica»*. Anche, aggiunge, nei confronti della dc: *«Se a queste prove [redacted] continuerà a rispondere [redacted] atteggiamenti ripetuti di [redacted] strisciante o aperta, temo che tutto finirà per essere messo in [redacted] sussione. Rispetto all'imprudenza di certe dichiarazioni io resto sconcertato e [redacted]ralmente [redacted] indotto a riflettere con preoccupazione sul futuro della politica italiana»*.

Luca Giurato

[redacted] dimette il presidente Associazione [redacted] militari

ROMA — Il presidente dell'Associazione nazionale magistrati militari, Vito [redacted], si è dimesso [redacted]carico, motivando la sua [redacted]sione con «le responsabilità obiettive dovute all'incarico» e a causa delle «aspre critiche provenienti [redacted] della magistratura militare». Le dimissioni [redacted] state poste [redacted] giorno dell'assemblea generale straordinaria dei magistrati [redacted] che si riunirà a Roma il 23 novembre prossimo.

Palermo, [redacted] giorno dopo i rinvii [redacted] giudizio [redacted] 475 imputati per droga e omicidi

A Ciaculli nel cuore del clan Greco

[redacted] INVIATO

PALERMO — *«Hai un mese di tempo per andartene [redacted] Ciaculli con tutta la tua famiglia. Hai poi un anno di tempo [redacted] venderti tutto quello che hai. Se dopo un mese sarai ancora qui ricadranno su di te e sui [redacted] gravi disgrazie. Addio Palermo, 7 gennaio 1983»*. A quasi [redacted] da questo ultimatum, citato nell'ordinanza contro «Cosa nostra», Ciaculli assomiglia a un fortino abbandonato nella terra di [redacted] suno che separa due eserciti.

Dalla borgata sono scappate le famiglie estromesse con la circolare mafiosa per volontà sovra[redacted] [redacted] Greco ma la moglie del boss è una regina spodestata, asserragliata nel suo castello-bunker [redacted] più il seguito [redacted] sicari e [redacted] gala corte di politici e imprenditori.

Nella scuola di fronte, i bambini della quinta elementare ignorano il significato della parola [redacted] sanno cos'è un «uomo d'onore», uno che — dice Franco Badalamenti, [redacted] anni — «non tradisce mai gli amici, anche quando hanno fatto qualcosa [redacted] brutto».

[redacted] vincerà a Ciaculli, e [redacted] che parte staranno tra quindici anni questi bambini contesi tra [redacted] civile e [redacted] mafiosa.

Bambini che si ricordano bene quella volta che arrivarono i carabinieri, una compagnia, e fermarono chiunque («Anche mio cugino») e proprio qui davanti [redacted]rono la casa del Greco, finché sfondando una finestra non riuscirono a entrare. [redacted] signora Greco non voleva aprire, e anche adesso porte e finestre blindate sono sbarrate, spento il videocitofono [redacted], all'ingresso, e [redacted] è un riccio irto di punte [redacted] uncino, sul doppio cancello, sulla recinzione, sull'altro cancello — tre metri d'altezza — che [redacted] sulla [redacted] degli agrumeti, nelle cui viscere un reticolo sotterraneo ospitava [redacted] e riunioni della «cupola», il governo di «Cosa nostra».

Le segrete e i misteri di quel castello [redacted] stati espugnati [redacted] l'ex [redacted] di Ciaculli non [redacted] è [redacted]: rimane lì, a sorvegliare i suoi sudditi dietro le persiane. *«Andarmene? Perché dovrei?»*, dice al di là [redacted] due grate e [redacted] una finestra antiproiettile, appena socchiusa. E' una donna larga, vestita con decoro.

I suoi sudditi la temono anche adesso che l'armata di famiglia è alla macchia e lei non frequenta più, [redacted] braccio [redacted] marito, esattori e parlamentari con i quali — si pro[redacted]vato — Michele Greco trattò affari. Quando [redacted] gente di Ciaculli qualcuno domanda, proprio davanti a casa Greco, dove abitò don Michele, [redacted] abbassano gli occhi. Le donne sorridono: *«Non so, [redacted] conosco, non sono di qua»*; gli uomini sono egualmente reticenti ma più sottili; gli anziani, in piedi sui balconi [redacted] sentinelle, [redacted] in casa, zitti.

Ma i bambini della scuola elementare di via Croce Verde [redacted] lo dicono che i Greco stanno lì [redacted] fronte. Apprendere [redacted] il loro dirimpettaio è un capomafia [redacted] li sconcerta, [redacted] che [redacted] parola «mafia» i più hanno una concezione vaga, astratta. Eppure da qui [redacted] mare, nelle borgate di Ciaculli e Brancaccio, la maggior parte [redacted] genitori [redacted] «vittime o direttamente interessati», cioè [redacted] o mafiosi, come spiega la maestra Marisa Cammarata. E racconta che in molte [redacted] della zona padri, madri e insegnanti hanno rifiutato [redacted] mandare i figli alunni alla [redacted] anti-mafia [redacted] settembre. Avevano [redacted].

Nell'aula [redacted] quinta è la prima volta che si parla di mafia. *«Non ci interessa, e poi qui stiamo tranquilli»*, dice una bambina, figlia di un carabiniere («Ma lui non conosce i mafiosi, [redacted] si occupa [redacted] cani così»).

Una tesi trova consensi. «I mafiosi — dice Sebastiano Ignoto — *pigliano in giro tutti*». E spiegano: *«Quando li arrestano immischiano altri innocenti e li fanno condannare»*. [redacted] Buscetta, il «pentito», è l'esempio proposto.

[redacted] Romano, [redacted] bambina che fino a quel momento se n'è stata zitta, dice con forza: *«Se ai mafiosi li uccidesse qualche loro familiare, capirebbero che cosa vuol [redacted] soffrire, lo capirebbero»*.

Guido Rampoldi

A pagina 6 altri servizi di Roberto [redacted] e Antonio Ravidà

Mosca: ha vinto l'ultima partita spodestando Karpov

Scacchi, [redacted] mundial [redacted] Kasparov

Mosca. Karpov (a sinistra) e il nuovo [redacted] Kasparov [redacted] 24ª [redacted] partita

MOSCA — A 22 anni Garri Kasparov è diventato il più giovane campione mondiale [redacted] storia degli scacchi, e lo è diventato alla grande, battendo Karpov dopo una partita difficile, senza accontentarsi del pareggio che pure gli bastava per conquistare il titolo.

La folla, nella sala Ciaikovski, ha scandito il suo nome fra [redacted] applausi, [redacted] il campione uscente, cui è scappato un gesto di sprezzo (fischiato [redacted] pubblico) all'ultima mossa, si allontanava trovando ancora la forza per [redacted].

(A pagina 5 il servizio di Fabio Galvano).

Anno 119 - Numero 250 · LA STAMPA · Domenica [redacted] Novembre 1985 - L. 600

A [redacted] 7

In un raptus di follia il delitto d'un ragazzo per bene

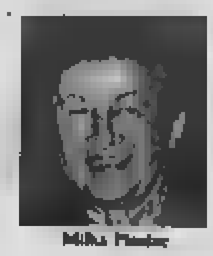
di Francesco Fornari

Fabrizio Allegra

LA STAMPA

A PAGINA 5

Le risposte contraddittorie sul triangolo vizioso di Belgrado



Milka Planinc

di Frane Barbieri

Parla Jacques Delors, presidente della Commissione Cee

«Quest'Europa [redacted] litiga [redacted] troppe frontiere»

Il tandem [redacted]franco-tedesco ha impresso alla Comunità un ruolo «più dinamico» - «Spagna, Portogallo e Grecia devono aumentare la loro velocità e non seguire il convoglio di testa» Meno protezionismi e maggiore cooperazione monetaria per aggredire la disoccupazione

TORINO — All'indomani del vertice franco-tedesco [redacted] Bonn, che ha in qualche modo risollevato l'annosa questione dei rapporti tra nazioni europee e istituzioni [redacted]munitarie, e a pochi giorni dalla riunione di Hannover sul progetto Eureka, abbiamo intervistato Jacques Delors, presidente della Commissione esecutiva della Cee, già ministro dell'Economia e delle Finanze del governo francese.

La Cee continuerà ad essere gravata da questioni secondarie, come i prezzi agricoli, mentre l'Europa delle tecnologie avanza secondo la logica [redacted] intese tra governi?

Io non [redacted] per [redacted] un ottimista, mi considero piuttosto un «pessimista attivo». Ma dico che quanto è successo in questi ultimi dieci mesi in Europa è motivo di fiducia. Credo che, anche chi non è francese o tedesco, debba compiacersi dei risultati del vertice franco-tedesco. Negli ultimi tempi avevamo l'impressione che, pur non essendoci problemi seri tra Parigi e Bonn, il tandem franco-tedesco fosse pressoché immobile.

E quali sarebbero gli elementi positivi che [redacted] la fiducia?

Almeno tre: la Francia rientra nel progetto [redacted] «supercaccia» europeo, e questo annulla l'impressione sgradevole che l'Europa avanzi in modo disordinato; si è mani[redacted] la volontà di proseguire su uno dei progetti più riusciti in Europa, e che d'altronde è stato concepito fuori delle competenze comunitarie, quello dell'Airbus; infine il Presidente francese e il Cancelliere federale hanno espresso congiuntamente [redacted] volontà di partecipare «in modo dinamico» al prossimo Consiglio europeo.

Grazie ai sei mesi della presidenza italiana [redacted] Comunità, con il vertice [redacted] Milano, ha espresso la necessità di chiarire dove l'Europa [redacted] trovi e in quale direzione [redacted]bba andare. Vedere oggi [redacted] l'[redacted] franco-tedesca è confortata da questo sforzo promosso da un Paese che in passato alcu[redacted] definivano «minore» per me significa che i Paesi [redacted] Comunità si muovono con lo stesso passo.

Ma rimane, e anzi si fa più evidente con il prossimo ingresso di Spagna e Portogallo nella Comunità, il problema degli squilibri tra i Paesi della Cee. Si è parlato anni fa, quasi con scandalo, di Europa [redacted] due velocità»; oggi le velocità [redacted] inevitabilmente più di due.

Volevo soltanto sottolineare che, rispetto a qualche anno fa, la situazione è decisamente migliore. L'Europa ha risolto i suoi litigi interni (ricordo il vertice di Fontainebleau) e ora avanza non soltanto per il ruolo attivo del tandem franco-tedesco, ma anche perché altri Paesi hanno una loro funzione positiva.

L'allargamento della Comunità a Sud offre vantaggi e crea problemi: politicamente è vantaggioso, [redacted] l'Europa come per Spagna e Portogallo, Paesi finora prevalentemente rivolti verso l'Africa e l'America Latina.

Ma si potrà realizzare qualcosa di più d'una zona di libero scambio, più o meno perfetta, si potrà ancora parlare d'integrazione?

Qui si pone il problema di [redacted] aggiornare i [redacted] comunitari». Ma soprattutto sono i Paesi interessati, Spagna e Portogallo, e aggiungo la Grecia, a dover fare uno sforzo per adattarsi ai ritmi del mondo [redacted]. Spero che comprendano che non devono limitarsi, con velocità minore, a seguire il convoglio di testa, che devono sforzarsi ad aumentare la loro velocità.

Ma voglio sottolineare che non sono questi Paesi a porre, con il loro ingresso nella Comunità, problemi istituzionali. Questi problemi c'erano anche nella Comunità a nove: ora l'Europa è cosciente delle sfide che deve affrontare, ma non reagisce in modo sufficientemente rapido, né sul piano del grande mercato, né su quello tecnologico, né su quello moneta[redacted]. E questo perché il suo processo decisionale è ancora lento.

Alla conferenza di dicembre, a Lussemburgo, è proprio questo che si dovrà decidere: come rendere più rapido il processo decisionale.

Intanto l'Europa d'oggi è l'Europa della disoccupazione; i senza lavoro sono milioni anche nei Paesi più avanzati. Quale è l'opinione della Commissione Cee?

Il problema della disoccupazione riguarda ognuno dei nostri Paesi. Ci eravamo abituati [redacted] logica dello sviluppo negli Anni 50 e 60, [redacted] anni in qualche modo benedetti da Dio, il co[redacted] internazionale era completamente diverso da quello attuale. Oggi tale contesto è per noi sfavorevole: perché nuovi competitori sono comparsi ovunque, perché siamo in ritardo nella corsa alle nuove tecnologie, perché siamo afflitti [redacted] demografico che grava sui nostri sistemi previdenziali e [redacted] nostro dinamismo, perché [redacted] ancora [redacted] dall'aver realizzato [redacted] Europa la dimensione del grande [redacted]cato, come esiste negli Usa e nell'Asia orientale (non soltanto in Giappone).

Si può pensare di risolvere il problema della disoccupazione in tempi relativamente brevi?

Ci vogliono anni [redacted] tornare alla piena occupazione. Le recenti proposte della Commissione in materia di strategia economica rendono possibile, grazie a una maggiore coesione tra gli Stati membri, creare maggiore sviluppo e maggiore occupazione. Queste tendenze sarebbero ancora rafforzate se si realizzasse il mercato senza frontiere e si rafforzasse la cooperazione monetaria intorno allo Sme.

Ma ritorno al concetto fondamentale del mercato senza frontiere: se non realizziamo progressi in questo senso non potremo competere con l'esterno. Esiste un progetto avanzato europeo, una vera «nuova frontiera» dell'Europa: il grande sistema di telecomunicazioni. 60 [redacted]liardi di [redacted] d'investimenti. Ma se ognuno rimane ancorato alle proprie dimensioni nazionali non approderemo a nulla, americani e giapponesi, che [redacted] materia sono molto avanzati, continueranno a soffocarci.

L'ondata protezionistica negli Stati Uniti ha influito seriamente sui rapporti tra Washington e la [redacted]tà. Questo contrasto è destinato a restare un fatto permanente tra le due sponde dell'Atlantico?

No, non credo. La Cee non ha voluto e non vuole drammatizzare la situazione, anche se certe diffidenze e ostilità americane nei confronti della Comunità [redacted] [redacted]tamente gratuite. Continueremo a aiutare il presidente Reagan a resistere alle spin[redacted] protezioniste. Pensiamo che queste spinte oggi siano meno giustificate quando il dollaro sul mercato dei cambi ha perso all'incirca il 30 per cento, favorendo così le importazioni Usa.

Gianfranco Romanello

Affollate manifestazioni, senza incidenti, in oltre 100 città

Studenti di [redacted] in piazza

Le richieste: vogliamo studiare di più e in scuole migliori - Alla protesta si sono uniti gli universitari che contestano gli aumenti delle tasse negli atenei previsti dalle legge finanziaria

Roma. Slogan scanditi dai megafoni nel corteo degli studenti

[redacted] — Gli studenti tornano a manifestare nelle piazze italiane. Ieri, in oltre cento città, si sono snodati affollatissimi cortei di studenti medi e di universitari. Hanno chiesto di poter studiare meglio, in [redacted] più attrezzate. Gli [redacted] hanno contestato i rincari delle tasse d'iscrizione negli atenei previsti dalla legge finanziaria. La protesta [redacted] svolta generalmente senza incidenti. Per sabato prossimo è stata indetta una mani[redacted] nazionale a Roma.

In meno [redacted] venti giorni il movimento dei «giovani dell'85» è riuscito a coinvolgere nella protesta gran parte degli [redacted] medi. Sicuramente minore è la partecipazione degli universitari. Secondo stime attendibili er[redacted] quasi cinquantamila solo a [redacted] e circa 700 mila in tutt'Italia. Il movimento si è esteso anche al Sud.

Il ministro dell'istruzione Falcucci ieri ha incontrato un gruppo di [redacted] romani. I giovani hanno giudicato insoddisfacente il colloquio mentre il ministero ha confermato l'impegno del governo a «sviluppare un'azione complessiva per la formazione e l'occupazione [redacted] giovani».

Il confronto tra gli studenti e il [redacted] proseguirà sabato.

(A pagina 3 il servizio di Ruggero Conteduca).

Senza bandiere

ROMA — Senza inni e senza bandiere, senza partiti e senza eroi, [redacted] violenza e senza repressione, il nuovo Movimento Studentesco è nato negli immensi cortei che ieri hanno riempito di ragazzi [redacted]le scuole medie 133 città [redacted]ia. Difficile contarli: era[redacted] troppi, una massa che da otto anni almeno non s'era vista nelle piazze.

[redacted] sicuro c'è il fenomeno che ripopola con le ultime generazioni un paesaggio che pareva deserto. Di sicuro c'è un'inversione di tendenza, i giovani sommersi oppure descritti come [redacted]iosi solo del look e del panino pensano ai fatti propri e tentano [redacted] modificarli. Di sicuro c'è la rapidità con cui il movimento s'è acceso (venti giorni fa non esisteva affatto) e la semplicità degli scopi che proclama, dei diritti primari che reclama: *«Vogliamo studiare in una scuola che non sia in pezzi, non vogliamo pagare le nuove tasse stabilite dalla legge finanziaria, così alte da fare dell'Università un luogo di élite»*.

Per il resto, sembra abbastanza inutile chiedersi se il secondo Movimento Studentesco è uguale al primo che nel 1967 partendo dalla [redacted] dette inizio [redacted] tante cose: non [redacted] uguale perché sono passati diciotto anni; [redacted] uguale perché sono uguali i guai [redacted]lla scuola rimasti nel tempo insoluti, spesso peggiorati, e ogni generazione nuova reagisce ritrovandoseli davanti.

Sembra abbastanza futile chiedersi adesso se questo Movimento sia precario o durevole, politico o corporativo, spontaneo o manovrato; se sia fatto di ragazzi studiosi che vogliono aule, laboratori, orari e lezioni regolari, oppure di ragazzi sovversivi che pensano a una rivoluzione. In una simile massa ci sono gli «zombies» dei vecchi collettivi sopravvissuti per dieci anni e i ragazzi che avranno trent'anni nel Duemila; ci sono anche i comunisti, e acquisteranno o perderanno credibilità tra gli studenti a seconda di come si comporteranno. C'è di tutto, e l'esperienza ha insegnato a diffidare delle razionalizzazioni precipitose, delle sistematizzazioni istantanee messe insieme per esorcismo, per presunzione o per paura.

Adesso si può soltanto stare a guardare. A Roma il [redacted] somiglia a quelli vecchi. Di partiti neppure l'ombra, anzi: *«Mannaggia a 'ste bandiere rosse»*, s'arrabbia un organizzatore, tirando via le uniche due; l'altoparlante tempesta: *«Tutti sono invitati a partecipare all'assemblea di domattina in quanto studenti e non avranno assolutamente accettate le forze politiche»*; il corteo sfi[redacted] davanti a piazza del Gesù con l'aria [redacted] non saper neppure che è lì la sede della demo[redacted] cristiana; gli slogan ignorano tutti i leader politici salvo quelli pertinenti, il ministro della Pubblica Istruzione e il Presidente del Consiglio, «Franca Falcucci ci vuole tutti ciucci», «Benito Craxi non fare il [redacted]».

Alla testa del corteo, dove stanno [redacted] migliaio e forse più di universitari, [redacted] rossi, molte [redacted] e martello estremiste, diverse A degli anarchici, molti «lotta dura», «azione violenta», «scuola dei padroni» e «occupazione» negli slogan, parecchi anziani dell'Autonomia. Lo striscione del Collettivo di Medicina scherza sinistramente: «Finanziaria... altro che AIDS!», in altri striscioni si ritrovano le parole dell'ideologia: «Contro la scuola della disuguaglianza», «A ciascuno secondo i propri bisogni, da ciascuno secondo le sue possibilità», «Per un sapere critico e collettivo, contro

Lietta Tornabuoni

(Continua a pagina 2 in quarta colonna)

Italia, partiti e politica estera

Il piede fuori casa

Una «quasi-crisi», che [redacted] fosse rivelato di più, sulle correnti profonde che si muovono nella politica ita[redacted], di tante crisi vere [redacted] passato, ha anche portato in primo piano la nostra politica estera, che mai prima d'oggi aveva causato crisi ministeriali. Di politica estera si è perciò scritto di più nelle ultime settimane che mai [redacted] passato. Ci appassiona tanto questo tema? Abbiamo di nuovo ambizioni di potenza? O stanno riaffiorando malsane ansie [redacted]nalistiche (vedi la grottesca nostalgia, sull'«Unità», per i tempi della «perfida Albione») che credevamo scomparse?

Alcuni luoghi comuni, che sembrano evidenti, [redacted] realtà del [redacted] falsi. Non è vero che abbiamo scoperto ora la politica [redacted]. Anzi, le grandi scelte atlantica ed europeista, determinanti per l'Italia e per l'Europa, vennero compiute una generazione addietro da statisti cattolici e [redacted], avversati da socialisti e comunisti (l'idea che ci sia stata [redacted] politica estera «nordista» dei laici, ed una «mediterranea» dei cattolico-«marxisti», non corrisponde [redacted] fatti). A quelle scelte si asso[redacted] poi, un passo alla volta, prima i socialisti poi i comunisti, tanto [redacted] arrivare nel 1977 alle risoluzioni parlamentari cui si associò lo stesso pci, votando [redacted] favore del nostro «quadro [redacted]nza».

Negli ultimi anni la nostra politica estera (con presidenti del Consiglio della dc, del pri e del psi) si è arricchita di altre scelte importanti, sempre nella scia degli [redacted] originari, ma questa volta col consenso socialista e con un contenuto dissenso comunista. Abbiamo aderito [redacted] Sme; abbiamo instancabilmente contribuito a rafforzare [redacted] allargare [redacted] Cee. [redacted] voluto [redacted] [redacted]isti. Per queste iniziative abbiamo ottenuto larghi riconoscimenti dai giornali stranieri, mentre i nostri maggiori alleati ammettono che «pesiamo [redacted] più».

In questo periodo di tempo abbiamo anche ricominciato ad esprimerci con vigore nella regione mediterranea, dove siamo una grande potenza (forse [redacted] militarmente: ma la politica estera non si fa solo con le portaerei). Anche qui, nella più vitale delle [redacted] Nato «arcas» ci siamo però mossi di concerto [redacted] i nostri alleati. Né si può dire che fosse più in evidenza, [redacted] tale silenzio [redacted]mediterraneo, questa o quel[redacted] componente ideologica: fu Spadolini, né cattolico né marxista, [redacted] mandare i nostri soldati [redacted] Libano, col consenso di tutti.

E' vero piuttosto che la nostra crescita economica ci consente una maggiore influenza [redacted] Mediterraneo e nel mondo; e che c'è stato, soprattutto, un rinfrancarsi e [redacted] della [redacted] coscienza e vocazione internazionale, che si è lasciata alle spalle i [redacted] del fascismo, e che si esprime anche

Arrigo Levi

(Continua a pagina 2 in quarta colonna)

Accuse reciproche di «ostilità strisciante» [redacted] «colpi bassi»

De Mi[redacted], p[redacted] già [redacted]

ROMA — A poche [redacted] [redacted] voto di fiducia al governo, si è nuovamente aperta un'aspra polemica tra De Mita da una parte, Craxi e Martelli dall'altra. In un dibattito a «Canale 5», De Mita ha accusato Craxi e il psi di non concorrere a realizzare la politica necessaria al Paese e [redacted] definito «immorale e impolitico chi pratica una politica e ne disegna un'altra nei corridoi». Craxi ha ieri bollato come «inaccettabili» queste dichiarazioni ed ha affermato che se De Mita continua [redacted] [redacted] sia strada «si potranno avere effetti dirompenti». *«Siamo furiosi. Convocheremo subito la direzione del partito* — incalza il vicesegretario unico del psi Martelli —. *Gli esempi di ambiguità politica De Mita li cerchi nel suo partito»*. Immediata la replica della dc. *«Craxi* — dice l'on. Silvestri, vicino [redacted] segretario, che oggi terrà [redacted] discorso a Modena — *somiglia molto a quei pugili che amano colpire reiteratamente sotto la cintura, salvo poi lamentarsi alla prima, giustificata reazione»*.

Giovedì [redacted] il governo era sull'orlo di una crisi per le frasi di Craxi sulla lotta ar[redacted] Venerdì, è stato raggiunto un faticoso compro[redacted] tra Craxi e De Mita, e il governo ha ottenuto la fiducia. Che questo compro[redacted] fosse precario lo ave[redacted] capito tutti, dentro e fuori i cocci [redacted] pentapartito incollati in fretta attorno a [redacted] mozione di fiducia buona per ogni [redacted]. Nessuno, però, si attendeva [redacted] [redacted] scontro tra il presidente [redacted] Consiglio e il segretario [redacted] partito più forte riprendesse proprio in questa ora, con [redacted]i problemi concreti da risolvere.

Che cosa è accaduto? Venerdì mattina, pochi minuti dopo la replica di Craxi a Palazzo Madama applaudita anche [redacted] senatori dc, De Mita è andato a «Canale 5» per registrare un dibattito alla trasmissione «Punto Sette», che va in onda oggi. Nel [redacted] del «botta e risposta» con i giornalisti, il leader dc ha pronunciato frasi [redacted] dure su Craxi e il psi. Ne citiamo, in rapida sintesi, qual[redacted] [redacted] *«Faccio fatica a valutare la politica sulla base delle segrete intenzioni delle persone* — risponde De Mita a una domanda su quello che potrebbe essere il vero progetto politico di Craxi —. *Anche perché, se la lotta politica viene ridotta, volontariamente o no, a protagonismi personali, allora l'esperienza democratica [redacted] liquida»*. Giudica positivamente il psi: *«Non fatemi dire [redacted] [redacted] che [redacted] penso. Noi [redacted] [redacted] battiamo perché venga raggiunto [redacted] effettivo equilibrio di governo. Non posso dire che la politica di Craxi e del suo partito concorra a realizzare questo disegno. Se qualcuno pensa che ci siano già le condizioni per uno schieramento che comprenda pci e psi, lo spieghi agli elettori e, se vince, governerà. Ma [redacted] immorale praticare una politica con noi e disegnarne un'altra nei [redacted]ridoi»*.

Sono affermazioni che hanno provocato nel presidente del Consiglio una forte irritazione. In [redacted] intervista al Giorno, Craxi dichiara di voler trascurare i giudizi sulla sua persona. Difende però con molto calore il psi, e precisa [redacted] il suo partito ha sempre preso decisioni difficili, ha retto a prove difficili: *«Lo ha fatto sempre in modo aperto, con grande chiarezza e dan[redacted] prova [redacted] questo anche di limpida moralità politica»*. Anche, aggiunge, nei confronti della dc: *«Se a queste prove si continuerà a rispondere con atteggiamenti ripetuti di ostilità strisciante o aperta, temo [redacted] [redacted] finirà per essere [redacted] in discussione. Rispetto all'imprudenza [redacted] certe dichiarazioni lo [redacted] sconcertato e naturalmente [redacted] indotto a riflettere [redacted] preoccupazione sul futuro della politica italiana»*.

Luca [redacted]

[redacted] dimette il presidente Associazione magistrati militari

ROMA — Il presidente dell'Associazione nazionale magistrati militari, Vito Maggi, si [redacted] dimesso dall'incarico, [redacted] [redacted] sua decisione con «le responsabilità obiettive dovute all'incarico» e a causa delle «aspre critiche provenienti dall'interno della magistratura militare». Le dimissioni sono state poste all'ordine del giorno dell'assemblea generale straordinaria dei magistrati militari che si riunirà a Roma il 23 novembre prossimo.

Palermo, il giorno dopo i rinvii a giudizio [redacted] 475 imputati per droga e omicidi

A [redacted] nel [redacted] Greco

DAL NOSTRO INVIATO

PALERMO — *«Hai un mese [redacted] tempo per andartene da Ciaculli [redacted] tutta [redacted] [redacted] famiglia. Hai poi un anno di tempo per venderti tutto quello che hai. Se dopo un mese sarai ancora qui ricadranno su di te e sui tuoi cari gravi disgrazie. Addio. Palermo, [redacted] gennaio 1983»*. [redacted] quasi [redacted] [redacted] [redacted] questo ultimatum, citato nell'ordinanza contro «Cosa nostra», Ciaculli assomiglia a un fortino ab[redacted] nella terra di nessuno che separa due eserciti.

Dalla borgata sono scappate le famiglie estromesse con [redacted] circolare mafiosa per volontà sovrana di Michele Greco ma la moglie del boss è una regina spodestata, asserragliata nel suo castello-bunker senza più il [redacted] di sicari e la gaia [redacted] [redacted] politici e imprenditori.

Nella scuola di fronte, i bambini della quinta elementare ignorano il significato della parola «omertà» ma sanno cos'è [redacted] «uomo d'onore», uno che — dice Franco Badalamenti, [redacted] anni — *«non tradisce mai gli amici, anche quando hanno fatto qualcosa [redacted] brutto»*.

Chi vincerà a Ciaculli, e da che parte staranno tra quindici anni questi bambini [redacted] tesi tra società civile e società mafiosa.

Bambini che si ricordano bene quella volta che arrivarono i carabinieri, una compagnia, e fermarono chiunque (*«Anche mio cugino»*) e proprio qui davanti assediarono la casa del Greco, finché sfondando [redacted] finestra non riuscirono a entrare. [redacted] signora Greco non voleva aprire, e anche adesso porte e fi[redacted]estre blindate sono [redacted]te, spento il videocitofono all'esterno, all'ingresso, e la casa è un [redacted] irto di punte ad uncino, [redacted] doppio cancello, [redacted] recinzione, sull'altro cancello — tre metri d'altezza — che dà sulla terra secca degli agrumeti, nelle cui vi[redacted] un reticolo sotterraneo ospitava latitanti e riunioni della «cupola», il governo di «Cosa nostra».

[redacted] segreti e i misteri [redacted] quel castello sono stati espugnati ma l'ex sovrana di Ciaculli non si è arresa: rimane lì, a sorvegliare i suoi sudditi dietro le persiane. *«Andarmene? Perché dovrei»*, dice al di là di due grate e di una fine[redacted] antiproiettile, appena socchiusa. E' una donna larga, vestita con decoro.

I suoi sudditi la temono anche adesso che l'armata di famiglia è alla macchia e lei non frequenta più, al braccio del marito, esattori e parlamentari con i quali — è provato — Michele Greco [redacted] affari. Quando alla gente [redacted] Ciaculli qualcuno domanda, proprio davanti a casa Greco, dove abitò don Michele, loro abbassano gli occhi. Le donne sorridono: *«Non so, non conosco, non sono di qua»*; gli uomini sono egualmente reticenti ma più ostili; gli anziani, in piedi sui balconi come sentinelle, tornano in casa, zitti.

Ma i bambini della scuola elementare di via Croce Verde lo dicono che i Greco stan[redacted] lì di fronte. Apprendere che il loro dirimpettaio è un capomafia non li sconcerta, dato che della parola «[redacted]fia» i più hanno una concezione [redacted] astratta. Eppure da qui al mare, nelle borgate di Ciaculli e Brancaccio, la maggior parte [redacted] genitori sono «vittime o direttamente interessati», cioè ostaggi o [redacted] come spiega la maestra Marta Cammarata. E racconta che in molte scuole medie della [redacted] padri, madri e insegnanti hanno rifiutato [redacted] mandare i fi[redacted] alunni alla marcia anti-mafia di settembre. Avevano paura.

Nell'aula della quinta [redacted] la prima volta che si parla di mafia. *«Non ci interessa, e poi qui viviamo tranquilli»*, dice una bambina, figlia di un carabiniere (*«Ma lui [redacted] [redacted] coi mafiosi, non si occupa di casi così»*).

Una tesi trova consensi. *«I mafiosi* — dice Sebastiano Ignoto — *pigliano [redacted] giro tutti»*. E spiegano: *«Quando li arrestano immischiano altri innocenti e li fanno condan[redacted]»*. Tommaso Buscetta, il «pentito», è l'esempio proposto.

Angela Romano, [redacted] bambina che fino a quel momento se n'è [redacted] zitta, [redacted] [redacted] forza: *«Se ai mafiosi si uccidesse qualche loro familiare, capirebbe[redacted] che cosa vuol dire soffrire, lo capirebbero»*.

Guido Rampoldi

A pagina 6 altri servizi [redacted] **Roberto [redacted]** e [redacted] **Ravidà**

Atterraggio d'emergenza a Londra per un sigaro

LONDRA — Una violenta lite tra due passeggeri per un sigaro ha costretto un Jumbo in volo da Atene a New York a interrompere il viaggio e ad atterrare all'aeroporto di Londra.

L'incidente è nato quando una persona ha tentato [redacted] fumare in una zona proibita: un altro passeggero ha protestato, [redacted]endo [redacted] la furibonda lite che ha [redacted] rito al pilota l'atterraggio d'emergenza.

Mosca: ha vinto l'ultima partita spodestando Karpov

Scacchi, [redacted] mundial a Kasparov

Mosca. Karpov (a sinistra) e il nuovo campione Kasparov [redacted] della 24ª e ultima partita

MOSCA — A 22 anni Garri Kasparov [redacted] diventato il più giovane campione mondiale nella storia degli scacchi, e lo è diventato alla grande, battendo Karpov dopo una partenza difficile, senza accontentarsi [redacted] [redacted] che [redacted] gli bastava per conquistare il titolo.

La folla, nella sala Ciaikovski, ha scandito il suo nome tra gli applausi, mentre il campione uscente, cui è scappato un gesto di sprezzo (fischiato dal pubblico) all'ultima mossa, si allontanava trovando ancora [redacted] forza per un sorriso.

(A pagina 5 il servizio di Fabio Galvano).

Trattative tra la direzione e i sindacati alla «FN»

Quando [redacted] in crisi il settore delle «pastiglie» all'[redacted]

Rallentata la produzione [redacted] «cuore» [redacted] centrali - Martedì un'ora [redacted] assemblea

BOSCO MARENGO — Ci sono problemi produttivi e occupazionali per la Fabbricazioni Nucleari, l'industria altamente specializzata che produce [redacted] delle [redacted] trali, il combustibile cioè [redacted] alimenta gli impianti per la produzione [redacted] energia elettrica.

«Nel triennio [redacted] procederemo [redacted] utilizzare gli impianti appena al 30 per cento della capacità produttiva, causa il piano energetico nazionale [redacted] incompiuto, occorre ridimensionare e riorganizzare gli impianti e gli organici», dicono alla direzione delle Fabbricazioni Nucleari e all'inizio di novembre era stato deciso di chiedere la cassa integrazione per 80 dei 206 dipendenti, per 24 mesi.

[redacted] mosse le organizzazioni di categoria — Fiotica, Filcea e Ulpem — e la direzione [redacted] ha deciso [redacted] sospendere la procedura per la [redacted] integrazione in [redacted] di un [redacted] incontro, [redacted] programma per il [redacted] novembre. «Vogliamo [redacted] quali sono i *programmi della direzione sulla ristrutturazione e sull'occupazione, considerato che si parla di un arubero di [redacted] dipendenti, insieme intendiamo ricercare [redacted] strumenti [redacted] utilizzare, se [redacted] necessari, nell'attesa non si attiverà [redacted] procedura»*, affermano Consiglio [redacted] delegati e sindacalisti. Martedì 12, intanto, si [redacted] un'ora di assemblea in fabbrica.

Il problema occupazionale, la [redacted] cassa integrazione, la necessità ormai quasi [redacted] di ridurre il personale ha puntato l'attenzione su un'industria che [redacted] 12 anni opera a Bosco Marengo e di cui molti ignorano l'esistenza. E' la Fabbricazioni Nucleari S.p.A., nata come partecipazione tra la General Electric e la Ansaldo Nucleare, a cui si è poi aggiunta l'Agip Nucleare (Eni). La «FN», con un impianto altamente specializzato e dove [redacted] misure di sicurezza [redacted] notevoli, continuamente controllate dall'Enea [redacted] nazionale per l'energia nucleare) riceve la polvere di uranio (si tratta di ossido — UO2 — di uranio arricchito, quindi con un numero [redacted] maggiore di U 235) che con opportune lavorazioni viene pressata e ceramizzata. [redacted] cottura a [redacted] gradi, [redacted] pastiglie [redacted] diametro di 8 millimetri e [redacted] 1 grammi. Ognuna produce energia pari ad [redacted] tonnellata di carbone.

Le «pastiglie» dopo successive prove e controlli, vengono immesse in barrette, saldate alle estremità, che vengono poi assemblate per formare gli «elementi [redacted] combustibile» destinati, dopo nuovi controlli, [redacted] centrali nucleari. Le «FN» riforniscono, attualmente, [redacted] centrale di Caorso (Piacenza) e [redacted] Alto [redacted] (Viterbo). Troppo poco, di qui i grossi problemi.

L'uranio, abbi[redacted] visto, è di casa alle «FN» [redacted] non ci sono problemi [redacted] salute per i lavoratori, sotto continuo controllo da parte del direttore prof. Salvini e di due medici [redacted] della [redacted] di medicina preventiva del lavoro dell'Università di [redacted] *«I lavoratori vengono sottoposti a periodiche [redacted] radioprotezione e normali»* — dice la dottoressa Rosy Gatti Ro[redacted] — e [redacted] *si sono mai riscontrati problemi di salute dovuti al tipo di lavorazione»*.

Franco [redacted]

Cgil polemica [redacted] giunta camerale

ALESSANDRIA — Salvatore Del Rio, responsabile del settore organizzativo della Cgil, a proposito della nuova giunta della Camera di Commercio, concordando col prefetto Lessona e il presidente Castellani sull'opportunità [redacted] allargarla ad altre categorie, polemizza sulla riconferma in rappresentanza [redacted] lavoratori di Ernesto Pasquale della Cisl, lamentando la mancata alternanza.

Negli ambienti chiamati in [redacted] si [redacted] che nella terna di nomi presentata dai sindacati quello [redacted] Pasquale era al primo posto. (f. m.)

L'Istituto comunale d'arte drammatica

Ferrari sostituisce Dollfuss a «I Pochi» ed è già polemica

[redacted] — *Da una decina di giorni Ennio Dollfus non è più direttore dell'Istituto comunale d'arte drammatica «I Pochi»: raggiunta l'età [redacted] pensione, [redacted] mantenuto in carica affidandogli per sei mesi, rinnovabili, il ruolo di «consulente». [redacted] trattato di [redacted] «escamotage» amministrativo perché non è facile [redacted] un sostituto di Dollfus, dal dopoguerra figura [redacted] primo piano nel panorama teatrale alessandrino, fondatore de «I Pochi» nel '43 e direttore della scuola dal 1963.*

La scorsa settimana [redacted] l'incarico semestrale e l'assessore alla Cultura, Gian Luca Veronesi, l'ha riaffidato al direttore del Teatro Comunale, Franco Ferrari, il quale entro tre mesi [redacted] preparare un progetto di ristrutturazione dell'istituto, inserito nell'ambito dell'Azienda Teatrale.

Un passaggio probabilmente obbligato (difficile trovare alle stesse condizioni [redacted] sostituto a Dollfus), ma che particolarmente [redacted] suscitato qualche perplessità, in particolare all'interno della dc, pronta a dare battaglia sull'argomento già [redacted] Consiglio comunale di domani sera.

Dice Pierluigi Fabbio, segretario cittadino dc e consigliere comunale: «Non c'è da discutere la finalità, perché l'inserimento de "I Pochi" nell'Azienda Teatrale è forse l'unica soluzione, [redacted] il metodo usato, che non ha permesso un normale passaggio di consegne e lascia aperti problemi come quelli del Complesso artistico dell'Istituto».

p. b.

La contestazione nei vari istituti della provincia

Assemblee di studenti e cortei [redacted] Novi e Acqui

Massiccia adesione - In città negato il salone della Camera Commercio

ALESSANDRIA — Massic[redacted] adesione in tutta la pro[redacted] alla giornata nazionale di sciopero proclamata dagli studenti delle medie [redacted] per protestare [redacted] fatiscenza [redacted] istituti scola[redacted] il caro-scuola. [redacted] maggioranza dei casi il prevalso lo spontaneismo e non [redacted] state manifestazioni organizzate.

Soltanto a Novi Ligure e ad Acqui ci sono stati cortei per le vie cittadine, mentre in altri [redacted] si è [redacted] vita ad as[redacted] all'in[redacted] isti[redacted]. Per [redacted] studenti invece, specialmente in Alessandria, la giornata di sciopero si è trasformata in una vacanza [redacted] programma [redacted] gruppi di giovani a [redacted] la città e ad affollare i [redacted]

Nel capoluogo era stata indetta un'assemblea alla Ca[redacted] di Commercio, ma [redacted] suno aveva pensato di prenotare il salone, per cui gli studenti [redacted] Un folto gruppo [redacted] riversato all'istituto magistrale, dove era in atto [redacted] interna ed ha chiesto di parteciparvi. Il pre[redacted] ha spiegato che [redacted] erano problemi di capienza, per cui [redacted] ammessa [redacted] una rappresentanza [redacted] studenti [redacted] vari istituti, una de[redacted] tutto.

Sempre ad Alessandria, hanno scioperato il 60 per cento [redacted] allievi del «Vinci», istituto per ragionieri, la maggioranza [redacted] futuri [redacted] metri del «Nervi», quasi tutti i periti [redacted] «Volta», [redacted] 500 su [redacted] del [redacted] scientifico e 206 su 235 del [redacted] «Plana».

La manifestazione più imponente si è avuta a Novi Ligure, dove gli studenti hanno formato un corteo [redacted] sfilato per [redacted] città [redacted] una rappresentanza [redacted] poi [redacted] ricevuta [redacted] Comune dal sindaco. E' stato esaminato il problema delle strutture, particolarmente [redacted] «Boccardo», allo scientifico ed [redacted] ha spiegato [redacted] bilancio vi sono già stanziati 5 miliardi per le scuole.

Ad Acqui Terme oltre 400 studenti sono scesi in sciopero sfilando in corteo dinanzi al Comune che era però chiuso, quindi hanno raggiunto [redacted] dove la manifestazione si è sciolta.

Massiccia adesione anche a Valenza, dove hanno scioperato tutti gli allievi dell'istituto d'arte «Cellini», la quasi totalità del «Noè», per ragionieri, mentre allo scientifico [redacted] presente alle [redacted] studente su 211. Alla spicciolata i ragazzi in sciopero hanno poi raggiunto il Palazzetto dello sport dove [redacted] svolta un'assemblea.

Manifestazio[redacted] protesta riuscita anche a Casale. All'istituto tecnico «Leardi» non sono entrati a scuola [redacted] dei 960 allievi, mentre due [redacted] classi hanno scioperato [redacted] classico. [redacted] ed [redacted] Sobrero ci [redacted] state invece [redacted] straordinarie [redacted] e non si è fatta lezione.

Maggioranza degli studenti in sciopero a Tortona, [redacted] la sola [redacted] dell'istituto per geometri «Dante Alighieri», [redacted] non [redacted] aderito alla protesta, che è invece [redacted] totale all'Itis. Ad Ovada gli studenti hanno preferito le assemblee: quelli [redacted] «Volta» si sono riuniti al cinema «Lux», [redacted] i liceali, che pure erano stati invitati, hanno preferito riunirsi nella palestra della loro scuola.

r. a.

Accusati di tentato omicidio per la sparatoria al casello dell'autostrada

Il 3 dicembre processo in [redacted] ai due [redacted] «neri» torinesi

[redacted] Furiozzi ha chiesto al giudice [redacted] poter sposare un giovane in carcere accusato d'appartenenza a banda [redacted]

ALESSANDRIA — [redacted] Cosso e [redacted] Furiozzi, i giovani torinesi di [redacted] scampati [redacted] conflitto a [redacted] con la polizia del 24 marzo scorso sul piazzale [redacted] autostradale di San Michele, saranno processati il 3 dicembre [redacted] Corte d'Assise. Il [redacted] è [redacted] fissato [redacted] cancelleria e i [redacted] risponderanno di concorso in tentato omicidio, resistenza aggravata a pubblico ufficiale, porto e detenzione d'armi e munizioni, alterazione d'arma, possesso [redacted] documenti falsi e [redacted] tutto il materiale [redacted] per compiere rapine e sequestri di [redacted]

Intanto Raffaella Furiozzi, [redacted] è in [redacted] a Paliano (Frosinone) ha chiesto [redacted] pro[redacted] della Repubblica di Alessandria [redacted] Buzio di poter [redacted] col rito civile Cristiano Fioravanti con lei detenuto, pure [redacted] banda armata, e [redacted] il beneficiare di colloqui visivi con lui.

Raffaella Furiozzi

La giovane donna era fidanzata [redacted] Diego Macciò, il ventitreenne torinese [redacted] Enrico Ferrero nella drammatica sparatoria durante la quale sia lei [redacted] Andrea [redacted] hanno riportato [redacted] gravi. Sulla [redacted] cessione [redacted] nozze dovrà pronunciarsi il magistrato.

Il processo a carico dei [redacted] giovani estremisti [redacted] avrebbe dovuto slittare al prossimo [redacted] essendo stato [redacted] il ruolo autunnale della Corte d'Assise (tre dibattimenti [redacted] inizio [redacted] prossima settimana): all'ultimo momento si è deciso di celebrarlo ugualmente e gli [redacted] giudici popolari sono stati fin d'ora riconvocati [redacted] il 3 dicembre.

Andrea Cosso e Raffaella Furiozzi sono accusati di aver cercato di uccidere, anche se la [redacted] non prese parte [redacted] e cercò [redacted] dissuadere i compagni, gli [redacted] Pastorino (ferito a un piede), Aurelio Casciana e Giovanni Mura (rimasti illesi) che stavano per perquisire la loro [redacted] imbottita di armi, divise [redacted] lari, manette, nastri isolanti. Primo a sparare fu Andrea Cosso, seguito [redacted] Diego Macciò [redacted] Enrico [redacted] furono uccisi dagli agenti.

I quattro giovani, lo ricordiamo, erano stati fermati mentre si dirigevano a Torino, [redacted] un normale posto di [redacted] istituito [redacted] Questure [redacted] rientravano [redacted] Roma dove erano andati a cercare finanziamenti per la «loro lotta». [redacted] su una vecchia auto e spararono quando si accorsero di non poter sfuggire alla perquisizione. e. c.

Aveva [redacted] a duello [redacted] avventore dopo una lite

Condannato il macellaio per l'aggressione [redacted]

Il pretore gli [redacted] un anno e 5 giorni di arresti domiciliari

ALESSANDRIA — Tommaso Tiralongo, un [redacted] di 47 anni abitante in [redacted] arrestato nei giorni [redacted] dalla polizia per simulazione di reato, sfida a duello minaccia, porto abusivo di coltelli, è stato processato [redacted] mattina in pretura [redacted] direttissima e condannato, [redacted] per alcuni reati (dagli altri è stato prosciolto con formula ampia) a [redacted] e 5 giorni di arresto (un [redacted] quattro mesi di reclusione e [redacted] mesi di arresto chiesti dal pubblico ministero). [redacted] stati concessi [redacted] arresti [redacted] ri. [redacted] clemenza è stata invocata dal difensore Mario [redacted]

Tommaso Tiralongo, che quando beve perde ogni controllo, martedì scorso al bar «Rifugio» di via Volturno [redacted] cominciato a infastidire i clienti, soprattutto Fernando Sacco, 40 anni, via Gambalera a Spinetta Marengo. Allontanato [redacted] locale, vi [redacted] due grossi [redacted] brandendone uno, aveva lanciato l'altro a Fernando Sacco dicendogli che se era un uomo avrebbe dovuto difendersi, quindi gli [redacted] contro.

Il quarantenne spinettese, [redacted] deciso a non raccogliere la sfida, [redacted] il coltello, aveva afferrato una sedia colpendo più volte l'avversario [redacted] e quando alcuni av[redacted] provveduto a disarmare il macellaio. Tommaso Tiralongo, piuttosto [redacted] malconcio, si era allora recato in questura denun[redacted] di essere stato picchiato perché si era rifiutato di [redacted] soldi a Fernando Sacco che lo ricattava.

Una rapida inchiesta svolta dal dottor Francesco Strano permetteva di scoprire la verità e [redacted] il macellaio [redacted] sandrino finiva [redacted] anche per simulazione di reato. Fra [redacted] va rilevato che nessuna delle persone presenti [redacted] bar «Rifugio» [redacted] ritenuto opportuno chiedere l'intervento della polizia per cui [redacted] Tommaso Tiralongo non si [redacted] in questura l'episodio sarebbe [redacted] di tutto ignorato.

Interrogato dal pretore avvocato Pietro Monti, il [redacted] so macellaio, [redacted] altre [redacted] condannato per fatti del genere, [redacted] è difeso negando [redacted] essersi armato di coltello, e ha detto che fra lui e Fernando Sacco c'era [redacted] solo un litigio.

e. c.

La [redacted] casalese dell'Oltreponte

Compie cento anni la vedova di guerra

Casale. Margherita Botta con la figlia e la nipote

CASALE — Compie cento anni [redacted] Margherita Botta vedova Rossino, casalese di Oltreponte, dove abita in via Italo [redacted] con la figlia Lina. La centenaria gode [redacted] e [redacted] casa e volte ancora cucina e aiuta [redacted] lavori domestici.

Margherita Botta, ultima di sei [redacted], è nativa [redacted] frazione Due Sture [redacted] Morano, ed a Casale si trasferì in gioventù. Qui ha allevato i due figli: Vitaliano, che vive ad Asti, e Lina, che ora amorevolmente l'accudisce.

Rimasta vedova a 30 anni (il marito, Battista, morì nella Prima Guerra Mondiale), la signora Botta ha [redacted] lavorato [redacted] la famiglia, ed ama ricordare [redacted] piacere e sempre con attenta precisione le tappe che hanno segnato la sua lunga vita.

La nonnina è molto devota, recita ogni giorno il rosario; proprio nella fede vede il segreto della sua longevità: «Tanta fede, con tanta pazienza, senza lamentarsi se si vive nella miseria», dice.

Domani, in famiglia, sarà festeggiata ma senza [redacted] nie particolari, poiché solo un mese e mezzo fa è scomparso il marito della figlia, Oreste Arlenghi. m. fa.

A Serravalle Scrivia e Orsara Bormida

Oggi due [redacted] di San Martino

A Occimiano distribuzione della zuppa di ceci

Ultimi spiccioli di sagre in provincia: l'autunno incombe, comincia il maltempo, e si riducono [redacted] possibilità di tra[redacted] una [redacted] in campagna. Ci [redacted] però, per oggi, [redacted] appuntamenti, a Serravalle Scrivia, Orsara Bormida, Occimiano.

La tradizionale fiera di San Martino, che ha origini antichissime (risalgono addirittura all'Alto Medioevo) è in pieno svolgimento a Serravalle Scrivia. Decine di bancarelle [redacted] allineate in piazza [redacted] e vie adiacenti mentre [redacted] pannoni dell'ex industria Fidass è aperta la prima edizione [redacted] «Baratto», una mostra-mercato [redacted] una trentina [redacted] stand (l'ingresso è gratuito). [redacted] stand [redacted] Croce Rossa, [redacted] piazza Carducci, sono in vendita i [redacted] glietti del Luna Park: parte dell'incasso servirà all'acqui[redacted] una nuova ambulanza.

[redacted] di oggi a [redacted] la [redacted] piazza Marconi la zuppa di ceci, piatto tradizionale del Monferrato. Inoltre sono in programma giochi vari con protagonisti i rappresentanti [redacted] quattro cantoni del paese.

[redacted] di San Martino anche [redacted] Bormida [redacted] ieri è aperta la [redacted] del bestiame e delle [redacted] agricole. Oggi durante una processione verrà fatta rivivere, sotto forma [redacted] sacra rappresentazione, [redacted] famosa leggenda del taglio [redacted] mantello del Santo. Alle 18 si inaugura una [redacted] di pittura (con opere [redacted] Beppe Ricci, Angelo Bottero e Giovanni Massolo), quindi sarà premiato Luigi Vacca, oggi assessore provinciale alla [redacted] e che [redacted] venticinque anni [redacted] sindaco del paese. Per tutta [redacted] giornata e anche domani [redacted] ravioli accompagnati [redacted] buon vino Dolcetto; in serata [redacted] danze.

e. c.

AGRICOLTURA PER HOBBY

Un [redacted] per piantare i fiori della primavera

E' tornata la stagione dei [redacted] C'è [redacted] tempo circa un mese per piantarli: così allo spuntare della primavera il giardino [redacted] gioiosamente fiorito

Che [redacted] scegliere? Accanto alle bulbose più conosciute — come i tulipani, i giacinti, i narcisi, [redacted] iris — ne troviamo altri meno diffusi ma meritevoli [redacted] attenzione: i crocus, i bucaneve, gli anemoni, i muscari, la fritillaria.

Per ottenere [redacted] buona fioritura bisogna procurarsi bulbi [redacted] prima qualità (ottimi sono quelli olandesi). Dopo l'acquisto, vanno conservati con molta cura. Sarebbe bene piantarli immediatamente; se non è possibile, bisogna aprire i sacchetti per far passare l'aria e tenerli in un locale fresco e secco, fino a quando verranno messi a dimora.

E questa è l'operazione più importante. Dev'essere fatta entro [redacted] dicembre, prima che il gelo indurisca troppo il terreno. L'operazione in sé è molto semplice, ma bisogna seguire alcuni accorgimenti.

Il modo più semplice per piantare singolarmente i bulbi consiste nello usare con l'apposito «piantabulbi» (anti [redacted] cilindrici e immergere i bulbi in maniera tale che la punta sia a 5-6 centimetri sotto il livello del suolo; quindi ricoprirli con la terra rimossa, comprimendo bene. La profondità esatta varia con [redacted] dimensione. Si può comunque seguire questa regola generale: quanto più il bulbo è grosso, il terreno leggero e la punta lunga, tanto più la buca dev'essere profonda. In genere la profondità dev'essere pari [redacted] dell'altezza del bulbo.

Se si vuole, si può annaffiare leggermente, e poi per tutto l'inverno lasciare riposare; solo a primavera, con i primi tepori, si riprenderà a bagnare, eventualmente aggiungendo all'acqua un po' di concime liquido.

l. b.

Aperta l'inchiesta

Lite a pugni [redacted] due autisti di [redacted]

ALESSANDRIA — L'intervento di due autoambulanze, una della «Croce Rossa» e l'altra della «Croce Verde», [redacted] e trasportare all'ospedale [redacted] ferito [redacted] incidente stradale [redacted] finito a suon di pugni [redacted] i due [redacted] dei mezzi di soccorso, dopo una discussione su [redacted] caricare la vit[redacted] Sull'episodio, dopo [redacted] querela presentata [redacted] uno dei due, i carabinieri stanno ora svolgendo accertamenti.

L'episodio è di qualche settimana fa in viale Brigata Ravenna, dove [redacted] rimasto ferito in [redacted] stradale. Arrivò un'ambulanza della «Croce Verde», condotta dall'autista Enrico Asi[redacted] via Tiziano, subito [redacted] quella [redacted] guidata [redacted] Luigi Monti di 45, abitante a S. Salvatore in via Boccaccio 3, che [redacted] caricato il ferito. Proteste, insulti, ed [redacted] fine Enrico Asinaro [redacted] è lanciato [redacted]

r. sc.

Per un [redacted] tutti i mercoledì

[redacted]

L'iniziativa patrocinata anche da Comune e Provincia

[redacted] — *I problemi [redacted] e [redacted] cittadini in genere sono [redacted]: dalle [redacted] sportive carenti o addirittura assenti, ai rapporti fra l'Usl e la scuola (un'inchiesta condotta in questi giorni [redacted] stabilito, [redacted] esempio, che il fenomeno «pidocchi» [redacted] è riesplodato), dal servizio [redacted] nitario soggetto a critiche, [redacted] problemi [redacted] comportamento dei bambini (svogliatezza e aggressività [redacted] indice di cattiva alimentazione). Di questi e di [redacted] altri argomenti [redacted] parlerà ogni mercoledì dalle [redacted] alle 12 a Radio Cosmo, [redacted] mittente privata. Tutti coloro che hanno qualcosa [redacted] chiedere o [redacted] da fare [redacted] vari argomenti ma soprattutto, per il momento, chi ha figli a scuola, può telefonare a Radio Cosmo (54.111) oppure scrivere alla redazione [redacted] «La Stampa» (via Cavour 5).*

La trasmissione, che proseguirà per un intero anno, è patrocinata [redacted] Comune, Provincia, [redacted] Risparmio, Usl, Unione Artigiani, Associazione Commercianti, Camera di Commercio e [redacted] Coltivatori diretti, [redacted] avvale della collaborazione del mensile «Spendibene» e tutte le domande e [redacted] osservazioni degli alessandrini [redacted] «girate» ai responsabili [redacted] — presenti mercoledì prossimo — e discusse durante la trasmissione che è in diretta.

«Radio Cosmo» [redacted] prima in Italia a coinvolgere [redacted] un [redacted] rilevante di enti pubblici, a turno tutti gli amministratori [redacted] infatti chiamati a dibattere i problemi che i cittadini intendono sottoporre e a rispondere alle loro domande. Tutto [redacted] allo scopo di cercare, se possibile, di migliorare alcune strutture, ovviare a certi inconvenienti, fornire adeguate informazioni su tanti problemi e argomenti di comune interesse.

e. c.

CINEMA E TACCUINO

ALESSANDRIA
[redacted] L'[redacted] del [redacted]
AMBRA: Tutti dentro.
COMUNALE: [redacted]
CORSO: Cercasi Susan disperatamente.
CRISTALLO: Sim sexy.
GALLERIA: Miami super cops.
MODERNO: Ritorno al futuro.

ACQUI TERME
[redacted] di [redacted]
CRISTALLO: Festa di [redacted].
[redacted] Danno voglia [redacted] successo.

CASALE MONFERRATO
MODERNO: Ritorno al futuro.
POLITEAMA: Miranda.
VITTORIA: Passaggio in India.

CASTELCERIOLO
[redacted] Doppia guida.

GAVI LIGURE
[redacted] pallido.

NOVI LIGURE
CRISTALLO: Sim sexy.
[redacted]: L'onore dei [redacted]
ITALIA: Cercasi [redacted] disperatamente.
MODERNO: Colpo di fulmine.

OVADA
LUX: Legend.
MODERNO: Porky's 3 la [redacted]

[redacted]
MODERNO: Cercasi Susan disperatamente.

SOCIALE: Domani.
VERDI: Tea e il signore degli anelli.

[redacted] PO
SOCIALE: Legend.

VOGHERA
[redacted] Cercasi Susan disperatamente.
GALVANI: I pompieri.
ROMA: Tea e il [redacted] degli anelli.
SOCIALE: Ritorno al futuro.

FARMACIE
Alessandria: Vittoria, via Mazzini, [redacted] Ferraris, via Roma.
Acqui: Cignoli, via Garibaldi
Casale: Galiena, via [redacted] Giorgio
Novi: Scotti, [redacted] Repubblica
Ovada: Moderna, via Cairoli
Tortona: Bidone, via Emilia
Valenza: Comunale, viale Manzoni.
Voghera: Cazzaniga, via Garibaldi

GUARDIA MEDICA
Numeri telefonici per chiamate urgenti: Alessandria: 42.[redacted]; Acqui: 51.779; Casale: 76.361; Novi: 77.71; Ovada: 81.777; Tortona: 813.901; Valenza: 952.801; Voghera: 41.320 (ambulanza: 213.836)
Numero telefonico e selezione diretta per Ospedale Civile: 3091 (305 + numero interno)

MUSEI
Museo di Marengo: dalle 9,30 alle 12 e dalle 15 alle 18

TAXI
Piazza [redacted]
Stazione Ferroviaria: [redacted]

[redacted]
Esso, v. G. [redacted], Fina, via [redacted] Chevron, piazza Gobetti; Total, largo Vicenza. Mobil, Lungotanaro Solferino. Ip, Spalto Marengo. Agip, Spalto Gamondio. Texaco, via Marengo. Tecnogas, strada per Valle San Bartolomeo; Agip, via G. Bruno; Esso, viale Tivoli; Ip, Casermette: Agip, Spalto Borgoglio 2.

ECONOMICI

DEPOSITO [illegible] cerco affitto appartamento [illegible] zona Casale [illegible] Tel. 010/824.843
[illegible] Per appuntamento tel. [redacted]

[redacted] EDITRICE [redacted]
ricerca
per apertura filiale in Piemonte
no. [redacted] operatrici/tori pubblicitarie/ri
[redacted] iscrizione Albo Agenti da inserire nel proprio organico
Per informazioni tel. 0363/987.310

PARADISO
LAVAGELLO
CASTELLETTO D'ORBA (AL)
TEL. 0143/840168
QUESTA SERA
DAN CE TE RIA

dal 1946
Graspanera
BATTUTE TELEFONICHE
Pronto casa Thoeni? - sci!
Pronto sip? - sop
Pronto mi dica pure - pure
Pronto mi chiamo Francoforte?
FRANCOOOOO
Graspanera
è un prodotto Mazzetti d'Altavilla

MEDICI!

ISTITUTO VENDITE GIUDIZIARIE
[illegible] Alessandria [illegible]
Pretura Tribunale Alessandria - Tribunale Acqui Terme
Pretura Alessandria - Pretura Acqui Terme - Pretura Novi Ligure
Pretura Serravalle Scrivia - Pretura Ovada - Pretura Valenza - Pretura Nizza Monferrato - Pretura Asti
Vendite: Esecuzioni mobiliari - Fallimenti - Amministrazioni controllate [illegible]
Conto terzi per commissione

IMPORTANTE ASTA
DI ARREDI ANTICHI PER IMMEDIATO REALIZZO
DI COMMISSIONI VARIE

Nei giorni 16 - 17 - 18 novembre 1985
presso «Palazzo Cuttica»
Via Parma 1 - angolo piazza Libertà - ALESSANDRIA
VENDITE ORDINATE DALL'AUTORITA' GIUDIZIARIA
Fall/Silver - Valenza: Cristalleria - Argenti - Porcellane - Oggettistica varia
Pretura - Novi Ligure: Dipinti moderni pignorati
Pretura - Acqui Terme: Gonne pignorate
Delibera Comune di Alessandria dell'1-10-85 n. 2215
MONTONI - PELLICCE PERSIANO - GIUBBOTTI - GONNE PELLE
A QUALUNQUE OFFERTA
Per commissione immediato realizzo: Mobili antichi - Lotto di tappeti orientali - Porcellane - Argenti - Dipinti d'epoca
ESPOSIZIONE: da sabato 9 novembre a venerdì 15 novembre dalle ore 10 alle ore 21
ASTA: sabato ore 21 - Domenica ore 15,30 e 21 - Lunedì ore 21 - [redacted] capi abbigliamento
Lunedì 18 novembre dalle ore 10 esposizione pellicce - giubbotti - gonne pelle
IL BANDITORE M. [illegible]

[redacted] Giornata importante per le squadre [redacted] provincia che incontrano avversari temibili

[redacted]

Colombo: «Gli avversari [redacted] forti ma noi giocheremo con [redacted] determinazione. Avremo bisogno dei tifosi»

ALESSANDRIA — Partitissima di questo primo scorcio di campionato oggi pomeriggio (ore 14,30) al «Moccagatta». L'Alessandria calcio, prima in classifica, riceve, infatti, la Lucchese già in estate preventivata quale protagonista della C2 girone A.

«Inutile ribadire — afferma [redacted] Colombo, mister dei grigi — che la Lucchese è squadra forte ed omogenea. [redacted] giocare [redacted] tanta determinazione e vigore per [redacted] la resistenza [redacted] tifosi. Avremo bisogno [redacted] sicuro incitamento dei tifosi».

Per [redacted] venticinquesimo confronto [redacted] le due formazioni, la prevendita [redacted] biglietti sta confortando le ottimistiche previsioni. [redacted] fra l'altro, che i tagliandi per assistere alla gara sono ancora disponibili presso il «Club Forza Grigi» di [redacted] Cavour [redacted] (fino [redacted] 11) [redacted] la [redacted] Gentilini, il Bar Ideal, il Bar Franco e l'agenzia di viaggi «Obid» [redacted] Spinetta Marengo.

In perfetta media inglese, [redacted] punta [redacted]mente al [redacted] pieno per [redacted] iniezione [redacted] fiducia [redacted] prospettiva futura anche [redacted] campionato è [redacted] lungo.

«I ragazzi sono consapevoli delle personali possibilità tecniche — [redacted] Colombo — e [redacted] batteranno con [redacted] goglio e puntiglio per centrare l'obiettivo-vittoria. Rimane il fatto [redacted] giocheremo normalmente [redacted] crearci alcuna effimera [redacted] la Lucchese è temibile e l'affronteremo con la necessaria concentrazione».

Alessandria. Gigi Manueli, la bandiera dei grigi, ritorna in campo [redacted] la Lucchese

La tradizione parla a favore [redacted] grigi. Nei precedenti 24 incontri, l'Alessandria [redacted] perso soltanto sei volte, collezionando ben 14 vittorie e 4 pareggi.

«Ma ogni partita — [redacted] — [redacted] storia particolare. Faremo [redacted] per aggiudicarci anche questa [redacted] ma è importante utilizzare, insieme, cervello e [redacted] dal primo all'ultimo minuto per controbattere le iniziative dei toscani».

Circa la formazione [redacted] schierare, Carlo Tagnin ed Antonio Colombo preferiscono non [redacted] anticipazioni. I giocatori [redacted] in buona salute compresi gli infortunati Saverio Magagnini e Gian Carlo Marchetti ed i tecnici [redacted] contare anche su [redacted] Manueli [redacted] utilizzato, sul finire, a Civitavecchia.

E' ipotizzabile una compagine ben [redacted] e con due ali di ruolo, Frara e Gian Carlo Marchetti, anche se soltanto prima [redacted] fischio di inizio [redacted] sciolti [redacted] interrogativi. I grigi si presentano in forma [redacted] sfida odierna e non [redacted] disposti a [redacted] concessione. r. g.

Giancarlo Marchetti

Alessandria: Beccari; Moro, Greguoci; Sgarbossa, Lorenzo, Magagnini; G.C. Marchetti, Manueli, Mocellin, Camolese, [redacted]

Lucchese: Dal [redacted]; Casarotto, Arrigoni; Fusini, Biferari, [redacted] Agostini; Salvi, De Poli, Gabriellini, Donatelli, Viviani.

[redacted] Derthona a La Spezia

[redacted] rafforza la linea difensiva

TORTONA — «Ad [redacted] sinceri ancora non abbiamo assaporato la vittoria contro la Massese che già dobbiamo misurarci con [redacted] squadra di valore come lo Spezia», queste [redacted] *affermazioni di Adriano Lombardi dopo l'ultimo al[redacted]nto della settimana. Il Derthona, oggi pomeriggio, dovrà infatti affrontare un altro difficile confronto, questo volta in trasferta, contro una compagine agguerrita come i liguri dello Spezia, [redacted] sette partite finora disputate ne [redacted] vinte tre, pareggiandone quattro. Come se non bastasse [redacted] non hanno mai perso.*

Lombardi spiega: «Proprio noi [redacted] Derthona non saremmo la squadra in grado di mutare la regola che vede [redacted] Spezia sempre imbattuto fra le mura amiche. Sarebbe troppo bello». *Il mister in [redacted] franchezza si accontenterebbe [redacted] pareggio, un punto che [redacted] molto prezioso per [redacted] sentire al Derthona [redacted] continuare il cammino [redacted] tranquillità in un campionato [redacted] momento è [redacted] aperto ad ogni soluzione e dove ancora [redacted] è ben [redacted] quale possa [redacted] la squadra che ha le carte in regola per emergere [redacted] tutte le altre.*

All'appuntamento di oggi Lombardi [redacted] avvicina con qualche preoccupazione in meno, rispetto [redacted] altre gare. Enrico Signoroni, il forte difensore-marcatore della compagine bianconera, proprio oggi pomeriggio rientra in [redacted] dopo aver scontato [redacted] giornate di squalifica.

Con il ritorno [redacted] Signoroni, Lombardi [redacted] un problema importante: chiudere troppi spazi che a volte [redacted] creano nel settore difensivo. Come se non bastasse [redacted] un giocatore che quando francobolla l'avversario difficilmente lo [redacted] libero.

Se per [redacted] il settore difensivo non dovrebbe avere problemi, quello offensivo, con [redacted] neo-acquisto Riccardo Gori, non può far altro che migliorare. [redacted] nella partita di domenica contro la Massese, quando Gori ha fatto il suo esordio giocando [redacted] tempo, la squadra si è subito mossa meglio. L'unico dubbio che [redacted] rimane al mister [redacted] quello di utilizzare Gori [redacted] tutti i 90' di gioco oppure schierarlo [redacted] solo tempo. «Il ragazzo [redacted] con [redacted] da due settimane [redacted] cui [redacted] prendendo il ritmo [redacted] compagni. Deciderò [redacted] minuto», [redacted] *Lombardi.* e. r.

Spezia: Barbieio; Colombo, Fusio; Brilli, Borgo, Boggio; Polasseac, Pilon, Pipino, Ferretti; Telesio.

Derthona: Cannarozzi; Signoroni, Londi; Andreoni, Gabello, Torri; Saporito, Gori, Picco, Cenci, [redacted].

La Vogherese ospita i laziali

Civitavecchia segue i rossoneri

[redacted] — I rossoneri oggi pomeriggio sono impegnati sul terreno [redacted] Comunale in [redacted] gara che sicuramente non mancherà di agonismo e che gli uomini [redacted] Cariello [redacted] dovranno affrontare [redacted] molta determinazione.

L'avversario sarà il Civitavecchia, la formazione laziale che attualmente [redacted] classifica [redacted] è sotto di un punto ai rossoneri, ma che esce da un prezioso pareggio conquistato domenica scorsa contro la capolista Alessandria. Tra i laziali, [redacted] una volta, l'uomo più pericoloso risulta la punta Tamaglio.

La Vogherese, che [redacted] mento non ha ancora risolto i suoi problemi dirigenziali (prende sempre più [redacted] comunque una gestione allargata anche ai tifosi) si appresta [redacted] affrontare questa partita con qualche problema da risolvere. Treller, [redacted] forte difensore rossonero, [redacted] potrà essere [redacted] in campo perché costretto ad osservare un turno [redacted] squalifica.

«Una pedina molto importante per il settore difensivo che sicuramente [redacted] sostituire scegliendo [redacted] i giovani», così ha dichiarato Cariello [redacted]. [redacted] contro sembra quasi scontato [redacted] ritorno in campo, dopo una lunga assenza, [redacted] Gianni Frara, ed ancora la possibilità [redacted] poter utilizzare [redacted]notti.

Scontato che Tamellini [redacted] riconfermato nel ruolo [redacted] il giovane della Berretti Garda, [redacted] suo [redacted] tra i professionisti, po[redacted] scendere in campo per rilevare il ruolo [redacted] difensore dello squalificato Treller. [redacted] r.

Davide Severo

Vogherese: Trombin; Corradi, Garda; Tamellini, Se[redacted], [redacted]; Meggiarin, Pelle, Sannino, Zanotti, Garavaglia.

Civitavecchia: Negosi; Petronilli, [redacted]aro; Mangiabene, Scerna, Salsano; Tama[redacted], Spigarelli, Levison, Di Rosa, Caponi.

ECCELLENZA - I nerostellati contro la Juve Domo, terza in [redacted]

[redacted] l'Acqui [redacted] Cairo

[redacted] in trasferta la capoli[redacted] piemontese e lo stesso, per [redacted] squalifica del proprio campo, tocca all'Acqui che emigrerà a Cairo.

In trasferta sull'ostico campo [redacted] della Juve Domo, terza in classifica, il Casale di mister [redacted] due obiettivi: mantenere la propria imbattibilità e difendere il primato dagli attacchi delle dirette inseguitrici. Sarà una domenica difficile, comunque, anche per l'Imperia che [redacted] graduatoria segue a ruota i nerostellati, a quota [redacted] i liguri infatti saranno ospitati dalla Bielese che punta ad un [redacted] pieno per mantenere [redacted] qualche chance [redacted] inserimento [redacted] vertice.

[redacted] all'impegno [redacted] Casale [redacted] ricordando che [redacted] Coppa [redacted] al «Natal Palli» la Juve Domo aveva [redacted] impressionato: i nerostellati ottennero la qualificazione [redacted] fase successiva al termine [redacted] un incontro [redacted] inviolate, [redacted] non privo [redacted] sioni e rischi.

Afferma mister Vincenzi: «Gli avversari odierni [redacted] una compagine [redacted] quadrata e [redacted] rispetto. Approdati in Eccellenza dopo il primato ottenuto lo scorso [redacted] in Promozione, sono emersi tra [redacted] altri collettivi per continuità e determinazione. Al [redacted] risultato tra Bielese [redacted] Imperia anche un pareggio a Domodossola potrebbe perciò soddisfarci».

Sarà assente [redacted] Favero, squalificato per [redacted] turno; ancora in forse è il recupero di Pedretti.

Casale: Bielo; Perotti, Spallanzani; Luzzoro (Ponti), Pedretti (Luzzoro), Melchiori; Bole, Caputo, Luongo, Scarrone, Seponi.

L'Acqui F.in.A. sconta il turno di squalifica del campo dovuta ad un anonimo pugno all'arbitro [redacted] parte [redacted] sportivo o [redacted] un dirigente nel dopopartita con l'Albenga (2-2), incontrando l'Albese sul neutro di Cairo Montenotte. Rientrano il libero Merlo, il mediano Paganelli [redacted] centrocampista Boveri.

Ancora fuori Alberti e Simonello entrambi giocatori-allenatori. Il primo [redacted] scontare ancora una giornata [redacted] squalifica, per [redacted] ammonizioni, Simonello ne avrà fino a fine mese (4 giornate) per [redacted] tenuto [redacted] l'arbitro di Acqui-Albenga un comportamento ritenuto «minaccioso» dal direttore [redacted] gara. Ha ripreso ad allenarsi [redacted] giovane Fonte Alme ma difficilmente potrà già [redacted] recuperato oggi.

[redacted] l'incontro odierno si presenta abbastanza equilibrato. [redacted] formazione termale parte favorita anche se si giocherà fuori [redacted] mura amiche. Entrambe le formazioni sono all'ottavo posto con sette punti. L'Albese ha già [redacted] a [redacted] poi, mostrando di [redacted] attacco vivace, ma nel contempo ne ha anche incassati 7, due [redacted] più dell'Acqui.

Con [redacted] sola variante stopper, nel cui ruolo dovrebbe [redacted] confermato giovane Cavelli, i termali scenderanno in [redacted] con una formazione rimaneggiata.

Acqui: Masso; Tacchino, Franzi; Paganelli, Cavelli, Merlo; Sadocco, Boveri, Maggioggia, Mobilio, Mansili. r. s.

PRIMA [redacted] - Nel girone E

Comollo [redacted] S. Giuliano Monferrato a Felizzano

ALESSANDRIA — Difficili [redacted] per le prime della classe [redacted] campionato piemontese di calcio, [redacted] categoria, girone E.

Il Comollo è di scena a San Giuliano Nuovo contro una squadra imbattuta da [redacted] domeniche. «*Un impegno da non sottovalutare*», [redacted] Oneto, [redacted] del [redacted].

Il Monferrato gioca a Felizzano. «*Speriamo di ritornare al successo*», dichiara Polastri, mister [redacted] Felizzano che ha subito [redacted] sconfitte negli ultimi [redacted] incontri. «*Confido [redacted] in una prova di carattere da parte della squadra*», [redacted] Depetrini, allenatore [redacted] Monferrato.

A Gavi la «matricola» Nicese [redacted] ospite dei padroni di [redacted]. «*Un [redacted] equilibrato e incerto* — rileva Garbarino, [redacted] della Gaviese —. *Dovremo giocare con attenzione per evitare inconvenienti*».

A Balzola, comunque, si [redacted] sputa l'incontro più [redacted] della giornata. I monferrini ricevono, infatti, la Boschese e puntano [redacted] successo pieno per continuare a respirare aria di alta classifica. «*Cercheremo di disputare una bella gara*», [redacted] Micco, trainer [redacted] Balzolese. «*Un pareggio è utile per morale e classifica*», fa sapere Demichelis, trainer della Boschese.

Il Cascinagrossa, rinfrancato [redacted] dai primi due punti del campionato, affronta, in trasferta, la temibile Sandamianese, mentre la Spinettese, a Santhià, cerca di confermare il buon momento che sta attraversando. Infine il [redacted] ancora incompleto per infortuni, gareggia nel [redacted] a Livorno Ferraris. «*Speriamo [redacted] tornare a [redacted] con un punticino*», [redacted] Fiammengo, mister [redacted] Bassignana.

In Prima categoria ligure, girone B, anticipo per la Vignolese. La squadra di Vignole Borbera gioca, infatti, stamane alle ore 10 a Casella (Genova) innanzi ai padroni di casa appaiati a quota 6.

In Prima categoria lombarda, girone 1, il Pontecurone, secondo alle spalle del Marcignago, incontra, [redacted] trasferta, [redacted]. Per [redacted] atleti di [redacted], [redacted] Derthona, un'occasione per migliorare la posizione in classifica e magari approfittare di un eventuale passo falso del Marcignago. f. m.

PROMOZIONE - Le [redacted] in Piemonte e in Liguria

[redacted] prestigio

Tocca alla Valenzana, oggi, «[redacted] il campionato» di Promozione (girone C piemontese) dallo strapotere del capolista Valeo.

Gli orafi scendono a Mondovì caricatissimi. «Una volta tanto sono ottimista; rientra Barello, la squadra [redacted] domenica in domenica, mister Della Donna sta facendo un ottimo lavoro».

«Col Valeo non [redacted] perdere altrimenti il distacco in [redacted] diventerebbe duro da rimontare», [redacted] presidente della squadra Sandro Omodeo.

Valenzana: [redacted] (Merlone); Goroni, Mandracchia; Mauro, Sesia, Barello; Pivetta, Porcelli, Taschieri, Binelli, Papalia.

La Novese ospita [redacted] il Pavigliano per ottenere i due punti e così approfittare degli scontri diretti [redacted] alta classifica.

Problemi [redacted] formazione [redacted] mister Rosetti: Barile è squalificato, Ferraris infortunato [redacted] ginocchio; Broglia ha problemi ad una spalla ma dovrebbe essere [redacted]. Rientra però Lupone.

Novese: Manai; Traverso, Piredda, Broglia, Scremin, Fossati; Cuvo, Lupone, Negri, Bolguera, Astrua.

Anche il [redacted] punta [redacted] vittoria nell'incontro interno in programma con [redacted] Carmagnolese.

E' assente lo squalificato Orangio, mentre incerto anche La Loggia, infortunato.

San Carlo: Biasotto; De Ambrogio, Di Pierri; Palassetti, Vermonti, La Loggia (Martinelli); Doffara, Ceria, Cacciatori, Moreschini, Montiglio.

Il Quattordio gioca a Canelli, «per migliorare la [redacted] attiva e recuperare il punto perso domenica scorsa», dice l'allenatore Anselmo Giorcelli che annuncia il rientro [redacted] Manuel Polato.

Quattordio: Ressia; Poggio, Cozzo; Musso, Pirrone, [redacted]sseco; Spandonaro, Polato, Gemma, Marcia, [redacted].

Nella Promozione ligure il capolista Libarna ospita al «Bailo» di Serravalle l'Audace Campomorone.

Vista l'attuale ottima forma [redacted] dei ragazzi allenati [redacted] Franco Rivara, l'avversario non dovrebbe rappresentare [redacted] ostacolo molto difficile.

Libarna: Cissa; [redacted] Pirra; Pellegrino, D'Ambrosio, Galardini; Versari, Correa, Talarico, Subbrero, Contu.

Infine l'Ovadamobili ospita l'Argentina di Arma [redacted] Taggia, squadra da [redacted] sottovalutare, anche se gli [redacted] viaggiano «a mille». E' infortunato Core.

Ovadamobili: Imperiale; Molini, Bedocchi; Cuttica, Bistolfi, Zanelli; Moccio, Piatangelo, Silvestro, Borislone, Bencivenga. r. s.

BOXE - Risultati dei campionati regionali della categoria novizi

La Rocca, ospite illustre [redacted] Casale indossa una divisa grigioverde

Il pugile Nino La Rocca è certamente la recluta dell'11° Battaglione [redacted] [redacted]» più famosa a Casale. Il pugile di colore (nativo del Mali, ma da due [redacted] cittadino italiano) è giunto alla caserma «Bixio» [redacted] Casale nella tarda mattinata di giovedì. E' stato [redacted]to alla prima Compagnia, comandata [redacted] capitano Guastella, e dorme in un letto a castello in [redacted] cameretta [redacted] 10 commilitoni.

Anticipa il tenente colonnello Domenico Paisano, comandante [redacted] battaglione: «La Rocca giocherà il [redacted] novembre con [redacted] 1946 [redacted] olato, poi spero per [redacted] che venga trasferito [redacted] compagnia atleti [redacted] Bologna». [redacted] ama andare in libera uscita in divisa: la gente [redacted] riconosce e si ferma a salutarlo. Pensa [redacted] ritorno sul ring dopo la sconfitta [redacted] il titolo mondiale dei superwelter, ma vuole [redacted] che farsi [redacted] famiglia: [redacted] sposerà il 16 dicembre.

Nino [redacted] Rocca, militare a Casale, durante un match

Ad [redacted] invece si sono svolte venerdì [redacted] le [redacted] dei campionati regionali [redacted] boxe per la categoria novizi, indetti [redacted] Federazione pugilistica italiana. Naturalmente i maggiori applausi sono andati al peso piuma ovadese Barbero che ha battuto per k.o. tecnico il torinese Mattarzo. L'altro [redacted] invece, il peso [redacted]sca Di Gregorio, è stato superato ai punti da De Martino di Orbassano.

Risultati. Gallo: Mauro D'Ambra (Serravalle) b. Vittorio De Vita (Collegno) per k.o.; [redacted]: Maurizio [redacted] (Orbassano) b. [redacted] Gregorio (Ova[redacted] ai punti; leggeri: An[redacted] Caretti (Valenza) [redacted] Andrea Lampis (Libertas Torino) ai punti; welter: Giuseppe Fanzetta (Accorsi Torino) b. [redacted] Canavese) per k.o.; superleggeri: Massimo Zerbignani (Galliate) b. Michele Carra (Biella) ai punti; piuma: [redacted] Barbero (Ovada) b. Carmine [redacted]tarro (Baroni Torino) per k.o.; [redacted] Roberto [redacted]no (Baroni Torino) b. Antonio Pavinello (Nole Canavese) ai punti; leggeri: Ferdinando [redacted] (Baroni Torino) b. Antonio [redacted] (Ac[redacted] Terme) ai punti; welter: [redacted] (Accorsi Torino) b. Luigi [redacted] (Nole Canavese). r. s.

[redacted] occupa [redacted] sicurezza e circuiti

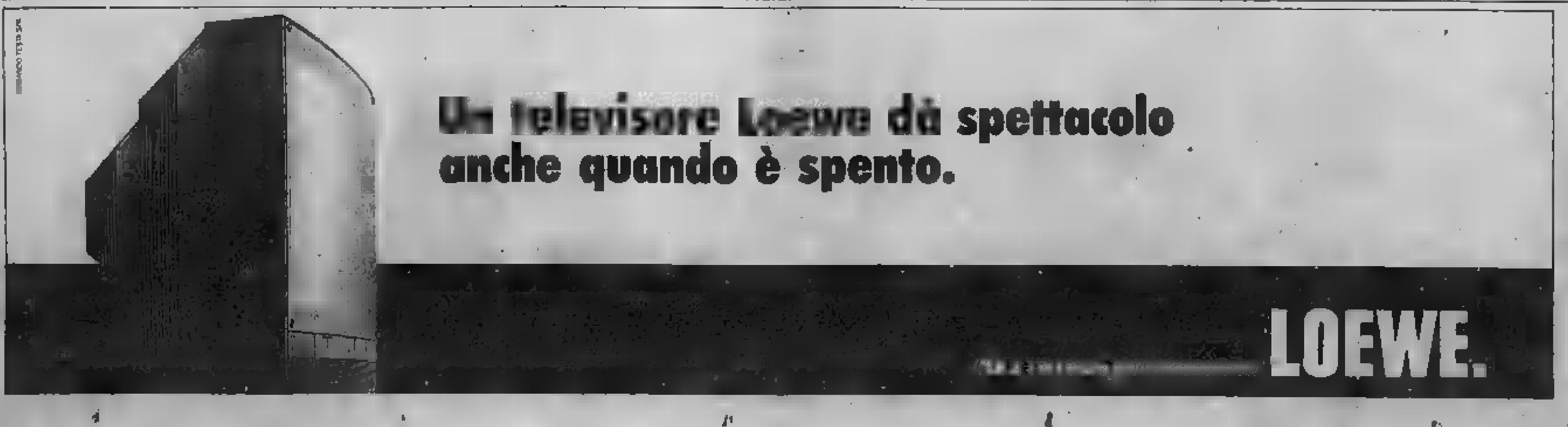
La consulta nazionale per chi [redacted] il ciclismo

NOVI LIGURE — La diffusione del ciclismo, come fenomeno [redacted] massa, comporta numerosi problemi, specie [redacted] che [redacted] disponibilità di circuiti e piste riservati a questo sport. A questo è strettamente legato il problema della sicurezza.

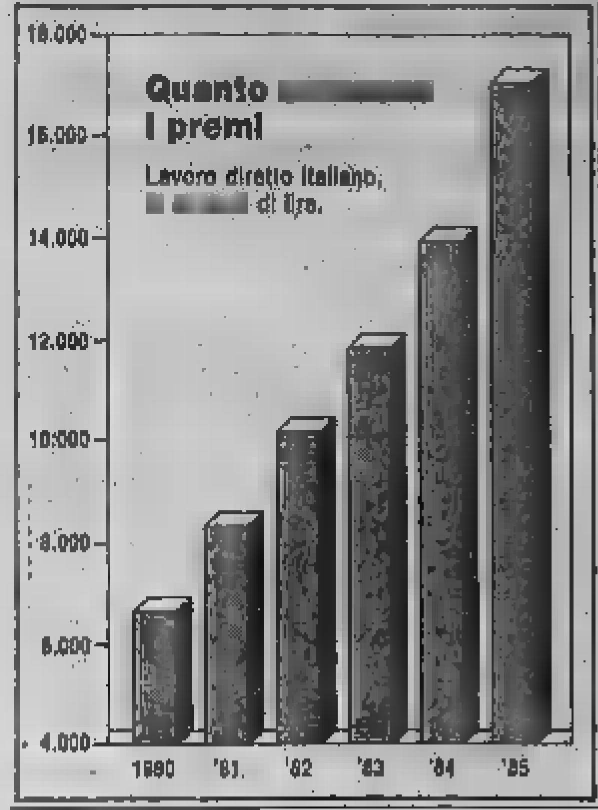
In queste due direzioni ci si sta muovendo per ottenere risultati concreti [redacted] il novese Giampiero Montecucco, responsabile nazionale dell'Acsi (Associazione [redacted] sportivi italiani), settore ciclismo. «Per rilanciare l'uso della bicicletta in termini amatoriali e conquistare [redacted] spazi idonei a garantire la sicurezza, gli enti di promozione sportiva e la Federazione ciclistica hanno costituito una consulta nazionale unitaria per le attività ciclistiche amatoriali», dice Montecucco.

L'obiettivo della consulta [redacted] diffusione di un [redacted] corretto della bicicletta, a fini salutari, ecologici e ricreativi, ma soprattutto quello [redacted] premere [redacted] enti locali per soddisfare le richieste degli appassionati tramite l'istituzione [redacted] percorsi [redacted], chiusi al traffico.

[redacted] fronte [redacted] sicurezza, invece, dato il sempre [redacted] gior numero di incidenti che accadono durante manifestazioni ciclistiche, episodi imputabili [redacted] particolare al limitato organico [redacted] servizi d'ordine, la commissione nazionale ciclismo dell'Acsi ha proposto al ministro degli Interni [redacted] varare [redacted] decreto legge che qualifichi gli organizzatori [redacted] corse «agenti di pubblica sicurezza», naturalmente per il solo periodo di svolgimento della gara. Un esperimento che in altri campi (ad esempio i custodi dei beni culturali) ha già dato buoni frutti. l. u.



Il boom delle assicurazioni: quest'anno [redacted] volume d'affari ha superato i 17 mila miliardi



[redacted] previdenza [redacted] più ora c'è [redacted] polizza [redacted]

Il settore assicurativo prevede di chiudere il 1985 con un fatturato di oltre 17 mila miliardi. L'interesse maggiore riguarda le polizze-vita che hanno registrato rispetto all'anno scorso un aumento del 36 per cento

Mancano [redacted] mesi alla fine dell'anno, ma il mondo assicurativo comincia già a fare i primi [redacted]. Il [redacted] ha il vento in poppa e le prime previsioni parlano di un volume di affari superiore ai [redacted] mila miliardi, con una [redacted]ta del 19 per [redacted] rispetto all'84, per un totale di 100 mila dipendenti impiegati in 218 compagnie, di cui 163 nazionali e 50 estere.

Bastano questi pochi dati per tracciare l'identikit di un settore considerato a «repulsione lenta» (anche se ha sempre [redacted]to un trend positivo persino negli anni di grande crisi economica) ma che si sta rapidamente internazionalizzando, come di[redacted]stra il recente [redacted] della Ras sotto il controllo della Allia[redacted]. Un fatto senza precedenti che porta il sistema assicurativo italiano [redacted] considerare il [redacted] futuro in una dimensione mondiale, dove la [redacted]ita premi nell'83 — purtroppo non esistono dati più aggiornati — ha sfiorato i 500 miliardi di dollari, dieci volte tanto il giro d'affari registrato nel 1960.

Ma torniamo all'Italia. L'interesse maggiore per tutti, dagli operatori nazionali a quelli [redacted]ri, è senza dubbio costituito dal settore delle polizze-vita, [redacted] nell'85 dovrebbe raccogliere 2700 miliardi, il 36 per cento in più dell'84, un bal[redacted] clamoroso [redacted] conferma come a progressione geometrica l'Italia, o meglio gli italiani, abbiano deciso di adeguarsi agli standard europei e mondiali.

La molla che ha determinato quella che ormai è definita una vera [redacted] propria «rivoluzione» nel mondo assicurativo è il progressivo sganciamento [redacted] dalla previdenza pubblica a favore di quella privata. Sganciamento favorito anche [redacted]alle ricorrenti voci sull'Inps, l'istituto pubblico di previdenza, il [redacted] deficit rischia ormai di trasformarsi in voragine.

[redacted] questo terreno però la strada [redacted] ancora tutta minata. Le compagnie di assicurazione, [redacted] mano, dicono che [redacted] solo agli inizi [redacted] questo [redacted] (basti considerare che [redacted] miliardi del settore-vita, di cui 6-700 incassati [redacted] sola Ina, rappresentando poco meno del 15 per cento del volume degli in[redacted] totali contro il 54,5 del mercato inglese, [redacted] mercato svizzero e il 40 di quello tedesco), mentre gli avversari tentano [redacted] demo[redacted] il fenomeno denunciando, [redacted] colpi di [redacted] i buchi neri (o presunti tali) dei servizi offerti dalle assicurazioni.

Certo, tutti i dati mondiali confermano questa linea di tendenza. Il 43 per cento del volume mondiale dei premi assicurativi riguarda ormai le polizze-vita. Dato questo che, secondo le analisi internazionali degli ultimi anni, [redacted] risultato sempre costante, dimostrando quindi come per l'Italia [redacted] Duemila (considerata anche la crisi che [redacted] investito [redacted] profondità il Welfare State di mezzo mondo) questo sarà sicuramente l'obiettivo da raggiungere.

Un'altra [redacted] per confermare la solidità [redacted]mica e finanziaria del sistema assicurativo mondiale è lo sviluppo complessivo del settore negli ultimi venti [redacted] i premi [redacted] in questo pe[redacted] sono letteralmente decuplicati, mentre il prodotto sociale lordo mondiale [redacted] aumentato [redacted] dell'8,5 per cento.

Per tornare al sistema assicurativo italiano il 1985, caratterizzato anche [redacted] progetti del ministro De Michelis [redacted] dividere l'Italia in [redacted] assistenziali, si presenta [redacted]prattutto come un anno record per [redacted] polizze vita, [redacted] enormemente il numero degli italiani che hanno deciso di «assicurarsi la vecchiaia» ricorrendo al sistema integrativo privato; in questo spinti anche dalla ormai imminente riforma delle pensioni, la cui [redacted] (i [redacted] mesi «tre pilastri») [redacted] tutta orientata a [redacted] un solido sistema nazionale di previdenza privata.

[redacted] neo resta il trattamento fiscale, che le compagnie chiedono [redacted] «particolare favore», anche se in materia [redacted] liquidazioni è stata recentemente introdotta un'imposta del 12,50 per cento.

Accanto a questo provvedimento, gli esperti hanno [redacted] allo studio un altro progetto decisamente ambizioso, teso a favorire il [redacted] della «moneta» al capitale di una parte del risparmio delle famiglie. Tecnici finanziari hanno già calcolato che se ogni anno si accantonasse l'uno per cento del prodotto interno lordo nei fondi pensionistici di tipo integrativo, il nostro mercato finanziario potrebbe [redacted] entro [redacted] anni di uno stock di ben 140 mila miliardi, in pratica il doppio dell'attuale capitalizzazione di Borsa.

Di fronte a questa prospettiva decisamente «frizzante» del settore-vita, meno rosea è quella dell'assicurazione contro i danni. In Italia la polizza Rc-auto [redacted] miliardi [redacted]colti, il 15,5 per [redacted] in più dell'84) con il sistema [redacted] tariffe autorizzate dal Cip, continua ad essere considerata una «palla al piede» dalle compagnie di assicurazione, mentre in Germania [redacted] esempio sono colpite maggiormente da questa recessione l'assicurazione contro gli incendi per le industrie, l'assicurazione contro gli scassi e i furti.

Negli [redacted] i costi dell'assicurazione contro i danni hanno [redacted] livelli record, peggiori [redacted] del risultato assicurativo [redacted] terremoto di San Francisco del lontano 1906.

[redacted] Roccati

Parlano i responsabili delle maggiori agenzie [redacted] Alessandria [redacted] provincia

«Il [redacted] sprovveduto [redacted] professionalità»

[redacted] — *Il giudizio, ascoltando gli [redacted]sicuratori di Alessandria e della provincia, è unanime: le assicurazioni cosiddette a sfondo previden*[redacted] attraversando [redacted] momento più che *fortunato*. «Se l'assicuratore [redacted] va a proporre [redacted] contratto è capace a far riflettere il cliente, può stare tranquillo: la firma viene. Certo però che occ[redacted] da parte nostra professionalità, è finito il tempo [redacted] produttore sprovveduto», *afferma Giancarlo Corsi, responsabile* [redacted] *Unipol.*

Con lui concorda, praticamente con [redacted] *stesse parole, Germano Gastaldi, agente* [redacted] *Latina assicurazioni.* «La gente [redacted] più fiducia dei governanti del paese dove vive, ha paura del futuro, si [redacted] sempre meno convincere, per tanti motivi, [redacted] fondi di investimento, allora se questo tipo [redacted] assicurazione a sfondo previdenziale viene prospettato professionalmente, [redacted] stiamo a sentire», *dice Germano Gastaldi.*

Poi aggiunge: «D'altra parte i vantaggi, [redacted] bivalente. [redacted] C'è la detrazione fiscale del premio annuo, sino a due milioni e mezzo: e non è certo poco. Poi c'è la certezza della copertura [redacted] capitale e, fatti i debiti scongiuri, un capofamiglia in caso di morte [redacted] lasciare alla vedova, ai figli, un discreto gruzzolo».

E' possibile [redacted] *una cifra percentuale per dire quanti* [redacted] *essere, in provincia, gli alessandrini che si sono accostati negli ultimi anni* [redacted] *questo tipo di assicurazione?* «No, assolutamente — *spiega l'agente della Latina* —, a mio parere, comunque, siamo di fronte ad una percentuale molto bassa. [redacted] può però fare [redacted] moltissimo, [redacted] non proseguire nella [redacted] attuale».

Non si può [redacted] *percentuale, comunque, dice Angelo Faccini, responsabile dell'Ina ad Alessandria, negli ultimi due-tre anni* [redacted] *questo settore assicurativo c'è stato* [redacted] *incremento* [redacted] *almeno* [redacted] *100 per cento.* «Lo sviluppo del settore vita è per noi del 35 per cento annuo, comunque c'è ancora uno spazio enorme, consideriamo che siamo all'ultimo posto tra i Pa[redacted] europei. Il risveglio c'è, lo si avverte constatando come le nostre proposte vengono prese in considerazione».

Risveglio, boom e processo [redacted] *fatto che proprio l'Ina, l'assicurazione di Stato, ha avuto* [redacted] *notevole rilancio proprio grazie alle assicurazioni vita, mentre sino a cinque anni fa l'andamento* [redacted]*stituto non* [redacted] *dei più brillanti anche* [redacted] *relazione* [redacted] *difficile situazione del* [redacted] *vita che subiva i contraccolpi del fattore inflazionistico. Poi l'Ina per prima ha creato* [redacted] *polizze indicizzate e le cose* [redacted] *cambiate in* [redacted]*lo.* «Per noi, e anche per le assicurazioni private», *tiene a precisare Angelo Faccini.*

[redacted] *chi accetta di stipulare questo tipo* [redacted] *polizze a sfondo previdenziale?* «Moltissime richieste — *afferma Adalberto Ricci, un giovane funzionario* [redacted] *banca passato a dirigere l'Ina* [redacted] *Acqui Terme* — vengono non soltanto [redacted] chi non ha copertura previdenziale, o quanto meno l'ha a [redacted]. Anche chi può [redacted] su una adeguata copertura previdenziale pensa ad integrarla, [redacted] tra l'altro conto del grosso vantaggio che [redacted] rappresen[redacted] la possibilità di [redacted] denuncia dei redditi sino [redacted] un premio annuo di due milioni e [redacted]».

La [redacted] *fiscale, certamente, è un elemento a vantaggio di chi offre questo tipo* [redacted] *assicurazione, anche se qualche perplessità negli* [redacted] *mesi avrebbe destato* [redacted] *decisione di far* [redacted] *sul capitale e sulla rendita vitalizia, alla scadenza del contratto un'imposta.*

Dice Ferdinando Cassinelli della Ausonia: [redacted] mercato ha subito [redacted] certo ristagno, per timore di questa imposizione». *Ma, aggiunge Giancarlo Corsi,* «dopo un certo calo all'inizio della seconda parte dell'anno, ora [redacted] mercato è nuovamente in ripresa».

Molto vario il tipo di [redacted] *sceglie questa forma assicurativa, dallo* [redacted] *all'impiegato, al funzionario, al lavoratore indipendente, ovviamente, in quanto è il meno coperto da fondi previdenziali per la vecchiaia.* f. m.

Norditalia Assicurazioni
AGENTE
[redacted]
Agenzia principale di Alessandria
[redacted] 127 - Tel. (0131) 66332/443716
Subagenzia [redacted] Asti
Via [redacted] - Tel. (0141) 30251
Subagenzia di Acqui Terme
Corso Bagni 81 - Tel. (0144) 51151

[redacted] provinces
[redacted]
AGENTE
GUIDO CASTRIA
Agenzia principale [redacted] Alessandria
Piazza [redacted] - Tel. (0131) 444881
Subagenzia [redacted] Acqui Terme
Corso Bagni [redacted] - Tel. (0144) 51151

[redacted]
LA SVIZZERA Società Anonima
[redacted] Assicurazioni Generali
CARTOCCI [redacted]s.a.s.
[redacted] ASSICURATIVA
Uffici: SACAP, p[redacted] Marconi 23 - Tel. (0131) [redacted]
15100 [redacted]

Società
[redacted] di Assicurazione
uni sicure Dal 1896.
RI.SPE.VI
LA TUA PENSIONE PRIVATA
AGENTE GHO [redacted]
Via Dante 26 - Tel. (0131) 42814 - 15100 ALESSANDRIA

VOLVO FL6
[redacted] 11 a 14 [redacted]
[redacted] VOLVO
UN RIVOLUZIONARIO APPROCCIO AL PROFITTO

NORD COMMERCIO veicoli industriali S.S. per Voghera n. 33 - Tel. 0131/814475

Sciopero in tre istituti di Aosta e nella bassa Valle

[redacted] giovani in [redacted] per [redacted] migliore

Solidarietà agli studenti di Milano - Sabato prevista [redacted] manifestazione regionale

AOSTA — Mille studenti in piazza [redacted] cartelli, [redacted] slogan: alle 8 di ieri mattina hanno lasciato le [redacted] liceo scientifico, [redacted] professionale e Istituto per geometri del capoluogo regionale. «Non è una manifestazione [redacted] protesta, ma [redacted] atto [redacted] solidarietà con i nostri colleghi [redacted] Milano», spiega Luca Busanelli, uno dei rappresentanti d'istituto del liceo scientifico. Però aggiunge: «Sabato prossimo sarà un'al[redacted] cosa. [redacted] di organizzarci [redacted] regionale per una protesta».

Non è stato [redacted] ieri e non lo sarà fra [redacted] settimana: la [redacted] studentesca è [redacted], i toni [redacted] duri, i motivi sono poi differenti. In piazza Chanoux i dialoghi degli studenti non [redacted] conciliati, parlano a gruppi della situazione scola[redacted] italiana, alcuni dei «Lycées techniques». Ancora Busanelli: «In Valle le vicen[redacted] scolastiche sono accettabili».

Fra voi studenti avete discusso [redacted] nuovi «Lycées»? Risponde il rappresentante d'istituto: «Sì. La maggior parte di noi è contraria. Oc[redacted] però [redacted] la proposta sia poco comprensibile. Quali [redacted] le ragioni dell'iniziativa? Ci siamo [redacted] chi domandati a che [redacted] potrebbero servire. Un insegnamento bilingue, al [redacted] là [redacted] programmi di studio che potrebbe proporre, appare [redacted] un'inutile complicazione».

I ragazzi [redacted] discuteranno [redacted] perché «vogliamo capire che intenzioni [redacted] Regione».

Lo sciopero degli studenti [redacted] ha toccato l'alta Valle. Nella bassa Valle, invece, [redacted] istituti [redacted] rimasti vuoti. I 216 [redacted] dell'Istituto professionale di Verrès si sono riuniti in assemblea: cinque [redacted] di discussione sui temi generali e sulle scelte del ministro Franca Falcucci. Assemblee anche a Châtillon all'Ipr e all'Istituto per geometri. Sono rimasti a casa, invece, i 60 studenti dello Scientifico. Regolari le lezioni per l'Istituto tecnico industriale [redacted] Verrès e le magistrali. Ad Aosta non hanno aderito allo sciopero il Liceo classico, l'Istituto magistrale e quello per ragionieri.

In piazza Chanoux gli studenti non hanno lanciato accuse. Hanno detto: «Non cerchiamo la controparte, vogliamo parlare all'opinione pubblica». Luca Busanelli [redacted] più esplicito: «Siamo stufi di tutti coloro che finora [redacted] occupati di scuola: partiti e sindacati sono nell'ingranaggio del sistema e non sono riusciti a cambiare una scuola rimasta ferma a 60 anni fa».

Temi che saranno affrontati [redacted] prossimo e che probabilmente leggeremo sui cartelli di protesta. Lo sciopero di ieri è nato spontaneamente nelle scuole regionali, ma per sabato l'organizzazione pare più guidata. In piazza il segretario della Fgci (Federazione giovanile comunista) Aurelio Manouso ha detto a un gruppo di studenti che sabato il corteo si farà a Roma.

Senza dichiarare la loro appartenenza politica alcuni giovani hanno specificato che «bisogna puntare a un movimento studentesco che dovrà essere organizzato anche in Valle. Siamo noi i diretti interessati e non vogliamo demandare a nessuno il compito [redacted] vigilare sulla scuola e di protestare quando necessario». Sull'ipotetico [redacted] degli imputati è la legge finanziaria che destina alla ristrutturazione degli edifici scolastici soltanto [redacted] per cento. Ma i giovani contestano l'intero sistema scolastico «troppo distante dalla realtà». e. mar.

Aosta. Gli studenti durante lo sciopero si [redacted] riuniti in piazza Chanoux (Foto Toni De Tommaso)

Scelto il progetto

La Agudio costruirà la funivia

AOSTA — Sarà la ditta Agudio di Torino a realizzare [redacted] funivia tra Aosta e Pila, [redacted] infrastrutture [redacted] costruite dall'impresa di Giuliano Felitoley [redacted] Pont-Saint-Martin.

Lo ha deciso la giunta regionale nella riunione di venerdì, dopo [redacted] esaminato il parere tecnico espresso da [redacted] specifica commissione (gli ingegneri Carlo [redacted], [redacted] Marocchi e Giuliano Landi), [redacted] ha [redacted] i progetti di [redacted] presentati all'inizio [redacted] dalla Hella di Merano, dalla Leitner di Vipiteno e, appunto, dalla torinese Agudio.

[redacted] la [redacted] che si è aggiudicata il concorso dovrà presentare alla Regione il progetto esecutivo, rispettando le condizioni poste dall'amministrazione pubblica. La Regione pretende che la società di costruzione lavori per 480 giorni consecutivi; vuole che il nuovo collegamento sia ultimato e pronto a entrare in funzione durante la stagione invernale.

Nelle prossime settimane verrà anche sciolto il nodo relativo al «posizionamento» della stazione di partenza. Una delle ipotesi è quella di costruire la struttura appena al di là del futuro viadotto autostradale per sistemarvi sotto il deposito delle cabine. Il percorso, previsto sul vecchio tracciato, sarà lungo complessivamente 4780 [redacted] tri.

d. cr.

Si celebra oggi [redacted] St-Vincent [redacted] decennale dell'Unione

Guide alpine [redacted] congresso [redacted] lavoro, turismo, eliski

«Nessuna festa, ricordiamo [redacted] tragedia del Lyskamm» - Allo studio [redacted] cooperativa

Oliviero Frachey, presidente delle guide alpine, qui tra Arturo Squinobal e Franco Garda

ST. VINCENT — Dopo le abituali manifestazioni di Ferragosto le guide alpine valdostane si ritrovano oggi al Centro congressi di Saint-Vincent per celebrare il decennale di costituzione dell'«unione», nella quale confluiscono in 170, compresi gli aspiranti.

L'«Unione valdostana guide di alta montagna» nacque con legge regionale l'11 agosto 1976, [redacted] non facile opera [redacted] promozione e convincimento condotta [redacted] un gruppo ristretto di aderenti [redacted] comitato valdostano guide e portatori [redacted] Club [redacted] pino italiano, che diffusero le esigenze [redacted] attività [redacted] noma per una [redacted] maggiore professionalità. Quella legge ha consentito [redacted] guide di aprire e gestire una sede ad Aosta, [redacted] organizzare il [redacted] alpino (diretto da Franco Garda), che da qualche [redacted] gestisce in stretto contatto [redacted] la protezione civile, di istituire i corsi professionali e di collaborare con la Regione nello sviluppo delle iniziative turistiche.

Antonio Carrel, tra i fondatori dell'«Unione» [redacted] cui è stato presidente fino all'anno [redacted] pone l'accento sul significato che si è voluto [redacted] all'incontro di oggi: «E' una celebrazione doverosa, non una festa. [redacted] nostri occhi c'è [redacted] la sciagura del 17 settembre sul Lyskamm». Sei morti: la guida e istruttore Roger Obert, [redacted] 33 anni, e [redacted] allievi Piero Bethaz, [redacted] 25 anni; Corrado Vuillermoz, [redacted] 18; Piergiorgio Perucca, di 23; Carlo Fiou, di 30 ed Elio [redacted] Grappein, di 30. Il [redacted] dedicato [redacted] famoso «Carrellino» (Louis Carrel) ha concluso la parte pratica promuovendo tutti i [redacted] (eccetto tre, che dopo l'incidente non hanno più ripreso le lezioni) ora attesi alla prova teorica fissata per il 20 e [redacted] novembre.

I giovani [redacted] del Lyskamm oggi saranno ricordati dal presidente attuale delle guide Oliviero Frachey: «Non ho parole per descrivere il vuoto lasciato dalle sei vite tragicamente strappate agli affetti delle famiglie. Di loro dirò, senza retorica, che erano giovani seri e preparati che [redacted] apprestavano degnamente a continuare la nostra nobile tradizione di professionisti della montagna».

In questo spirito all'iniziativa del decennale si è voluto affiancare un dibattito dal titolo asciutto e semplice: «Il futuro della professione di guida alpina: problemi e prospettive», che sarà affrontato a partire dalle 9,30.

Spiega Frachey: «In Valle siamo stati impegnati nella preparazione delle alte vie e nella realizzazione della grande autoroute sci-alpinistica; abbiamo contribuito all'organizzazione del Mezzalama, alla costruzione e manutenzione di rifugi e bivacchi e alla rete di sentieri turistici. Anche culturalmente crediamo di essere al passo con i tempi».

In futuro c'è la volontà di creare una organizzazione che proponga e gestisca programmi turistici di alpinismo, sci-alpinismo, eliski e trekking. Per questo è in fase di studio l'idea di una cooperativa fra le guide che per il momento ha già ricevuto settanta adesioni, ma che dovrà essere sorretta da un congruo finanziamento regionale «per raggiungere al più presto quell'autonomia economica propria di tutte le imprese sane», dice Frachey.

Di questo e altro si discuterà oggi a Saint-Vincent di fronte agli invitati svizzeri, francesi, altoatesini, trentini e al presidente nazionale delle guide Giorgio Germagnoli.

Dario Crestodina

Furto all'Usl (un milione)

AOSTA — Nella notte fra venerdì e sabato è stato compiuto [redacted] furto negli uffici centrali [redacted] (Unità sanitaria locale) in via Guido Rey ad Aosta. Secondo le prime indagini i ladri sarebbero entrati nell'edificio dalla zona che confina con i cortili dell'Istituto professionale regionale.

Parecchi cassetti degli uffici sono stati trovati aperti, segno che gli sconosciuti hanno rovistato a lungo alla ricerca di denaro. Nessun documento è risultato mancante. E' [redacted] un milione dalla cassaforte (era il fondo necessario alle piccole spese).

Si indaga sul fatto che i ladri siano riusciti a trovare la cassaforte che è nascosta in modo particolare. E' un elemento che potrebbe aiutare gli inquirenti a scoprire i responsabili. (b. bas.)

Gino Gabelli, 49 anni, indipendente

St-Denis, scelto il nuovo sindaco

SAINT-DENIS — Il Comune [redacted] Saint-Denis ha [redacted] sindaco. Si chiama [redacted], 49 anni, indipendente del gruppo adp. Sostituisce Franco Contoz, [redacted] anni, che si è dimesso anche da consigliere per motivi personali.

Contoz ha lasciato dopo [redacted] amministrazione. Perché? Risponde l'ex primo cittadino: «Per il [redacted] non voglio precisare nei dettagli i motivi di questa mia scelta. Dico soltanto che ho lasciato l'attività politica perché ero molto stanco».

Franco Contoz aveva lavorato bene [redacted] Saint-Denis, tanto da essere uno dei candidati alla presidenza della Comunità montana del Marmore. Adesso non ha voglia di [redacted] dichiarazioni, ma lascia [redacted] di [redacted] voluto uscire da un sentiero attraversato da troppe polemi[redacted] e problemi. Dice di non voler parlare per non creare ulteriori difficoltà all'interno del Consiglio comunale e [redacted] gruppo adp al quale appartiene.

L'ex sindaco [redacted] comunque «fedele» ai principi [redacted] movimento regionalista, [redacted] il quale non è in polemica. Dice soltanto: «Non ho più velleità politiche e amministrative». Così ha passato le consegne a Gino Gabelli, [redacted] dieci anni in Consiglio e [redacted] cinque [redacted] all'Istruzione pubblica, che guiderà una maggioranza composta da adp, dc e indipendenti. Al suo posto è stato [redacted] Guido Théodule.

d. cr.

Nessun impegno del Comune di Aosta nell'incontro con la Regione

Ancora dubbi sulla tangenziale

[redacted] teme per Montfleury - Ora deciderà il Consiglio - Gressan presenta una variante

AOSTA — La speranza di un dialogo più costruttivo tra la Regione e il Comune [redacted] Aosta dipende anche (sarebbe sbagliato aggiungere «soprattutto» perché vi sono altri problemi) dal tracciato della progettata tangenziale Sud. Nell'incontro che venerdì sera la giunta regionale ha avuto con il Consiglio comunale l'argomento (scottante) è stato soltanto sfiorato verso la fine della riunione, anche perché non [redacted] quella [redacted] sede specifica per affrontare l'argomento.

I capigruppo del Comune, dopo aver visionato il progetto esecutivo della tangenziale, [redacted] espresso parere negativo, confermando un giudizio già dato in precedenza. L'altra sera il sindaco Bich, pur non citandolo nella sua esposizione verbale, ha inserito il «punto tangenziale» [redacted] relazione consegnata al presidente Rollandin e agli assessori sulle problematiche «concernenti la realizzazione del programma 1985-1990».

In sostanza il [redacted] di Aosta chiede alla Regione «studi e interventi per l'attenuazione dell'impatto ambientale dell'autostrada nella zona di Montfleury». E' questo il vincolo che [redacted] il parere del Consiglio municipale. Nei giorni scorsi c'è stato un primo incontro fra i progettisti e l'assessore [redacted] comunale ai Lavori pubblici Fedele Borre e ieri, riprendendo un [redacted] intervento, il responsabile regionale dello [redacted] dicastero Augusto Fosson ha assicurato che vi [redacted] stati «alcuni importanti chiarimenti» anche con il sindaco Bich.

Ma garanzie precise e delucidazioni affidabili sono [redacted] prattutto sollecitate dalle forze dell'opposizione e su tutte Nuova sinistra, [redacted] ria a ogni progetto autostradale. Ha detto l'assessore Fosson: «Per quanto riguarda Montfleury il nuovo tracciato dovrebbe poter salvaguardare [redacted] esigenze ambientali e credo che il Consiglio comunale, dopo averlo esaminato, cancellerà le sue ultime riserve».

Fosson ha aggiunto che dopo una serie di riunioni «abbiamo chiarito i dubbi con i Comuni di St. [redacted] phe e di Brissogne». Resta Gressan, che sembra essere fermo sui suoi propositi e che ha incaricato un tecnico per presentare una variante alternativa [redacted] giunta regio[redacted]. Il dibattito su dove deve passare la tangenziale rischia di andare [redacted] per molto tempo ancora, ritardando ulteriormente il via ai lavori.

d. cr.

[redacted] analisti [redacted] sciopero

AOSTA — I medici analisti dell'ospedale [redacted] Aosta aspettano di ottenere chiarimenti dai sindacati nazionali sullo sciopero che [redacted] coinvolgere dal 21 al 23 novembre.

Per il momento i sanitari [redacted] laboratorio di analisi stanno seguendo sugli organi [redacted] stampa il caso aperto [redacted] la sentenza della Cassazione che il [redacted] esercizio abusivo della professione.

[redacted] Aosta il [redacted] di [redacted] continuerà a funzio[redacted] regolarmente, in a[redacted] di ulteriori decisioni e della conferma dello sciopero.

CINEMA, TACCUINO, RADIO E TV

AOSTA

CORSO: Chi più spende più guadagna, regia di Walter Hill, con R. Pryor, L. McKee, J. Orback (Usa 1985) — Giocatore di baseball in declino deve riuscire a spendere un milione di dollari in un mese per ricevere una cospicua eredità.

GIACOSA: Ritorno al futuro, regia di Robert Zemeckis, con M. J. Fox, C. Lloyd (Usa 1985) — [redacted] gazzo [redacted] ritorna indietro nel tempo e diventa coetaneo dei [redacted] genitori. Fantasia, avventura, humour per un film tutto [redacted] mento.

ITALIA: I pompieri, regia di Neri Parenti, con P. Villaggio, L. Banfi, R. Tognazzi (Italia 1985) — Strampalate avventure di un gruppo [redacted] vigili del fuoco: una sorta [redacted] «Scuola di polizia» all'italiana.

SPLENDOR: [redacted] min [redacted]

BREUIL-CERVINIA

[redacted]: Il cavaliere pallido, regia di Clint E[redacted], con C. Eastwood (Usa 1985) — Pistolero solitario difende i [redacted] un gruppo di minatori [redacted] violenze di un disonesto imprenditore. Western.

[redacted]

IDEAL: La rosa [redacted] Cairo, regia di Woody Allen, con [redacted] Farrow, D. Aiello (Usa 1985) — Protagonista di un film abbandona lo schermo [redacted] amore [redacted] una malinconica spettatrice.

MERCATI

Lunedì: Châtillon, Verrès [redacted] Aosta

Mercoledì: Courmayeur, [redacted] more, Pont-Saint-Martin

Giovedì: [redacted] Gressoney-Saint-Jean [redacted] Saint-Vincent, Morgex

Venerdì: Ayas, Gaby, Issogne, La [redacted]le, Valtournenche

Sabato: Bard, Pont-Saint-Martin, La Thuile, Arnaz.

Domenica: Gressoney-La-Trinité, Cogne.

OFFICINE AUTORIZZATE SOCCORSO [redacted]

Aosta: Regione Amérique, [redacted] (0165) 765.027.

Brusson: S.S. 506, tel. (0125) [redacted]

Châtillon: via Chanoux 180, tel. (0166) 61.607.

Courmayeur: Superstrada Traforo Monte Bianco [redacted] 89.100 - via Circonvallazione 78 (0165) 842.031

Pont-St-Martin: via della Resistenza 32, tel. (0125) 87.031

Saint-Pierre: Regione Praille [redacted] 93.065

Valtournenche: fraz. Clou (0166) 92.191.

Verrès: S.S. 26 Loc. [redacted] (0125) 92.91.62

BENZINAI

Servizio notturno (dalle 21 alle 7,30)

Aosta: «Texaco» di via Chambéry, «Agip» di corso Ivrea

Saint-Vincent: «Agip» di viale Piemonte.

[redacted]: «Ip» [redacted]

Morgex: «Total» in località Mare[redacted]

FARMACIE

[redacted] Comunale 3 in viale Conte Crotti (chiusura [redacted] 22 escluse chiamate urgenti)

IL TEMPO

Tendenza fino alle 12 di domani: parzialmente [redacted]. Temperature di ieri: min. + 1, ore [redacted] + 4. Umidità: 85 per cento. Venti: calmo

(Servizio a cura [redacted] Stazione meteorologica della Regione)

RADIODUE

14 — «Hebdo Vallée», rotocalco a cura della redazione della Voix de la Vallée

RAITRE

10,30 La nostra terra: cooperazione in agricoltura
19,10 Tg3 Regionale
19,30 Sport Regione

RETE ST-VINCENT

18 — Cartoni animati
19 — Telefilm
20,30 Il mostro invincibile
22 — Telefilm
24 — La storia di Ulzana. film

RADIO VALLE D'AOSTA

PRIMA RETE

7,30 Una mattina cantacuntos
7,40 Dai giornali del mattino

8 — Musica [redacted]
9 — La domenica in [redacted]
10 — Incontri amichevoli
10,30 Ricordi di ieri
12 — Buon appetito
14,30 Buona domenica
19 — Notturno

SECONDA RETE

9,05 Disco in pensione
10,30 News notizie
15 — Superpomeriggio
16 — News notizie
17,35 Supercompilation
18,05 [redacted]

RADIO AOSTA REPORTER

9,32 98 auguri
11 — Sali [redacted]
14 — Inventa un disco
15,14 Moda e musica
16,33 Il Girandone
[redacted] Un disco da ricordare

RADIO GAMMA

9,14 Disco Gamma
10 — Musica e [redacted]
11,30 Piccoli annunci
19 — Gamma notizie

RADIO [redacted]

[redacted] Disco-rock
10,15 Superdisco
[redacted] Discovoglia
14,30 [redacted] top's
18,15 Discovoglia
19 — Voglia di musica

TOP ITALIA [redacted]

7 — Non stop [redacted] T.I.R.

ANTENNE 2

16,15 Le kiosque à musique
17 — Les enquêtes du commissaire Maigret
18,30 Maguy
19 — Stade 2
20 — Le journal
20,35 Emmenez-moi [redacted] théâtre «Les temps difficiles»
22,50 Magazine
23,50 Edition de la nuit

TV SUISSE ROMANDE

13,05 Téléjournal
13,25 Robin des Bois
14,15 Jeu [redacted] Tribolo
15,05 Fame!
16,10 Escapades
17 — Téléjournal
17,05 Disney Channel
18,20 Vespérales
18,30 Actualités sportives
19,30 Téléjournal
20 — La Vengeance aux Deux Visages
20,50 Dis-moi ce que tu lis...
21,45 Téléjournal
22 — Gymnastique

Sistemazione [redacted] torrenti

AOSTA — La giunta regionale ha deciso di impegnare circa [redacted] milioni per i lavori di sistemazione idraulica del torrente Evançon [redacted] località Extrapieraz e Vollon [redacted] Brusson.

Per i lavori di sistemazione idraulica del torrente Chamois (nel Comune di Chamois) sono stati invece impegnati [redacted] milioni.

Secondo i dati di ottobre al traforo

Diminuiti i «Tir» al Monte Bianco

COURMAYEUR — Anche in ottobre vi è stato un calo nei transiti [redacted] camion al traforo del Monte Bianco: meno 2,65 per cento rispetto allo stesso mese dell'anno precedente. Nel [redacted] infatti gli au[redacted] erano [redacted] 44.873 [redacted] invece ne sono passati 1188 in meno, cioè 43.685.

Il dato negativo [redacted] essere accostato a quello di settembre, quando [redacted] galleria erano [redacted] 2072 camion in meno (pari [redacted] 5,23 per cento) rispetto al settembre [redacted]. Si sta quindi assottigliando la percentuale d'aumento, per quanto riguarda sempre i «poids lourds», dal 1° gennaio: infatti al 31 settembre era di più 0,70 (pari a 2345 autocarri), adesso al 31 ottobre è di più 0,30 (1157 camion).

In aumento invece il numero delle [redacted]: [redacted] in più rispetto allo [redacted] anno, pari al 9,08 per cento. I dati che riguardano camion e vetture [redacted] mesi [redacted] confronto per poter fare una [redacted]: in luglio i passaggi di Tir [redacted] superiori [redacted] per cento, pari a 845 veicoli in più dello stesso periodo del 1985. Le auto erano aumentate invece soltanto dello 0,67 per cento (671 vetture in più).

Spiegavano allora gli esperti: «L'aumento delle auto [redacted] lisso, ma non c'è [redacted] attendersi incrementi forti sino a quando il tunnel non sarà collegato con strade moderne ai circuiti autostradali di Italia e Francia. Soprattutto sul versante italiano, tra Aosta e il traforo, la circolazione in questo periodo è estremamente difficile. Ogni camion è [redacted] guito da dozzine [redacted] auto e, spesso, l'automobilista impiega più tempo a percorrere i 40 chilometri [redacted] Aosta a Courmayeur che i 100 dell'autostrada Torino-Aosta».

A luglio erano passati sotto il traforo [redacted] camion, a ottobre ne [redacted] transitati 43.685: quindi l'intasamento [redacted] strada deve essere stato maggiore. Tuttavia il traffico turistico (auto e moto) è [redacted] mentato [redacted] 9,08 [redacted] cento: [redacted] automobilisti hanno dimostrato di [redacted] soffrire [redacted] code dietro i «poids lourds»; oppure il disagio provocato dagli autotreni non è tale (per [redacted] numerica e per difficoltà create dalla strada statale) da scoraggiare gli automobilisti stessi.

Analisi più probanti sul traffico da e [redacted] il Monte Bianco richiedono ora tempi più lunghi, però sono necessarie per comprendere se la per [redacted] apparente «disaffezione» dei camionisti per il traforo è dovuta [redacted] stato della strada o alla preferenza data al tunnel del Fréjus (dove la via di comunicazione è tutt'altro che a scorrimento veloce). La Regione deve per[redacted] questo problema, ora che è diventata azionista per il [redacted] per [redacted]o dell'autoporto di Pollein. Un calo dei camion significa meno sdoganamenti e meno entrate in bilancio tramite l'Iva.

r. s.

ECONOMICI

CUOCO esperto libero subito offresi per stagione invernale. Tel. 011 - 373.577

33 [redacted] esperta albergo ristorante; [redacted] di mensa aziendale cerca posto [redacted] cameriera. Libero subito con possibilità alloggio. Tel. 0321/818604 ore pasto.

CERCASI
AUTISTA
per servizio trasporto turistico [redacted] Comune [redacted] Valtournenche stagione invernale '85-'86
Telefonare 0165 [redacted] ore serali oppure 92.029.

[redacted]
Ingrosso vendita
magazzino Quart
via M. Emilius, 4
(Strada Stat.)
Tel. (0165) 762.326
Vendita al minuto
via Croix [redacted] Ville [redacted]
AOSTA
Tel. (0165) 40.896

Per richieste nostri clienti
CERCHIAMO
— terreni edificabili in comune di [redacted]
— rustici da rialtare in cintura [redacted] Aosta
— alloggi liberi in Aosta
Agenzia Immobiliare
[redacted] IORIO [redacted]
[redacted] - [redacted] Stazione, 24
Tel. 0165/362.233

[redacted] A
DIPENDENTI
DI AZIENDE
PUBBLICHE O PRIVATE
CASALINGHE
COMMERCIANTI
ARTIGIANI
Via Festaz 74 - [redacted]
Tel. 0165 45.279

SVAUTO VOLVO
USATO GARANTITO E SELEZIONATO

A 112 Junior beige	[redacted]
Ritmo 105 quarzo - ruote lega	1984
Ritmo 130 nero	1983
Panda verde (4x4)	1984
Panda [redacted] rosso [redacted]	1984
131 Panorama diesel 2.5 bianco	[redacted]
Delta 1.3 blu Antibes	[redacted]
Fiesta [redacted] L beige	[redacted]
Horizon Talbot bianco	[redacted]
Aro (243) diesel [redacted]	[redacted]
Volvo [redacted] - [redacted] porte	1980
Volvo 340 GLE antracite	[redacted]
Volvo 240 [redacted] nero metallizzato condizionatore Full Optional	1985
[redacted] GTO [redacted]	1985

VIA CHAMBERY [redacted] - AOSTA
TEL. 0165 [redacted] - 34874

NUOVA FIESTA 50

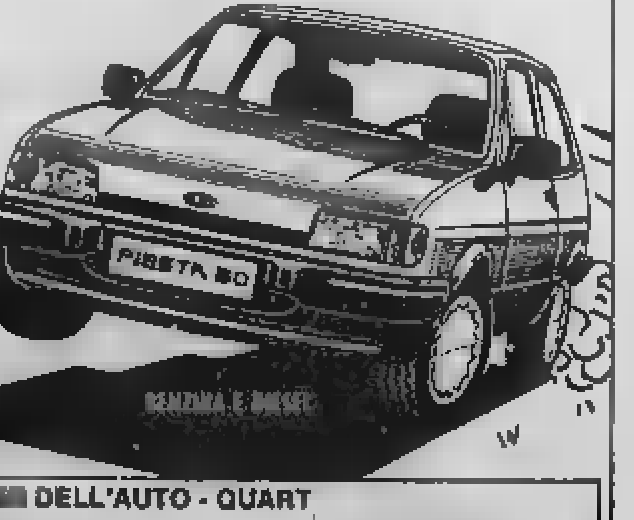
VELOCITA' [redacted]
Benzina 145 Km/h Diesel 148 Km/h

CONSUMO IMPENSABILE
Benzina: 20,8 Km/lt a 90 Km/h.
Diesel [redacted],3 Km/lt a 90 Km/h. Campione Europeo [redacted] Economia.

[redacted] I ANNI [redacted]
La nuova Fiesta 50 è garantita 3 anni con la Lunga Protezione

EQUIPAGGIAMENTO INVIDIABILE
• 5ª marcia • poggiatesta regolabili • tergilunotto posteriore • lunotto termico • cinture inerziali • fari alogeni • orologio digitale • sedile posteriore a ribaltamento frazionato (HI-FI) • console (HI-FI) • predisposizione impianto radio, con antenna e 4 altoparlanti (HI-FI).

[redacted] INCREDIBILE
FIESTA 50 [redacted] 8.543.000 CHIAVI IN [redacted]
FIESTA 50 HI-FI DIESEL 10.591.000 CHIAVI IN [redacted]



DA OGGI IN PROVA PRESSO CONCESSIONARIA [redacted] DELL'AUTO - QUART
PUNTI DI VENDITA:
F.LLI CREMA - COURMAYEUR
CARROZZERIA NETTUNO - ST-VINCENT
DALLE OSVALDO - DONNAS

BIANCOCELESTI A SAINT-VINCENT; ROSSONERI IMPEGNATI A CUNEO

Derby [redacted] tra Maros e Ivrea

Molti «ex» in campo [redacted] i dirigenti - Non ci sarà Cusano

SAINT-VINCENT — [redacted] «riviera delle Alpi» non sfugge alle foschie dell'inverno e la rigidità del clima comincia a costituire un handicap anche per il campionato di [redacted] cio e per il suo pubblico. Il [redacted] Saint Vincent e i suoi tifosi, però, non avvertono il freddo e questo pomeriggio c'è da aspettarsi tribune nuovamente [redacted] completo per la [redacted] contro l'Ivrea, quella che è già [redacted] definita la partita degli [redacted]

Sono otto i «personaggi» biancocelesti che in tempi più o [redacted] lontani [redacted] vestito anche la casacca [redacted] cione. Si comincia con l'allenatore Giorgio [redacted] che guidò l'Ivrea in serie [redacted] nella stagione 1974-'75, per proseguire [redacted] i giocatori Daniele Orsini, Franco Pessia, Paolo Streito, Maurizio Monteforte e Antonio Zoppo. [redacted] infine di Ivrea e nell'Ivrea hanno avuto la loro parte [redacted] direttore sportivo Walter Barbero e il massaggiatore Sergio Leonardi. Ce n'è [redacted] per credere nel significato dell'incontro odierno che si di[redacted] proprio [redacted] una settimana dal derby [redacted] che [redacted] Maros ha [redacted] meritatamente al Puchoz.

[redacted] Pezzilli

Anche [redacted] i due punti sono [redacted] portata [redacted] Saint Vincent (l'Ivrea non vince più dalla seconda giornata) Giorgio [redacted] invita alla prudenza: *«La squadra di Silvi[redacted] Bercellino rappresenta un ostacolo difficile perché [redacted] grinta [redacted] nelle partite esterne gioca [redacted] raccolta, lasciando pochi spazi agli attaccanti avversari».*

C'è da credere, tuttavia, che il Maros visto ad Aosta trepido e finalmente «coperto» a centrocampo grazie a Miriaola, Signetto, Pezzilli, [redacted] e Monteforte) non debba [redacted] problemi contro un'Ivrea che ha gli stessi pregi e difetti dello scorso anno.

Il rischio, semmai, [redacted] un al[redacted]: i [redacted] oggi po[redacted] meno motivati rispetto alla sfida con l'Aosta [redacted] risentire, ancora una volta, delle difficoltà nell'imporre [redacted] proprio gioco anche fra le mura amiche, [redacted] tro formazioni guardinghe [redacted] ai [redacted] a difendere lo [redacted] Anche per questo Pula ha ordinato ai suoi [redacted] dimenticare [redacted] elogi del derby: *«Oggi [redacted] ricomincia daccapo, anche se con la maggiore tranquillità che ci deriva dalla posizione [redacted] classifica. La giusta vittoria [redacted] Puchoz non deve montarci la testa nè deve farci dimenticare che [redacted] nostro traguardo privilegiato [redacted] la salvezza».*

Contro l'Ivrea [redacted] probabilmente confermata [redacted] formazione che ha sconfitto l'Aosta ad eccezione del centravanti Mauro Cusano (infortunato) che verrà sostituito da Zoppo, pronto [redacted] fare coppia con Bongiovanni.

d. cr.

L'Aosta rimarrà col commissario [redacted]a i dirigenti

AOSTA — A sorpresa e con un solo voto contrario l'assemblea dell'Aosta calcio (presenti [redacted] quote su 4000) ha prorogato l'incarico di commissario al commercialista [redacted] Romano [redacted] fino al 31 maggio [redacted] prossimo anno, praticamente fino al termine [redacted] stagione. Bo si ripresenterà di fronte ai soci per la [redacted] finale e per l'elezione del Consiglio direttivo («saltata» l'altra sera per l'a[redacted]nza di candidature) entro [redacted] giugno.

Romano Bo

Si è parlato di sorpresa perché, stando all'ordine [redacted] giorno inviato ai soci, nella riunione di venerdì sera avrebbero dovuto essere scelti i membri [redacted] nuovo vertice direttivo, [redacted] l'impressione che [redacted] è avuta [redacted] fine dell'assemblea è [redacted] reincarico a [redacted] abbia [redacted] tutti in un momento ancora così difficile per la società e per la squadra, una situazione che frena naturalmente l'assunzione [redacted] responsabilità.

[redacted] ha accettato dopo aver riflettuto abbastanza a lungo: *«Nessuno si è fatto avanti per prendere in [redacted] le redini del club. A quel punto o restavo [redacted] o [redacted] dovevo provvedere [redacted] nomi[redacted] liquidatori. Continuerò sulla strada della serietà, ma ho bisogno della collaborazione di tutti i soci. [redacted] salvezza? Adesso la situazione non è [redacted]riamente rosea, ma sono fiducioso e mi sembra tranquillo anche l'allenatore».*

Bo ha presentato il bilancio consuntivo della sua gestione (dal [redacted] settembre all'8 novembre) che registra [redacted] avanzo di quasi 35 milioni [redacted] preventivo provvisorio fino al [redacted] maggio [redacted] che pareggia [redacted] cifra [redacted] 290 milioni, un [redacted] taglio rispetto al bilancio della passata stagione. d. cr.

In [redacted] con l'undici del Dufour

Per il FenisNus momento buono

Se vince [redacted] riporta verso l'alta classifica

AOSTA — Fenisnus e Saint-Christophe cercheranno oggi di riportarsi a ridosso dell'alta classifica [redacted] campionato di calcio di Prima categoria che, nell'ottavo turno di andata, procura qualche rischio [redacted] capolista Pro Candelo impegnata in trasferta contro il fanalino di coda Spolina.

Potrebbe approfittarne la Quincinettese [redacted] Massignan, ancora imbattuta.

Fenisnus-Dufour. L'allenatore [redacted]ur deve fare a meno [redacted] squalificato Marco Cerise. In attacco avanza perciò Faustino Perruquet sostituito a centrocampo da Dessymonet, non [redacted] deciso invece [redacted] andrà in porta, se Vevey o Allera.

Il direttore sportivo Silvano Bottani dice: *«E' un momento positivo per il Fenisnus che è reduce da un [redacted] la Quaronese contro la quale non vincevamo da quattro anni. Il Dufour [redacted] una squadra che quest'anno fuori casa non ha ancora perso e che schiera due giocatori pericolosi [redacted] Botta e Zanetta. Vogliamo però i due punti per andare a Candelo domenica prossima [redacted] la giusta carica».*

Romagnano-Saint Christophe. Trasferta insidiosa per la squadra di Gigi Danieli, che vuole riscattare la sconfitta subita contro [redacted] capolista [redacted]. *«[redacted]diamo a Romagnano per [redacted]prenderci i punti [redacted]e ci hanno tolto domenica scorsa»*, ha detto il tecnico Danieli. Il Saint Christophe giocherà con due punte [redacted] dall'inizio, [redacted]ancando Massa [redacted] Madaschi a Boscolin. In difesa giocheranno come marcatori Antonin [redacted] Dayné. [redacted] campo subito [redacted] il giovane Andrea [redacted]

Angi Etier-Vigliano. L'allenatore Giulio De [redacted] glie è sempre [redacted] prese [redacted] gli infortuni [redacted] anche [redacted] potrà schierare Parussini mentre Bitto giocherà a mezzo servizio. Rientrano però Drago e Marone.

Saluzzola-Sarre Chesallet Simea. Nella squadra di Edilizi rientra Peppino Vaccaro dopo aver scontato il turno di squalifica.

c. g.

Al Puchoz la squadra aostana contro [redacted] Valsangone

Il S. Orso alle strette (non può più perdere)

All'attacco tornano Marco Girelli [redacted] la punta Giuseppino Giannettino

AOSTA — Oggi al Puchoz arriva il Valsangone, quattro punti in [redacted] grazie alla vittoria sul Sèo Borgaro e a [redacted]e pareggi (l'ultimo per 0 a 0 domenica [redacted] a Druento contro l'allora capolista Borgo Uriola). Per il [redacted] di Paolo Sollier non c'è scelta: è necessario vincere l'incontro e anche convincere sul piano del gioco, scacciando una volta per [redacted] i fantasmi della precarietà di forma per alcuni giocatori in questo campionato di Promozione, giunto [redacted] al suo ottavo turno di [redacted] data.

Il Sant'Orso dovrà affrontare alcuni problemi tecnici derivanti dall'indisponibilità di qualche atleta, ma la rosa a disposizione di Sollier [redacted] tale da consentire [redacted] schierare in campo una squadra che sappia ritrovare la fiducia nei propri mezzi.

[redacted] difesa mancherà Mirco Feder, che [redacted] un risentimento muscolare [redacted] coscia destra; [redacted] Mario Z[redacted] ha lavorato in settimana in maniera più blanda per problemi muscolari, ma sarà regolarmente [redacted]. In attacco rientra Marco Girelli, [redacted] ha scontato [redacted] turno di squalifica, mancherà invece [redacted] Giulio Menabreaz, influenzato. [redacted] anche Walter Cariotto, squalificato.

Quale sarà quindi la probabile formazione con cui Sollier affronterà gli ospiti? Giovedì [redacted] nella partitella infrasettimanale il tecnico aveva schierato la squadra con questa disposizione: in [redacted]rta Pendezza, marcatori Valente e Cerise, libero Duclos, mediano centrale Morrone, Gagliamone sulla fascia laterale sinistra e Obert [redacted] quella destra, mezze [redacted] Avati e Mazzi, punte Girelli e Giannettino.

Scontata la presenza tra i [illegible], la squadra non dovrebbe subire troppe modifiche e presenterebbe perciò in avanti [redacted] ruolo di punta pura Giuseppe Giannettino, giovane centravanti proveniente dal Vanchiglia.

Marco Girelli

Il giocatore si è [redacted] bene a Cassino nella mezz'ora in cui ha preso il posto di Menabreaz e merita la fiducia [redacted] tecnico in un [redacted] Benetti pare non riesca ancora a risolvere i suoi problemi. E' un periodo nero per il giocatore che, anche nella [redacted]sa stagione aveva avuto un avvio stentato, per poi rivelarsi nella seconda fase [redacted] campionato.

Per quanto riguarda il Valsangone, società creata sull'ossatura del glorioso [redacted]ca Beinasco, è [redacted] squadra giovane che mira ad [redacted] posizione di centro classifica, con una valida difesa [redacted] ha nel portiere Bongera [redacted] bravo regista.

c. g.

[redacted] allenatore Alla Bradley guida gli aostani

L'hockey [redacted]

E' [redacted] prima partita [redacted] torneo di serie B - I giocatori in forma

AOSTA — La squadra dell'Aosta Mega gioca questa sera a Como contro i locali [redacted] Promolinea nel primo turno di andata del campionato italiano di serie B di hockey su ghiaccio. L'avvio nel torneo cadetto è molto severo per la compagine allenata da Bradley in quanto il Como ha militato nella scorsa stagione in serie A e, pur essendo retrocesso, possiede maggior esperienza di quanto possono [redacted] i pur brevi Ruggero Ramella e compagni.

Gli aostani [redacted] sono preparati con molto scrupolo per questo esordio, sottoponendosi [redacted] allenamenti duri [redacted] tattici: questa sera scenderanno in campo senza alcun timore riverenziale. L'allenatore Alla Bradley è soddisfatto del lavoro svolto: *«Sarà anche il mio esordio ufficiale alla guida dell'Aosta in [redacted]pionato e faremo [redacted] tutto per ottenere sul difficile campo di Casale un risultato positivo».*

I miglioramenti in queste ultime settimane [redacted] sensibili e dal punto di vista tattico i ragazzi hanno [redacted] raggiunto un'intesa soddisfacente. Dovranno però giocare con molta attenzione senza farsi intimorire troppo dall'agonismo dei comaschi, che di certo attueranno all'inizio un pressing a tutto campo.

Precisa ancora il tecnico: *«I ragazzi vogliono dimostrare di essere [redacted] realtà dell'hockey su ghiaccio italiano e i vari Casadei, Fiou, Ciatori, Ramella, Ascenel, Marchetti, Buffa hanno qualità e caratteristiche di gioco per contrastare [redacted] dei padroni di casa. Se [redacted] sarà da lottare sul [redacted] belouvire no[redacted] ci tireremo [redacted] certo indietro».*

[redacted] amichevole pre-campionato l'Aosta Mega ha superato con facilità (6 a 0) il [redacted] Pellice, una squadra che ha giocato per molti anni, [redacted] 1976 al 1983, in serie A e che tenta in questa stagione di risalire nella massima serie.

[redacted] serie A mira[redacted]o anche il [redacted] e il Selva: [redacted] certo il torneo cadetto, che ha inizio questa sera, sarà entusiasmante e nel nuovo palaghiaccio aostano [redacted] Tzamberlet gli appassionati potranno vedere per tutto l'inverno un grande hockey.

c. g.

Arrivano i tori[redacted] del Volvera

Rugby, si gioca allo Tzamberlet

AOSTA — Questo pomeriggio alle 14.30 la Gagliardi rugby [redacted]eve [redacted] Tzamberlet il quindici torinese del Volvera nel quarto turno di [redacted] del campionato [redacted] C2. [redacted] aostani guidano la classifica con 6 punti dopo aver [redacted] nell'ul[redacted] partita casalinga il Lanardelli Biella.

Il tecnico aostano Pinuccio Tringali sottolinea ancora l'importanza di [redacted]ella vittoria: «Nella prima parte del campionato il calendario ci aveva riservato le partite più difficili, quelle cioè che avrebbero potuto [redacted] precise indicazioni sul v[redacted]re delle squadre che compongono il nostro girone. Abbiamo vinto a Ivrea contro il Sichori e con una facilità direi maggiore ci siamo imposti anche al Lanardelli che è sempre stato uno [redacted] avversari più [redacted] la nostra squadra. Se non accade proprio l'imprevedibile, questo campionato è ormai saldamente nelle mani della Gagliardi».

Contro il Volvera la squadra aostana non dovrebbe avere alcuna difficoltà per vincere. Gli ospiti hanno ottenuto finora un pareggio per 6 a 6 con il Cuneo e hanno vinto domenica scorsa per 13 a 11 contro il Pinerolo, compagine quest'ultima che gli aostani hanno già superato con il risultato di 80 a 6.

Più [redacted] il compito invece per la squadra riserve dell'Aosta che alle 15 gioca a Cornasco contro il quindici locale nell'ultimo turno di [redacted] campionato.

c. g.

OLIVETTI INFORMA

Un Concessionario Olivetti assicura sempre [redacted] propri clienti il massimo livello operativo.

Innanzitutto perché li assiste nell'analisi dei problemi che riguardano l'amministrazione e l'organizzazione del lavoro d'ufficio. Poi perché [redacted] competenza, la sua cultura sistemistica e la conoscenza tecnologica dei prodotti sanno indicare sempre la soluzione più giustamente dimensionata, garantendone gli sviluppi nel futuro. [redacted] infine perché assicura l'assistenza e la manutenzione dei prodotti con tecnici preparati nei centri di formazione Olivetti.

Tutto ciò significa che chi acquista da un Concessionario Olivetti è garantito sino in fondo: protetto da ogni sorpresa, perché intorno ad esso c'è sempre tutta l'organizzazione Olivetti.
Oggi e domani.

Nella zona della

VALLE D'AOSTA

il Concessionario Prodotti per Ufficio e Sistemi Olivetti è la Ditta:

MILLONE CARLO [redacted] C. s.n.c.
Via Festaz, 78
11100 Aosta
Tel. 0165/35691-42371

Il suddetto Concessionario opera nell'ambito della Filiale Concessionari Prodotti per Ufficio di Torino - Via Arcivescovado, 9 - tel. 011/5768.

olivetti

Assessorat Régional [redacted] l'Instruction Publique
Service Activités Culturelles

RE LEAR
de
William Shakespeare
par la Compagnie
[redacted] Mauri
[redacted] 13 novembre
Théâtre GIACOSA d'Aoste

Spectacle inclus dans l'abonnement - Spectacles et Spectacles - Réservations au guichet du Théâtre à partir du [redacted] novembre

Tel. [redacted] - 303.339

Service [redacted]rs pour la basse, moyenne [redacted] haute Vallée - Réservations [redacted] les bibliothèques de Pont-Saint-Martin, Verrès, Châtillon, Morgex

AFFITTASI
ZONA OSPEDALE
NEGOZIO [redacted]
mq 250 e magazzi[redacted] mq 60 - 120 - 150 - 600 su cortile.
ALLOGGIO
mq 80 a coppia con reddito oltre 25 milioni annui dimostrato.
[redacted]

GRAN CONCORSO GROS CIDAC
Biglietto vincente del concorso di Ottobre
[redacted]

Volete dimagrire anche voi?

la nostra è una soluzione sicura e definitiva

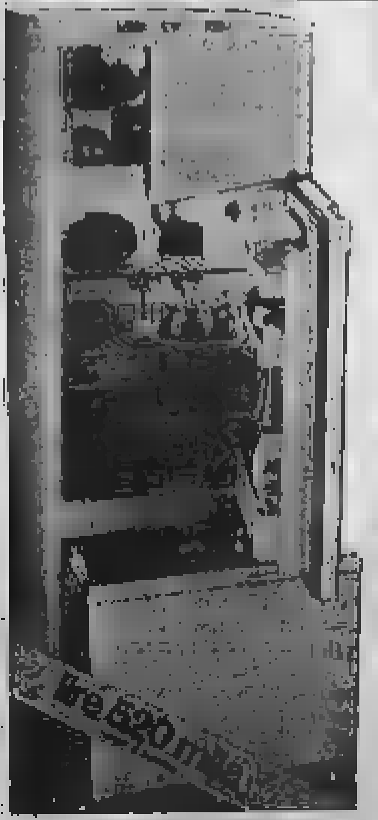
CENTRO DI DIETOTERAPIA

Per appuntamenti telefonare a IVREA al 0125 424.227

Via [redacted] 1 - BANCHETTE (TO) di fronte uscita autostrada Aosta/Ivrea.

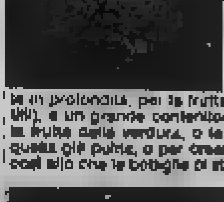
MALAGA
LA GRANDE TRE VOLUMI SEAT
1200 - 1500 c.c. L - GL - GLXA
IN ESPOSIZIONE E IN PROVA
IN PIAZZA E. CHANOUX DI AOSTA
DOMENICA 10 NOVEMBRE
E TUTTI I GIORNI PRESSO LA:
SOVAUTO di LILLAZ-VIAL
CONCESSIONARIA ESCLUSIVA
PER LA VALLE D'AOSTA SEAT, MITSUBISHI, LADA NIVA
ST-CHRISTOPHE - LOC. GRAND CHEMIN - TEL. 40.450

ARISTON



1 reparto surgelati

2 reparto carne e latticini



3 reparto frutta e verdura

ARISTON

IN VENDITA:
JOLLY MARKET - Via Chambéry 97 - AOSTA - Tel. 0165 45.982
IM.ES S.p.A. - Reg. Amerique 103 - QUART (AO) - Tel. 0165 765.000

IL DUPLICE, FEROCE DELITTO CONSUMATO GIOVEDI' NELLA VILLETTA DI VIA CESARE BATTISTI

Varallo sgomenta: «Fabrizio è impazzito»

Ha massacrato i genitori a colpi di spranga, poi ne ha seppellito i corpi in cantina - L'indomani ha denunciato la scomparsa [redacted] padre e madre - Tradito dal sangue sulle scarpe - Incerto il movente

Il tremendo crimine, poi andò al caffè

VARALLO — La città [redacted] sgomenta, incredula, davanti al duplice omicidio, davanti a uno studente che nessuno [redacted] pensato [redacted] trasformarsi in [redacted]. Per antica tradizione il sabato [redacted] il giorno più «vivo» di Varallo, in ogni fine-settimana [redacted] centro [redacted] anima, via Roma, piazza Vittorio Emanuele, corso Umberto diventano le strade [redacted] passeggio. Ma [redacted] era [redacted] pesante cappa: [redacted] ogni [redacted] lo, nei negozi, nei locali pub[redacted] si [redacted] parlato soltanto della tragedia che ha distrutto [redacted] famiglia stimata, di un ragazzo di venti anni che, forse colto da [redacted] inspiegabile raptus di follia, ha ucciso i genitori che lo amavano.

Dice il sindaco Gianfranco Astori: «*Siamo tutti sconvolti. Non ci sono parole. Il gesto di Fabrizio può [redacted] attribuito solo ad un momento [redacted] pazzia. Viveva in [redacted] famiglia equilibrata e serena, perfettamente inserito [redacted] una comunità tranquilla. Cercare [redacted] spiegazione [redacted] impossibile: [redacted] l'imponderabile può [redacted] messo qualcosa nella psiche di un ragazzo allegro, senza apparenti problemi*».

Sgomento ed incredulità, [redacted] sentimenti palpabili ovunque. [redacted] caffè Stazione, il bar frequentato [redacted] Fabrizio Allegra, la notizia è arrivata [redacted] metà mattina, portata [redacted] un cliente [redacted] nessuno, in un primo momento, ha voluto crederci. Poi, dopo qualche [redacted] di stupore, la verità: quel ragazzo così tranquillo, che non entrava mai nelle discussioni più accese, che [redacted] ne [redacted] lì, a volte, un paio d'ore a [redacted] qualcuno [redacted] giocava a carte, [redacted] compiuto il più efferato delitto che in Valsesia [redacted] ricordi.

Pietro [redacted] scuote la testa ed afferma: «*Amici veri non ne aveva. Faceva [redacted] del [redacted] gruppo, si, scherzava e rideva come tutti gli altri, ma un autentico legame di amicizia non lo aveva instaurato con nessuno. Partecipava a qualche discussione, le solite che si fanno nei bar, però non l'ho quasi mai sentito infervorarsi [redacted] qualcosa. Forse una volta, quando il discorso è caduto sull'automobilismo, ha forzato un poco il tono di voce*».

Pietro Guala sta in silenzio un attimo e poi [redacted]: «*Ma [redacted] il delitto è avvenuto [redacted] notte fra mercoledì e giovedì? Alla sera, [redacted] le [redacted] è venuto al caffè, si è seduto ad un tavolo ed ha parlato con qualcuno della compagnia. Quando [redacted] uscito, [redacted] paio [redacted] ore più tardi, [redacted] ancora allo stesso posto, tranquillo come sempre, senza il minimo segno [redacted] preoccupazione. Chi l'avrebbe mai immaginato che stava per uccidere [redacted] i genitori e rovinare [redacted] sempre la [redacted] esistenza?*».

Prosegue Guala: «*Giovedì, al caffè della Stazione è turno di riposo settimanale, e noi ci trasferiamo al bar San Marco. Fabrizio è entrato nel primo pomeriggio, [redacted] preso [redacted] sedia e mi si è avvicinato. Stavo facendo una partita a carte. L'ho salutato e lui si è messo proprio al mio fianco. Durante il gioco ci [redacted] scambiati alcune impressioni. Pareva [redacted] tutte [redacted] altre volte, sereno. E' rimasto vicino a [redacted] forse un'ora*».

Anche altri ragazzi del gruppo descrivono Fabrizio «un tipo chiuso, introverso, non facile alle emozioni apparenti». [redacted] sembra che lo studente giovedì pomeriggio abbia confidato a un coetaneo «*la sua preoccupazione per [redacted] scomparsa dei miei genitori*». E avrebbe aggiunto: «*Mi [redacted] lasciato a casa solo. [redacted] so dove [redacted] andati e [redacted] si [redacted] fatti vivi. Spero non sia successo nulla di grave*».

Giovedì [redacted] ha anche fatto una telefonata [redacted] bar San Marco, probabilmente alla sua ragazza. Dice il ge[redacted] locale: «*La faceva sempre, ogni settimana. Con lui ho scambiato un paio di parole quando mi ha ordinato un caffè. [redacted] era [redacted], almeno apparentemente. Anche quando è uscito [redacted] cabina lo sguardo era sereno*».

Sgomento e incredulità si leggono anche sul volto di Umberto Burico, presidente del comitato organizzatore dell'«Agosto in piazza»: «*Sono scombussolato. Anche se con Fabrizio non ero particolarmente amico, qualche volta mi capitava di conversare con lui. L'anno scorso aveva fatto parte del comitato organizzatore dell'Agosto. Ma tempo fa si era defilato. Mi aveva spiegato che era troppo occupato negli studi e aveva poco tempo a disposizione. Durante il periodo che ha collaborato con noi era apparso un ragazzo senza idee peregrine, educato ma un [redacted] schivo. Non parlava molto e tantomeno [redacted] sé o della sua famiglia*».

Roberto Eynard

Varallo. La villa di via Cesare Battisti dove abitava la famiglia Allegra (Foto [redacted] Carlo Pellegrino)

Ore 5, la drammatica confessione

VARALLO — Che cosa ha scatenato il raptus che ha armato la mano di Fabrizio Allegra contro i genitori? Che cosa è avvenuto nella notte fra mercoledì e giovedì nella bella villa che i coniugi Allegra si erano costruiti sulla tangenziale alla periferia di Varallo?

Sono le domande che si pongono angosciati i parenti e gli amici della famiglia Allegra e sono gli interrogativi che si stanno incaricando di sciogliere gli uomini del maresciallo Gallo di Vercelli e [redacted] capitano [redacted] Varallo.

Gli investigatori hanno finora a disposizione le contraddittorie [redacted] nebulose confessioni del giovane. E' il movente che non è chiaro. Ma tutte le fasi dell'omicidio sono state ricostruite dai successivi racconti dello studente.

E' la [redacted] fra [redacted] e giovedì. [redacted] Allegra tarda a rincasare, i genitori sono [redacted], lo aspettano, sono [redacted] cora vestiti. Forse discutono: la madre, impiegata postale a Vocca, è molto legata al ragazzo, apprensiva. Il padre, tornitore a Roccapietra, cerca forse di difendersi dalle [redacted] della donna di dare eccessiva corda al figlio. Que[redacted] figlio che si [redacted] aspettare.

Sono [redacted] normali fra genitori. Fabrizio finalmente rientra a casa. Forse i genitori [redacted] rimproverano, forse litigano tra loro. Discutono con il ragazzo in cucina. E a questo punto scattano i terribili minuti [redacted].

[redacted] a [redacted] un oggetto pesante e appuntito (un piede di porco? una sbarra acuminata?). [redacted] scaglia [redacted] genitori, [redacted] colpisce più volte, [redacted] punta, di [redacted]. Infierisce sui corpi: [redacted] un massacro.

Fabrizio Allegra, [redacted] anni

L'attimo di follia è cessato. Fabrizio si rende conto solo allora di quanto ha [redacted] fatto e decide di nascondere, [redacted] a se stesso come agli altri, il tremendo risultato di quei minuti d'orrore.

Trascina i corpi dei genitori nello scantinato. Apre [redacted] botola, li getta dentro. Richiude, e sulla botola ammucchia una catasta di [redacted]. Poi passa tutta la notte a pulire la cucina, meticolosamente, per non lasciare tracce di sangue né altri indizi.

La mattina dopo prende il pullman per andare, come al solito, a scuola a Vercelli, ma non [redacted] reca all'istituto; gira per [redacted] città. Cerca di radunare, nella sua [redacted] scoperta, i pensieri per ordire [redacted] piano, per crearsi [redacted] alibi.

La sera dello stesso giorno, da casa, telefona [redacted] carabinieri di Varallo. Racconta: «*Sono [redacted] a [redacted], e [redacted] ho trovato i miei genitori. Sono preoccupato*». I carabinieri [redacted] invitano ad attendere il ritorno [redacted] padre e della madre.

Siamo a venerdì mattina. Fabrizio Allegra va in caserma e sporge denuncia. I carabinieri [redacted] le ricerche dei suoi genitori. «*E' possibile che siano partiti all'improvviso, forse per una breve vacanza?*». Vengono interpellati i datori di lavoro, si cerca a Civiasco, [redacted] la famiglia Allegra ha [redacted].

Le ricerche, ovviamente, [redacted] inutili. Fabrizio sembra preoccupato, si [redacted] da fare [redacted] fornire spiegazioni [redacted] scomparsa dei genitori. Ma i carabinieri incominciano a rendersi conto [redacted] qualcosa non va. Alle indagini collabora il reparto operativo di Vercelli, diretto dal maresciallo Cesare Gallo. E' un sottufficiale navigato nel mondo [redacted] crimine, il racconto [redacted] Fabrizio non lo convince affatto.

[redacted] può aver fatto sparire, [redacted] può aver rapito i coniugi Allegra che non avevano [redacted] mici, che erano tutti [redacted] e lavoro? Gli uomini del [redacted] sciallo Gallo [redacted] hanno dubbi: il figlio [redacted] qualcosa. Ne sono convinti anche i carabinieri [redacted] Varallo.

Venerdì sera, suonano [redacted] porta di Fabrizio Allegra nella villa [redacted] 113. Sono i carabinieri. «*[redacted] venuti* — dicono — *per fare il punto [redacted] situazione*». Fabrizio [redacted] disponibile ma freddo, forse [redacted] insospettito i [redacted] far trapelare le [redacted] intenzioni: [redacted] e ispezionare la casa.

Mentre Fabrizio intrattiene alcuni investigatori in [redacted] lotto, [redacted] altri frugano la [redacted] e, in cucina, in un angolo, invisibile ad occhi non allenati, ecco qualche macchia sospetta. Il maresciallo Gallo ha poi sperimentato empiricamente [redacted] teoria nota a tutti i gialli inediti: per quanto un assassinio [redacted] questo genere sia eseguito a regola d'arte, sulle scarpe [redacted] sempre alcune macchioline di sangue.

Si [redacted] le scarpe [redacted] il [redacted] aveva il giorno [redacted] duplice omicidio. Un carabiniere ne trova un paio: sulla punta ci sono minuscole tracce [redacted] possono essere [redacted] sangue.

L'atmosfera nella casa di via Battisti si fa pesante. Fabrizio capisce di [redacted] in trappola. I carabinieri incal[redacted] con [redacted] domande, gli fanno vedere le scarpe insanguinate. Viene avvertito il Procuratore della Repubblica di Vercelli, Vincenzo Berlanni, che un'«Alfetta» [redacted] incarica [redacted] portare nella caserma [redacted] Varallo dove il giovane è appena stato trasferito.

L'interrogatorio si protrae per alcune ore. Fabrizio è un pezzo di ghiaccio. Nega tutto. Poi alle 5 crolla [redacted] schianto, scoppia in un pianto dirotto e dice: «*Si, li ho uccisi io. I cadaveri [redacted] in cantina. Cercate nella botola sotto la pila [redacted] legname*». Ma l'arma del delitto non è stata ancora ritrovata.

I carabinieri ritornano nella villa. E vanno nel luogo indicato dallo studente: nella botola, i corpi [redacted] di Augusto e [redacted] Teresina Allegra, morti senza [redacted] perché, in [redacted] fredda notte autunnale, quasi nell'anniversario esatto del delitto Graneris.

Enrico [redacted] Maria

Primi commenti all'istituto per geometri di Vercelli alla notizia del delitto

[redacted] *professori e compagni*

Era ritenuto un giovane gentile, educato, forse [redacted] po' schivo - Come figlio unico [redacted] madre lo coccolava

VERCELLI — *Un ragazzo gentile, educato, forse un po' schivo, da sei anni pendolare fra Varallo e Vercelli, dove frequenta la quinta geometri. Fabrizio Allegra, oggi rinchiuso nel carcere di Billiemme, è un [redacted] «normale», uno dei 1200 allievi del «Cavour».*

Più o meno studioso, timido e taciturno, piuttosto anonimo; le descrizioni, persino quelle dei suoi amici più intimi, non ne fanno un ritratto più ricco. Michele Ovio, [redacted] compagno di studi [redacted] sei anni (hanno ripetuto insieme la terza), vicino [redacted] banco nella prima fila della V A, non ci crede e lo ripete, esterrefatto [redacted] «Non è possibile, non è stato lui, dove lo posso trovare?». Poi, di fronte a [redacted] fatto che sembra ormai certo, continua «Della famiglia non parlava mai, mi raccontava della sua ragazza, di Maddalena, ben voluta anche dai suoi genitori. Il padre gli aveva comprato la 'Opel Corsa'».

Alcuni compagni sostengono che è un tipo chiuso, forse troppo riservato. Sbalto Michele. «Ma neanche per [redacted] gno. Si confidava con gli amici più cari, con le persone che gli andavano a genio. Chieda a Daniele».

Daniele Nino scendeva ogni giorno in pullman a Vercelli con Fabrizio. Lo sgomento è lo stesso. Spesso [redacted] consultavano per i compiti e Fabrizio si fermava nel bar dell'o[redacted] per [redacted] partita a carte. Ricordo Gabriele, il fratello maggiore di Daniele Nino: «Veniva qui, confrontava qualche disc[redacted], poi si chiacchierava [redacted] po', discorsi [redacted] ragazzi. [redacted] c'è [redacted] il più piccolo accenno a situazioni famigliari difficili».

La madre lo coccolava, [redacted] si fa con i figli unici, [redacted] preoccupata dei suoi studi, spesso scendeva a Vercelli [redacted] chiedere informazioni ai professori. Dice l'insegnante di tecnologia, Immacolata Falcone Falcone: «Conoscevo bene [redacted] madre [redacted] Fabrizio. [redacted] aveva chiesto [redacted] controllare le sue amicizie [redacted] scuola, aveva paura che «bigiasse» per frequentare cattive [redacted] pagnie. L'avevo tranquillizzata perché Fabrizio non sembrava capace [redacted] mettersi nei guai. Io credo che sia [redacted].

Dice con un fil di voce Maria Aurilia Siliano: «A [redacted] aveva reazioni inspiegabili. Non parlava [redacted] nessuno». Anche Achille Avanzato conferma: [redacted] un tipo stravagante, non molto socievole e non era un angioletto: se poteva mettere in difficoltà qualcuno non presentandosi a un'interrogazione programmata [redacted] faceva. Ma erano ragazzate: [redacted] avrei mai pensato che potesse uccidere».

Sconvolta ed emozionata la professoressa [redacted] italiano Gigliola Rosso. Spiega: «Quest'anno ha frequentato poco. [redacted] ragazzo molto [redacted] e scriveva [redacted] garbo e proprietà. Forse a volte mancava di logica, ma questi sono pensieri che vengono dopo e [redacted] possono spiegare [redacted] del gesto. Davvero non posso crederci. Avete controllato che sia proprio il Fabrizio Allegra della quinta A?».

Donata Belossi

E' una [redacted] valsesiana di 20 anni

La [redacted] al tragico [redacted]

VARALLO — Fabrizio Allegra è descritto come [redacted] so introverso, [redacted] facile alle confidenze, alle amicizie intense. Dell'uccisione del padre Augusto, della madre Teresina, non [redacted] lasciato trapelare neppure un'ombra di emozione, né con lo zio Delmo, né con l'unica persona alla quale era particolarmente affezionato: la sua ragazza.

Lo studente, da un paio di mesi, si era legato ad una valsesiana (ventenne [redacted] lei), [redacted] lena, commessa. Con lei aveva instaurato [redacted] tenero rapporto, a lei confidava i suoi crucci e i suoi problemi. Ma del delitto non le ha fatto parola. Ieri, quando ha saputo, la giovane è stata colta [redacted] malore ed è svenuta.

Anche giovedì, poche ore dopo l'assassinio, [redacted] puntuale telefonata di ogni pomeriggio alla sua [redacted] Fabrizio non ha detto nulla. Con [redacted] tono di [redacted] che non tradiva alcuna emozione, lo studente ha conversato tranquillamente, ha parlato delle [redacted] cose. [redacted] ha saputo quanto era accaduto soltanto ieri [redacted] e dai carabinieri.

Varallo: colloquio con lo zio dello studente assassino

Aveva avuto l'auto sportiva in regalo [redacted] suoi genitori

L'uomo dice: «Avevano sempre timore che gli accadesse qualcosa»

VARALLO — «*E' vero che ha ucciso mia sorella e mio cognato, ma prima che i carabinieri lo portassero via ho dovuto abbracciarlo. Quello che [redacted] successo è inspiegabile, [redacted] dire soltanto che Fabrizio è anch'egli vittima [redacted] un dramma senza motivazioni*». [redacted] Silvano, vercellese, [redacted] di Teresina [redacted] rio, ha iniziato il racconto della tragica vicenda che ha annientato una famiglia e sconvolto la città: «*Per me era un nipote modello, un ra[redacted] il quale ho sempre provato [redacted] profondo affetto. Anche lui nei miei confronti ha sempre dimostrato un particolare attaccamento*».

Con il volto segnato dalla stanchezza e dalla disperazione, lo zio di Fabrizio parla nella villetta [redacted]. Appoggiato [redacted] porta del soggiorno, poco distante dalla cucina nella quale [redacted] rimaste tracce [redacted] sangue, ha ricostruito le ore [redacted] scomparsa dei coniugi Allegra.

Ha detto: «*Venerdì sono andato [redacted] mio nipote a denunciare la scomparsa dei suoi genitori. All'inizio, anche se sconcertato da una sparizione [redacted] improvvisa non potevo immaginare quello che il [redacted] nascondeva*». Dopo innumerevoli ricerche presso i parenti e la presa in considerazione di tutte le ipotesi possibili, anche lo zio ha cominciato a temere che fosse accaduto qualcosa di estremamente grave.

Con un nodo in gola Delmo Silvano dice: «*Quando gli inquirenti hanno mostrato di sospettare che Fabrizio potesse essere in qualche modo coinvolto con la scomparsa dei genitori [redacted] sentito un senso di paura e di sconforto. Con il passare delle ore la tragica [redacted] è venuta a galla, e allora per me [redacted] delineato quel grosso punto interrogativo che credo non potrà mai trovare risposte*».

La famiglia Allegra era tranquilla, [redacted] particolari problemi. Il padre, 54 anni, era occupato come meccanico specializzato in un'officina di Roccapietra; la madre, cinquantunenne, era invece titolare dell'ufficio postale di Vocca, frazione di Varallo. Fabrizio, 20 anni, unico [redacted] frequentava il quinto anno dell'istituto per geometri e a [redacted] si sarebbe potuto diplomare.

Nei mesi [redacted] i genitori [redacted] regalato al giovane [redacted] macchina sportiva. [redacted] brizio è appassionato di auto e il padre l'aveva voluto ac[redacted] comprandogli una «Opel Corsa». Continua Delmo Silvano: «*[redacted] nipote è sempre stato uno sportivo. Oltre alle corse ha il pallino dello sci e infatti [redacted] vinto numerose gare*».

Nella cameretta [redacted] ragazzo, ricavata in un locale [redacted] l'appartamento al primo piano della villa di viale Cesare Battisti, numerose coppe e targhe testimoniano l'attaccamento che Fabrizio ha per lo sport.

Dice ancora lo zio: «*Per lui i rallies erano una calamita. Seguiva le [redacted] che si svolgevano [redacted] Valle e amava guidare in [redacted] brillante, tanto che [redacted] madre era preoccupata quando usciva in macchina*».

Alcune volte, soprattutto nei giorni in cui aveva lezione al pomeriggio, il ragazzo andava a scuola con la nuova macchina. Quando [redacted] brutto tempo, e il pericolo della nebbia era incombente, i [redacted] nitori gli consigliavano [redacted] prendere il pullman. Mercoledì [redacted] qualcosa di inspiegabile ha fatto scoccare la scintilla che ha distrutto una famiglia. [redacted] ucciso per due volte e poi ha [redacted] sto i cadaveri mantenendo [redacted] freddezza sconvolgente.

Gianni Perino Vaiga

L'allarme [redacted] Poste di Vocca

VOCCA — **Teresina Silvano in Allegra, 51 anni, era titolare dell'ufficio postale di Vocca, frazione [redacted] Varallo, dove la notizia [redacted] duplice [redacted] sgomento e incredulità. La gente era certa di spiegarsi i [redacted] di un gesto che non trova per il momento motivazioni precise.**

Dice Ebe Gagliardini, [redacted] prietaria della Trattoria del [redacted] «Da dieci anni [redacted] la signora che era apprezzata da tutti per la [redacted] gentilezza e la [redacted] precisione».

[redacted] il piccolo ufficio di [redacted] è rimasto chiuso. [redacted] prima a preoccuparsi della mancata apertura [redacted] Silvana Zanolla, reggente delle poste centrali di Varallo.

Spiega: «Quando mi hanno telefonato dicendo che la posta di Vocca non era stata aperta ho subito pensato che fosse successo qualcosa di irreparabile. In tanti anni Teresina Silvano non aveva mai fatto un'assenza e in caso di necessità si premurava sempre di avvertire».

g. p. v.

Il debutto [redacted] Biella annunciato per martedì venturo

[redacted]

Castelletto Cervo festeggia Leandro Poma [redacted] 20 anni sindaco

BIELLA — Nasce a [redacted] una orchestra da camera. L'iniziativa è dell'istituto Perosi, uno dei più importanti a livello regionale, ed è di quelle da incorniciare.

In Piemonte, infatti, [redacted] esiste una formazione stabile specializzata nel repertorio camerale. La presentazione ufficiale dell'orchestra che porterà [redacted] nome di Lorenzo Perosi e sarà composta da quindici elementi (concertisti e [redacted] di Conservatori) av[redacted] martedì prossimo in oc[redacted] del concerto di chiu[redacted] del secondo festival internazionale. Per questa prima uscita proporrà brani di Antonio Vivaldi e Johann Sebastian Bach.

Alla [redacted] formazione mu[redacted] non mancheranno certamente i consensi; la necessità [redacted] questa orchestra era [redacted] tempo sentita a Biella dove la musica camerale ha sempre avuto, in passato, moltissimi appassionati e tanti [redacted] intenditori.

Negli appuntamenti del fine settimana spicca a Cos[redacted] la solenne celebrazione della ricorrenza del IV Novembre che, a differenza di quasi tutti [redacted] altri Comuni, nel [redacted] centro biellese [redacted] stata posticipata [redacted] vari motivi di una settimana.

Il programma prevede alle [redacted] il [redacted] in piazza [redacted] giono [redacted] rappresentanti del[redacted] combattentistiche e d'arma, seguito mezz'ora più tardi [redacted] commemorazione [redacted] ricorrenza e dall'orazione [redacted].

A Castelletto Cervo [redacted] festeggiano oggi i 25 anni [redacted] amministratore del sindaco Leandro Poma. [redacted] nel [redacted] è nominato subito assessore. Poma [redacted] nella seconda legislatura venne scelto quale primo cittadino, incarico che ricopre tutt'ora.

[redacted] organizzatori della manifestazione hanno reso noto ieri sera [redacted] programma: prevede per le [redacted] ricevimento in Municipio, durante [redacted] quale verrà consegnata [redacted] Poma una medaglia d'oro e [redacted] pergamena. Gli oratori ricorderanno poi [redacted] lunga opera di [redacted] ch'egli ha svolto per Castelletto Cervo, sempre guidata [redacted] grande passione per il proprio [redacted] e l'amore verso chi aveva [redacted] bisogno [redacted] suo aiuto.

[redacted] Chiavazza, [redacted] era stato annunciato [redacted] mese fa, nel pomeriggio di oggi si inaugura il nuovo oratorio, manifestazione caratterizza[redacted] da una serie [redacted] giochi riservati ai bambini e [redacted] castagnata gigante.

Strona, [redacted] teatro passa al Comune

[redacted] — **Il teatro So[redacted] passerà al Comune. Lo ha deciso l'assemblea [redacted] soci che alla [redacted] notaio Secondino Sola ha decretato lo scioglimento della [redacted]**

[redacted] presidente Enrico Boggio [redacted] dare il via alla complessa operazione burocratica [redacted] ha spiegato che la decisione si era resa necessaria [redacted] quanto non c'era la possibilità di reperire i fondi necessari alle opere di ristrutturazione.

CINEMA E TACCUINO

BIELLA

APOLLO: film per adulti
IMPERO: Demoni
MAZZINI: L'onore dei Prizzi
ODEON: Ritorno al futuro
SOCIALE: King David

BORGOSESIA

[redacted] gli occhi del gatto.

CANDELO

VERDI: La Mille addormentata nel bosco.

COGGIOLA

ITALIA: 007 bersaglio mobile.
ENNIO: [redacted] rare club.
RADAR: Tex e il signore [redacted].

COSSATO

MICHELETTI: [redacted] Max III, oltre la sfera del tuono.
PRIMAVERA: Piglia; domani Weekend di uno personaggio.

PRAY

EXCELSIOR: Colpo di fulmine.

FARMACIE

Usl 47 - Biella: Gamberova, via Italia 81, tel. 22.990; Andorno Micca, Mongrando, Candelo.
Usl 48 - Cossato: Friolotto; Brusnengo.
Usl 49 - Borgosesia: Merlob, piazza Parrocchiale, tel. 22.268; Varallo: Sacro Monte, piazza Calderini [redacted] 51.193.

GUARDIA MEDICA

Giorni feriali [redacted] 20 [redacted] mattino successivo; prefestivi dalle 14 alle 8 del mattino successivo, festivi: dalle 8 alle 8 del mattino [redacted] successivo: Biella 20.044 - 20.049; Borgosesia 25.512; Cavaglià 96.470; Cossato 92.28.01; [redacted] 68.60.13; Trivero 75.65.56; Valle Mosso 70.61.54; Varallo 52.412.

BENZINAI

Servizio automatico e notturno Biella: via Milano 52, piazza Adua, via Ivrea 66, via Rigola 37, corso Europa 2, Autorimessa Lancia di via Torino 53 e A.B.C. di via Oberdan 15; Borgosesia: viale Vittorio Veneto; Cossato: frazione Masseranotto.

Vercelli

lunedì 11 [redacted]

INTERBANCARIA

[redacted] l'agenzia provinciale in [redacted] 47

I [redacted] PROMOTORI
BANCA NAZIONALE [redacted] LAVORO
INA - Istituto Nazionale [redacted] Assicurazioni
BANCO DI SICILIA
BANCO DI SANTO SPIRITO
CASSA [redacted] RISPARMIO DI ROMA
[redacted] PROVINCIA [redacted] NAPOLI
BANCA DEL SALENTO
BANCA TIBURTINA [redacted] E [redacted] TIRRENO

I SUOI PRODOTTI
Fondo "Interbancaria Azionario"
Fondo "Interbancaria Obbligazionario"
Fondo "Interbancaria Rendita"
Amministrazioni [redacted] personalizzate
Certificati Etibanca
Selezione [redacted] guide
Leasing mobiliare e immobiliare
Prestazioni [redacted] assicurative INA
Consulenza aziendale

INTERBANCARIA INVESTIMENTI

LA FORZA DEI SUOI CONSULENTI

I Consulenti Interbancaria [redacted] a vostra disposizione presso [redacted] nuova Agenzia [redacted] questo numero di telefono: 0161/501475.

CASA EDITRICE [redacted]
ricerca
per apertura filiale in Piemonte
[redacted] operatrici/tori pubblicitarie/ri
con iscrizione Albo Agenti da inserire nel proprio organico
Per informazioni [redacted] 0382/507.610

AVIS
BIELLA

In pretura [illegible] processo che interessa centinaia di persone

Un diplomato in tecnica agraria può iscriversi all'albo dei periti?

Un giovane ha denunciato i componenti del collegio professionale, dopo che la sua domanda era [illegible] respinta - Una fantomatica lettera del ministero - Rinvio al 28

ASTI — Gli studenti che hanno conseguito la maturità tecnica agraria possono o [illegible] essere iscritti all'Albo dei periti agrari? [illegible] questo interrogativo dovrà rispondere il pretore Vincenzo [illegible], davanti al quale ieri [illegible] iniziato il processo [illegible] rinviato al [illegible] novembre) a carico dei componenti del consiglio del Collegio dei periti agrari di Asti, accusati di «aver indebitamente rifiutato di accettare la domanda di iscrizione [illegible] collegio» presentata da un giovane astigiano, Fabrizio Carosso.

Il [illegible] del Carosso interessa centinaia di giovani che, in questi ultimi [illegible] anni, hanno [illegible] l'esame di maturità [illegible] agraria presso l'Istituto professionale di Asti. Questo istituto sostiene che il titolo di studio posseduto dal Carosso (e da altri) è equipollente a quello [illegible] «perito agrario» in quanto conseguito secondo gli attuali ordinamenti scolastici. Per vent[illegible] in [illegible] del titolo — è stato detto — il Carosso ha frequentato cinque anni la scuola media superiore ad indirizzo agrario, studiato le stesse discipline previste negli istituti tecnici agrari con la sola diversa impostazione didattica e metodologica.

Il Collegio [illegible] periti la pensa diversamente. Ha sostenuto infatti ieri in pretura Ferrari: «Il titolo di studio rilasciato [illegible] dall'Istituto professionale di Asti [illegible] consente l'iscrizione all'Albo dei periti agrari in quanto [illegible] tratta di agro-tecnici».

Pretore: «Nel maggio [illegible] il ministero della Pubblica Istruzione ha affermato che [illegible] maturità tecnica [illegible] diritto all'iscrizione [illegible] dei periti».

Ferrari: «A noi non è mai pervenuta questa comunicazione e neppure al Collegio nazionale».

Pretore: «Questa è un po' grossa, possibile che la lettera del ministero sia andata smarrita».

Giuliano Noè (vicepresidente del Collegio): «Abbiamo posto un quesito al Collegio nazionale il quale ha confermato che il Carosso non poteva [illegible] iscritto all'Albo. Non si tratta di [illegible] nostra azione corporativistica [illegible] di applicazione rigorosa [illegible] norme vigenti».

La difesa degli imputati (avvocati Giorgio Pazzi e Aldo Mirate) interviene più volte contestando [illegible] affermazioni della parte [illegible]. Infatti il Carosso si è costituito parte civile [illegible] l'assistenza dell'avvocato Gianleonardo Occhionero. Quest'ultimo ha posto [illegible] evidenza le disposizioni del ministero della Pubblica [illegible] e inoltre ha aggiunto che due componenti del Collegio (il Dallera e il Quaquinta) non ne potrebbero [illegible] far parte in quanto sono dipendenti di enti pubblici (docenti di scuola media).

Dallera [illegible] anche assessore comunale), risponde: [illegible] iscritti nell'Albo speciale dei periti agrari perché non esercitiamo tale attività.

Vittorio [illegible]

Ampia inchiesta della magistratura torinese

[illegible] astigiani implicati [illegible] droga

Sono Federico Cortese, figlio di [illegible] industriale vinicolo [illegible] Canelli, e Giuseppe Alloero, commercialista di Moncalvo - Una giovane torinese, proprietaria di [illegible] villetta a Portacomaro, arrestata a Bangkok

ASTI — Il fenomeno droga [illegible] nuovamente alla ribalta della cronaca: altri astigiani sarebbero coinvolti in un traffico di cocaina. Numerose [illegible] sono [illegible] arrestate (alcune hanno ottenuto la [illegible] provvisoria) in seguito ad una grossa indagine della magistratura torinese in [illegible] rito ad un traffico di stupefacenti proveniente dalla Colombia. Tra gli [illegible] sono appunto due [illegible]. Inoltre all'aeroporto di Bangkok [illegible] stata arrestata [illegible] astigiana con duecento grammi di eroi[illegible].

La prima inchiesta riguarda l'arresto di sette persone per un traffico di eroina proveniente [illegible] in carcere [illegible] (finiti i torinesi: Geremia Borghi, Emilio Balocco, Leonardo Laiurra (detenuti [illegible] Nuove) mentre hanno già ottenuto la libertà provvisoria Franco Marino, Massimo Almone, entrambi [illegible] in Torino, e due astigiani: Federico Cortese, 26 anni, residente a Canelli, e Giuseppe Alloero, [illegible] anni, abitante a Moncalvo.

[illegible] Cortese è [illegible] noto a Canelli dove abitava [illegible] a qualche tempo fa in via Nizza. Il padre, Aldo, è industriale vinicolo [illegible] ricopre anche cariche pubbliche: [illegible] consigliere provinciale e [illegible] Comune di Canelli, eletto nelle liste [illegible] movimento so[illegible].

Il giovane, soprannominato «Chicco», nel luglio [illegible] perduto [illegible] moglie [illegible] 24 anni. Entrambi abitavano a Santo Stefano Belbo e la giovane, Stefania di 24 anni, rimase uccisa cadendo [illegible] dentalmente dalle scale.

Giuseppe Alloero è domiciliato a Moncalvo, [illegible] piazza

Federico C[illegible]

Carlo Alberto. Fino allo scorso anno aveva lo studio di commercialista nel [illegible] della cittadina moncalvese. E' stato protagonista [illegible] un'inchiesta giudiziaria riguardante la sua attività.

La donna arrestata a Bangkok si [illegible] Paola Margarino, [illegible] 25 [illegible] ed è proprietaria di [illegible] villetta [illegible] località Castellazzo a Portacomaro. E' domiciliata da qualche tempo a Torino in via Mercadante [illegible]. [illegible] Margarino [illegible] settimane [illegible] era partita per una [illegible] [illegible] Thailandia. [illegible] settimana [illegible] rientrare [illegible] casa, invece [illegible] stata [illegible] all'aeroporto di Bangkok con duecento grammi di eroina. **v. ma.**

(Altro servizio in Cronaca [illegible] Torino).

[illegible] allarga la polemica [illegible] Asti

[illegible] i [illegible] del laboratorio [illegible] che [illegible]

Per i sindacati l'ambiente non è protetto

ASTI — Si allarga la polemica [illegible] riguardante la sicurezza del lavoro [illegible] laboratorio di Sanità pubblica [illegible] piazza Alfieri. I [illegible] (Cgil, Cisl e Uil) hanno [illegible] denunciato che [illegible] sei i dipendenti del laboratorio che [illegible] riportano [illegible] alle vie respiratorie [illegible] il lavoro.

I sei [illegible] così [illegible] aggiungersi a quello già segnalato della dottoressa Rita Franzi, analista, la quale [illegible] contratto una [illegible] alle vie respiratorie.

[illegible] Franzi [illegible] è già costituita parte civile e chiede il risarcimento [illegible] danni subiti.

Il sindacato, ieri, per bocca [illegible] rappresentanti del personale [illegible] laboratorio [illegible] ubicato nel palazzo [illegible] Provincia e si pa[illegible] ora [illegible] trasferimento [illegible] nell'edificio [illegible] Comboniani in località Caneva), [illegible] Bottino e Bi[illegible] hanno annunciato [illegible] diagnosi sono state [illegible] in successive visite dalla Medicina del lavoro di Asti, dall'ospedale e dalla Clinica del lavoro di Pavia.

Sarebbe stata la [illegible] di strumenti e apparecchiature [illegible] l'eliminazione dei fumi e [illegible] nocivi a provocare [illegible] malattie a diversi dipendenti [illegible] laboratorio.

Il pretore, [illegible] è noto, ha inviato comunicazione giudiziaria nei confronti del presidente dell'Ussl, Guglielmo Berzano, e di [illegible] persone, tutti dirigenti dell'U[illegible] sanitaria. L'istruttoria è in corso.

I tre sindacati hanno replicato alle dichiarazioni rese dal presidente Berzano il quale ha rimarcato che la denuncia dell'Ispettorato del lavoro, circa le malattie professionali, risale ad un anno fa e che l'Ussl ha provveduto, appena il bilancio lo ha permesso, ad effettuare una serie di lavori nell'interno del laboratorio per una spesa di 234 milioni.

Tra i lavori effettuati anche la posa di cappe di aspirazione dei [illegible] e dei [illegible] nocivi.

Sull'argomento, nella sede della [illegible] è stata tenuta ieri [illegible] conferenza stampa.

I rappresentanti [illegible] hanno [illegible] l'ispezione effettuata dall'Ispettorato del Lavoro si [illegible] conclusa con la segnalazione [illegible] pretore di 11 infrazioni che sono state ora contestate ai dirigenti [illegible] per non essere intervenuti [illegible] tempo a migliorare le condizioni [illegible] lavoro.

Sempre nel settore sanità [illegible] registrare [illegible] per la prima volta, [illegible] Asti, del «Coordinamento medici Cgil». Si tratta di quindici medici che [illegible] in varie strutture sani[illegible].

I [illegible] «Coordinamento» [illegible] sono [illegible] con il presidente Berzano per esami[illegible] una serie di problemi. **v. ma.**

Protesta contro la legge finanziaria: «In forse il diritto allo studio»

Tremila giovani in corteo ad Asti

[illegible] — Ieri mattina gli oltre tremila studenti delle [illegible] superiori [illegible] città sono scesi in sciopero. Gli studenti protestano contro la legge [illegible] secondo quanto si legge in un volantino ciclostilato dal coordinamento degli studenti medi [illegible] tutto il discorso [illegible] diritto [illegible] studio che sembrava [illegible] quisito col movimento del [illegible].

[illegible] studenti si sono radunati [illegible] agli istituti e quindi [illegible] raggiunto piazza Martiri [illegible] Liberazione con striscioni e slogan di protesta. Gli scioperanti, in corteo, [illegible] attraversato il centro cittadino per radunarsi poi al cinema Splendor [illegible] hanno tenuto un'assemblea [illegible] tema «scuola e finanziaria».

La manifestazione ha creato [illegible] notevoli intasamenti [illegible] traffico, particolarmente intenso in quanto ieri era giornata di mercato. Durante l'assemblea gli studenti hanno tra l'altro protestato per la mancata concessione del cinema Vittoria da parte [illegible] sindaco Giorgio Galvagno.

Una nota di protesta, per la decisione di vietare agli studenti l'uso del Vittoria, [illegible] capiente [illegible] Splendor, è stata inviata in prefettura [illegible] deputato Giancarlo Binelli del partito comunista. Era da anni che ad [illegible] non si registrava [illegible] corteo studentesco numeroso come quello di ieri. (f. c.)

Si conclude oggi [illegible] Nizza la rassegna, che [illegible] già richiamato grande pubblico

Alla mostra delle attività agricole le aste [illegible] tartufo e del cardo gobbo

NIZZA — *Giornata di chiusura per la Mostra [illegible] Attività agricole commerciali e artigianali, [illegible] due classici appuntamenti di metà novembre: l'asta [illegible] tartufo, organizzata dalla Camera di commercio, e l'asta del cardo gobbo, che si tiene dopo un anno di sospensione.*

La prima manifestazione è inserita nel cartellone delle «giornate del tartufo» e s'inizierà alle 9. Come al solito saranno [illegible] porti [illegible] piatti di tartufi raccolti nei giorni precedenti dai trifolai della zona.

Per l'appuntamento odierno [illegible] prevede una [illegible] affluenza soprattutto [illegible] com[illegible] l'umidità e le leggere pioggerelline [illegible] questi ultimi giorni hanno favorito la [illegible] dei tartufi, il cui prezzo mostra una leggera tendenza [illegible] ribasso, rimanendo comunque sulle rispettabilissime 130 mila lire all'etto.

Nel pomeriggio la singolare e simpatica «Asta del cardo gobbo [illegible] Nizza e delle altre verdure comandate per la bagna cauda». Saranno ceduti, al miglior offerente, cesti contenenti i tipici «gobbi» [illegible] compagnati da peperoni, cavoli, topinambur e qualche bottiglia di barbera «storica», cioè d'epoca. L'organizzazione è della [illegible] loco in collaborazione con l'associazione dei produttori di cardi di Nizza.

Per l'occasione saranno anche allestiti [illegible] vari con prodotti locali, vino, frutta, salumi e [illegible] stand interamente dedicato al miele e ai prodotti delle api. La mostra (la Pro loco che gestisce per il Comune la manifestazione ha stimato [illegible] circa [illegible] mila [illegible] presenze [illegible] pubblico nei dieci giorni [illegible] apertura) si chiuderà questa sera alle 22.

Intanto sono stati [illegible] noti i dati del «mercatone» di S. Carlo, svoltosi venerdì e che ha fatto registrare una presenza record per quanto riguardo i banchetti allestiti [illegible] circa 400 gli ambulanti che hanno affollato le strade di Nizza. E' stato infatti necessario chiudere al traffico l'intera via Pio Corsi e piazza S. Giovanni oltre a quelle solitamente usate.

L'Associazione dei Commer[illegible] (Ascon) ha per l'occasione allestito un servizio controllo del traffico con [illegible] ventina [illegible] giovani che agli ingressi della città davano indicazioni [illegible] percorsi e sui parcheggi.

L'assessore al commercio Carlo Schifo ha commentato: «E' stata [illegible] delle più grosse manifestazioni [illegible] anni a questa parte: la città [illegible] intasata [illegible] pubblico e ciò fa ben sp[illegible] in un rilancio di questo settore».

Fulvio Lavina

Asti — Un furto [illegible] oggetti d'oro [illegible] avvenuto nell'alloggio di via dei Bottai 11 di proprietà di Armando Musso, 35 anni.

Pedone investito

ROCCA D'ARAZZO — Un pensionato, [illegible] Maschio, 75 anni, residente in via S. Caterina 40, [illegible] martedì sera da un'auto mentre a piedi faceva rientro a casa. L'uomo [illegible] ricoverato all'ospedale di [illegible] ferite e contusioni varie. L'incidente è avvenuto verso le 18,30 in località Valpagnana.

Il pedone, [illegible] i primi accertamenti dei carabinieri di Castello d'Annone, pare [illegible] camminando [illegible] ciglio della [illegible]. (f. b.)

[illegible] feriti [illegible] Valmanera

ASTI — [illegible] feriti, [illegible] pomeriggio, in un incidente stradale in località Valmanera, nello scontro frontale fra un'automobile ed un motociclo. [illegible] Orecchia, 17 anni, residente [illegible] Alba, alla guida di un ciclomotore «125», trasportava sul sellino posteriore il cugino Andrea Cirio, via Gozzano 24, figlio dell'avvocato Giuseppe.

I [illegible] amici [illegible] rientrando [illegible] città quando [illegible] una [illegible] scarsa visibilità, si sono scontrati [illegible] la «A 112» guidata [illegible] De Daria, 40 anni, [illegible] Valmanera.

Nell'urto Andrea [illegible] ha riportato la frattura del femore destro ed altre contusioni; all'ospedale di Asti è stato giudicato [illegible] 90 giorni. Meno gravi [illegible] condizioni dell'Orecchia, che dovrà restare all'ospedale [illegible] una ventina di giorni. [illegible] accertamenti per il [illegible] dell'auto. (L. b.)

Nell'Astigiano [illegible] domenica ricca [illegible] manifestazioni

[illegible] praghesi [illegible] Mozart in mostra [illegible] mieli migliori

Per [illegible] «[illegible] Musica 4» questa sera alle [illegible] 21, nella chiesa di [illegible] Paolo concerto dell'Orchestra da [illegible] Praga, senza direttore. Il concerto che si sarebbe dovuto svolgere [illegible] scorso è [illegible] rinviato [illegible] stasera per motivi tecnici. [illegible] programma musiche di Mozart. Al pianoforte Riccardo Caramella.

• Nell'Esposizione [illegible] piazza Alfieri seconda ed ultima giornata della mostra-con[illegible] dei mieli dell'Astigiano, a [illegible] prendono parte decine di produttori della provincia. L'orario è dalle 10 alle 21.

• Nella collegiata di San Secondo con inizio alle [illegible] giornata del ringraziamento, organizzata [illegible] Coldiretti di Asti. Oltre all'offerta dei [illegible] della terra, ci sarà una relazione del deputato al Parlamento [illegible] Mauro Chiabrando.

• [illegible] gastronomia, alle [illegible] 12,30, nel ristorante Nazionale [illegible] Vesime, nona giornata del «giro» gastro[illegible] «Pranzo nelle Langhe». Il [illegible] del pranzo [illegible] di lire 30.000 vini compresi.

• In località Valmanera, alle porte della città, si svolgerà a cominciare [illegible] 12,30 la [illegible] d'autunno, con distribuzione di polenta e [illegible]. Nel pomeriggio intrattenimento e giochi.

• A Castiglione (frazione di Asti) si festeggia San Martino. Al mattino [illegible] commemorazione dei caduti. Alle 16 distribuzione [illegible] caldarroste e bruschetta e uva fragola ed esibizione [illegible] giocolieri e saltimbanchi.

• Sempre oggi a Paesana, in provincia di Cuneo, originale gemellaggio fra la [illegible] musicale e quella di [illegible] Damiano. [illegible] dei maestri Gino Rabbione e Giovanni Artusio. **f. c.**

I toscani secondi in classifica, tallonati ad un solo punto dai «galletti»

Oggi dovranno ritrovarsi di fronte le due retrocesse Pistoiese e Asti

ASTI — Pistoiese ed Asti [illegible] ritrovano di fronte oggi in Toscana dopo [illegible] retrocessione dalla serie C1 che le ha accomunate entrambe al termine [illegible] scorsa stagione. Sfortunate protagoniste l'anno passato, le due squadre stanno adesso affrontando la C2 con piglio sicuro e molta determinazione.

[illegible] Pistoiese [illegible] seconda in graduatoria con nove punti e gli astigiani la tallonano in terza posizione staccati [illegible] lunghezza, [illegible] cinque risultati utili consecutivi alle spalle che rappresentano un eccellente biglietto [illegible] presentazione. [illegible] proprio grazie a [illegible] questa progressione positiva che la giovanissima formazione [illegible] Lucio Mulesan [illegible] imposta come rivelazione dei primi turni [illegible] gioco.

Ma non [illegible] solo la classifica ad aver premiato sinora la «linea verde» astigiana. [illegible] quattro giovani «galletti» Castagna, Cacciola, Padovano e Galeazzi sono stati convocati per una selezione nella nazionale Under 21 [illegible] serie C2 [illegible] proprio nella partita a ranghi [illegible] giocata dagli azzurri di categoria, Galeazzi si è messo in luce segnando un gol.

Per la trasferta di oggi i quattro hanno fatto [illegible] nei ranghi e [illegible] tutti in campo. Mulesan conta anche di recuperare il portiere Riccarand la cui presenza [illegible] campo, ieri, [illegible] no[illegible].

Esiste invece qualche perplessità per l'utilizzo [illegible] [illegible]niele Riapoli [illegible] domenica [illegible] per [illegible] perfette condizioni aveva ugualmente giocato [illegible] fatta [illegible] ripresa. Il giocatore attualmente [illegible] ancora al cento per cento ed [illegible] probabile quindi che il tecnico si [illegible] a portarlo [illegible] panchina.

[illegible] allenarsi ad Asti con i biancorossi il biondo mediano Flavio Tonetto ex [illegible] suo eventuale ingaggio [illegible] se ne parla ancora, anche perché l'a[illegible] ceda [illegible] tutta rivolta alla cessione di Luciano Venturini [illegible] in forza alla [illegible] pur non [illegible] parte della «rosa». Se Venturini dovesse trovare una sistemazione, [illegible] potrebbe cominciare a trattare il [illegible] Tonetto. Di Venturini si è [illegible] in settimana la Spezia che deve rimpiazzare il centravanti Pitino finito a Trapani.

[illegible] ecco la probabile formazione dell'Asti: Riccarand (Rossanino); Cacciola, Neri; Zaonino, Prevedini, Castagna; Galeazzi, Bellacosmo, Padovano (Riapoli), Cassano, Marchese. **f. c.**

GLI ALTRI APPUNTAMENTI DELLO SPORT

Il [illegible] il [illegible] Nicese, [illegible]

CANELLI — Il [illegible] Cancia cerca di uscire [illegible] della [illegible] risultati e gioco, affrontando oggi pomeriggio il Quattordio, squadra di metà classifica in cui militano gli ex Rossia e Morcia.

[illegible] azzurri oggi scenderanno in campo [illegible] l'imperativo [illegible] fare punteggio: partiti con ambizioni, i canellesi si t[illegible] a condividere con la Fossanese la seconda poltrona [illegible] penultimo in classifica.

Per questo incontro Cuccia spera di recu[illegible] Franco Nosenzo e Feria, in modo da riassettare la difesa.

L'ultima prestazione contro la Carmagnolese ha mostrato una squadra in ripresa almeno dal punto di vista della volontà.

Cuccia [illegible] in una prova d'orgoglio dei suoi. [illegible] la società lancia l'invito ai tifosi a sostenere [illegible] squadra in questo momento difficile.

Questa la probabile formazione: [illegible]; Corda, Nosenzo; Gola, Marello, Feria; Alberti, Baldi, Cavallaro, Minato, Scardellato. *(f. le.)*

• [illegible] campionato [illegible] prima categoria, difficile verifica oggi per la capolista Nicese sul campo della titolata Ovadese. Obiettivo [illegible] pari.

La [illegible] ha [illegible] l'opportunità di [illegible] dalla crisi [illegible] risultati, ospitando (ore 14,30) il fanalino di coda Cascinagrossa.

• In seconda categoria tutta l'attenzione è rivolta a Rocchetta Tanaro, dove i [illegible] secondi in classifica, ospitano la temibilissima capolista Mandrogne. E' [illegible] partita che può valere una stagione.

Sempre in [illegible] gioca l'Astisport sinora alterno nei risultati. [illegible] astigiani [illegible] alle [illegible] (campo di via Fregoli) il Viguzzolo. [illegible] invece [illegible] [illegible]erta il Costigliole a Fresonara e il Don Bosco a Lu Monferrato.

Nel girone I l'Alplast di Tigliole [illegible] atteso a sua volta ad un'altra difficile uscita a Cambiano.

• Per il campionato di [illegible] di serie C2, alle 17,30, [illegible] palazzetto dello sport, la Gaffuri affronta il Chiavari, mentre la Perlino è in trasferta a La Spezia.

• Grande sfida nel rugby. In un incontro valido per il campionato di C2 oggi, [illegible] po di Lungotanaro [illegible] si trovano di fronte [illegible] e l'Imperia.

Le [illegible] squadre hanno dominato [illegible] prime tre giornate e si apprestano allo [illegible] diretto vantando tre successi a testa e la posizione di primatiste della classifica. *(f. c.)*

Al cinema

ASTI

LUX: Miranda di T. Brass, con S. Grandi, A. Occhipinti (commedia erotica)
POLITEAMA: I pompieri, P. Villaggio, L. Banfi (comico)
RITZ: L'onore dei Prizzi, J. Nicholson, K. Turner (drammatico)
SPLENDOR: [illegible] a pois e tre piazze (commedia)
VITTORIA: Dietro la maschera (Mask) (drammatico)
DON BOSCO: La bella addormentata (cartoni animati) W. Disney

CANELLI

BALBO: Scuola di polizia 2, prima missione, S. Guttenberg, B. Smith (brillante)

NIZZA

AURORA: Femmine in fuga (commedia)
LUX: L'amore e il sangue (drammatico)
SOCIALE: Scuola di polizia 2, prima missione, S. Guttenberg, B. Smith (brillante).
VERDI: Missing in action, C. Norris (avventura).

SAN DAMIANO

CRISTALLO: Karaté Kid, per vincere domani (avventuroso).
LUX: La migliore difesa è la fuga, con D. Moore, E. Murphie (brillante).
SPLENDOR: chiuso.

Il taccuino

FARMACIE [illegible]

Asti: diurna Moderna, via Cavour 93; notturna: Don Bosco, [illegible] Vittorio Veneto 5.
[illegible] XX Settembre 1. Moncalvo: [illegible] piazza Garibaldi 21.
Nizza: [illegible] via [illegible].
[illegible]

Centralino telefonico [illegible] 353.558; Nizza 721.971, Canelli 832.525; Monastero Bormida 88.048, Rocca d'Arazzo [illegible] Calliano 928.444; Montechiaro 406.188; San Damiano 975.910; Costigliole 966.779, [illegible] 933.844; Cocconato 486.069; Montemagno 63.293; Castelnuovo Don Bosco 987.5458, Villanova 94.666

«La Stampa» - Asti

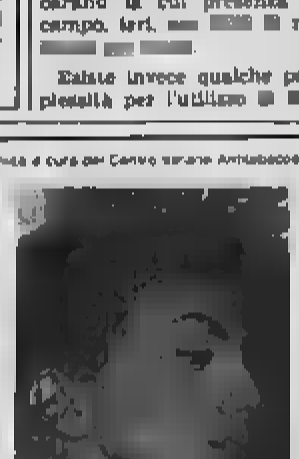
Uffici di corrispondenza: Asti, [illegible] Massimo d'Azeglio 78, [illegible]

SFIM
FINANZIAMENTI RAPIDI
A TASSO AGEVOLATO
PRIVATI - DIPENDENTI - DITTE
CUNEO - Corso Dante 45 Tel. 0171 64.867
ALBA - Via S. Paolo 2 Tel. 0173 36.937

AZIENDA
agricola zona Monferrato
offre gratis
subito a pensionati alloggio termo cucina bagno orto disposti anche lavori saltuari remunerati. Telefonare 0141 44.014.

Alfa Lum
Controfinestre in alluminio
Presente alla 489ª [illegible] di [illegible] Nizza Monferrato dal 1° al 10 novembre
presso lo stand M. B. D. di Davio geom. Massimo
Via Bruno Buozzi, 43
Alessandria - Tel. (0131) 65.408 - 444 078
Prossima apertura a Nizza Monferrato

Informazione tecnica a cura del Centro Italiano Antitabacco
CENTRO ITALIANO ANTITABACCO



BASTA UN'AGRAFE D'ORO [illegible] DIMENTICARE [illegible] FUMO

La droga del fumo, anche se con effetto meno appariscente ed immediato e con un processo più lento, è comunque distruttiva. Asma, catarro, tosse, ipertensione, cattiva digestione, occhi arrossati, caduta dei capelli, per non parlare del male del secolo sono dirette conseguenze del vizio del fumo.

Tra i sistemi in atto per smettere di fumare uno tra i più efficaci è sicuramente quello del metodo «Blumstein» che consiste nell'applicazione auricolare di un'«agrafe d'oro». La stessa è stata [illegible] uno degli esperti di «Superflash» da un medico specializzato di fronte a milioni di telespettatori. Oggi l'esperto [illegible] «Superflash» è come lui [illegible] quasi totalità delle persone che [illegible] sono rivolte [illegible] Italiano Antitabacco [illegible] fuma più, prova indifferenza nei confronti della sigaretta e [illegible] alcuno di quei sintomi [illegible] che accompagnano l'astinenza da fumo. L'applicazione dell'«agrafe» ha una durata di circa [illegible] giorni, nel corso dei quali il soggetto elimina completamente la nicotina ed è seguito dal centro per qualsiasi problema sino alla disintossicazione totale. Importante avere la consapevolezza che il fumo è un problema troppo serio per [illegible] affrontato con leggerezza.

IL CENTRO ITALIANO ANTITABACCO [illegible] SEDI IN TUTTA ITALIA
A TORINO - via San Quintino 34 Tel. 011/510.853-544.070
• Bologna 538.035 - Genova 581.783 - Milano 863.284 - Tolmezzo 40.541 - Roma 384.988 - Napoli 411.490 - Bari 211.667 - Catanzaro 54.050 - Catania 430.233 - Palermo 333.962 - Cagliari 307.723

CASSA [illegible] RISPARMIO DI ASTI

LA «13ª MENSILITA'» [illegible] DALLA CASSA DI RISPARMIO [illegible]

La [illegible] di Risparmio di Asti, nel suo [illegible] intento di venire incontro in tutti i modi [illegible] imprese in questo particolare periodo di crisi, ha disposto lo stanziamento di L. 4.500.000.000 [illegible] finanziamenti a favore di tutte [illegible] imprese industriali, commerciali, artigiane [illegible] agricole operanti nella provincia di Asti, per il pagamento della gratifica natalizia.

L'operazione avrà forma tecnica di sovvenzione cambiaria diretta estinguibile [illegible] 4 rate mensili scadenti il 28 febbraio, [illegible] 30 aprile e 31 maggio 1986, [illegible] tasso del 15,25% netto anticipato, oppure di apertura di credito in conto corrente estinguibile [illegible] 4 rate mensili come per la sovvenzione cambiaria, [illegible] tasso del 15,75% netto.

Le imprese [illegible] potranno rivolgersi ad una delle [illegible] Dipendenze [illegible] Cassa di Risparmio di [illegible] loro Associazioni [illegible] categoria per tutte [illegible] informazioni del caso.

Asti, 30 ottobre 1985 — L'Amministrazione

Il ballo [redacted] sempre più [redacted] modo [redacted] esprimersi oltre che una simpatica occasione per stare in compagnia

Due aspetti [redacted] danza moderna: il break-dance, di recente nascita, e l'intramontabile rock

Viaggio del sabato sera tra le danze più giovani

Ha sempre molto successo il rock, mentre [redacted] in crisi l'«aerobica» - La nuovissima scoperta dei londinesi: il tap-dancing

C'è [redacted] tradizione che dura, ed è il ballo a palchetto: suonerà [redacted] distinta orchestra, dame a metà prezzo. Ma alle porte [redacted] paesi sono spuntate le discoteche, che fanno una concorrenza spietata: il «Crazy», nella piana [redacted] Vigliano, è già un'istituzione, ma alle porte dei paesi ne sono spuntate altre, e paro vadano [redacted] molto bene: in un momento in cui dalle grandi città arrivano segnali di crisi, hanno un pubblico f[redacted]le.

«Ballerini del sabato sera», commenta un po' acida Luisa, [redacted] anni. Luisa [redacted] una rock'n'roller, una di quelle ragazze che f[redacted] quentano le scuole di rock'n'roll acrobatico, e imparano a piroettare lanciate [redacted] compagni al ritmo di «Rock around the clock». In Piemonte le scuole non si contano, [redacted] ballerini che [redacted] diventati campioni, molti gruppi vanno in giro a esibirsi nei locali notturni e nelle fiere di paese.

Le ragazze indossano costumini sgambati, i ragazzi tute superaderenti: «Ma il nostro [redacted] è solo spettacolo: siamo atleti, per raggiungere certi livelli ci vuole un allenamento continuo», spiega Mario, 23 anni, da quattro «titolare» in una formazione di rock acrobatico.

Il rock'n'roll ha i suoi seguaci da sempre, [redacted] mode passano e lui resta. Tra le mode che passano, c'è l'aerobica. [redacted] noi va ancora, ma si avvertono i primi segni di stanchezza: molti, specie donne, hanno scoperto [redacted] non basta saltellare a suon di musica per avere il corpo di Jane Fonda, che ha «inventato» l'aerobica adattando per le palestre [redacted] tutto il mondo le tecniche di preparazione fisica usate dagli astronauti della Nasa.

Il «riflusso» [redacted] cominciato: i primi segnali arrivano dall'Inghilterra, testa di ponte dell'aerobica in Europa. [redacted] Londra hanno chiuso i battenti alcune fra [redacted] più prestigiose palestre dove si insegnava l'aerobica, l'«Honolulu» di Regent Street, e [redacted] «Sundance Studio» di Hammersmith. Due anni fa in Inghilterra c'erano 80 mila istruttori di aerobica, [redacted] qualcosa come quattro milioni di allievi: oggi [redacted] insegnanti non raggiungono i 20 mila, e gli allievi sfiorano a stento il mezzo milione. In Gran Bretagna il mito è crollato anche a causa di una certa improvvisazione, di una [redacted] di preparazione seguita al boom delle palestre. [redacted] nozioni mediche, [redacted] una base atletica, insegnanti improvvisati hanno creato solo confusione, e danni.

Negli ultimi [redacted] mesi 1600 donne sono state ricoverate in 83 ospedali del Regno Unito per ferite causate da esercizi fisici eccessivi, o sbagliati.

Il crepuscolo [redacted] danza aerobica sembra irreversibile: nell'82 il libro «Jane Fonda Workout Book» vendette 180 mila copie in tre giorni: quello [redacted] Raquel Welch [redacted] andato meno bene, quello di Sofia Loren [redacted] ha superato [redacted] copie.

Ma, se l'aerobica tramonta, Londra ha scoperto una nuova [redacted] tap-dancing, adattamento moderno del vecchio tip-tap di Ginger Rogers e Fred Astaire, i cui film, guarda [redacted] sono tornati [redacted] gran moda. E anche nei teatri del West End imperversano i musical a base di tap-dancing. [redacted] tutto è nato con quelle incredibili sequenze [redacted] tip-tap che Coppola ha inserito nel suo «Cotton Club»: sta [redacted] fatto che i tre «Pineapple Dance Centres», le più importanti scuole londinesi di tap-dancing, hanno già 700 classi, [redacted] oltre [redacted] insegnanti; e nelle stazioni dell'underground è facile incrociare gruppi [redacted] ragazzi impegnati in gare [redacted] tap-dancing: un po' [redacted] i breakers [redacted] «Flashdance», un'altra moda durata una sola stagione.

Gabriele Ferraris

Le proposte delle palestre [redacted] delle scuole per una riscoperta educativa dell'uso del corpo

Ad Asti il fascino del ballo «primitivo»

[redacted] — Danzare, oggi, evoca ancora il romantico mondo delle «scarpette rosa» [redacted] dei soffici tutù, la struggente malinconia di [redacted] «Giselle» [redacted] la grazia [redacted] coreografie sulle punte. [redacted] classico continua a riempire i teatri e a creare miti. Ma danzare oggi, grazie a certe palestre all'avanguardia, è diventato anche una for[illegible] per riappropriarsi del proprio corpo in un confrontarsi quotidiano con le proprie potenzialità fisiche troppo spesso neglette o trascurate. [redacted] come ginnastica, e quasi sempre danza moderna, che ormai ha superato in popolarità la pur celeberrima aerobica, offrendo un panorama vastissimo che va dalla dan[redacted] jazz alla danza afro-cubana.

Ad Asti, [redacted] tre anni ormai, parlare di danza moderna vuol dire conoscere il «My Day [redacted] di corso Milano, l'unico centro specialistico della città che ha saputo proporre con ottimo successo di pubblico il filone della danza moderna, con varietà di maestri e di corsi, [redacted] lezioni e di stages.

Esistono tipi di danza per tutti i gusti e per tutte le [redacted]. Se la moderna [redacted] nata con la quasi mitica Isadora Duncan ai primi del Novecento, colui che ha [redacted] universale questa disciplina, portando il ballo ad [redacted] pubblico immenso, è Maurice Béjart, il primo che [redacted] vestito in jeans i suoi ballerini, inserendo la danza nella sua epoca, la contemporanea, erotizzando il ballo.

[redacted] scorta [redacted] di questo caposcuola [redacted] sono poi formate le altre correnti. Vediamone le principali: la dan[redacted] (o jazz dance) figlia del blues, del jazz [redacted] americano, capace di esprimere la più vasta gamma di atmosfere e situazioni, fatta [redacted] tecnica o di spettacolo. [redacted] «My Day» è stato istruttore in uno stage Tony Lardge, il famoso coreografo di John Travolta e il prestigioso [illegible] Regolarmente queste lezioni sono tenute da Marina Ranieri.

Danzatrice (Grazia Neri)

Sempre nel campo [redacted] jazz, la palestra di [redacted] Milano propone «Jazzercise», inventato da Judi Sheppard [redacted] set, un programma di esercizi [redacted] che fa lavorare tutte le parti del corpo, che punta [redacted] sulla flessibilità, sull'equilibrio [redacted] sul coordinamento, sul portamento e sulla tonificazione muscolare. [redacted] caratteristica peculiare è però [redacted] divertimento, grazie alla [redacted] sica vivace [redacted] cui si innesta la danza.

Un'autentica novità per Asti è, proprio in questi giorni, il corso [redacted] danza primitiva e afrodanza, con l'insegnante di colore Leslie Mc Griff. Inventore [redacted] questa specialità Bob Curtis, allievo di Balanchine, attratto dalla cultura africana e caraibica, studioso della danza primitiva, delle sue matrici culturali, dei ritmi e della musicalità del continente africano. I corsi di [illegible] Asti, [illegible] frequentati da principianti e da allieve già esperte.

Fra le proposte più nuove della palestra, da ricordare i corsi speciali di danza contemporanea [redacted] i bambini, le lezioni di danza classica per gli adulti e, imminente, una particolare sezione di danza [redacted] al pubblico dei 12-13 anni, età in cui, a causa dello sviluppo adolescenziale, non sono più adatti corsi «da bambino» e paiono prematuri stages per adulti. Le titolari del «My Day», Fernanda Ercole e Marisa Rosa, così spiegano il successo della danza moderna fra i giovani, ragazzi o ragazze: «Chi frequenta la palestra [redacted] offre una pausa di distensione e di allegria, prova [redacted] piacere di riscoprire e migliorare il proprio corpo, rivalutando le potenzialità, l'espressione, [redacted] movimento».

Non secondaria [redacted] poi l'attrattiva che esercita, specialmente sulle giovanissime, il fascino [redacted] i corredi per la danza moderna che i centri attrezzati (come il recentissimo «Olympic») propongono, in fantasie di colori, tessuti, elasticità. I costi, per «regalarsi» qualche lezione in palestra, non [redacted] proibitivi: dalle 30 alle 50 mila [redacted] mensili.

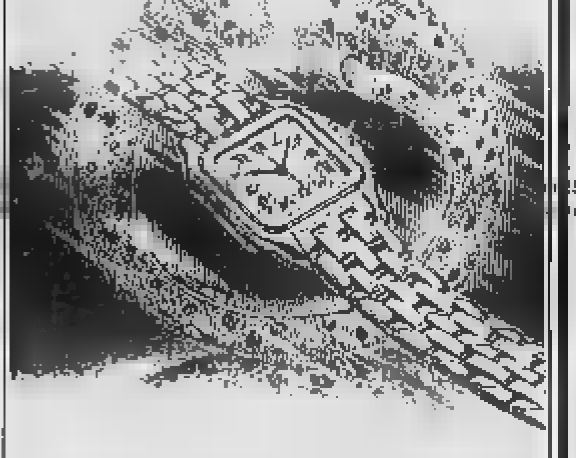
Laura Bosia

Leslie Mc Griff mentre insegna ai suoi allievi astigiani i segreti della danza primitiva

A VILLAFRANCA D'ASTI
DOMENICA 17-11-1985
GIORNATA DEL TARTUFO
ORGANIZZATA DAL COMUNE - PRO LOCO - ASSOCIAZIONE TARTUFAI CON IL PATROCINIO DELLA CAMERA DI COMMERCIO [redacted] ASTI
PROGRAMMA [redacted] MANIFESTAZIONE
Ore 9,00 Apertura [redacted] mercato del tartufo e vendita dei prodotti locali (vino, uva, miele, dolci [redacted] prodotti artigianali)
Ore 12,00 Premiazione del 1° Concorso «Lo zappino d'oro» indetto dalla Pro Loco e Associazione Tartufai di Villafranca, per il miglior tartufo presentato sul mercato. Verrà inoltre assegnato il tagliatartufi d'argento al maggior compratore di tartufi [redacted] Targa ricordo al trifolao con [redacted] maggior quantitativo di tartufi
Ore 12,30 Pranzo [redacted] tartufo presso:
— Pro-Loco Villafranca - Tel. (0141) 933236
— Ristorante del vapore - Tel. (0141) 933048
— Trattoria dei passeggeri - Tel. (0141) 933549
— Ristorante [redacted] Rosa - Tel. (0141) 933131
SONO GRADITE LE PRENOTAZIONI

NOVAPEL'S
NOVATESSILE
un'autorità che si impone nella Pelle
via E. Filiberto 19 bis telef. (0141) 30179 14100 ASTI
un'autorità che si impone nel Tessuto
piazza Astesana 6 tel. (0141) 53035 14100 ASTI

Cartier



Panthère de Cartier
les must de Cartier

OLIVERO
Piazza S. Secondo - ASTI

Graopanera
IL MOTTO DEL GIORNO
Non è bello ciò che [redacted] bello, ma è bello ciò che piace
Graopanera
è un prodotto Mazzetti d'Altavilla

RHOM di VAIRO [redacted]
LABORATORIO RIPARAZIONI E CREAZIONI DI OREFICERIA E GIOIELLERIA
Corso Alfieri 241 - Telefono (0141) 355596 - [redacted] ASTI

«L'ARMERIA ZAPPA»
annuncia l'apertura del nuovo Punto Vendita «IL CORNERINO»
Armi - Munizioni - Caccia - Pesca - Articoli [redacted]

lo stile nei tuoi capelli
EQUIPE PIERA
P.zza 1° Maggio - Asti - Tel. 55090

2 piani di abbigliamento sportivo
OLYMPIC
[redacted] specializzato inoltre in abbigliamento per DANZA - AEROBICA - JAZZ DANCE ecc....
C.so [redacted] ang. c.so Milano
ASTI - Tel. 53942

Profumeria GENOVESE
... [redacted] più preziosa interpretazione di te stessa...
in Piazza San Secondo ad Asti

I progetti della giunta per l'economia della «Riviera del Monferrato»

Il rilancio del turismo nel futuro [redacted] Cocconato

[redacted] punterà, oltre che sul patrimonio artistico, anche sulla proposta dei prodotti locali - Rivalutazione dell'artigianato

Uno scorcio di Cocconato: le case si inerpi...

[redacted] — «[redacted] del [redacted] così, su un coloratissimo cartellone posto al centro della piazzetta del paese (un autentico luogo turistico, considerata la ricchezza dei caffè, dei ristoranti e dei [redacted] piccoli balco-[redacted] viene presentato Cocconato, la cui etimologia *(cuc*-[redacted] o [redacted] *situs)* significa appunto «luogo [redacted]to». E dal paese, in giornate di sole, si gode [redacted] un panorama [redacted], che spazia sull'Astigiano e sul [redacted]

Da sempre [redacted] parla della «vocazione turistica» di questo Comune, [redacted] adesso [redacted] amministrazione, [redacted]data dal sindaco Bruno Mar...etti, notaio, intende vera... «aprire canali preferenziali di turismo», facendo leva, oltre che sulle bellezze del paese e [redacted] suoi richiami gastronomici collaudatissimi, anche sulle iniziative delle più importanti aziende locali (Conbipel, Dezzani e Bava vini per esempio) per promuovere un «in[redacted]» che porti reali vantaggi e sviluppi.

Spiega il sindaco: «Cocconato *può e deve* [redacted] *davvero una piccola capitale* [redacted] *turismo monferrino, dob*-[redacted] *aprire per rivalutare tutte le* [redacted] *attrattive e per fare* [redacted] *il paese* [redacted] *progressivo declino degli ultimi anni*».

Il Comune [redacted] nei tempi passati assai più [redacted] che in tempi recenti, sede di studi legali e notarili, di pretura (soppressa [redacted] 1890), di commerci e di [redacted] rinomati in tutta la provincia.

Adesso segni di declino si vedono un po' dovunque, dal campanile alla chiesa parrocchiale lesionata, ai cornicioni [redacted] che sono [redacted] e ad altre strutture pericolanti. «*Non bisogna più indugiare*» afferma il sindaco «*se* [redacted] *vogliamo perdere un patrimonio storico ed artistico di grande pregio*». Per esempio, proprio in questi giorni si stanno portando a termine i lavori di ristrutturazione [redacted] portici del municipio, risalenti al '600, per ospitare Pro Loco e vecchie botteghe artigiane.

Fra i programmi dell'amministrazione, c'è particolare attenzione per i giovani e gli anziani: per far fronte alla situazione di 51 disoccupati esistenti in paese, il sindaco ha proposto la costituzione di una cooperativa di lavoro; per i pensionati ospiti della Casa di Riposo, troppo spesso abbandonati a sé stessi, c'è l'iniziativa di promuovere [redacted] a breve raggio e di far loro svolgere piccoli «lavori», dal ricamo ad altre minuscole pratiche artigianali, «*per farli ancora sentire inseriti nella comunità del paese*», come spiega il sindaco.

Sempre per la popolazione più giovane, si sono iniziati i lavori per il campo sportivo, con aree per il gioco del pallone e due campi da tennis; in settimana arriveranno le prime apparecchiature destinate alla sede [redacted] distretto sanitario, e [redacted] potenziati servizi primari quali fognature e illuminazione.

Fra i progetti a più lunga scadenza, da segnalare per l'anno prossimo le celebrazioni del centenario della nascita del pittore Enrico Giachino, morto in miseria dopo aver realizzato opere di notevole pregio. Per la ricorrenza verrà predisposta una mostra [redacted] tutte [redacted] sue tele, con la collaborazione dell'amministrazione provinciale. L. b.

Capi di classe e «prezzi giusti» han... ...a fortuna della Conbipel

Pelle [redacted] pellicce: quando la moda sa trasformarsi in [redacted] spettacolo

Due pellicce confezionate a Cocconato: un [redacted] dovuto a bellezza e sapiente pubblicità

COCCONATO — Tra le attrattive [redacted] paese, un posto di spicco compete, ormai da anni, all'azienda [redacted] confezioni in pelle e pellicce «Conbipel», la ditta leader del «made in Italy» del settore, che vanta ormai una rete capillare, nel Nord Italia, di punti di vendita, ma che proprio nello stabilimento di strada Bauchieri ha uno dei suoi più prestigiosi punti [redacted] riferimento.

[redacted] Conbipel [redacted] trovato il sistema di «fare spettacolo», e non solo pubblicità: ogni domenica, negli eleganti saloni dell'azienda, si svolgono sfilate di moda con le migliori collezioni di pelli e pellicce. Il pubblico, intento alla [redacted] capi [redacted] acquistare, [redacted] l'opportunità di assistere a «quadri di moda», del... sempre originali e di...

Il successo dell'azienda si deve alla grande esperienza che l'équipe di casa Conbipel ha maturato. Contrariamente a molte [redacted] ditte, [redacted] in grado di offrire [redacted] creazioni «a prezzi giusti»: ciò significa che vengono bandite le offerte strabilianti e i prezzi stracciati, per lasciare spazio a [redacted] che rispecchiano la qualità di un capo prodotto a livelli industriali ma con connotazioni ancora artigianali.

E questo difficile binomio si evidenzia in alcuni particolari delle pellicce Conbipel: i volumi ampi che vuole [redacted] moda '85-'86, le linee preziose dei tagli, la scelta accuratissima [redacted] pelli.

Ulteriore carta vincente della casa di moda cocconatese è il [redacted] assortimento: [redacted] davvero capi per tutte le esigenze, per tutte le taglie, per ogni occasione. Giacconi, montoni, pellicce che possono soddisfare i gusti della clientela giovane [redacted] le preferenze [redacted] signora più sofisticata.

Per dirla in [redacted] parole, [redacted] il «lapin» coloratissimo che costa poche centinaia [redacted] mi-[redacted] lire e la rarissima volpe argentata, e i visoni più preziosi. E la Conbipel offre [redacted] più ampia collezione di capi in pelle del Piemonte [redacted] «a lui»: sportiva, pratica, indistruttibile. L. b.

Quella [redacted] Cocconato [redacted] nel 1697 per decreto di Anna d'Orléans

Una farmacia che profuma anche [redacted]i storia

COCCONATO — Fra [redacted] edifici più antichi del paese, uno sguardo particolare va rivolto, nella centralissima via Roma, alla farmacia, le [redacted] origini risalgono [redacted] 1697. All'interno è esposta la pergamena originale in cui Anna d'Orléans, duchessa di Savoia, principessa di Piemonte e regina di Cipro, concedeva a tale Giovanni Battista Garetto «le tre piazze perpetue di Speciaro medicinale» dietro versamento [redacted] la somma [redacted] «lire [redacted] d'argento».

C'è una pubblicazione di Luigi Rossi Sebastiano sulla farmacia «fra storia ed arte», che illustra gli affreschi del soffitto, le ceramiche di fabbrica ligure che contengono — come si legge sulle scritte — medicamenti dai nomi desueti quali «unguento egitiaco di Mesue», oppure «elettuario diacattolico».

Il suggestivo interno dell'antica farmacia, con una ricca collezione di vasi artistici

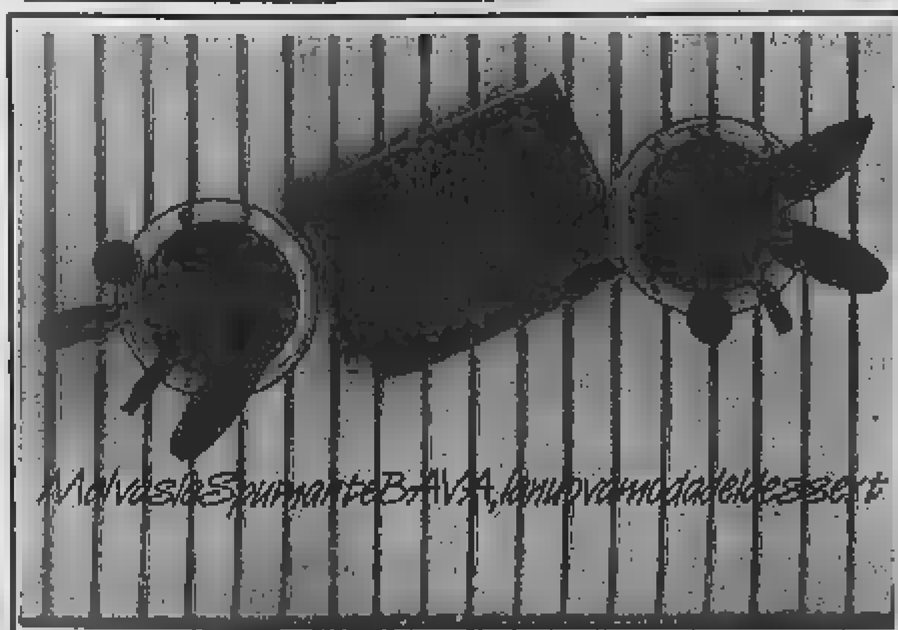
[redacted] DATA SISTEMA S.p.A.
REGISTRATORI DI CASSA PER OGNI [redacted]
2 - 4 - 6 - 8 - [redacted] di riporto

FRANCO RAVIOLA
Macchine per Ufficio
Assistenza Tecnica
[redacted]...20 - Tel. (0141) 50383 - 55233
APPROVAZIONE MINISTERIALE DEFINITIVA
DM 17 12 84
n 400421 84

conbipel
Pelli e Pellicce pregiate

La realtà di un made in Italy molto speciale, anche nel prezzo.
COCCONATO D'ASTI - Sede di produzione e vendita
Str. Bauchieri 1 - Tel. (0141) 485.000/485.066
Aperto tutti i giorni compreso [redacted] e [redacted]
Ogni domenica grande sfilata spettacolo con inizio ore 15.30

TORINO - C.so Bramante 27/29 4 Tel. 011/596256
TORINO - Via Amendola 4 - Tel. 01 [redacted]
VENARIA - P.le Città Mercato - Tel. 011/214148
CUNEO - Via Roma 31 - Tel. 0171/67484
[redacted]A - P.za Garibaldi 11 - Tel. 0131/445922
[redacted] Tangenziale - Tel. [redacted]
AOSTA Quart - Centro Comm. Amerique - Tel. 0165/765103
MILANO Trezzano S. Naviglio - Tel. 02/4458647 (tang. Ovest uscita Lorenteggio Vigevano)
MILANO Cologno Monzese - Tel. 02/2538860 (tang. Est uscita Cologno)
MILANO Centro - C.so Buenos Aires 64 - Tel. [redacted]
[redacted]ARESE - Via Casula 21, L.go Comolli - Tel. 0332/234160
BERGAMO Curno - Via Bergamo 23 - Tel. 035/613557
S.MARIA MADDALENA (Rovigo) (a 1 km. dall'uscita del casello autostradale di Occhiobello tra Ferrara e Rovigo) - Tel. 0425/757720



CANTINE BAVA
[redacted] Vitivinicola di Invecchiamento S.p.A.
Uffici & Cantine [redacted] Cocconato d'Asti
Borgo Stazione - Tel. 0141/485084 - Telex 215420 CBAVA

Albergo Ristorante
CANNON D'ORO
di PAOLO TORTIA
Sale per:
MATRIMONI - RIUNIONI
[redacted] - CONGRESSI
30 P.L. Zona collinare (500 [redacted] s.l.m.)
14023 COCCONATO (AT)
P.zza Cavour 19 - Tel. (0141) [redacted]

Trattative tra la direzione [redacted] sindacati alla «FN»

Quando [redacted] «pastiglie» [redacted]

Rallentata la produzione del «cuore» delle centrali - Martedì un'ora di assemblea

BOSCO MARENGO — [redacted] sono problemi produttivi [redacted] occupazionali [redacted] la Fabbri[redacted] Nucleari, l'industria [redacted] specializzata che produce il «cuore» [redacted] centrali, il combustibile cioè che alimenta gli impianti per la produzione di energia elettrica.

«Nel triennio [redacted] prevediamo [redacted] utilizzare gli impianti appena al 30 per [redacted] della capacità produttiva, causa il piano energetico [redacted] nazionale rimasto incompiuto, [redacted] ridimensionare e riorganizzare gli impianti e gli organici», dicono [redacted] direzione [redacted] Fabbricazioni Nucleari e all'inizio di novembre era stato deciso [redacted] chiedere [redacted] cassa integrazione per 60 dei [redacted] dipendenti, per 18 mesi.

Gli [redacted] le organizzazioni di categoria — [redacted] Filcea e Vilpem — e la [redacted] zione ha deciso di sospendere la procedura per la [redacted] integrazione in attesa di un [redacted] incontro, in programma per il 18 novembre. *«Vogliamo conoscere quali [redacted] programmi della direzione sulla ristrutturazione e sull'occupazione, considerato che si parla di un esubero di [redacted] dipendenti, insieme intendiamo ricercare gli strumenti da utilizzare, se [redacted] necessari, nell'attesa [redacted] si attiverà alcuna procedura»*, affermano Omaiglio dei delegati e sindacalisti. Martedì 12, [redacted], si avrà un'ora [redacted] assemblea in [redacted]

Il problema occupazionale, [redacted] minaccia di [redacted] integrazione, la [redacted] ormai [redacted] si accontata di ridurre il [redacted] sonale ha puntato l'attenzione su un'industria che [redacted] anni opera a Bosco Marengo e di cui molti ignorano l'esi[redacted] E' la [redacted] Nucleari S.p.A., nata [redacted] partecipazione tra la General Electric e la Ansaldo Nucleare, a cui si è poi aggiunta l'Agip Nucleare (Eni). La «FN», con un impianto altamente specializzato e dove [redacted] misure [redacted] sicurezza sono notevoli, continuamente controllate [redacted] (l'Ente [redacted] per l'energia nucleare) [redacted] la polvere di uranio (si tratta di ossido — UO2 — di uranio arricchito, quindi [redacted] un [redacted] mero maggiore [redacted] 135) che con opportune lavorazioni viene pressata e ceramizzata, con un processo di cottura a 1700 gradi, in [redacted] del diametro di 8 millimetri e del peso di 7 grammi. Ognuna produce energia pari ad una tonnellata [redacted] carbone.

Le «pastiglie» dopo [redacted] prove e controlli, vengono immesse in barrette, saldate alle estremità, che vengono [redacted] assemblate per for[redacted] gli «elementi di combustibile» destinati, dopo nuovi controlli, alle centrali nucleari. La «FN» riforniscono, attualmente, la centrale di Caorso (Piacenza) e di Montalto [redacted] Castro (Viterbo). Troppo poco, [redacted] qui i grossi problemi.

L'uranio, [redacted] visto, è di casa alle «FN» ma [redacted] problemi [redacted] salute per i lavoratori, sotto continuo controllo da parte del direttore prof. Salvini e di due medici della Clinica [redacted] medicina preventiva del lavoro dell'Università [redacted] Pavia. *«I lavoratori vengono sottoposti a periodiche visite di radioprotezione e normali* — dice la dottoressa Rosy Gatti [redacted] — *e non si sono mai riscontrati problemi di salute dovuti al tipo [redacted] lavorazione».*

Franco [redacted]

Cgil polemica [redacted] giunta camerale

[redacted] — Salvatore Del Rio, responsabile [redacted] settore organizzativo [redacted] Cgil, a proposito della [redacted] giunta della [redacted] mercio, [redacted] prefetto Lessona e il presidente [redacted] sull'opportunità [redacted] allargarla ad altre categorie, polemizza sulla riconferma in rappresentanza dei lavoratori [redacted] Ernesto Pasquale [redacted] Cisl, lamentando [redacted]

Negli ambienti chiamati in causa si fa notare che nella terna di [redacted] presentata dai sindacati quello [redacted] Pasquale era al primo posto. (f. m.)

L'Istituto comunale d'arte drammatica

Ferrari sostituisce Dollfuss [redacted] «I Pochi» ed è già polemica

ALESSANDRIA — *Da una decina di giorni Ennio Dollfus non è più [redacted] dell'Istituto comunale d'arte drammatica «I Pochi»: raggiunta l'età della pensione, era stato mantenuto in carica affidandogli per sei mesi, rinnovabili, il ruolo di «consulente». Si trattava di [redacted] «escamotage» amministrativo perché [redacted] è facile trovare un sostituto [redacted] Dollfus, dal dopoguerra figura [redacted] primo piano [redacted] panorama teatrale alessandrino, fondatore de «I Pochi» nel '48 e direttore della [redacted] dal 1963.*

La scorsa settimana scadeva l'incarico semestrale e l'assessore alla Cultura, Gian Luca Veronesi, l'ha riaffidato [redacted] direttore del Teatro Comunale, Franco Ferrari, [redacted] quale entro tre mesi dovrà preparare un progetto di ristrutturazione dell'istituto, inserito nell'ambito dell'Azienda Teatrale.

Un passaggio probabilmente obbligato (difficile trovare alle stesse condizioni un sostituto a Dollfus), [redacted] che partitiamo ha [redacted] qualche perplessità, in particolare all'interno della dc, pronta a dare battaglia sull'argomento già [redacted] Consiglio comunale di domani [redacted]

Dice Piercarlo Fabbio, segretario cittadino dc e consigliere comunale. «Non c'è da discutere la finalità, perché l'inserimento de "I Pochi" nell'Azienda Teatrale [redacted] forse l'unica soluzione, ma il metodo usato, che non ha permesso un normale passaggio di consegne e lascia aperti problemi come quelli del Complesso artistico dell'Istituto».

p. b.

La contestazione nei vari [redacted] della provincia

Assemblee [redacted] studenti e cortei [redacted] Novi e Acqui

Massiccia adesione - In città negato il salone della Camera Commercio

ALESSANDRIA — Massiccia adesione in tutta la provincia alla giornata nazionale [redacted] di sciopero proclamata da[redacted] studenti delle medie superiori per protestare contro la fatiscenza degli istituti scolastici ed il caro-scuola. [redacted] maggioranza [redacted] casi il pre[redacted] lo spontaneismo e [redacted] ci sono state manifestazioni organizzate.

Soltanto a Novi Ligure e [redacted] Acqui ci [redacted] stati cortei per le vie cittadine, mentre in altri casi si è dato vita ad assemblee all'interno degli istituti. Per molti altri studenti invece, specialmente [redacted] Alessandria, la giornata di sciopero si è trasformata [redacted] una va[redacted] fuori programma con gruppi di giovani a [redacted] per la città o ad [redacted] i bar.

Nel capoluogo [redacted] stata in[redacted] un'assemblea alla Camera di Commercio, ma nessuno aveva pensato di prenotare il salone, per cui gli studenti non sono stati fatti entrare. Un [redacted] gruppo si è allora riversato all'istituto magistrale, dove [redacted] in atto un'assemblea interna [redacted] ha chiesto di parteciparvi. Il [redacted] side ha spiegato che vi [redacted] problemi [redacted] capienza, per cui [redacted] stata [redacted] soltanto una rappresentanza di studenti dei vari istituti, una decina [redacted] tutto.

Sempre [redacted] Alessandria, hanno scioperato il 60 per cento degli allievi del «Vinci», istituto [redacted] ragionieri. La maggioranza dei futuri geometri del «Nervi», [redacted] tutti i periti del «Volta», oltre [redacted] 850 [redacted] del Liceo scientifico e [redacted] 336 [redacted] classico «Plana».

[redacted] manifestazione più imponente si è avuta a Novi Ligure, dove gli studenti hanno formato un corteo che il sfilato per la [redacted] una rappresentanza è poi stata ricevuta in Comune dal sindaco. E' [redacted] esaminato il problema delle strutture, particolarmente carenti [redacted] «Boccardo», allo scientifico [redacted] al classico. Il sindaco ha spiegato [redacted] in [redacted] vi sono [redacted] stanziati 5 miliardi per le scuole.

Ad Acqui Terme [redacted] studenti [redacted] sciopero, sfilando in corteo dinanzi al Comune che era però chiuso, quindi hanno raggiunto piazza Italia dove [redacted] manifestazione [redacted] è sciolta.

Massiccia adesione [redacted] a Valenza, dove [redacted] scioperato tutti gli allievi dell'Istituto d'arte «Cellini», [redacted] quasi [redacted] del «Noè», per ragionieri, mentre allo scientifico era presente alle lezioni un solo studente su 313. Alla «Sciolaia» i [redacted] in sciopero hanno poi raggiunto il Palazzetto [redacted] sport, dove [redacted] è svolta [redacted]

Manifestazione di protesta riuscita anche a Casale. All'istituto tecnico «Leardi» non sono [redacted] a scuola 940 [redacted] allievi, mentre due sole classi hanno scioperato al [redacted] scientifico [redacted] Sobrero ci [redacted] invece assemblee straordinarie e non si è fatta lezione.

Maggioranza degli studenti in sciopero a Tortona. [redacted] occasione dell'istituto per geometri «Dante Alighieri», che [redacted] ha [redacted] alla protesta, che è invece stata totale all'Itis. Ad Ovada [redacted] studenti hanno preferito le assemblee: quelli del «Volta» si sono riuniti al cinema «Lux», mentre i liceali, che pure [redacted] invitati, hanno preferito riunirsi nella palestra della loro scuola.

Accusati di tentato omicidio per la sparatoria al casello dell'autostrada

[redacted] *due* [redacted] *«neri»* [redacted]

Raffaella Furiozzi ha chiesto al giudice di poter sposare un giovane in carcere accusato d'appartenenza a banda armata

[redacted] — Andrea Cosso e Raffaella Furiozzi, i giovani [redacted] estrema destra scampati [redacted] conflitto a fuoco [redacted] la polizia [redacted] scorso sul piazzale [redacted] casello autostradale [redacted] Michele, saranno processati il 3 dicembre [redacted] Corte d'Assise. Il [redacted] è stato fissato [redacted] cancelleria e i torinesi risponderanno [redacted] concorso in [redacted] omicidio, resistenza aggravata a pub[redacted] ufficiale, porto e deten[redacted] d'armi e munizioni, alterazione d'arma, [redacted] di documenti falsi e [redacted] tutto il materiale necessario per compiere rapine o sequestri di persona.

Intanto Raffaella Furiozzi, [redacted] a Paliano (Frosinone) ha chiesto al procuratore della Repubblica di Alessandria [redacted] Busio di poter sposare col rito [redacted] Cristiano Fioravanti con lei detenuto, pure per banda [redacted] mata, e nell'attesa di beneficiare [redacted] colloqui visivi [redacted] lui.

[redacted] Furiozzi

La giovane donna era fidanzata con Diego Macciò, il ventitreenne torinese ucciso [redacted] Ferrero nella [redacted] sparatoria durante la quale [redacted] lei sia Andrea Cosso hanno riportato ferite non gravi [redacted] cessione delle [redacted] dovrà pronunciarsi il magi[redacted]

Il [redacted] a carico dei due giovani estremisti di destra avrebbe dovuto slittare al prossimo anno essendo stato ormai stabilito il ruolo autunnale della Corte d'Assise (tre [redacted] prossima settimana); all'ultimo momento si è deciso di celebrarlo ugualmente e gli [redacted] giudici popolari sono stati fin d'ora riconvocati per il 3 dicembre.

Andrea Cosso e Raffaella Furiozzi [redacted] accusati di aver cercato di uccidere, [redacted] che se la [redacted] non prese parte alla sparatoria e cercò di dir[redacted]dere i compagni, [redacted] agenti, Maurizio Pastorino (ferito a un piede), Aurelio Casciana e Giovanni Mura (rimasti illesi) che [redacted] per perquisire la [redacted] auto imbottita di armi, divise [redacted] tari, manette, nastri isolanti. Primo a [redacted] fu Andrea Cosso, seguito [redacted] Diego Macciò ed Enrico Ferrero che furono uccisi dagli agenti.

I quattro giovani, lo ricor[redacted] stati fermati, [redacted] si dirigevano a Torino, ad un normale posto di blocco istituito dalla Questura: rientravano da [redacted] dove erano andati a cercare finanziamenti per la «loro lotta». Erano su una vecchia auto e spararono quando si [redacted] di [redacted] poter sfuggire alla perquisizione. m. c.

Aveva sfidato a duello un avventore dopo una lite

Condannato il [redacted] per l'aggressione [redacted]

Il pretore gli ha inflitto un anno e 5 giorni di arresti domiciliari

ALESSANDRIA — Tommaso Tiralongo, [redacted] macellaio di [redacted] abitante [redacted] Guasco arrestato nei giorni scorsi [redacted] polizia per simulazione di reato, sfida a duello, minaccia, porto abusi[redacted] è stato processato ieri mattina in pretura per direttissima e condannato, solo per alcuni reati (dagli altri è stato prosciolto con formula ampia) a un [redacted] e 5 giorni di [redacted] (un [redacted] quattro [redacted] reclusione e sei mesi [redacted] arresto chiesti dal pubblico ministero). [redacted] concessi gli arresti domiciliari. Maggiore clemenza è stata invocata [redacted] difensore Mario Boccassi.

Tommaso Tiralongo, che quando beve perde ogni controllo, martedì scorso al bar «Rifugio» di via Volturno aveva cominciato a infastidire i clienti, soprattutto Fernando Sacco, 40 anni, via Gambalera a Spinetta Ma[redacted] Allontanato dal locale, vi aveva fatto ritorno armato di due grossi coltelli: brandendone uno, aveva lanciato l'altro a [redacted] Sacco dicendogli che [redacted] un uomo [redacted] dovuto difendersi, quindi gli si era avventato contro.

Il quarantenne spinettese, ben deciso a non raccogliere la sfida, lasciato il coltello, aveva afferrato [redacted] sedia colpendo più volte l'avversario fino a quando alcuni avventori non avevano provveduto a disarmare il macellaio. Tommaso Tiralongo, piuttosto malconcio, si era allora recato in questura denunciando di [redacted] picchiato perché si era rifiutato di consegnare soldi a Fernando Sacco che lo ricattava.

Una rapida inchiesta svolta [redacted] dottor Francesco [redacted] permetteva [redacted] scoprire la verità e così i [redacted] finiva [redacted] carcere anche per simulazione [redacted] reato. Fra l'altro [redacted] che [redacted] persone presenti al [redacted] «Rifugio» aveva ritenuto opportuno chiedere l'intervento della polizia per [redacted] Tiralongo [redacted] fosse presentato [redacted] questura l'episodio sarebbe rimasto del tutto ignorato.

Interrogato dal pretore avvocato Pietro Monti, il rissoso macellaio, già altre volte condannato per fatti del genere, si è [redacted] negando [redacted] essersi armato di coltello, e ha detto che fra lui e Fernando Sacco c'era stato solo un litigio.

c. c.

La nonna casalese dell'Oltrepont

Compie cento anni [redacted] vedova di guerra

Casale. Margherita Botta con la figlia e la nipote

CASALE — Compie cento anni domani Margherita Botta vedova Rossino, casalese di Oltreponte, dove abita in via Italo Rossi 68 con la figlia Lina. La centenaria gode di ottima salute ed in casa a volte ancora cucina e [redacted] nei lavori domestici.

Margherita Botta, ultima di sei figli, è nativa [redacted] frazione Due Sture [redacted] Morano, ed a Casale si trasferì in gioventù. [redacted] ha allevato i due figli: Vitaliano, che vive ad Asti, e Lina, che [redacted] volmente l'accudisce.

[redacted] vedova a 29 [redacted] (il marito, Battista, morì nella Prima Guerra Mondiale), la [redacted] Botta ha sempre lavorato [redacted] la famiglia, [redacted] con piacere e sempre con attenta precisione le tappe che hanno [redacted] la sua lunga vita.

La nonnina è molto devota, [redacted] ogni giorno il rosario; proprio nella [redacted] vede il segreto della [redacted] longevità: *«Tanta fede, con tanta pazienza, senza lamentarsi se si [redacted] nella miseria»*, dice.

Domani, in famiglia, sarà festeggiata [redacted] senza cerimonie particolari, poiché solo un mese e mezzo fa è scomparso il marito [redacted] figlia. [redacted] Arlenghi. m. fa.

A Serravalle Scrivia e Orsara Bormida

[redacted]

A Occimiano [redacted] della zuppa di ceci

Ultimi spiccioli di [redacted] in provincia: l'autunno incombe, comincia il maltempo, e si riducono [redacted] possibilità [redacted] una domenica [redacted] campagna. Ci sono, però, per oggi, tre allettanti appuntamenti, a Serravalle Scrivia, Orsara Bormida, [redacted]

[redacted] tradizionale fiera di San Martino, [redacted] ha origini anti[redacted] (risalgono addirittura all'Alto Medioevo) è in pieno svolgimento a Serravalle Scrivia. Decine [redacted] bancarelle sono allineate in piazza Bosio e vie adiacenti mentre [redacted] capannoni dell'ex industria Fi[redacted] è aperta la prima edizione del «Baratto», una [redacted] stra-mercato con una trentina di stand (l'ingresso è gratuito). Nello stand [redacted] Croce Rossa, [redacted] piazza Carducci, [redacted] in vendita i [redacted] glietti [redacted] Luna [redacted] parte dell'incasso servirà all'acqui[redacted] di una [redacted] ambulanza.

Dalle 14 di oggi a Occimiano [redacted] loco distribuirà in piazza Marconi la zuppa di ceci, piatto tradizionale del Monferrato. Inoltre [redacted] in programma giochi vari [redacted] protagonisti i rappresentanti dei quattro cantoni del paese.

[redacted] di San [redacted] anche ad Orsara Bormida dove da ieri è aperta la fiera [redacted] bestiame e delle macchine agricole. Oggi durante una processione verrà fatta rivivere, [redacted] forma [redacted] sacra rappresentazione, [redacted] famosa leggenda [redacted] taglio del [redacted] tello del Santo. Alle 11 si inaugura una mostra di pittura (con opere di Beppe Ricci, Angelo Bottero e Giovanni Massolo), quindi sarà premiato Luigi Vacca, [redacted] provinciale alla Pubblica Istruzione e che per venticinque anni consecutivi è stato sindaco [redacted] paese. Per tutta [redacted] giornata e anche domani saranno distribuiti ravioli accompagnati dal buon vino Dolcetto: in serata si danza.

e. n.

AGRICOLTURA PER HOBBY

Un mese per piantare [redacted] della primavera

E' tornata la stagione dei bulbi. C'è ancora tempo circa un mese [redacted] piantarli: così allo spuntare della primavera il giardino sarà gioiosamente fiorito.

Che [redacted] scegliere? Accanto alle bulbose più conosciute — come i tulipani, i giacinti, i narcisi, gli iris — ne troviamo altri meno diffusi ma meritevoli [redacted] attenzione: i crocus, i bucanève, gli anemoni, i muscari, la fritillaria.

Per ottenere una buona fioritura bisogna procurarsi bulbi [redacted] prima qualità (ottimi sono quelli olandesi). Dopo l'acquisto, vanno conservati con molta cura. Sarebbe [redacted] piantarli immediatamente; se non è possibile, bisogna aprire i sacchetti per far passare l'aria e tenerli in un locale fresco e secco, fino a quando verranno messi a dimora.

E questa è l'operazione più importante. Dev'essere fatta entro metà dicembre, prima che il gelo [redacted] troppo il terre[redacted] L'operazione in sé è molto semplice, ma bisogna seguire alcuni accorgimenti.

Il modo più semplice per piantare singolarmente i bulbi consiste nello scavare con l'apposito «piantabulbi» tanti [redacted] cilindrici e immergere i bulbi in maniera tale che la punta [redacted] a 5-8 centimetri sotto il livello [redacted] suolo; quindi ricoprirli con la terra rimossa, comprimendo bene. La profondità esatta varia [redacted] dimensione [redacted] può comunque seguire questa regola generale: quanto più il bulbo è grosso, il terreno leggero e [redacted] punta lunga, tanto più la buca dev'essere profonda. In genere la profondità dev'essere pari alla metà dell'altezza del bulbo.

Se [redacted] vuole, [redacted] può annaffiare leggermente, e poi per tutto l'inverno lasciare riposare, solo a primavera, [redacted] i primi tepori, si riprenderà a bagnare, eventualmente aggiungendo all'acqua un po' di concime liquido.

l. b.

Aperta l'inchiesta

Lite a pugni tra due autisti di ambulanze

ALESSANDRIA — L'inter[redacted] due autoambulanze, [redacted] «Croce Rossa» e l'altra della «Croce Verde», per soccorrere e trasportare all'ospedale un uomo [redacted] in [redacted] incidente stradale era finito a [redacted] pugni fra i due autisti [redacted] di soccorso, dopo [redacted] su chi dovesse caricare la vittima. Sull'episodio, dopo [redacted] querela presentata [redacted] uno dei due, i carabinieri [redacted] ora svolgendo accertamenti.

L'episodio è [redacted] qualche settimana fa in viale Brigata Ravenna, [redacted] un uomo era rimasto [redacted] in un incidente stradale. Arrivò un'ambulan[redacted] della «Croce Verde», condotta dall'autista Enrico Asinaro, [redacted] Tiziano, subito seguita da quella [redacted] guidata [redacted] Luigi Monti di 45, abitante a S. [redacted] valore in via Boccaccio 5, che ha caricato il ferito. Proteste, insulti, [redacted] fine Enrico Asinaro si è lanciato sul «concorrente».

F. sc.

Per un [redacted] tutti i mercoledì

[redacted]

L'iniziativa patrocinata anche [redacted] Comune e Provincia

ALESSANDRIA — *I problemi dei consumatori e [redacted] cittadini [redacted] genere sono [redacted] dalle strutture sportive carenti o addirittura assenti, ai rapporti fra [redacted] e [redacted] scuola (un'inchiesta condotta [redacted] questi giorni in città [redacted] stabilito, ad esempio, che il fenomeno «pidocchi» si è ridimensionato), dal [redacted] mitato soggetto a critiche, ai problemi del comportamento dei bambini (svogliatezza e aggressività spesso [redacted] indice di cattiva alimentazione). Di questi e di molti altri argomenti si parlerà ogni mercoledì dalle 12 alle 13 a Radio Cosmo, un'emittente privata. Tutti coloro che hanno qualcosa [redacted] chiedere o osservazioni da fare su vari argomenti [redacted] soprattutto, per il momento, chi ha figli a scuola, può telefonare a Radio Cosmo (54.111) oppure scrivere alla redazione de «La Stampa» (via Cavour 5).*

[redacted] trasmissione, che proseguirà per un intero anno, è patrocinata da Comune, Provincia, Cassa [redacted] Risparmio, Usl, Unione Artigiani, Associazione Commercianti, Camera [redacted] Commercio e Federazione Coltivatori diretti; si [redacted] collaborazione del mensile «Spendibene» e tutte le domande e le osservazioni degli alessandrini verranno «girate» [redacted] responsabili dell'Usl — presenti mercoledì prossimo — e discusse durante [redacted] trasmissione [redacted] è in diretta.

«Radio Cosmo» è la prima in Italia a coinvolgere in diretta [redacted] numero così rilevante di enti pubblici; a turno tutti gli amministratori [redacted] infatti chiamati a dibattere i problemi che i [redacted] intendono sottoporre e a rispondere [redacted] loro domande. [redacted] allo scopo di cercare, se possibile, di migliorare alcune strutture, ovviare a certi inconvenienti, fornire adeguate informazioni su tanti problemi e argomenti di [redacted] interesse.

c. c.

CINEMA [redacted] TACCUINO

ALESSANDRIA
[redacted] L'anno del dragone.
AMBRA: Tutti dentro.
COMUNALE: Mascherool.
CORSO: Cercasi Susan disperatamente.
CRISTALLO: film sexy
GALLERIA: [redacted] Ritorno [redacted] futuro.

ACQUI [redacted]
ARISTON: Scuola di polizia 2.
CRISTALLO: [redacted]
ITALIA: [redacted] voglia di successo.

CASALE [redacted]
MODERNO: Ritorno al futuro.
POLITEAMA: [redacted]
VITTORIA: Passaggio in India.

CASTELCERIOLO
MACALLE: Scuola guida.

GAVI LIGURE
[redacted] FORTE: Il cavaliere pallido.

NOVI [redacted]
CRISTALLO: film sexy
VIS: L'onore [redacted] Susan [redacted] mente.
MODERNO: Colpo di fulmine.

[redacted]
LUX: Legend.
MODERNO: Porky's 3 [redacted] rivincita.

TORTONA
[redacted] Cercasi Susan disperatamente.

[redacted] Demoni.
VERDI: Teo e il signore degli abissi.

[redacted] PO
SOCIALE: Legend.

VOGHERA
[redacted] Susan disperatamente.
GALVANI: I pomodori.
ROMA: Teo [redacted] signore degli abissi.
SOCIALE: Ritorno al futuro.

FARMACIE
Alessandria: Villoso, via Mazzini; notturna Ferraris, via [redacted]
Acqui: Cignoli, via Garibaldi
Casale: Gallina, via San Giorgio
Novi: Sconi, [redacted] Repubblica.
Ovada: Moderna, via Cairoli
Tortona: Bidone, via Emilia.
Valenza: Comunale, [redacted] Mazzini.
Voghera: Cazzaniga, via [redacted]

GUARDIA MEDICA
Numeri telefonici per chiamate urgenti [redacted] 42.241; Acqui 57.775; [redacted] 78.381; Novi 77.71; Ovada: 81.777; Tortona: 813.961; Valenza: 952.601; Voghera 41.529 (ambulanze: 213.836).
Numero telefonico a [redacted] *diretta per Ospedale Civile*: 3081 [redacted] + [redacted] interno)

[redacted]
Museo di Marengo: dalle 9.30 [redacted] 12 e dalle 14 alle 19

TAXI
Piazza [redacted]
Stazione Ferroviaria: [redacted]

BENZINAI
Esso, v. G. [redacted]. Fina, via Pavia, Chevron, piazza Gobetti. Total, largo Vicenza; Mobil, Lungotanaro Solferino; Ip, Spalto Marengo; Api, Spalto Gamondio; Texaco, via Marengo; Tecnagas, strada [redacted] Vecchia [redacted] Bartolomeo; Agip, via [redacted] Brunetto; Agip, Spalto Borgoglio 2

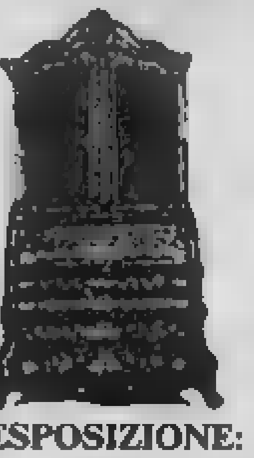
ECONOMICI
DEPOSITO cauzione cerco affitto appartamento [redacted] vani equo canone corrente [redacted] Ovada [redacted] telefonare ore [redacted] Tel. 010-524.941
[redacted]

PARADISO
LAVAGELLO
CASTELLETTO D'ORBA (AL)
TEL. 0143/840168
QUESTA [redacted]
[redacted]

CASA EDITRICE [redacted]
ricerca
per apertura filiale in Piemonte
[redacted] operatrici/tori pubblicitarie/ri
con iscrizione [redacted] Agenti da inserire nel proprio organico
[redacted] informazioni tel. 0362/307.510

dal [redacted]
Graspanera
BATTUTE TELEFONICHE
Pronto casa Thoeni? - sci!
Pronto sip? - nop
Pronto mi dica pure - pure
Pronto mi chiama Francoforte?
FRANCOOOOO
Graspanera
è un prodotto Mazzetti d'Altavilla

[redacted]

ISTITUTO VENDITE [redacted]
[redacted] Ministero Grazia e Giustizia - Direzione: via [redacted] 44 - Alessandria - tel. 51.165
Pretura Alessandria - Pretura Acqui Terme - Pretura Novi Ligure
Vendite: Esecuzioni mobiliari - Fallimentari - Amministrazioni controllate liquidatori
IMPORTANTE ASTA
DI ARREDI ANTICHI PER IMMEDIATO REALIZZO DI COMMISSIONI VARIE
Nei giorni 16 - 17 - 18 novembre 1985
presso «Palazzo Cattica»
Via Parma 1 - angolo piazza Libertà - ALESSANDRIA
VENDITE ORDINATE DALL'AUTORITA'
[redacted]
Fall/Silver - Valenza: Cristalleria - Argenti - Porcellane - Oggettistica varia
Pretura - Novi Ligure: Dipinti moderni pignorati
Pretura - Acqui Terme: Gonne pignorate
Delibera Comune di Alessandria dell'1-10-85 n. 2215
MONTONI - PELLICCE PERSIANO - GIUBBOTTI - GONNE PELLE
A QUALUNQUE OFFERTA
Per commissione immediato realizzo: Mobili antichi - Lotto di tappeti orientali - Porcellane - Argenti - Dipinti d'epoca

ESPOSIZIONE: da sabato 9 novembre a venerdì 15 novembre dalle ore 10 [redacted] ore 21
ASTA: sabato ore 21 - Domenica ore 15,30 e 21 - Lunedì ore 21 - Solo capi abbigliamento
Lunedì 18 novembre dalle ore 10 esposizione pellicce - giubbotti - gonne pelle
IL BANDITORE M. Iacampo

Ieri mattina manifestazioni studentesche nei principali centri

Tutti [redacted] piazza nel Cuneese per [redacted] scuola più moderna

Nel capoluogo dibattito [redacted] il sindaco Viano e il presidente [redacted] Provincia [redacted]

CUNEO — «Più scuola e meno tasse». «Vogliamo un'istruzione più moderna»: con questi e altri slogan, scritti sugli st[redacted] e gridati [redacted] dai manifestanti, gli studenti delle scuole secondarie superiori hanno sfilato in corteo, [redacted] mattina, invadendo pacificamente la città.

Allo sciopero di protesta, organizzato a livello nazionale «contro l'attacco al diritto allo studio operato dal governo», a Cuneo hanno partecipato in tremila, cioè la stragrande maggioranza degli studenti. Il corteo è partito da piazza Europa, proseguendo per corso Nizza e via Roma, con la scorta delle forze dell'ordine.

Alle 10.30 una parte dei manifestanti ha preso parte a un dibattito organizzato nella Sala Contrattazioni in via Roma, cui hanno partecipato anche esponenti politici e del mondo della scuola. Erano presenti, tra [redacted] altri, il sindaco Elvio [redacted] il presidente della Provincia Guido Bonino, l'assessore provinciale Ermanno Mauro, il vice provveditore agli studi Giovanni Ferrero.

[redacted] autorità intervenute [redacted] dibattito hanno confermato [redacted] studenti l'impegno per la soluzione [redacted] problemi della scuola cuneese. Tuttavia sono [redacted] sottolineate le difficoltà finanziarie che sono spesso all'origine [redacted] situazioni di degrado [redacted] istituti scolastici cittadini e [redacted] provincia. (g. fa.)

ALBA — Massiccia partecipazione degli studenti delle medie superiori di Alba, alla manifestazione per il «diritto allo studio» e di protesta per sollecitare [redacted] soluzione [redacted] problemi [redacted] Oltre duemila studenti [redacted] striscioni tipo «Uniti per una scuola migliore», «Studiare sì, ma dove?», hanno [redacted] pacificamente, ieri mattina, per [redacted] vie della città particolarmente affollata essendo giorno di mercato. Secondo il coordinamento studentesco, alla manifestazione ha aderito quasi il 90 per cento degli studenti medi.

Il corteo è partito da via Ferrero davanti alla sede dell'Istituto tecnico commerciale per ragionieri, ha raggiunto piazza Cristo Re dove si è tenuta l'assemblea. E' proseguito [redacted] e il centro [redacted]. Una delegazione è stata ricevuta in Municipio dal sindaco Zanoletti. Durante l'assemblea i giovani hanno ribadito con chia[redacted]: «La nostra manifestazione non ha fine politico. C'interessa studiare per [redacted] rè preparati ad affrontare il mondo del lavoro». (g. l.)

[redacted] Un'immagine della manifestazione studentesca (Telefoto)

MONDOVI' — Oltre [redacted] dei 2500 studenti degli istituti superiori della città hanno aderito allo sciopero di protesta per la legge finanziaria, per il minacciato [redacted] tasse scolastiche, per [redacted] ritardate nomine degli insegnanti.

Nei giorni scorsi i rappresentanti studenteschi [redacted] tutti gli istituti [redacted] presentati [redacted] presidi annunciando che nella [redacted] lezioni.

Durante [redacted] di istituto [redacted] e con la distribuzione di volantini è stata diffusa [redacted] proposta [redacted] sciopero che ha ottenuto una altissima partecipazione.

A [redacted] bisogna [redacted] anni '75-'76 per ricordare scioperi studenteschi con una adesione [redacted] alta.

Alle Magistrali, licei Classico e Scientifico, istituti Baruffi, [redacted] Agrario e Alberghiero [redacted] pochissimi [redacted]segnanti hanno potuto svolgere [redacted] loro [redacted] in classi unificate.

Verso le 8,30 gli studenti degli istituti del quartiere Breo hanno attraversato in corteo le [redacted] del centro storico ed hanno poi raggiunto il quartiere Piazza dove altre centinaia [redacted] studenti li attendevano.

C'è [redacted] un'assemblea [redacted] l'aperto [redacted] quartiere alto della città conclusa verso le 10.30.

Lo sciopero sarà argomento di dibattito [redacted] collegi [redacted] docenti: al[redacted] presidi non riconoscono il diritto allo sciopero degli studenti e pretende[redacted] la giustificazione scritta [redacted] genitori. (g. m.)

[redacted] — Oltre [redacted] la studenti [redacted] e superiori in piazza: una delegazione [redacted] ricevuta in [redacted] dall'assessore Mangantello al quale sono stati richiesti interventi solleciti, [redacted] prattutto per quanto riguarda la manutenzione [redacted]ria dei [redacted] (a.c.)

Dibattito domani a Mondovì

Aziende in crisi quali soluzioni?

A Cuneo si discute il futuro di 16 dipendenti [redacted] «Sarb» (gruppo Bongioanni)

MONDOVI' — Nel salone del Comitato Comprensoriale è stato convocato per domani pomeriggio [redacted] incontro aperto a sindacalisti, parlamentari, amministratori provinciali e comunali per discutere della crisi di quattro importanti aziende del monregalese.

I sindaci [redacted] Mondovì, Beatia, Bagnasco e Ormea presenteranno rispettivamente la situazione della Cobra, delle Acciaierie Subalpine, della [redacted] e della Cartiera.

[redacted] l'occasione ufficiale per conoscere quali [redacted] prospettive di ripresa [redacted] queste importanti aziende, che complessivamente occupano circa 500 persone.

[redacted]la Cobra di Mondovì, ormai da quattro mesi è [redacted] corso una vertenza tra operai e proprietà [redacted] garanzie occupazionali, sulla produttività, sugli investimenti.

Sulla Fer [redacted] Bagnasco, chiusa da un mese, presidiata [redacted] operai [redacted] integrazione straordinaria, [redacted] attende [redacted] comunicazione del sindaco che ieri avrebbe dovuto essere informato sulla [redacted] di Verona.

Ai parlamentari della provincia [redacted] chiesto [redacted] per salvare la cartiera di Ormea [redacted] in [redacted] diversi anni.

L'unica situazione positiva dovrebbe [redacted] quella Subalpine [redacted] che hanno [redacted] proprietari: [redacted] conosceranno i piani per salvare e rilanciare queste acciaierie. (p. m.)

CUNEO — Domani mattina, all'Unione industriale [redacted] corso Dante, si discute il futuro di sedici degli [redacted] vanta dipendenti della «Sarb», la società del gruppo Bongioanni trasferitasi da Cuneo a Vignolo (nell'ex [redacted] stabilimento della Brek) quattro anni fa.

I [redacted] lavoratori [redacted] cassa integrazione a zero ore da 42 settimane e difficilmente il [redacted] concederà all'azienda un'ulteriore proroga di sei mesi. Per i dipendenti si prospetta, dunque, la possibilità [redacted] licenziamento. Ma per [redacted] altre soluzioni. Spiega [redacted] Formicola, [redacted] Cgil: «Innanzi [redacted]to rifiuteremo la proposta dell'azienda di far firmare ai sedici lavoratori [redacted] «clausole liberatorie» che, [redacted] fatto, nel caso [redacted] negativo [redacted] Cipi all'ulteriore proroga della Cassa, metterebbe la Sarb al sicuro da ogni eventuale ricorso dei dipendenti e [redacted] consentirebbe di licenziarli. [redacted] altre soluzioni, tutte indolore».

Due le proposte: il trasferimento di dieci dei sedici lavoratori [redacted] stabilimento di Fossano [redacted] «Fonderie Bongioanni» e il contratto di solidarietà [redacted] gli altri sei [redacted] ore [redacted] lavoro settimanale, proposte e accettate dall[redacted] assemblea dei lavoratori).

[redacted] Formicola: «Ai dirigenti della Sbar ricorderemo anche l'impegno assunto nell'81 con il sindaco di Cuneo: [redacted] assicurato l'assunzione di [redacted] dipendenti nello stabilimento [redacted] Vignolo. Quella cifra [redacted] è mai stata raggiunta e oggi, addirittura, si vuole ulteriormente [redacted] il numero degli occupati». (p. p. l.)

L'inchiesta sui vitelli «gonfiati» con estrogeni

[redacted] provvisoria

Padre e figlio erano in carcere da 15 giorni - I risultati delle analisi di laboratorio - Diminuito il consumo di carne bovina

CUNEO — I due allevatori [redacted] bovini [redacted] di [redacted] l'accusa, tra le altre, di «attentato [redacted] pubblica», per avere «trattato» con sostanze estrogene vietate centinaia [redacted] vitelli destinati al mercato, sono stati posti in libertà provvisoria. Bartolomeo Re, 56 anni residente a Roccavione e il figlio Ferdinando, 27 anni, abitante a S. Martino di Fossano, hanno lasciato, dopo quindici giorni di detenzione, il carcere del Ce[redacted]: il sostituto procuratore [redacted] Repubblica, [redacted] Gicaudo, ha accolto l'istanza di [redacted] provvisoria avanzata dal difensore, [redacted] Gianni Vercellotti.

Questa settimana il magi[redacted] inquirente nominerà i periti che, [redacted] da [redacted] sulenti di parte, dovranno stabilire, tra l'altro, se le [redacted] stanze iniettate [redacted] vitelli per «gonfiarli» — e il cui uso, peraltro, [redacted] proibito dalla legge — sono nocive per la salute dell'uomo. Un incarico estremamente deli[redacted], un quesito [redacted] soluzione.

Nel frattempo le [redacted] di laboratorio hanno confermato la presenza in dosi massicce, [redacted] campioni prelevati nell'allevamento [redacted] Martino di Fossano, di [redacted] estrogene, tra [redacted] una, denominata «Des», altamente cancerogena.

L'opinione pubblica è [redacted] disorientata e il [redacted] della [redacted] bovina nelle ma[redacted] ha avuto un'ulteriore, [redacted] contrazione. g. r.

[redacted] 5 sequestrati [redacted] (estrogeni)

CAVOUR — Cinque persone denunciate e [redacted] sequestrati sono il bilancio di un'operazione svolta [redacted] compagnia [redacted] Pinerolo, in [redacted] con il nucleo [redacted] di Torino. [redacted] inchiesta due società [redacted] Cavour, [redacted] e la Principe, [redacted] titolare proprietaria [redacted] stalla che [redacted] trova a Cavour.

Le [redacted] denunciate [redacted] i quattro [redacted] Remo e Matteo Parola [redacted] Robilante, Alessandro Borgetto di Caraglio, Tonino Bedino di Vignolo e il tecnico [redacted] mentazione Lorenzo Einaudi, [redacted] a Dronero.

S[redacted] i carabinieri, agli animali sarebbero state somministrat[redacted] di estrogeni. Ad avvalorare la tesi vi è il [redacted] che, [redacted] all'aspetto «gonfiato» che avevano alcuni dei 700 bovini, nella notte scorsa un animale è morto.

L'autopsia parla di incoronazione [redacted] cuore e di canali anemiche.

[redacted] i carabinieri hanno trovato [redacted] di una [redacted] priva [redacted] etichetta. Il prodotto è stato inviato al Laboratorio analisi. Per il momento i soci delle due aziende sono accusati di avere violato tutta una serie di [redacted] imposte dall'Unità sanitaria locale.

[redacted] passato, infatti, il sindaco di Cavour aveva diffidato gli allevatori a svolgere l'attività in quanto le stalle si trovava troppo vicine [redacted] centro abitato. [redacted] se [redacted] degli esami stabilisse che [redacted] flaconi vi erano estrogeni, i cinque saranno [redacted] di [redacted] di [redacted] mentari.

La legge, per quanto resta, prevede pene che vanno dal 6 ai 10 anni di carcere. a. g.

AGRITECNICA

Il computer [redacted]

L'uso dell'elettronica in agricoltura si va sviluppando [redacted] rapidamente, ma [redacted] modo uniforme. Forse perché l'agricoltore [redacted] pre riesce a immaginare quanto vaste possano [redacted] le sue applicazioni. Vediamo allora [redacted] dare un quadro, sia pure sintetico, dei possibili [redacted] partendo dagli impieghi [redacted] grande respiro per finire a quelli più strettamente aziendali.

[redacted] DATI CON SATELLITI — Il [redacted] agricolo si sta sempre più interessando alle informazioni fornite [redacted] satelliti soprattutto per [redacted] meteorologiche. Le informazioni che questi programmi forniscono alle banche dati rendo[redacted] disponibili [redacted] quasi immediate e [redacted] poco costose non solo sul tempo, ma anche sull'erosione e sull'uso del suolo, sul potenziale idrologico, sull'estensione di eventuali aree inquinate, e così via.

PIANIFICAZIONE — La proliferazione di «banche dati» [redacted] aperto [redacted] strada a nuovi metodi [redacted] pianificazione agricola, tradizionalmente [redacted] su informazioni molto costose da ottenere. Q[redacted] in questo campo c'è stata una buona [redacted] con l'informatica, anche se la portata [redacted] modelli fin qui sviluppati è stata limitata alla soluzione di problemi specifici e concreti.

RICERCA E ASSISTENZA — [redacted] di programmi di ricerca [redacted] che [redacted] l'informatica per l'acquisizione e l'elaborazione dei dati producono parametri e [redacted]dard che possono [redacted] applicati alla pianificazione [redacted]lettiva [redacted] colturali, all'impiego di [redacted] coltivazioni, all'alimentazione del bestiame, ecc. Gran parte dei programmi [redacted] computerizzati. [redacted] agricoltori e [redacted] loro organizzazioni, stanno diventando molto popolari, nonostante lo scetticismo creato da [redacted] certo [redacted] l'informatica e che ha [redacted] a che fare con il mondo agricolo.

GESTIONE DELLA [redacted] — L'uso di microcomputer, di basso costo e facilmente trasportabili, può accelerare notevolmente il processo [redacted] ammodernamento della gestione dell'azienda, che [redacted] molto [redacted] operativa, Contabilità, controllo dei costi, uso [redacted] risorse, fatturazione e [redacted] sono alcuni esempi [redacted] molte applicazioni che sono già state computerizzate.

[redacted] I ROBOT — Negli [redacted] tempi si sta affermando anche in agricoltura la computerizzazione semi-integrata e la robotizzazione. Le applicazioni più [redacted] queste tecniche vengono [redacted] soprattutto nelle serre, [redacted] coltivazioni senza terra, e nella zootecnia molto [redacted] E' il caso, tanto per [redacted] un esempio, [redacted] che, applicato sul [redacted] della vacca, [redacted] fa [redacted] di mangiare, secondo [redacted] parametri [redacted] individualmente. Un'altra applicazione riguarda i test [redacted] sementi incapsulate che [redacted] tengono [redacted] ritardanti e che diventano attive [redacted] le condizioni [redacted] Sembra fantascienza, [redacted] è la campagna del Duemila [redacted]

AL CINEMA

CUNEO
[redacted] Miranda di Tinto [redacted], con [redacted] (commedia erotica)
FIAMMA: I pompieri, [redacted] Lino Banfi e Massimo [redacted] (commedia brillante)
ITALIA: [redacted] d'amore [redacted]
MONVISO: [redacted] Cote Kid, di Duran [redacted]

ALBA
CORSO: King David, con Richard Gere (storico)
EDEN: Cercasi Susan disperatamente, con Madonna (musicale).
MORETTA: Indiana Jones (avventuroso).

BARGE
COMUNALE: Zoo e il signore dei [redacted] con Giuliano Gemma (avventuroso).

BORGO SAN DALMAZZO
DON BOSCO: [redacted] bella addormentata [redacted] bosco, di Disney (cartoni animati).

[redacted]
[redacted] Cercasi Susan disperatamente, con Madonna (musicale)
VITTORIA: I pompieri, [redacted] Lino Banfi (commedia brillante).

CHERASCO
GALATEA: 3 piccoli.

CARAGLIO
SPLENDOR: Mad Max [redacted] Miller con Tina Turner e Mel Gibson (avventuroso - musicale).

DRONERO
IRIS: Porky's 3, con [redacted] hart, Wyatt Knight (comico).

[redacted]
[redacted] Porky's 3

MONDOVI'
BERTOLA: La rosa purpurea del [redacted], di Woody Allen, con Mia Farrow (commedia brillante).

ORMEA
[redacted] Porky's 3

RACCONIGI
SAN GIOVANNI: [redacted] (commedia brillante).

ROBILANTE
ROBILANTESE: Top secret.

SALUZZO
CIVICO: I demoni di Dario Argento (horror)
ITALIA: Cercasi Susan disperatamente, con Madonna (musicale).

[redacted]
AURORA: Perfect.
RITZ: La miglior difesa è la fuga, con Eddie Murphy, Dudley Moore (comico)

Il taccuino

FARMACIE

Cuneo: Bottasso, [redacted] Caraglio 5, Comunale 3, via Coppino 35.
Alba: Settimo, piazza Risorgimento 5
[redacted] Bianchi, via Vittorio Emanuele
[redacted] Gallina, [redacted] Morenco 61
[redacted] Rotondo, via Roma [redacted]
Mondovì: Gasco, [redacted] Quadrone 3
Saluzzo: S. Martino, corso Piemonte 2.
Savigliano: Albertini, piazza Santarosa 46.

TELEFONI UTILI

Pronto intervento 113; [redacted] medica 4411; Carabinieri 112; Vigili del fuoco 2777; Pronto Soccorso 2323; Croce Rossa 65.444; Vigili urbani 67.777; Soccorso Aci 116.

«La Stampa» a Cuneo: Ufficio di corrispondenza via XX Settembre 39, tel. 67.048

Un premio [redacted]

ALBA — [redacted] dei Cavalieri [redacted] Tartufo consegna [redacted] a Franco Piccinelli il premio giornalistico «Langhe [redacted] e [redacted] tradizioni enogastronomiche». La cerimonia avverrà alle 11,30 nel castello [redacted] Grinzane Cavour.

CEDESI NEGOZIO ABBIGLIAMENTO
per motivi famigliari vicinanze [redacted]UNEO: reali possibilità di guadagno.
Telefonare orario pasti al (0171) 65.961

HIGH INCOME OPPORTUNITY
Texas Refinery Corp. with offices and plant in Luxembourg needs male Salesperson in Cuneo and surrounding areas, to call on business and industry. Unexpected Earnings Plus Bonuses and benefits based on [redacted]
Dr. A. M. Pate, Jr., President
Dept. [redacted]
P. O. Box 711
Fort Worth, Tx 76101 U.S.A.

Prestiti [redacted] A BASSISSIMI interessi [redacted]
Dipendenti - Artigiani Commercianti Padroncini
Tel. 0171/65.809 0171/56.637

MEDICI

CRAZY BOY
QUESTA [redacted]
DISCO [redacted]
[redacted] nella [redacted] liscio
ORCHESTRA
I [redacted]
SABATO [redacted] NOV.
[redacted]

KRONOS EUROPEA S.p.A.
Ufficio pubblicitario
ASSUME:
[redacted]
ottima presenza, cultura superiore, per attività promozionali in ambienti imprenditoriali e professionali.
SI [redacted]
Disponibilità immediata età 20-25 anni [redacted] voglia [redacted] lavorare.
OFFRESI:
Fisso di 1.200.000, rimborso spese, eventualità carriera. Presentarsi esclusivamente LUNEDI' 11 c. [redacted] dalle ore [redacted] ore 16 in CORSO [redacted] 4 - CUNEO

QUESTA SERA BALLO LISCIO con
[redacted]
Continua la
[redacted]
D.J. DEIMOS
QUESTA [redacted]
[redacted] BAR
Continua il
[redacted]

Società livello nazionale
[redacted]
per la provincia [redacted] CUNEO
[redacted]
anche [redacted] esperienza. [redacted] 21-35 anni, attitudine all'organizzazione, [redacted] propria, disponibilità immediata.
Offresi L. 1[redacted] mensili più provvigioni, possibilità di [redacted] professionale in funzione [redacted] proprie capacità individuali.
[redacted] interessati dovranno presentarsi giovedì 14 c.m. [redacted] ore 15,00 presso l'Hotel «Savona», v. Roma, 1, Alba

Società [redacted] consulenza operante in Provincia di [redacted] NEO ricerca
[redacted] IBM
con pluriennale esperienza su sistemi 36 e/o 34
Inviare curriculum vitae con recapito telefonico [redacted] dirizzando a [redacted] - 10100 Torino.

FINANZIAMENTI
per ARTIGIANI COMMERCIANTI [redacted]
S. FILOM[redacted]
corso [redacted] CUNEO
Tel. 0171 [redacted]
TORINO - [redacted]

[redacted]
Provincia [redacted]
Pubblicazione [redacted] Particolareggiato Esecutivo [redacted] A1 e [redacted] del P.R.G.C. nonché [redacted] contestuale variante al P.R.G.C.

Il Sindaco

[redacted] e per gli effetti della Legge Regionale 5-12-1977 n. [redacted] ed integrazioni

avvisa

che gli atti [redacted] Piano Particolareggiato Esecutivo Zone A1 e A2 del vigente P.R.G.C., [redacted] lato [redacted] variante del P.R.G.C. adottati con deliberazione Consiliare n. 95 del 3-10-1985 sono depositati in libera visione al pubblico nel Palazzo Municipale, Ufficio Segreteria, a far tempo dalla data odierna fino al 6-12-1985 [redacted] piano, con il seguente [redacted]:
Nei giorni da lunedì a venerdì dalle ore 8,15 alle ore 12,30
[redacted] giorni [redacted] 10,30
Le eventuali osservazioni e proposte al Piano e Variante stessa, dovranno essere redatte in duplice copia di cui una su competente carta bollata e presentate al Protocollo Generale entro le ore 12 del giorno 6-1-1986.
Dalla Residenza Municipale, 6 novembre 1985.
[redacted]
Pietro Rosso

[redacted] giocattoli [redacted] giraffa
giocattoli MATTEL [redacted] linea BIG JIM
[redacted] GIRAFFA
20%
offerta valida fino al 14 novembre 1985 nel negozio la giraffa
Via Principi, 4 BRA
Ritira gratis il catalogo Supergiocattoli 1985

[redacted] S.S. 20 Cn-To Tel. 711333
CENTRO DEL MOBILE
11000 M² TANTO SPAZIO PER SCEGLIERE E REALIZZARE INSIEME SOLUZIONI D'INTERNI

STUDIO [redacted]
CAMACO
CUNEO S.S. 20 BORGO SAN DALMAZZO
ORE 15 [redacted] GIOVANI CON INGRESSO LIBERO
SERA DISCOTECA E
[redacted] DI CICCIOLINA E MALU' [redacted]
GIOVEDI' 14 FRANCO BAGUTTI
GIOVEDI' 21 orchestra RAOUL CASADEI
LA DOMENICA SI BALLA [redacted]

SFIM
[redacted]
A TASSO AGEVOLATO
[redacted] - DIPENDENTI - DITTE
CUNEO - Corso Dante 46 Tel. 0171 [redacted]
ALBA - Via S. Paolo 3 Tel. 0173 [redacted]

Informitalia
ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI
CONTROLLI INDAGINI INFEDELTA' - ESITO ASSICURATO
Corso Vitt. Emanuele, 107
Telefoni 611.[redacted]

FINANZIAMO
[redacted]
in 7 giorni [redacted] tassi più [redacted] nessuna formalità
PRESTIGIOSA FIN[redacted] NAZIONALE
Servizio mutui ipotecari
Tel. (0175) 41.809

SIETE SOLI?
Desiderate risolvere i vostri problemi affettivi?
Rivolgetevi con fiducia all'Istituto di Psicologia della Solitudine
«E' AMORE...»
AGENZIA MA[redacted]
Via Statuto, 11 - CUNEO
Tel. (0171) 66.451 orario d'ufficio su appuntamento

Da noi il vostro denaro vale di più
assortimento qualità e prezzo non temono confronti
[redacted] TAPPETI ORIENTALI
Stuole Indiane e ungheresi
Pellicce - Rovesciati e Pelle
[redacted] A 2 ANNI
senza cambiali
REG COLOMBERO BEINETTE ☎ 401633 (0171)
FILIALE: CUNEO, VIA ROMA 28 - ☎ (0171) [redacted]

[redacted]

Rally Doc pronti, via in Langa

Rally Doc sotto la pioggia? E' la principale incognita della corsa, che parte stamattina da Diano [redacted] [redacted] è il «Montecarlo» e neppure il «Limone», si esaurisce in un'unica giornata di gara, ma la corsa sulle colline della Langa affascina migliaia di appassionati.

Il «Doc» è alla terza edizione, un vanto per la Diano sportiva e tutto l'Albese. Le iscrizioni — 180 al via, decine di piloti esclusi — hanno dimostrato che questo [redacted] un buon seguito e merita di crescere ancora.

Il primo equipaggio — Roselli-Cherio sulla collaudata Lancia Rally [redacted] — scatta [redacted] dalla po[redacted] ristorante «Al Tardi». Il tracciato si snoda su [redacted] chilometri, con dodici prove speciali, che [redacted] Borgomale, Lequio Berria, Bossolasco, [redacted] Belbo, Monesiglio, Prunetto, Gottasecca, Pezzolo Valle Uzzone.

I primi arrivi sul traguardo di Diano sono previsti per le 19,30. Il Rally Doc è valido per la Coppa Italia [redacted] il campionato Piemonte-Valle d'Aosta e il Trofeo Alpi — g. gr.

ECCELLENZA - Una g[redacted] attesa [redacted] tifosi

[redacted] 2 punti [redacted]

Biancorossi al Paschiero con l'Aosta - [redacted] nuovo allenatore è fiducioso

CUNEO — «*Per me, l'esordio sulla panchina del Cuneo Alpitour sarà un derby*»: così Dino Binacchi, neo allenatore biancorosso, presenta la sfida di oggi, al «Paschiero» con l'Aosta, [redacted] è stato, negli anni passati, tecnico.

Cordiale, deciso, pronto alla battuta, ha chiesto ai giocatori «*una prestazione di alto [redacted]o e due punti. Sarà [redacted] gara di combattimento; io mi [redacted] bene da sapere che entrerò subito nel clima giusto, anche se rientro [redacted]no oggi nell'ambiente [redacted] campionato. I giocatori [redacted] sono dentro da un pezzo e non possono sbagliare*».

Non farà rivoluzioni, nello schieramento, ma promette qualche ritocco alla forma[redacted], cercando di inserire [redacted] uomini che, in [redacted] atletici [redacted] in settimana, giudica nelle migliori condizioni fisiche. Assicura [redacted] eviterà sicuramente «*la tattica del fuorigioco, che in tornei come questo è un suicidio*».

Non nasconde il problema della difficoltà [redacted] squadra ad andare in gol: «*Con Formato non ancora a posto, Migliore che [redacted] ragazzino e Moretti militare, il problema c'è, tanto più che Musiello, [redacted] cui ho vinto l'interregio[redacted] Ravenna [redacted] anno, è un attaccante esterno, non un uomo-gol. Dovremo ovviare con inserimenti costanti, ma intelligenti, di tutti i centrocampisti, a rotazione. Chiunque può arrivare al gol e questo può essere il segreto per vincere le partite.*

Gualtiero Franco

Albese in campo [redacted] lo straniero

Debutto dell'argentino Soldano [redacted] tro l'Acqui sul campo [redacted] di Cairo

ALBA — Sul campo neutro di [redacted] Montenotte l'Albese Cassa Rurale di Gallo affronta [redacted] l'Acqui nell'ottava giornata di andata [redacted] campionato [redacted] Eccellenza.

[redacted] novità dello schieramento azzurro dovrebbe [redacted]sere rappresentata dall'esor[redacted] dell'argentino [redacted] che ha perfezionato [redacted] pratiche burocratiche [redacted] il passaggio dalla Federazione sudamericana a quella italiana e dov[redacted] poter essere utilizzato [redacted] Pandolfi.

C'è molta attesa, ovviamente, tra i tifosi per questa prima partita in maglia azzurra [redacted] Soldano che, a[redacted] alle credenziali con cui è arrivato [redacted] Alba, dovrebbe garantire [redacted] squadra [redacted] maggiore solidità a centrocampo.

La gara con l'Acqui [redacted] piuttosto delicata, [redacted] se [redacted] fatto di giocarlo [redacted] neutro potrebbe costituire un vantaggio per gli albesi.

All'Acqui mancheranno i due allenatori-giocatori Alberti e Simionello squalificati. Anche l'Albese però avrà problemi di formazione poiché all'assenza prevista di Pavanello, sottoposto a intervento chirurgico al menisco, si è aggiunta quella sicura di Stroppiana, fermo per quindici giorni per uno stiramento e quella, molto probabile, di Dell'Anna, che ha subito un duro colpo al calcagno.

Aldo Scavino

Mondovì — Il Vbc Valeo ha sconfitto ieri pomeriggio lo Jesi (3-0) nell'incontro [redacted] campionato di serie A2 di pallavolo. Parziali: 15-11; 15-6; 15-6.

PRIMA CATEGORIA - Gli incontri

[redacted]

CUNEO — Il big-match della giornata si gioca a Piobesi: i padroni di casa, che non nascondono di ambire alla promozione, ospitano il Saluzzo e puntano alla vittoria per sorpassare l'undici di Damiano in testa alla classifica.

E' confronto diretto anche tra due delle tre più immediate inseguitrici della coppia di testa: Villafranca e Busca si affrontano in una partita che si preannuncia ricca di spunti tecnici.

Neppure il Moretta, che divide con Villafranca e Busca la terza posizione, è atteso a un compito agevole: è atteso infatti in casa della Pro Dronero che ha ottenuto i risultati migliori proprio con le più forti del girone, Saluzzo e Piobesi in testa.

Al Morino di Savigliano si gioca un derby che per i padroni di casa assume un'importanza decisiva: contro i neroazzurri della Cheraschese l'undici di Arese, sconfitto nelle ultime quattro giornate, deve assolutamente vincere.

Dei doppi confronti diretti potrebbe approfittarne il Barge che, bloccato dalla sconfitta di domenica scorsa a Saluzzo, ospita la Santanese e vincendo potrebbe riaffacciarsi al vertice.

In un turno sulla carta non [redacted] confida anche la Clavesanese che ospita il Luserna. — p. p. l.

[redacted] - [redacted] monregalesi ospitano la Valenzana, il Farigliano giocherà a Novi

Tra Bra [redacted] Saviglianese [redacted] grande battaglia per continuare l'inseguimento della Valeo

BRA — Il [redacted] degli appuntamenti per chi ama [redacted] clima [redacted] derby, l'incontro Bra-Savigliа[redacted], stavolta è anche uno scontro diretto tra due squadre allineate in classifica, [redacted] Novese e Chieri, a tre lunghezze [redacted] capolista.

La sfida tra giallorossi e «maghi», da sempre molto sentita [redacted] con punte persino troppo [redacted] la gara forse più importante della giornata.

«*La affrontiamo serenamente, consapevoli che [redacted] regole del [redacted] c'è anche [redacted] battaglia quando [redacted]*», dice l'allenatore Giuliano Ciravegna. La formazione dovrebbe poter scendere in campo al completo, recuperando oltre a Berti, Sinopoli, costretto al ritiro domenica scorsa a Farigliano per un[redacted]one alla caviglia. — (p. m.)

SAVIGLIANO — [redacted] Longanizzi, vice presidente [redacted] Saviglianese, [redacted] convinto che un pareggio a Bra [redacted] bastare: «*Finora siamo in perfetta media inglese nonostante che il calendario ci abbia riservato in queste prime [redacted] giornate [redacted] cinque incontri fuori casa. Di [redacted] vogliamo commettere a Bra l'errore di Quattordio quando, spinti dalla troppa voglia [redacted] vincere, siamo stati battuti*».

L'allenatore Pinacci deve fare a meno del libero Di Leone, squalificato: le alternative, però, non [redacted] — (p. p. l.)

[redacted] — Decisa [redacted] tornare alla vittoria dopo il primo pareggio [redacted] stagione, la Valeo ospita oggi la Valenzana. Con tredici punti, sei vittorie e [redacted] pareggio (nel derby di domenica [redacted] la Carassonese) [redacted] formazione aziendale rimane saldamente in testa alla classifica.

L'allenatore Bruno Cavallo sostiene: «*La Valenzana è un'ottima squadra che è stata perseguitata dal[redacted] sfortuna. Noi abbiamo affrontato le formazioni meno forti del girone, [redacted] se le sono già viste con Bra e Saviglianese. A questo punto [redacted] pareggio non ci basterebbe. Vogliamo vincere e tagliarla definitivamente fuori dalla lotta per il titolo*». — (g. m.)

MONDOVI' — La Carassonese affronta oggi in trasferta il Chieri. E' l'ultimo incontro proibitivo per i monregalesi che hanno già affrontato tutte [redacted] squadre in lotta per la promozione. Il vice presidente della squadra, Eugenio Turco, dice: «*Affronti[redacted] la trasferta con la massima tranquillità. [redacted] almeno un pareggio che ci permetta di rimanere in zona salvezza [redacted] attesa di partite più alla [redacted] portata. Abbiamo già affrontato Bra, Saviglianese, Valeo e [redacted] dovremo cercare [redacted] fermare la seconda in classifica*». — (p. m.)

FARIGLIANO — Ancora una «grande» sul cam[redacted] Farigliano: l'undici di Marino Serra dopo aver giocato a [redacted]enza [redacted] ospitato Saviglianese e [redacted] va [redacted] trasferta oggi a Novi. I pareggi conquistati nelle ultime due partite hanno [redacted] punti alla classifica e morale [redacted] squadra e lo st[redacted] Serra è più fiducioso. — (p. p. l.)

FOSSANO — Contro [redacted] Candiolo, la Fossanese cerca oggi al Comunale [redacted] punti preziosi per allontanarsi [redacted] precaria [redacted] in classifica.

[redacted] azzurri [redacted] sono [redacted] netto [redacted] nelle ultime partite e i tifosi sperano che [redacted] nell'incontro odierno sappiano strappare un risultato positivo. Afferma il dirigente Guido Viglietta: «*Non possiamo però nasconderci che il Candiolo è avversario [redacted] tutto rispetto [redacted] dovremo affrontarlo con adeguata determinazione*». — (a. c.)

SOMMARIVA BOSCO — Delusa e con il morale a terra la formazione nerocerchiata affronta la trasferta di Orbassano. Anche nello staff dirigenziale si avv[redacted] di tensione [redacted] sembra comunque lasciare il posto all'amarezza. — (d. b.)

COMUNICATO RISERVATO ESCLUSIVAMENTE AGLI OPERATORI COMMERCIALI

C+C Cash and Carry

aumenta i tuoi profitti nel grande C+C Cash and Carry la soluzione più completa ai tuoi problemi d'acquisto

C+C Cash and Carry
S.S. [redacted] ALBA - BRA
S. Vittoria d'Alba
Frazione Cinzano CUNEO
[redacted] (0172) 47685

C+C [redacted] organizzazione [redacted] vendita all'ingrosso che [redacted]:
* vastissima gamma [redacted] prodotti alimentari e [redacted] alimentari distribuiti [redacted] di [redacted] superficie [redacted] mq.;
* la possibilità di acquistare "a vista" in funzione [redacted] Vostre [redacted] necessità;
* la razionalizzazione del problema degli acquisti, che potete [redacted] in modo rapido ed economico, e[redacted] le Vostre scorte [redacted] magazzino;
* p[redacted]nte competitivi * [redacted] grande e comodo parcheggio.

RISERVATO:
RIVENDITORI E GRANDI UTILIZZATORI:
• ristoranti • alimentari • droghérie • salumerie • bar • alberghi • pizzerie • ... • comunità • convivenze.
I PRIVATI SONO TASSATIVAMENTE ESCLUSI. GLI OPERATORI QUALIFICATI CHE SONO SPROVVISTI DELLA TESSERA D'INGRESSO, POTRANNO RICHIEDERLA ALL'ENTRATA, PRESENTANDO UN DOCUMENTO COMPROVANTE L'ATTIVITA' COMMERCIALE.

VIA M. COPPINO, 4
dadone

E' DI MODA L'ABITO IN MAGLIA
ALLA MABAL C'E'
[redacted] PREZZI DI FABBRICA
MAGLIFICIO MABAL
Via Garibaldi 7
Tel. (0141) 66104
BALDICHIERI D'ASTI
Produzione e Vendita
[redacted] tutti i pomeriggi dalle 15 alle 19
Sabato tutto il giorno

IL CENTRO MUSIC-HALL
[redacted] Tel. 0174 65.112
QUESTA [redacted]
(al MODERNO) ORCHESTRA
VIDEO GRUP
(al LISCIO)
[redacted]
I PEONES

Christ dancing discoteca MONDOVI' [redacted] 43.557
QUESTA [redacted]
(Al moderno) ORCHESTRA [redacted]
(Al liscio) ORCHESTRA [redacted]

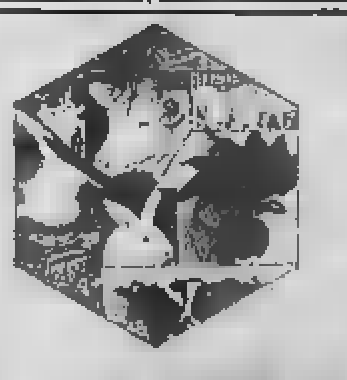
ipifim
prestiti [redacted] tutti
finanziamenti fiduciari in [redacted] ore - mutui su auto
[redacted] per entità e durata
TORINO - C.so V. Emanuele 40 - tel. 011/515.221 - 517.006
CUNEO - C.[redacted] Nizza 1 - tel. 0171/65.247
SAVONA - Via Paleocapa 13/3 - tel. 019/72 212

LE [redacted]
Il locale [redacted] la più [redacted] percentuale di p[redacted] femminili
Il perché???
Chiedetelo a loro
[redacted] CUPOLE [redacted]
QUESTA SERA
I TICKET
D.J. ALEX [redacted]
Allelucl GASTONE
AL LISCIO
[redacted]

Camera di Commercio di Cuneo
Cassa di Risparmio di Cuneo
Pro Cuneo
Regione Piemonte
Amministrazione Provinciale Cuneo
Comune di Cuneo
7 [redacted]

Cuneo 6/13 novembre 1985 Piazza Martiri della Libertà
ORARIO: 9,30-12,30 - 14,30-23

650 INNOCENTI la piccola grande italiana
SUPER ECONOMICA!!!
LA 5ª MARCIA IN OMAGGIO
GARELLI automobili
[redacted] tel. 0171/76.142 - 751.609
[redacted] CUNEO


TECNOFEED
di VAIRA PIER GIUSEPPE e C. s.n.c.
PREMISCELE [redacted] MANGIMI [redacted] REDDITO
Sede e stabilimento:
via Clocchini n. 3 - NOVELLO
Tel. 0173 731.101

CLUB L'ALTRO [redacted] ALBA
APPUNTAMENTO
Questa [redacted] con la musica del
SIUS
[redacted] pomeriggio
[redacted] - DISCO - [redacted]
... METTI L'ALTRO MONDO NELLA TUA DOMENICA!!

CENTRI DI RIABILITAZIONE [redacted] CLUB SPORTIVI NEL CUNEESE

In palestra per vivere meglio

Dal reparto specializzato del Santa Croce alla «Residenza» di Rodello d'Alba - Le applicazioni [redacted] fisioterapia

Fisioterapia sportiva in una palestra dell'«Olimpic Club» [redacted] Cuneo (Telefoto Bedino)

[redacted] — Fisioterapia, massoterapia, ergoterapia: sgombriamo subito il capo da ogni possibile equivoco, perché queste applicazioni sono tutte su [redacted] rigorosamente scientifica, richiedono una profonda preparazione tecnica e non hanno nulla a che vedere con l'improvvisazione o [redacted] suggestivi «trattamenti» paranormali.

All[redacted] fisioterapia e alle sue svariate applicazioni si ricorre per agevolare e per risolvere [redacted] traumatici o di malattie che hanno intaccato [redacted] e debilitato le articolazioni o comunque [redacted] l'organismo. Vi è un reparto specializzato all'ospedale S. Croce di Cuneo, che affianca e completa il lavoro degli altri settori. Vi sono, in provincia, vari centri fisioterapici, privati e pubblici, [redacted] operano in questo delicato campo che si avvale [redacted] apparecchiature moderne e sempre [redacted] aggiornate.

Nella Granda è all'avanguardia la Casa [redacted] cura e riabilitazione «La Residenza» [redacted] Rodello d'Alba, fondata e diretta [redacted] Mario Battaglino. Il complesso è dotato di cento posti letto, di due palestre, si [redacted] collaborazione [redacted] di venti fisioterapisti, prevalentemente sudamericani ed è convenzionato [redacted] il Servizio sanitario nazionale, tanto che vi [redacted] ospitati pazienti provenienti [redacted] ogni parte d'Italia.

All'avanguardia, [redacted] detto, e per la grande esperienza [redacted] e per l'applicazione — unica [redacted] Italia, tiene a precisare don Battaglino — dell'«ergoterapia», cioè della [redacted] occupazionale: l'applicazione scientifica su [redacted] psico-fisica della rieducazione e [redacted] riabilitazione, articolare e mentale, alla [redacted] occupazione del paziente: in [redacted] locale di trecento metri quadrati, la casalinga, l'idraulico, il falegname, l'impiegato, il [redacted] merciante, il muratore sono con l'ergoterapia gradatamente «riabituati» all[redacted] loro attività, annullando o fortemente attenuando le conseguenze del trauma o della malattia.

[redacted] to contatto [redacted] gli specialisti ortopedici, a Cuneo il professor Giorgio Berlotta, diplomato dall'Istituto superiore di educazione fisica, responsabile nazionale dell'albo professionale degli specialisti di questo settore, applica la «chinesiterapia», un trattamento ausiliario a quello ortopedico di malformazioni [redacted] strutturate in cui la volontà del paziente non può più intervenire e che tende, mediante il movimento, alla rieducazione muscolare.

Pure a Cuneo, [redacted] Cambursano, fisioterapista diplomato, è specializzato nella «massoterapia», la rieducazione degli arti traumatizzati mediante appositi massaggi manuali studiati caso per caso.

Ad Alba, al «Centro [redacted] albese», convenzionato [redacted] si applicano tutte le branche fisioterapiche, con trattamenti prevalentemente individuali prescritti [redacted] medici specialisti, tendenti alla rieducazione funzionale [redacted] e neurologica. Ma in quasi tutte le principali località della provincia (oltre [redacted] nei maggiori ospedali pubblici) operano in questo [redacted] settore specialisti [redacted] rigorosa preparazione scientifica.

La fisioterapia «sportiva» [redacted] un'attività dell'«Olimpic Club» cuneese, [redacted] di palestre, piscine, [redacted] con trattamenti [redacted] mente «personalizzati», [redacted] studiati e programmati [redacted] per caso da fisioterapisti specializzati e con perfetta conoscenza dell'anatomia [redacted] Vi dominano il massaggio sportivo (non estetico, tengono a precisare [redacted] organizzatori) e i trattamenti che accompagnano l'utile ginnastica sportiva al divertimento: dallo «stretching» (tipo di ginnastica per l'allungamento e l'elasticizzazione [redacted] muscoli, [redacted] esercizi piuttosto blandi, [redacted] alle persone più adulte), all'«aerobica» femminile, ai corsi di «corpo libero» maschili, fino alla comoda ginnastica — che ha la caratteristica prevalente di essere precisamente personalizzabile —, il «Body building», una novità che sta destando l'interesse [redacted] quanti hanno necessità [redacted] reintegrare e migliorare [redacted] struttura muscolare e funzionale del corpo.

g. r.

[redacted] BORNEY [redacted]

PRANOTERAPEUTA

Tel. 0172 412.193 - Via Crimea [redacted] (vicino ospedale) - [redacted]

La magia si sprigiona [redacted] mani?

Visto il [redacted] della pranoterapia nel mondo e l'in[redacted] questa [redacted] terapia [redacted] un'intervista alla nota pranoterapeuta [redacted] Borney Lunardon nel [redacted] studio [redacted] via Crimea 21 a Bra.

— Signora, che [redacted] del riconoscimento della pranoterapia?

«L'affermarsi [redacted] pranoterapia è un fenomeno che rispecchia il progresso della [redacted]. Oggi, molti Paesi riconoscono ufficialmente l'aiuto [redacted] pranoterapia può [redacted] per [redacted] salute dell'uomo».

— E' vero che gli ammalati si aspettano subito il miracolo visto che lei annovera nella sua carriera importanti guarigioni?

«In effetti è così ed è mio compito spiegare loro che se a volte la mia pranoterapia ha del "miracoloso" occorre ridimensionarla ed una valida terapia con la razionalità che caso per caso esige».

— Quali malattie si possono curare?

«La pranoterapia ha un largo raggio d'azione che comprende malattie infiammatorie, reumatiche, [redacted] latorie, cardiache, neurologiche, esaurimenti, stress, [redacted] d'ansia, fobie, malattie allergiche, metaboliche, [redacted] tibiotico-resistenti, [redacted] dermatologiche e virali [redacted] può [redacted] che ogni giorno scopro [redacted] nuovo [redacted] la possibilità [redacted] pilare la casistica».

— Ed i tumori?

«Il discorso sui tumori è molto importante e richiede un'analisi approfondita. Diciamo che per le malattie la pranoterapia può, in linea generale, solo alleviare le sofferenze e dare più forza al paziente indebolito dalla malattia. Nei casi in cui il tumore è all'inizio sembra che i risultati ottenuti siano buoni, ma è troppo presto parlare di guarigioni attraverso la pranoterapia senza una casistica scientifica dei Paesi in cui la ricerca nel settore è già avanzata. Avendo imparato da mio padre medico, che metteva sul piedestallo dei valori l'umanità, non chiudo mai la porta in faccia agli ammalati di tumore anche se curandoli spesso provo sofferenze anche fisiche».

— E' vero che i bambini la chiamano fatina?

«Sì. I bambini mi vedono come una fata buona. A volte anche gli adulti considerano magia il calore che si sprigiona dalle mie mani».

— Parliamo del lato economico. Quanto costa una sua seduta e quanto dura?

«Sino alla [redacted] quest'anno ogni seduta costerà 25.000 lire, ma con l'inizio dell'anno prossimo dovrò adeguarmi [redacted] dei miei colleghi e portare il [redacted] a 30.000 (iva [redacted] presa). Ogni seduta dura in genere [redacted] quindici a trenta minuti. Negli Ospedali e nelle Case di Riposo ed in alcune Missioni presso i poveri svolgo la [redacted] gratis».

— Si sente [redacted] questo successo?

«Mi sento lusingata della [redacted] clinici e [redacted] miei pazienti, [redacted] la vocazione [redacted] dover fare [redacted] di più per il [redacted] l'ammalato. [redacted] che m'impegnerò per vedere presto [redacted] pranoterapia a disposizione di tutti [redacted] la disponibilità dei nostri laboratori per la ricerca».

— E [redacted] ammesso tante volte [redacted] la [redacted] potrà mai spiegare sino in fondo [redacted] avvengono alcune guarigioni [redacted] la pranoterapia? «L'u[redacted] il dovere di mettere a disposizione [redacted] intelligenza per conoscere. Poi [redacted] la ricerca intelligente e fargli scoprire che [redacted] essa esistono elementi inoppugnabili di una grande verità».

— Verità che si può chiamare anche [redacted]

[redacted] e solo [redacted] scoprirà Dio nelle sue mani».

p. a.

Lunghi e attenti studi sulle piante officinali

A Castelmagno, Pietraporzio, Demonte e Moretta

CUNEO — Anche per [redacted] Centro sperimentale delle piante officinali creato dalla [redacted] Commercio in collaborazione con l'Amministrazione provinciale, le Comunità Montane, l'Asprofrut, è tempo [redacted] consuntivo a quattro anni dalla na[redacted] Per valutare le prospettive di mercato, il Centro ha [redacted] una serie [redacted] liquoristiche, farmaceutiche, [redacted] individuare gli sbocchi commerciali indispensabili per lo sviluppo produttivo delle zone [redacted] e montane.

[redacted] particolare si tenta di verificare la richiesta di genepy [redacted], lavanda, salvia, iperico, luppolo (collina), camomilla, assenzio, menta (pianura).

Spiega Michele Baudino, responsabile tecnico delle attività del Centro: *«Se nei primi anni si sono privilegiati gli aspetti agrotecnici per individuare le zone più idonee, oggi il Centro sta mirando all'obiettivo [redacted] garantire in qualche modo i coltivatori di piante officinali sul ritiro finale del prodotto. Una azione non facile, che deve partire da una [redacted] profonda del [redacted] delle essenze per poi adeguare la produzione all'effettivo assorbimento industriale».*

Aggiunge [redacted] Ghiri, direttore dell'Ente di sviluppo delle attività economiche della Camera di Commercio: *«Non è un mistero che il mercato del settore è oggi largamente influenzato [redacted] massicce importazioni [redacted] paesi extracomunitari. Ogni [redacted] arrivano in Italia dall'estero piante officinali per duecento miliardi [redacted] lire. Dobbiamo riuscire a sostituire le importazioni con il prodotto locale».*

Un compito non facile per la concorrenza dei prezzi che [redacted] più alti, [redacted] offrono in cambio [redacted] migliore qualità.

[redacted] 1983 sono nate le prime e per ora uniche quattro stazioni sperimentali: Castelmagno, Pietraporzio, Demonte e Moretta. Continua [redacted] Baudino: *«La scelta di [redacted] a diverse altitudini, dai 2 mila metri di quota di Castelmagno ai [redacted] metri di Moretta, garantisce la sperimentazione dei comportamenti vegetativi e colturali [redacted] differenti condizioni pedoclimatiche».*

[redacted] d. [redacted]

Il mondo vegetale aiuta l'uomo a curare una lunga serie di malattie

Dalla natura [redacted] vera miniera [redacted] rimedi erboristeria, scienza che è anche arte

Il timo e l'altea, due piante medicinali (da «Il nuovo Pokorny» di Arturo Ceruti, ed. Loescher)

Fin dall'antichità l'uomo ha imparato a carpire i segreti medicamentosi delle piante, facendo dell'erboristeria [redacted] scienza e al contempo un'arte. Oggi la chimica di sintesi permette di ottenere [redacted] lunghissima serie di prodotti farmaceutici in grande quantità e [redacted] altissimo grado di [redacted] Tuttavia l'erboristeria [redacted] solo [redacted] perso terreno, [redacted] anzi [redacted] tempi recenti ha conosciuto una nuova [redacted] scente fortuna.

Praticamente tutte le classi vegetali sono presenti negli elenchi delle piante medicamentose. Si va dalle alghe (la Corallina, le [redacted], il Fucus, il Chondrus crispus da cui si ricava l'agar gelatina) agli alberi [redacted] alto fusto [redacted] il pino mugo e il pino silvestre, produttori [redacted] resine balsamiche.

Ricchi di sostanze chimiche [redacted] (in alcuni [redacted] per le particolari proprietà allucinogene) sono i funghi. Dalla segale cornuta si ricavano composti che frenano le emorragie, l'agarico contiene l'agaricina ad azione antisudorifera. I lieviti vengono impiegati [redacted] certe malattie intestinali. [redacted] i [redacted] gastroenterici trovano applicazione certi licheni.

L'elenco diventa sterminato se si prendono in considerazioni le piante monocotiledoni [redacted] e dicotiledoni. Ricordiamo il mughetto (*Convallaria majalis*), il colchico (inibitore di alcuni processi di riproduzione cellulare, aveva addirittura ingenerato qualche spe[redacted] quando fu sperimentato dal veterinario di Agropoli, Liberio Bonifacio, [redacted] alcuni tipi [redacted] tumore), la salsapari[redacted] l'aloe, [redacted] zafferano, la *Scilla marittima* e il *Veratrum album*.

E poi le varietà che [redacted] conoscono: ricino, rabarbaro, timo, papavero, altea, passiflora, maggiorana, lavanda, cicuta, digitale, giusquiamo, malva, tiglio, lavanda, valeriana, melissa, anice, stramonio, ruta, angelica, belladonna. Anche alcune felci e certi equiseti sono utilizzati per le loro proprietà antielmintiche e diuretiche.

l. o.

F.M.S.I. CON

FEDERAZIONE [redacted] SPORTIVA ITALIA

GIOVANNI [redacted]

Trattamenti sportivi
e fisioterapia rieducativa
masso-terapia sportiva

Per appuntamento tel. 0172 422.332

Viale Madonna Fiori 24 - BRA

Erbe officinali - Macrobiotica
Alimenti naturali
Cosmesi vegetale

Erboristeria
della Maddalena
di STRANEO D.

Via Vitt. Emanuele, 19/Q - Tel. 0173-361125 12051 ALBA

ORTOPEDIA
VISETTI
di Berruti

- ARTICOLI ORTOPEDICI - SANITARI
CORSETTERIA - BUSTI - CARROZZELLE
PER INFERMI - STAMPELLE - PLANTARI
CORRETTIVI - SCARPE SU MISURA
ARTICOLI DA NOLEGGIO
- CONVENZIONI CON TUTTE
LE UNITÀ SANITARIE (USSL)

Via Vitt. Emanuele, 34
Tel. 0173/42478
ALBA

ora anche a CANALE in Piazza Italia, 11 - tel. 95444

PROFUMERIE DECA ALBA

Profumi - cosmetici
articoli per toeletta - bijotterie
articoli per parrucchieri

annuncia alla spettabile clientela che dal [redacted] al 9 novembre sarà a disposizione per consigli su prodotti curativi ed estetici [redacted] dimostratrice della BIOTHERM per [redacted] presentazione della nuova linea maschile

BIOTHERM HOMME

[redacted] Distribuzione all'ingrosso
Via Coppa n. 6 - Tel. 42.937

[redacted] Dettaglio
Via T. Callisano 3
(piazza S. Domenico) - Tel. [redacted]
P. [redacted] 7 - Tel. 49.208

PER IL TUO ABBIGLIAMENTO SPORTIVO...

ROLLER
by EL

SISLEY

[redacted]

ALBA - Via Cavour 10

Impresa [redacted]

[redacted]
& VARALDO

di Marengo G. & C. s.n.c.
di [redacted] d'ALBA - Tel. 89.110

[redacted]

— Loc. Cauda v. P. Balbo 12, alloggi: [redacted] camere, doppi servizi, riscaldamento autonomo, rimesse
— Corso Piave alloggi: 5 camere, doppi servizi; 3 camere e servizi; riscaldamen[redacted] autonomo - Rimesse singole, doppie - Uffici a pian terreno con vetrine
— P. E. Pertinace alloggi 2-4 camere servizi, uffici, negozio, riscaldamento autonomo

Per informazioni, vendite:
geom. Varaldo Michele - corso Langhe 29 - ALBA - Tel. 0173 34.195.

Incontro a Genova

I Verdi: «Ecco cosa vogliamo e che faremo»

GENOVA — I Verdi, dopo il successo elettorale del 12 maggio, che ha fruttato [redacted] partito degli ecologisti un consigliere regionale, due consiglieri comunali e un consigliere provinciale a Genova, oltre [redacted] tanti in diversi Comuni [redacted] di quartiere in [redacted] la Liguria, [redacted] tenuta [redacted] al Centro Civico di Sampierdarena la [redacted] prima assemblea regionale.

Erano presenti, al tavolo della presidenza, il consigliere regionale Piero Villa, il consigliere provinciale Cavaldo Pavese, il capogruppo in Comune Lino [redacted] Benetti.

Quest'ultimo ha svolto la relazione principale [redacted] ciando per domani, a [redacted] Turni, la presentazione [redacted] nove ordini del giorno, nei quali è stata riassunta la linea ecologica [redacted] movimento, [redacted] comprende la lotta [redacted] industrie di guerra [redacted] a tutte [redacted] di produzione inquinante, e [redacted] di una politica urbanistica coerente.

Lino De Benetti ha detto che il movimento [redacted] proprie pregiudiziali, [redacted] che mantiene la propria autonomia rispetto [redacted] altre forze politiche, anche tenendo presenti le iniziative [redacted] radicali (partito «padre» [redacted] quale però De Benetti [redacted] distanze) e delle [redacted] sociazioni protezionistiche.

Il ruolo dei Verdi, [redacted] concluso [redacted] Benetti, sarà d'ora innanzi appunto quello di mediare o di rendere operative [redacted] proposte delle associazioni protezionistiche.

E' stata compiuta anche [redacted] dell'attività politica [redacted] nelle amministrazioni sino ad oggi.

E' stato anche aggiunto [redacted] respinte le richieste [redacted] collaborare con il pentapartito, soprattutto in Comune, perché gli eventuali accordi sarebbero stati, sempre secondo De Benetti, [redacted] «prelestuosi». p. l.

[redacted] ucciso nei boschi

BONASSOLA — Un daino [redacted] ad un piccolo branco di [redacted] specie protetta, è [redacted] trovato ucciso a colpi di fucile nel [redacted] che sovrastano [redacted] punta [redacted] Madonnina [redacted] Bonassola. L'esemplare, maschio, di [redacted] compresa tra i 4 e i 5 anni, rappresentava uno degli ultimi daini che [redacted] vivono [redacted] spezzino.

Un altro Consiglio provinciale [redacted] Savona polemico e quasi «giallo»

[redacted] schede [redacted]

I due schieramenti (pci-psi e il fronte di tutti gli altri partiti, msi compreso) avevano 12 voti ciascuno - L'esponente comunista eletto solo dopo l'uscita dall'aula [redacted] democristiani e liberali - Ricorso al Coreco [redacted] un caso procedurale

SAVONA — Adesso a Palazzo Nervi ci sono due presidenti, il democristiano Carlo Alberto Nencini e il comunista Pietro Morachioli, quest'ultimo [redacted] sera a conclusione di una riunione [redacted] che [redacted] visto la [redacted] e il pli abbandonare l'aula per protesta.

[redacted] basta. [redacted] nuovo esecutivo è [redacted] votato solo il presidente, per cui [redacted] chioli è anche presidente comunista [redacted] un [redacted] democristiano. A coronamento di tutto, molti degli assessori [redacted] neppure [redacted] più consiglieri provinciali, non essendo stati presentati [redacted] elezioni [redacted] gio.

Ieri mattina, a palazzo Nervi, nell'ufficio [redacted] presidente, c'era ancora Nencini: d'altro canto Morachioli per prendere possesso ufficialmente della carica deve prima prestare giuramento nelle mani del prefetto. E qui, se già non [redacted] le altre, [redacted] un'ulteriore complicazione. Il prefetto invita a giurare sindaci o presidenti [redacted] quando la [redacted] approvata anche dagli organi di controllo. E quella di Morachioli è *sub judice*: la dc [redacted] già presentato un esposto al Coreco, ritiene che la votazione dell'altra sera non sia stata regolare.

Che è accaduto venerdì [redacted] Tutti presenti i 24 consiglieri, a presiedere il più anziano, Giuseppe Scozzarella, dc. In apertura il [redacted] Bonino ha confermato i suoi giudizi politici [redacted] vicenda ma ha aggiunto di [redacted] voler ostacolare la temporanea [redacted] luzione [redacted] crisi. Si è votato [redacted] previsto: 12 voti per il comunista Morachioli (9 pci e 3 psi), 6 per il presidente [redacted] Nencini (7 dc e 1 pli), 2 [redacted] missino Mazzitelli, 2 [redacted] bianche.

Alla [redacted] sorpresa: 12 voti, come prima, a Morachioli e 12 schede bianche. E' accaduto che dc, pli e msi si sono comportati come pri e psdi. A questo punto il presidente [redacted] semblea Scozzarella ha proposto [redacted] aggiornare la seduta [redacted] «*Non ci sono le condizioni per il ballottaggio* [redacted] *solo un candidato che ha preso voti*».

L'ambiente si è surriscaldato. Si [redacted] tenute riunioni [redacted] i capigruppo che [redacted] giano il monocolore comunista, presenti i segretari [redacted] partiti (l'altra [redacted] c'erano proprio tutti, [redacted] quello regionale [redacted] psi, Pezzotti. E' stato chiamato [redacted] anche il segretario generale della Provincia, dott. Ascheri, per l'interpretazione [redacted] del regolamento. [redacted] la dc e il pli [redacted] necessaria una nuova convocazione, il [redacted] lista Chebello ha [redacted] mediazione, proponendo [redacted] votare se proseguire o meno la seduta.

A questo punto c'è stata una serie quasi ininterrotta di battibecchi tra i dc Cosimi e Nencini, [redacted] una parte, i comunisti Incovigli e [redacted] dall'altra. L'uscita dall'aula [redacted] democristiani ha costretto Pietro [redacted] ad assumere la presidenza della seduta (è il più anziano dopo il dc Scozzarella, che in [redacted] quio alla disciplina di partito ha lasciato a sua volta [redacted] seduta) [redacted] a proclamarsi, poco dopo, presidente della Provincia.

L'elezione non ha avuto intoppi, stavolta, perché i presenti in [redacted] rimasti 16 e [redacted] maggioranza assoluta era di 9 per cui le solite [redacted] schede per Morachioli sono diventate maggioranza assoluta.

Data la situazione, Pietro Morachioli ha accettato l'in[redacted] con riserva [redacted] piano politico soltanto) e il Consiglio è stato riconvocato per lunedì 18 novembre, alle [redacted].

[redacted] reazioni sui [redacted] fronti Carlo Ruggeri, segretario politico del pci: «*La dc si è presentata con un unico accordo, e di sottobanco; quello coi msi per [redacted] incidente procedurale*».

Sintetica, ma dai toni altrettanto duri, la presa di posizione di Francesco Accordino, segretario della dc savo[redacted] «*Il pci ha assunto un comportamento di straordinaria arroganza, durante il Consiglio dell'altra sera ha calpestato ogni regolamento. E' un fatto che la dice lunga sulle reali intenzioni* [redacted] *munisti savonesi, che voglio*[redacted] *tutti i costi la Provincia. Altro che disponibilità a trattare, assunzioni controvoglia degli incarichi.. Quanto* [redacted] *caduto è anche al limite della correttezza democratica*».

[redacted] psi nessun commento ufficiale; [redacted] il comportamento [redacted] venerdì è [redacted] chiaro: tutti e [redacted] consiglieri si sono fermati in aula e hanno votato per il monocolore comunista. A proposito [redacted] socialisti: il congresso straordinario è slittato. Si farà [redacted] primi [redacted] dicembre.

Ivo Pastorino

La «Fontana» lascia Recco per Genova

RECCO — La «*Fontana Luigi Srl*», l'azienda [redacted] Recco specializzata in arredamenti navali, dovrebbe [redacted] trasferita a Genova dai primi giorni [redacted] prossima settimana ed essere accorpata ad un'altra impresa, a cui è stato [redacted] lo [redacted] nome, [redacted] opera [redacted] portuale.

Il capannone di via [redacted] sarà venduto; nei giorni [redacted] gi il sindaco Gianni Carbone ha avuto [redacted] colloquio con il procuratore [redacted] «Fontana», [redacted] Puppo. (a. pl.)

Studenti in piazza [redacted] incidente

Savona. La manifestazione degli studenti medi: c'è stata un'alta adesione (G. Chiaramonti)

La manifestazione promossa dalla Lega degli studenti medi, da altre organizzazioni di sinistra e da gruppi extraparlamentari ha avuto in tutta la regione un notevole successo. Le adesioni allo sciopero, seguito in tutte le [redacted] da cortei e assemblee, hanno oscillato fra l'80 e il 90 per cento. Non ci [redacted] incidenti, a [redacted] qualche di[redacted] o intemperanza dei più esagitati.

Le manifestazioni, come [redacted] altre città d'Italia, [redacted] avuto [redacted] matrice comune che riguarda l'aumento delle [redacted] l'occupazione giovanile e altre critiche sulla politica del governo e del ministero [redacted] Pubblica Istruzione. A ciò [redacted] poi aggiunte, istituto per istituto, proteste [redacted] lo [redacted] degli edifici scolastici, sulle carenze di strutture sportive, sulle mancate nomine dei professori.

GENOVA — Migliaia di studenti (molti provenienti dalle scuole dell'entroterra e [redacted] Levante) hanno attraversato [redacted] mattina le vie del centro. Due cortei [redacted] poi confluiti in piazza De Ferrari. [redacted] anche aderito la Cgil-scuola e molti professori uniti ai ragazzi nei cortei.

[redacted] un'assemblea generale. Le [redacted] tuali della partecipazione a Genova sono alte. Ha abbandonato le aule l'87% [redacted] studenti, secondo dati del Provveditorato agli studi.

LEVANTE — [redacted] stato un concentramento (circa [redacted] persone) a Rapallo, [redacted] tutti in sciopero (95%) al [redacted] di Camogli, al Marconi di S. Margherita e [redacted] scuole dell'area compresa [redacted] Sestri Levante e Recco.

SAVONA — Tre manifestazioni in provincia [redacted] Savona. Nel capoluogo [redacted] sono concentrati oltre mille allievi dello scientifico, del classico [redacted] Savona e Cairo, degli istituti [redacted] tecnici, ragionieri e [redacted] metri. Alta l'adesione: in alcuni istituti si è superato il [redacted] per cento di scioperanti.

Ad Albenga [redacted] ragazzi e ragazze [redacted] scientifico e del [redacted] «Pascoli» i ragazzi hanno chiesto [redacted] convocazione di un'assemblea interna [redacted] sciopero. Le lezioni si sono concluse un'ora prima.

A Finale Ligure oltre [redacted] giovani [redacted] piazza di Spagna. Gli alunni dello scientifico (totale l'adesione) e dell'alberghiero hanno sottolineato [redacted] mancanza di aule e [redacted] palestre. Parte dei geometri e [redacted] gionieri [redacted] Loano si è riversata a Finale, parte a Albenga.

IMPERIA — Anche nell'estremo ponente le manifestazioni studentesche hanno mobilitato migliaia di ragazzi. Due cortei, da Porto Maurizio e Oneglia, si [redacted] piazza [redacted] Vittoria. Se[redacted] prima stima [redacted] rebbero [redacted] coinvolti oltre il 90 per [redacted] degli studenti.

Alte percentuali pure a Sanremo: liceo classico (80%), scientifico (80%), ragionieri e geometri (90%) hanno [redacted] cluso in piazza del Comune a [redacted] piazza [redacted] il corteo di oltre un migliaio [redacted].

A Bordighera hanno [redacted] perato i periti aziendali e lo scientifico. Lamentele, oltre ai temi generali, [redacted] precario del Palazzo del Parco e sul ritardo delle nomine degli insegnanti. A Ventimiglia su 247 alunni [redacted] entrati a scuola.

Massimo [redacted]

Ha ritirato l'appoggio alla maggioranza

«Maggiolo ha [redacted] un grave errore politico»

Lo ha detto il segretario psdi, [redacted] Gaetano - Il [redacted] Camogli»

RAPALLO — A 48 ore dall'elezione della giunta monocolore [redacted] guidata dal riconfermato [redacted] Cordano, [redacted] a tenere banco, negli ambienti politici rapallesi, il «*caso Maggiolo*». La dichiarazione con cui l'unico rappresentante del psdi ha ritirato il proprio appoggio alla maggioranza (che comprende anche pri e pli) ha sconcertato molti, tra cui gli stessi compagni di partito.

«*Il comportamento di Maggiolo è stato arbitrario* — dice Angelo De Gaetano, segretario del psdi — *in quanto tutto il direttivo aveva detto sì al documento* [redacted] *gli altri partiti ed egli era pertanto tenuto a rispettarlo. Noi intendiamo far fede agli impegni presi. Pur comprendendo certe ragioni* [redacted] *carat*[redacted] *personale, giudico il gesto* [redacted] *Maggiolo un grave errore politico e se non ci sarà il ravvedimento che noi auspichiamo, saremo costretti a procedere* [redacted] *mano pesante*».

Tutela della balneazione, potenziamento alberghiero, salvaguardia dell'ambiente, incentivazione delle attività artigianali, soluzioni, anche con [redacted] ai problemi viari, [redacted] dell'ospedale, piani per l'edilizia agevolata: questi i temi del programma per il quale si è impegnata [redacted] nuova maggioranza.

Pci, psi e msi hanno criticato questa impostazione, accusando [redacted] «genericità». [redacted] «*può governare anche dall'opposizione* — ha detto il socia[redacted] Carlo — [redacted] *è quello che cercheremo di fare, senza pregiudiziali nei confronti della maggioranza. In particolare intendiamo vigilare sugli* [redacted] *patti e in materia di edilizia*». E' stata [redacted] anche l'attuazione di [redacted] commissione consiliare per la gestione del piano regolatore, alla cui revisione sono legati molti dei progetti per Rapallo del Duemila.

Dopo [redacted] trattative [redacted] giunta di Rapallo, nella Riviera di levante è rimasta Camogli l'unica località ancora priva [redacted] governo [redacted]. Qui non ci [redacted] state le elezioni a maggio e la giunta è ufficialmente dimissionaria solo da due mesi, ma di fatto la crisi della maggioranza dc-psi risale [redacted] fine di aprile, quando due socialisti lasciarono il partito, ponendosi all'opposizione.

Domani [redacted] è [redacted] pro[redacted] il primo incontro tra [redacted] del pentapartito a livello provinciale, allargato ai rappresentanti politici locali. a. pl.

A Sestri Levante i protezionisti hanno tenuto la prima riunione

[redacted] e la giunta [redacted] porto

L'assessore Maberino: «Al ridimensionamento [redacted] bozza abbiamo già detto no»

[redacted] LEVANTE — [redacted] continua a discutere [redacted] progetto del porto. L'altra sera, alla cineteca comunale, i promotori del «*Comitato* [redacted] *l'attuazione del porto e per* [redacted] *difesa dell'ambiente*» hanno [redacted] la prima riunione pubblica, [redacted] per [redacted] e per procedere alla costituzione ufficiale (in attesa di reperire una sede [redacted] riunioni).

Per sgomberare il campo dalle polemiche e dalle «strumentalizzazioni» è stato sottolineato che dietro il comitato non c'è democrazia proletaria. «*Dp è* [redacted] *forza che con più tempestività ha detto no al progetto del porto e di questo le siamo grati* — [redacted] Vincenzo Gueglio, del [redacted] promotore — *ma le nostre* [redacted] *con loro è solo* [redacted] *questo punto.* [redacted] *maggio*[redacted] *degli aderenti* [redacted] *comitato* [redacted] *ha* [redacted] *vuole avere altro a che spartire* [redacted] *dp*».

Al [redacted] anti-porto, l'altra sera, hanno dato il loro [redacted] sione Italia Nostra, Lega Am[redacted], il Fondo [redacted] la natura.

[redacted] contesta il progetto, che [redacted] primavera scorsa fa discutere Sestri Levante, [redacted] una serie di motivi di opposizione. Innanzitutto [redacted] salvaguardia ambientale: si parla con preoccupazione della «penisola su un piatto di "cemento"», alludendo a massicci «banchinamenti». Citando il caso di Lavagna, vengono smentiti i benefici occupazionali del porto. Dice Gueglio: «*Le* [redacted] *diventano spesso seconde case e invece* [redacted] *la* [redacted] *alberghiera la diminuiscono.* [redacted] *porto, poi, distruggerebbe l'identità* [redacted] *solo* [redacted] *baia,* [redacted] *stessi abitanti*».

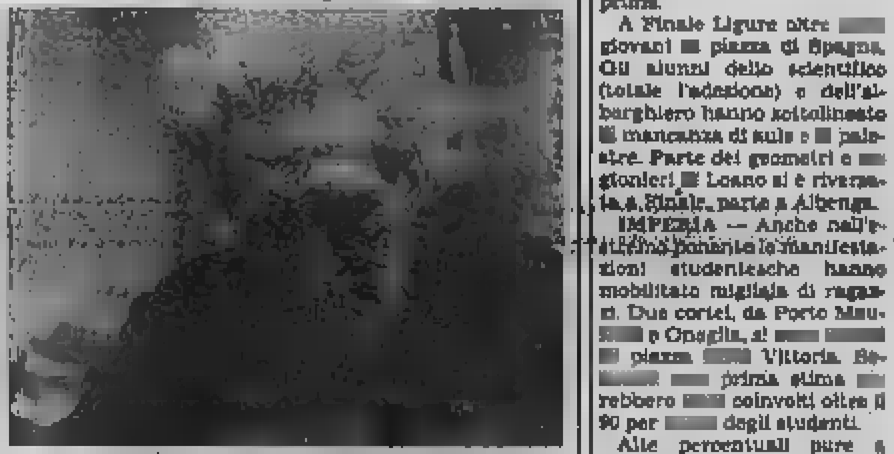
La necessità [redacted] completamento dell'attuale approdo [redacted] Sestri, «*con tutte le precauzioni e i vincoli che* [redacted] *comporta*» è stata comunque [redacted] l'altra [redacted] assessore [redacted] Castagnola, del psi, che fino a poco tempo [redacted] era alleato di giunta del pci. I tre maggiori partiti (pci, dc, psi) hanno inserito il problema porto nel loro programmi.

Dice Carlo Maberino, [redacted] socialista ai lavori pubblici: «*C'è una legittima preoccupazione nel paese per gli aspetti paesaggistici e la* [redacted] *amministrazione psi-dc non intende alimentare confusioni. Proteggere l'approdo è una necessità inderogabile per l'attività dei pescatori, aumentati* [redacted] *questi ultimi anni con la crisi Fit, e per il diporto. Al ridimensionamento* [redacted] *quello bozza* [redacted] *progetto abbiamo comunque già detto* [redacted].

Ancora Gueglio: «*Quello che mi preoccupa è che il progetto presentato prima* [redacted] *elezioni* [redacted] *produrre nuovi mostri,* [redacted] *snaturati e quindi più pericolosi. Riconosciamo i problemi dei pescatori e infatti intendiamo aprire* [redacted] *confronto* [redacted] *esaminare le loro esigenze*».

Andrea Plebe

Da Zoagli [redacted] omaggio al grande Ezra Pound



ZOAGLI — Si svolge [redacted] del [redacted] regionale ligure, per il centenario di Ezra Pound, [redacted] manifestazione intitolata «*Un giorno* [redacted] *Pound*». Stamane, [redacted] 10,30, verrà scoperta una lapide commemorativa [redacted] di Sant'Ambrogio che ospitò per molti anni il grande poeta americano.

Sulla [redacted] fra Zoagli e Rapallo, in mezzo a palme [redacted] ulivi, Pound trovò l'ispirazione per i [redacted] definiti «grandi» da Hemingway che, prima [redacted] fraterno amico del poeta, ma [redacted] ne prese le distanze, pur continuando ad ammirarlo, per divergenze politiche.

Nel pomeriggio, alle 15,30, nel salone dei congressi dell'Hotel Bristol, si svolgerà una [redacted] rotonda con la partecipazione [redacted] critici e studiosi su «*Pound a Sant'Ambrogio di Zoagli: l'uomo e il poeta*». p. b.

L'esercitazione [redacted] protezione civile «Alba Uno» delle pubbliche assistenze

Dalla Liguria [redacted]

Hanno partecipato fra gli altri volontari di Chiavari e Altare - Presente il ministro Zamberletti

CHIAVARI — Si conclude questa [redacted] a Piacenza, [redacted] la [redacted] ministro Giuseppe Zamberletti, l'esercitazione [redacted] protezione civile «Alba Uno» [redacted] delle pubbliche assistenze, e che ha [redacted] impegnati oltre 700 volontari [redacted] oltre 300 veicoli tra ambulanze, furgoni, fuoristrada, roulottes e camper. Erano rappresentate numerose regioni, fra cui la Liguria. La colonna ligure, coordinata dalla Croce Verde chiavarese, comprendeva anche [redacted] Croce [redacted], la [redacted] Verde di Genova Pra, le pubbliche assistenze [redacted] Lerici, Deverino e La Spezia. L'esercitazione ha [redacted] inizio nella [redacted] giovedì intorno [redacted] 20 quando a tutte le associazioni che, in passato, avevano [redacted] la propria disponibilità a far parte del dispositivo di protezione civile, e che nei [redacted] scorsi erano [redacted] state poste [redacted] preallarme, è stato trasmesso il telex di allertamento.

Alle 21 i primi gruppi veloci, composti soprattutto [redacted] ambulanze, provenienti [redacted] e dall'Emilia, erano già in «zona operazioni». In base alla simulazione, infatti, l'evento-tipo aveva colpito una vasta zona [redacted] province di Parma e Piacenza. [redacted] e Borgotaro Autostrada della Cisa interrotta, ponti e viadotti crollati, anche se ovviamente [redacted] nella simulazione, [redacted] obbligato fin dalla marcia di avvicinamento i mezzi ad affrontare problemi logistici non indifferenti per raggiungere i campi [redacted] di Borgotaro e [redacted] (mezzi leggeri) e di Piacenza [redacted] pesanti). Tra l'altro, [redacted] notte fra giovedì e venerdì, a Bordi (zona sismica per eccellenza) la terra ha tremato davvero. [redacted] grado [redacted] scala Mercalli.

I gruppi di Chiavari e di Altare [redacted] giunti a Borgotaro, in colonna [redacted] altre associazioni liguri, nella tarda serata [redacted] di giovedì. I due responsabili, Rinaldo Lavaggi [redacted] Chiavari e [redacted] Bazzano per Altare, hanno subito [redacted] a disposizione uomini e [redacted] in particolare il gruppo chiavarese era attrezzato per il [redacted] feriti [redacted] ponti, viadotti e crepacci e per gli interventi in gallerie invase da fumi e gas tossici.

Per tutta la notte, e per i [redacted] giorni seguenti, le simulazioni si sono succedute. Evacuazioni di scuole, caseggiati, ricoveri di anziani. Perlustrazioni [redacted] ricerca [redacted] feriti e analisi di danni [redacted]. Interventi di primo [redacted] per disgrazie sul lavoro o incidenti [redacted] grandi dimensioni. Non sempre il coordinamento dei mezzi e degli [redacted] funzionato a dovere, e talvolta [redacted] attrezzature specialistiche (come quelle di Chiavari e Spezia) non [redacted] state [redacted] cate dove avrebbero potuto [redacted] sfruttate appieno. [redacted] era proprio questo, [redacted] ha sottolineato il prefetto di Parma Franco Diofedi durante [redacted] sua visita a Borgotaro, venerdì mattina, [redacted] degli scopi dell'esercitazione: verificare i meccanismi [redacted] e le loro eventuali [redacted].

Marco Raffa

Sori, cade da un albero e [redacted]

[redacted] — Un uomo di 60 anni, Agostino Olcese, che abitava [redacted] la moglie [redacted] frazione Levà, è deceduto all'ospedale San Martino di Genova per le ferite riportate [redacted] una caduta accidentale.

Olcese stava lavorando su [redacted] albero, [redacted] per stendere [redacted] reti per la raccolta [redacted] olive, quando il ramo si è spezzato e l'uomo è precipitato al suolo.

E' morto ieri Duilio Marcante pioniere del sub

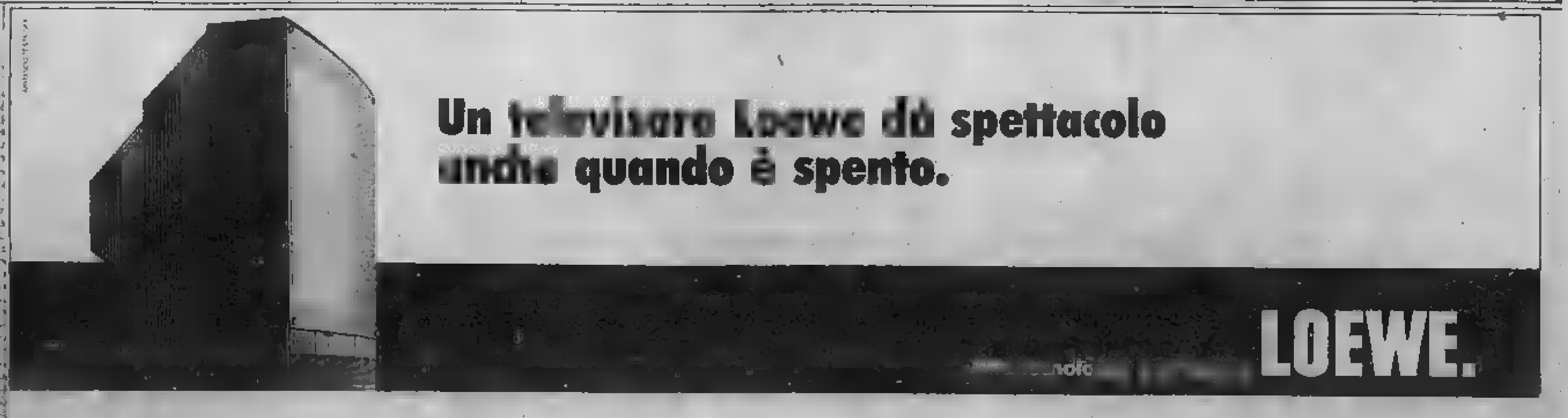
GENOVA — E' [redacted] ieri a Genova Duilio Marcante, uno [redacted] più noti subacquei italiani.

[redacted] 71 anni. Era stato vicepresidente della «Federazione pesca subacquea».

Nel 1950, con l'appoggio del Comune di Genova e di alcuni operatori turistici della [redacted], aveva costituito a Nervi il «Centro subacqueo Mediterraneo», [redacted] si tenevano regolari corsi per insegnare l'attività subacquea.

A questi [redacted] hanno partecipato, negli scorsi anni, anche i carabinieri.

Negli Anni Cinquanta, [redacted] stato uno dei promotori dell'iniziativa che portò a fissare sui fondali [redacted] San Fruttuoso di Camogli la statua del «Cristo degli abissi». (Ansa)



[redacted] Per i biancazzurri il solito clima da [redacted] spiaggia, [redacted] Chiavari [redacted] unicamente [redacted] punti

Sanremese col tridente Savona, la gloria è vera?

Ad Arma la matricola Virescit, [redacted] «Bacigalupo» il Pontedera di Lippi

SANREMO — [redacted] solito clima [redacted] «ultima [redacted]». E' quello che attende, [redacted] pomeriggio (ore 15), allo «Sclavi» di Arma di Taggia, la Sanremese [redacted] Elvio Fontana. Destino ingrato: fin dall'inizio, il campionato impone ai biancazzurri di rimediare in [redacted] agli scivoloni, magari immeritati, patiti in trasferta, dove finora le cose sono sempre andate maluccio.

[redacted] match contro il Virescit Boccaleone, matricola bergamasca, [redacted] per la platea matuziana, non [redacted] eccezione. [redacted] Fontana, mister biancazzurro: «Dobbiamo far risultato a tutti i [redacted] al solito: [redacted] sarà facile. Il Virescit è [redacted] prova delle squadre che, tra l'altro, in trasferta finora è andata benissimo. E' squadra di categoria, la metteremo [redacted] piano agonistico, [redacted] le [redacted] armi migliori, quelle [redacted] cui abbiamo steso il Piacenza».

La novità nello schieramento della Sanremese, prive di [redacted] (infortunato) e Arecco (squalificato), sarà l'ingresso, fin dal primo minuto, del giovane Bertolotti e il ritorno, in attacco, di Fan[redacted] che, [redacted] ha giocato solo due partite. Addirittura, Fontana penserebbe ad uno schieramento a tre punte [redacted] far breccia nel bunker bergamasco [redacted] Araldi, [redacted] e Profumo. Sempre [redacted] lo sviluppo tattico della partita [redacted] consenta. In linea di massima la formazione anti-Virescit sarà la seguente: Bobbo; Giusto, Ferrari; Lanetti, Cichero, Bertolotti; Stacchiotti, Conti, Faninato, Profumo, Araldi. Arbitro sarà Manfredini, di Modena.

[redacted] interrogativo: quanti saranno i tifosi oggi [redacted] Da Bergamo non [redacted] annunciati al seguito degli ospiti, [redacted] spera di non avere gli spalti vuoti. I tifosi [redacted] hanno promesso che ci saranno. Lo hanno detto venerdì [redacted] nel [redacted] del [redacted] tra società e responsabili della tifoseria. La pace, dopo le polemiche d'estate, sembra [redacted] punto di tornare.

b. m.

SAVONA — Nel calcio basta poco per scendere, ma talvolta anche per salire. E' il caso di questo combattuto ed equilibrato torneo di C2. Ci sono sette squadre a questa altezza solo due lunghezze di vantaggio sulla zona retrocessione, ma anche a una ragionevole distanza (tre punti) dalla coppia di testa, formata da Alessandria e Spezia. Molte squadre sono a una svolta: agganciare il vertice della classifica o ricadere nella parte pericolosa?

[redacted] è fra queste, [redacted] comunque [redacted] un compito che non sembra, almeno sulla carta, fra i più difficili: riceve al «Bacigalupo» il Pontedera di Marcello Lippi, punti cinque, una sola vittoria all'attivo. Fu vera gloria quella di Cairo? Probabilmente sì, [redacted] l'occasione per ribadirlo, facendo i due punti; e magari con una prova [redacted] convincente.

Pontedera facile solo sulla carta, dicevamo. In realtà, molti osservatori lo danno in netta ripresa: domenica scorsa ha battuto in casa la Torres. A Cairo, i biancoblù si sono difesi e hanno colpito in contropiede, [redacted] la tattica sarà capovolta.

In squadra [redacted] ci [redacted] rivoluzioni, anche perché il tecnico biancoblù [redacted] giocato con due punte già in trasferta. [redacted] rientrare Martinelli, uscirà probabilmente Vergari. Invariato [redacted] della formazione, [redacted] la conferma di [redacted] pali. Il tecnico dice: «Non dobbiamo sottovalutare questo Pontedera. Ha comprato tre bravi giocatori, era già forte prima e adesso è da prima posizione. La classifica non deve ingannare».

[redacted] sicuramente il centrocampo Lorenzo Barlassina, l'unico, per qualità tecniche, carattere e classe, in grado di recitare la parte del trascinatore. A Cairo è sembrato sicuro e pimpante [redacted] un ragazzino, [redacted] la marcatura di [redacted] Eretta, e oggi cercherà ovviamente di ripetersi. Quagliaroli e Iaculano [redacted] chiamati a una prova d'orgoglio. Il primo, dopo un [redacted] esordio, ha avuto un paio di domeniche d'ombra dopo l'infortunio, per Iaculano si può dire che a Cairo è sembrato in ripresa. Insomma, bisogna di nuovo tirare fuori gli artigli.

g. ch.

Derby-spettacolo? No, grazie

ENTELLA - Ventura esorta i biancocelesti a sfoderare le loro armi classiche per fare assolutamente punti in [redacted] scontro dove valgono doppio - Per la formazione i soliti problemi [redacted] scelta

CHIAVARI — *Nell'ambiente biancoceleste ci si sta ormai abituando all'atmosfera del derby [redacted] campionato: dopo quello inaugurale con lo Spezia, è ora la volta [redacted] bis [redacted] la Cairese. La partita in programma oggi al Comunale (ore 14,30) ha però uno spessore completamente differente rispetto a quello [redacted] quindici giorni fa [redacted] la squadra [redacted] Carpanesi; allora, infatti, contavano innanzitutto prestigio e spettacolo, adesso invece [redacted] bisogna badare esclusivamente al sodo per muovere la [redacted] i conti sono presto fatti. Dopo [redacted] partenza a razzo, con cinque punti conquistati nelle tre sfide con Massese, Lodigiani e Derthona, l'Entella ha inevitabilmente rallentato il ritmo, ottenendo appena due pareggi nei quattro confronti successivi, con Pistoiese, Asti, Spezia e Lucchese.*

La classifica corta e il ricco bottino incamerato nella prima parte del torneo, [redacted] fono ancora ai biancocelesti di dormire sonni tranquilli, ma con la Cairese sono tassativamente vietati i passi falsi. Perché? Lo spiega Ventura: «La squadra di Viviani è una nostra concorrente diretta nella lotta per la permanenza in C2 e perciò quello di oggi è uno dei [redacted] incontri in cui i punti valgono doppio. Ne sono più che certo, sarà [redacted] match estremamente difficile, perché la Cairese deve far punti ad ogni costo e per risolvere la situazione a nostro favore non potremo prescindere dalle nostre caratteristiche [redacted] umiltà, volontà, determinazione».

Il tecnico tiene tutti [redacted] spine sino all'ultimo (a parte naturalmente i soliti infortunati Bertolucci e Gandolfo) per avere gli uomini concentrati al massimo, ma le scelte da operare sono [redacted] stesse: tre [redacted] fissi (Guerra, Gossi e il recuperato Di Fraia) per [redacted] maglie; analoga situazione in attacco, con due posti soltanto a disposizione delle tre punte Antonucci, D'Agostino e [redacted]co; centrocampo [redacted] e più tecnico [redacted] Scarpa in cabina [redacted] regia e preferenza per la combattività (Benedetti [redacted] perno centrale, inserimento di Palassotto e [redacted] sulle fasce insieme a Poggi, Scarpa in panchina). Il ds Delleplane non ce troppo per il sottile e dice «Chiunque vada in campo, dovrà dare tutto».

[redacted] nostro avviso, lo schieramento più probabile è quello formato da Cardinale, Guerra, Gossi, Stabile, Marioni, Poggi, Spalletti, Benedetti, Antonucci, Scarpa e D'Agostino, con Castagnola, Di Fraia, Palassotto, Talarico e Caper[redacted] (o Costantino) dirottati inizialmente in panchina.

«E' una di quelle partite che non si possono sbagliare — *aggiunge il presidente Barbieri* — e l'Entella non è mai venuta meno agli appuntamenti che contano. Parlate [redacted] mese-no? Non sono [redacted] cordo: abbiamo pareggiato contro squadroni come Pistoiese e Spezia, di siamo arresi di fronte alla super-Lucchese, abbiamo [redacted] di presunzione ad Asti. La [redacted] però è una formazione [redacted] portata e dobbiamo [redacted] centrare l'obiettivo del risultato».

Si spera naturalmente nel sostegno del pubblico che, del resto, non è mai mancato nelle gare casalinghe: 1500 persone con il Lodigiani, 3 mila con la Pistoiese, 3 mila con lo Spezia.

Aldo Costa

CAI[redacted] - Disponibili Talami e Marazzi, per la prima volta Viviani può disporre [redacted] i titolari - «Dovremo essere prudenti, servirà sparare anche qualche pallone in tribuna»

CAIRO M. — Con questo tempaccio, perché parlare di ultima spiaggia? Alla Cairese, per fortuna, c'è ancora chi ha la voglia di scherzare sulla situazione di classifica e sul derby di oggi con l'Entella. Già in settimana il presidente Brin ha smentito chi voleva per forza definire la partita come chiave di volta, come [redacted] senza appelli, come prova per squadra, [redacted] [redacted].

Anche [redacted] Viviani afferma: «*Alzi la mano chi* [redacted] *ha sentito dire una sola volta* [redacted] *avremmo potuto non soffrire. Non è il momento* [redacted] *drammatizzare,* [redacted] *di fare quadrato, di* [redacted] *che l'obiettivo* [redacted] *salvezza e che questa squadra* [redacted] *può conquistare, secondo me anche* [redacted] *affannarsi troppo. I ti*[redacted] *finora* [redacted] *sono stati contrari, ma in questi ragazzi* continuo a credere».

Che squadra e [redacted] Viviani [redacted]: «*Non* [redacted] *mia abitudine, lo sapete,* [redacted] *la formazione prima* [redacted] *tempo. Dovremo stare coperti, giocare di rimessa,* [redacted] *rinnegare la necessità* [redacted] *sparare qualche pallone in* [redacted], *per* [redacted] *rinnegare a giocare* [redacted] calcio».

Di Stefano in azione

L'infermeria dice che anche [redacted] e Marazzi sono a disposizione. Per [redacted] prima volta, Viviani ha a disposizione l'organico al completo, acquisti autunnali compresi. [redacted] che se ne ricava è questa: Bozzini in porta, Talami libero, dentro [redacted] con [redacted] in marcatura, Eretta sul centrocampista più avanzato. E poi, a centrocampo, Tomasino, Di Stefano e Pecchi, [redacted] Bignotti, e due giocatori da [redacted] gliere tra Rigamonti, [redacted]no, Rizzola e Natale.

L'ambiente di questi giorni, si sa, a Cairo è elettrico. Viviani torna per [redacted] po' sulla questione [redacted] rapporti [redacted] Spinello. Dice: «*Non mi sono mai sognato di* [redacted] *piede in campo altrui. A volte il presidente Brin mi ha chiesto pareri e consigli, come credo faccia* [redacted] *i* [redacted] *collaboratori, ed io glieli ho dati. Mi sembra inoltre strano lo scegliersi di* [redacted] *direttore sportivo contro il suo allenatore, com'è successo qui.*

Infine, uno sguardo al campionato. Viviani batte il chiodo della [redacted] corta: [redacted] *penultimi, certo,* [redacted] *anche a* [redacted] *punti* [redacted] *terzo posto. Questo non* [redacted] *Certo, dobbiamo tornare a far punti per* [redacted] *precipitare,* [redacted] *stati soprattutto i risultati a* [redacted] *certi malumori i tifosi,* [redacted] *vogliono questi, e qui a* [redacted] *abituati a vincere i campionati. Forse non tutti hanno capito* [redacted] *vero la nuova realtà, che è fatta* [redacted] *sofferenze*».

Roberto Baglietto

INTERREGIONALE - Albenga [redacted] Levante sono a caccia della prima vittoria

[redacted] prova-verità [redacted] l'Imperia

I nerazzurri, consci [redacted] pericoli, si schiereranno per [redacted] prima volta [redacted] coperti - L'obiettivo [redacted] un pareggio

IMPERIA — E' la prova del nove: per l'Imperia, seconda [redacted] classifica, dopo [redacted] vittorie consecutive senza subire gol (la sua porta è imbattuta da 543 minuti), quella di oggi a Biella è la partita della verità. La Biellese è una delle squadre migliori del girone: almeno sulla carta, è certa[redacted] il complesso più forte incontrato sinora dai nerazzurri. Nonostante abbia accusato qualche battuta a vuoto rispetto a Casale e Imperia, è sempre considerata una delle più autorevoli candidate alla promozione.

Per i lanieri, reduci da una sconfitta sul terreno della capolista, è già un clima da «ultima spiaggia». La Biellese vuole vincere, per non perdere ulteriore terreno dalla vetta della graduatoria. I liguri sono tranquilli. L'obiettivo dell'Imperia è un pareggio. «*La collana di sei successi consecutivi e l'imbattibilità della rete non sono certo un incubo, per noi. Un punto sarebbe prezioso*», dice mister Baucia. E se arrivasse una sconfitta, non sarebbe un dramma. «*E' prevista nel nostro programma, se la potremmo permettere*», precisa il presidente Werner Rivaroli.

Forse per la prima volta in questa stagione, l'Imperia potrebbe schierare una formazione prudente: una [redacted] sola (Zardi o Marafioti), una folta barriera a centrocampo e una difesa chiusa a riccio. A disposizione di Baucia c'è l'organico [redacted] completo. L'allenatore non ha che l'imbarazzo della scelta. I soli dubbi arrivano da Chiarotto e Zardi: sono acciaccati, ma dovrebbero farcela a recuperare in tempo utile. Questa la formazione più probabile: Corona, Benvenuti, Romei, Mura, Lasca, Benzi, Evangelisti, Massimilla, Zardi (Marafioti), Chiarotto, Bolgiani.

Rivaroli è sereno e fiducioso: «*Il morale è alto, i ragazzi sono disinvolti; conoscono la propria forza. E anche se dovessero compiere un ruzzolone, sanno che il campionato è lungo, e che c'è modo di rimediare*».

La comitiva è partita ieri pomeriggio in pullmann per Viverone, dove [redacted] alloggio per la notte. Qui, sulle rive del lago, aveva sostato anche prima [redacted] gara di Ivrea, [redacted] bella disputata sinora.

a. d.

La matricola riceve l'Iris

[redacted] — Oggi al «Pio [redacted] Levante C. Pegli[redacted] affronta l'Iris Borgoticino, cercando di ottenere la prima affermazione della stagione. La matricola genovese è reduce dal combattuto pareggio esterno con l'Albese ed insegue i due punti per dare maggiore consistenza alla sua classifica.

Lo schieramento più probabile è quello formato da Giacchero, Pinnerna, Marcello, Rossi, Barbieri, Bovio, Bertolo (Parodi), Cutaia, Moretti, Biondet, Battiston.

(a. c.)

Il Pinerolo al «Molino Nuovo»

L'Andora teme sorprese Tonelli s'affida [redacted] vecchi

I gialloròssi sul campo del pericolante Moncalieri

ANDORA — Anche se il Pinerolo, [redacted] *oggi scende al Molino Nuovo, dovrà fare a meno di due titolari, squalificati, i biancazzurri di Carlo Spigno* [redacted] *che non sarà facile opporsi alla formazione piemontese guidata da Vladimiro Zunino, che probabilmente sarà in campo fin dall'inizio della partita.*

«Ho già messo sull'avviso i ragazzi — dice il tecnico andorese —: devono rendersi conto che per mantenere il ritmo di questa prima fase del campionato, bisognerà dare [redacted] *più. I valori non si sono ancora delineati e la classifica non è ancora assestata. Ogni giornata può nascondere la sorpresa spiacevole».*

Spigno, salvo l'assenza dell'infortunato Ghirardi, non ha problemi di formazione e manderà in campo la formazione che, compatta e determinata, ha vinto in trasferta il derby con l'Albenga.

ALBENGA — I gialloròssi, in trasferta a Moncalieri, affrontano un impegno che ha già il sapore dello spareggio. Sarà importante, dunque, non tornare a mani vuote e soprattutto recuperare carattere e personalità.

«Non è [redacted] *partita decisiva —* [redacted] *l'allenatore Tonelli — ma molto delicata e mi auguro che i giocatori se ne rendano conto. Un buon risultato è necessario per classifica e morale. Per ottenerlo,* [redacted]*lbenga deve essere squadra e non somma di individualità, come è avvenuto finora. Per* [redacted] *formazione, mi affido per ora ai più esperti».*

Nelle file gialloròsse manca Bianchi, nuovamente squalificato per un turno, [redacted] *rientra Sarti Magi.*

g. m.

La Samm contro la linea Maginot del Cuoio Pelli

S. [redacted] — Squadra in perfetta salute, ambiente molto concentrato, obiettivo un risultato positivo, possibilmente la vittoria.

Così si presenta la Sammargheritese che affronterà [redacted] pomeriggio (ore 14,30) sul terreno amico del «Broccardi» la lanciatissima Cuoio Pelli, formazione esperta e estremamente pratica. [redacted] sette partite la squadra toscana ha [redacted] a segno solo quattro gol [redacted] le sono serviti però per arrivare in testa alla classifica; [redacted] ovviamente [redacted] pochissime reti, [redacted] soltanto finora, la miglior difesa del girone. C'è da prevedere che gli arancioni di Luciano Delfino si troveranno davanti una specie di linea Maginot difficilmente superabile, ma la Sammargheritese è obbligata a fare i punti sul campo di casa, se vuole tirarsi fuori dalle sabbie [redacted]

La formazione non dovrebbe distaccarsi molto da quella che ha giocato nelle ultime domeniche, [redacted] una novità però: proprio in previsione [redacted] difficoltà che il reparto avanzato incontrerà contro i bianconeri di [redacted] Croce sull'Arno, Delfino probabilmente schiererà Fabio Marchesini fin dall'inizio della partita. Marchesini si è messo a disposizione [redacted] Delfino solo un paio di settimane fa. Domenica ha debuttato a Valano giocando l'ultima mezz'ora.

Intanto l'«affare Paolini» è andato in porto: il centrocampista [redacted] che vanta [redacted] anni di serie C e diverse apparizioni in serie B [redacted] la maglia della Sampdoria, entra a far parte della rosa.

s. b.

Il [redacted] Rapallo [redacted] Poggibonsi per un pareggio

[redacted] — *Disposizione più coperta* [redacted] *centrocampo,* [redacted] *mezzapunta Marrai e al terzino Siparani, recupero in extremis di Ninivaggi che lamentava una caviglia in disordine, probabile turno di riposo per il centravanti Limatti: queste dovrebbero essere le novità nello schieramento del Rapallo che affronta il Poggibonsi.*

E' la prima trasferta [redacted] *il neo-allenatore Carlo Petrini: l'ex centravanti* [redacted] *non vorrebbe tornare dalla Toscana con il solito pugno di mosche cui il Rapallo è ormai abituato* [redacted] *molte domeniche. Il Poggibonsi che,* [redacted] *è noto, ha dovuto rivoluzionare la propria formazione,* [redacted] *aver perso* [redacted] *giocatori in* [redacted] *tragico in*[redacted] *stradale alla fine* [redacted] *settembre, non è più lo squadrone degli anni scorsi: uomini come Pellegrini, Ni*[redacted], *Vettori, Giuntoli non sono facilmente sostituibili. Sul proprio campo però la formazione gialloròssa sa trasformarsi grazie anche all'apporto* [redacted] *pubblico.*

Il giovanissimo stopper rapallese Bernardi dovrà vedersela con il pericoloso Fusci, una punta [redacted] *buone doti tecniche;* [redacted] *tener d'occhio anche il quadrilatero* [redacted] *centrocampo formato da Lombardi, Bessi, Napolitano e Pancosi.*

«Non sono fortissimi e praticano un gioco abbastanza prevedibile — *spiega il presidente del Rapallo Enzo Verrone* — li abbiamo visti all'opera di recente a S.Margherita. E' possibile fermarli: [redacted] non chiediamo altro, [redacted] punto [redacted] già un grossissimo risultato».

e. b.

[redacted]
domenica

Calcio

Serie [redacted] (ore 14,30): Entella - Cairese.

Interregionale (ore 14,30): Sammargheritese - Cuoiopelli, Poggibonsi - Rapallo, [redacted] - Valdarno, Castelfiorentino - M. T. Spezia, Vinci - Cecina, Pietrasanta - Certaldo, Rosignano - Carrarese, Sarzanese - Viareggio.

Promozione (ore 14,30): Caperana - Cap San Salvatore, Levanto - Sestri Levante, Fratelli Signori - Canaletto, Bogliasco - Monterosso (ore 15), [redacted] - Fezzanese (ore 15).

[redacted] categoria [redacted] 10,30): Sori - F[redacted] 10), Ri Calcio - Caperanese, Arenella - Bogliasco '76, Calvarese - Casarza Ligure, San Bartolomeo - Old Stars Carasco, Sporting - Valsesana Nacchi (Maspero), Riese - Camogli, Delva Marina - Avegno (ore 14,30).

Terza categoria (ore 15,00) - [redacted] A: Atletico Moneglia - Tigullio [redacted]. Girone B: Cogornese - Ne Calcio (Centro Scuola, ore 15).

Giovanile regionale (ore 15) - Girone B: Lagaccio - Pontedecimo (Lagaccio, ore 9,15), Sestrese - Albaro (Borzoli, ore 13,30), Audace Campomorone - Baiardo (Grondona), Masonese - Cosmos (Cà de' Rissi, ore 15,15). Girone C: Ausonia Bon - Sestri Levante (Ferdeghini, ore 11).

Allievi regionali (ore 10,30) - Girone [redacted]: Culmv - [redacted]te (Cige), Pro Recco - Fosse[redacted] (San Rocco), Sampdoria - Rivarolese (Bog[redacted]), Fratelli Signori - Borgoratti (Andrea Magra, ore 10,45), Canaletto - Baiardo (Tanca, ore 10,15), [redacted] - [redacted] (Sivori, ore 15,15). Girone C: Orione - Spezia (Dogana, ore 10,45), Robino - Entella (Cà de' Rissi, ore 13,45), Virtus - Rapallo (Napp, ore 15).

Giovanissimi regionali (ore 9,15): Angi Cassese - Borgoratti (Ligorna B), Champagnat - Pro Recco (Bogliasco), Recco - Rivarolese (ore 10,30), Ligorna Ortomercato - Sampdoria (ore 10,30), Albaro - Sestri (Sivori, ore 14).

Giovanile provinciale: Carlo Orecco - Fontanabuona (Gaiola, ore 9), Lavagnese - Riva Trigoso (Ricco, ore 10,45).

Allievi provinciali: Riva Trigoso - Caperanese (Sivori, ore 14), Bogliasco - Genoa (Comunale, ore 14,45).

Vela

Campionato invernale del Tigullio (ore 10): prima regata riservata agli yachts delle classi ior e ai monotipi J24.

A Rapallo, Criterium invernale riservato alle imbarcazioni della classe Europe (ore 10).

Anticipi dilettanti

Lavagna [redacted] derby senza gol il Baiardo [redacted] ko

LAVAGNA — Il derby Fossese-Lavagnese è finito in parità (0-0), ma i bianconeri imprecano per la sfortuna: in due occasioni, infatti, la palla è finita contro i legni della porta [redacted]. Ecco le due azioni: [redacted] Bacigalupo su punizione colpisce il [redacted] tante sinistro; [redacted] Maragliano «invita» Brusta alla conclusione: tiro secco, palla all'interno del palo sinistro ma che poi torna in campo.

La Lavagnese ha giocato [redacted] maggior ordine e calma. La Fossese è stata tradita dai nervi e al 83', l'arbitro Ruffo, di Reggio Calabria, espelleva Forzo per fallo su Sambucetti.

Negli altri [redacted] anticipi del girone B di Promozione, il Molassana ha vinto [redacted] po del Baiardo (1-3), mentre Pontedecimo-Lagaccio è terminata 0-0.

Nel girone C di Prima Categoria il derby tra Riva Trigoso e Cavese non ha avuto né vincitori né vinti: 0-0.

(E. c.)

[redacted] CATEGORIA - La capolista finora ha pe[redacted] solo un punto

[redacted]

Per ora reggono [redacted] Cosmos [redacted] Carasco, le altre favorite [redacted] appaiono [redacted] affanno

Palla al centro alle [redacted] per la settima giornata del campionato [redacted] Prima categoria (girone [redacted]. L'aspetto più interessante [redacted] la caccia alla capolista Robino: per il mo[redacted] le due [redacted] squadre in grado [redacted] il [redacted] dell'undici [redacted] Cappanera [redacted] brano il [redacted] e il sorprendente [redacted] Carasco, ma naturalmente le altre «big» [redacted] hanno [redacted] bandiera bianca sul fronte promozione.

Angi Cassese (6)-Robino (11) — Sinora il Robino ha [redacted]duto solamente un punto [redacted] 12 disponibili (0-0 [redacted] il Carasco al [redacted] turno) e vuol andare avanti di questo passo per stroncare sul nascere tutte le speranze [redacted] avversarie dirette per la promozione: oggi [redacted] compagine di Cappanera è [redacted] scena al Ligorna B e vuol aggiudicarsi a tutti i costi il derby con l'Angi Cassese (tra i padroni di casa manca Tito).

[redacted] (8)-Nuova Fruttuoso (7) — La matricola Carasco rappresenta sicuramente la più [redacted] rivelazione del primo [redacted] campionato e non soffre affatto l'at[redacted] dell'alta classifica: Ceda e Ghisolfi hanno alle[redacted] complesso [redacted] dovrebbe non solo raggiungere agevolmente il traguar[redacted] salvezza, ma potrebbe addirittura competere [redacted] a pari [redacted] le grandi del torneo. «Restiamo con i piedi ben saldi per terra», dicono i carraschini [redacted] classifica parla chiaro: anche [redacted] Nuova San Fruttuoso dovrà ridimensionarsi di fronte [redacted] Ghiorzo & C?

Cosmos (9)-Rupinarese (4) — Al Taviani i genovesi di Zanichelli sono decisi a conquistare l'intera posta in palio [redacted] la speranza di rosicchiare qualcosina al leader Robino, ma la Rupinarese ha sete di punti salvezza e non può certo assecondare i piani degli avversari: i giovani di Bertoni (nuovamente disponibili Lupi e Panesi) sono [redacted] crescendo e un pareggio darebbe [redacted] loro ulteriore fiducia per il prosieguo del campionato.

Veronesi Doria (7)-Fontanarossa (6) — Trasferta insidiosa per i fontanini di Arata che [redacted] Risi con l'intenzione [redacted] imporre [redacted] locali la divisione della posta. Il Veronesi Doria (che recupera Bruno) vorrebbe invece sfruttare a dovere il fattore campo per avvicinarsi [redacted] vertice del girone, ma non attaccherà forsennatamente con il rischio di esporsi al rapido contropiede degli ospiti.

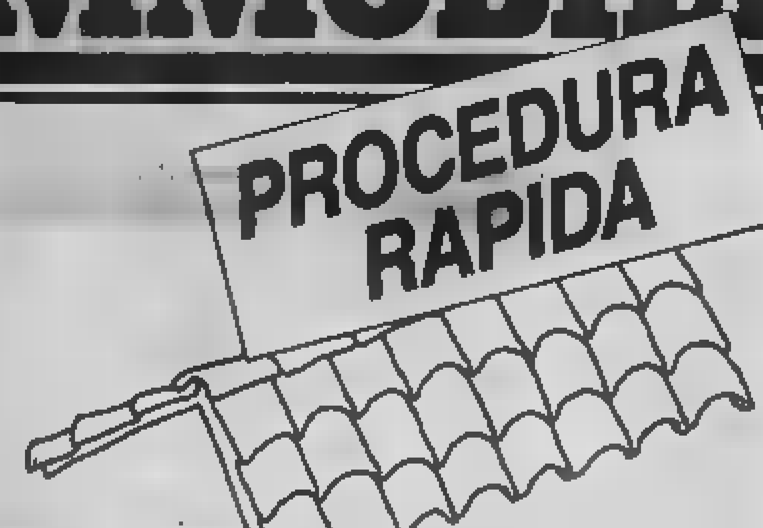
[redacted] (6)-Albaro (6) — I biancocelesti di Roncoca sono in serie utile da 3 domeniche e vogliono confermare il loro momento favorevole battendo alla Sciorba il non irresistibile Albaro: i genovesi comunque non staranno a guardare, ma dopo tre successi consecutivi potrebbero anche [redacted] loro primo pareggio stagionale.

Pro Recco (4)-Borgoratti [redacted] — I recchelini di Zanobelli hanno [redacted] le aspettative nella prima parte [redacted] torneo, ma sono decisi a riprendersi alla grande per recuperare in fretta il terreno perduto nei [redacted] formazioni che vanno per la maggiore: al campo di San Rocco [redacted] la cenerentola Borgoratti (mancano Muzzonigro e Pilatti) e i padroni di [redacted] non dovrebbero faticare troppo per ottenere la terza affermazione stagionale.

Carlo Orecco [redacted]-Ligorna Ortomercato [redacted] — I rapallesi dovrebbero cominciare a sentire i benefici della cura [redacted] e al Macera (ore 14,30) potrebbero finalmente centrare l'obiettivo della vittoria: tra i padroni di casa torna Domeniconi, gli ospiti invece recuperano De Francesco (assente comunque Arnaldo).

a. c.

PRESTITO IMMOBILI



"Ecco [redacted] *prestito fatto apposta per chi vuole migliorare, restaurare o anche finire di pagare la* [redacted] *casa. Si ottiene senza lungaggini e senza ipoteca."*

[redacted]
C'È [redacted]

Il tetto o la facciata [redacted] rifare [redacted] possono aspettare.

I lavori condominiali arrivano inattesi [redacted] possibile rimandarli.

Sono due interventi urgenti per cui è urgente disporre [redacted] certa somma.

Proprio per soddisfare queste esigenze è stato ideato **Specialprestito Immobili**, creato per i proprietari [redacted] immobili anche per eseguire ristrutturazioni e per apportare migliorie alla propria [redacted]

Non solo. C'è un altro caso nel quale il proprietario può far ricorso a questa forma di credito: il saldo del prezzo d'acquisto della casa.

E questo senza nessuna ipoteca. La [redacted] anticipabile arriva fino a 30 milioni.

Dunque, **Specialprestito Immobili** è uno strumento comodo per rendere più comoda e confortevole la propria casa. E per farle, in questo modo, acquistare valore.

Un prestito che facilita gli interventi urgenti non può non avere procedure rapidissime. Questo, anzi, [redacted] dei punti [redacted] forza di **Specialprestito Immobili**. Viene richiesta, infatti, una documentazione limitatissima. Ciò consente di ottenere [redacted] somma necessaria letteralmente [redacted] pochi giorni.

Il personale dei nostri 129 sportelli [redacted] a disposizione per fornire tutte le informazioni.

Cassa di Risparmio di Genova [redacted] Imperia

Una banca un po' speciale

CINEMA E TEATRI IN LIGURIA

GENOVA

TEATRI

[illegible]

PRIME VISIONI

[illegible]

PROSEGUIMENTI PRIME VISIONI

[illegible]

SECONDE VISIONI

[illegible]

SAVONA

CINEMA

[illegible]

IMPERIA

CINEMA

[illegible]

Sanremo, film gratuiti per studenti

Ore [illegible] lezione di [illegible] del cinema

SANREMO — Quattro titoli famosi che hanno contraddistinto [illegible] mentali del cinema moderno il via domani con Effetto notte di François Truffaut; quindi [illegible] amici di [illegible] di Arthur Phren (20 novembre), Il tagliagole di Eric Rohmer ([illegible] novembre) e Manhattan [illegible] Woody Allen (2 dicembre).

E' il programma offerto dal ciclo di proiezioni cinematografiche gratuite per studenti delle scuole medie superiori sanremesi, un'iniziativa programmata in collaborazione del Gruppo Ligure Critici Cinematografici, del Provveditorato agli Studi di Imperia e dalla [illegible] di Risparmio di Genova e Imperia. Le proiezioni si svolgeranno, nei giorni indicati, alle 9,30, al cinema [illegible]

Scopo dell'iniziativa è una riflessione su che [illegible] il cinema. Dicono i promotori: «In particolare per decifrarne i canoni linguistici e le varie possibili chiavi d'interpretazione. I film programmati hanno segnato e contraddistinto un'epoca».

b. m.

Concerto con Lombard e Rudy

Ma dov'era Beethoven?

GENOVA — Non ha entusiasmato, venerdì sera, al Margherita, il sesto concerto della stagione sinfonica del Comunale dell'Opera. Dopo la bella prova sostenuta la scorsa settimana [illegible] direttore Daniel Oren, il collega Alain Lombard, artista indubbiamente brillante e preparato, ha convinto solo in parte in un programma dedicato a Beethoven e Brahms.

Lombard, che in passato aveva offerto a Genova interpretazioni ben più incisive e coinvolgenti, ha dato l'impressione, soprattutto nella prima parte della serata, di non aver approfondito le partiture [illegible] particolare attenzione.

Scorrevole ma priva di ogni tensione l'ouverture [illegible] n.3 di Beethoven. E abbastanza grigio anche il successivo Concerto n.4 dello stesso Beethoven.

[illegible] è stato [illegible] Rudy, trentaduenne, sovietico [illegible] intensa e [illegible] carriera alle spalle. La [illegible] interpretazione del pregevole concerto, tecnicamente inappuntabile, non è però andata oltre ad una pur corretta e irreprensibile lettura: [illegible] limpide, trilli perfetti, dinamiche [illegible] Ma Beethoven non è venuto fuori.

Il pubblico, [illegible] volte quantitativamente [illegible] sto nonostante il [illegible] popolare e la presenza [illegible] pianoforte, ha applaudito con calore.

La seconda parte [illegible] concerto si è rivelata più interessante. Lombard ha presentato la Quarta Sinfonia di Brahms che nel primo movimento raggiunge vette artistiche difficilmente eguagliabili. Qui la bacchetta del direttore francese ha funzionato molto meglio. Una esecuzione più incisiva, tesa e nello stesso tempo chiara nelle sue [illegible] generali. Analogamente di buona intensità espressiva il secondo tempo mentre, purtroppo, i due movimenti [illegible] hanno perso la iniziale compattezza compromettendo l'esito finale.

Il concerto sarà replicato questo pomeriggio [illegible]

Roberto Iovino

[illegible] lunedì [illegible] classica

BUSALLA — Prende il via, domani sera, nella villa Borzino, la prima stagione [illegible] cale organizzata dal Comune. Il cartellone che costituisce una esperienza inedita per il centro [illegible] ligure, si articola [illegible] sei appuntamenti, tutti i lunedì, fino a metà dicembre.

Inaugurerà il Complesso Barocco Genovese diretto da Flavio Dellepiane con Giuseppe Marchesi, Loris Cosso e Maurizio Cosso, violini, Ernesto Braucher, viola, Alberto Pisani, violoncello e Roberto Mazzetti, contrabbasso. Il programma è interamente dedicato a Vivaldi.

Il 18 [illegible] la pianista Clorie Breeme proporrà pagine di Scarlatti, Mozart, Schubert e Chopin. Il [illegible] il Trio Crecilia-Agosti-Mingardi (clarinetto, violoncello, pianoforte) presenterà lavori di Beethoven, Bach, Paganini, Stravinski, Poulenc e [illegible]

Il 2 dicembre sarà protagonista l'Ottetto a [illegible] «Amadeus» con un programma [illegible] «classici» Mozart, Haydn e Beethoven.

Il 9 dicembre i due violinisti [illegible] Loris e [illegible] Cosso interpreteranno brani [illegible] Viotti, Pleyel, Paganini, Lehar e De [illegible], il 16 dicembre, chiuderà un concerto lirico con Marika Gaugai (soprano), Gisella Pasino (mezzosoprano), [illegible] Santagata (tenore), Nicola Melimari (baritono) e Marco Amadeio (pia[illegible]

r. i.

[illegible] — Il settimo Festival del cinema italiano a Nizza si svolgerà dal 9 al [illegible] dicembre al Palazzo dei Congressi.

Sei film saranno in competizione: «Segreti, segreti» di Giuseppe Bertolucci, «Fatto su misura» di Francesco Laudadio, «Blues metropolitano» di Salvatore Piscicelli, «Ca[illegible] Casablanca» di Francesco Nuti, «La gabbia» di Giuseppe Patroni Griffi e «Figlio mio infinitamente caro» di Valentino Orsini.

L'operetta che ha debuttato alla sala Carignano

L'allegro Conte di Lehár

Regia di Oppicelli, anche interprete, con il tenore Santagata, Laura Bulian, Sarzi, la Palumbo

GENOVA — E' andata in scena l'altro ieri sera alla sala Carignano l'operetta Il conte [illegible] Lussemburgo [illegible] di *Franz Lehar su libretto di Wilner e Bodansky.*

Lo spettacolo debuttò il 12 novembre 1909 all'An-der-Wien con un successo strepitoso. L'impianto teatrale è quello della pochade francese, lo spunto è la rievocazione del mondo affascinante e variopinto della Parigi di Montmartre tra pittori, principi russi e lo squattrinato Conte di Lussemburgo, [illegible] *che sposa la bella Angela.*

[illegible] l'intrigo: l'aristocratico russo Basilio Basilovitch è perdutamente innamorato di una diva dell'Opera, Angèle *Didier. Ma non la può sposare perché non è nobile.* [illegible] *allora uno stratagemma: dietro un lauto compenso induce l'amico intimo* [illegible] *pittore Armand, il Conte di Lussemburgo René Brissard, a portare all'altare la bella Angèle per donarle il titolo nobiliare e poi separarsi da lei trascorsi tre mesi di matrimonio.*

Nobile e divorziata, l'attrice potrà [illegible] *l'aristocratico Basilovitch. C'è una sola condizione: i due non dovranno vedersi mai, da qui il gioco intrigante* [illegible] *amori, sospiri e passioni. Poi il mosaico si ricompone per accontentare tutti.*

«In passato — racconta Ernesto G. Oppicelli, conoscitore della storia dell'operetta e autore di un volume sul tema edito dalla Sagep — quando il Carignano abbiamo voluto [illegible] qualcosa di Lehar, la [illegible] e [illegible] La vedova allegra e poi Frasquita. Ma non è giusto occuparsi sempre e soltanto delle opere più famose. Bisogna andare a scavare tra i lavori dimenticati. Così è saltato fuori Il Conte di Lussemburgo. Era disponibile [illegible] tenore Silvano Santagata, che [illegible] rivelato doti eccezionali in passato e quindi s'è deciso di tentare».

Nel Conte, Ernesto G. Oppicelli è il pittore Armand: «Il pubblico vuole [illegible] a teatro. E con l'operetta la serata passa in allegria. Il problema è che questo genere ha subito un processo [illegible] svilimento con esecuzioni arrangiate, [illegible] triviali ad [illegible] di orchestre di pochi e sgangherati elementi. L'operetta è diventata così un sottoprodotto scadente. Per questo [illegible] più parti si chiede che gli enti lirici pubblici ricomincino a mettere in scena delle operette con buoni cantanti, attori e musicisti. Io sono sicuro che se si [illegible] il pubblico accorrerebbe [illegible] Da parte mia, posso dire [illegible] amo l'operetta per il patrimonio musicale di cui è [illegible] portatrice. Coltivo questa passione anche se sono nato in un'epoca in cui il genere [illegible] già superato».

Da studioso e interprete nello stesso tempo, Ernesto Oppicelli ha realizzato recentemente, con uno scopo quasi didattico, uno spettacolo dedicato alla storia dell'operetta: «E' una carrellata di brani delle opere più celebri con amenità varie, aneddoti, racconti. Non sappiamo ancora se lo presenteremo a Genova, aspettiamo delle of[illegible]

Oltre a Santagata, Il Conte di Lussemburgo è interpretato da Laura Bulian, Angela, il baritono Giorgio Sarzi Amadè è il [illegible] *russo, Ingrid Palumbo è la soubrette.*

Le coreografie sono di Fran[illegible] *Grandi, la* [illegible] *del* [illegible] *è affidata a Corrado* [illegible] *e la direzione artistica a Luciano Castel. Lo spettacolo sarà replicato questo pomeriggio alle 16.*

[illegible]

Candice Bergen mamma di Chloe

Los Angeles. Candice Bergen, da cinque anni moglie del regista Louis Malle, ha dato alla luce a New York una bambina del peso di quattro chili, Chloe. Per l'attrice, 39 anni, interprete tra l'altro di «Soldato blu», «Conoscenza carnale», «Il vento e il leone», è il primo figlio. Il regista di «Atlantic City» e «Alamo Bay» aveva già un figlio e una figlia da un precedente matrimonio

[illegible]

Cameristi: Giuliana Corni G.O.G.: Quartetto Brunner

GENOVA — Oggi, alle 10,30 all'[illegible] di San Filippo, si terrà un concerto [illegible] pianista Giuliana Corni, organizzato dall'Associazione Orchestra d'Archi «I Cameristi». Il [illegible] gramma musiche di Mozart, Prokofiev e Brahms.

[illegible] — La compagnia teatrale «Oltre l'immagine» del Centro Culturale del Levante organizza un laboratorio di teatro [illegible] «Hop [illegible] altrove». [illegible] si avvale della collaborazione di Spaziodanza di [illegible] Manari, avrà la durata di quattro [illegible] novembre. La frequenza sarà di quattro giorni [illegible] mana dal lunedì al giovedì.

Il programma prevede le seguenti materie: training d'improvvisazione (Mario Jorio), danza contemporanea (Manari e [illegible] Natale), movimento drammatico (Ugo Dighero). Interverrà al seminario [illegible] Marques, insegnante e coreografa di Parigi.

Durante il [illegible] verrà organizzata una [illegible] video su spettacoli di teatrodanza. Si svolgeranno inoltre alcuni incontri con esperti studiosi nel campo dello spettacolo.

Alla fine del laboratorio [illegible] inseriti alcuni elementi [illegible] compagnia [illegible] l'Immagine» per l'allestimento dello spettacolo «Hop fiseo altrove».

GENOVA — Questa sera, alle 20,15 e alle 22,30 al cineclub Lumière verrà proiettato il film «Tutto in una notte» con Jeff Goldblum, Michelle Pfeiffer e David Bowie.

GENOVA — Oggi, al cinema della Consolazione, per iniziativa dell'Associazione Culturale Amici del Cinema, verrà proiettato il film «La leggenda dell'arciere di fuoco» con Burt Lancaster.

GENOVA — Domani sera, alle 21, al teatro Margherita, si terrà un concerto del Quartetto Hagen Eduard Brunner formato dai fratelli Lukas, Veronika e Clemens Hagen e da Annette Bik, secondo violino. Lo spettacolo fa parte della stagione della Giovine Orchestra G[illegible] In programma sono musiche di Mozart.

GENOVA — Oggi, alle 17,30 alla Terrazza Martini, il maestro Leopoldo Gamberini presenterà Mi Joo Lee, vincitrice nei giorni scorsi del XXXVI Concorso Internazionale di Musica e Danza «G.B. Viotti». Sarà inoltre illustrata la stagione degli «Incontri musicali».

[illegible] — Riprendono domani al teatro [illegible] di Sestri Ponente le repliche [illegible] spettacolo [illegible] di Aleksander Galin. La regia è di Marco Sciaccaluga. [illegible] interpreti sono Ferruccio De Ceresa, Elsa Albani, Laura Carli, Gianna Piaz, Stefano Lescovelli e Elisabetta Carta.

GENOVA — Va in scena domani sera, alle [illegible], al teatro Duse «Il Maestro e Margherita» di Michael Bulgakov, nell'allestimento del Gruppo della Rocca. Lo spettacolo sarà replicato fino a lunedì [illegible] novembre. La regia è di Guido De Monticelli.

Roma, debutto dello spettacolo tratto [illegible] Moravia

Ciociara, dramma della memoria

ROMA — Una Cesira tormentata dai ricordi, dagli incubi del passato, ma soprattutto dall'impossibilità [illegible] adattare la sua cultura arcaico-contadina a quella moderna, della società borghese consumista, è la protagonista de La Ciociara, diretta da Aldo Reggiani e presentata [illegible] sera nella sala Orfeo del Teatro Orologio.

Lo spettacolo, difficile [illegible] tativo di mettere in piedi una trasposizione teatrale del romanzo di Alberto Moravia, rinuncia [illegible] cornice sociale del racconto per dare [illegible] al dramma individuale [illegible] due donne, madre e figlia, Cesira e Rosetta. Così la storia [illegible] La Ciociara, che tutti [illegible] nell'interpretazione cinematografia con Sofia Loren protagonista, diventa [illegible] di sentimenti, [illegible] ternanza di monologhi falsificati e ascolti della memoria, non racconto, ma rivisitazione psicologica.

Non sostiene l'operazione la scelta di recitazione naturalistica degli attori: Caterina Costantini, nella parte di Cesira, [illegible] Capuano in quella di Rosetta, e poi Francesca Pacini, una interessante Concetta, e Francesco Alderuccio, l'intellettuale di campagna Michele, forse il più credibile tra gli interpreti.

Il testo, [illegible] per il teatro [illegible] Ruocello, è valorizzato [illegible] scenografia di Massimo Bellando Randone: sacchi di juta intorno e sul palcoscenico, grandi letti di gusto contadino, tavolacci per le scene di campagna, una vecchia radio e poi, nella scena finale datata Anni 50, [illegible] televisore Philips.

Riuscito il gioco dei fasci di luce che isolano i personaggi, sottolineano i momenti drammatici, aprono varchi alle dolorose ricostruzioni della memoria della Ciociara.

Perplesse le reazioni del pubblico: attori e amici degli attori, evidentemente incuriositi dall'esperimento, hanno seguito con attenzione la prima parte dello spettacolo. Nella seconda il clima è diventato pesante: molte le risate indesiderate, i commenti ad alta voce.

f. c.

Le tv private in Liguria oggi

Renato Rascel in «Rascel marine» alle 20,30 su Primocanale

TELECITTA' CAPODISTRIA

[illegible]

TELEGENOVA

[illegible]

TELECITY

[illegible]

CANALE 7

[illegible]

TELEARCOBALENO

[illegible]

PAN TV

[illegible]

TELE T.R.I.L.

[illegible]

Le tv private in Liguria domani

TELECITTA' CAPODISTRIA

[illegible]

TELEGENOVA

[illegible]

TELECITY

[illegible]

PRIMOCANALE

[illegible]

TELE T.R.I.L.

[illegible]

TELETRIS

[illegible]

CANALE 31 - SANREMO

[illegible]

PAN TV

[illegible]

Lunedì 12 Martedì 13 Novembre ore 21 ARISTON

MA NON E' UNA COSA [illegible]

Tre atti di Luigi Pirandello

Compagnia di prosa

Giuseppe [illegible] Lia [illegible] Ernesto Calindri

Regia Mario [illegible]

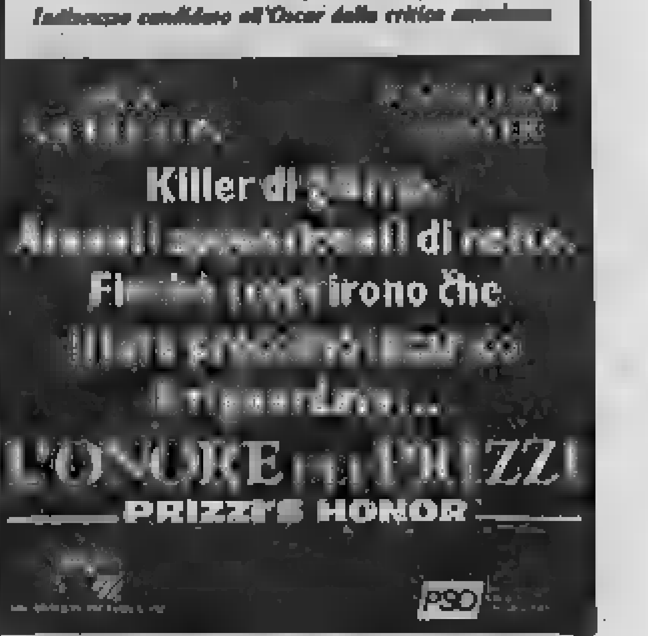
Mercoledì 13 ore 9 - Matinée per le scuole

Per prenotazioni tel. 71.971

annamode sanremo

Successo all'AUGUSTUS (di Genova) e RITZ (di Sanremo)

Indirizzo candidato all'Oscar della critica americana



SUCCESSO all'ORFEO di Genova

UN FILM CHE E' GIA' SCANDALO!

Un thrilling d'eccezione nel mondo dorato e inquietante della MODA dove tutto appare splendido e perfetto... MA SOTTO??

Incontro a Genova

I Verdi: «Ecco cosa vogliamo e che faremo»

GENOVA — I Verdi, dopo il [redacted] elettorale del 12 maggio, [redacted] fruttato al partito degli ecologisti un consigliere regionale, due consiglieri comunali e un consigliere provinciale a Genova, oltre che rappresentanti in diversi Comuni e consiglieri di quartiere in tutta la Liguria, hanno tenuto al Centro Civico di Sampierdarena la loro prima assemblea regionale.

Erano presenti, al tavolo della presidenza, il consigliere regionale Piero Villa, il consigliere provinciale Osvaldo [redacted] il capogruppo in Comune Lino [redacted] Benetti.

Quest'ultimo [redacted] svolto la [redacted]ne principale annunciando per domani, a Palazzo Tursi, la presentazione di [redacted] nove ordini del giorno, nei quali il [redacted] riassunta [redacted] ecologica del movimento, che comprende [redacted] lotta alle industrie di guerra e a tutte le forme [redacted] produzione inquinante, e la ricerca di una politica urbanistica cos[redacted]

Lino De Benetti [redacted] detto che il [redacted] non ha vere e proprie pregiudiziali, ma [redacted] mantiene la propria autonomia rispetto [redacted] forze politiche, anche [redacted]do presenti le iniziative [redacted] (partito «padre» [redacted] quale però De Benetti ha preso le distanze) e [redacted] protezionistiche.

Il ruolo dei Verdi, ha [redacted] De Benetti, sarà d'ora innanzi appunto [redacted] di mediare o di renderle operative le proposte delle [redacted]zioni protezionistiche.

E' stata compiuta anche un'analisi dell'attività politica svolta nelle amministrazioni sino ad oggi.

E' stato anche [redacted] state respinte le richieste di collaborare con il pentapartito, soprattutto in Comune, perché gli eventuali accordi [redacted] De Benetti, sol[redacted] «pretestuosi». g. l.

Caccia: [redacted] abbattimenti illegali

SAVONA — La lista degli abbattimenti illegali da parte dei cacciatori si [redacted] «Deserto» di Varazze, una delle cinquemila doppiette savonesi [redacted] ferito in modo grave un altro esemplare di aquila minore. Il rapace è [redacted] e curato dal [redacted] dell'Enpa immediatamente intervenuti. (m. nu.)

Un altro Consiglio provinciale [redacted] Savona polemico e quasi «giallo»

Morachioli [redacted]

I due schieramenti (pci-psi e il fronte di [redacted] gli altri partiti, msi compreso) avevano 12 voti ciascuno - L'esponente comunista eletto [redacted] dopo l'uscita dall'aula di democristiani e liberali - Ricorso al Coreco e un caso procedurale

SAVONA — Adesso a Palazzo Nervi ci sono due presidenti, il democristiano Carlo Alberto Nencini e il comunista Pietro Morachioli, quest'ultimo eletto l'altra sera a conclusione di una riunione caotica, che ha visto la dc e il pli abbandonare l'aula per protesta.

Ma non basta. Del nuovo esecutivo è stato votato solo il presidente, per cui Morachioli è anche presidente comunista di un monocolore democristiano. A coronamento di tutto, molti degli assessori uscenti non sono neppure più consiglieri provinciali, non essendo stati presentati dalla dc alle elezioni di maggio.

Ieri mattina, a palazzo Nervi, nell'ufficio del presidente, c'era [redacted] Nencini; d'altro canto Morachioli per prendere possesso ufficialmente della carica [redacted] prima prestare giuramento nelle mani del prefetto. E qui, se già non bastassero [redacted] le altre, [redacted] un'ulteriore complicazione. Il prefetto invita [redacted] sindaci o presidenti solo quando la nomina è approvata anche degli organi di [redacted] e quella di Morachioli è sub judice: la dc ha già presentato un esposto al Coreco, ritiene che la votazione dell'altra sera non sia stata regolare.

Che è accaduto venerdì sera? Tutti presenti i 24 consiglieri, a presiedere il più anziano, Giuseppe Scozzarella, dc. In apertura il socialista Bonino ha confermato i suoi giudizi politici sulla vicenda [redacted] ha aggiunto di non voler ostacolare la temporanea [redacted]luzione della crisi. Si è [redacted] previsto: 12 [redacted] per il comunista [redacted] pci e il psi), il [redacted] il presidente [redacted] Nencini (7 dc e 1 pli), 1 al [redacted] Mazzitelli, 1 [redacted] bianche.

Alla seconda votazione [redacted]: [redacted] voti, come prima [redacted] e 12 schede [redacted] E' accaduto che dc [redacted] e msi [redacted] sono comportati come pci e psdi. A questo punto il presidente dell'as[redacted] ha proposto [redacted] aggiornare la seduta: «Non ci sono le condizioni per il ballottaggio essendovi [redacted] candidato [redacted] ha preso voti».

Pietro Morachioli

L'ambiente [redacted] è surriscaldato. Si sono tenute riunioni tra i capigruppo che [redacted]giano il monocolore comunista [redacted] preposti i segretari dei partiti d'altra [redacted] c'erano proprio tutti, compreso quello regionale [redacted] psi, Pezzoli). E' [redacted] in [redacted] anche il segretario generale [redacted] Provincia, dott. Aschero, per l'interpretazione corretta del regolamento. Per la [redacted] e il pli [redacted] convocazione; il socialista [redacted] ha cercato una mediazione, proponendo di votare [redacted] proseguire o meno la seduta.

A questo punto [redacted] una serie quasi ininterrotta di battibecchi [redacted] i dc [redacted] e Nencini, da una parte, i [redacted]munisti Imovigli e Urbani dall'altra. L'uscita dall'aula dei democristiani ha costretto Pietro Morachioli ad [redacted]mere la presidenza della seduta (è il più anziano dopo il [redacted] Scozzarella, che in ossequio [redacted] disciplina di partito ha lasciato a sua volta [redacted]duta) e a proclamarsi, poco dopo, presidente [redacted] Provincia.

L'elezione non ha avuto intoppi, stavolta, perché i presenti in aula erano rimasti 15 e la maggioranza assoluta era di 8 per [redacted] le solite 12 schede per Morachioli [redacted] diventata maggioranza [redacted]luta.

Data la situazione, Pietro Morachioli ha accettato l'incarico con riserva (sul piano politico soltanto) e il Consiglio è stato riconvocato per lunedì 18 novembre, alle 17.

Le [redacted] sui [redacted] fronti. Carlo Ruggeri, segretario politico del pci: «La dc si è presentata con un unico accordo, e di sottobanco: quello [redacted] msi [redacted] un incidente procedu[redacted]».

Sintetica, ma [redacted] toni altrettanto duri, la presa di posizione [redacted] Francesco Accordino, segretario della [redacted] savo[redacted] «Il pci [redacted] assunto un comportamento di straordinaria arroganza, durante il Consiglio [redacted] sera ha calpestato ogni regolamento. E' un fatto che la dice lunga sulle reali intenzioni dei comunisti savonesi, [redacted] vogliono tutti i costi la Provincia. Altro che disponibilità a trattare, assunzioni controvoglia degli [redacted]!... Quanto [redacted] caduto il [redacted]che al limite della correttezza democratica».

Dal psi nessun commento ufficiale, ma il comportamento [redacted] di venerdì è [redacted] chiaro: tutti e tre i consiglieri si [redacted] in aula e hanno votato per il monocolore comunista. A proposito del [redacted]: il congresso straordinario è slittato. [redacted] farà ai primi di dicembre. Ivo Pastorino

[redacted] piazza [redacted]

Savona. La manifestazione degli studenti medi: c'è [redacted] un'alta adesione (G. Chiaramonti)

La manifestazione promossa dalla Lega degli studenti medi, [redacted] altre organizzazioni [redacted] sinistra e da gruppi extraparlamentari ha avuto [redacted] tutta la regione un notevole [redacted] Le adesioni allo sciopero, seguito in tutte le città [redacted] cortei e assemblee, hanno oscillato fra l'80 e il 90 per cento. Non ci sono stati incidenti, a parte qualche di[redacted] o intemperan[redacted] più esagitati.

[redacted] manifestazioni, come in altre città d'Italia, hanno [redacted] una [redacted] comune che riguarda l'aumento delle tasse, l'occupazione giovanile e [redacted] critiche sulla politica [redacted] e del ministero della Pubblica Istruzione. A ciò si sono poi aggiunte, istituto per istituto, proteste sullo stato degli edifici [redacted] sulle [redacted]nze di strutture sportive, sulle mancate nomine dei professori.

[redacted] — Migliaia di studenti (molti provenienti da[redacted] e del Levante) hanno attraversato [redacted] mattina [redacted] del centro. [redacted] cortei [redacted] poi confluiti in piazza Di [redacted]ri. Ha anche aderito la Cgil[redacted] e molti professori uniti ai ragazzi nel [redacted].

Al termine c'è stata un'assemblea generale. Le percentuali della partecipazione a Genova sono alte. Ha [redacted]donato [redacted] aule l'87% degli studenti, secondo [redacted] del Provveditorato agli [redacted]

LEVANTE — C'è [redacted] concentramento (circa 1200 persone) a [redacted] in sciopero [redacted] Nautico di Camogli, al Mar[redacted] S. Margherita e nelle scuole dell'area [redacted] Sestri Levante e Recco.

SAVONA — Tre manifestazioni in provincia di Savona. Nel capoluogo [redacted] concentrati oltre mille allievi [redacted] scientifico, [redacted] di Savona e Cairo, degli istituti [redacted] ragionieri e geometri. Alta l'adesione: in alcuni istituti si è superato il 90% [redacted] di scioperanti.

Ad Albenga in [redacted] ragazzi e [redacted] dello scientifico e dei tecnici [redacted] «Pascoli» i ragazzi hanno chiesto la [redacted] di un'assemblea interna che ha sostituito lo sciopero. Le lezioni [redacted] prima.

A Finale Ligure oltre [redacted] giovani in [redacted] di Spagna. Gli [redacted] (totale l'adesione) e dell'alberghiero hanno sottolineato la mancanza di aule e di palestre. Parte dei geometri e ragionieri di Loano si è riversata a Finale, parte a Albenga.

IMPERIA — Anche nell'estremo ponente le manifestazioni studentesche hanno mobilitato [redacted] di ragazzi. Due cortei, da Porto Maurizio e Oneglia, si sono riuniti in [redacted] Vittoria. Secondo una prima stima [redacted] sarebbero [redacted] il 90 per cento degli studenti.

Alte percentuali pure [redacted] liceo classico (90%), scientifico [redacted] ragionieri e geometri [redacted] hanno concluso in piazza del Comune e in piazza Colombo il corteo di oltre un migliaio di persone.

A Bordighera hanno scioperato i periti [redacted] e lo scientifico. Lamentele, oltre [redacted] temi generali, sullo stato precario [redacted]co e sul ritardo delle [redacted] degli insegnanti. A Ventimiglia su 347 alunni [redacted] entrati a scuola.

[redacted]

Succede [redacted] Mario Blanco, ora sindaco [redacted] Ventimiglia

Duberti eletto [redacted] Imperia segretario provinciale dc

[redacted] voto all'unanimità - E' presidente [redacted] Riviera Trasporti

[redacted] — Angelo [redacted]berti, 48 anni, è il nuovo segretario provinciale della democrazia cristiana. [redacted] stato eletto dal comitato direttivo del partito nella notte fra venerdì e ieri. Sostituisce Mario Blanco, [redacted] aveva rassegnato [redacted] dimissioni dopo essere [redacted] Ventimiglia, perché le due [redacted] incompatibili.

Il [redacted] segretario amministrativo della dc è [redacted] De Nicola, ex assessore all'Urbanistica del Comune di Imperia, che succede a Leo Pippione, anch'egli dimissionario [redacted] a [redacted] Sanremo.

La direzione provinciale dc, composta [redacted] membri, è stata integrata da Blanco, Pippione e dall'assessore sanremese Sindoni.

La [redacted] di Duberti, nell'aria da tempo (l'ex presidente dell'Imperia Calcio [redacted] faceva funzioni di segretario provinciale), è stata decisa all'unanimità. Tutte le correnti democristiane sono state d'accordo; [redacted] è [redacted] durante il dibattito dagli interventi [redacted] Scajola, Manfredi, Amadeo, Verda e Revelli:

Angelo Duberti

[redacted] scelta è caduta [redacted] di pace, [redacted] sopra delle parti».

Legato al gruppo di «Soli[redacted]», [redacted] presidente [redacted] Comitato regionale [redacted] controllo, per dieci anni capogruppo consiliare a Imperia, e attualmente presidente della [redacted] Trasporti e dirigente provinciale [redacted] agli enti locali, Angelo Duberti si era segnalato come commissario [redacted] partito per l'abilità [redacted] mostrata nella so[redacted] delle crisi amministrative di Bordighera e Sanremo.

Commenta Duberti: «Sono [redacted] di questo mandato fiduciario. Il [redacted] compito, adesso, sarà quello di condurre unita la dc al congresso provinciale, che si terrà nei primi mesi dell'86 e nel quale sarà rinnovato il comitato direttivo». a. d.

Autunno stagione morta: pochi turisti [redacted] qualche congresso

[redacted] chiuso [redacted] Azzurra [redacted]

L'eccezione dei grandi centri - Montecarlo invece [redacted] conosce bruschi cali [redacted] presenze

[redacted]ZZA — Novembre, un mese senza storia. Anche qui, sulla Costa Azzurra. Pochi nostalgici turisti individuali (con notevoli disponibilità economiche, [redacted] notare); qualche [redacted] congresso, per dare ossigeno ad alberghi e ristoranti. Poi il buio. [redacted] salvano i grandi centri, [redacted] Nizza e Cannes, dove la vita continua a correre frenetica [redacted] sempre. Ma a Mentone, Juan-les-Pins, Antibes, Saint-Maxime, la stessa Saint-Tropez, non [redacted] anima viva. Chiusi gli alberghi, i [redacted], le boutiques. Sbarrate le ville [redacted] che si affacciano sulle Rocce Rose [redacted] Saint-Raphael. Asciutte le piscine che costellano la collina di [redacted].

«Novembre è un [redacted] morto» dicono all'ufficio turismo di Nizza. E aggiungono: «Arrivi pochi, partenze molte». E' [redacted]. Gli aerei che decollano quasi senza sosta dalla pista dell'aereoporto intercontinentale [redacted] d'Azur, viaggiano tutti a pieno carico. [redacted]nazione la più [redacted] turismo internazionale: Maldive, Seychelles, Africa, Sud America, Caraibi. «In questo periodo — affermano all'Air [redacted] — Nizza [redacted] una tendenza inversa rispetto [redacted] altre stagioni, l'estate in particolare: pochi arrivi, moltissime partenze».

Gli arrivi sono quelli legati [redacted] «Affari». Congressi scientifici, [redacted] culturali, artistici.

«In [redacted] avuto un congresso mondiale [redacted] oftalmologia [redacted] provenienti da ogni parte del globo» precisano [redacted] Palais des Congres, la nuova colossale struttura [redacted] un paio [redacted] anni fa sulla Croisette. Domani inizia il festival [redacted] Per quattro giorni coreografi e ballerini di tutta Europa affronteranno i problemi connessi alla loro attività.

A Cannes, [redacted] la stagione, qualcosa si [redacted] lo dimostra il fatto che tutti e tre i casinò funzionano. Gira[redacted] a pieno ritmo le [redacted] al [redacted] Municipale, [redacted] sino des [redacted] Palm Beach. «E' il primo [redacted] Europa» precisano [redacted] punta [redacted] i redattori [redacted] giornale [redacted].

Montecarlo [redacted] rientra in questo particolare panorama. [redacted] altri interessi. Nel princi[redacted] della fortuna [redacted] fermarsi [redacted] Non c'è il movimento turistico del [redacted] di punta, tuttavia è sufficiente fermarsi un'ora nelle sale da gioco [redacted] Loews [redacted] Paris, per avere il polso [redacted] situazione.

Il [redacted] e 19 [redacted] celebra la festa nazionale.

Il 23, in [redacted] centenario della [redacted] di [redacted] Hugo, il teatro Principessa Grace, ospiterà un convegno sul tema «Victor Hugo era un musicista?».

Per Montecarlo, novembre è proprio un [redacted] come [redacted] altri. Gian Piero [redacted]

Da Zoagli un omaggio al grande Ezra Pound

ZOAGLI — Si svolge oggi, a cura del [redacted] regionale ligure, per il centenario di [redacted] Pound, una manifestazione intitolata «Un giorno [redacted] Pound». Stamane, [redacted] 10,30, verrà scoperta [redacted] lapide [redacted] nella casa di Sant'Ambrogio che ospitò per molti anni il grande [redacted] americano.

Sulla [redacted] fra Zoagli e Rapallo, in [redacted] a palme ed ulivi, Pound [redacted] l'ispirazione per i suoi versi definiti «grandi» da Hemingway che, prima fu fraterno amico [redacted] poeta, ma poi ne prese le distanze, pur continuando ad ammirarlo, per divergenze politiche.

Nel pomeriggio, alle 15,30, nel salone [redacted] congressi dell'Hotel Bristol, si svolgerà [redacted] tavola rotonda con la partecipazione di numerosi critici e studiosi su «Pound e Sant'Ambrogio [redacted] Zoagli: l'uomo e il poeta». s. b.

L'esercitazione di protezione civile «Alba Uno» delle pubbliche assistenze

[redacted] in [redacted] all'Emilia

Hanno partecipato fra gli altri volontari di Chiavari e Altare - Presente il ministro Zamberletti

[redacted] — Si conclude questa mattina a Piacenza, con la visita del ministro Giuseppe Zamberletti, l'esercitazione di protezione civile «Alba Uno» promossa dalla Federazione nazionale delle pubbliche assistenze, e che ha visto impegnati circa 700 volontari con oltre 300 veicoli tra ambulanze, furgoni, fuoristrada, roulottes e camper. Erano rappresentate numerose regioni, fra cui la Liguria. La colonna ligure, coordinata dalla Croce Verde chiavarese, comprendeva anche la Croce Bianca di Altare, la Croce Verde di Genova Pra, le pubbliche assistenze di Lerici, Beverino e La Spezia. L'esercitazione ha avuto inizio nella serata di giovedì (intorno alle 20) quando a tutte le associazioni che, in passato, avevano dato la propria disponibilità a far parte del dispositivo di protezione civile, e che nei giorni scorsi erano state poste in preallarme, è stato trasmesso il telex di allertamento.

Alle 21 i primi gruppi veloci, composti soprattutto da ambulanze, provenienti dalla Liguria e dall'Emilia, erano già in [redacted] operazioni». In [redacted] alla simulazione, infatti, l'evento-tipo aveva colpito una [redacted] delle provincie di Parma e Piacenza, compresa tra [redacted] città e Borgotaro. Autostrada della [redacted] interrotta, ponti e viadotti crollati, anche se ovviamente solo nella simulazione, hanno obbligato fin dalla marcia di avvicinamento i mezzi [redacted] affrontare problemi logistici non indifferenti per raggiungere i campi base di Borgotaro e [redacted] (mezzi leggeri) e di Piacenza (mezzi pesanti). Tra l'altro, nella notte [redacted] giovedì e venerdì, a Bardi [redacted] sismica per eccellenza) la [redacted] ha tremato davvero, con una scossa del quarto grado della scala Mercalli.

I gruppi di Chiavari e [redacted] Altare [redacted] giunti a Borgotaro in colonna con le altre associazioni liguri, nella tarda serata di giovedì. I due responsabili, Rinaldo Lavaggi per [redacted] e Vanni Bazzano per Altare, hanno subito [redacted] a disposizione uomini e mezzi. In particolare il gruppo chiavarese [redacted] attrezzato per il [redacted] feriti [redacted] ponti, viadotti e crepacci, e per gli interventi in gallerie invase [redacted] fumi o [redacted] tossici.

Per tutta la notte, e per i due giorni seguenti, le simulazioni [redacted] sono succedute. Evacuazioni di scuole, caseggiati, ricoveri di anziani. Per illustrazioni alla [redacted] di feriti [redacted] e [redacted] di danni [redacted]. Interventi [redacted] primo [redacted] per disgrazie sul lavoro e incidenti [redacted] grandi dimensioni. Non sempre il [redacted]nto [redacted] mezzi e degli uomini ha funzionato a dovere, e talvolta attrezzature specialistiche (come quelle [redacted] Chiavari e Spezia) [redacted] sono [redacted] dislo[redacted] dove avrebbero potuto essere sfruttate appieno. Ed [redacted] proprio questo, come [redacted] sottolineato il prefetto [redacted] Parma Franco Diotedi durante la sua visita a Borgotaro [redacted] venerdì mattina, uno degli scopi dell'esercitazione: verificare i [redacted] di [redacted] e [redacted] loro eventuali, possibili anomalie. Marco Raffa

[redacted] dell'Inps per i [redacted] arretrati

IMPERIA — Gli uffici [redacted] sede provinciale dell'Inps [redacted] Imperia e del centro operativo [redacted] di Ventimiglia sono a disposizione del pubblico per ogni chiarimento sulle modalità [redacted] compilazione dei bollettini di versamento dei contributi [redacted] da informazione il direttore, dott. [redacted] (f. d.)

E' morto [redacted] Marcante pioniere del [redacted]

GENOVA — E' morto ieri a Genova [redacted] Marcante, [redacted] dei più noti subacquei italiani.

Aveva 71 anni. Era stato vicepresidente della Federazione pesca subacquea.

Nel 1952, con l'appoggio del Comune [redacted] Genova e [redacted] alcuni operatori turistici della zona, aveva costituito a Nervi il «Centro subacqueo [redacted]diterraneo», dove si tenevano regolari corsi per insegnare l'attività subacquea.

A questi corsi hanno partecipato, negli [redacted] anni, anche i carabinieri.

Negli Anni Cinquanta, Marcante era stato uno dei promotori dell'iniziativa che portò a [redacted] sui fondali [redacted] Fruttuoso di Camogli [redacted] sta[redacted] del «Cristo degli abissi». (Ansa)

un punto [redacted] per [redacted]...

OGGI ESISTONO APPARECCHI MOLTO SELETTIVI CHE PERMETTONO DI [redacted] TUTTE [redacted] SORDITÀ

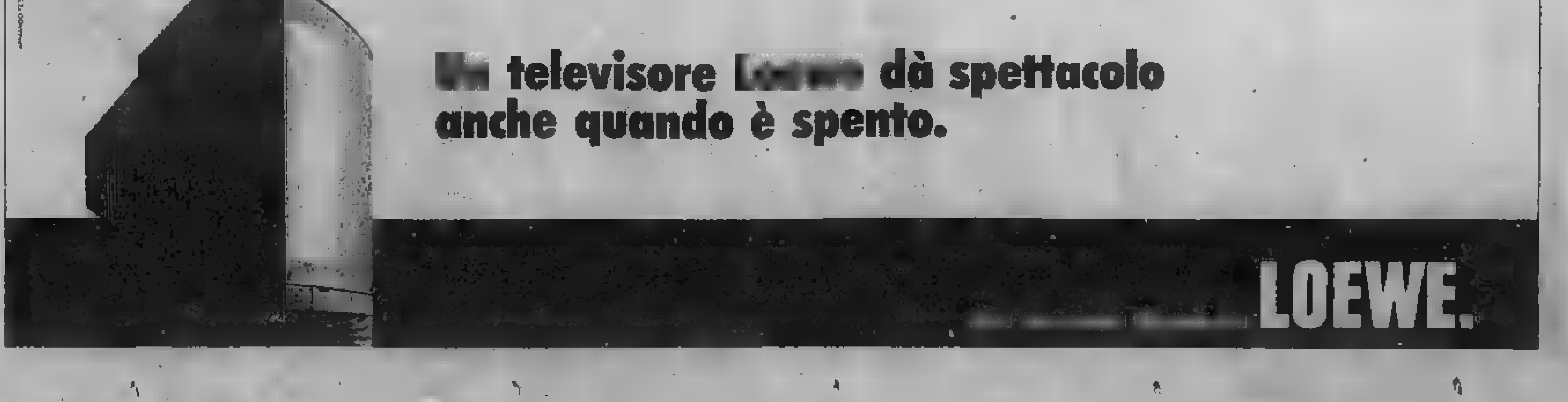
VIENI A [redacted] L'AIUTO [redacted] COMPUTER TI FAREMO [redacted] QUELLO CHE [redacted] ADATTA A TE!

PIAZZA [redacted] 4/46 - TEL. 39.65.37

[redacted]: Via Montenotte, 30 - [redacted] 22.071

[redacted]: Via Baro, 65/2 - Tel. [redacted]

LA SPEZIA: Piazza [redacted] 2/2 - [redacted] 29 673



Interviene il sindaco Barbagallo: «Rischiamo il ridicolo»

La «guerra dei santi» continua si arriverà [redacted] un referendum?

Chi sarà patrono: S. Giovanni [redacted] o S. Maurizio? - Il vescovo propone la candidatura «conciliante» [redacted] S. Leonardo - La discussione in Consiglio: decisione rinviata

[redacted] — Bisognerà in[redacted] un referendum, per sapere quale patrono preferi[redacted] gli imperiesi? Quella [redacted] è già [redacted] definita «la guerra [redacted] santi» (Oneglia vuole S. Giovanni [redacted] e [redacted] Maurizio chiede S. Maurizio, ma le autorità ecclesiastiche hanno salomonicamente indicato S. Leonardo) rischia di diventare [redacted] farsesca disputa rionale, [redacted] certo non fa onore [redacted] capoluogo di provincia.

Chiamato ad esprimere un parere sulla proposta di monsignor Alessandro Piazza, vescovo [redacted] Imperia e Albenga, che dopo un sondaggio fra i parroci ha suggerito S. Leonardo, il solo ad essere [redacted] in questa città, il Consiglio comunale non è stato capace di prendere una decisione. Più di tre [redacted] di discussione dai toni a tratti fortemente polemici non sono bastate a dare soluzione al problema.

E così, poiché neppure una breve pausa, concessa dal sindaco Giovanni Barbagallo, è servita ai protagonisti della contesa per schiarirsi le idee e [redacted] un accordo, al rientro in [redacted] è [redacted] accolta una [redacted] presentata dalla dc (e caldeggiata pure dai comunisti) di sospendere il [redacted] sull'argomento e di rinviarlo ad altra occasione. A quando? [redacted] si sa: è certo, però, che non sarà martedì, data della prossima seduta consiliare.

Ogni ipotesi, a questo punto, è possibile. Compresa quella del referendum. Di [redacted] correre a questo mezzo, «il più democratico, per [redacted] re la reale volontà della gente», lo hanno consigliato in parecchi. [redacted] democristiani Enrico Lupi e Amoretti al [redacted] Gaglietto e al missino Corradi. Contrari all'idea, invece, si sono dichiarati Cagnone del psi e Vassallo del pci.

Per altri laici, [redacted] Carrega (psi) a Leone (pli), da Temesio (pri) a Peppino Lupi (psdi), «la questione è religiosa, ed è la Chiesa che se [redacted] deve occupare: l'ente pubblico si deve limitare a prenderne atto». Tanto più che era stata proprio [redacted] giunta municipale a [redacted] il quesito, quando, qualche [redacted] fa, aveva invitato la [redacted] [redacted] indicare quale è il santo patrono di Imperia: Giovanni Battista, Maurizio o chi ancora?

Quando si è reso conto che la controversia era pratica[redacted] insanabile, il sindaco Barbagallo è esploso: «Non ci si deve nascondere dietro [redacted] santi: qui si rappresenta una città, e bisogna avere il coraggio [redacted] dire ciò [redacted] si pensa. In alcuni momenti, si è rasentato il ridicolo. Come possiamo affrontare problemi ben più importanti, se [redacted] riusciamo a concordare un parere [redacted] una scelta più facile?».

La presa [redacted] posizione [redacted] Barbagallo è stata applaudita dagli spettatori e da parte [redacted] consiglieri. Il sindaco [redacted] fa commenti, ma si limita a precisare «di essere molto amareggiato [redacted] vicenda». Ancora [redacted] volta, insomma, Imperia ha mostrato i propri limiti: i contrasti di campanile, che covano sotto la cenere, ma che nessuno vuole ammettere, [redacted] emersi [redacted] prepotenza alla superficie.

Stefano Delfino

Qualche [redacted] [redacted] concorsi [redacted] radio [redacted] tv?

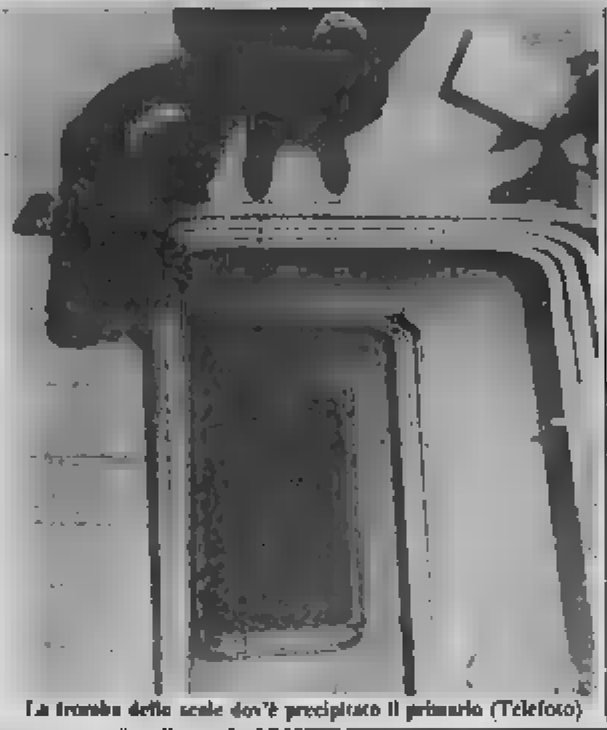
IMPERIA — I concorsi a premio, organizzati da alcune emittenti radiotelevisive della zona, con la sponsorizza[redacted] di [redacted] commerciali. [redacted] Secondo [redacted] dell'Intendenza di Finanza di Imperia, queste manifestazioni «non sempre [redacted] svolte con le prescritte autorizzazioni, né [redacted] men[redacted] gli [redacted] dell'autorizzazione ministeriale e l'indicazione del decreto [redacted] corrisponde al vero».

[redacted] io e tv private sono dunque invitate ad osservare le disposizioni di legge.

Inchiesta per un fatto avvenuto all'ospedale: [redacted] ci sono testimoni

Misterioso episodio a Costarainera medico cade nella tromba delle scale

[redacted] dottor Mauro Gentili, primario, ha riportato soltanto lievi ferite - L'unico presente [redacted] Danilo Binetti, tecnico di radiologia: [redacted] è in stato [redacted] choc - La polizia vuole accertare [redacted] [redacted] i due c'è stato [redacted] alterco



La tromba delle scale dov'è precipitato il primario (Telefoto)

[redacted] — Precipita dal secondo piano dell'ospedale [redacted] Costarainera (dopo [redacted] alterco con [redacted] suo collaboratore?) e rimane pressoché illeso. E' accaduto ieri mattina al dottor [redacted] Gentili, [redacted] anni, primario di radiologia. [redacted] in [redacted] servazione [redacted] reparto chirurgico di Imperia, [redacted] sembra [redacted] primi accertamenti che abbia riportato gravi ferite né fratture. La prognosi in[redacted] e di [redacted] giorni.

La questura ha aperto un'inchiesta. Nell'oscuro epi[redacted] [redacted] in qualche modo coinvolto anche un tec[redacted] radiologo [redacted] Riva Ligure, Danilo Binetti, di 38 anni: si sospetta che abbia litigato, non si sa per quale motivo, con Gentili. Nei suoi confronti [redacted] [redacted] stati presi provvedimenti. Binetti, trattenuto al reparto psichiatrico, è «in grave stato confusionale».

La polizia sta cercando di scoprire che cos'è esattamente avvenuto. Diverse le ipotesi al vaglio degli inquirenti:

Il dottor Mauro Gentili — Danilo Binetti

Gentili è precipitato [redacted] talmente o durante [redacted] colluttazione. Binetti, per le [redacted] condizioni, [redacted] ha potuto an[redacted] essere interrogato dal dott. Bergonzi, commissario della squadra mobile, e Gentili non [redacted] nulla [redacted] quanto è [redacted]

La ricostruzione del fatto, per ora, è forzatamente frammentaria. Sono le nove, sul pianerottolo del [redacted] piano (di fronte al reparto di pneumologia) [redacted] vociare concitato, un urlo nella tromba delle scale, poi un tonfo nel seminterrato di fronte all'officina. Non vi sono testimoni oculari. Accorre gente, assistenti, medici: Mauro Gentili è a terra. I primi soccorritori non credono ai propri [redacted]: è vivo, respira con regolarità. Il volo è stato di 18 metri.

Al secondo piano, sulle scale, qualche goccia [redacted] [redacted] (la prova [redacted] c'è [redacted] colluttazione?). Danilo Binetti è sconvolto. Dice il dottor [redacted] rio De Caro, primario [redacted] reparto psichiatria: «E' in stato di shock psicomotorio, incapace di dare spiegazioni».

[redacted] le varie ipotesi, la polizia [redacted] tralascia quella che il primario [redacted] perso l'equilibrio durante [redacted] [redacted] piuttosto animata col [redacted] subalterno.

[redacted] [redacted] bene Binetti e Gentili [redacted] sa spiegarsi [redacted] il [redacted] [redacted] il dottor [redacted] Borsò, direttore amministrativo dell'ospe[redacted] di [redacted]: «Avevo parlato [redacted] primario poco prima [redacted] l'assistente [redacted] paio di giorni fa. Due persone [redacted] modo diverso tranquille, [redacted] sicuramente non litigiose [redacted] astii o faciedie, [redacted] lavoravano insieme da tempo».

Il dottor Mauro Gentili, [redacted] tezza media, di corporatura piuttosto minuta, [redacted] [redacted] circa 15 anni. «E' convinto d'essere sciolato», spiegano la moglie, Ada e il figlio Francesco, di 19 anni, velista molto conosciuto. Danilo Binetti, sposato, alto, robusto, fa l'assistente da quasi [redacted] anni. In molti lo [redacted] come calciatore di buon livello nelle categorie [redacted]

[redacted]

Sanremo, un primo controllo dopo molte proteste

Il mattatoio in rovina ora rischia la chiusura

[redacted] — Il mattatoio [redacted] Sanremo, vecchio [redacted] oltre [redacted] secolo, [redacted] a pezzi. Nessuno degli impianti è conforme alle [redacted] [redacted] Sollevatori e carrucole, alimentati elettricamente, non dispongono dei [redacted] sari collegamenti a terra. [redacted] sono vecchie, fatiscenti. Gli operai lavorano [redacted] condizioni di estrema precarietà, esposti a continui rischi. Anche [redacted] il profilo igienico, l'impianto [redacted] a desiderare.

Le segnalazioni inviate all'Unità sanitaria locale e in Comune, non hanno mai ot[redacted] risposte [redacted] Fino a ieri, quando un ispettore [redacted] lavoro, il geom. Michele Rampi, della [redacted] antinfortuni, ha [redacted] la sua comparsa nel vecchio [redacted] della [redacted] [redacted] Ha controllato [redacted] gli impianti, [redacted] [redacted] antinfortunistiche, i [redacted] Ha preso appunti.

Il funzionario non ha rilasciato dichiarazioni. «Segreto d'ufficio», ha detto soltanto, [redacted] più tardi dal responsabile del servizio [redacted] Igiene pubblica, [redacted] Nando Ziveri. L'ispezione è coperta [redacted] massimo riserbo. Un [redacted] è certo: l'ufficio si è mosso dopo l'infortunio sul lavoro [redacted] un paio [redacted] mesi fa ad un operaio, Renzo Gai. L'uomo era salito in cima ad [redacted] vecchia scala [redacted] legno per ingrassare alcune carrucole, poste a quasi 5 metri di altezza, quando l'attrezzo aveva ceduto ed era rovinato pesantemente al suolo, riportando la frattura del femore con 90 giorni di prognosi. Un infortunio che forse si poteva evitare. «L'ordine — affermano al centro di Igiene pubblica di piazza Cassini — è arrivato direttamente dal vertice dell'Usl».

Evidentemente, l'infortunio occorso all'operaio [redacted] scatenato una reazione a catena.

Cosa accadrà ora? Rampi, al termine della sua indagine, consegnerà la relazione all'Usl che, successivamente, indicherà al Comune gli interventi da attuare con la massima urgenza. Poi il macello dovrà essere sottoposto a collaudo. Qualora anche soltanto uno degli impianti non dovesse venire dichiarato rispondente alle norme di legge, il mattatoio non otterrebbe l'agibilità. Con l'immediata, conseguente chiusura.

g. p. m.

[redacted] il giovane [redacted] Bordighera ferito

BORDIGHERA — Non è ancora fuori pericolo Andrea Cervaro, 19 anni, studente del secondo anno di ragioneria all'istituto Colombo di Sanremo ed [redacted] in [redacted] [redacted] strada Solaro 122, vittima di un grave incidente in moto giovedì a Bordighera.

I medici del Saint Charles, dove il giovane è stato trasportato subito dopo l'inci[redacted] e che hanno eseguito [redacted] [redacted] intervento [redacted] fegato, non hanno [redacted] [redacted] prognosi.

(l. m.)

Soddisfazione tra gli agricoltori: l'aumento avrebbe triplicato tasse [redacted] contributi

Rinviate le nuove tariffe catastali

La protesta per il provvedimento era cominciata proprio in [redacted] - «La battaglia continua»

SANREMO — Una buona notizia per gli agricoltori in generale e per i floricoltori della provincia in particolare: l'applicazione delle [redacted] tariffe catastali, [redacted] avrebbero fatto [redacted] di [redacted] [redacted] volte [redacted] e contributi, è stata rinviata di [redacted] anno.

Lo ha deciso il Consiglio [redacted] ministri, dopo le proteste [redacted] produttori. Dice [redacted] [redacted] monti, presidente provinciale [redacted] Confcoltivatori (una delle tre organizzazioni degli agricoltori): «Siamo soddisfatti, perché proprio noi del[redacted] Riviera [redacted] sollevato il problema».

In seguito al rinvio, i flori[redacted] che il prossimo maggio [redacted] la dichiarazione [redacted] redditi relativa al [redacted] potranno far riferimento alle vecchie tariffe, non a quelle nuove, che entreranno in vigore solo nel maggio 1987.

Per i produttori si tratta di [redacted] sgravio fiscale importante. Un esempio: un'azienda di [redacted] metri quadrati, si troverà a [redacted] ancora una [redacted] [redacted] [redacted] mila lire, invece che di 1.817.000 lire [redacted] prevedeva la recente normativa.

«La battaglia comunque continua. Vogliamo che le nuove tariffe siano uniformate in tutto il territorio nazionale: oggi penalizzano la Riviera, dove sono più pesanti rispetto a zone del Centro o del Sud», aggiunge Biamonti. Le tariffe catastali prevedono [redacted] che ad ogni terreno, secondo [redacted] posizione, l'estensione ed il tipo [redacted] coltura, vengano [redacted] assegnati un reddito dominicale ed un reddito agrario, in base ai quali gli agricoltori devono poi pagare [redacted] contributi. [redacted] Secondo la nuova normativa, un terreno di 10 mila metri quadrati a Sanremo ha un reddito dominicale di 6.700.000 lire. Per la zona di Viareggio, la tariffa è invece fissata in 1.900.000 lire, per molte località del Sud è ancora più bassa. I coltivatori della provincia di Imperia devono pagare quindi [redacted] di più.

[redacted] questi [redacted] è scoppiata un'altra polemica. Riguarda il Consorzio per l'agricoltura [redacted] Sanremo, che comprende oltre alla città [redacted] fiori altri quattro [redacted]: Ospedaletti, Taggia, Riva Ligure e Santo Stefano.

L'altra [redacted] era in programma la riunione dell'assemblea dell'ente (22 membri in rappresentanza dei cinque Comuni), per nominare il [redacted] presidente, il consiglio direttivo, e approvare il bilancio per il 1985, respinto nei mesi scorsi [redacted] Comitato regionale di Controllo.

La seduta è saltata [redacted] che il gruppo comunista [redacted] [redacted] facendo [redacted] numero legale, in segno di protesta per le «lotte all'interno della dc, che in sei mesi non è riuscita ancora a trovare [redacted] accordo [redacted] [redacted] [redacted] diverse correnti sul nome del futuro presidente».

Ieri mattina, in [redacted] conferenza [redacted] stampa, Michele Maglio (uno degli esponenti del pci nel Consorzio), ha spiegato che «questa situazione paralizza l'attività dell'ente».

c. d.

[redacted] c'è [redacted] la questione delle pensioni d'invalidità

SANREMO — Guerra aperta per le pensioni di invalidità fra contadini, floricoltori e olivicoltori [redacted] provincia e la Prefettura [redacted] Imperia. Le [redacted] presentate negli ultimi cinque anni sono state oltre trecento, ma quelle accolte [redacted] contano sulle dita di una mano. [redacted] diversa interpretazione [redacted] normativa, ha provocato una ventina di ricorsi al magistrato del lavoro.

Spiega l'avvocato Marco Andracco, [redacted] della maggior parte dei ricorsi: «La legge prevede l'assegnazione della pensione a quelle persone che, ad una invalidità superiore al 67 per cento, aggiungono un [redacted] particolarmente basso. I contadini sono favoriti perché l'eventuale casa rurale di loro proprietà non va [redacted] i terreni sono soggetti al [redacted] [redacted] reddito effettivo. In questo modo [redacted] [redacted] più anziani che in [redacted] [redacted] di lavoro nei campi hanno accumulato [redacted] notevole invalidità, hanno diritto alla pensione».

La prefettura, però, [redacted] [redacted]: «Per i terreni [redacted] tenere presenti i [redacted] effettivi». E così quasi tutte le domande sono state respinte.

L'avvocato Andracco [redacted] fatto causa al ministero dell'Interno citandolo di fronte [redacted] magistrato [redacted] lavoro. [redacted] cause [redacted] già andate a sentenza: una a Sanremo, l'altra ad Imperia.

Il ricorso in appello, [redacted] parte dell'Avvocatura [redacted] Stato, potrebbe compromettere [redacted] liquidazione degli arretrati [redacted] gli [redacted] di legge.

g. p. m.

I programmi per [redacted] scuola a Vallecrosia

Il «tempo pieno» anche alle medie

[redacted] — Rosa Trimarchi, democristiana, delegata [redacted] settore pubblica istruzione e servizi sociali [redacted] Vallecrosia, [redacted] fatto [redacted] [redacted] sul lavoro [redacted]: «E' già in atto nella scuola [redacted] [redacted] possibilità, per le madri lavoratrici, di usufruire del servi[redacted] di assistenza [redacted] personale qualificato, dalle 7 alle 8,30, prima [redacted] si [redacted] [redacted] struttura e [redacted] 16,30, dopo [redacted] chiusura, sino [redacted] 18. La refezione nelle scuole elementari è già iniziata e sta per partire per quattro classi [redacted] [redacted] il tempo prolungato [redacted] [redacted]

Per la [redacted] materna, il fuori orario costerà alle madri lavoratrici 15 mila [redacted] [redacted] [redacted] Naturalmente vi [redacted] [redacted] [redacted] che usufruirà [redacted] alcune agevolazioni [redacted] esenzioni, secondo il reddito e se sono madri nubili.

I locali per [redacted] quattro [redacted] di [redacted] media dove s'intende [redacted] effettuare [redacted] tempo prolungato, sono già pronti; si attendono soltanto [redacted] attrezzature e l'arredamento per [redacted] efficienti. Presumibilmente l'apertura sarà po[redacted] il [redacted] novembre. Per [redacted] mensa, ogni studente dovrebbe pagare, salvo le esenzioni, [redacted] lire, ma in realtà ne sborserà soltanto 3000 perché il Comune di Vallecrosia interverrà [redacted] [redacted] [redacted]

«Si deve tenere conto — aggiunge Rosa Trimarchi — dello sforzo [redacted] che compie l'amministrazione [redacted] munale, perché noi [redacted] soltanto ci preoccupiamo dei [redacted] stri ragazzi, [redacted] anche di quelli appartenenti [redacted] altri tre Comuni: Camporosso, San Biagio e Soldano. Infatti un [redacted], ogni mattina, raccoglie gli studenti [redacted] queste tre località, per portarli nelle nostre aule».

l. m.

L'amministrazione vuole rivolgersi [redacted] magistratura

Guerra dell'acqua a Riva fra il Comune e la Boeri

RIVA LIGURE — Raccomandate, ultimatum, minacce di ricorrere alla magistratura: [redacted] a Riva è scoppiata la «guerra dell'acqua», che vede da un lato il Comune, dall'altro la società Boeri, proprietaria dell'acquedotto che [redacted] la [redacted].

Tra l'amministrazione [redacted] munale e i privati è [redacted] atto [redacted] braccio di ferro. Malumori e polemiche durano da anni [redacted] però [redacted] controversia [redacted] è fatta molto più aspra. Al [redacted] dei contrasti, il riempimento del serbatoio di accumulo fatto costruire dal Comune sulla collina a ridosso dell'abitato, [redacted] rifornire con il metodo «a caduta» l'intera città, ed in particolare le regioni Colletto e Ciapusse.

La vasca è pronta, ma ri[redacted] vuota. [redacted] giorni scorsi, l'amministrazione ha inviato una prima raccomandata-ultimatum [redacted] [redacted] società [redacted] a riempire entro 36 [redacted] il [redacted] deposito che potrebbe risolvere i problemi idrici locali.

La risposta è stata negativa: [redacted] società, pur riconoscendo [redacted] necessità di un potenziamento [redacted] servizio e della creazione [redacted] una riserva d'acqua, [redacted] che [redacted] può sobbarcarsi nuovi oneri [redacted] adeguate contropartite e che [redacted] convenzione con il Comune deve [redacted] rivista.

Non solo l'acquedotto [redacted] ri [redacted] presente [redacted] per [redacted] arrivare l'acqua al deposito mancano alcune attrezzature (tubature, pompe, cloratore) [redacted] competenza comunale.

Il sindaco Franco [redacted] no e la giunta [redacted] replicato [redacted] [redacted] altro ultimatum, intimando ai privati di provvedere al riempimento del deposito entro [redacted] ore, e contestando alla società di aver fatto richieste pretestuose, [redacted] [redacted] [redacted] scopo di allungare i tempi. «La vasca è stata collaudata ed è pronta [redacted] entrare [redacted] funzione, [redacted] servono altri interventi» [redacted] in Comune.

[redacted] il nuovo termine imposto all'impresa [redacted] è scaduto, e la vasca è rimasta vuota, mentre gli abitanti continuano a lamentarsi per le [redacted] [redacted] [redacted]. L'amministrazione di Riva è intenzionata a rivolgersi alla magistratura.

c. d.

In festa sessantenni

[redacted] — Gli imperiesi nati nel [redacted] (e tra questi c'è anche l'illustre compositore Luciano Berio) si incontre[redacted] domenica 15 dicembre.

Chi intende partecipare al [redacted] deve prenotarsi entro il 30 novembre [redacted] la «Campagnola [redacted] l'Oriou».

Sanremo, critiche [redacted] proseguimento di [redacted] Raimondo

«Un progetto ottocentesco»

[redacted] problema della strada a mare che dovrebbe liberare la città dal traffico

[redacted] «Una soluzione da fine Ottocento per una città [redacted] Duemila». [redacted] il Coordinamento per la difesa della [redacted] ha definito il progetto comunale per il proseguimento di [redacted] Orazio Raimondo, verso levante, allo scopo di risolvere, sia pure in parte, il problema della viabilità.

Del Coordinamento fanno parte le [redacted] zioni protezionistiche [redacted] provincia, che hanno ritenuto opportuno inviare [redacted] lettera-esposto contro il progetto alle autorità.

Un tentativo di dare respiro alla città verso il mare era [redacted], in passato, [redacted] [redacted] della passeggiata Vittorio Emanuele II, in fondo alla passeggiata Imperatrice. In tempi recenti è stata realizzata la prima parte della passeggiata a [redacted] delle Nazioni, che passa davanti alla stazione ferroviaria, ma che ora è bloccata.

Da allora progetti ne sono stati elaborati tanti. Il più suggestivo prevedeva la costruzione [redacted] di una sopraelevata, mediante [redacted] piloni [redacted] cemento prefabbricati, che attraversava il centro urbano. «Ma [redacted] [redacted] ne è fatto nulla — dicono al Coordinamento per la difesa della natura — ed ora, invece, alla vigilia del definitivo spostamento a monte della sede ferroviaria si vuole creare una strada parallela [redacted] binari, dal costo [redacted] distruggendo quel poco verde di cui dispone [redacted] la città».

Il [redacted] invita a guardare al futuro, perché le soluzioni provvisorie [redacted] sempre state seguite dal ritorno del problema tale e quale era in precedenza. «Ed il fa[redacted] — sostengono i più accesi detrattori del progetto comunale — esige una espansione verso il mare. La città, una volta liberata dalla "cintura di ferro" rappresentata dai binari della ferrovia, si espanderà verso il mare e, dal mare, torrà quegli spazi che le [redacted] sempre mancati».

r. o.

Contributo alla lotta contro [redacted] [redacted]

Una borsa [redacted] del Leo [redacted]

SANREMO — Il Leo club di Sanremo, gruppo giovanile dei Lions, ha dato un piccolo ma significativo contributo [redacted] lotta [redacted] ro il cancro.

L'altra sera, in [redacted] incontro [redacted] all'Hotel Astoria, [redacted] consegnato [redacted] borsa di studio [redacted] cinque milioni [redacted] un neolaureato, Antonio Errico di Arma di Taggia, che lavora all'ospedale [redacted] Sanremo sull'applicazione [redacted] diversi farmaci.

La somma è stata raccolta grazie alle sottoscrizioni dei cittadini che hanno aderito alle numerose iniziative condotte nei mesi scorsi dal Leo club (per il quale erano presenti [redacted] il presidente Vincenzo [redacted] e [redacted] [redacted] [redacted] [redacted] la Lega italiana per la lotta contro i tumori.

Alla cerimonia hanno partecipato anche il professor Aristide Castelluccio, primario della divisione di medicina [redacted] dell'ospedale sanremese, e la dottoressa Gatti, respon[redacted] del reparto di oncologia.

A Sanremo si sta sperimentando l'impiego contemporaneo sul paziente di diversi farmaci, per evitare gli effetti collaterali legati l'uso massiccio di una sola sostanza. Il Leo club ha in programma per i mesi prossimi nuove iniziative.

c. d.

La Succursale Fiat offre, per l'acquisto rateale di auto d'occasione, il tasso d'interesse ridotto al 10%, [redacted] finanziamento IFA*.

Istituto Finanziario Automobilistico

L'USATO A QUESTE CONDIZIONI PRESSO LA [redacted] URSALE FIAT DI:
C.SO MATUZIA, 113 - SANREMO

OFFERTA VALIDA FINO AL 15 DICEMBRE 1985.
Questa offerta non è cumulabile con altre iniziative in corso.

FIAT

Sempre più importante il turismo per il ruolo di Villanova

Aeroporto, stagione [redacted]

Notevole incremento [redacted] traffico rispetto all'anno scorso - Il 55% dei passeggeri [redacted] straniero - In [redacted] anche i voli locali - Perdurano comunque le difficoltà di gestione

VILLANOVA — [redacted] cinque [redacted] di buona stagione, i movimenti [redacted] aerei e passeggeri all'aeroporto di Villanova hanno segnato un notevole incremento rispetto allo scorso anno. Da maggio a settembre 1985 i movimenti aerei [redacted] stati [redacted] di cui [redacted] stranieri ed i passeggeri [redacted] di cui il 55% stranieri. Nello stesso periodo [redacted] i movimenti [redacted] furono [redacted] [redacted] cui [redacted] stranieri ed i passeggeri 5170 di cui [redacted] stranieri. Il ruolo turistico dello [redacted] ingauno, «terminal» di un flusso qualificato, diventa sempre più [redacted] malgrado [redacted] difficoltà in cui si dibatte la società di gestione.

Un lieve incremento si è [redacted] anche [redacted] voli locali che da maggio a settembre dell'85 sono stati: 180 privati, 603 di lavoro aereo, 464 antincendio, [redacted] dell'Aero Club, [redacted] per il lancio [redacted] paracadutisti. Il consuntivo dello [redacted] [redacted] periodo dell'84 consisteva in: 282 voli privati, 564 di lavoro aereo, 320 antincendio, 1450 dell'Aero Club, 548 per lancio di paracadutisti. Il movimento complessivo dell'estate [redacted] è di 3035 movimenti con un incremento del 6% sull'84 che ne registrò 4768.

I movimenti dei primi nove mesi dell'anno, per quanto riguarda i voli collegati all'arrivo di turisti, sono stati 2507 nell'85, 2080 nell'84; i passeggeri 7756 nell'85 e 7002 nell'84. L'andamento è caratterizzato dalla massima stabilità, ma alla Seava, società di gestione dello scalo, fanno osservare: «Nell'84, nel periodo pasquale d'aprile, si fu un tempo magnifico che favorì un movimento record. Nei primi mesi dell'85 il tempo pessimo ostacolò i voli e nel mese di marzo lo scalo restò chiuso per lo sciopero dei vigili del fuoco per l'adeguamento degli organici. In condizioni di normalità il consuntivo del periodo gennaio-settembre 1985, avrebbe avuto un incremento notevole».

[redacted] situazione finanziaria della Seava, tuttavia, che deve [redacted] mensilità [redacted] stipendio ai dipendenti [redacted] è in credito di quasi 400 milioni [redacted] contributi da parte di enti azionisti, non è cambiata, malgrado i solleciti della Regione e delle organizzazioni sindacali per sanare [redacted] bilancio. Gli enti [redacted] quelli imperiesi [redacted] particolare, evidentemente non assegnano allo scalo villanovese quel ruolo che ricopre nel quadro regionale.

Un recente piano dell'Anigem (associazione [redacted] gestori aeroporti minori), sottoposto a Civilavia, include Villanova nei [redacted] scali, scelti tra i 57 aeroporti [redacted] italiani, «in condizioni [redacted] poter servire idoneamente l'aviazione generale, la protezione civile [redacted] ed il trasporto passeggeri con aerei di medio-piccola [redacted] pacità». Tra i 30 [redacted] individuati, 13 dovrebbero avere la precedenza; sono: Albenga, [redacted] Cuneo, Firenze, Lucca, Mantova, Marina di Campo, Padova, Parma, Perugia, Roma-Urbe, Ponte Cagnano (Salerno).

«Degni di attenzione» altri 8: Belluno, Biella, Bolzano, Nuoro, Oristano, Ravenna, Trento, Udine. Il direttore di Civilavia, [redacted] Majone, ha [redacted]: «Non si può parlare di aeroporti minori: vanno valutati a seconda dell'infrastruttura [redacted] cui dispongono. Il piano Anigem non contraddice il piano generale degli aeroporti che Civilavia [redacted] preparando, [redacted] il piano generale dei trasporti messo a punto [redacted] ministero ed [redacted] all'esame del Cipe. L'intervento delle Regioni per questi aeroporti regionali è utilissimo ed auspicabile. Le Regioni sappiano valutare le esigenze e intervengano a favore dei servizi [redacted] sociali».

Giuseppe Marchio

Con la moto [redacted]

LOANO — Giovanni Costiterio 42 anni, residente a Loano, via Cavour 55, e Massimo Savina, 17 anni, residente a Borghetto, via Dolo-[redacted] 6, [redacted] ricoverati con prognosi riservata al S. Corona a seguito di una violenta collisione tra un'auto [redacted] un ciclomotore.

L'incidente è avvenuto [redacted] verso le 12,30 a Loano all'incrocio tra la via Aurelia con piazza Valerga e [redacted] [redacted] che Costiterio, [redacted] [redacted] una [redacted] altra [redacted] la statale [redacted] sopraggiungeva [redacted] con la [redacted] [redacted] (g. m.)

Tre scippi a Varazze [redacted] Savona

VARAZZE — Un automobilista è stato derubato, [redacted] tre beveva caffè all'Autogrill Pavesi lato [redacted] di [redacted] valigetta [redacted] [redacted] contenente [redacted] milioni, il ladro è riuscito ad impossessarsi della valigetta posata [redacted] bancone del bar, [redacted] è poi [redacted]

Nel centro [redacted] Savona, [redacted] pre ieri sera, un altro «scippo». Un'anziana donna è stata [redacted] da un drogato [redacted] [redacted] [redacted] [redacted] piazza [redacted] Pochi minuti dopo in via [redacted] Lorenzo, all'altezza della società di mutuo [redacted] l'ultimo scippo della giornata.

SE IL LETTORE DOMANDA, QUA[redacted]

Treni difficili da Savona tra ritardi e coincidenze

Dicono i responsabili [redacted] servizio: «Qualche disagio [redacted] possibile, [redacted] perché»

SAVONA — Il Cycnus, il diretto che collegava la Riviera con Milano, si fa [redacted] rimpiangere. Eppure i dirigenti [redacted] [redacted] liguri [redacted] no assicurato che i treni cadenzati che lo hanno sostituito avrebbero assicurato un servizio di collegamento altrettanto valido.

Una insegnante di Savona, che viaggia con frequenza sulla linea Milano-Savona, ha però parecchie domande da rivolgere ai responsabili delle Ferrovie. Le abbiamo [redacted] poste all'attenzione [redacted] capo stazione titolare [redacted] Savona.

Secondo la signora, i treni provenienti da Ventimiglia e in coincidenza a [redacted] con [redacted] Intercity [redacted] Milano, [redacted] [redacted] in ritardo. E' vero o no? «Può essere. [redacted] si può pretendere l'orario perfetto. I [redacted] cadenzati possono [redacted] subire lievi ritardi, occasionalmente [redacted] gravi. Ma non è la norma».

L'insegnante sostiene [redacted] che nel tratto Savona-Genova i convogli [redacted] no altro ritardo perché seguono le sorti [redacted] locali [redacted] i [redacted] [redacted] in tutte (o quasi) [redacted] [redacted] [redacted] quali. «E' vero, ma i ritardi non dipendono da Savona, bensì dai dirigenti del movimento di [redacted] a Genova-Rivarolo, responsabili della tratta. Non so se [redacted] in modo frequente [redacted] comunque può succedere».

Vorrei denunciare sul presunto miglioramento del servizio per la Lombardia annunciato dalle Ferrovie dello Stato. Con i nuovi orari i disagi e i ritardi si sono moltiplicati. In particolare, ogni volta che si arriva a Genova per prendere la coincidenza verso Milano, soprattutto per chi non è più giovane, diventa arduo prendere in tempo i convogli in partenza. La durata del viaggio, per confronto dei rapidi, è sempre più lunga rispetto al periodo [redacted] [redacted] cui c'era il Cycnus. Chi viaggia sui treni [redacted] detti veloci, rischia di perdere le coincidenze per Milano perché, nonostante la denominazione, sono sempre in ritardo. Lettera firmata

Arrivati, finalmente, a Genova, magari al limite di per[redacted] dell'Intercity, [redacted] [redacted] quasi mai si [redacted] a sentire l'annuncio che [redacted] il binario del convoglio per [redacted] [redacted] possibile [redacted] [redacted] del genere? Rispondono i responsabili del compartimento [redacted] [redacted] nova: «Banali disguidi. Se il [redacted] arriva [redacted] [redacted] dal ponente, l'annuncio è già stato dato. In ogni caso [redacted] prevista la replica [redacted] annunci. [redacted] [redacted] segnalato [redacted] signora savonese non descrive la situazione normale. E' la prima volta che riceviamo un'osservazione del genere».

E i disagi di chi è costretto ad inseguire sottopassaggi, treni e binari? «Ci sono quando avvengono ritardi. L'orario prevede 20 minuti di intervallo. Sono sufficienti a svolgere tutte le operazioni con calma e senza affanno».

Torniamo a Savona. Una [redacted] per raggiungere con il Tee Milano bastavano 2 ore e 10 minuti. Oggi, [redacted] i cadenzati, 2 ore e 35 (salvo, ovviamente, i ritardi). Non era meglio con il Cycnus? «Non ci sono dubbi. Oggi però non siamo ancora precipitati [redacted] più assoluto disagio... Basta non esasperare i problemi».

Insomma, la Liguria di ponente ha bisogno del Cycnus, la cui scomparsa ha provocato proteste e polemiche.

m. ma.

S'inaugura [redacted] Savona un nuovo centro [redacted] solidarietà

«Il faro»: [redacted] speranza per salvarsi dalla droga

Seguirà il [redacted] di Don [redacted] Picchi - Il tipo d'assistenza offerta

SAVONA — Per i tossicodipendenti della provincia di Savona [redacted] centinaia) una nuova [redacted]. [redacted] [redacted] essere inaugurato un centro di solidarietà «Il faro» che attua il «Progetto Uomo», il programma terapeutico fondato in [redacted] [redacted] Don Mario Picchi, attuale presidente [redacted] «Ceis» [redacted] [redacted]

La nuova sede verrà aperta lunedì 11, [redacted] via Gavotti [redacted] Funzionerà fin dai primi giorni una segreteria [redacted] numero telefonico sarà [redacted] che sarà aperta il lunedì, mercoledì e venerdì dalle 16 alle 18 e il martedì e giovedì dalle 10 a mezzogiorno.

Gli addetti potranno fornire i consigli utili a chi [redacted] [redacted] dal problema droga. In [redacted] particolare verranno seguiti i genitori che dovranno «accompagnare i figli nel [redacted] cammino [redacted] rinascita ad una vita responsabile».

L'iniziativa è nata grazie alla volontà [redacted] un gruppo di [redacted] che direttamente o indirettamente hanno conosciuto la drammatica realtà [redacted] mondo dei drogati. Ci [redacted] genitori, insegnanti, professionisti. Sono state visi[redacted] e contattate comunità terapeutiche di ogni [redacted].

I risultati migliori però [redacted] quelli conseguiti dai centri sorti [redacted] modello di Don Picchi. Al [redacted] viene fornito, e gratuitamente, il «bagaglio» necessario per staccarsi dal giro dell'eroina. [redacted] [redacted] [redacted] altre associazioni però (alcune chiedono alle famiglie [redacted] assurde) nella lotta contro [redacted] droga vengono coinvolti anche i [redacted] nitori.

Dicono i responsabili del centro: «E' inutile cercare di convincere un ragazzo che si buca a risolvere i suoi problemi senza cercare di capire la realtà della sua famiglia. I genitori devono conoscere ogni problema. [redacted] i loro figli hanno imboccato [redacted] [redacted] della droga molto spesso una parte [redacted] responsabilità è anche loro».

E aggiungono: «E' un discorso vecchio ma che deve [redacted] affrontato [redacted] determinazione e coraggio. Se un padre vuole salvare il proprio figlio deve calarsi nella sua realtà, deve cioè cercare di comprendere quali sono i motivi che hanno spesso spinto giovani e giovanissimi in un ambiente squallido e terribile. Il drogato è come un [redacted] piccolo. Deve essere preso [redacted] mano e seguito passo a passo. Non servono cure mediche, lavaggi del cervello, terapie assurde. Tante volte è sufficiente un atto d'amore».

L'esperienza [redacted] Don [redacted] in Italia [redacted] dato risultati [redacted]. Dopo un inizio difficile i suoi centri sono diventati una tra le poche [redacted] ve concrete per chi è vittima dell'eroina. Sono aperti a tutti. [redacted] delle parole d'ordine di chi lavora con il sacerdote è: «Informarsi non significa [redacted] tossicodipendente [redacted] solo cercare di capire come aiutare chi lo è».

Un altro passo avanti nella lotta contro la tossicodipendenza è [redacted] compiuto. I promotori del centro [redacted] se ora [redacted] la solidarietà [redacted] tutta la cittadinanza.

E. P. C.

Oggi i funerali di De Vincenti ex sindaco di Pietra Ligure

PIETRA LIGURE — Si celebrano stamane, alle 10, nella Basilica [redacted] S. Nicolò i funerali di Giacomo De Vincenti, 87 anni, primo sindaco di Pietra Ligure dopo la Liberazione e a [redacted] consigliere comunale nelle file dei partiti della sinistra. La salma verrà [redacted] nel cimitero di [redacted]

Giacomo De Vincenti si è spento venerdì nella sua [redacted] tazione di via Cesare Battisti, per un male incurabile. Personaggio notissimo ed amato per la sua disponibilità, soprattutto nell'esercizio [redacted] sua professione di medico, per molti anni [redacted] [redacted] to impegnato nella vita politica. Partigiano, divenne il primo sindaco di Pietra Ligure al termine della guerra e successivamente si presentò più volte alle elezioni amministrative. (a. d.)

L'edificio evacuato dopo il sopralluogo dei vigili [redacted] fuoco

[redacted] palazzo [redacted] pericolante? I 23 [redacted] protestano

Gli inquilini dello stabile ieri hanno incontrato [redacted] vicesindaco: [redacted] i nostri alloggi

Savona. Il palazzo di via Orefici che è stato sgomberato

SAVONA — I [redacted] del fuoco [redacted] Savona, al termine [redacted] [redacted] sopralluogo effettuato in via Orefici 2 nel palazzo [redacted] Del Carretto, una struttura che risale al 1400, hanno ordinato l'altro giorno lo sgombero dello stabile. E così [redacted] famiglie, per un totale di 23 persone, si [redacted] [redacted] senza una [redacted]. «E' peggio di un terremoto», [redacted] stato [redacted] commento. «Perché tutto così all'improvviso, perché [redacted] [redacted] [redacted] [redacted] che la casa era pericolante [redacted] durante i lavori di restauro della [redacted] che [redacted] costati venti milioni?». Interrogativi che non hanno ri[redacted].

Al primo piano [redacted] storico edificio (accanto all'artistico portale in tufo dell'ingresso c'è la targa che ricorda che il palazzo appartenne [redacted] Del Carretto) [redacted] [redacted] [redacted] della [redacted] zione «Bambolino» del pci. In una stanza si è formata una larga crepa. C'è stato un [redacted] sopralluogo e si è deciso che la [redacted] [redacted] essere evacuata. [redacted] [redacted] tecnico [redacted] Comune, rispet[redacted] [redacted] lettera le disposi[redacted] dei vigili del fuoco, [redacted] [redacted] lo sgombero [redacted] palazzo. Dice un funzionario: «I vigili fanno [redacted] loro relazione ma la patata bollente finisce sempre a noi».

Ieri [redacted] [redacted] inquilini hanno raggiunto palazzo [redacted] nicipale. Al vicesindaco hanno espresso le loro perplessità. Orlando Salvatore, pensionato: «L'appartamento in cui abito [redacted] [redacted] moglie e due figli [redacted] di mia proprietà. Non accetto la sistemazione in una pensione. Voglio una casa in attesa [redacted] poter rientrare [redacted] mia».

[redacted] drastica Franca Lanero che abita all'ultimo piano da [redacted] anni: «Di qui non mi muovo. Ho passato la notte [redacted] una pensione sudicia. Non ho chiuso occhio. E poi c'erano le lenzuola e i cuscini sporchi». I vigili urbani l'hanno convinta verso mezzogiorno a lasciare l'appartamento.

[redacted] quanti [redacted] [redacted] stabili insicuri? Rispondono all'ufficio tecnico del Comune: «I sopralluoghi sono frequenti. Non [redacted] dovrebbe essere alcun pericolo. Le case del centro storico sono vecchissime, è vero, ma [redacted] abbiamo per il momento scoperto [redacted] anomalie».

I vigili [redacted] fuoco nei loro controlli sono molto fiscali. In particolare vengono accer[redacted] i «sovraccarichi» che potrebbero compromettere la stabilità degli edifici. A volte è sufficiente una modifica al [redacted] per mettere in [redacted] [redacted] ricolo strutture che hanno resistito per secoli.

Gli abitanti del palazzo Del Carretto non ci credono. Dice un operaio (vive in grandi stanze luminose che ricordano i fasti del '500): «Potevano ancora continuare di questo passo prima che questi muri possano [redacted]. Effettuare modifiche alle pareti interne qui come nelle [redacted] vicine è impossibile. Per farle [redacted] ci vorrebbe [redacted] carica di tritolo».

I vigili [redacted] fuoco non sono d'accordo e, fino a quando non si scoprirà la natura della crepa, gli inquilini non potranno tornare nei loro appartamenti.

Gian Paolo Cariini

Dopo un esposto anonimo

[redacted]

Controllato anche l'acquisto dei materiali

SAVONA — Continua l'inchiesta sull'assenteismo all'ospedale S. Paolo. I carabinieri [redacted] squadra di polizia giudiziaria [redacted] sono ormai [redacted] biliti negli [redacted] dell'amministrazione [redacted] e [redacted] contabilità. [redacted] il [redacted] riserbo [redacted] primi [redacted] dell'indagine, ma sembra che i militari si siano interessati anche ad aspetti specifici dell'Usl come ad esempio gli esami radiografici. Sarebbero [redacted] controllate le documentazioni relative [redacted] numero [redacted] esami effettuati ed [redacted] [redacted] dei materiali acquistati. L'inchiesta potrebbe riguardare anche l'attività [redacted] laboratori privati convenzionati con l'Unità sanitaria, [redacted] mancano riscontri concreti.

Come è [redacted] la vicenda aveva preso le mosse, nel settembre scorso, da un esposto anonimo che denunciava le «uscite» fuori orario di alcuni dipendenti che avrebbero fatto [redacted] il cartellino da colleghi. I carabinieri, partendo [redacted] questo episodio, hanno poi provveduto ad estendere l'inchiesta ad altri [redacted] dell'ospedale.

[redacted] [redacted] dipendenti la presenza [redacted] [redacted] ha migliorato [redacted] qualità [redacted] sistenza, secondo altri, invece, [redacted] vita al [redacted] Paolo si è come paralizzata, e bisogna vuole assumersi responsabilità non rigorosamente dettagliate da regolamenti interni o da disposizioni ufficiali del comitato di gestione.

m. ma.

[redacted] Calice [redacted] anni

[redacted] — [redacted] sono accese ieri a Calice la bellezza di 102 candeline [redacted] festeggiare Giovanna Pampararo. [redacted] traguardo invidiabile [redacted] la nonnina, che ha superato il secolo di vita in buona salute.

Guida la nuova giunta (dc-psi-pri) con un mandato [redacted] termine

Albisola: Concon di nuovo [redacted]

ALBISOLA S. — Dopo sei [redacted] [redacted] elezioni del 12 maggio, [redacted] Superiore, ultimo Comune della provincia di Savona, ha finalmente sindaco e giunta. Ma attenzione: si tratta di un mandato [redacted] a termine, perché il neosindaco (il socialista Teresio Concon, eletto con [redacted] voti e che guidava già [redacted] [redacted] maggioranza) dovrebbe abbandonare la carica per far posto [redacted] [redacted] di partito Adelio Venturino, attualmente oberato [redacted] impegni di lavoro.

Il Consiglio si è riunito, in un clima [redacted] tensione, alle 18 precise. Subito una schermaglia: secondo la minoranza alcuni consiglieri non potrebbero essere confermati perché rivestono già altre cariche pubbliche. I lavori sono poi ripresi a ritmo battente e finalmente si è arrivati alle votazioni. Per Concon, come si è detto, 15 voti da parte della dc, del psi e del pri. Astenuti invece pci, il partito di maggioranza relativa, il psdi e il movimento sociale.

Superato lo scoglio del sindaco, è stata poi nominata la giunta: il vice sarà il dc Maurizio Zunino (il compagno di partito Giovanni Maraneo, ex vicesindaco è ora un semplice consigliere) che si occuperà di turismo e commercio; all'urbanistica il dc Giovanni Pescetto, alle finanze Piero Corona, sempre democristiano; Angelo Canepa, pri, ai lavori pubblici; infine Giancarlo [redacted] e Giuseppe Ferrara, psi. Il primo si occuperà di sport e pubblica istruzione, il secondo del personale e della viabilità.

[redacted] i democristiani che sono [redacted] a scongiurare lo spettro di una giunta di sinistra. Parla Claudio Dotti-no che ha condotto le trattative: «Un ottimo risultato, anche se arrivato con parecchio ritardo rispetto ai programmi. Ora è il momento di lavorare sui problemi concreti, come le aree industriali, il turismo, l'edilizia».

Volti [redacted] sui banchi [redacted] munisti. Com'è noto il pci aveva raggiunto un'intesa con i socialisti (il [redacted] doveva [redacted] Venturino) per formare una giunta [redacted]. All'ultimo momento [redacted] ex alleati hanno però preferito replicare la vecchia maggioranza. In mano ai comunisti è rimasto il programma, formato dal pci, in cui si tracciava il futuro della città. [redacted]

Primi contatti per l'installazione delle tubature

A Noli l'impianto [redacted] metano forse pronto nell'inverno '87

NOLI — [redacted] città [redacted] [redacted] molto presto il [redacted] metano. Tenendo fede [redacted] un impegno politico preso all'inizio [redacted] questa legislatura, l'amministrazione ha infatti avviato in queste settimane i contatti con alcune ditte per la messa in opera delle tubazioni nel territorio comunale.

La proposta della giunta ha preso l'avvio in occasione dell'ormai prossimo [redacted] dei lavori nel centro [redacted] per il riammodernamento dell'acquedotto comunale. «In questo modo [redacted] un [redacted] intervento avremo [redacted] possibilità di predisporre tutta la [redacted] di distribuzione cittadina in attesa dell'allaccio [redacted] il metanodotto — [redacted] il sindaco Carlo Gambetta — senza [redacted] eccessivi disagi al centro storico».

Per il momento [redacted] state interpellate alcune ditte per la realizzazione della rete di distribuzione e quanto prima verrà formulata una convenzione che [redacted] portata all'approvazione del Consiglio comunale. «[redacted] decisione di portare a [redacted] il metano — aggiunge Gambetta — è stata dell'amministrazione ma la cittadinanza ha già accettato di buon grado l'iniziativa».

Dopo la messa in opera della rete di distribuzione cittadina, sarà necessario la realizzazione dell'allaccio con il metanodotto che per il momento arriva sino Vado Ligure. All'uso del metano, che secondo statistiche nazionali porta mediamente all'utente un risparmio [redacted] [redacted]% sui costi di riscaldamento e di gas [redacted] cucina, sembrano interessati anche Spotorno e Bergeggi. Se anche questi due Comuni aderiranno all'allaccio con la rete del metanodotto, i nolesi potranno avere il metano nelle loro abitazioni per l'inverno 1987.

L'iniziativa dunque è ritenuta dall'amministrazione nolese di primaria importanza, sia per gli indubbi vantaggi economici che potrà portare che per il minor inquinamento del gas metano rispetto all'uso del kerosene.

Per quanto riguarda invece l'adeguamento degli attuali impianti di riscaldamento al nuovo tipo di combustibile, ci saranno molte agevolazioni e vantaggio dell'utenza. Si dice ad esempio che se l'adeguamento avrà luogo entro il primo anno di entrata in servizio, l'allaccio sarà del tutto gratuito.

s. d.

Vincite record (due in Liguria) con la corsa tris di trotto: oltre 50 mili[redacted]

I cavalli portano fortuna [redacted] Savona e Sanremo

SAVONA — Vincita record alla corsa tris di [redacted]otto. Il montepremi, di un miliardo 37 milioni 896 mila lire, è stato diviso tra 14 giocatori ciascuno dei quali incasserà 50 milioni 412.042 lire. La fortuna ha baciato anche Savona e Sanremo.

A Savona uno scommettitore, per il momento scono[redacted] ha puntato 26 mila lire venerdì mattina alla sala corse di via Orefici 12. Ha indovinato i numeri dei primi tre cavalli che si sono piazzati a Milano: Brasimone, con il numero 22, Crociato, con il numero [redacted] e Barolina con il numero uno.

Una combinazione molto difficile anche perché dei tre cavalli solo Brasimone [redacted] considerato tra i favoriti. Gli altri due, Barolina e Crociato, sono praticamente sconosciuti.

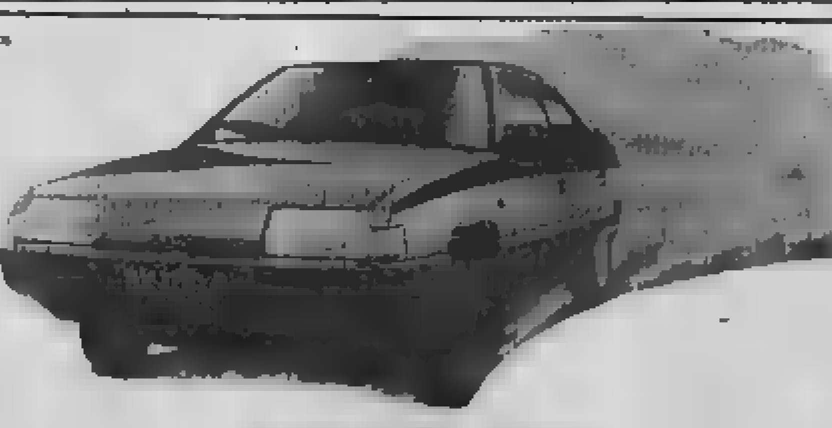
Chi è il fortunato giocatore? Fino a ieri [redacted] [redacted] si è presentato alla sala [redacted] per riscuotere la vincita. [redacted] cassiera Paola Vallery ha staccato il primo biglietto del blocchetto, serie N.4, numero 328567 [redacted] «Non ricordo però a chi l'ho consegnato. Potrebbe essere [redacted] portuale che frequenta regolarmente la nostra sala, oppure un anziano signore che ogni venerdì si presenta con le combinazioni più strane».

[redacted] mattina il titolare della sala, Terenzio Grittini con il suo collaboratore, Giuseppe Balducelli, hanno affisso sulla porta e vetri dell'agenzia un cartello con le quote del monte premi. Molti scommettitori [redacted]no entrati e hanno raddoppiato le puntate non solo sulle corse dei cavalli ma anche sul Totip.

L'altra vincita miliardaria è stata registrata alla [redacted] corse [redacted] Sanremo in via Bixio [redacted]. [redacted] qui il fortunato giocatore, per il quale è pronto un assegno di oltre 50 milioni, non [redacted] ancora un nome. Si sa solo che ha scommesso venerdì poco prima delle 13. Ha compilato un biglietto da 2 mila lire. Dice il titolare dell'agenzia sanremese, Mario Di Ferdinando: «A Sanremo il gioco la gente lo ha nel sangue. Le vincite alla tris sono frequenti. Ora però si tratta di un record: 50 milioni vinti in un colpo solo è un'eccezione. Neppure io, che di cavalli sono esperto, avrei puntato un centesimo su Barolina e su Crociato».

I due cavalli però in giornata di grazia hanno dato il massimo e, mentre Brasimone tagliava il traguardo, Crociato, balzato al largo, superava Barolina per il secondo posto. Emozioni indescrivibili all'ippodromo e alle sale corse collegate via telex e commenti a non finire.

E. P. C.



E' ARRIVATA LA NUOVA BX 1700 DIESEL:
I CONCESSIONARI ABBASSANO GLI INTERESSI.

La nuova BX 17 D Diesel è appena arrivata. E i Concessionari Citroën festeggiano la novità proponendovi le condizioni più vantaggiose. Se acquistate BX 17 D entro il 30 novembre risparmierete fino il 77% di interessi rispetto alle rateazioni Citroën Finanziaria in vigore al 1/9/85. Vi basterà, ad esempio, un anticipo di 2.472.000 lire [redacted]

13.316.000 LIRE
CHIAVI IN MANO

Concessionarie:
S. REMO - SEGICAR s.r.l. - corso Mazzini 51 - Tel. 0184 86.519
[redacted] - AUTOMARE s.a.s. - via Dalmazia - Pal. Mauro - Tel. 0182 540.280
[redacted] - VALLE ANDREA s.a.s. - via Bertolotti 20-22 - Tel. 019 803.284

CITROËN

CITTA' di BORDIGHERA
Provincia di Imperia
Il Comune di Bordighera bandisce per il giorno 27-11-85 un'
ASTA PUBBLICA
con offerte schede segrete per la vendita di appezzamenti di terreno in località [redacted]
Chiunque sia interessato, all'uopo potrà richiedere informazioni al Servizio Gestione Patrimonio, via dei Colli n. 13, tel. 0184 261.318.
Il Sindaco

Rimborso Imposta Liquidazione
Si effettua [redacted] gratuito convenienza istanza [redacted] rimborso irpef sulla V/s liquidazione.
Eventuale esecuzione pratiche rimborso con minimo costo.
Per appuntamento telefonare 019/387.602

SERIE C Per i biancazzurri [redacted] da ultima spiaggia, [redacted] Chiavari si bada unicamente ai punti

Sanremese col tridente Savona, la gloria è vera?

Ad Arma la matricola Virescit, al «Bacigalupo» il Pontedera [redacted] Lippi

SANREMO — Il [redacted] di [redacted] da «ultima spiaggia». [redacted] quello che attende, oggi [redacted] meriggio [redacted] 15, [redacted] vi di Arma di Taggia, la Sanremese di Elvio [redacted] Destino ingrato: fin dall'inizio, il campionato impone [redacted] biancazzurri [redacted] in [redacted] agli scivoloni, [redacted] immeritati, patiti [redacted] trasferta, dove finora le [redacted] sempre andate malaccio.

Il match [redacted] il [redacted] Boccaleone, matricola bergamasca, novità assoluta per la platea matuziana, non [redacted] eccezione. Dice [redacted] Fontana, mister biancazzurro: «Dob[redacted] far [redacted] a tutti i [redacted] Come [redacted] solito. [redacted] sarà facile. Il Virescit [redacted] gran bella squadra che, tra l'altro, [redacted] trasferta finora è andata benissimo. E' squadra di categoria, le metteranno sul piano agonistico, useranno cioè le [redacted] armi migliori, quelle [redacted] cui [redacted] steso il Piacenza».

La novità nello schieramento della Sanremese, priva di [redacted] (infortunato) e Arecco (squalificato), [redacted] l'ingresso, [redacted] primo minuto, [redacted] giovane Bertolotti e il ritorno, in [redacted] di Fan[redacted] che, finora [redacted] ha giocato solo due partite. Addirittura, Fontana penserebbe ad uno schieramento a tre punte per far breccia nel bunker bergamasco: Araldi, Fantinato e [redacted] Sempre che lo sviluppo tattico [redacted] partita lo consenta. In linea di massima, la formazione anti-Virescit sarà la seguente: Bobbo; Giusto, Ferrari; Lancetti, Cichero, Bertolotti; Stacchiotti, Conti, Fantinato, Profumo, Araldi. Arbitro [redacted] Manfredini, di Modena.

Il [redacted] interrogativo: quanti saranno i tifosi oggi ad Arma? Da Bergamo non ne sono annunciati al seguito degli ospiti, ma Scioli [redacted] di non avere gli spalti [redacted] i tifosi gli hanno promesso che ci [redacted] Lo hanno [redacted] venerdì sera nel corso del summit tra società e responsabili della tifoseria. La pace, dopo le polemiche d'estate, sembra sul punto [redacted] tornare.

b. m.

SAVONA — Nel calcio basta poco per scendere, ma talvolta anche per salire. E' il caso di questo combattuto ed equilibrato torneo di C2. Ci sono sette squadre a quota sette: solo due lunghezze di vantaggio sulla zona retrocessione, ma anche a una ragionevole distanza (tre punti) dalla coppia di testa, formata da Alessandria e Spezia. Molte squadre sono a una svolta: agganciare il vertice della classifica o ricadere [redacted] parte pericolosa?

Il Savona è fra queste, facilitato comunque da un compito che non sembra, almeno sulla carta, fra i più difficili: riceve al «Bacigalupo» il Pontedera di Marcello Lippi, punti cinque, una sola vittoria all'attivo. Fu vera gloria quella di Cairo? Probabilmente sì, ma ecco l'occasione per ribadirlo, facendo i due punti, e magari con una prova di nuovo convincente.

Pontedera facile solo sulla carta, dicevamo. In realtà, molti osservatori lo danno in netta ripresa: domenica scorsa ha battuto in casa la Torres. A Cairo, i biancoblù si sono [redacted] e hanno colpito in contropiede, oggi la tattica sarà capovolta.

In squadra non ci saranno rivoluzioni, anche perché il tecnico biancoblù [redacted] giocato con due punte già in trasferta. [redacted] rientrare Martinelli, uscirà probabilmente Veggari. Invariato il resto della formazione, [redacted] la conferma di Durante [redacted] i pali. Il [redacted] dice: «Non dobbiamo sottovalutare questo Pontedera. Ha comprato tre bravi giocatori, era già forte prima e adesso è da prime posizioni. La classifica non deve ingannare».

Resterà sicuramente a centrocampo Lorenzo Barlassina, l'unico, per qualità tecniche, carattere e classe, in grado di recitare la parte del trascinatore. A Cairo è sembrato sicuro e pimpante [redacted] un ragazzino, nonostante la marcatura [redacted] uno [redacted] e [redacted] cercherà [redacted] di ripetersi. Quagliarell e Iacolano sono chiamati a una prova d'orgoglio. Il primo, dopo un buon esordio, ha avuto un paio di domeniche d'ombra dopo l'infortunio, per Iacolano si può dire che a Cairo è sembrato in ripresa. Insomma, bisogna di nuovo tirare [redacted]

e. ch.

Derby-spettacolo? No, grazie

ENTELLA - Ventura esorta i biancocelesti a sfoderare le loro armi classiche per fare assolutamente punti in uno scontro dove valgono doppio - Per [redacted] formazione i soliti problemi di scelta

CHIAVARI — *Nell'ambiente biancoceleste ci si sta ormai abituando all'atmosfera del derby di campionato: dopo quello inaugurale con lo Spezia, è ora la volta del bis con la Cairese. La partita in programma oggi al Comunale (ore 14,30) ha però uno spessore completamente differente rispetto a quello di quindici giorni fa con la squadra di Carpanesi; allora, infatti,* [redacted] *(annunciato) prestigio e spettacolo, adesso invece bisogna* [redacted] *esclusivamente al* [redacted] *per muovere la classifica. I conti sono presto fatti. Dopo la partenza* [redacted] con cinque punti conquistati *nelle tre sfide con Massese, Lodigiani e Derthona, l'Entella ha inevitabilmente* [redacted] *il ritmo, ottenendo appena due pareggi nei quattro confronti successivi,* [redacted] *Pistoiese, Asti, Spezia e Lucchese.*

La classifica corta e il ricco bottino incamerato nella prima parte [redacted] *torneo, consentono ancora ai biancocelesti di dormire sonni tranquilli, ma con la Cairese sono tassativamente vietati i passi falsi.* [redacted] *Lo spiega Ventura:* «La squadra [redacted] [redacted] nostra concorrente diretta nella lotta per la permanenza in C2 e perciò quello di oggi è [redacted] classici incontri [redacted] cui i punti valgono doppio. [redacted] sono [redacted] che certo [redacted] un match estremamente difficile, perché la Cairese deve far punti ad ogni costo e per risolvere la [redacted] a nostro favore non potremo prescindere dalle nostre caratteristiche di umiltà, volontà, determinazione».

Il [redacted] *tutti* [redacted] *spine sino* [redacted] *la parte naturalmente* [redacted] *infortunati* [redacted] *Bertolacci e Gandolfo) per avere gli uomini concentrati al massimo, ma* [redacted] *da operare* [redacted] *sempre* [redacted] *stesse: tre marcatori fissi (Guerra, Gosi e il recuperato* [redacted] *Fraia) per due maglie; analoga situazione in attacco, ma due posti soltanto a disposizione delle tre punte Antonucci, D'Agostino e Talarico; centrocampo tradizionale e più* [redacted] *Scarpa in* [redacted] *regia a preferenza per la combattività (Benedetti) perno centrale, inserimento di Palazzolo a correre sulle fasce insieme a Poggi, Scarpa in panchina). Il* [redacted] *Dellepiane non va troppo per il sottile e dice:* «Chiunque vada in campo, dovrà dare tutto».

A [redacted] *esclusa, lo schieramento più probabile è quello formato da Cardinale, Guerra, Gosi, Stabile, Mariani, Poggi, Spalletti, Benedetti, Antonucci, Scarpa e D'Agostino; con Castagnola, Di Fraia, Palazzolo, Talarico e Caperro (o Costantino)* [redacted] *inizialmente in panchina.*

«E' [redacted] quelle partite che non si [redacted] sbagliare *— aggiunge il presidente Barbieri —* e l'Entella non è mai venuta [redacted] appuntamenti [redacted] di tono-no? [redacted] d'accordo: abbiamo pareggiato contro squadroni come Pi[redacted] e Spezia, ci siamo arresi [redacted] fronte alla super-Lucchese, [redacted] commesso soltanto un peccato di presunzione ad Asti. La Cairese però è una formazione [redacted] portata e dobbiamo assolutamente centrare l'obiettivo [redacted]

Si [redacted] *naturalmente nel sostegno del pubblico che, del resto,* [redacted] *è mai mancato nelle partite casalinghe:* [redacted] *persone con il Lodigiani, 2 mila con la Pistoiese, 3 mila con lo Spezia.*

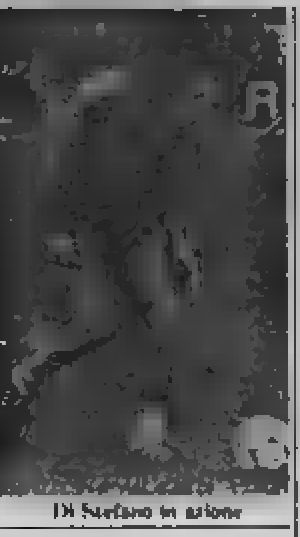
Aldo Costa

CAIRESE - Disponibili [redacted] e Marazzi, per la prima volta Viviani può disporre [redacted] tutti i titolari - «Dovremo essere prudenti, [redacted] sparare anche qualche pallone in tribuna»

[redacted] M. — Con questo tempaccio, perché parlare di ultima spiaggia? Alla Cairese, per fortuna, c'è ancora chi [redacted] la voglia di scherzare sulla situazione di [redacted] e [redacted] derby di oggi con l'Entella. [redacted] in settimana il presidente [redacted] Brin ha smentito chi voleva per forza [redacted] la partita [redacted] di volta, [redacted] appelli, come [redacted] per squadra, società e tecnico.

Anche [redacted] Viviani afferma: *«Alzi la mano chi ci ha sentito dire una sola volta che avremmo potuto non soffrire. Non è il momento di drammatizzare, ma di fare quadrato, di ricordare che l'obiettivo è la salvezza e che questa squadra la* [redacted] *conquistare,* [redacted] *ma anche senza affannarsi troppo. I risultati finora ci sono stati contrari, ma in questi ragazzi continuo a credere».*

Che squadra a Chiavari? Viviani precisa: *«Non è mia abitudine, lo sapete, dare la formazione prima del tempo. Dovremo stare coperti, giocare di rimessa, non rinunciare la necessità di sparare qualche pallone in tribuna, per senza rinunciare a giocare al calcio».*



Di Stefano in azione

L'infermeria [redacted] che anche Talami e Marazzi sono a disposizione. Per la prima volta, Viviani ha a disposizione l'organico al completo, acquisti autunnali compresi. La sensazione che se ne ricava è questa: Bozzini in porta, Talami libero, dentro Marazzi [redacted] Bertone in marcatura, Eretta sul centrocampista più avanzato. E poi, a centrocampo, Tomasino, Di [redacted]no o Facchi, Castellazzi, Rigoletti, e due giocatori da scegliere [redacted] Rigamonti, Altovino, [redacted] e Natale.

L'ambiente [redacted] questi giorni, si sa, a Cairo è elettrico. Viviani [redacted] per un po' sulla questione dei [redacted] rapporti [redacted] Spinello. [redacted] *«Non* [redacted] *mai sognato di mettere piede in campo altrui.* [redacted] *il presidente Brin mi ha chiesto pareri e consigli,* [redacted] *credo faccia* [redacted] *tutti i suoi collaboratori,* [redacted] *io glieli ho dati. Mi sembra* [redacted] *strano* [redacted] *scagliarsi di un direttore sportivo contro il suo allenatore, com'è successo qui».*

Infine, [redacted] sguardo al campionato. [redacted] batte il chiodo della classifica [redacted] *«Siamo penultimi, certo, ma anche a tre punti dal terzo posto. Questo* [redacted] *dice nulla? Certo,* [redacted] *tornare a far punti per non precipitare, ma sono stati soprattutto i risultati a creare certi malumori. I tifosi, si* [redacted] *vogliono quelli, e qui a* [redacted] *abituati a vincere i campionati. Forse non tutti hanno capito davvero la nuova realtà, che è fatta di sofferenze».*

Roberto Baglietto

INTERREGIONALE - Albenga [redacted] Levante [redacted]o a caccia della prima vittoria

[redacted] prova-verità [redacted] l'Imperia

I nerazzurri, consci dei pericoli, si schiereranno per la prima volta molto coperti - L'obiettivo è un pareggio

IMPERIA — E' la prova del nove: per l'Imperia, seconda in [redacted] dopo sei vittorie consecutive senza subire gol [redacted] sua porta è [redacted] 541 minuti), quella di [redacted] a Biella [redacted] la partita della verità. La [redacted] i [redacted] delle squadre migliori del girone: almeno sulla carta, è certamente il complesso più forte incontrato sinora dai nerazzurri. Nonostante abbia accusato qualche [redacted] a Vicolo, rispetto [redacted] Imperia, è sempre considerata una delle più autorevoli candidate alla promozione.

Per i lanieri, reduci da [redacted] sconfitta sul terreno della [redacted] polleta, è già [redacted] clima [redacted] «ul[redacted] spiaggia». La Biellese [redacted] vincere, per non perdere ulteriore terreno dalla vetta della graduatoria. I liguri [redacted] tranquilli. L'obiettivo dell'Imperia è [redacted] pareggio. *«La collana di sei* [redacted] *consecutivi e l'imbattibilità della rete non sono certo un incubo, per noi. Un punto sarebbe prezioso»,* [redacted] mister Baucia. *E se arrivasse una sconfitta, non sarebbe un dramma. «E' prevista nel nostro programma, ce la potremmo permettere»,* precisa il presidente [redacted] Rivaroli.

Forse per la prima volta in questa stagione, l'Imperia potrebbe schierare una formazione prudente: [redacted] punta sola (Zardi o Marafioti), una folta barriera a centrocampo e [redacted] difesa chiusa a [redacted] A disposizione [redacted] c'è l'organico al completo. L'allenatore non ha che l'imbarazzo della scelta. I soli dubbi arrivano da Chiarotto e Zardi. [redacted] acciaccati; ma dovreb[redacted] farcela a recuperare in tempo utile. Questa la formazione più probabile: Corona, Benveduti, Romei, [redacted] Le[redacted] [redacted] Bensi, Evangelisti, Massimilla, Zardi (Marafioti), Chiarotto, Bolgiani.

Rivaroli è sereno e fiducioso: *«Il morale è alto, i ragazzi* [redacted] *diavoli; conoscono la propria forza. E* [redacted] *compiere un* [redacted] *che il campionato è lungo, e che c'è modo di rimediare».*

La comitiva è partita ieri pomeriggio [redacted] pullman per Viverone, dove ha alloggiato per la notte. Qui, sulle [redacted] del lago, aveva sostato anche prima della gara di Ivrea, la più bella disputata sinora.

s. d.

La matricola riceve l'Iris

GENOVA — Oggi al «Pio XII» la Levante C Pegliese [redacted] Borgoticino, cercando di ottenere la prima [redacted] formazione della stagione. La matricola genovese è reduce dal confortante pareggio esterno con [redacted] ad Imegna i due punti per dare maggiore consistenza alla sua classifica.

La schieramento [redacted] probabile è quello formato da Giacchero, Pettorin, Morello, Rossi, Barberi, Bovio, Bertola (Paredi), Cuiaia, [redacted] Blondet, Battiston.

(a. c.)

La Samm contro la linea Maginot del Cuoio [redacted]

S. [redacted] — Squadra [redacted] perfetta salute, ambiente molto concentrato, obiettivo un risultato positivo, possibilmente [redacted] vittoria.

Così si presenta la Sammargheritese che affronta oggi pomeriggio (ore 14,30) sul terreno [redacted] del «Broccardi» la lanciatissima Cuoio Pelli, formazione capolista, estremamente pratica. In sette partite la squadra toscana ha messo a segno solo quattro gol che le sono serviti però per arrivare in testa alla classifica: subìte ovviamente [redacted] pochissime reti, [redacted] sol[redacted] finora; la miglior [redacted] del girone. C'è da prevedere che [redacted] arancioni di Luciano Delfino si troveranno davanti una specie di linea [redacted] difficilmente superabile, ma la Sammargheritese è [redacted] gata a [redacted] i punti sul campo [redacted] vuole tirarsi fuori dalle sabbie mobili.

La formazione non dovrebbe distaccarsi molto da quella che ha giocato nelle ultime domeniche, [redacted] una novità però: proprio in previsione delle difficoltà che il reparto avanzato incontrerà contro i bianconeri di Santa Croce sull'Arno, Delfino probabilmente schiererà [redacted] Marchesini fin dall'inizio della partita. Marchesini si è messo [redacted] disposizione [redacted] Delfino [redacted] palo [redacted] settimane [redacted] Domenica ha debuttato a Vaiano giocando l'ultima [redacted]

Intanto l'«affare Paolini» è andato in porto: il centrocampista ventottenne che [redacted] otto [redacted] di serie C e diverse apparizioni [redacted] B con la maglia della Sampdoria, entra a far parte della rosa.

s. b.

[redacted] nuovo Rapallo va a Poggibonsi per [redacted] pareggio

RAPALLO — *Disposizione più coperta del centrocampo, via libera alla mezzapunta Merroi e al* [redacted] *Biparani, recupero in extremis di Maioggi che lamentava una caviglia in disordine, probabile turno di riposo per il centravanti Linetti: queste dovrebbero essere le novità nello schieramento del Rapallo che affronta il Poggibonsi.*

E' la prima trasferta per il neo-allenatore Carlo Petrini: i suoi centravanti pensano stasera non vorrebbe tornare dalla Toscana con il solito pugno di mosche cui il Rapallo è ormai abituato da molte domeniche. Il Poggibonsi che, [redacted] *è solo, ha dovuto rivoluzionare la propria formazione, dopo aver perso quattro giocatori in un tragico incidente stradale alla fine di settembre, non è più lo squadrone degli anni scorsi: uomini come Pellegrini, Niccolai, Vellori, Giuntoli non sono facilmente sostituibili. Sul proprio campo però la formazione giallorossa sa trasformarsi grazie* [redacted] *all'apporto del pubblico.*

Il giovanissimo stopper rapallese Bernardi [redacted] *vedersela con il pericoloso Fusi, una punta dalle buone doti tecniche; da tener* [redacted] *il quadrilatero di centrocampo formato da Lombardi, Bossi, Napolitano e Pasconi.*

«Non sono [redacted] e praticano un gioco [redacted] prevedibile *— spiega il presidente del Rapallo Enzo Verrone —* li abbiamo visti all'opera [redacted] recente a S.Margherita. E' possibile fermarli: [redacted] ragazzi [redacted] chiediamo altro, un punto sarebbe già un grossissimo risultato».

s. b.

Il Pinerolo [redacted] «Molino Nuovo»

L'Andora teme sorprese Tonelli s'affida ai vecchi

I giallorossi sul [redacted] del pericolante Moncalieri

[redacted] — *Anche* [redacted] *il Pinerolo, che oggi scende al Molino Nuovo, dovrà fare a* [redacted] *due titolari, squalificati, i biancazzurri* [redacted] *Carlo Spigno* [redacted] *che* [redacted] *sarà facile opporsi alla formazione piemontese guidata da Vladimiro Zunino, che probabilmente sarà in campo fin dall'inizio della partita.*

«Ho già messo sull'avviso i ragazzi — dice il [redacted] *andorese* [redacted] *devono* [redacted] *conto che per mantenere il ritmo di questa prima fase* [redacted] *campionato, bisognerà dare sempre di più. I valori non* [redacted] *sono* [redacted] *delineati e la classifica non è ancora assestata. Ogni giornata può nascondere la sorpresa spiacevole».*

Spigno, salvo l'assenza dell'infortunato Ghirardi, [redacted] *problemi* [redacted] *formazione e manderà* [redacted] *formazione che, compatta e determinata, ha vinto in trasferta il derby* [redacted] *l'Albenga.*

ALBENGA — I giallorossi, in trasferta a Moncalieri, affrontano un impegno che ha già il sapore dello spareggio. Sarà importante, dunque, non tornare a mani vuote e soprattutto recuperare carattere e personalità.

«Non è una partita decisiva — [redacted] *l'allenatore Tonelli) — ma molto delicata e mi auguro che i giocatori* [redacted] *rendano conto. Un buon risultato è necessario per classifica e morale. Per ottenerlo, l'Albenga* [redacted] *squadra e non somma di individualità, come è avvenuto finora. Per la formazione, mi affido per* [redacted] *più esperti».*

Nelle file giallorosse manca Bianchi, nuovamente squalificato per [redacted] *turno, ma rientra* [redacted] *Magi.*

g. m.

Questa domenica

[redacted]

[redacted] C1 (ore 15): Sanremese - Virescit (Arma di Taggia).

Serie C2 (ore 14,30): Savona - Pontedera.

Interregionale (ore 14,30): Andora - Pinerolo; Levante C Pegliese - Iris Borgoticino (Pio XII); Acqui - Albenga (a Carlo Mosvenuto); Biellese - Imperia; Cuneo - Aosta; Juve Domo - Casale; St-Vincent - Ivrea; Moncalieri - Albenga.

Prima categoria (ore 15): Baiardo Villanovese - Pietra Ligure; Finale - Bordighera; Matera - Albenga (14,30); Bragno - Loanesi (14,30); S. Filippo Neri - Boys Vado (Riva); S. Bartolomeo Cervo - Altarese (Albisola); Finalborghese (14,30); Cezzano - Borghetto (14,30).

Seconda categoria (ore 15) - Girone A: S. Ampelio Bordighera - Alassio; Camporosso - Leca, [redacted] - Pontelungo (Zaccari) Riviera Fiori - Vecchia Laigueglia (Piani [redacted] 10,30); Auxilium - S. Lorenzo; S. Giorgio - Carlin e Boys; Laigueglia - S. Stefano. Girone B: Levegnola 76 - Nolese (Sanremo, [redacted] Sciarborasca - Borgo (Cogoleto, 10,30); Fornaci - Partenope ([redacted] Degnino 13,15); [redacted] - Legino; Spotornese - Don Bosco Pietra [redacted] - Zinola; Portovado - Alba [redacted] (Vallegge Degnino) [redacted] C: S. Cecilia Albisola - [redacted]; Ca[redacted] Sallcetto - Rocchettese (14,30); Vidella - Cosseria (Bormiano, 10,30); San Nazario Varazze - Sabazia; Quiliano - Dego; Ferrania - Villapiana (14,30); Priamar - Letimbro (Legino, 10,30).

Basket

Serie C femminile: Imperia, ore 17, palestra Maggi: Albatros Alassio-Michelin Torino.

Serie D maschile: [redacted] ghera, ore 17,30, palestra Donnieri: Bordighera-Savona.

Promozione maschile: Savona, ore 17,30, palazzetto: Castelaxe-Virtus Finale; Savona, ore 18, palazzetto Amatori Albisola-Amatori Savona.

Promozione femminile: Varazze, ore 11, palestra comunale: Juvenes Varazze-Cairo; Ventimiglia, ore 15,30, palestra comunale: Ventimiglia - Savona; Sanremo, ore 15,30, palestra comunale: Sanremo-Camoiice Sr.

Pallamano

Serie C maschile: Sanremo, ore 11, Parco Castellaro: Murani Time-S. Camillo.

Automobilismo

Sassello, ore 8, piste Gippon: partenza gara di fuoristrada 1° Trofeo Sassello.

Anticipi Promozione

Samp e Sestrese [redacted] e Cengio

[redacted] — Negli anticipi [redacted] Promozione, girone A, la capolista Varazze, assieme al Libarna, [redacted] è riuscita a strappare più di un punto (0-0) sul campo della Sampierdarenese. In una partita che i padroni [redacted] casa hanno giocato con molto orgoglio, [redacted] squadra di [redacted] sperava di far [redacted] posta, [redacted] è stata [redacted] molto bene dagli uomini [redacted] Buscolino.

Agonisticamente valida e ricca di emozioni, la gara tra la Sestrese e il Cengio, finita in parità: 2-2. La Sestrese è andata per prima in vantaggio con Fiori su calcio di rigore, ma è stata raggiunta da un gol [redacted] da Caracciolo.

Il Cengio riusciva addirittura a portarsi sul 2-1 con Cardellini, ma un secondo rigore, trasformato ancora dallo specialista Fiori, permetteva ai padroni di casa di ottenere il definitivo pareggio.

(s. c.)

PROMOZIONE - Il Vado visita la Dianese, solo il Libarna [redacted] tranquillo

Un [redacted] rischia [redacted]

La squadra [redacted] Curti, dopo la sconfitta con l'Ovadamobili, [redacted] una rivincita [redacted] facile

I pericoli che attendono il Vado, l'attesa di un [redacted] da parte del [redacted] turno di tutta [redacted] Libarna. [redacted] questi i principali motivi della giornata [redacted] in Promozione, [redacted] più ieri ha vissuto due prologhi [redacted] le gare di [redacted] e Sampierdarena.

Libarna (9)-Audace Campomorone (8) — Gli ospiti non sono certo compagine di altissima qualità. Per di più, [redacted] dalla sconfitta interna col Varazze, che oltre [redacted] punti è costata le squalifiche di Caro e Benvenuto. Non si vede come l'Audace possa sperare di farla franca a Serravalle, dove l'attende una compagine in piena salute, prima in classifica e reduce dall'aver fermato il Vado al Chittolina.

Dianese (6)-Vado (9) — Tra i locali manca Sabaioni, e al Vado certo non la displace. Dopo aver ricordato il primato [redacted] «cervello» Sabatucci nel Vado («Di lui conserviamo un ottimo ricordo»), il direttore sportivo [redacted] ospiti, Giorgio Bartoli, afferma: *«Andiamo a Diano per far punti, sappiamo* [redacted] *poter puntare al* [redacted] *pieno. Poi,* [redacted] *il campo a farci capire se dobbiamo accontentarci di un punto.* [redacted] *rebbe vincere, anche perché ritengo che il Libarna farà altrettanto, e non dobbiamo perdere contatto».*

[redacted] è pronto al rientro [redacted] Iannelli, vedremo chi sarà a lasciargli il posto.

Ceriale (6)-Ventimiglia (7) — Davvero una brutta tra[redacted] per il Ventimiglia, che a Ceriale deve rinunciare a Brogna, Atragene e Oraglia, tutti e tre squalificati in seguito [redacted] finale di gara con l'Ovadamobili.

Curti sprona i suoi al riscatto, ma da Ceriale il segretario Giacomo Merlo avverte: *«Abbiamo molti stimoli, anche se sappiamo di avere a che fare con una grossa squadra. Avrei preferito che il Ventimiglia domenica scorsa avesse vinto e non perso: avrà di certo il dente avvelenato».*

Taggese (1)-Veloce (6) — E' già ultima spiaggia per la Taggese. Risponde il segretario Mario Ricotti: *«Il nostro valore non è quello che sta dicendo la classifica. Ho visto i ragazzi con una gran voglia di far bene e sbloccarsi con un risultato positivo. Penso che la Taggese possa farcela, e riuscirà così in* [redacted] *per la salvezza».*

Ovadamobili (8)-Argentina (7) — La grande [redacted] nelle alte sfere ci riprova. Dopo aver vinto a Ventimiglia i piemontesi hanno tutte le intenzioni di ripetersi [redacted] i rossoneri e assestarsi definitiva[redacted] in zona primato.

[redacted] pentina di uscire imbattuta da [redacted] per restare nella [redacted] primissime e [redacted] carsi magari qualche chance di primato nel girone di ritorno.

Carcarese (3)-Sanremo 80 (6) — La Carcarese vive giorni difficili (e oggi Delfino è squalificato), e vale per lei il discorso fatto per la Taggese. I biancorossi sono costretti a cercare il successo, come d'altronde hanno sempre fatto in casa, anche di fronte ad avversari più dotati di un Sanremo 80 che sta comunque emergendo come squadra di buon valore.

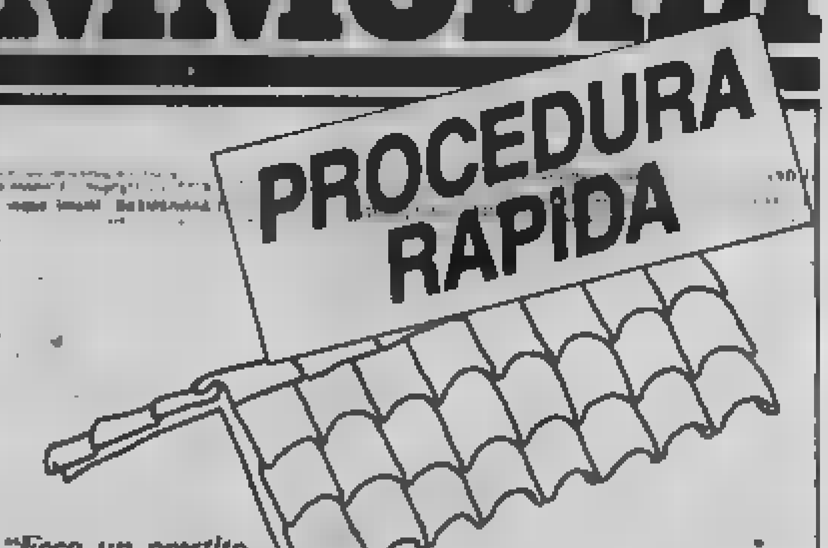
r. bg.

A Frullani la regata Optimist

RAPALLO — Sullo specchio acqueo antistante il porto si è disputata una regata zonale riservata alle imbarcazioni della classe Optimist.

Il successo è andato a Tommaso Frullani [redacted] Vele Vernazzolesi) che ha preceduto, nell'ordine, Monica Casella (Lega Navale Sestri Levante), Maurizio Bottino (Yacht Club Sanremo) e Franco [redacted] (Yacht Club Sanremo).

PRESTITO IMMOBILI



"Ecco un prestito fatto apposta per chi vuole migliorare, restaurare o anche finire di pagare la [redacted] casa. Si ottiene senza lungaggini e senza ipoteca."

[redacted]LETE [redacted] PIÙ [redacted] ! [redacted] PRESTITO [redacted]

Il [redacted] o la facciata da [redacted] possono aspettare, I lavori condominiali arrivano inattesi e non è possibile rimandarli.

Sono due interventi urgenti per cui è urgente disporre di una certa somma.

Proprio per soddisfare queste esigenze è stato ideato **Specialprestito Immobili**, creato per i proprietari di immobili anche per eseguire ristrutturazioni e per apportare migliorie alla propria [redacted]

Non solo. C'è un altro caso nel quale il proprietario può far ricorso a questa forma di credito: il saldo del prezzo d'acquisto della casa.

E questo senza [redacted] ipoteca. La somma anticipabile arriva fino a 30 milioni.

Dunque, **Specialprestito Immobili** è uno strumento comodo per rendere più comoda e confortevole la propria casa. E per farle, in questo modo, acquistare valore.

Un prestito che facilita gli interventi urgenti [redacted] può non avere procedure rapidissime. Questo, anzi, è uno dei punti di forza di **Specialprestito Immobili**. Viene richiesta, infatti, [redacted] documentazione limitatissima. Ciò consente di ottenere la somma necessaria letteralmente in pochi giorni.

Il personale dei nostri [redacted] sportelli è a disposizione per fornire tutte le informazioni.

Cassa di Risparmio di Genova [redacted] Imperia

Una [redacted] po' speciale

Domani [redacted] Novara un convegno [redacted] situazione edilizia

Quasi 50 mila alloggi sono sfitti nel Novarese

Le abitazioni [redacted] occupate rappresentano [redacted] 20 per cento [redacted] patrimonio abitativo della provincia - Le occasioni di lavoro per [redacted] imprenditori legate [redacted] ristrutturazioni

NOVARA — Il settore delle costruzioni è bloccato. [redacted] fare per riattivarlo? A questa domanda cercherà [redacted] dare [redacted] risposta il convegno organizzato [redacted] [redacted] dall'Associazione [redacted] [redacted] Novara sul [redacted] [redacted] e cambiamento». Esperti nazionali e locali saranno chiamati a esaminare le iniziative [redacted] intraprendere e le opportunità da sfruttare per rivitalizzare questo settore fondamentale.

Il supporto alla discussione [redacted] fornito dallo studio realizzato da un centro di ricerche specializzato (CRESME) per conto della sezione edile dell'AIN. E' una radiografia completa (forse la prima) del settore dalla quale emerge la realtà provinciale nei [redacted] diversi aspetti.

All'ultimo censimento (1981) il numero complessivo delle [redacted] era di 230.517 con incrementi superiori, nell'ultimo decennio, nel comprensorio Nord. Si è esteso il fenomeno delle abitazioni non occupate: 47.963 pari al 20,8 dell'intero patrimonio [redacted] Oltre all'incremento delle seconde case, si è allargata la tendenza a lasciare parte degli alloggi sfitti in attesa di migliori occasioni di mercato per l'affitto e soprattutto per la vendita. Per quanto riguarda il titolo di godimento, è aumentata la proprietà che ha raggiunto il 60 per cento delle abitazioni mentre il 38 [redacted] cento [redacted] occupate in affitto e il 6% [redacted] altro titolo.

Il comprensorio di Verbania è il più «vecchio»: oltre il 30 per cento delle abitazioni è stato costruito prima del 1919. E' dunque l'area di Verbania che necessita, in particolare, di un'intensa attività migliorativa.

Passando ad analizzare l'attività edilizia residenziale degli Anni Ottanta si registra subito un forte [redacted] rispetto [redacted] decennio precedente. Si passa da una media di 4167 alloggi all'anno agli attuali 1300-1700. Fa eccezione il capoluogo che ha acquistato un peso crescente nel [redacted] testo della provincia. [redacted] 1980 costituiva il 23,7%; nel 1983 ha coperto [redacted] 40,2 [redacted] [redacted] dell'intera produzione [redacted]rea.

Per l'edilizia non residenziale (il 50 per cento dell'intera attività costruttiva) si registrano andamenti disomogenei. Hanno assunto un peso rilevante gli edifici per attività industriali ed artigianali.

Passando alla [redacted] produttiva del settore edilizio si rileva come nel decennio '71-'81 il numero delle imprese sia praticamente raddoppiato mentre [redacted] degli [redacted] [redacted] è rimasto sostanzialmente stabile. [redacted] conseguenza la [redacted] degli addetti per azienda è [redacted] decisamente. Era di poco superiore a quattro unità nell'ultimo censimento dell'81 quando si registrarono 4717 imprese con 18.183 addetti. La polverizzazione [redacted] struttura produttiva e la [redacted] qualificazione sono in [redacted] [redacted] caratteristica del settore. [redacted] penai che [redacted] quattro imprese, [redacted] provincia, hanno più [redacted] cento dipendenti. [redacted] si spiega, forse, anche il basso indice di associazionismo.

Lo studio esamina poi le prospettive [redacted] si aprono per [redacted] imprenditori edili. Nel comparto residenziale è la riqualificazione e la ristrutturazione [redacted] patrimonio esistente [redacted] [redacted] del futuro. [redacted] qui un'analisi dettagliata dei programmi delle amministrazioni locali per concertare le iniziative. Ma una quota ingente di investimenti pubblici è destinata alle grandi opere viarie e ferroviarie cui si devono aggiungere le spese per estendere e qualificare le infrastrutture [redacted] i servizi, [redacted] [redacted] la [redacted] e la difesa dell'ambiente. [redacted] questo proposito [redacted] [redacted]ro [redacted] investimenti per lo scalo di Domo 2, il completamento [redacted] della Voltri-Sempione, e a Novara per la costruzione del Centro intermodale [redacted]ci, [redacted] parcheggio sotterraneo e del centro direzionale previsto nell'area [redacted] caserma [redacted].

Renato Ambiel

Novara. [redacted] maggiori opportunità per l'edilizia sono offerte dal recupero degli immobili. Nella foto: la ristrutturazione del municipio

Agitazione sospesa

[redacted] urbana raggiunto l'accordo

NOVARA — Fra le [redacted] plessazioni [redacted] la SNU e l'Amministrazione [redacted] [redacted] [redacted] raggiunto ieri [redacted] [redacted]cordo. I lavoratori della net[redacted] [redacted] hanno così sospeso lo stato di agitazione che durava da un mese con il blocco degli straordinari [redacted] [redacted] sfociato nello [redacted] del 2 novembre scorso. In città si sopportano ancora adesso le conseguenze di quello sciopero a cavallo fra due festività, quando si è accumulata l'immondizia di tre giorni. Gli addetti alla raccolta lavoreranno anche oggi (domenica) ed entro la giornata di domani la situazione [redacted]

In particolare i lavoratori chiedevano all'azienda il compenso per la produttività [redacted] negli ultimi [redacted] anni e hanno o[redacted] [redacted] somma di 850 mila lire come acconto. Nei confronti dell'[redacted] chiedevano invece la [redacted] e l'aggiornamento del regolamento [redacted] della SNU per adeguarlo [redacted] nuove realtà [redacted] prevedono un potenziamento del servizio [redacted] raccolta, [redacted]to, smaltimento dei rifiuti urbani.

f. a.

Una massiccia partecipazione alla protesta nazionale

Il sit-in degli studenti

A Novara quasi tutte [redacted] scuole erano deserte - La punta massima al liceo artistico: 467 [redacted] [redacted] - Un corteo senza [redacted] per le vie della [redacted] prima [redacted] consegnare un [redacted] in Comune - La manifestazione anche a Arona

Novara. [redacted] gruppo di studenti [redacted] sciopero durante [redacted] sit-in [redacted] piazza Gramsci (Foto Finotti)

NOVARA — Scuole in gran parte deserte ieri anche [redacted] Novara. La giornata nazionale [redacted] di protesta [redacted] studenti [redacted] per il [redacted] [redacted] studio [redacted] avuto una [redacted] partecipazione [redacted] giovani con punte di massima [redacted] quelli del liceo artistico statale: 467 assenti ieri [redacted] 469.

Dopo [redacted] dall'appuntamento alle [redacted] in piazza [redacted]ne, centinaia [redacted] studenti hanno formato [redacted] lungo [redacted]teo e con striscioni e cartelli sono [redacted] [redacted] municipio per [redacted] all'assessore all'istruzione le [redacted] [redacted] firme contro l'aumento delle [redacted] [redacted] [redacted] [redacted] giorni scorsi, invitandolo a inoltrarle ai ministeri competenti.

Hanno inoltre [redacted] a gran voce *«provvedimenti per risolvere i gravi problemi tecnico-strutturali di molte scuole cittadine»*, come testualmente recitava uno dei volantini distribuiti dagli studenti durante la manifestazione.

Davanti alla sede municipale [redacted] di piazza del Rosario i giovani hanno effettuato un pacifico sit-in [redacted] gli [redacted] di polizia e vigili urbani. Le forze dell'ordine si [redacted] limitate a controllare [redacted] situazione e [redacted] [redacted] [redacted] stati incidenti.

Dopo una breve interruzione del traffico in corso [redacted]zini gli studenti si [redacted] poi allontanati e la [redacted] è rientrata nella normalità.

La protesta [redacted] era incentrata sugli aumenti previsti dalla [redacted] finanziaria [redacted] [redacted] [redacted] scolastiche sia per le [redacted] superiori che per l'università ed anche «sul[redacted] disastroso e pericoloso [redacted] *delle strutture* [redacted]*lastiche che a Novara come a Milano, Torino* [redacted] *in quasi tutte le altre città italiane rende* [redacted] *più precaria la situazione di chi studia»*.

ARONA — Manifestazione studentesca ad Arona ieri mattina: oltre [redacted] studenti (praticamente la metà degli iscritti) delle scuole statali superiori, i due licei e gli [redacted]tuti tecnico e commerciale, hanno sfilato dalla stazione ferroviaria fino in piazza De Filippi. Una manifestazione molto composta, [redacted] cartelli, [redacted] slogans; [redacted] anzi, [redacted] stati perentoriamente rifiutati alcuni giovani [redacted] [redacted]vano di strumentalizzaria a fini politici.

«La politica non ha ragione di essere in queste rivendicazioni» ha detto [redacted] l'altro Stefano Spinelli dell'Itis; *«Il* [redacted] — [redacted] ha fatto [redacted] Silvia Rinaldi dello Scientifico — *è* [redacted] *gesto di solidarietà con i nostri coetanei di altri luoghi: con loro noi rifiutiamo* [redacted] *legge finanziaria, mentre rivendichiamo una maggiore disponibilità* [redacted] *aule*

Lo stabilimento Cge di Novara cessa l'attività

Chiude l'ex [redacted] tutti in [redacted] integrazione

NOVARA — La direzione generale della C.G.E. (Compagnia Generale Elettricità) [redacted] deciso unilateralmente la chiusura dello stabilimento [redacted] (l'ex Scotti Brioschi) che a Sant'Agabio occupa ancora 127 dipendenti nella produzione di trasformatori a bassa e media tensione.

In fabbrica lavorano attualmente una cinquantina di dipendenti perché gli [redacted] sono in cassa integrazione ormai da due anni.

Dopo la comunicazione ufficiale è scattata una serie di scioperi articolati che, di fatto, bloccano la produzione. Per domani è prevista un'assemblea generale dei lavoratori in fabbrica per concordare ulteriori iniziative.

Il trasferimento di tutte [redacted] unità produttive è previsto entro il gennaio prossimo.

La direzione ha deciso di porre in [redacted] integrazione tutto il personale dipendente prospettando l'ipotesi di richiamare poi una trentina di lavoratori, a Milano, quando gli impianti entreranno in funzione nella nuova sede.

Ma la situazione occupazionale [redacted] realtà produttiva milanese è già precaria in quanto l'azienda ha dichiarato un esubero [redacted] duecento persone su 1400 occupati.

Così l'ipotesi di riassorbimento della manodopera novarese risulta poco credibile. Si tenga poi conto che la maggior parte del personale che dovrebbe trasferirsi a Milano sono donne e si comprenderà quali e quanti problemi si prospettano con la chiusura dello stabilimento di Sant'Agabio.

Afferma Silvio Ceruti della Fim: *«L'obiettivo del sindacato è quello di mantenere a Novara l'unità produttiva, verificando i processi di produzione andando ad una* [redacted] *degli impianti e* [redacted] *lavorazioni introducendo le necessarie innovazioni tecnologiche».*

r. s.

Verbania — La sezione cittadina dell'Avis, inaugurando domani la sua nuova sede nei locali [redacted] Biblioteca Ceretti in piazza Matteotti 7, organizza [redacted] 8,30 a mezzogiorno, una raccolta straordinaria di sangue.

[redacted] inaugurato il nuovo depuratore

Piscina coperta a Domodossola

DOMODOSSOLA — Approvato dal Consiglio comunale un mutuo di oltre 360 [redacted] per [redacted] nuovo depuratore [redacted] della piscina. Quello vecchio, che garantiva [redacted] ricambio [redacted] dell'acqua ogni dodici ore, [redacted] [redacted] inadeguato.

Il nuovo depuratore consentirà un ricambio [redacted]equa ogni tre ore, offrendo [redacted] massimo delle garanzie [redacted] punto [redacted] [redacted] igienico. Ma soprattutto sarà realizzato per servire anche la nuova piscina coperta che, dopo anni di polemiche e [redacted] tentativi [redacted] falliti di risolvere il problema con un pallone pressostatico, sembra finalmente destinata a diventare presto una realtà. La nuova struttura sportiva sorgerà nell'attuale piazzale destinato [redacted] parcheggio delle [redacted].

[redacted] Assessori alle Finanze Brusila e [redacted] Lavori Pubblici, Zavettieri, hanno infatti [redacted]to [redacted] incontro a Torino con funzionari della Cariplo. I due amministratori sono tornati [redacted] capoluogo piemontese con [redacted] [redacted]za dell'istituto torinese [redacted] finanziare l'opera.

L'ultimo ostacolo è [redacted] [redacted] urbanistica. A causa della caotica [redacted] territoriale [redacted] fondovalle ossolano, il piazzale antistante gli impianti sportivi del Comune di [redacted] si trova nel territorio di Crevoladossola. Questo Comune deve approvare [redacted] una variante [redacted] proprio Piano Regolatore per [redacted] consentire la nuova costruzione.

a. v.

[redacted] [redacted] per [redacted] bomba inesistente

[redacted] del Sempione

[redacted] - *«C'è* [redacted] *bomba nella galleria fra Varzo e Iselle»*. Una telefonata [redacted] questo [redacted], giunta ieri mattina al Settore [redacted] Polizia di Domodossola, ha bloccato per due ore la linea ferroviaria internazionale del Sempione. I convogli internazionali sono stati fermati nelle [redacted] [redacted] Domodossola e Briga. Il tunnel del Sempione è quello elicoidale [redacted] Varzo e Iselle [redacted] ispezionati con treni-navetta.

Del fantomatico ordigno, [redacted] traccia. [redacted] si augura che non [redacted] ripeta la vicenda di [redacted] anni fa, quando la linea internazionale era stata ripetutamente bloccata da [redacted] serie di telefonate anonime che annunciavano la pre[redacted] [redacted] bombe [redacted] [redacted] del Sempione.

Il vero pericolo per chi viaggia sulla linea [redacted] Sempione non viene tanto dalle bombe [redacted] dai ladri che continuano a imperversare sui treni internazionali, soprat[redacted] quelli notturni. [redacted] lotta [redacted] borseggi[redacted] che sovente [redacted] fermo da padroni [redacted] convogli [redacted] [redacted] però i ferrovieri si stanno ottenendo buoni risultati [redacted] al potenziamento dei controlli e dei servizi di prevenzione. I carabinieri perlustrano or[redacted] abitualmente di [redacted] [redacted] zona attorno [redacted] scalo perché i ladri, una volta arrivati a Domodossola, scendono [redacted] convogli con il [redacted] [redacted]e si dileguano. In uno [redacted] questi servizi, [redacted] stati [redacted] due giovani slavi, Tomasevic Sinisa, [redacted] anni, e Kristic Dragan, 21 anni, entrambi di Belgrado. I due giovani [redacted] [redacted] [redacted] dall'Espresso Roma — Ginevra che arriva a [redacted] attorno alle cinque del mattino. I militari li hanno bloccati all'imbocco dello scalo.

I due slavi avevano [redacted] macchine fotografiche, di notevole valore, rubate ad alcuni turisti che erano sul treno. Sono [redacted] processati per direttissima in Pretura e condannati a otto mesi di reclusione ciascuno. Il vicepretore avvocato Giuseppe [redacted] non ha [redacted] loro [redacted] [redacted] dizionale.

a. v.

Controlli [redacted] nel [redacted] di Verbania

VERBANIA — Alcuni detenuti delle carceri giudiziarie di [redacted] (e per la precisione [redacted] su 20 casi finora esaminati) sarebbero portatori sani di Aids. Il condizionale è per il momento d'obbligo in quanto [redacted] esami finora espletati al laboratorio analisi dell'ospedale [redacted] Verbania, [redacted] di una serie di ulteriori [redacted].

Nessuna misura sanitaria particolare è comunque stata presa, come conferma lo staff carcerario diretto [redacted] [redacted] Di [redacted]: *«Sviluppi* [redacted] *malat*[redacted] *non se ne sono presentati* [redacted] *in caso positivo avremmo certamente preso dei provvedimenti...»*.

CINEMA E TACCUINO

[redacted]

ASTRA: Dolci hostess.
COCCIA: Miranda.
ELDORADO: I pompieri.
FARAGGIANA: Missing in action.
VITTORIA: Passaggio in India.
VIP: Fandango.
S. CUORE: Innamorarsi.
ARALDO: Manhattan.

ARONA

[redacted] In compagnia dei lupi.
ROMA: King David.

BORGOMANERO

MODERNO: Cercasi Susan disperatamente.
[redacted]
[redacted] Legend.

DOMODOSSOLA

CORSO: Cercasi Susan disperatamente.
CINEUNO: In compagnia dei lupi.

GHEMME

[redacted] Mad [redacted] oltre [redacted] sfera del tuono.

OMEGNA

SOCIALE: Scuola di Polizia 2, prima missione.

TRECATE

VITTORIA: Mad Max oltre [redacted] sfera del tuono.

VERBANIA

APOLLO: Super scholing [redacted]
ARISTON: Sangue facile.
[redacted] [redacted] bersaglio mobile.
[redacted] (Pallanza): I pompieri.
SOCIALE (Intra): La [redacted]

VIGEVANO

[redacted] della maschera.

FARMACIE

NOVARA

Dalle 8,45 alle 12,30 e dalle 15,15 alle 20,45 Del Rosario: corso Mazzini 7; dalle 8,45 [redacted] 20,15 [redacted]nale.

OSPEDALI

Novara (0321) 3731; Galliate (0321) 61054; Oleggio (0321) 91167; Arona (0322) 4[redacted]; Bor[redacted] (0322) 83063; Borgosesia (0322) 77606; Verbania (0323) 502321; Premosello (0324) 88219; Domodossola (0324) [redacted] Omegna (0323) 642121.

PRONTO

[redacted]

Cannero (0323) 782121; Domodossola (0324) 2567; Gravellona (0323) 848559; Novara (0321) 27000; Oleggio (0321) 93500; Omegna (0323) 61960; Premosello (0324) 88108; Trecate (0321) 74222; Verbania (0323) 51000 - [redacted].

PRONTO INTERVENTO E [redacted]

Carabinieri 112, Polizia 113; Vigili del fuoco 452222; Polizia Stradale 455555; Vigili urbani 456262; Soccorso Aci [redacted].

SEGNALAZIONE GUASTI

Acquedotto 21827; Gas 402401; Enel 33281; Sip 182.

ARRIVI [redacted] PARTENZE

Stazione F.S. 28789, [redacted] Nord Milano 474094. Autostazione 21160; Taxi 21758.

CARLA BINI
NUOVA COLLEZIONE 1985-86
LE MIGLIORI PELLI PER LE MIGLIORI PELLICCE
Visitateci: saremo lieti di essere utili con la nostra esperienza e consigliarvi le vostre scelte.
Laboratorio Negozio
OMEGNA - Via Cavallotti 18 - tel. 0323-61602

CERCASI
OPERAIO/AUTISTA
PAT. C
Età [redacted] anni
residente circondario Vaprio d'Agogna
Telefonare uffici al:
0321 996.247

BAR/TRATTORIA
[redacted]
ottima posizione
vicinanze Borgomanero
CEDESI
per motivi familiari
Esaminiamo anche possibilità per eventuale [redacted] cietà
Tel. 0322/855.918

Grimaldi Omegna propone
STRESA
[redacted]
APPARTAMENTO
posizione centrale: ingresso, soggiorno, angolo cottura due camere, bagno, ripostiglio
Tel. 0323/881653

MEDICI

[redacted] Jambo
CAMERI [redacted] Tel. 0321 471.320

SABATO SERA [redacted]
DOMENICA [redacted]
VIDEODISCOTECA
DOMENICA [redacted] NOVEMBRE
BALLO LISCIO [redacted]
BLUE STARS

RSCG

E'ARRIVATA
LA NUOVA BX 1700 DIESEL:
I CONCESSIONARI
ABBASSANO GLI INTERESSI.
La nuova BX 1700 Diesel è appena arrivata. E i Concessionari Citroën festeggiano la novità proponendovi le condizioni più vantaggiose. Se acquistate BX 17 D entro il 30 novembre risparmierete ben il 22% di interessi rispetto alle rateazioni Citroën Finanziaria in vigore dal 1/9/85. Vi basterà, ad esempio, un anticipo di 2.422.000 lire e 48 rate da 350.000 lire mensili senza cambiali.
13.316.000 LIRE
CHIAVI IN MANO
CONCESSIONARIA P I C s.r.l.
Via Monte S. Gabriele 16 -, Tel. 0321/390.075 - 391.220
NOVARA
CITROËN
CITROËN TOTAL

[redacted] GLI AZZURRI CONTRO IL PORDENONE IMBATTUTO

[redacted] una vittoria d'obbligo [redacted] Danova, la squadra [redacted] i [redacted]

Occorre riportare un po' [redacted] fiducia in [redacted] l'ambiente - Il [redacted] allenatore non nasconde l'obiettivo: «Abbiamo bisogno [redacted] un successo convincente» - Ma quella friulana è formazione esperta [redacted] pratica

NOVARA — Ospitando l'imbattuto Pordenone, Danova [redacted] alla ricerca del primo successo della [redacted] gestione. «Pantera» non [redacted] nasconde le insidie di questa partita, per la consistenza dell'avversario e il poco tempo [redacted] disposizione per plasmare il suo Novara ma si rende conto che, a questo punto, [redacted] vuole un s[redacted]so per riportare un po' di fiducia in tutto l'ambiente.

Quella friulana è formazione esperta ed estremamente pratica (9 punti in 7 partite con due vittorie e cinque pareggi) che ha incassato [redacted] soli gol ed annovera elementi di sicuro rendimento come i centrocampisti Zanin e Leonarduzzi o la «punta» Franca.

«Noi però abbiamo bisogno [redacted] un successo convincente — ammette Danova — *e non possiamo quindi temere il Pordenone. Cercheremo anzi di imporre il nostro gioco anche se i ragazzi faticano ancora nel gioco senza palla. Dal centrocampo in particolare mi aspetto i miglioramenti più significativi. Pretendo una maggiore mobilità e un'aumentata rapidità d'esecuzione. Bolacich, Domenicali [redacted] Catena devono andare a mettere in difficoltà gli avversari e poi andare a concl[redacted]dere dalla media distanza».*

Oggi Danova rinuncerà allo schema a tre «punte». Il sacrificato sarà Veschetti, per far posto a Zardi schierato sulla fascia destra. Il tecnico si è reso conto che in attacco Veschetti, Fabrizi e De Riggi finivano con il pestarsi i piedi. Anche perché l'ex udinese ha dimostrato di [redacted] sì un bel giocatore ma fin qui poco concreto. Può e deve migliorarsi, in fatto di rendimento, anche De Riggi dal quale è lecito pretendere un pizzico di cattiveria in più, soprattutto in area di rigore. Discorso analogo può valere per Fabrizi pur se questi ha l'attenuante di non essersi ancora inserito nella nuova squadra.

r. amb.

Novara. Danova sulla panchina degli azzurri (Foto Finotti)

Il presidente diventa il maggior azionista

NOVARA — L'assemblea degli azi[redacted] Novara Calcio ha approvato il bilancio al 30 giugno scorso, il primo interamente gestito dalla nuova società. Era rappresentato il novanta per cento della massa azionaria: i portatori di 18 mila azi[redacted] su un totale di ventimila. Non [redacted] presente il ministro Nicolazzi. Il bilancio è stato approvato con un solo voto contrario: quello dell'ex vice presidente Luigi Aschei.

La società [redacted] costata lo scorso anno 1,5 miliardi. Il bilancio è [redacted] chiuso [redacted] un d[redacted] 210 milioni circa.

Una perdita largamente coperta [redacted] l'incasso della vendita [redacted] Sciosa (650 milioni). Dopo la ricapitalizzazione del gennaio scorso (il capitale venne azzerato e ricostituito [redacted] la copertura delle perdite dell'esercizio precedente) [redacted] sono previsti a breve scadenza (pur se [redacted] si escludono) [redacted] interventi [redacted] capitale perché la situazione finanziaria viene definita «sotto controllo». In particolare, lo scorso anno [redacted] aumentati, del cento per cento e oltre, gli incassi che hanno superato i 600 mi[redacted] Con l'ultima operazione sul capitale la finanziaria «Azzurra» ha mantenuto il 47 per cento del pacchetto azionario mentre il presidente Nicolazzi, con duemila azioni (40 milioni per la sottoscrizione), è diventato il maggiore azionista individuale.

r. a.

Dopo il pareggio con il Novara altra trasferta a Castelfranco Veneto

L'Omegna vuole risalire dal fondo

I [redacted]neri contro il Giorgione - La partita con gli azzurri [redacted] stata il trampolino [redacted] lancio?

OMEGNA — L'Omegna affronterà oggi la seconda trasferta consecutiva. Dopo il derby [redacted] Novara i cusiani sono infatti impegnati a Castelfranco Veneto [redacted] per incontrare il Giorgione, formazione neo promossa che proprio domenica scorsa, contro l'altra neo promossa Orceana, è incappata nella prima sconfitta di campionato.

I veneti hanno totalizzato finora otto punti, frutto di due vittorie e quattro pareggi, issandosi così a ridosso delle prime in classifica. Avversario di tutto rispetto dunque che finora ha realizzato otto reti incassandone sei. L'Omegna è [redacted] dallo 0-0 di Novara risultato che da un lato ha soddisfatto tutti, per il puntícino incamerato in trasferta, dall'altro ancora una volta non accontenta nessuno per quel che riguarda il gioco espresso dalla formazione rossonera, oltretutto alle prese con problemi di tenuta fisica.

Inutile poi parlare [redacted] consueti problemi di squadra che hanno soltanto portato ad una reazione sproporzionata [redacted] tecnico contro la stampa locale.

A gettare acqua [redacted] fuoco pensa però il direttore sportivo Franco [redacted] che tenta di riucire un certo dialogo e si dice fiducioso per il proseguo del campionato: *«Pur ammettendo che esistono delle carenze che vanno risolte col tempo* — afferma — *sono certo che [redacted] squadra saprà risollevarsi dall'ultimo posto in classifica, anzi spero proprio che la gara di domenica scorsa a Novara diventi il nostro trampolino di lancio verso una serie [redacted] risultati più convincenti, anche se il campionato prevede incontri non facili come appunto questa trasferta in Veneto».*

Per l'occasione i cusian[redacted] scendere in campo a Castelfranco [redacted] una formazione non [redacted] diversa [redacted] quella vista a [redacted]. L'unico dubbio è rappresentato da Boi, leggermente infortunato, al suo posto dovrebbe aggregarsi alla squadra [redacted] giovanissimo Foti [redacted] già [redacted] precedenza aveva rilevato Brunetti.

Quest'ultimo, che accusa problemi [redacted] menisco, [redacted] indisponibile ancora per parecchio tempo e quindi la sua assenza deve essere considerata di normale amministrazione. Quest'oggi, secondo logica, dovrebbe giocare un centrocampista in più e una punta in meno anche se Boi finora, specie in trasferta, ha sempre agito in copertura. Sarà comunque il tecnico Bergamasco a decidere lo schieramento all'ultimo momento.

Probabile formazione: Pagani; Federico, Vianello; Capannini, Palettini, Calvani, Rambaudi, Marzan (Foti), Molinari, Biffi, Palma; a disposizione: Fossati, Boni, Trapani, Piazza e Boi.

Audenzio Martinazzi

INTERREGIONALE - Juve Domo contro Casale

[redacted] capolista [redacted]

Il Borgoticino in trasferta contro il Levante spera in un punto

DOMODOSSOLA — Big-match dell'Interregionale [redacted] al «Curotti»: la Juve Domo affronta il Casale, capolista del torneo. La società ossolana spera anzitutto in [redacted] record degli incassi. Finora, la media delle presenze è stata di poco superiore ai 1300 spettatori [redacted] nelle prime quattro partite casalinghe). Le previsioni [redacted] di almeno 1500 persone [redacted] addirittura di più. I motivi [redacted] interesse non [redacted]. Il Casale è forse la formazione più prestigiosa [redacted] torneo, finora non ha [redacted] perso.

La Juve Domo è terza in classifica a pari punti con l'Andora: in casa ha ottenuto tre successi e un pareggio. Le due squadre sono quelle che hanno [redacted] finora di più. Hanno entrambe [redacted] gol all'attivo. La differenza sta invece nelle reti al passivo: la Juve Domo ne ha incassate sette, il Casale una sola. E questo dato la dice lunga sulla solidità della compagine nerostellata anche in trasferta. C'è un precedente abbastanza fresco: lo 0-0 in Coppa Italia al «Natal Palli». C'è da dire che al Casale bastava un pareggio per la qualificazione ma in quella partita la Juve Domo aveva sfio[redacted] il [redacted]esso clamoroso.

Balzarini potrà schierare ancora la formazione-tipo che ha battuto domenica scorsa il Moncalieri. Il recupero di Rampi, preziosissimo in fase di rifinitura, ha notevolmente aumentato il potenziale offensivo della squadra [redacted]lana che può contare [redacted] un centrocampo di tutto rispetto. La spinta di Fioretti, gli sganciamenti [redacted] pra che arriva sovente al limite dell'[redacted] avversaria, la straordinaria mobilità [redacted] punte rendono la squadra ossolana particolarmente temibile tra le mura di casa. Le uniche preoccupazioni vengono dal reparto arretrato che ha a[redacted] qualche incertezza di troppo. [redacted] proprio [redacted] *soffriremo di complessi di inferiorità* — dice il presidente Eugenio Citrini — *anche [redacted] il Casale è attualmente la squadra più forte del girone e merita il primo posto [redacted] classifica. La nostra squadra mi sembra caricata al punto giusto dopo la vittoria di domenica scorsa e venderemo cara [redacted] pelle. In fondo sono loro ad avere eventualmente qualcosa da perdere in questa partita. Noi siamo terzi in classifica: una posizione che ci appaga pienamente. Il nostro obiettivo resta quello di disputare [redacted] buon campionato, divertendo anche i nostri tifosi. E finora direi che ci siamo riusciti».* (a. v.)

BORGOTICINO — L'[redacted]vo minimo è almeno un punto; lo reclama a gran voce la tifoseria del Borgo che gioca oggi contro il Levante la seconda trasferta ligure: domenica [redacted] ad Imperia fu [redacted] giusta per il gioco, ma una [redacted] debácle per il risultato.

Dicono a Borgoticino: *«La squadra c'è, è [redacted] di [redacted] elementi, è bene impostata. Oggi ci meriterebbe ben altro che quei 6 punti che ha, anche perché [redacted] avuto sfortuna. Adesso però è ora, sfortuna o no, di fare i punti, di mettere fieno in cascina».*

La trasf[redacted]rta contro una formazione non eccelsa, che naviga anzi in acque basse, potrebbe essere l'occasione buona. *«Ma è anche e proprio per la sua classifica che il Levante ci renderà la vita dura»*, spiega Diego Zanetti; e prosegue con: *«Non è tuttavia giocando a testa bassa che si raggiunge l'obiettivo; ci vuole cervello, tranquillità, lucidità e determinazione: e soprattutto attenzione».* (m. b.)

PROMOZIONE - Questa la giornata

Borgomanero-Trecate è lo scontro al vertice

[redacted] — *«Secondo una tabella [redacted] marcia da [redacted] stilata prima del campionato, [redacted] prevista per la nostra squadra dopo sette giornate la conquista di 4 o 5 punti [redacted] massimo. Invece ci troviamo [redacted] quota 11, siamo imbattuti e viaggiamo [redacted] gruppo [redacted] testa. Vuol dire che a fare previsioni non valgo molto. Naturalmente [redacted] felicissimo».* Chi parla in questi termini, senza nascondere [redacted] gioia di essere stato smentito dai fatti, è il d.s. del Trecate [redacted]icio Adelino Marini.

La squadra biancorossa, messa assieme alla meglio nell'immediata vigilia [redacted] campionato prelevando l'intera ossatura dal locale vivaio, sembrava destinata ad un torneo stentato. Invece ha avuto un avvio strepitoso e non solo per i risultati ottenuti, ma principalmente per il bel gioco che riesce a praticare. Oggi questo sorprendente Trecate è prot[redacted]ista [redacted] Borgomanero del match clou dell'ottava giornata di Promozione. Lo squadrone rossoblù (12 punti) guida la classifica e viene indicato come l'aspirante più qualificato al successo finale, ma i «babies» trecatesi, che di punti ne hanno solo [redacted] meno, figurano al secondo posto.

«Non intendiamo montarci [redacted] testa», dice Marini, *«e andiamo a Borgomanero in tutta umiltà. Sappiamo che i nostri avversari dispongono [redacted] talento ed esperienza superiori e se anche dovessimo incassare la prima sconfitta stagionale non sarebbe un dramma. [redacted] proprio questa convinzione potrebbe [redacted] la nostra forza».*

Con l'occhio al match di Borgomanero il Suno [redacted] punti) affronta la Ossolese (5) e pensa già al match di domenica prossima a Trecate. Interessato al risultato della gara borgomanerese è anche l'Oleggio (10) intenzionato a tornare al successo a spese del Villadossola (7).

Nelle altre gare della giornata da segnalare il derby Castelletto (8)-Mezzomerico (6), l'impresa disperata del Cerano (2) contro il Gattinara, la trasferta dello Stresa (0) a Carisio (6) e le gare Gravellona (6)-Borgosesia e Orimasco (6)-Verbania fra squadre tutte alla ricerca di rivalutazione.

m. s.

Borgomanero è mancata
Maria Vanoli
anni 72
Ne danno il triste annuncio il fratello Carlo, i nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo martedì alle ore 14 partendo dall'abitazione di corso Cavour 35 — Borgomanero, 10 novembre 1985.

ECONOMICI

Gli avvisi si ricevono presso: PUBLIKOMPASS S.p.A. - NOVARA, corso Mazzini 1, tel. 33.341 - [redacted] delle inserzioni riceve d[redacted] numero di righe (minimo 3, la riga è composta di 36 battute, interspazi compresi) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta della imposta pari al 18% globale.

La tariffa è di L. 1.600 la riga. Domande lavoro/impiego L. 600. Avvisi urgenti (una linea o nerette): il doppio. Nerettì urgenti, data fissa o urgentissimi il triplo.

E' ammessa l'inclusione nel testo di lettere alfabetiche di richiamo in carattere maiuscolo (oltre quella iniziale) e per ognuna di esse sarà corrisposto un supplemento di L. 300.

In tema di offerte di impiego o lavoro, l'editrice ricorda che la legge 9.12.1977 nº 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

2 Affari e capitali

PRIVATO finanzia sulla fiducia in 24 ore da 1 a 15 milioni ai commercianti dipendenti e ditte Tel. 600 0556.

3 Aziende, negozi

STRESA cedesi ristorante caratteristico, conduzione familiare. Telefonare 0323/32.172 escluso mercoledì.
VERBANIA Pallanza centro cedesi avviata licenza bar con sala biliardo ricevitoria Totocalcio Totip Enalotto. Reddito documentabile. Studio Casa Omegna 0323/61313.

4 Terreni

VENDESI in Varallo Pombia terreno edificabile per villetta o condomini. Tel. 0331/973025.

6 Domande lavoro e impiego

33 enne diploma alberghiero ex responsabile di mensa aziendale cerca posto come cameriere. Libero subito con passaggio diretto. Tel. 0321/818404 ore pasti.
TERMOTECNICO 23enne militesente offresi come tecnico progettista, commerciale o installatore impianti di riscaldamento. Tel. 0322/755 00 ore pasti.

8 Rappresentanti

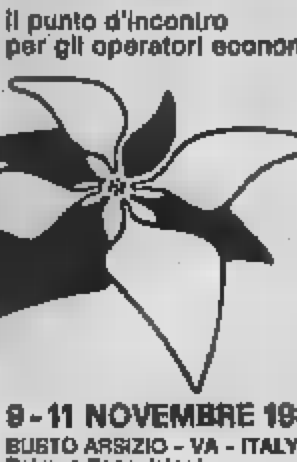
EDITRICE per le province di Novara Vercelli Pavia ricerca tre esperti istruttori sul campo capaci selezionare e guidare venditori. Si offre eventuale agenzia in gestione. Si prega di sottoscrivere curriculum a Selezione S.I.M. s.r.l., via Valtellina 109 - 20131 Milano

19 Vendita alloggi

A. NOVARA S. Cuore libero mq 80 ingresso cucina sala 2 camere bagno balconi cantina ben tinto. L. 58 milioni. Tel. 0321/34203
A. NOVARA via Boggiani libero in palazzina mq 100 circa ingresso cucina abitabile sala 2 camere bagno ripostiglio balconi cantina solaio e box L. 49 milioni Tel. 0321/34203
A. NOVARA viale Piave recente costruzione mq 110 circa ingresso cucina abitabile salone 2 camere bagno ripostiglio cantina e box ottime finiture L. 68 milioni. Tel. 0321/34203.
CAMERIANO casa su 2 piani, piano terra ampio soggiorno cucina abitabile, primo piano 2 camere e bagno. Cortile box ripostiglio L. 12 milioni contanti più 40 milioni in comode dilazioni. Studio Casa Novara 0321/30768.
CORSO Risorgimento casa da ristrutturare su 2 piani con possibilità di ampliamento. Terreno mq 800. L. 28 milioni contanti più finanziamento. Studio Casa Novara 0321/30768.
MONOLOCALI e bilocali nuovi in Novara centralissima posizione riscaldamento autonomo ottime finiture. Tel. 0321/27618.
VENDESI in Varallo Pombia villetta a schiera possibilità mutuo. Tel. 0321/958404. Ore 14,30-18,30
VILLA indipendente libera a Cameri, piano terra grande box cantina; piano giardino ingresso cucina abitabile sala 2 camere bagno giardino mq 1000 circa. L. 78 milioni. Tel. 0321/27618

45 Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend.

A 30 km da Novara in zona collinare rustico su 2 piani più cassero terreno mq 400 circa. L. 10 milioni contanti più 30 milioni dilazionabili. Studio Casa Novara 0321/30768
BORGOMANERO 27 milioni casa abitabile di 4 locali più servizi cortiletto recintato lavanderia riscaldamento. Studio Casa Omegna 0323/61313.
GOZZANO vicinanze in palazzina libero appartamento, cucina abitabile soggiorno 2 camere bagno ripostiglio solaio box. Studio Casa Omegna 0323/61313
LAGO Maggiore Stresa ottima vista lago in villa bifamiliare libero appartamento indipendente: cucina soggiorno 3 camere doppi servizi ripostiglio cantina giardino di mq 1000 circa. Studio Casa Omegna 0323/61313
OMEGNA centrale casa indipendente di cucina abitabile salone 4 camere bagno cantina box cortile giardino L. 80 milioni. Studio Casa Omegna 0323/61313.
OMEGNA 26 milioni porzione di casa composta da 4 locali più servizi posizione soleggiata. Studio Casa Omegna 0323/61313
VAL Vigezzo Druogno 27 milioni in palazzina libero appartamento di soggiorno con angolo cottura camera bagno posto auto. Studio Casa Omegna 0323/61313.



Il Gruppo ISTITUTI FINANZIARI RIUNITI ricerca
[redacted]
per Novara e provincia
che abbiano maturato una significativa esperienza [redacted] vendita [redacted] servizi finanziari.
[redacted] offre:
— Una gamma di prodotti finanziari diversi [redacted] competitivi (crediti [redacted] leasing, gestione liquidità, gestione patrimoniale).
— Interessanti livelli provvigionali.
— Supporti promozionali e inquadramento Enasarco come da normativa Consob.
Inviare curriculum e/o telefonare a:
ISTITUTI FINANZIARI RIUNITI
Via della Rocca n. 35
10123 TORINO
Tel. 011 835.083

Azienda Europea leader nella fotografia [redacted] seleziona nella [redacted] vincia di NOVARA
[redacted]
[redacted]he prime esperienze - No part-time - Prodotto unico e senza concorrenza
da inserire nella propria organizzazione [redacted] lavo[redacted] vendita diretta. Indispensabile buona volontà, auto propria.
Si offre: provvigioni, concor[redacted] spese, inquadramento di legge, [redacted] nimo garantito per il periodo di prova.
Telefonare ore ufficio allo 0131 [redacted] chiedendo del rag. Trione.

Per la pubblicità su LA STAMPA e STAMPA SERA
PK publikompass

biscotti e crackers
Doria
...dove [redacted] bontà è di casa
DORIA S.p.A. è lieta di presentare la nuova distributrice per le città [redacted] provincie di NOVARA - VERCELLI - VARESE:
RAGAZZONI CARLO
28047 OLEGGIO (Novara)
Via Castelnovate, 30
Tel. 0321/91596
Tale ditta a partire da oggi garantisce:
- visite periodiche costanti
- consegne puntuali e rapide
- prodotti freschissimi

MAESTRO DA' LEZIONI DI ECONOMIA.

Austin Maestro: la cinque porte tutta strada e famiglia che piace anche agli individualisti [redacted]
Spazio e comfort a volontà. Consumi da Guinness dei primati: 22 km con un [redacted]
versione LS. Sulla versione Mayfair, poi, tutto ciò che avete sempre [redacted]
portiere, dai velluti dei rivestimenti alle modanature in legno.
[redacted]
Prezzi a partire [redacted] (offerta [redacted] fino [redacted] 30-11-85)

2.000.000 DI SCONTO DELL'USATO

Dai Concessionari [redacted]
[redacted] srl
Vendita assistenza ricambi
[redacted] - VEVERI
Tel. 0321/47.22.77
[redacted] per Arona
(vicino dancing Jambo)
[redacted] snc
Vendita assistenza ricambi
[redacted]
Tel. 0323/50.22.65
[redacted] Europa 64

LA VITA E L'AVVENTURA DI DUE PERSONAGGI DI BRIGA E OLEGGIO

Il «giramondo» nato fra le colline ha fatto 40 volte il tour della Terra

Giancarlo Beffani direttore [redacted] crociera sulla «Eugenio Costa»

BRIGA NOVARESE — E' appena sbarcato dalla «Eugenio Costa» dove ha [redacted] crociera nel Mediterraneo ed [redacted] partenza in aereo per Bali nell'Indonesia come «tour-manager», direttore turistico di un altro viaggio.

[redacted] Giancarlo Beffani, [redacted] anni, viaggiatore per professione e giramondo in proprio, si tratta di normale routine.

Un milione di chilometri sugli aerei, mezzo sulle navi (dove è stato per una decina di anni commissario di bordo), 150 mila chilometri per via terra con l'autostop, sui treni e con le corriere di linea: Beffani ha percorso più di 40 volte il giro della Terra. «La vita è un viaggio: viaggiare è vivere due volte», afferma sempre, ripetendo un detto arabo. Tra un imbarco [redacted] altro, tra un'avventura [redacted] un'altra, abita in paese, dove presenta agli amici i film delle sue esperienze esotiche. Con gli amici, parla dei nuovi progetti [redacted] di fuori del [redacted] mestiere di operatore turistico e direttore di crociera.

Questa volta ha presentato, per così dire, il «Progetto Africa»: cioè un suo prossimo viaggio da Algeri a Città del Capo: l'attraversamento completo del Continente Nero con [redacted] di fortuna.

«Spero — dice scherzosamente — *di non finire tra le mani [redacted] qualche dittatore di turno, o in mezzo a qualche tumulto».*

Sono eventualità che in realtà [redacted] troppo, come non lo preoccupano le numerose difficoltà [redacted] un così lungo e difficile viaggio con lo zainetto in spalla. In passato, è già andato in India «a piedi», ed ha percorso le due Americhe dall'Alaska alla Terra del Fuoco. Negli Stati Uniti, si è fermato per un paio di anni come dirigente in una grande ditta, ma alla fine si è stancato e ha ripreso a girare il mondo.

Nativo di Briga, Beffani ha studiato in seminario, da dove è «fuggito» a sedici anni per andare a Londra a fare il cameriere. Completati poi gli studi classici, ha frequentato per alcuni anni i corsi di ingegneria senza laurearsi. A 20 anni, si è imbarcato per la prima volta, dopo che [redacted] già visto tutta l'Europa, dalla Svizzera alla Scandinavia.

Ora parla sette lingue: dall'Italiano all'Inglese, Francese e Tedesco, allo Spagnolo, Portoghese e Russo. E' autore di alcune monografie turistiche sull'India, Cuba, URSS e Ungheria. Non ha visto solo l'Australia: *«Ma solo perché, finora, non mi ha mai interessato»,* spiega.

Qual è il luogo più [redacted] mondo? *«I laghi [redacted] Band-e-Amir in Afghanistan. [redacted] tutti però raccomando il Brasile per la sua gente, se vogliamo, anche per la Baia [redacted] Rio de Janeiro. Per chi [redacted] la natura [redacted] consiglio i grandi parchi americani e canadesi; a [redacted] vuole la bella spiaggia, indico i Caraibi. Chi è in cerca di civiltà perdute, vada in Perù».*

Il viaggiatore di Briga ha attraversato a piedi il Gran Canyon, risalito i grandi fiumi del Sud America: chi lo ha spinto a fare questa scelta, a girare il mondo per tutta la vita? Risponde: *«Potrei dire che è stata la lettura di "On the road", il grande libro di Jack Kerouac, che invece ho conosciuto più tardi. La [redacted] è che [redacted] nato cittadino del mondo, e poi mi [redacted] sempre piaciuto conoscere che cosa c'è dietro la collina».*

Francesco Allegra

A tavola con «regina Vittoria»

[redacted] — [redacted] sancire [redacted] lunga amicizia se non davanti a un piatto di fumante paniscia? Il «Gruppo anziani La Stampa» mercoledì 13 novembre si recherà a Sizzano al Ristorante Impero a gustare la paniscia e la gallina ripiena della «Regina Vittoria».

Il pranzo sarà stimolato dagli aperitivi al gorgonzola offerti [redacted] decano [redacted] dei viticoltori novaresi, Giuseppe Bianchi.

Un incredibile campione [redacted] Oleggio che ogni giorno si allena sul Ticino

A settantun anni ha vinto la maratona in [redacted]
La moglie: «Se fosse [redacted] ragazzo lo sculaccerei»

OLEGGIO — [redacted] cittadina nei decenni passati si è sempre vantata degli «Uomini del Ticino» riferendosi ai cercatori d'oro che setacciano il fiume cercando pagliuzze d'oro; ora emerge un personaggio che con il vecchio fiume ha un rapporto di grande amore. Si chiama Renzo Viganò, 71 anni, ex-industriale tessile e con l'onorificenza di commendatore.

E' lui che in canoa ha lasciato stupiti i concorrenti nella sedicesima edizione della Canoa-Marathon Vigevano-Pavia lungo un tortuoso percorso di ben 42 chilometri. Viganò nella sua abitazione di via Pisola a Oleggio, racconta questo suo amore per una disciplina sportiva che praticata oltre i settant'anni presenta non pochi rischi. La moglie Lidia interviene nella conversazione affermando perentoriamente: *«Se Renzo fosse un ragazzino lo sculaccerei; ma non posso che esserne orgogliosa; anche se passo [redacted] in ansia quando si trova lungo il fiume ad allenarsi».*

Viganò nella sua vita ha praticato quasi tutti gli sport: [redacted] montagna, [redacted] pesca, atletica, e alpinismo; poi due anni or sono il figlio Mario, che lavora alla Popolare di Novara a Cameri, tornando ad Oleggio dai genitori ha visto dei giovani che percorrevano il fiume in canoa. Ne ha parlato al padre, e per Renzo Viganò è stata come [redacted] folgorazione: *«Devo allenarmi [redacted] Ticino e dimostrare che alla mia età si può ancora primeggiare»:* ha esclamato. Con la determinazione che lo contraddistingue per tre ore al giorno [redacted] percorso il tratto Ponte del Ticino di Oleggio-Industria Chimica di Marano nel periodo luglio-settembre. *«Sono stati [redacted] per un totale di oltre 130 chilometri quelli che ho percorso in allenamento sul Ticino* — racconta Viganò —. *Poi a Vigevano ho destato un entusiasmo [redacted] quanti [redacted] assiepavano lungo la riviera del Ticino per la gara che sinceramente non me la aspettavo».*

Partito come una freccia con la sua [redacted] gialla assieme al figlio Mario, 41 anni, bancario, Renzo Viganò ha rapidamente distanziato gli avversari che erano oltre 1200 su 600 canoe. *«Ho dovuto discutere con mio figlio Mario perché insisteva che tenessi sul capo il berrettino. "Ti prendi [redacted] insolazione" diceva [redacted] lo ho remato a capo scoperto, perché tutti dovevano vedere i miei capelli canuti da settantenne».*

Il commendator Renzo Viganò, che attende con ansia i mesi primaverili per potersi allenare sulle acque del Ticino, ha due obbiettivi da conseguire. *«Vorrei che mio nipote Stefano che ha solo un anno inizi presto ad andare in canoa; e riacchi [redacted] passione sportiva di suo nonno».* E poi? chiediamo. *«E' mio desiderio insegnare, ovviamente gratuitamente, ai giovani del Novarese, lo sport della canoa. E' una disciplina sportiva magnifica, di grande soddisfazione, sbbraggia il massimo in quanto a ecologia e rispetto della natura; e poi non dimentichiamo che a Cameri esiste una famiglia di artigiani che fabbrica proprio canoe».*

Renzo Viganò con l'entusiasmo dei vent'anni attende la bella stagione per sfrecciare sulla sua canoa gialla, in compagnia del figlio Mario, e chissà [redacted] nipotino Stefano, s[redacted] limpide acque [redacted] Ticino.

Umberto Gottardello

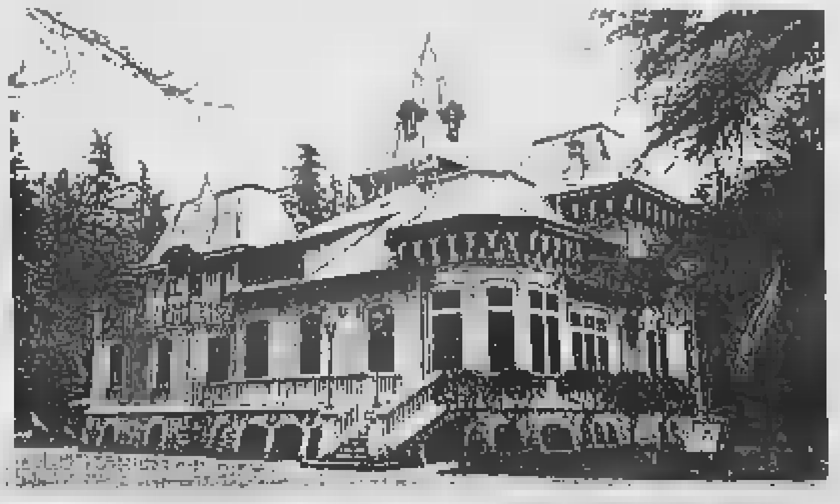
Oleggio. Renzo Viganò, il vincitore della maratona in canoa

La Soc. Villa Katiuscia
comunica
[redacted] *arrivate le prime importazioni di*
tappeti orientali
da
PAKISTAN e PERSIA
(Kirman, Kashan, Koom, ecc. - Royal, Kashmere, Imperial, ecc...)

TUTTI i tappeti sono stati scelti da noi personalmente nei villaggi d'origine, direttamente importati e direttamente venduti al cliente privato, pertanto la qualità ed i prezzi sono....

... lasciamo a Voi confrontare e decidere

Prove a domicilio
Possibilità di pagamenti dilazionati



Villa Katiuscia
Strada Statale per Vallemosso
COSSATO - Tel. 015 981.526
ENTRATA LIBERA
APERTURA TUTTI I GIORNI [redacted] COMPRESI

HOTEL S.ROCCO
Qualcosa di più di un'alternativa:
il PIANO BAR
in riva [redacted] lago ogni venerdì e sabato
il RISTORANTE
[redacted] la classe di sempre alla portata di tutti
aperto fino alle 22,30
ORTA SAN GIULIO - Tel. [redacted] 90.191

ACQUISTIAMO
[redacted]
di almeno [redacted] stanze più servizi; adatta per clinica; giardino, eventuale parco.
Pagamento in contanti.
[redacted] NOVARA - [redacted] Mazzini 6/A
Tel. 0321 20.274 - 32.214

La Succursale Fiat offre, per l'acquisto rateale di auto d'occasione, il tasso d'interesse ridotto al 10%, con finanziamento IFA*.
In alternativa a questa offerta puoi scegliere tra una delle seguenti condizioni:
- Bollo e Superbollo per un [redacted] diesel.
- Bollo e Assicurazione R.C. per un [redacted] sull'usato benzina.

* purché in possesso dei normali requisiti di affidabilità richiesti da IFA.

Istituto Finanziario Automobilistico

L'USATO A QUESTE CONDIZIONI PRESSO LA SUCCURSALE FIAT DI:
V.LE G. CESARE, 207/211 - NOVARA
OFFERTA VALIDA FINO AL 15 DICEMBRE 1985.
Questa offerta non è cumulabile con altre iniziative in corso.
[redacted]

NOVARA S. ANDREA vendesi appartamento di 140 mq in stabile signorile di recente costruzione e di ottima fattura, composto da ingresso, salone, 3 camere, cucina abitabile, doppi servizi, 3 balconi, cantina, box. Prezzo L. 110.000.000
BIANDRATE villa padronale su 2 piani. Ampio giardino con 3 box. Lit 140.000.000
PROPOSTE COMMERCIALI
NOVARA S. ANDREA licenza di cartoleria e giocattoli con forte giro d'affari annuo. Tab. XIV. Ottima posizione L. 70.000.000
NOVARA cedesi bar-tavola calda con forte giro d'affari annuo. Ottime attrezzature. Posizione di intenso passaggio. Camera predisposta per l'esercizio di albergo. Lit 185.000.000.
Gabetti Novara
Via Andrea Costa 42
Tel. 397.401

AFFITTASI
In NOVARA CAPANNONE di mq 700 con carroponte portata ql 100 uffici mq 110 - entrata indipendente - corso Della Vittoria adiacenze autostrada TO-MI.
Tel. 0321 24.436

GRIMALDI OMEGNA PROPONE
GRIMALDI
OMEGNA
v. IV Novembre 11
Tel. 0323/62.633

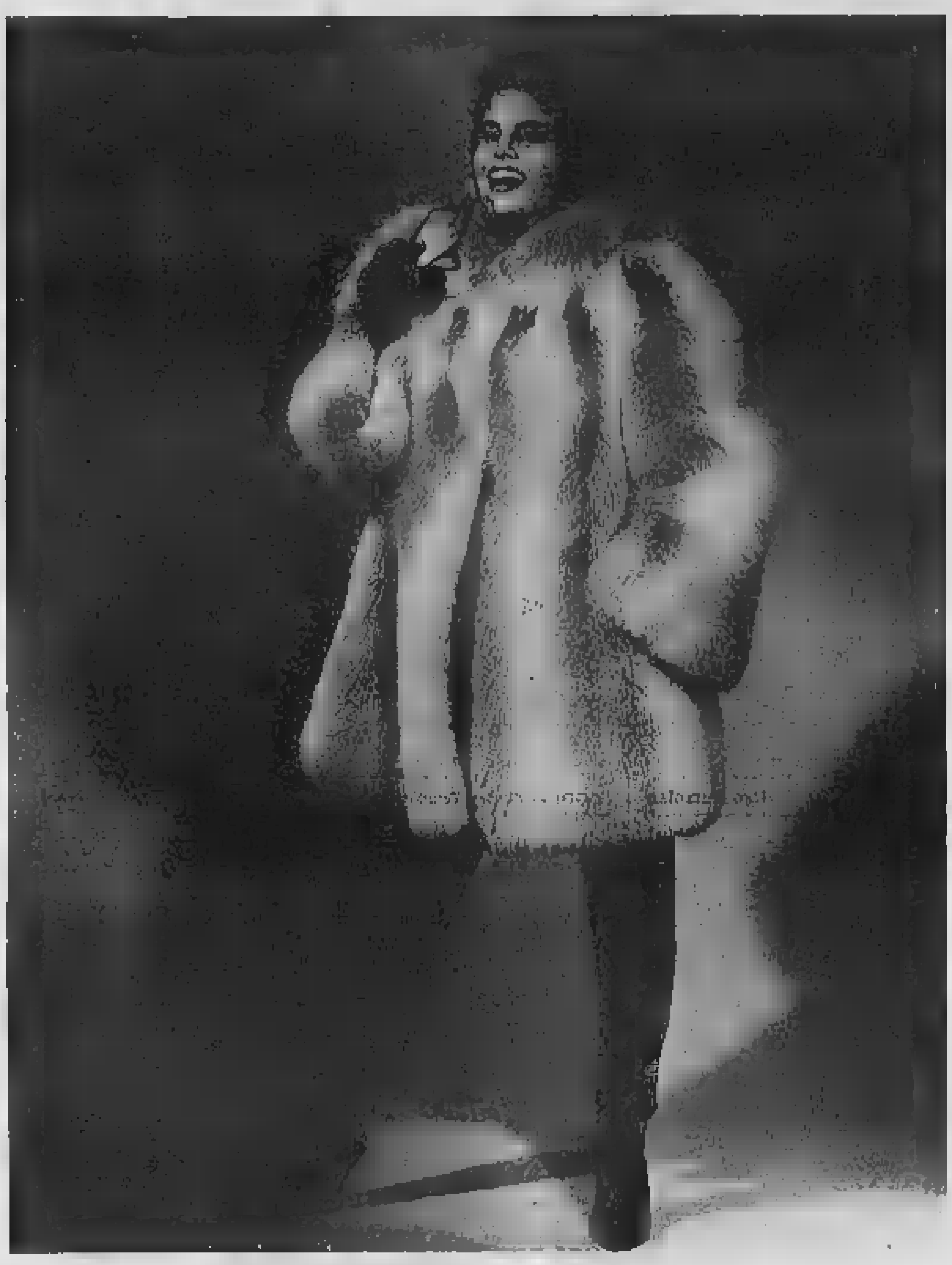
EVEREST
NOVARA Via Bottelli, CAPANNONI INDUSTRIALI E ARTIGIANALI mq 300 - 400 - 750 - 1500 altezza minima ml 4 massima ml 7, con carroponte, servizi, uffici, 3 appartamenti, ampio cortile, il tutto in ottimo stato. Da L. 220.000 mq. Possibilità mutuo fondiario e dilazioni fino a 36 mesi.
0321 45.60.55

sali la scala del successo
Se ti affidi alla DELTALEASING puoi arrivare dove vuoi.

un leasing dinamico
deltaleasing
13051 BIELLA - Via Mazzini, 3 - Tel. (015) 32262 - 352037

Vesti i tuoi sogni...

Indossa uno dei nuovi modelli della collezione 1985-86 di
NOVELLA PELLICCERIA:
sono capi eleganti, sportivi, classici o moderni; curatissimi nel taglio e nelle rifiniture.
Scegli la «tua» pelliccia confezionata con pelli rigorosamente selezionate all'acquisto:
NOVELLA PELLICCERIA
ti offre un marchio di autenticità su ogni singolo capo; sorprenditi del prezzo, eccezionalmente conveniente, perché
NOVELLA PELLICCERIA,
con l'acquisto di grandi quantitativi di pelli, ottiene forti sconti che vanno a vantaggio della gentile clientela.



Novella PELLICCERIA

VENDITA PROMOZIONALE CON SCONTI DEL 30%

VARESE - Via Cavour, 3
MONZA - Via Italia, 50
TRIESTE - Via Palestrina, 10
COMO - Viale Masia, 61
BRESCIA - Corso Zanardelli, 24
BOLZANO - Galleria Sernesi, 10

Vendita rateale fino a 24 mesi senza cambiali

Pozzolengo non ha il primato

Molti i longevi fra i vercellesi

Grossa borgo del Bresciano, quasi a specchio del lago di Garda, Pozzolengo, 3400 abitanti, è popolato da molti ottuagenari, alcuni nonagenari, ed una donna che ha compiuto cento e un anni. Apparsa con molto rilievo sui giornali pochi giorni addietro, la notizia ha tutta l'aria di una sfida agli ultracentenari degli Urali russi. Abbiamo una mano e, timidamente, diciamo a quelli di Pozzolengo: «Un momento, noi abbiamo qualcosa di meglio da esibire».

Per noi alludo ai vercellesi della Bassa, ai quali appartengo. Se c'è da fare un gemellaggio coi russi degli Urali, il privilegio tocca ad alcuni paesi della nostra Bassa. A Pozzolengo, dicono le cronache, vivono a lungo per l'atmosfera pulita dei monti e del lago, e l'alimentazione sobria.

Noi che abbiamo il clima forse più infame d'Italia, caldo umido, afoso, e compatti sciami di zanzare-vampiro in estate, nebbie fitte e geli polari, da spaccare gli alberi, in inverno, possiamo presentare un campionario di umanità più che longeva, nonostante il clima malsano e l'alimentazione spartana di una risaia che è sempre stata matrigna.

La risaia che ha visto nascere gli attuali centenari e nonagenari oggi non esiste più, ma essi hanno messo radici in quel mondo povero, macerante, eppure bellissimo. Un paese che conosco bene, Pertengo, dodici chilometri da Vercelli, ha il più rispettabile numero di longevi della provincia, penso. Nel 1918 Pertengo aveva 1100 abitanti. Poi cominciò la corsa alla città, soprattutto a Torino, ed oggi arriva forse a 400 abitanti.

Al forestiero che arriva per caso può sembrare un paese deserto, anche se in ogni casa ronza il frigorifero, blatera il televisore, s'affanna lo sciacquio delle lavatrici.

In quel paese tutto silenzio e semidisabitato vivono numerosi ottuagenari, alcuni novantenni, e due signore ultracentenarie. Margherita Cornaglia ha toccato il secolo mesi addietro nella casa di riposo di Vercelli. Nei giorni di visita, accompagna la figlia all'ascensore perché, dice, lei sa usarlo.

Ma il primato, la palma d'oro della buona vecchiaia, lo detiene la signora Margherita Fasano ved. Leone. Ha compiuto 102 anni e si avvia al traguardo del 103 con un po' di ansia. «Vorrei arrivare a Natale, ha detto, per riscuotere la tredicesima mensilità della pensione».

Ha conservato una sorprendente lucidità di mente, ricorda tutto della sua lunga vita, gli uomini e le donne che ha conosciuto, il buono ed il cattivo che ha ricevuto. Conversando con lei, il nipote col quale vive le ha detto quanti quintali di riso ha prodotto quest'anno. Con la lucida esattezza di una calcolatrice ha fatto la moltiplicazione ed ha detto quanto avrebbe incassato.

Fresca, lucida, ancor bella mi dicono, la signora Fasano non vuole turbamenti nella sua splendida vecchiaia, nasconde gli anni e non vuole interviste, fotografie. De[illegible] più che legittimo. Che potrebbe dire ad un estraneo? Offrirgli la ricetta dell'elisir di lunga vita? Come la signora Cornaglia, come il cav. Secondo [illegible] ormai prossimo al secolo, come le due centenarie di Pezzana e Motta dei Conti potrebbero dire: «Noi ci siamo arrivate, provate voi». Queste signore, così belle nella loro età più che veneranda, confermano la regola come le donne grazie ad alcune ghiandole endocrine, vivono più a lungo degli uomini; specialmente le vedove.

Francesco Rosso

La manifestazione per le vie della città conclusa al Municipio

Lo sciopero degli studenti sui problemi della scuola

Corteo di cinquecento giovani - L'incontro con l'assessore all'Istruzione e quello al Bilancio

Vercelli. La manifestazione di protesta svolta ieri dagli studenti vercellesi (Foto Greppi)

VERCELLI — «Studenti per una scuola senza "piattole"» e un bel disegno del bracchetto «Snoopy» a completare il manifestino per lo sciopero generale dichiarato dagli allievi di tutte le scuole superiori.

E' questa la neo-sigla del movimento studentesco che, dopo dieci anni di silenzio, ritorna nelle piazze vercellesi per contestare, con gentilezza, con modo, secondo il nuovo stile Anni 80.

E così, ieri mattina, dopo aver distribuito volantini in tutti gli istituti, oltre 500 giovani si sono riuniti in corteo per le vie cittadine e poi (in 200) sotto le finestre del sindaco, per protestare, civilmente, contro la legge finanziaria che aumenterà le tasse scolastiche.

La protesta è stata quindi estesa contro la fatiscenza di alcuni istituti e contro, appunto, le «piattole» che starebbero infestando i servizi igienici del vetusto edificio del tecnico commerciale «Cavour».

Dal tema generale della contestazione — il probabile rincaro dei costi delle iscrizioni — i giovani vercellesi sono passati al particolare, con un lungo elenco di inadempienze che li costringono a stare al freddo in aula, a servirsi di gabinetti non sempre decorosi, a rinunciare ai laboratori per far posto alla massa dei nuovi iscritti.

Pino Lucido, del «Cavour», microfono in mano, ha denunciato lo stato di degrado dei locali ed il problema dei parassiti che hanno messo in fuga, pochi giorni fa, 1200 futuri geometri e ragionieri.

Pronta la replica dei due assessori, Angelo Fragonara (alla scuola e cultura) e Arrigo Danieli (al bilancio), scesi in piazza in mezzo ai ragazzi che, in situazione normale, come professori, vedono compostamente seduti in aula.

Ha esordito Fragonara: «Se sull'ipotesi di aumento delle tasse il Comune è impotente, posso invece fin da ora assicurare la buona volontà e il nostro impegno nell'affrontare questioni, direi, annose. Abbiamo infatti ereditato una situazione pesante e spero che non vogliate farne carico alla nuova amministrazione. Chiediamo solo un po' di tempo».

Dopo l'applauso e qualche schiamazzo, Marco, in rappresentanza del Liceo Scientifico, ha dato assicurazioni sulla «pazienza» del nuovo movimento studentesco. Ha ribadito: «Oggi siamo disposti ad accordare la massima fiducia alle autorità locali ma vogliamo vedere i fatti». E ha concluso fra un'ovazione: «Tempo? Vi basta fino al termine del prossimo anno?».

Forse un ultimatum, ma sempre con toni civili, persino un po' scanzonati. Al liceo scientifico mancano le aule, al Magistrale ci sono problemi di palestra ed il tirocinio si svolge a chilometri di distanza dalla sede occupando circa la metà del tempo a disposizione.

Al liceo linguistico «Foscolo» (privato, come hanno fatto notare gli assessori) le rette sono care ed i ragazzi vogliono una struttura pubblica; al Classico piove e cadono i calcinacci. Basterà un anno?

Fragonara e Danieli nutrono qualche dubbio. Dicono: «I ragazzi non hanno torto, ma noi non possiamo fare miracoli. In questi ultimi anni la scuola è stata davvero penalizzata. Speriamo al più presto di offrire almeno una soluzione per la mensa, ma i problemi sono tanti e vanno dagli asili-nido alle superiori».

Hanno detto in coro i ragazzi: «Noi vogliamo davvero studiare e non perdere tempo. Non siamo strumentalizzati da nessuno e dimostreremo quanto siamo diversi dai nostri ex sessantottini».

d. b.

Il disservizio dura ormai da due anni

La posta a Crescentino arriva sempre in ritardo

I responsabili danno colpa alla Ferrovia - E intanto tutti attendono

CRESCENTINO — L'arrivo della posta a Crescentino è ormai come un terno al lotto. Almeno una-due volte alla settimana l'ufficio postale di via Pino Dappiano rimane paralizzato perché non può distribuire la corrispondenza. Il disservizio, che perdura da ormai due anni, si è fatto negli ultimi tempi più preoccupante. Nel mese di ottobre la posta non è arrivata alla stazione ferroviaria locale per tre giorni consecutivi.

I disagi per la popolazione sono notevoli, in particolare per le imprese, le banche e gli enti pubblici. La protesta è però aumentata quando i pensionati di Crescentino non hanno potuto incassare i propri assegni perché non erano pervenuti gli assegni. Gli impiegati dell'ufficio postale hanno rimandato a casa gli anziani tra il comprensibile malumore. «E' peggio che nel Far West: ma a quel tempo almeno c'era la scusa degli indiani» hanno commentato alcuni cittadini.

Effettivamente, in un periodo in cui viene pubblicizzata e in parte applicata l'automazione dei servizi postali, la situazione crescentinese rischia di essere paradossale. Le direzioni didattiche delle scuole elementari e medie, come anche le banche, hanno inviato alcune lettere di protesta alla direzione provinciale delle poste di Vercelli, ma dopo alcuni miglioramenti il disservizio è ricominciato. Attraverso il sindaco è stato interessato pure il prefetto, ma l'inefficienza è continuata.

Pare che il punto cruciale della disfunzione sia alla stazione di Vercelli. Dicono gli impiegati dell'ufficio postale di Crescentino: «Da Vercelli ci dicono che i treni giunti in stazione e quelli che poi devono proseguire per Chivasso, dove la posta di Crescentino viene smistata sulla linea per Casale, non si incontrano. Arrivano in ritardo oppure i treni provenienti da Milano finiscono su binari diversi da quelli previsti. In altre occasioni ci è stato risposto che mancava il messaggero ed il carro postale. E' un problema grave che sembra irrisolvibile. Inoltre tutto ciò ci intralcia il lavoro facendo ammucchiare parecchia posta che poi riceviamo in un giorno solo. Gli utenti — concludono — dovrebbero però farsi maggiormente sentire: ad un certo punto è una cosa che interessa soprattutto a loro».

L. p.

Che cosa dicono a Vercelli professori e compagni del giovane che uccise i genitori a Varallo

(Servizio nella pagina Cronache di Biella)

La richiesta del sindacato in vista della costruzione dell'impianto nucleare

Più vigili del fuoco per la centrale

Esistono le attrezzature ma si chiedono più uomini - L'Ansaldo riceve la commessa per l'«isola»

VERCELLI — Sul problema della sicurezza legata al nucleare, si stanno registrando svariate prese di posizione mentre tra pochi giorni il Tar piemontese si pronuncerà sui ricorsi presentati da cinque Comuni della Po 1, dalle associazioni irrigue ed agricole e da privati.

La segreteria territoriale di Vercelli della Cisl-Sinalco Vvf, il sindacato di categoria dei vigili del fuoco, si è mobilitata per far sì che, con l'arrivo della nuova centrale a Leri-Cavour, vengano potenziati gli organici «dato che — spiegano i sindacati — in caso di incidente nucleare i primi ad intervenire saranno proprio i vigili del fuoco».

Il Comando di Vercelli è attrezzato di tutto punto, dal punto di vista delle attrezzature, per un intervento del genere: ad esempio, dallo scorso anno ha a disposizione un furgone per i rilievi sulla radioattività che è all'avanguardia in Italia. E' un camion omologato per la raccolta e l'esame dei campioni radioattivi: ha addirittura un piccolo laboratorio computerizzato per le analisi immediate.

Il sindacato dei vigili però non contesta l'attrezzatura ma la carenza di organico. A livello nazionale, i vigili del fuoco hanno proclamato quattro giornate di sciopero (una si è già svolta); nel Vercellese saranno riservate, oltre alla protesta per la riforma amministrativa del servizio, alla sollecitazione ad ampliare questi organici proprio in vista dell'arrivo della centrale.

Sempre in tema di sicurezza nucleare, c'è da registrare la presa di posizione, in sede di Commissione industria del Senato, di tre parlamentari, fra i quali il senatore vercellese Ennio Baiardi.

I tre senatori hanno scritto al presidente della Commissione, Sergio Rebecchini, chiedendogli di convocare i tecnici che hanno simulato recentemente un allarme atomico a Caorso per avere informazioni dettagliate sui piani di evacuazione, in vista dell'aggiornamento del Pen, il piano energetico nazionale.

Al problema della sicurezza viene rivolta particolare attenzione. Nel frattempo, l'Ansaldo ha ottenuto dall'Enel la commessa per la realizzazione dell'«isola nucleare» e, nell'illustrare la struttura dell'«isola produttiva», i responsabili dell'Enel hanno spiegato che il reattore nucleare sarà sistemato in un doppio involucro protettivo di calcestruzzo armato: doppio proprio per evitare il più possibile le fughe radioattive verso l'esterno.

Inoltre, la centrale che sarà costruita a Leri Cavour sarà dotata di un triplo sistema di refrigerazione proprio allo scopo di impedire qualsiasi guaio in caso di mancato raffreddamento del reattore. E' poi stato fatto osservare che l'edificio con il combustibile nucleare è stato costruito a prova di sisma e anche di caduta di aereo.

e. d. m.

CINEMA E TACCUINO

VERCELLI

ASTRA: film vietato anni 18.
NUOVO ITALIA: Ritorno al futuro.
PRINCIPE: Legend.
VIOTTI: I demoni.
BELVEDERE: Indiana Jones e il tempio maledetto.

CIGLIANO

SPLENDOR: Casablanca, Casablanca. Nel pomeriggio: La bella addormentata nel bosco.

GATTINARA

ITALIA: Tex e il signore degli abissi.

SANTHIA'

IDEAL: Mad Max oltre la sfera del tuono.
SPLENDOR: Tex e il signore degli abissi.

TRONZANO

LUX: La pattola.

MUSEI

Borgogna: chiuso.
Leone: ore 10-12.

FARMACIE

Vercelli: Ravera, corso Libertà 176. Domani: Balzar, via Trison de Revel 23.

GUARDIA MEDICA

Vercelli (0161) 52.050; Croce Rossa (0161) 52.277; Arborio (0161) 86.304; Caresana (0161) 78.470; Cigliano (0161) 44.524; Crescentino (0161) 842.655; Gattinara (0163) 833.777; Croce Rossa (0163) 832.800; Santhià (0161) 921.686; Trino (0161) 829.585.

BENZINAI

Turno domenicale: Agip, via Walter Manzoni; Chevron, bivio per Moriara; Esso, via Avogadro di Quaregna; Gulf, corso De Rege; Mobil, corso Matteotti; Ip, piazza Cugnolio; Total, corso Marcello Prestinari.

Impianti self-service servizio diurno e notturno: Agip, piazza Solferino; Mobil, corso Gastaldi; Mobil, bivio per Quinto; Tamoco, piazza Mazzucchelli.

VIGILI DEL FUOCO

Chiamate di soccorso (0161) 52.222, chiamate di comunicazione (0161) 52.221.

Vercelli — Il provveditorato agli studi comunica che negli uffici di via Carducci è disponibile il testo dell'ordinanza ministeriale con le disposizioni per le graduatorie degli insegnanti supplenti.

Vercelli — Il presidente della Provincia Biginelli e l'assessore ai lavori pubblici Vassena hanno presentato quattro macchine per la sistemazione stradale.

Nel pomeriggio in viale Garibaldi

Gran castagnata dell'Avis

Al museo Leone rassegna su Edoardo Mella

VERCELLI — Castagnata a favore dell'Avis, oggi, in viale Garibaldi: la organizza la sezione di Quarona dell'ente. L'iniziativa, a scopo di beneficenza, è un «classico» delle attività promosse dall'Avis per sensibilizzare l'opinione pubblica sul problema delle donazioni di sangue. Le castagne, raccolte in Valsesia, saranno distribuite dalle 15 all'inizio di viale Garibaldi, all'altezza del cinema Principe. Il programma rimarrà invariato anche in caso di maltempo.

Dalle castagne alle mostre. Al museo Leone primo giorno della rassegna su Edoardo Arborio Mella, studioso dell'arte gotica e romanica, progettista e restauratore di chiese e cattedrali. A lui si deve, tra gli altri, il restauro della basilica di Sant'Andrea. La mostra, inaugurata ieri pomeriggio nella manica nuova del museo, propone disegni e lettere del Mella: rimarrà aperta sino al 1° dicembre dalle 10 alle 12,30 e dalle 15 alle 18,30. La rassegna è organizzata dall'Istituto Belle arti e dalla sezione di Vercelli dell'Archivio di Stato, con la collaborazione delle Soprintendenze.

d. ca.

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

SETTIMANA NAZIONALE «NO-STOP» DELLA CIMET

SALVATE I VOSTRI CAPELLI

Durante questa settimana si può fissare l'appuntamento per un esame di controllo gratuito dalle ore 10 alle 19,30 ininterrottamente. Per soddisfare le richieste due turni di esperti

IN QUESTO PERIODO SCONTI PARTICOLARI E FACILITAZIONI DI PAGAMENTO

A partire da domani in tutta Italia si ripete la speciale settimana promozionale «Salvate i vostri capelli» che, come ci ha annunciato il Presidente dei Centri CIMET, sarà dedicata a controllare gratuitamente le condizioni e lo stato generale dei capelli di tutti coloro, uomini e donne, che soffrono di calvizie prematura.

Questa «settimana» speciale riveste una importanza grande per chi ha un problema di capelli (diradamento progressivo, stempiamento, eccesso di forfora, di sebo ecc.). Infatti durante questa settimana tutti coloro che fisseranno una consultazione con gli istituti CIMET potranno conoscere i metodi di questa grande organizzazione e soprattutto sapere gratuitamente se nel proprio caso si può arrestare la caduta dei capelli ed ottenere una crescita corretta.

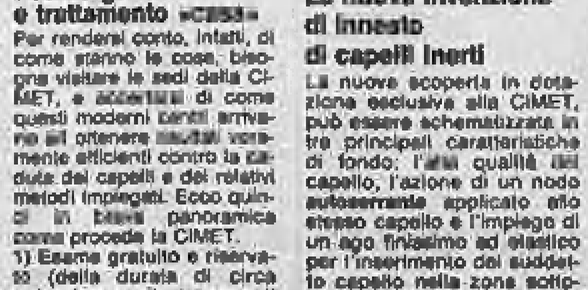
Negli Stati Uniti questo genere di «settimana» è molto frequente, ed ottiene risultati grandiosi: per esempio, durante la «Settimana del Cuore» si scoprono tante disfunzioni cardiache e si salvano tante vite. Partendo dallo stesso principio, la CIMET organizza la settimana «Salvate i vostri capelli» durante la quale tutti potranno farsi controllare gratuitamente dai nostri Tricologi, e sapere se sono ancora in tempo ad arrestare la calvizie e ad avere capelli più sani.

Nonostante questo ci costi una spesa ragguardevole, noi riteniamo sia necessario farlo, perché esiste una paurosa scarsità di informazioni esatte sul giusto modo di aver cura dei propri capelli, e per questo c'è troppa gente che diventa calva, mentre avrebbe potuto conservare i capelli folti e sani semplicemente con l'intervenire in tempo.

A parte ogni cosa noi sappiamo che il pubblico vuole sapere la verità, in quanto si odono troppe voci contraddittorie. La nostra iniziativa della settimana «Salvate i vostri capelli» è intesa anche a soddisfare questa più che legittima pretesa del pubblico.

Due capelli visti in sezione: quello riprodotto nell'illustrazione n. 1 è un capello normale, essendovi regolare traspirazione del cuoio capelluto, quello dell'illustrazione n. 2 è un capello destinato a cadere, perché non adeguatamente nutrito. I trattamenti CIMET mirano a ristabilire la normalità del cuoio capelluto e dei capelli

TECNICA DEL METODO CIMET



Il sistema da noi adottato è indolore, rapido e risolutivo. Infatti i capelli impiantati non hanno limite di durata, con caduta vicina allo «zero»

Esame gratuito e trattamento «CIMET»

Per rendersi conto, infatti, di come stanno le cose, bisogna visitare le sedi della CIMET, e accertarsi di come questi moderni centri arrivano ad ottenere risultati veramente efficienti contro la caduta dei capelli e dei relativi metodi impiegati. Ecco quindi in breve panoramica come procede la CIMET.
1) Esame gratuito e riservato (della durata di circa un'ora) eseguito da esperti che dispongono di mezzi tecnici d'avanguardia per individuare l'esatta causa che provoca, nel soggetto in esame, la calvizie.
2) Decisione degli esperti di accettare o meno il caso, in base alle risultanze dell'esame.
3) In caso affermativo, cioè nel soggetto in cui il trattamento può dare un risultato positivo, elaborazione e preparazione dei trattamenti atti al caso da trattare.
4) Inizio del trattamento eseguito da operatrici che lavorano sotto il costante controllo degli esperti.
5) Ripetuti esami intermedi durante il periodo del trattamento per stabilirne l'efficacia sul soggetto.

La nuova invenzione di innesto di capelli inerti

La nuova scoperta in dotazione esclusiva alla CIMET, può essere schematizzata in tre principali caratteristiche di fondo: l'alta qualità del capello, l'azione di un nodo autoserrante applicato allo stesso capello e l'impiego di un ago finissimo ed elastico per l'inserimento del suddetto capello nella zona sottocutanea.
Contrariamente agli altri sistemi di impianto, la nuova applicazione della CIMET non si realizzata né con suture elettroniche e tantomeno con saldature a micro onde.
Tutto il lavoro è svolto dal nodo autoserrante che, una volta inserito, si consolida sempre più con un'azione simile a quella del nodo scorsoio, opponendosi a qualsiasi trazione (o sollecitazione) di uscita.

Metodo innovatore

Il metodo proposto dalla CIMET si caratterizza per le seguenti peculiarità: non dà luogo ad irritazioni cutanee, i capelli inerti una volta impiantati creano (in virtù del nodo autoserrante posto alla loro estremità) con il tessuto sottostante un tutto uno, quasi un ancoraggio che impedisce la fuoriuscita dei capelli resistendo ad una trazione di circa 260 gr, per il doppio della resistenza dei capelli naturali.
Ci è doveroso, inoltre, precisare due aspetti essenziali:
1) I capelli impiantati con il metodo adottato dalla CIMET sono immuni dal rischio della superficializzazione (cioè non cadono con il rinnovamento delle cellule cutanee) essendo l'innesto in questione al di sotto dello strato germinativo.
2) Il colore dei capelli innestati con il metodo CIMET non subisce alterazioni nel tempo.

La CIMET in Italia

Si fa presente che la CIMET riceve dalle ore 10 alle 13 e dalle 16 alle 19,30. Si consiglia di prenotarsi fissando l'appuntamento per telefono:

NOVARA - Via Torelli 31 - Tel. 0321 450.816.
TORINO - Corso Sommeiller 28 - Tel. 011 589.413.
ROMA - Viale Liegi 42 - Tel. 06 [illegible].
ROMA EUR - Viale Europa 55 - Tel. 06 591.1296.
PERUGIA - Via Romeo Gallenga 122 - Tel. 075 72.031.
PESCARA - Piazza Sacro Cuore 64 - Tel. 085 299.128.
NAPOLI - Via R. Bracco 15/a - Tel. 081 324.516.
BARI - Via Dante 3 - Tel. 080 213.388.
PALERMO - Via Roma 457 - Tel. 091 324.800.
CATANIA - Corso Italia 306 - Tel. 095 372.583.
MESSINA - Viale S. Martino is. 101 - Tel. 090 293.8462.
CAGLIARI - Via Sonnino 57 - Tel. 070 663.253.
SASSARI - Via Mazzini 6 - Tel. 079 236.124.
GENOVA - Via Fieschi 1 - Tel. 010 541.158.
BOLOGNA - Via delle Lame 2 - Tel. 051 238.258.
MILANO - Loreto - Via Gran Sasso 3 - Tel. 02 222.069.
MILANO - L.go Augusto 3 - Tel. 02 702.110.
VERONA - Via Mazzini 8 - Tel. 045 34.434.

DANCING
IL FARO
BRUSNENGO

Oggi pomeriggio: discoteca con il favoloso d.j. SCIVOLO con una graditissima sorpresa

Questa sera FESTA DANZANTE A «STELLE E STRISCE»

Non mancare alla favolosa serata nel pittoresco scenario con indiani, cow boys e il mondo mitico di Al Capone e i suoi gangsters.

FAVOLOSI COSTUMI SARANNO MESSI A TUA DISPOSIZIONE!

Società livello nazionale
cerca
per la provincia di VERCELLI

2 AGENTI IN ESCLUSIVA

anche prima esperienza. Richiedesi 21-35 anni, attitudine all'organizzazione, auto propria, disponibilità immediata.

Offresi L. 1.000.000 mensili più provvigioni, possibilità di avanzamento professionale in funzione delle proprie capacità individuali.

Gli interessati dovranno presentarsi mercoledì 13 c.m. alle ore 15,00 presso l'Hotel «Augustus», v. Orfanotrofio, Biella

RADIO MONTECARLO FM 101,7-93
CERCA
AGENTI DI PUBBLICITA'
per le province di:
Alessandria - Novara
Vercelli - Pavia
Telefonare (0131) 814617 chiedendo del dott. Pesci

Azienda di servizi in Vercelli
CERCA
RAGIONIERE/A
almeno biennale esperienza contabilità generale - iva - banche.
Retribuzione interessante commisurata alle capacità.
Inviare curriculum a: Pubblimedia - via Foa 63 - Vercelli - Rif. 4/11.

INFORMITALIA
ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI
CONTROLLI - INDAGINI - INFEDELTA'
ESITO ASSICURATO
CORSO VITTORIO EMANUELE II, 107 - TORINO
TEL. 611.024 - 538.682

Prima uscita del nuovo allenatore per un difficile confronto

Battesimo di fuoco per Massei con la Pro sul campo di Cento

L'entrata in squadra di Tumelero corrisponde alle assenze degli squalificati Guidetti e Piccini

VERCELLI — Oggi battesimo di fuoco per Oscar Massei sulla panchina della Pro Vercelli impegnata a Cento in un match tanto delicato quanto difficile.

Il nuovo mister si troverà subito alle prese con problemi non indifferenti di preparazione in quanto al rientro in squadra di Tumelero corrispondono le assenze degli squalificati Guidetti e Piccini e del sostituto naturale del tornante, Riberto, che si è infortunato in allenamento.

Oscar Massei

Luciano Feria

Massei è comprensibilmente preoccupato e della Centese dice: «*La conosco molto bene, l'ho affrontata due volte lo scorso anno quando allenavo la Galatina: è una formazione rocciosa, temibilissima in casa*».

A conferma di ciò che dice Massei, la Centese sfodera una difesa granitica (due soli gol sinora al passivo), anche se la saldezza del reparto arretrato non è supportata da un attacco prolifico: gli emiliani hanno messo a segno sinora solo 3 reti (come la Pro). Lo score della Centese annuncia un successo, ben sei pareggi e nessuna sconfitta.

Fra le curiosità del match odierno, il fatto che sulla panchina della Centese ci sia proprio quel Paolo Specchia che lo scorso anno Oscar Massei rilevò sulla panchina della Galatina (Lecce), riuscendo a salvare la squadra.

E' quindi naturale che Specchia voglia prendersi una bella rivincita sull'allenatore che lo sostituì l'anno scorso. La gara si annuncia dunque molto insidiosa per una Pro che, però, è rilanciata anche nel morale dopo il faticato successo di domenica scorsa sul Leffe.

In settimana, Massei ha sottoposto i suoi ragazzi ad un durissimo lavoro di preparazione atletica che dovrebbe dare i suoi frutti entro un paio di settimane. Ma già oggi Massei vuole un risultato positivo. «*Per ottenerlo* — dice — *dovremo comunque dare il meglio di noi stessi*».

Intorno all'ambiente è tornato a crearsi un po' di entusiasmo. Spiega il presidente onorario Giuseppe Celoria: «*Abbiamo molta fiducia in Massei e sentiamo di aver operato una scelta giusta. Erano moltissimi gli allenatori che ambivano alla panchina di Fossati*».

Il nuovo mister dovrà fare miracoli oggi per allestire una formazione competitiva: Frigerio è sempre al palo dopo l'operazione al ginocchio (non è escluso che possa rientrare in campo a Lodi domenica prossima) ed ora si sono aggiunte le forzate assenze del regista del centrocampo e del tornante. Guidetti stava giostrando al meglio dopo il necessario periodo di carburazione e anche da Piccini era atteso un pronto riscatto dopo le ripetute magre delle domeniche precedenti. Come abbiamo detto mancherà anche Riberto che avrebbe potuto sostituire appunto Piccini.

E' dunque assai probabile la riconferma del giovanissimo Sora, stavolta a centrocampo, con il rientro fin dall'inizio di Modonutti ed il naturale reinserimento di Tumelero al centro della difesa.

Fra i locali, l'elemento di spicco dovrebbe essere il centravanti Cesati, prodotto del vivaio interista che ha giocato nel Piacenza e nella Giulianova.

Le probabili formazioni.

Pro Vercelli: Passaretta; Tumelero, Re; Modonutti, Barbero, Ricci; Leone, Sora, Gino, Olivieri, Feria.

CENTESE: Aruzia; Tovani, Parnetti; Zamparutti, Artioli, D'Astoli; Tardini, Venè, Cesati, Miramini, Cieto (Vinci).

Francesco Leale

A Vercelli il titolo italiano dei mosca

VERCELLI — Ritorna in città la boxe professionistica: domenica prossima, per il titolo italiano dei pesi mosca si affronteranno Giampiero Pinna, di Cagliari, e Mario Bidotto, di Milano, lo sfidante. L'incontro, in programma al palahockey del rione Isola, è organizzato da Renzo Spagnoli, con la collaborazione del Comune, della Rai, di Vercelli boxe e della Pubblishow.

La città non ospitava riunioni di questo livello dal 1949: in quell'occasione si affrontarono il vercellese Giuseppe Fusato ed il bustese Bruno Bisterzo. In palio c'era il titolo italiano dei pesi pesi leggeri. Il ring fu allestito al Civico: vinse ai punti Fusaro. E dire che per anni, a partire dal 1930, Vercelli era stata teatro di una lunga serie di manifestazioni di rilievo.

Spagnoli, noto organizzatore di manifestazioni pugilistiche, ha scelto la città per un incontro di notevole levatura che richiamerà al palazzetto dell'Isola un folto pubblico. (f. l.)

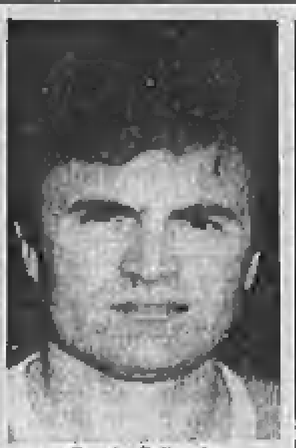
La squadra di Caligaris rischia di uscire dal giro di vertice

Oggi la Biellese con l'Imperia non può perdere un solo punto

L'allenatore non annuncia la formazione ma i ranghi bianconeri sono al completo

BIELLA — A conferma che le proteste della Biellese per l'arbitraggio negativo subito nella sfida con il Casale non erano inventate, la commissione disciplinare non ha comminato sanzioni particolari ai giocatori bianconeri. Infatti Martini, espulso insieme a Del Favero, è stato solo ammonito, mentre il nerostellato è stato squalificato.

Stessa sanzione è stata inflitta a Caligaris allontanato anche lui dalla panchina nel bailamme finale di partita e nessun provvedimento è scattato per i giocatori bianconeri ammoniti.


Sergio Caligaris

Il fatto a prima vista è insolito, perché quando un giocatore viene espulso, soprattutto tra i dilettanti, la squalifica è praticamente automatica. Se a questo si aggiunge che il signor Bizzarri aveva promesso di essere particolarmente duro nel proprio rapporto, quanto è accaduto dopo è sempre più inspiegabile.

Si possono fare solo delle congetture in proposito. La prima è che il commissario di campo sia andato dall'arbitro a consigliargli di non insistere nei propri errori. Forse anche i segnalinee potrebbero aver detto qualcosa al signor Bizzarri.

L'altra possibilità è che qualcuno in alto si sia accorto che praticamente tutte le squadre che finora avevano incontrato il Casale avevano presentato reclami per gli arbitraggi.

Per evitare quindi un pandemonio potrebbe essere intervenuta direttamente la federazione degli arbitri. E' rimasto chiaramente il danno alla Biellese di una partita persa immeritatamente, ma almeno non ha avuto anche la beffa di vedersi falcidiata la squadra da squalifiche.

Così oggi per la partita con l'Imperia Sergio Caligaris potrà andare in panchina a dirigere la sua squadra e potrà contare su tutti gli effettivi. Il solo Saporito lamentava una infezione in bocca, nulla che dovrebbe impedirgli di scendere in campo.

La partita odierna è importantissima per la Biellese. Staccata di cinque punti dal Casale deve pensare a iniziare un campionato nel campionato. Se vuole ancora avere delle possibilità di inserirsi nella lotta per la promozione non deve più perdere punti, tanto che mai nelle gare casalinghe.

A giudicare da quanto si è visto a Casale il compito non dovrebbe essere molto difficile per i bianconeri. Al Natal Palli i lanieri hanno fornito una grande prestazione dimostrando di avere tutte le carte in regola per aspirare a vincere il campionato.

Caligaris ha fatto lavorare sodo i suoi ragazzi per tutta la settimana cercando soprattutto di ristabilire in squadra un minimo di serenità. Dice «Caliga»: «*Ho a disposizione dei veri professionisti e la squadra ha dimostrato di avere doti di reazione notevoli. Oggi mi aspetto quindi un'altra grande partita da parte loro, chiunque decida di mandare in campo*».

Coerentemente con quanto ha deciso da alcune domeniche Caligaris non rivela chi farà giocare oggi. Avendo tutta la rosa a disposizione è molto probabile che mandi in campo la formazione vista a Casale nel secondo tempo, quando i bianconeri tentavano la rimonta, con qualche leggera variante.

E' possibile che se l'Imperia verrà al La Marmora con una sola punta, Caligaris risponda con un solo marcatore puro, Dub o Fiorasc, per giocare con i «gemelli gol» Martini e Cavagnetto, ai quali potrebbero dare un valido appoggio Saporito e il nuovo Orlando.

La possibile formazione: Marchesi; Dub, Orlando; De Fiala, Capozucca, Maggetti; Scaramuzzi, Vogliotti, Martini, Saporito, Cavagnetto.

Molto comunque dipenderà dalle intenzioni dell'Imperia che, staccato solo di un punto dal Casale, mira chiaramente a restare nel giro promozione.

Maurizio Alfisi

Nel campionato di Promozione

Dura trasferta per la Cossatese

Il Borgo tenta il colpaccio a Gravellona

BIELLA — Giornata di grande interesse nel campionato di Promozione. Tre delle quattro squadre del girone A (Borgosesia, Cossatese, Gattinara) sono in trasferta, mentre il Carisio affronta al Fila di Cossato lo Stresa.

Nel B gare di fondamentale importanza per Trino e Crescentino che se la vedono rispettivamente con Mathi e Lascaris.

Granata bis, contro l'Indy

BORGOSESIA — I granata, rotto il ghiaccio del successo domenica scorsa a spese del Villadossola, tentano il colpaccio sul difficile campo del Gravellona. Il Borgosesia di Lucchini deve però mostrare il suo vero volto e lasciare in soffitta i brutti panni indossati a Trecate e Borgomanero.

Il Borgo contro l'Indy riconfermerà per dieci undicesimi la formazione del turno precedente (Marchetti tra i pali, Alessandro Gallina libero, Rodighiero e Trevisani marcatori, Vendraminetto e Rabbi sulle fasce, Marola a centrocampo, Camporini tornante, Storace e Barbetta di punta). L'unico dubbio riguarda la maglia numero dieci in ballottaggio tra Enrico Gallina e Sacchi. A meno di una sorpresa dell'ultimo momento.

Sul campo del fanalino di coda

GATTINARA — *I due punti conquistati a spese del Gravellona hanno ricaricato i bianchi sponsorizzati da Armani Arredamenti ed il calendario potrebbe ulteriormente rasserenare l'ambiente dei vignaioli.*

La squadra di Podestà oggi è di scena sul tappeto verde di Cerano contro il fanalino di coda del girone. Il mister ha riacquistato la tranquillità che aveva perso negli ultimi tempi e l'ambiente fa blocco attorno alla squadra.

In teoria il Gattinara dovrebbe rientrare dalla trasferta con un risultato positivo, ma il presidente Graziano Sottile ammonisce tutti: «Dodici mesi fa andammo a Cerano dopo sette vittorie e un pareggio. Tutto sembrava facile ed invece si imposero i novaresi. Quest'anno non vogliamo ripetere quella brutta esperienza.

Lobia sfida una delle capoliste

COSSATESE — Incontro terribile per la Cossatese in trasferta sul campo della Sunese, una delle due capoliste del girone. A complicare la situazione oltre alle previste squalifiche del difensore Magliola e dell'ala Giordano sono venuti gli infortuni a Ceratti e a Iulini.

Mister Lobia sarà quindi costretto a schierare un undici di emergenza composto da Fasolo, Piero Bucino, Grupallo; Franco Bucino, De Bernardi, Piva; Geda, Neiva, Iulini (Roncon), Vercellotti, Garziero.

E il Carisio vuole la replica

CARISIO — La matricola tenta di ripetersi a spese dello Stresa, compagine che in classifica vanta gli stessi punti del Carisio-Same.

I grigiorossi nelle ultime tre gare hanno incamerato cinque punti, segno del buon grado di forma raggiunto ed oggi pomeriggio con lo Stresa vogliono ripetersi.

L'undici che si schiererà al centro del campo è ancora in alto mare: Callera lo deciderà solo durante il raduno prepartita. E' comunque probabile che il Carisio si presenti con Lancioi, Loro, Baruffa, Campanile, Bertinotti, Guala, Dovana, Capistrano, Jon, Festa, Albanese.

r. cyn.

Il Trino cerca la prima vittoria

TRINO — *Dopo quattro pareggi, tre dei quali ottenuti negli ultimi 20 giorni, e tre sconfitte, il Trino cerca la prima vittoria del campionato. Sulla sua strada incontra però un osso duro: oggi pomeriggio, con inizio alle 14,30 sul terreno del Comunale, gli azzurri dovranno infatti vedersela contro un avversario ostico e in ottima forma come il Mathi.*

Probabile formazione: Guilo; Chiocoli, Davanzo; Porta, Bonnì, Zora; Osenga, Guglielmotti, Piccini, Piccinini, Primizia.

(g. g.)

Crescentino, difficile trasferta

CRESCENTINO — Quale sarà il Crescentino Allara Arredamenti che gioca oggi (14,30) sul difficile terreno del Big Lascaris? E' quello che si domandano i suoi tifosi dopo le delusioni di domenica scorsa e le polemiche di questa settimana. La speranza ovviamente è di rivedere gli uomini di Gigi Limberti in piena forma per non compromettere una stagione agonistica che finora ha irritato i sostenitori crescentinesi.

Probabile formazione: Meola; Passera, Anselmino; Polas, Tomasoni, Bignato; Priora, De Bona (Bonello), Bearolo, Mocca, Vittone.

(l. p.)

paghi 2 prendi 3

SCONTO 33%

DALL'11 AL 23 NOVEMBRE

ECCO ALCUNI ESEMPI

Pasta all'uovo Zanellini
tagliatelle o capellini; 250 g
un pezzo L. 890 — tre pezzi 1780
(da 3560 a lire 2373 al Kg) anziché L. 2670

Riso Fino S. Andrea Cusaro 1 kg
un pezzo L. 1790 — tre pezzi 3580
(da 1790 a lire 1193 al Kg) anziché L. 5370

Olio di semi di girasole Crivellaro 1 litro
un pezzo L. 1780 — tre pezzi 3560
(da 1780 a lire 1186 al litro) anziché L. 5340

Speck Rigamonti
a fette; 100 g
un pezzo L. 2790 — tre pezzi 5580
(da 2790 a lire 1860 all'hg) anziché L. 8370

Filetti di acciughe Sipa
all'olio di oliva; 80 g
un pezzo L. 1340 — tre pezzi 2680
(da 1675 a lire 1116 all'hg) anziché L. 4020

Tonno Auriga
all'olio di oliva; 85 g
un pezzo L. 920 — tre pezzi 1840
(da 1082 a lire 721 all'hg) anziché L. 2760

Bontesse Locatelli
125 g
un pezzo L. 990 — tre pezzi 1980
(da 7920 a lire 5280 al Kg) anziché L. 2970

Panna da cucina Sole
a lunga conservazione; 20 cl
un pezzo L. 1180 — tre pezzi 2360
(da 5900 a lire 3933 al litro) anziché L. 3540

Patatine fritte Bonduelle
surgelate; 450 g
un pezzo L. 1290 — tre pezzi 2580
(da 2866 a lire 1911 al Kg) anziché L. 3870

Pomodori pelati Delverde
peso sgocciolato 480 g
un pezzo L. 890 — tre pezzi 1780
(da 1854 a lire 1236 al Kg) anziché L. 2670

4 crepes al formaggio Vivagel
surgelate; 200 g
un pezzo L. 1290 — tre pezzi 2580
(da 6450 a lire 4300 al Kg) anziché L. 3870

Succhi Del Monte
arancio o pompelmo; brik 1 litro
un pezzo L. 1790 — tre pezzi 3580
(da 1790 a lire 1193 al litro) anziché L. 5370

Cioccolato Icam
al latte, fondente e nocciolato; 200 g
un pezzo L. 2140 — tre pezzi 4280
(da 10.700 a lire 7133 al Kg) anziché L. 6420

Biscotti Petit Beurre Lazzaroni 250 g
un pezzo L. 1830 — tre pezzi 3660
(da 7320 a lire 4880 al Kg) anziché L. 5490

Caramelle Ambrosoli
gusti assortiti; 150 g
un pezzo L. 1090 — tre pezzi 2180
(da 7266 a lire 4844 al Kg) anziché L. 3270

Nano San Pellegrino
6 bottigliette; 60 cl
un pezzo L. 2520 — tre pezzi 5040
(da 4200 a lire 2800 al litro) anziché L. 7560

Chianti D.O.C.G. I Vignaioli Toscani 150 cl
un pezzo L. 2580 — tre pezzi 5160
(da 1720 a lire 1148 al litro) anziché L. 7740

Garnier Baby
shampoo neutro; 300 ml
un pezzo L. 2340 — tre pezzi 4680
anziché L. 7020

2 dentifrici Aquafresh
100 ml
un pezzo L. 2240 — tre pezzi 4480
anziché L. 6720

2 saponette Mira
ambra o glicerina; 250 g
un pezzo L. 1340 — tre pezzi 2680
anziché L. 4020

Kaloderma Geleé
tubetto; 75 ml
un pezzo L. 1780 — tre pezzi 3560
anziché L. 5340

Detersivo Ava
per lavatrice; formato E2; 800 g
un pezzo L. 1730 — tre pezzi 3460
anziché L. 5190

SALVO ESAURIMENTO SCORTE

Supermarket
ESSELUNGA®

IL DUPLICE, FEROCE DELITTO CONSUMATO GIOVEDI' NELLA VILLETTA DI VIA CESARE BATTISTI

Varallo sgomenta: «Fabrizio è impazzito»

Ha massacrato i genitori a colpi di spranga, poi ne ha seppellito i corpi in cantina - L'indomani ha denunciato la scomparsa di padre e madre - Tradito dal sangue sulle scarpe - Incerto il movente

Il tremendo crimine, poi andò al caffè

VARALLO — La città è sgomenta, incredula, davanti al duplice omicidio, davanti a uno studente che nessuno aveva mai pensato potesse tramutarsi in un assassino. Per antica tradizione il sabato è il giorno più «vivo» di Varallo, in ogni fine-settimana il centro si anima, via Roma, piazza Vittorio Emanuele, corso Umberto diventano le strade del passeggio. Ma ieri Varallo era oppressa da una pesante cappa: a ogni angolo, nei negozi, nei locali pubblici si è parlato soltanto della tragedia che ha distrutto una famiglia stimata, di un ragazzo di venti anni che, forse colto da un inspiegabile raptus di follia, ha ucciso i genitori che lo amavano.

Dice il sindaco Gianfranco Astori: *«Siamo tutti sconvolti. Non ci sono parole. Il gesto di Fabrizio può essere attribuito solo ad un momento di pazzia. Viveva in una famiglia equilibrata e serena, perfettamente inserita in una comunità tranquilla. Cercare una spiegazione è impossibile: solo l'imponderabile può avere mosso qualcosa nella psiche di un ragazzo allegro, senza apparenti problemi».*

Sgomento ed incredulità, due sentimenti palpabili ovunque. Al caffè Stazione, il bar frequentato da Fabrizio Allegra, la notizia è arrivata a metà mattina, portata da un cliente ma nessuno, in un primo momento, ha voluto crederci. Poi, dopo qualche attimo di stupore, la verità: quel ragazzo così tranquillo, che non entrava mai nelle discussioni più accese, che se ne stava lì, a volte, un paio d'ore a osservare qualcuno che giocava a carte, aveva compiuto il più efferato delitto che in Valsesia si ricordi.

Pietro Guala scuote la testa ed afferma: «Amici veri non ne aveva. *Faceva parte del nostro gruppo, si, scherzava e rideva come tutti gli altri, ma un autentico legame di amicizia non lo aveva instaurato con nessuno. Partecipava a qualche discussione, le solite che si fanno nei bar, però non l'ho quasi mai sentito infervorarsi per qualcosa. Forse una volta, quando il discorso è caduto sull'automobilismo, ha forzato un poco il tono di voce».*

Pietro Guala sta in silenzio un attimo e poi chiede: *«Ma davvero il delitto è avvenuto nella notte fra mercoledì e giovedì? Alla sera, verso le 20, è venuto al caffè, si è seduto ad un tavolo ed ha parlato con qualcuno della compagnia. Quando sono uscito, un paio di ore più tardi, era ancora allo stesso posto, tranquillo come sempre, senza il minimo segno di preoccupazione. Chi l'avrebbe mai immaginato che fosse per uccidere i genitori e rovinare per sempre la sua esistenza?».*

Prosegue Guala: *«Giovedì, al caffè della Stazione è turno di riposo settimanale, e noi ci trasferiamo al bar San Marco. Fabrizio è entrato nel primo pomeriggio, ha preso una sedia e mi si è avvicinato. Stavo facendo una partita a carte. L'ho salutato e lui si è messo proprio al mio fianco. Durante il gioco ci siamo scambiati alcune impressioni. Pareva come tutte le altre volte, sereno. E' rimasto vicino a me forse un'ora».*

Anche altri ragazzi del gruppo descrivono Fabrizio «un tipo chiuso, introverso, non facile alle emozioni apparenti». Ma sembra che lo studente giovedì pomeriggio abbia confidato a un coetaneo «la sua preoccupazione *per la scomparsa dei miei genitori».* E avrebbe aggiunto: *«Mi hanno lasciato a casa solo. Non so dove sono andati e non si sono ancora fatti vivi. Spero non sia successo nulla di grave».*

Giovedì Fabrizio ha anche fatto una telefonata dal bar San Marco, probabilmente alla sua ragazza. Dice il gestore del locale: *«La faceva sempre, ogni settimana. Con lui ho scambiato un paio di parole quando mi ha ordinato un caffè. Non era scosso, almeno apparentemente. Anche quando è uscito dalla cabina lo sguardo era sereno».*

Sgomento e incredulità si leggono anche sul volto di Umberto Burico, presidente del comitato organizzatore dell'«Agosto in piazza»: *«Sono scombussolato. Anche se con Fabrizio non ero particolarmente amico, qualche volta mi capitava di conversare con lui. L'anno scorso aveva fatto parte del comitato organizzatore dell'Agosto. Da tempo fa si era defilato. Mi aveva spiegato che era troppo occupato negli studi e aveva poco tempo a disposizione. Durante il periodo che ha collaborato con noi era apparso un ragazzo senza idee peregrine, educato ma un poco schivo. Non parlava molto e tantomeno di sé o della sua famiglia».*

Roberto Eynard

Varallo. La villa di via Cesare Battisti dove abitava la famiglia Allegra (Foto di Carlo Pellegrino)

Ore 5, la drammatica confessione

VARALLO — Che cosa ha scatenato il raptus che ha armato la mano di Fabrizio Allegra contro i genitori? Che cosa è avvenuto nella notte tra mercoledì e giovedì nella bella villa che i coniugi Allegra si erano costruiti sulla tangenziale alla periferia di Varallo?

Sono le domande che si pongono angosciati i parenti e gli amici della famiglia Allegra e sono gli interrogativi che si stanno incaricando di sciogliere gli uomini del maresciallo Gallo di Vercelli e del capitano Di Santo di Varallo.

Gli investigatori hanno finora a disposizione le contraddittorie e nebulose confessioni del giovane. E' il movente che non è chiaro. Ma tutte le fasi dell'omicidio sono state ricostruite dal successivi racconti dello studente.

E' la notte fra mercoledì e giovedì. Fabrizio Allegra tarda a rincasare, i genitori sono alzati, lo aspettano, sono ancora vestiti. Forse discutono: la madre, impiegata postale a Vocca, è molto legata al ragazzo, apprensiva. Il padre, tornitore a Roccapietra, cerca forse di difendersi dalle accuse della donna di dare eccessiva corda al figlio. Questo figlio che si fa aspettare.

Sono cose normali fra genitori. Fabrizio finalmente rientra a casa. Forse i genitori lo rimproverano, forse litigano tra loro. Discutono con il ragazzo in cucina. E a questo punto scattano i terribili minuti di follia.

Fabrizio Allegra, 20 anni

Fabrizio va a cercare un oggetto pesante e appuntito (un piede di porco? una sbarra acuminata?), si scaglia sui genitori, li colpisce più volte, di punta, di taglio. Infierisce sui corpi: è un massacro.

L'attimo di follia è passato. Fabrizio si rende conto solo allora di quanto ha appena fatto e decide di nascondere, forse a se stesso come agli altri, il tremendo risultato di quei minuti d'orrore.

Trascina i corpi dei genitori nello scantinato. Apre una botola, li getta dentro. Richiude, e sulla botola ammucchia una catasta di legname. Poi passa tutta la notte a pulire la cucina, meticolosamente, per non lasciare tracce di sangue né altri indizi.

La mattina dopo prende il pullman per andare, come al solito, a scuola a Vercelli, ma non si reca all'istituto: gira per la città. Cerca di radunare nella mente sconvolta i pensieri per ordire un piano, per crearsi un alibi.

La sera dello stesso giorno, da casa, telefona ai carabinieri di Varallo. Racconta: *«Sono tornato a casa, e non ho trovato i miei genitori. Sono preoccupato».* I carabinieri lo invitano ad attendere il ritorno del padre e della madre.

Siamo a venerdì mattina. Fabrizio Allegra va in caserma e sporge denuncia. I carabinieri avviano le ricerche dei suoi genitori. *«E' possibile che siano partiti all'improvviso, forse per una breve vacanza?».* Vengono interpellati i datori di lavoro, si cerca a Civiasco, dove la famiglia Allegra ha una baita.

Le ricerche, ovviamente, sono inutili. Fabrizio sembra preoccupato, si dà da fare per fornire spiegazioni sulla scomparsa dei genitori. Ma i carabinieri incominciano a rendersi conto che qualcosa non va. Alle indagini collabora il reparto operativo di Vercelli, diretto dal maresciallo Cesare Gallo. E' un sottufficiale navigato nel mondo del crimine, il racconto di Fabrizio non lo convince affatto.

Chi può aver fatto sparire, chi può aver rapito i coniugi Allegra che non avevano nemici, che erano tutti casa e lavoro? Gli uomini del maresciallo Gallo non hanno dubbi: il figlio sa qualcosa. Ne sono convinti anche i carabinieri di Varallo.

Venerdì sera, suonano alla porta di Fabrizio Allegra nella villa di via Battisti 115. Sono i carabinieri. *«Siamo venuti — dicono — per fare il punto della situazione».* Fabrizio è disponibile ma freddo, forse è insospettito. I carabinieri cercano di non far trapelare le loro reali intenzioni: sono andati a ispezionare la casa.

Mentre Fabrizio intrattiene alcuni investigatori in salotto, gli altri frugano la casa e, in cucina, in un angolo, invisibile agli occhi non allenati, ecco qualche macchia sospetta. Il maresciallo Gallo ha poi sperimentato empiricamente una teoria nota a tutti i giallisti incalliti: per quanto un lavaggio di questo genere sia eseguito a regola d'arte, sulle scarpe restano sempre alcune macchioline di sangue.

Si cercano le scarpe che il ragazzo aveva il giorno del duplice omicidio. Un carabiniere ne trova un paio: sulla punta ci sono minuscole tracce che possono essere di sangue.

L'atmosfera nella casa di via Battisti si fa pesante. Fabrizio capisce di essere in trappola. I carabinieri incalzano con le domande, gli fanno vedere le scarpe insanguinate. Viene avvertito il Procuratore della Repubblica di Vercelli, Vincenzo Bertazzi, che un'«Alfetta» si incarica di portare nella caserma di Varallo dove il giovane è appena stato trasferito.

L'interrogatorio si protrae per alcune ore. Fabrizio è un pezzo di ghiaccio. Nega tutto. Poi alle 5 crolla di schianto, scoppia in un pianto dirotto e dice: *«Sì, li ho uccisi io. I cadaveri sono in cantina. Cercate nella botola sotto la pila del legname».* Ma l'arma del delitto non è stata ancora ritrovata.

I carabinieri ritornano nella villa. E vanno nel luogo indicato dallo studente: nella botola, i corpi martoriati di Augusto e di Teresina Allegra, morti senza un perché, in una fredda notte autunnale, quasi nell'anniversario esatto del delitto Graneris.

Enrico De Maria

Primi commenti all'istituto per geometri di Vercelli alla notizia del delitto

Increduli professori e compagni

Era ritenuto un giovane gentile, educato, forse un po' schivo - Come figlio unico la madre lo coccolava

VERCELLI — *Un ragazzo gentile, educato, forse un po' schivo, da sei anni pendolare fra Varallo e Vercelli, dove frequenta la quinta geometri. Fabrizio Allegra, ora rinchiuso nel carcere di Billiemme, è un giovane* «normale», uno dei 1200 allievi del «Cavour».

Più o meno studioso, timido e taciturno, piuttosto anonimo; le descrizioni, persino quelle dei suoi amici più intimi, non ne fanno un ritratto più vivo. Michele Ovio, suo compagno di studi da sei anni (hanno ripetuto insieme la terza), vicino di banco nella prima fila della V A, non ci crede e lo ripete, esterrefatto. Dice: «Non è possibile, non è stato lui, dove lo posso trovare?». *Poi, di fronte a un fatto che sembra ormai certo, continua:* «Della famiglia non parlava mai, mi raccontava della sua ragazza, di Maddalena, ben voluta anche dai suoi genitori. Il padre gli aveva comprato la 'Opel Corsa'».

Alcuni compagni sostengono che è un tipo chiuso, forse troppo riservato. Sbatta Michele: «Ma neanche per sogno. Si confidava con gli amici più cari, con le persone che gli andavano a genio. Chieda a Daniele».

Daniele Nino scendeva ogni giorno in pullman a Vercelli con Fabrizio. Lo sgomento è lo stesso. Spesso si consultavano per i compiti e Fabrizio si fermava nel bar dell'amico per una partita a carte. Ricorda Gabriele, il fratello maggiore di Daniele Nino: «Veniva qui, confrontava qualche disegno, poi si chiacchierava un po', discorsi di ragazzi. Non c'è mai stato il più piccolo accenno a situazioni familiari difficili».

La madre lo coccolava, come si fa con i figli unici, si preoccupava dei suoi studi, spesso scendeva a Vercelli per chiedere informazioni ai professori. Dice l'insegnante di tecnologia, Immacolata Falcone Falzone: «Conoscevo bene la madre di Fabrizio. Mi aveva chiesto di controllare le sue assenze da scuola, aveva paura che «bigiasse» per frequentare cattive compagnie. L'avevo tranquillizzata perché Fabrizio non sembrava capace di mettersi nei guai. Io credo che sia impazzito».

Dice con un fil di voce Maria Ausilia Silliano: «A volte aveva reazioni inspiegabili. Non parlava con nessuno». *Anche Achille Avanzato conferma:* «Era un tipo stravagante, non molto socievole e non era un angioletto: se poteva mettere in difficoltà qualcuno non presentandosi a un'interrogazione programmata lo faceva. Ma erano ragazzate: non avrei mai pensato che potesse uccidere».

Sconvolta ed emozionata la professoressa di italiano Gigliola Rosso Spiepa: «Quest'anno ha frequentato poco, era un ragazzo molto educato e scriveva con garbo e proprietà. Forse a volte mancava di logica, ma questi sono pensieri che vengono dopo e non possono spiegare un fatto del genere. Davvero non posso crederci. Avete controllato che sia proprio il Fabrizio Allegra della quinta A?».

Donata Belossi

E' una commessa valsesiana di 20 anni

La fidanzata sviene al tragico annuncio

VARALLO — Fabrizio Allegra è descritto come un ragazzo introverso, non facile alle confidenze, alle amicizie intense. Dell'uccisione del padre Augusto, della madre Teresina, non ha lasciato trapelare neppure un'ombra di emozione, né con lo zio Delmo, né con l'unica persona alla quale era particolarmente affezionato: la sua ragazza.

Lo studente, da un paio di mesi, si era legato ad una valsesiana (ventenne come lui), Maddalena, commessa. Con lei aveva instaurato un tenero rapporto, a lei confidava i suoi crucci e i suoi problemi. Ma del delitto non le ha fatto parola. Ieri, quando ha saputo, la giovane è stata colta da malore ed è svenuta.

Anche giovedì, poche ore dopo l'assassinio, nella puntuale telefonata di ogni pomeriggio alla sua ragazza, Fabrizio non ha detto nulla. Con un tono di voce che non tradiva alcuna emozione, lo studente ha conversato tranquillamente, ha parlato delle solite cose. Maddalena ha saputo quanto era accaduto soltanto ieri mattina e dai carabinieri.

Varallo: colloquio con lo zio dello studente assassino

Aveva avuto l'auto sportiva in regalo dai suoi genitori

L'uomo dice: «Avevano sempre timore che gli accadesse qualcosa»

VARALLO — *«E' uno che ha ucciso mia sorella e mio cognato, ma prima che i carabinieri lo portassero via ho dovuto abbracciarlo. Quello che è successo è inspiegabile, posso dire soltanto che Fabrizio è anch'egli vittima di un dramma senza motivazioni».* Così Delmo Silvano, vercellese, fratello di Teresina Silvano, ha iniziato il racconto della tragica vicenda, che ha annientato una famiglia e sconvolto la città: *«Per me era un nipote modello, un ragazzo verso il quale ho sempre provato un profondo affetto. Anche lui nei miei confronti ha sempre dimostrato un particolare attaccamento».*

Con il volto segnato dalla stanchezza e dalla disperazione, lo zio di Fabrizio parla nella villetta ormai vuota. Appoggiato alla porta del soggiorno, poco distante dalla cucina nella quale sono rimaste tracce di sangue, ha ricostruito le ore antecedenti alla scomparsa dei coniugi Allegra.

Ha detto: *«Venerdì sono andato con mio nipote a denunciare la scomparsa dei suoi genitori. All'inizio, anche se sconcertato da una sparizione così improvvisa non potevo immaginare quello che il ragazzo nascondeva».* Dopo innumerevoli ricerche presso i parenti e la presa in considerazione di tutte le ipotesi possibili, anche lo zio ha cominciato a temere che fosse accaduto qualcosa di estremamente grave.

Con un nodo in gola Delmo Silvano dice: *«Quando gli inquirenti hanno mostrato di sospettare che Fabrizio potesse essere in qualche modo coinvolto con la scomparsa dei genitori ho sentito un senso di paura e di sconforto. Con il passare delle ore la tragica verità è venuta a galla, e allora per me s'è delineato quel grosso punto interrogativo che credo non potrà mai trovare risposte».*

La famiglia Allegra era tranquilla, senza particolari problemi. Il padre, 54 anni, era occupato come meccanico specializzato in un'officina di Roccapietra; la madre, cinquantenne, era invece titolare dell'ufficio postale di Vocca, frazione di Varallo. Fabrizio, 20 anni, unico figlio, frequentava il quinto anno dell'Istituto per geometri e a luglio si sarebbe potuto diplomare.

Nei mesi scorsi i genitori avevano regalato al giovane una macchina sportiva. Fabrizio è appassionato di auto e il padre l'aveva voluto accontentare comprandogli una «Opel Corsa». Continua Delmo Silvano: *«Mio nipote è sempre stato uno sportivo. Oltre alle corse ha il pallino dello sci e infatti ha vinto numerose gare».*

Nella cameretta del ragazzo, ricavata in un locale dell'appartamento al primo piano della villa di viale Cesare Battisti, numerose coppe e targhe testimoniano l'attaccamento che Fabrizio ha per lo sport.

Dice ancora lo zio: *«Per lui i rallies erano una calamita. Seguiva le prove che si svolgevano in Valle e amava guidare in modo brillante, tanto che la madre era preoccupata quando usciva in macchina».*

Alcune volte, soprattutto nei giorni in cui aveva lezione al pomeriggio, il ragazzo andava a scuola con la nuova macchina. Quando era brutto tempo, e il pericolo della nebbia era incombente, i genitori gli consigliavano di prendere il pullman. Mercoledì sera qualcosa di inspiegabile ha fatto scoccare la scintilla che ha distrutto una famiglia. Fabrizio ha ucciso per due volte e poi ha nascosto i cadaveri mantenendo una freddezza sconvolgente.

Gianni Farino Valga

L'allarme alle Poste di Vocca

VOCCA — Teresina Silvano in Allegra, 51 anni, era titolare dell'ufficio postale di Vocca, frazione di Varallo, dove la notizia del duplice delitto ha creato sgomento e incredulità. La gente cerca di spiegarsi i motivi di un gesto che non trova per il momento motivazioni precise.

Dice Elsa Gagliardini, proprietaria della Trattoria dei Cacciatori: «Da dieci anni conoscevamo la signora che era apprezzata da tutti per la sua gentilezza e la sua precisione».

Giovedì il piccolo ufficio di Vocca è rimasto chiuso. La prima a preoccuparsi della mancata apertura è stata Silvana Ramella, reggente delle poste centrali di Varallo.

Spiega: «Quando mi hanno telefonato dicendo che la posta di Vocca non era stata aperta ho subito pensato che fosse successo qualcosa di irreparabile. In tanti anni Teresina Silvano non aveva mai fatto un'assenza e in caso di necessità si premurava sempre di avvertire».

g. p. v.

Il debutto a Biella annunciato per martedì venturo

Nasce l'orchestra da camera intitolata a Lorenzo Perosi

Castelletto Cervo festeggia Leandro Poma da 20 anni sindaco

BIELLA — Nasce a Biella una orchestra da camera. L'iniziativa è dell'istituto Perosi, uno dei più importanti a livello regionale, ed è di quelle da incorniciare.

In Piemonte, infatti, non esiste una formazione stabile specializzata nel repertorio camerale. La presentazione ufficiale dell'orchestra che porterà il nome di Lorenzo Perosi e sarà composta da quindici elementi (concertisti e docenti di Conservatori) avverrà martedì prossimo in occasione del concerto di chiusura del secondo festival internazionale. Per questa prima uscita proporrà brani di Antonio Vivaldi e Johann Sebastian Bach.

Alla nuova formazione musicale non mancheranno certamente i consensi; la necessità di questa orchestra era da tempo sentita a Biella dove la musica camerale ha sempre avuto, in passato, moltissimi appassionati e tanti fini intenditori.

Negli appuntamenti del fine settimana spicca a Cossato la solenne celebrazione della ricorrenza del IV Novembre che, a differenza di quasi tutti gli altri Comuni, nel secondo centro biellese è stata posticipata per vari motivi di una settimana.

Il programma prevede alle 9,30 il raduno in piazza Angiono dei rappresentanti delle associazioni combattentistiche e d'arma, seguito mezz'ora più tardi dalla commemorazione della ricorrenza e dall'orazione ufficiale.

A Castelletto Cervo si festeggiano oggi i 25 anni di amministratore del sindaco Leandro Poma. Eletto nel '60 e nominato subito assessore, Poma già nella seconda legislatura venne scelto quale primo cittadino, incarico che ricopre tutt'ora.

Gli organizzatori della manifestazione hanno reso noto ieri sera il programma: prevede per le 9,30 un ricevimento in Municipio, durante il quale verrà consegnata a Poma una medaglia d'oro e una pergamena. Gli oratori ricorderanno poi la lunga opera di amministratore ch'egli ha svolto per Castelletto Cervo, sempre guidata dalla grande passione per il proprio paese e l'amore verso chi aveva più bisogno del suo aiuto.

A Chiavazza, come era stato annunciato un mese fa, nel pomeriggio di oggi si inaugura il nuovo oratorio, manifestazione caratterizzata da una serie di giochi riservati ai bambini e da una castagnata gigante.

CINEMA E TACCUINO

BIELLA

APOLLO: film per adulti.
IMPERO: Demoni.
MAZZINI: L'onore dei Prizzi.
ODEON: Ritorno al futuro.
SOCIALE: King David.

BORGOSESIA

SOCIALE: Gli occhi del gatto.

CANDELO

VERDI: La bella addormentata nel bosco.

COGGIOLA

ITALIA: 007 bersaglio mobile.
ENNIO: Pollicex nero club.
RADAR: Tex e il signore degli abissi.

COSSATO

MICHELETTI: Mad Max III, oltre la sfera del tuono.
PRIMAVERA: Pigiha; domani: Weekend di una penitenziaria.

PRAY

EXCELSIOR: Colpo di fulmine.

FARMACIE

Usl 47 - Biella: Gamberova, via Italia 61, tel. 22.390; Andorno Micca, Mongrando, Candelo. **Usl 48 - Cossato:** Frioletto, Brusnengo. **Usl 49 - Borgosesia:** Marelli, piazza Parrocchiale, tel. 22.288; **Varallo:** Sacro Monte, piazza Calderini 8, tel. 51.193.

GUARDIA MEDICA

Giorni feriali: dalle 20 alle 8 del mattino successivo, prefestivi dalle 14 alle 8 del mattino successivo; festivi: dalle 8 alle 8 del mattino successivo: **Biella** 20.846 - 20.847; **Borgosesia** 25.613; **Cavaglià** 96.478; **Cossato** 92.28.01; **Mongrando** 66.09.13; **Trivero** 75.86.86; **Valleamosso** 70.61.54; **Varallo** 52.412.

BENZINAI

Servizio automatico e notturno **Biella:** via Milano 32, piazza Adua, via Ivrea 66, via Rigola 37, corso Europa 2, Autorimessa Lancia di via Torino 63 e A.B.C. di via Oberdan 15; **Borgosesia:** viale Vittorio Veneto; **Cossato:** frazione Masarano.

Strona, il teatro passa al Comune

STRONA — Il teatro Sociale passerà al Comune. Lo ha deciso l'assemblea dei soci che alla presenza del notaio Secondino Sella ha decretato lo scioglimento della società.

Il presidente Enrico Boggio nel dare il via alla complessa operazione burocratica ha spiegato che la decisione si era resa necessaria in quanto non c'era la possibilità di reperire i fondi necessari alle opere di ristrutturazione.

Vercelli
lunedì 11 novembre

INTERBANCARIA
apre l'agenzia provinciale
in corso Libertà 47

I SUOI PROMOTORI
BANCA NAZIONALE DEL LAVORO
INA - Istituto Nazionale delle Assicurazioni
BANCO DI SICILIA
BANCO DI SANTO SPIRITO
CASSA DI RISPARMIO DI ROMA
BANCA DELLA PROVINCIA DI NAPOLI
BANCA DEL SALENTO
BANCA TIBURTINA DI CREDITO E SERVIZI
CREDITO COMMERCIALE TIRRENO

I SUOI PRODOTTI
Fondo "Interbancaria Azionario"
Fondo "Interbancaria Obbligazionario"
Fondo "Interbancaria Rendita"
Amministrazioni fiduciarie personalizzate
Certificati Efibanca
Selezione di titoli guida
Leasing mobiliare e immobiliare
Prestazioni di servizi assicurativi INA
Consulenza aziendale

INTERBANCARIA INVESTIMENTI
LA FORZA DEI SUOI CONSULENTI
I Consulenti Interbancaria sono a vostra disposizione presso la nuova Agenzia a questo numero di telefono: 0161/501476.

CASA EDITRICE NEW
ricerca
per apertura filiale in Piemonte
no. 4 operatrici/tori pubblicitarie/ri
con iscrizione Albo Agenti da inserire nel proprio organico
Per informazioni tel. 0362/807.810

AVIS
BIELLA
Viale Matteotti, 19 - Tel. 26032

DALLE FABBRICHE TESSILI LA CRESCITA ECONOMICA DEL PAESE

Vigliano, dove il lavoro è storia

Imprenditori e operai hanno segnato gradualmente la decadenza del mondo rurale; ma qualche eredità è rimasta, come la rinomata spanna di Villa Era e la vivaicoltura - Le testimonianze di archeologia industriale - La plurisecolare stirpe degli Avogadro

DAL NOSTRO INVIATO

VIGLIANO — Il castello di Montecavallo è appartato, alle pendici della collina tra Sobrero e Santa Lucia, ma è qui il centro della storia più antica di Vigliano, legata fin dal 1100 alla famiglia degli Avogadro. Per la verità fino al XIX secolo qui sorgeva soltanto un torrione, poiché la casaforte sorgeva nei pressi della chiesa di Santa Lucia. Altre famiglie si aggiunsero nei secoli agli Avogadro, come i Gromo, i Ferrero-Fieschi, i Fantone; nel 1744 una parte di Vigliano passò sotto la giurisdizione dell'avvocato Ambrogio Bonino.

Nella stirpe degli Avogadro si distinsero: Filiberto di Valdengo conte di Collobiano, che ebbe alti incarichi alla corte di Carlo Felice; i suoi due figli Ferdinando, che partecipò alla campagna di Crimea, nel 1885-1887 addetto militare italiano a Madrid, e Luigi, diplomatico a Lisbona, Costantinopoli e Madrid.

In tempi a noi più vicini vissero il conte Augusto Avogadro di Vigliano, che morì sul Carso nel 1917; Ferdinando Avogadro di Collobiano, pilota coraggioso, protagonista di numerosi raid (nel 1930 si salvò con un atterraggio avventuroso in Congo, mentre tentava la trasvolata da Roma a Città del Capo); e in ultimo il conte Federico Avogadro di Vigliano, dalla brillante carriera militare, che fu anche professore di storia all'università di Roma e morì nel 1972 dopo avere a lungo condiviso l'esilio con la famiglia reale.

Ma alla storia dei personaggi illustri si sovrappone a Vigliano quella degli imprenditori e degli operai che hanno legato lo sviluppo del paese, come dappertutto d'altronde nel Biellese, all'industria tessile. La trasformazione dell'economia viglianese da agricola a industriale è legata alla fase in cui si assistette alla «discesa» degli stabilimenti dalle vallate alla pianura. Questo processo, come si sa, deriva dall'avvento dell'energia elettrica, che sostituì quella meccanica originata dai corsi d'acqua.

Si è tenuta a Villa Era, ai piedi della verde collina di Avandino, una mostra sugli ultimi cento anni di storia locale. Essa ha documentato la crescita economica e culturale del paese, dimostrando anche che l'industria — come spesso accade con le novità — non era ben vista da una società rurale conservatrice. Ancora nel 1873, per esempio, il Comune espresse la propria opposizione all'installazione di un opificio, *«perché verrebbero impediti ed anzi tolti gli scoli d'acqua tanto superiormente che inferiormente della Roggia Molinara a detrimento dell'agricoltura»*.

Alla fine, però, le fabbriche presero il sopravvento e gradualmente sono diventate

Il castello di Montecavallo, ai piedi della collina di Vigliano, in una bella incisione (da «Piemonte e Valle d'Aosta nell'iconografia tardo-ottocentesca de "La Patria"», Ed. Priuli & Verlucca)

parte integrante e irrinunciabile per tutta la popolazione. Molti stabilimenti di Vigliano sono autentici monumenti di archeologia industriale, come la Pettinatura Italiana e il Lanificio Mosca (e non dimentichiamo le case operaie del Villaggio Trossi, simbolo di un padronato paternalistico ma illuminato).

Sembrava che al soccombere dell'agricoltura, all'industria potesse resistere la viticoltura. La collina viglianese, di origine morenica come la vicina Serra, ha vocazione vinosa non meno delle zone di Gattinara, dell'Astigiano, dei colli gardesani. Era pregiatissima la Spanna, generosa e di corpo robusto, profumata e suadente, di cui erano piene le cantine dei signori. Ma ormai la produzione è minima e praticamente soltanto la tenuta di Villa Era tiene alto il nome di questo splendido vino, grazie all'ostinata passione dell'enologo Renato Viano.

Assai fiorente è invece la vivaicoltura (specialmente rose e alberi da frutto), che ha assunto ampie dimensioni e rinomanza sulla scia di pionieri come Attilio Furno e Corrado Sola.

Vigliano fu anche teatro di una intensa attività politica, che ebbe un momento particolarmente significativo il 21 ottobre 1917, con il congresso delle 32 sezioni del movimento femminile socialista biellese. Non mancano nelle cronache locali *«incidenti, tafferugli e disordini»*, come il 27 aprile 1911, quando si svolsero contemporaneamente comizi clericali e anticlericali. La concomitanza era provocatoria e sortì i suoi effetti.

Fanno parte del passato più recente di Vigliano il tramway per Vallemosso, i cui binari tagliavano in due il paese, le feste dell'uva nella Villa Malpenga, le feste popolari con giochi tipo «tiro alla fune», un grande amore per lo spettacolo (a parte le filodrammatiche, si ricorda l'inaugurazione del Teatro Dopolavoro Erios nel 1927 con la partecipazione di Dina Galli) e per i veglioni danzanti che ancora negli Anni Cinquanta vedevano la presenza dei più affermati cantanti.

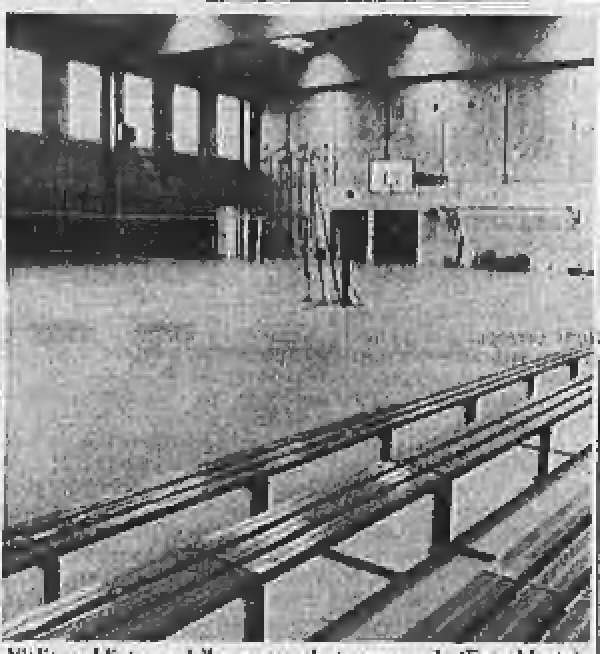
Anche Vigliano conobbe la repressione e la guerra di liberazione. Ne è testimonianza il cippo in memoria dei Caduti, all'incrocio tra via Milano e via Avogadro.

Leonardo Osella

Comincia per Vigliano Biellese un periodo di intensa attività sportiva

Oggi le ragazze della pallavolo collaudano la nuova palestra costata ottocento milioni

L'opera era stata chiesta al Comune con una petizione che aveva raccolto un migliaio di firme



Vigliano. L'interno della nuova palestra comunale (Foto Mosca)

VIGLIANO — La squadra femminile di pallavolo del Rainsing Star «collauda» oggi la nuova palestra comunale e inizia così per Vigliano Biellese un periodo di intensa pratica sportiva perché il sindaco Vittorio Maiorano dice: *«Da molto tempo il paese aveva bisogno di una struttura del genere. Vigliano era carente sotto questo aspetto e le attività sportive forzatamente andavano avanti a costo di non pochi sacrifici»*.

La necessità di arrivare ad una soluzione fu sottolineata da una petizione popolare che raccolse oltre un migliaio di firme di cittadini favorevoli alla realizzazione dell'impianto.

Ma non sempre volere è potere. Il progetto per la nuova palestra doveva fare i conti con il bilancio comunale. Il costo preventivato dell'opera ammontava a parecchie centinaia di milioni e le finanze pubbliche erano già impegnate fino all'ultimo centesimo nella realizzazione di opere giudicate più urgenti (strade, fognature, acquedotto).

Così, solo alla fine della scorsa legislatura, si concretizzò una possibilità di dare il via alla costruzione della palestra. Come spiega il sindaco: *«avevamo a disposizione circa 350 milioni degli 800 necessari. Sull'esempio di quanto aveva già fatto Cossato, abbiamo bandito una gara d'appalto, inserendo nel capitolato che l'impresa vincitrice avrebbe dovuto accollarsi per alcuni anni il resto della spesa. Vigliano avrebbe provveduto a saldare il debito di 460 milioni in tranche di circa 120 milioni annui»*. L'appalto è stato vinto dall'Edil 2000, uno dei colossi del settore edilizio, che si è assunto anche l'onere di fare da banca al Comune.

I lavori, quindi, si sono iniziati alla fine dell'ottobre '84 e in dodici mesi l'impianto è stato ultimato.

La palestra sorge in via degli Alpini ed è composta da due diverse strutture. La principale, ed anche la più grande, è costituita dal prefabbricato che ospita la palestra vera e propria. Il rettangolo di gioco è lungo 38 metri per venti. Il parquet è stato realizzato in materiale plastico, ed è in grigio-perla per far risaltare le linee che delimitano le superfici di gioco dei vari sport (pallacanestro, pallavolo, tennis, pallamano).

La palestra, che comprende anche le tribunette per il pubblico per una capienza di circa 180 persone, è illuminata da finestroni e lucernari.

Dice l'assessore allo Sport, l'architetto Valeriano Zuccanelli, che ha curato la stesura del progetto: «In questo impianto abbiamo tenuto conto anche dei portatori di handicap. Non ci sono quindi barriere architettoniche e in più abbiamo realizzato speciali servizi igienici e spogliatoi. Quindi la nostra palestra può ospitare manifestazioni sportive di handicappati. Insomma: siamo riusciti a realizzare un impianto che dovrebbe avere una funzione di stimolo per rilanciare le attività sportive del paese».

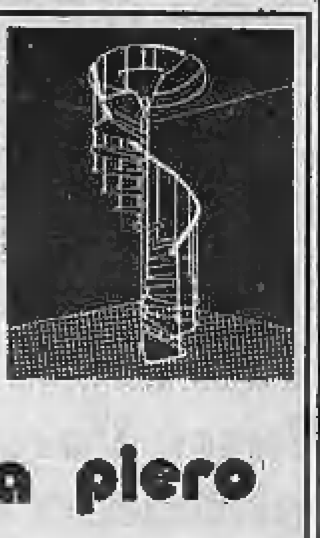
m. al.

Abbigliamento Elegante e Raffinato per Cerimonie e momenti importanti
Un modo di vestire pratico e sportivo per il tempo libero
Pellicce e Montoni per un caldo inverno
VIGLIANO BIELLESE - Via Milano 52 - Tel. 015 510.104

falla di vo
di SQUILLARIO ORESTINA & C. s.a.s.
VIGLIANO BIELLESE - Via Milano 396
Tel. 015 512.232
BORSE SPORTIVE
COPPE MEDAGLIE
TARGHE TROFEI
La boutique del bocciofilo
ARTICOLI PER IL CALCIO

GOMMISTA
LICIO BARDELLE
VENDITA E ASSISTENZA *PNEUMATICI*
VIGLIANO BIELLESE - Via Milano 191 - Tel. 015 511.277

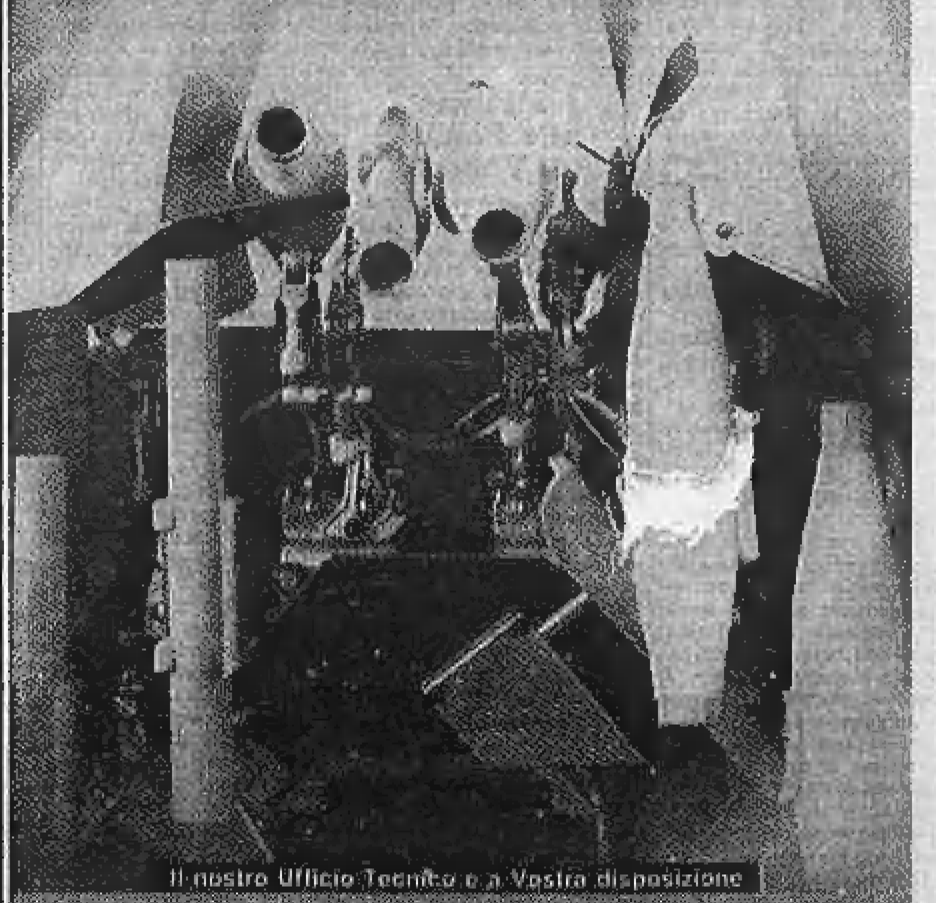
tintoria di vigliano s.r.l.
VIGLIANO BIELLESE
VIA MILANO 394 TEL. 015 510.190

Scale di ogni tipo
finestre per tetti
serramenti avvolgibili

rosazza piero
VIGLIANO BIELLESE - Via Dante, 33 - Tel. 015/510.300

OFFICINA PANARO & CAUCINO S.N.C.
SERRAMENTI IN ALLUMINIO
TRADIZIONALI, A GIUNTO APERTO
E A TAGLIO TERMICO
VIGLIANO BIELLESE - Via Lamarmora 20 - Tel. 015 512.384

VIDEO HI-FI
di CANOVA LUCIANO
PIONEER
Clarion
MAJESTIC
ALPINE
SONY
Laboratorio: VIGLIANO BIELLESE
Via Marconi 15 - Tel. 015 512.875
ASSISTENZA TECNICA TV COLOR
AUTORADIO
ELETTRODOMESTICI
INSTALLAZIONE ANTENNE TV
E AUTORADIO
Punto vendita:
BIELLA - Via Losana 13/F - Tel. 015 23.063
CENTRO AUTORADIO

VILFLORA AZIENDA AGRICOLA
VILFLORA
VIGLIANO BIELLESE
Via Conte Avogadro 16
Tel. (015) 512331
Siamo una moderna azienda di floricoltura all'avanguardia nei sistemi di coltivazione, che programmiamo e controlliamo anche con l'ausilio dell'elaborazione elettronica. Con questi nuovi sistemi siamo in grado di seguire i bioritmi di ogni singola specie. Nei nostri vivai di **Vigliano Biellese** vi è un grande assortimento di piante di appartamento quali ciclamini, orchidee, saintpaulia, anturium, spatifilium, ortensie e piante verdi in generale.

CIT S.R.L.
Levate automatiche per filatoi
(settore pettinato e cotoniero)
Revisioni
Assistenza costante

Il nostro Ufficio Tecnico e a Vostra disposizione
AUTOMATISMI TESSILI
Sede Legale e stabilimento: 13069 VIGLIANO BIELLESE (Vc)
Via Lungo Cervo 66 - Reg. Bolna - Tel. (015) 510.640 - Telex 212692 CIT

B & P
BERTONE & PRIMI S.R.L.
PRODUZIONE:
SFILACCIATI DI CASCAMI TESSILI
PER FILATURE CARDATE, OPEN-END
CARTIERE, INDUSTRIE SANITARIE
AUTOMOBILISTICHE E TECNICHE
CONTO PROPRIO E CONTO TERZI
VIGLIANO BIELLESE - Via Garibaldi 22 - Tel. 015 510.610 - 512.888

alpha micro
CONSULENZA - INFORMATICA - RICERCA - SOFTWARE
Concessionario di zona:
MINI - PERSONAL COMPUTERS ALPHA MICRO

VIGLIANO BIELLESE
Via Milano 209 - Tel. 015 511.998 - 512.607